LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 26 TRIPOLI, Giovedì 1 Febbraio 1923.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche". - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97



ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

SINTOMI DI GUERRA SCUOTONO LE NAZIONI

L'ordine delle autorità francesi non dev'essere eseguito

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 30.

L'ordine delle autorità francesi non deve essere eseguito. Questa è la parola d'ordine del Governo della Germania e dei Governi territoriali di Prussia, Baviera, di Essen e di Holdemburg.

L'azione dei Governi franco-belga, — si aggiunge — nei territori della Ruhr, rappresenta una grave violazione del diritto internazionale e del Trattato di Versailles. In seguito a ciò, gli ordini e le disposizioni che fossero emanati per conseguenza di questa azione agli impiegati tedeschi, sono da considerarsi come nulli e non avvenuti. Perciò gli impiegati e i dipendenti tedeschi non debbono dare nessun seguito agli ordini provenienti dalle autorità di occupazione. Questo vale per gli impiegati dei territori occupati ora e dei territori occupati prima.

Il telegramma è firmato dal Cancelliere Cuno a nome di tutto il Governo. Tutta la stampa è concorde in questa politica di resistenza accanita.

Questo il testo del telegramma ufficiale, il quale è una vera e propria sfida ai francesi, ed anche una larvata minaccia.

La Polonia mobilita

(Nostro servizio particolare)

(Sabelli). — Notizie provenienti da Berlino informano che ivi i giornali riferiscono di inquietanti movimenti di truppe polacche che avvengono nelle immediate adiacenze della frontiera nel triangolo stabilito dalle città di Thorn, Kulme e Bromberga: nei posti dove finora erano di guarnigione quattro reggimenti sono state concentrate sette divisioni delle quali quattro sono disposte in direzione della Prussia orientale e tre in quella di Schneidermuthl contro la Pomerania. I concentramenti avvengono di pieno giorno, nè le autorità polacche hanno alcuna cura o preoccupazione di mascherarli: una divisione polacca, perfino si è spinta a pochi metri dalla frontiera tedesca a Firedheim.

Forti movimenti di truppe polacche avvengono anche nella direzione dell'Alta Slesia; nel settore di Biuthen sono concentrate tre divisioni.

Secondo informazioni pervenute al Ministero della Reichsmer la Polonia avrebbe mobilitato dieci classi fra le quali si trovano gli appartenenti all'ex-esercito tedesco.

E' atteso in questi giorni a Varsavia il Generale francese Pellettier col suo Stato Maggiore.

Movimenti di truppe si notano anche verso la frontiera Czecoslovacca.

Queste notizie hanno prodotto a Berlino notevole impressione.

I traffici della Ruhr assicurati

AQUISGRANA, 30.

Il Ministro Letrocquer in una intervista ha dichiarato che nella Ruhr il trasporto ed il vettovagliamento dei soldati e della popolazione civile è assicurato malgrado gli scioperi tedeschi e presto le stazioni si riapriranno ai viaggiatori civili.

La Francia si prepara a fronteggiare qualunque evenienza.

I confini della Turchia al Consiglio delle Nazioni

ROMA, 30.

Sotto la presidenza di Viviani si è riunito stamane il consiglio della Società delle Nazioni al quale Balfour espose la questione della frontiera della Turchia e dei territori compresi nel mandato dell'Irak ricordando come lord Curzon, a suo tempo, richiese che il Consiglio tratti subito il problema dinanzi al pericolo che la questione di Mossul conseguisse per la pace.

Domanda che, ove la proposta sottoposta all'esame della Società delle Nazioni non fosse approvata dalla Turchia, si tenga una riunione speciale per studiare le misure atte ad assicurare la pace del mondo.

Conflitto anglo-turco alle viste

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 31.

(Sabelli). — La «Stampa» riceve da Londra che Ismet Pascià pubblicherà un proclama ad Angora nel quale annunzia che le truppe turche marceranno su Mossul.

Negli ambienti militari di Costantinopoli si prevede sicuro ed imminente lo scoppio delle ostilità fra la Gran Bretagna e la Turchia.

Disordini a Dublino

DUBLINO, 31.

Vari attacchi furono diretti durante la notte contro le case di parecchi funzionari, dei parenti di Ministri e dei direttori dei giornali di Dublino.

Parecchie case sono state distrutte, altri edifici, incendiati.

Una banda armata arrestò un treno viaggiatori in prossimità di Dublino e lo incendiò: il convoglio andò distrutto.

Il quantitativo del carbone sequestrabile

PARIGI, 31.

La commissione delle riparazioni incaricata di determinare mensilmente il quantitativo di carbone che la Germania deve consegnare, fissò la cifra di questa fornitura, [illegible] di tonnellate.

La decisione verrà comunicata al Reich.

Barlumi di miglioramento in Germania

COBLENZA, 31.

La situazione è migliorata riguardo alla circolazione dei treni sulla sinistra del Reno.

Fin da ieri sera, mercè l'azione dei francesi, i treni internazionali sono stati ripristinati; stamane anche una parte dei ferrovieri tedeschi riprese il lavoro.

La condanna a morte di Neviadovski

VARSAVIA, 31.

Il Capo dello Stato confermò la condanna a morte contro l'assassino del Presidente Naturovicz.

Smentita czecoslovacca

ROMA, 30.

La legazione Czecoslovacca smentisce la mobilitazione dell'esercito della sua Nazione e la concentrazione di esso lungo le frontiere ungheresi che, secondo notizie messe in giro, si sarebbe compiuta per invadere l'Ungheria.

Altro sciopero tedesco

MAGONZA, 31.

I ferrovieri iniziarono lo sciopero.

Una smentita della Commiss. interalleata

MAGONZA, 31.

L'alta commissione interalleata smentisce le notizie di conflitti sanguinosi che sarebbero avvenuti fra le truppe francesi e la popolazione in seguito all'arresto di funzionari; gli arresti, invece, [illegible] operati [illegible]po non intervennero.

La popolazione non ebbe nè feriti nè morti.

Un accordo russo-turco

Un accordo russo-turco

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 31.

(Sabelli). — La «Tribuna» ha da Belgrado la sensazionale notizia che Cicerin ed Imet Pascià conclusero a Losanna un accordo segreto di scambievole aiuto militare fra la Russia e la Turchia nel caso di apertura di ostilità fra la Turchia stessa e la Grecia, o fra la Turchia e l'Inghilterra.

In caso di ostilità in Asia fra l'Inghilterra e la Turchia, la Russia manderebbe parecchie divisioni nel la Mesopotamia.

L'accordo prevede anche l'invio di truppe russe nella Tracia occidentale attraverso il territorio della Bulgaria.

Echi del trattato commerc. Italo-Svizzero

(Nostro servizio particolare).

ROMA, 31.

(Sabelli). — Il trattato di commercio italo-svizzero è stato concluso definitivamente ed in modo soddisfacente per l'Italia, sebbene il *Journal de Genève* dica che l'Italia, per conservare il mercato svizzero è stata indotta a fare alcune concessioni di eccessiva soddisfazione alle industrie svizzere per l'esportazione in Italia.

Il «Journal de Genève», dopo aver detto che l'attuale trattato non poteva stipularsi diversamente, conclude affermando che in esso non si hanno nè vincitori nè vinti.

La firma dei primi accordi a Losanna

LOSANNA, 31.

In presenza del Ministro Montagna, al castello di Ouchj le delegazioni della Turchia e della Grecia firmarono l'accordo relativo allo scambio degl'internati civili ed allo scambio dei prigionieri di guerra, e firmarono pure la convenzione riguardante lo scambio delle popolazioni.

La delegazione turca firmò pure il protocollo nel quale si dichiara che il Governo Turco, appena firmato il trattato di pace, delibererà che tutti gli uomini validi appartenenti alla popolazione greca ed attualmente trattenuti in ostaggio in Tracia, le famiglie dei quali già lasciarono il territorio turco, saranno restituiti, giacchè l'accordo riguardante gl'internati civili e lo scambio dei prigionieri entra in vigore.

Il Comitato internazionale della Croce Rossa dispose in proposito per l'immediata partenza alla volta di Atene di una commissione incaricata di dirigere e controllare le operazioni previste dall'accordo stesso e che cominceranno il giorno 6 febbraio.

Banchetto ad un comitato francese

PARIGI, 31.

Il Senatore Nava, Presidente del Comitato della Fiera campionaria di Milano, offerse una colazione in onore del Comitato francese della Stampa per festeggiare la partecipazione francese alla grande manifestazione commerciale italiana.

Assistivano: S. E. il Ministro di Industria e Commercio e numerose autorità.

Furono scambiati dei brindisi inneggianti all'amicizia italo-francese.

Una visita di S. E. Gentile

MILANO, 31.

L'on. Ministro dell'Istruzione, S. E. Gentile, visitò numerose scuole ed istituti.

A mezzogiorno il Municipio gli offerse una colazione alla quale intervennero le autorità.

Il Sindaco ed il Ministro si scambiarono calorosi brindisi.

Un proclama nazionalista

ROMA, 31.

Il Consiglio direttivo delle associazioni nazionaliste emanò un proclama nel quale annunciava che i «sempre pronti» rientrano nei ranghi dell'organizzazione politica nazionalista. Nella mezzanotte del 31 gennaio la milizia dei «sempre pronti» si è sciolta e l'ordine del giorno dello scioglimento, rievoca le glorie dei sempre pronti e termina col grido di: Viva il Re!

Gli effetti della disoccupazione

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 31.

(Sabelli). — A Londra un incidente si è oggi verificato al ritorno dei Reali dalla loro residenza di Sandrigham: allorchè S. M. il Re ha lasciato il treno speciale per salire in automobile alla stazione di S. Pancrazio, un giovane mutilato di guerra da lungo tempo disoccupato, avvicinatosi alla vettura nella quale la Regina stava entrando, buttò verso il Re una delle grucce sulle quali si sosteneva.

Immediatamente alcuni agenti lo hanno allontanato dalla vettura reale che tosto partì.

Il crollo dei cambi

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 31.

(Sabelli). — Le apprensioni suscitate in ogni ambiente in seguito agli avvenimenti della Ruhr si sono risolte oggi in un vero crollo dei cambi: il marco è sceso a 150.000 in rispetto alla sterlina, il franco francese è precipitato a 75 mentre nei primi di gennaio era intorno ai 60, il franco belga è sceso di colpo a 85 mentre la lira è rimasta relativamente ferma intorno a 98.

[illegible] condizione di cose si rispecchia [illegible] tutta la vi[illegible]

Il Consiglio Centrale della Dante Alighieri

ROMA, 31.

Sotto la presidenza dell'on. Boselli si è riunito il Consiglio centrale dell'Associazione Nazionale Dante Alighieri che constatò il costante sviluppo sociale per l'aumento del numero dei soci e per la costituzione di nuovi comitati all'interno ed all'estero.

Il Governatore della Cirenaica parte

SIRACUSA, 31.

S. E. il Generale Bongiovanni, Governatore della Cirenaica, è partito per Bengasi.

Il Gen. Bongiovanni sbarca a Bengasi

BENGASI, 31.

Ricevuto da numerosa folla è giunto il nuovo Governatore, Generale Bongiovanni.

Al Palazzo del Governo il Generale ricevette la popolazione italiana alla quale porse il saluto di S. M. il Re e di S. E. Mussolini, provocando un'entusiastica dimostrazione patriottica, S. E. ricevette poi gli arabi ai quali dichiarò essere nei suoi intendimenti l'osservanza e l'estensione delle leggi fondamentali ed il rispetto degli accordi con la Senussia se lealmente adempiuti da ambo le parti.

Infine ricevette gl'israeliti coi quali si compiacque per la loro opera, e li esortò ad intensificare il loro contributo economico inteso al miglioramento della regione.

S. E. il Generale Bongiovanni emanò alla popolazione un patriottico proclama.

S. M. assiste alle esercitazioni del 3° artiglieria

ROMA, 31.

Stamane S. M. il Re si recò al poligono di S. Lorenzo ed assistette alle esercitazioni delle reclute del 3° [illegible] gli esercizi [illegible] batteria da 149 trainata da trattrice Fiat, poscia la batteria sfilò davanti a S. M. che espresse il suo compiacimento al Colonnello ed agli Ufficiali.

Bollettino Militare

ROMA, 31.

Il bollettino militare pubblica le seguenti promozioni e nomine:

a General i d'armata: Tassoni, Montuori;

a Generali d'armata: Tassoni, Vanzo, Lombardi, De Albertis, Ravazza, Croce, Petitti di Roreto, Ferrari, Pennella, Ponzio, Gherzi, Sani, Caccanio, Cittadini, Russo, Albricci, Montanari, Grazioli, Vaccari, Di Giorgio, Gonzaga, Sanna.

Il Generale Pecori Giraldi viene nominato Presidente del Consiglio per l'Esercito, e membri di esso S. A. R. il Duca d'Aosta ed i Generali Badoglio e Montuori.

In tema di elezioni generali

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 31.

(Sabelli). — Mentre il Corriere della Sera si rivolgeva al Governo per incitarlo a promuovere le elezioni generali, la «Tribuna», invece, lo esorta a rimandare le elezioni *sine die* tanto più che la Camera attuale mostra il desiderio di un più stretto avvicinamento al Governo Mussolini.

L'incendio della stazione di Milano

MILANO, 31.

Sembra in seguito a corto circuito, stanotte si sviluppò un violentissimo incendio nell'edificio principale della stazione ferroviaria, causando il crollo della parte centrale dell'edificio. Nonostante la violenza del fuoco, i ferrovieri provvidero a sgombrare la stazione dai treni e dai vagoni.

I pompieri accorsi, coadiuvati dalla truppa e dai fascisti che si occuparono di salvare i bagagli, dovet[illegible]

Le autorità sono accorse sul posto; i danni sono gravissimi.

* * *

MILANO, 31.

Stamane è stato domato l'incendio della stazione, ed i giorn ali assicurano che i danni vengono valutati a diversi milioni.

I funzionari e gli agenti delle ferrovie aiutati dai fascisti salvarono tutti i valori contenuti nelle varie casseforti e tutti i bagagli; la ripresa del traffico è assicurata.

I progressi della colonna Pizzari

(dal nostro inviato speciale)

Un radiogramma del nostro inviato speciale annunzia:

GARS CHIAR, 31 ore 7,10.

Siamo giunti a Gars Chiar ieri sera alle 17 dopo accanita resistenza.

I ribelli erano circa cinquecento in maggioranza Misuratini e Gmata, inquadrati insieme a regolarizzati in divisa ed al comando del Caimacan della regione, Alì ben Rahab che cercavano ostacolarci l'avanzata.

Il Colonnello Pizzari, vista la pertinace ostinazione dei ribelli audaci, decise l'assalto alla mehalla nemica, effettuato con brio e slancio travolgente dal 20° Eritreo comandato dal Maggiore Settanni, da una compagnia del 6° libico agli ordini del Capitano Trambusti e specialmente dagli squadroni Savari al Comando del Maggiore Imoda.

L'effetto delle cariche è stato micidiale: il nemico, quasi completamente circondato, fu in un attimo sbaragliato e messo in fuga, lasciando sul terreno oltre duecentocinquanta morti accertati, e l'azione del nostro contrattacco fu così fulminea ed inattesa che le nostre perdite sono insificanti.

Lo spirito delle Truppe è meravigliosamente alto; appena giunte a Gars Chiar, in segno di giubilo per la bella vittoria, improvvisarono al Comando una commovente e caratteristica fantasia.

Mentre vi telegrafo, piove dirottamente.

G. B. COSTA

* * *

Questo quanto il nostro inviato ci comunicava stamane; aggiungiamo i particolari, interessanti.

La Colonna Pizzari, ferma a rifornirsi di viveri, molestata dai ribelli, aveva staccato uno squadrone Savari che andò incontro ai ribelli, ma tosto, come da ordini avuti in precedenza, ripiegò a Gars Glarabulli.

I ribelli caddero nell'insidia loro tesa dal Colonnello Pizzari, e, credendo che i nostri si fossero ritirati, li inseguirono, ma, ad un certo punto si trovarono aggirati dal 6° Libico e dai Savari e fu giocoforza impegnare il combattimento riuscito per loro così infelice.

Oltre i duecentocinquanta morti che il nostro inviato ci segnala, altri ne furono trovati nell'oasi di El Gueba dove i Savari avevano incalzati i ribelli.

Le nostre perdite si riducono a due morti: un Sottufficiale ed un Savaro e a dieci feriti fra gli Ascari.

Un'altra brillante operazione della Colonna Belly.

Attaccata dai ribelli, la Colonna del valoroso Colonnello Belly sostenne un violento combattimento e, con abile aggiramento delle alture di Sidi Bu Argub, conquistò la posizione infliggendo gravi perdite ai ribelli.

Essi difatti lasciarono sul terreno ottanta morti ed alcuni cavalli, mentre i nostri raccoglievano ben sessanta fucili.

I pochi ribelli scampati alla furia vittoriosa dei nostri, fuggirono verso Sidi Gilani, protetti, nell'inseguimento da un cannoncino da 37 in tale località appostato.

Tutta la piana circostante fu battuta dalla nostra cavalleria che riuscì ad uccidere parecchi dei fuggitivi. Mirabili il contegno della truppa e specialmente dello Squadrone di manovra di Zaptiè, al comando del Tenente Contadini, che, nell'inseguimento, non dava tregua ai ribelli.

Tutta l'azione si è svolta sotto la pioggia dirotta, di modo che l'aviazione non ha potuto prendervi parte.

Fra gli uccisi dei ribelli è il capo Mabruk ben Salah, perdite nostre, invece, un cavallo e tre feriti.

Le posizioni di Sidi Gilani e di Magen el Chetna si vedono occupate da numerose forze di ribelli che, pare, vi hanno una specie di piazzaforte.

La chiusura della Ruhr

PARIGI, 31.

L'Agenzia «Havas» riceve da Lusseldorff che parecchi giornali annunciavano la chiusura della Ruhr per il 1° febbraio.

L'indicazione non si basa su alcun dato concreto. I mezzi per realizzare le misure sono però pronti e tutto è disposto per effettuare la chiusura, ma i Governi alleati dovranno ancora intendersi per scegliere il momento. Sarà anche possibile che essi formulino prima una nuova ingiunzione al Governo tedesco.

Cronaca di Tripoli

Un vibrato invito del Governo al Mraied

L'altro ieri è stata lanciata dai nostri areoplani su Tarhuna la seguente categorica intimazione del nostro Governo e che noi pubblichiamo:

Ad Ahmed el Mraied
TARHUNA

Le truppe del Governo hanno mosso oggi da Tripoli, da tutte le vie, per portare a compimento la loro opera anche nella vostra regione: quell'opera che ha già riportato il maggior bene e la vera tranquillità alle popolazioni, le quali tutte, senza eccezioni, maledicono i mestatori che sono stati causa dei mali da loro finora sofferti, e non desiderano altro che di avvantaggiarsi dello stato di tranquillità sotto la protezione d'Italia.

Il Governo persegue i suoi obbiettivi che sono tutti rivolti al definitivo riassetto del paese; ed in tale opera esso confida in Dio e nella purezza dei suoi scopi che ora va metodicamente attuando, dando prova della sua ben nota generosità verso le popolazioni, ma dimostrando nello stesso tempo che è senza pietà per chi tradisce i diritti del Governo e quelli delle popolazioni innocenti.

Non vi rimane altro che sottomettervi alla volontà del Governo senza discutere nè parlare, se non volete essere causa di altre rovine dopo quelle che nel passato avete provocato.

Le truppe del Governo hanno cominciato la loro avanzata e nessuno può arrestarle. In questa occasione vi prevengo: le popolazioni di Tarhuna hanno tempo di sottomettersi e prestare la loro obbedienza in modo completo insieme con voi tutti fino all'alba del tre febbraio prossimo, corrispondente al 16 Giumada Tania corrente. In caso contrario, la responsabilità per quello che avverrà cadrà su di voi, dinanzi a Dio e agli uomini.

Questo è quanto. Nessuna cosa potrà far mutare i propositi del Governo, nè il Governo si arresterà sulla via per la quale si è messo.

Il Segretario Generale del Governo
f.to CAVALLINI

Circa i voluti giacimenti petroliferi

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

Ill.mo Sig. Direttore della Nuova Italia
TRIPOLI

A proposito di giacimenti petroliferi dei quali ogni tanto si presume l'esistenza in questa Colonia, ed in seguito ad alcune mie note a suo tempo pubblicate in merito nel suo Spettabile Giornale, prego la S. V. voler pubblicare una comunicazione fatta alla Stampa col Bollettino dalla Federazione Mineraria Italiana, a proposito di alcune notizie comparse su giornali e riviste, circa il nostro sottosuolo minerario:

«Il valore industriale di un giacimento minerario si riconosce, nella pluralità dei casi, solo dopo lunghi e costosi lavori.

La storia nuovissima di talune miniere celebri, che si vuole siano state scoperte per accidente, e per lo più leggenda, che dimentica l'oscuro periodo preparatorio che ha preceduto il reale meraviglioso fiorire, premio della costanza e dell'ardimento con cui fu proseguita l'esplorazione.

Sono perciò da accogliersi con estrema riserva le notizie che, non infrequentemente, appaiono sui giornali politici di scoperte di ricche e promettenti miniere in località del nostro Paese oppure delle Colonie, messe in giro o da persone troppo facili ad illudersi o da chi ha interesse che altri si illuda.

A tale riguardo si ricorda la campagna svolta sui giornali negli ultimi due anni da un certo signore, il quale sosteneva che il sottosuolo italiano è tutto pieno di petrolio; quegli articoli hanno creato non pochi imbarazzi ai nostri Delegati alla Società delle Nazioni, quando si è trattato il problema del petrolio.

Così nello scorso anno furono pubblicati vari articoli, su giornali di Provincia e di Roma, magnificando alcune imprese minerarie in Abruzzo, imprese che terminarono con un procedimento giudiziario a carico dei loro patrocinatore. Inoltre si parla di petrolio in Italia e in Albania, dicendo più errori che parole e tentando di avvalorarli col nome di tecnici e di competenti.

La Federazione Mineraria Italiana, pertanto, richiamando un voto emesso dal Congresso Minerario del 27-28 ottobre 1920, riguardo alla pubblicazione sui giornali politici di notizie non conformi al vero o comunque esagerate, riguardanti la scoperta e la messa in valore di risorse minerarie nel nostro Paese e nelle Colonie, ritiene suo dovere di mettere in guardia sia la Redazione dei giornali nell'accogliere simili relazioni senza beneficio di inventario, sia i lettori che possono formarsi delle illusioni e cader vittime di simili affaristi; senza contare poi il danno che ne può derivare al Paese, nelle trattative con le altre Nazioni, per l'equa distribuzione delle materie prime, tanto più quando in tali comunicazioni si fa cenno ad autorità politiche e ad altri funzionari dello Stato.

Il male che da simili pubblicazioni può derivare all'economia nazionale è così grave, che la Federazione Mineraria Italiana si sente fiduciosa che il patriottismo dei maggiori giornali vorrà evitarlo.

La Presidenza».

Della pubblicazione della comunicazione della Federazione Mineraria vivamente La ringrazio.

Distinti saluti

YOSTO FONTANA
Ingegnere civile e minerario.

Questa sera debutto della Compagnia d'Operette «CITTA' DI ROMA» LA PRINCIPESSA DELLA CAZRDA

I danni dell'alluvione dell'altro ieri

Gli allagamenti che si ebbero l'altro ieri, dettero luogo ad incidenti vari. Qua e là si ebbe anche qualche casa ridotta in condizioni di non completa abitabilità, e vari altri fatti si verificarono nelle strade, specialmente in Piazza del Pane ed in via Azizia, ove la fiumana raggiungeva e sorpassava il livello dei marciapiedi.

Il più danneggiato di tutti, però, forse fu il «Miramare», il grazioso teatro di recente costruzione, di cui la sala che trovasi a livello della strada, venne assolutamente innondata dall'acqua che, scendendo dalla Piazza del Pane e da via Azizia, non trovava sfogo per riversarsi a mare, dato che le fognature già in quel posto esistenti furono ostruite per la costruzione della passeggiata a mare.

I danni accertati da competenti sono ingenti, giacchè l'acqua arrivò ad un'altezza di più che cinquanta centimetri, tanto da provocare il galleggiamento delle sedie che in Teatro si trovano.

Soc. Naz. "Dante Allighieri,,

Comitato di Tripoli

L'Assemblea Generale indetta pel 4 febbraio, per cause di forza maggiore, è stata rinviata alla domenica 11 febbraio successivo alla stessa ora.

Nella sede sociale si è riattivato il prestito dei libri, giornalmente, dalle ore 18 alle 20.

La Presidenza

La Commissione per l'equo prezzo

Seduta del giorno 27 Gennaio 1923.

Presidente Comm. Domenico Mazzoleni.

Sigg. Cav. Avv. Giacomo Marchino; Masarenti Gian Luigi; Mustafà Badi e Rag. V. E. Paggi; Segretario Signor Ball Ubaldo.

Approvato il verbale della seduta precedente, il presidente riferisce che il ritardo avutosi nella pubblicazione sui giornali e nelle affissioni del Decreto Governatoriale nelle tre lingue (italiano - arabo ed ebraico), come era stato stabilito nella seduta precedente, è dipeso in parte dalla abbondanza di notizie sui giornali ed in parte del trasloco della sede della tipografia incaricata del lavoro.

Il Presidente, passando al primo numero dell'ordine del giorno, legge una comunicazione della Commissione Amministratrice Municipale riguardante il rialzo del prezzo della carne bovina verificatosi in questi ultimi tempi. I singoli membri della Commissione che avevano per proprio conto seguito il rialzo del prezzo della carne e le ragioni che lo determinarono, portano a cognizione della Commissione elementi di indagini già eseguiti che vengono raccolti dal Presidente ed affidati al Rag. Vittorio E. Paggi perchè concreti, con nuovi e più accurati accertamenti, una relazione per la prossima seduta.

Il Presidente legge quindi una lettera del Comando dei R.R. C.C. del locale Governo trasmessa alla Commissione, riguardante il Commercio con l'interno. Informa di avere avuto uno scambio di idee col Maggiore Pièche e di avere elementi per sperare una soluzione conveniente e sollecita, rispondente alle encomiabili premure a beneficio delle popolazioni.

Dopo ampia discussione la Commissione ritiene non consigliabile l'imposizione dei calmieri che, per il passato, hanno dato prova incerta ed intralcio al Commercio.

Nel caso in ispecie, dato che il Commercio con l'interno può essere affidato solo a determinati commercianti può riuscire facile all'Autorità politica richiedere alla Camera di Commercio i prezzi correnti dei generi e, tenuto calcolo delle condizioni speciali di trasporto, rischi ecc., imporre all'interno il prezzo di vendita. Come pure, per i prodotti che dallo interno saranno avviati verso Tripoli, basterà segnalare all'Amministrazione Municipale od alla Commissione dell'Equo prezzo il nome dei compratori, il prezzo acquisto delle merci ed i p[...]

Rimette infine alla Co[...] Municipale gli atti pervenuti, per propria competenza circa la eventuale imposizione dei calmieri richiesti.

In base all'art. 2. — lett. *a* — *b* — del Decreto Governatoriale 23 Dicembre 1922 ed allo scopo di poter dare facile ed ovvio criterio di giudizio sull'equità dei prezzi anche ai compratori, che in maggioranza non hanno elementi facili di pronto giudizio, la Commissione viene nella determinazione che è necessario di stabilire l'uso di un cartello indicante il prezzo delle materie e di qualsiasi genere posto in vendita.

In tal senso la Commissione rivolge istanza al Governo locale perchè voglia emettere apposito decreto.

Si toglie la seduta alle ore 20.

Un caso pietoso

Flaminio Savalli, ex-impiegato presso le locali Ferrovie in qualità di canneggiatore, tempo fa fu ingiustamente licenziato dal posto che occupava.

Aveva un'anzianità rispettabile, tanto che rinunziò al diritto del passaggio presso le Ferrovie italiane, con la certezza che sarebbe stato inquadrato fra il personale di queste ferrovie.

Invece il Savalli, padre di sei figlie, tutte in tenera età, fu licenziato.

Giorni fa il disgraziato, alle prese con la miseria, tentò suicidarsi!

Ad alleviare la sua miseria, i ferrovieri apersero una sottoscrizione, che ha fruttato quanto basta a sfamare i suoi bambini per pochi giorni.

Ma ciò non è sufficiente: occorre fare qualche cosa di più, e del Savalli è necessario che si occupi il Governo, esaminando i criteri in base ai quali si dispose il suo licenziamento e provvedendo, con paterna sollecitudine, perchè il Savalli riabbia il suo posto.

Noi non dubitiamo dell'interessamento che rappresenta anche un atto di giustizia e di umanità.

Ad un neo-decorato

E' con vivo piacere che abbiamo appreso la nomina a Commendatore del Cav. Uff. Di Napoli, Capo di Gabinetto di S. E. il Governatore.

All'egregio funzionario esprimiamo le nostre congratulazioni sentite e sincere.

Il nubifragio del 30 gennaio

Verso le ore 17,30 preceduto da spruzzate intermittenti di pioggia, si rovesciò su Tripoli un violento nubifragio proveniente da N.E. accompagnato da folgori e da violenti scrosci di grandine.

Nella raffica, durata dalle 17,58-18, si notarono dei chicchi del diametro di centimetri 1, 5-2.

L'acqua, sollecitata dal vento impetuoso (75-90 km. all'ora) oltrepassò in mezz'ora i 30 mm. con una cifra complessiva di 64,0 alle ore 19 e 72,0 alle ore 21.

Durante la nottata, il vento rinforzò ancora, raggiungendo i 25 metri il secondo mentre, altre raffiche di pioggia, portavano alle ore 9 ant. del giorno 31 il totale dell'acqua caduta alla cifra di 89 mm.

Questa cifra, che non ha in se nulla di straordinario neppure per Tripoli (ove se n'ebbero anche di maggiori d'una metà, in un giorno) è però notevole, se si considera che i tre quarti, del totale, caddero in meno d'un ora con un'intensità media di oltre un millimetro il minuto, ciò che provocò il rigurgito delle condutture di sfogo.

Le notizie finora pervenute dalle località circostanti a Tripoli, non segnalano la caduta della grandine, neppure nella vicina stazione di Sidi Mesri, bensì solo pioggia, tuttavia in quantitativi assai inferiori a quello caduto in Tripoli (Sidi Mesri 55,8 mm.).

L'andamento agitatissimo del *termografo* e dell'*igrografo*, assegna al fenomeno un carattere temporalesco con origine al largo, probabilmente sull'altra sponda del Mediterraneo, mentre, la rapida discesa del barografo, che caratterizzò con vari addentellati, l'appressarsi del nubifragio, ne stabilisce, il carattere abbastanza eccezionale, per molti riguardi simile a quello osservato in Tripoli durante il temporale del 18 ottobre 1915.

G. FANTOLI

Cronaca Teatrale

Politeama

Il debutto della compagnia d'operette "Città di Roma,,

Questa sera il POLITEAMA riaprirà, al pubblico i suoi battenti e la già conosciuta ed acclamata Compagnia di Operette «CITTA' DI ROMA» esordirà con la briosa operetta in 3 atti di KULMANN «LA PRINCIPESSA DELLA CZARDA».

Di questa bellissima operetta la Compagnia fa una speciale interpretazione e l'allestisce con grande sfarzo di scene, e di costumi.

Riteniamo superfluo enumerare ai nostri lettori i pregi e i successi di questa Compagnia già qui apprezzata e siamo lieti che essa sia tornata dandoci modo di passare gradevolmente le sere di Carnevale.

Siamo certi che tutti vorranno riconfermare alla Compagnia la loro simpatia per quest'attesa *rentrée*.

Tutti al POLITEAMA.

Alhambra

L'ALTRO IO. Forte dramma di vita vissuta della MONDIALE CASA ELECTA FILM messo in scena con abilità e sfarzosa eleganza; interpretato da MARIO BONNARD, protagonista, che ha grande qualità di attore meravigliosamente espressivo.

Accompagnamento musicale a grande orchestra.

Imminente:

IL CIRCO DEL TERRORE

Le sei serie di questa magnifica film americana di avventure lunga 10.000 metri e divisa in 24 atti si inizieranno fra giorni.

Protagonista il celebre acrobata ginnasta HARRY PYEL.

Ultim' ora

Non esiste azione diplomatica italiana

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 31.

(R.). — Negli ambienti autorizzati si dichiara infondata la voce, raccolta dai giornali inglesi e americani, per un'azione che l'Italia starebbe svolgendo a Washington o altrove per sollecitare dall'America o da altre potenze l'intercessione per una Conferenza internazionale tendente a risolvere con un arbitrato collettivo l'attuale grave fase del problema delle riparazioni. Tali notizie vengono interpretate nei predetti ambienti come un indice dell'attesa esistente nelle varie capitali di un fatto nuovo ed estraneo all'attuale acuto contrasto franco-tedesco, allo scopo di dissipare l'atmosfera di allarme e di consentire alle parti un accordo che sembra tanto più allontanarsi quanto più si complicano e si aggravano la situazione materiale e lo stato d'animo delle popolazioni. Negli ambienti diplomatici, per quanto tale situazione non offra ragione ad ottimismi, tuttavia si ritiene e si spera che gravi urti non abbiano a verificarsi e che lo stato di preoccupazione generale debba esser contenuto nel senso che il problema delle riparazioni può trovare ritardi e difficoltà per il suo avviamento alla soluzione, ma non implica un turbamento nella tranquillità dell'Europa.

Nota del Governo dell'Irak

LONDRA, 31.

Il Governo dell'Irak inviò a Balfour per comunicazione alla Società delle Nazioni una nota, nella quale si dice che il Vilayet di Mossul a atto sempre parte dell'Irak e che il Governo, aderendo alle richieste delle popolazioni interessate fa appello all'aiuto alla Società delle Nazioni.

—×××—

Dichiarazioni di Benes

PRAGA, 31.

Il Presidente Benes, prendendo la parola nell'ultima tornata della Commissione degli Affari Esteri disse fra l'altro che la Czecoslovacchia persevererà nella via finora seguita, considerandosi unita agli Alleati da amicizia, simpatia ed al-

Niewedowski giustiziato

VARSAVIA, 31.

Niewedomski, l'assassino del Presidente Naturoviiz, è stato giustiziato.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche».

Mercato finanziario

ROMA, 31

Consolidato	
Parigi	123,3[...]
Londra	96,9[...]
New-York	2[...],80
Berlino	0,—
Svizzera	
Rendita	

I Treni di domani

ENERDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7.30
ad AZIZIA ore 10.15
per ZUARA ore 8
a ZAVIA ore 10.21
parte da ZAVIA ore 10.43
a ZUARA ore 14.

Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da AZIZIA ore 17.10
parte da AZIZIA ore 14.30

Stato Civile

Nati nell'ultima settimana.

Tamman Nessim, Gabus Binkas, Mantin Diamantina, Russo Orazio, Ruben Scialom, Sceteu Saul, Camilla Barda, Muccelelli Italia, Mortellaro Sebastiano, Falzon Margherita, Ricciato Angelo.

Morti nell'ultima settimana.

Barnes Mosè, Alamù Galascè, Gamboccia Francesco, Canova Luigi, Giampagra Nicola, Alessi Luce.

Matrimoni effettuati.

Bruno Francesco con Cuschieri Concetta, Ermito Vincenzo con Velia Felice.

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 31-1-1923

STAZIONI:

Tripoli, temperatura
Massima 15.9 minima 2.0 [...] vento 8
Acqua Stato Cie. ser
Azizia temperatura
Massima 15.2 minima 2.4 Vento W
Sidi Mesri temperatura
Massima 16.0 minima 0.0 vento NW
Acqua Stato cop.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

السنة الحادية عشر
لتعه في بالادارة والتشر
بايلس شارع ويطوريو عمانوئيل الثالث
معل قنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حسابي جار مع البريد
بمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס
— אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —
קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14
יום אלכ'מיס 1 פיבראיו 1923 — סואפק 15 שבט 5683

...احب الدولة موسوليني
...وبيسار للاسطول الجوي
...روبه ٢٨
...ذرع الجريدة الرسمية تعيين
... الدولة موسوليني كوميسرا
...طول الجوي والوجيه فنزى
...بلا له

...ان ولواء للعساكر الحبش
...سمارة ٢٨
...لم الوجيه مركي الوكيل
... المستعمرات لفيلق العساكر
...شارية الملوكى في ارتراايا
... من فضة لبسالتهم العسكرية
... الذي اتحفه جلالة الملك
...ركنا الحبش الشجعاء
...نبت في تلك المناسبة
...عظيمة وحضرها حامية المدينة
... وممثلون من جميع حواير
... الحبشية وفئة من الفاشيستي
...كبير من الوطنيين والاهالي
...اعيان المستعمرة
...ما ذكر الوجيه مركي تاريخ
...كر الحبشية المجيد صار
...عظيم لكلامه في افئدة
...ن واجاب قائد العساكر
...العساكر الحبشية لن تزال
... دائما حسب تقاليدها المجيدة

...

المعاهدة التجارية بين
ايطاليا وسوسرا

...را ٢٨

...ع الى زوريخ المندبون
...بين المفوض اليهم ان يتذاكرو
...معاهدة التجارية بين ايتاليا
... ويومل ان تنتهي المذاكرات
...قد ويخمن انه في الاسبوع
... سيعرض علي مجلس الجمهورية
... يتعلق بالمعاهدة التجارية
...ها

الاحتجاج ضد اعمال فرنسا
في البلاد المحتلة

...ليزبرغ ٢٨

...على العمال والماموروين والموظفون وقد دعتهم لذلك الحكومتان على اعتصابا لمدة ٢٤ ساعة احتجاجا علي ماصنع اولياء الامر الفرنسوى من القبض والطرد في بلاد الرور المحتلة

مشاجرات في بلاد الرين

باريس ٢٨

تلقت جريدة البتي باريزيان من مغنسا انه حدثت في تلك الانحا مشاجرات عديدة جرح فيها البعض وتاتت من قبض اولياء الامر الفرنسوين علي عشرة موظفين المانيين في تريفيري

مشروع روبنسون في مجلس
اعيان اميركا

وشنطن ٢٨

قررت لجنة الامور الخارجية في مجلس الاعيان تاجيل مناقشة مشروع ربنسون الذي طلب به ان يجلس وفد ممثل لمجلس الامة الاميركاني في لجنة التعويضات

وطلب المبعوث المرس من الرئيس هردنك ان يعقد موتمرا عاما للسلام لسبب الحالة في اوربا

لجنة في ميمل

ميمل ٢٨

وصلت اللجنة التي بعثها موتمر السفرا والتي يراسها كلنجنت

—•○•—

دسائس للتاثير علي مناقشات
لوزان

الاستانة ٢٨

ان الاخبار التي يذيعها لاتراك واليونانيون علي الصحف لاوروباوية عن تحشيد عساكر علي مدى نهر مارتزا وفي تراقية والاخبار التي جاء فيها تمزيل فصائل روسيه بقرب ميديا لااصل لها قطعا بل هي اخبار مصنعة تخويف وقد الحكومتين رجاء ان يوثر علي نتيجه موتمر لوزان فان قواد جيوش الحلفا كشفوا الحالة في تراقيه فاستبان انه لا حشد العساكر اليونانية ولا التاهبات التركية تدعو للان للقلق والخوف

الهجوم علي نفرين ممتازين
من العساكر الانكليزية

الاستانة ٢٨

اطلق تركي لاسباب بقيت للان مجهولة علي نفرين ممتازين من العساكر الانكليزية فبات هو مجروحا

موتمر لوزان

لوزان ٢٨

اجتمعت اللجنة الاولى برئاسة اللورد كرزن وبحثت في مسالة مقايضة الاقليات

وبسط المندوب منتانيا الاتفاقات الاخيرة وكيفية تطبيق المبادي الموافق عليها وابان عصمت باشا روح تسالم الوفد التركي وابدى رغبته ان توقع تلك الاتفاقات في الحال واكنه اجل لتوقيع يوم الاثنين لان نص الاتفاق لم يكن معدا بعد وحاول فنزيلس ان يثبت اغتياظ الوفد اليوناني علي مسالة مقايضه السكان ولكن لورد كرزن صرح انه ينبغي ان تقابل ضحايا اليونان معظم ضحايا الاتراك وزاد علي ذلك ان هذه الضحايا ستكافي بمكافات واسعة بالحصول علي الراحة والسلام في المستقبل وبنزع اسباب الخلاف والقتال وبعد ان انتهى اللورد كرزن عن كلمة شكر هو وعصمت باشا وفنزيلوس المندوب الايتالى منتانيا لما بذله من المساعي وراء اعمال المصالحه بين الطرفين

وقرأ الاميرال كيلوتي رئيس اللجنة الفرعية المفوض اليها النظر في مساله مقابر العساكر واسارى الحرب بيانا بسط به الاتفق الحاصل من المناقشات وقال الوفد الفرنسوي انه لايستطيع ان يرضى ان تحتوى المعاهدة التي ستعتقد مع تركيا علي شروط مخالفة للشروط التي وضعت في سائر معاهدات الصلح وطلب الوفد التركي تسريح الاسارى الذنيين بجرائم اعتيادية ارتكبوها بعد ٣٠ نوفمبر ١٩٢٢ ولكن الوفد الانكليزي عاكس ذلك

وبحث الاميرال كليوتي واللورد كرزن مليا في مسالة المقابر وايد عصمت باشا احترامه الصميم المطلق للجندي الذى يضحي حياته تفانيا في الوطن ايا كانت قوميته ولكنه صرح ان حرمته لاتشمل اولائك العساكر الذين وقعوا في سبيل مطامع قيصرية اومكائد سياسية

وبعد جدال في هذا الصدد بين عصمت باشا ولورد كرزن ارفضت جلسة اللجنة الاولي واجتمعت اللجنه الثانية التي يراسها المركيزى غاروني الباحثة في نظام الاجانب القاطنين في تركيا

وابان المركيز غاروني ان اشغال اللجنة قسمت الي ثلاثه اقسام وهي اولا حق الاجنبي لان يقيم في تركيا ثانيا نظام الكمارك ثالثا مسالة الرعوية

ستنشر غدا رسالة مكاتبنا الخصوصي من ميدان الاعمال العسكرية وجواب الحكومة الي احمد المريض لم يتيسر لنا نشرها اليوم في القسم العربي

طبعت بمطبعت نوي ارتقراقيكي

אכ'באר מחללייה

—•○•—

אזול נצרה לעסאכר אלכולוניל פיתסארי

קצר גאראבוללי 29 - סאעה 9

וצלנא נצף סאעה קבל לקצר גאראבוללי - קבל מא נוצלו לואדי רמלה קאם אלבארוד מן תקריב 150 מסללחין תרהונה מעאהם אלבעץ מן עסאכר מצראתה אלנ'אמיין - יסכן מבעותין באש יביינו כונהם מונ'ודין או כון ענדהם אלזאיד באש יבעתו חתא למעאונת אחבאבהם

האלן עסאכרנא בנשאמה ותבאתה חצ'רו אנפוסהם ללמקאבלה ופי וקת קליל תגלבו עלא אלפללאקה אלדי הרבו בין מא עסאכרהם אלסוארי אנתהדו פי תנקיל אלמ'גאריה - ונ'דנא תקריב כמסין מקתולין מן אלעדו ותלאתין בנדקה מלאה

צארת מחארבה ומקאבלה עצ'ימה אמאם קצר גאראבוללי וין כאנו תקריב תלתמייה נ'סאמה תחת ריאסת אלקאימקאם וצ'וורו יתערצ'ו לנא באלכטוה - לאכן חראראת עסאכרנא נ'כרו התא הארון ליוזכ'רו תחת עצר עסאכרנא אלצוארי אלשנ'עאן אלנ'גאים אלדי מאתו פי ידנא באלנ'ין ואלכסאיר כפאף - אנג'רחו מננא צ'אבט ו 3 צוארי - תחה אלטייאראת אכ'דת חצצה עצ'ימה ונ'עלת ענ'ובאת כבאר תית מן אלבעד נג'צ'רו נתאיג' אלבומבאת אלדי ירמיו תם - אלאכ'באר אלדי יעמיונא - אלערב אלדי יפרקעו וישתתו פיהם אלמואצלאת וניר דאלך

וקת אלדי קאעד נכתב לכם אלבארוד באקי מן כל נ'יהא וצלת קוות אלכולוניל גאללינה וקבלוה באחסן קבול וסרור אלעסאכר

ענדי יאסר מא נכתבלכם אנמא תוזין אלטייאראת מנעני ואן שא אללה נצ'וה נכתב

נ. ב. כוסטה

אכ'באר כ'ארג'ייה

—•○•—

אמיריכה למעאונת ג'רמאניה

רומה 29

[סאביללי] פי פאריז אתתרו כתיר אלמלגראפאת אלדי גאו מן ואשנגטון יכ'כ'ברו אלדי פי אלדואיר אלרסמיית אלאמיריכאניה יאכ'כדו אן אמיריכה נצ'רן ללחאלה אלדי תכוונת באחתלאל אלרור מן אל פראנצאויין יכ'ממו לירסלו לג'רמאניה תגין סוגיללאטי מאכולאת בציפת אעתראץ' עלא חרכת פראנצה ואלבילג'ו

אלכ'בר נ'על תאתיר כביר חית אמיריכה תחה ללאן אמתנעת מן אלמדאכ'לה פי האדי אלמעארכה חית פי מג'לס אלשיוך נאר מלב מותמר עמומי לאג'ל אלצלח אל עמומי

כ'דראמין אלשמנדיפיר פראנציץ פי אלרור

פאריז 29

ג'רידת אלמטן נשרת אן ארבעה אלאף כ'דראמין אלשמנדיפיר פראנצאויין בעדה פי אלרור

אלאנגלטררה פי מוסל

לונדרה 29

יכ'בברו אלדי אלאנגליז זאר פי קוות אלעסאכר אלמונ'ודין פי מוסל

תכדיב בלגארי

סופיה 29

אלראיס סטאמבוליניסכי כ'דדב אלאכ'באר אלשאיעה בעלאיק אלבלגארייה מעא אלסוויס ואנקרה

מדכרה אלמאנייה לארבאב אלצנאיע

רומה 29

מעתמד אלחכומה עלא אלפחם בעת מדכרה לג'מיע ארבאב אלצנאעת פי מואחל אלרור יג'בבה עליהם אלדי אנכאן יזללו פי עלאיק מעא מעתמדין אלדול אלמשתרכין יתעאקבו בעאם חבס

נ'בד אלראקב אלאמיריכאני מן לג'נת אלתעויצ'את

רומה 29

ג'א טלגראף מן ואשנגטון יכ'בבר כון אלמראקב אלאמיראכאני פי לג'נת אלתעויצ'את קד ארג'וה באלרג'וע

תנקיס אלסלאח מן אלעאלם

ג'יניוורה 30

סתג'תמע לג'נת שרכת אלדול יום 9 פיבראיו אלקאדם תחת ריאסת וויואני לאג'ל ואלמדאכרה פי כצוץ תנקיס אלסלאח - אל לג'נה מתשככלה מן רג'אל סכתלפת וענ'דהא תבחת אלקראר אלמוכוד פי אג'תמאע שרכת אלדול פי האדא אלכצוץ ומשעור אל אמנייה מתע אלדול

סריקת 5 מלאיין

פי אלג'מעה אלמאצ'יה צארת סריקת כמסה מלאיין מן באנכת סביתני ובעד תפתיש כביר מן רג'אל אלצ'בט צאר אלקבץ' עלא אלסראק אלכמה ואחד מנהם באקי מוש סונור הו אלדי כאן סבב פי אלסריקה היתהו כאן מתמלך עלא בנת עססאם אל באנכה

• • • •

תקרב אלחרב פי אלבאלכאני

רומה 29

יכ'בברו מן סופיה אן נאצ'ר אלדואכ'ל דאסכאלוף נתק כ'טבה מדהשה פי אלמג'לס אלומני יערץ' פיה חאלת בלגאריית אלחאצ'רה וקאל :

נג'צ'בו אליום פי מוסם אלחרב במא כנג'א נג'צ'בו פי סנת 1915 חית אלחרב קאעד יתקרב לנא בסרעה ונחבבו באש פי חרוב אלבאלכאני נכונו כ'אטיין, דול מאלבין ליעאונונא באלמראפע, באלבנארג ליעמיורא אראצ'י ואסעה באש נאכ'דו חצצה פי אלחרב לאכן אלחכומה אלחאצ'רה לא מיילת להם פכרהא וולא יםיילוה אלאחזאב אלסיאסיית ותשד דאים כ'סותהא אלמתחידה

• • •

אתתייאטאת אלמאנייה

רומה 30

פי ברלינו צארו יפככו תארהם מן אלפראנצאויין מתל אייאם אלחרב - ארבאב אלוכאנדאת קררו בעדם קבול ג'מיע רג'אל אלבילג'ו ופראנצה - ג'מיע אלאשתראכאת פי אלג'ראיד אלפראנציץ ואלבילג'ו ידפעו פיהם - פלוסהם מא יקבלוהםש אלשרב מתעהם וג'מיע בצ'איעהם לא יג'באעו ולא ישתראו - אלפראנצאויין ואלבילג'ו אלדי בעדה מונ'ודין פי אלוכאנדאת לא יעטיוהם לא אכל ולא שרב וג'ירהם מן האדו אלמטראת

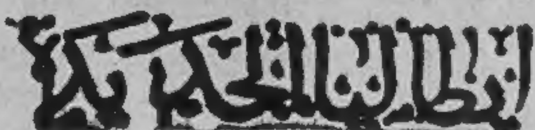
LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 27 TRIPOLI, Venerdì 2 Febbraio 1923.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,, - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97



Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Le nostre Colonne affermano in Libia i diritti d'Italia

La Germania proibisce i trasporti del carbone

Proseguono diritte alla mèta le truppe vittoriose

L'acqua torrenziale caduta ier sera e buona parte della notte, e la nebbia addensatasi ovunque, hanno reso faticosissima la marcia in ispecie per le carovane addette al trasporto di viveri e di materiali.

Oggi il tempo è alquanto migliorato, ancora però senza decisa tendenza; ma perdura ancora la cedevolezza del terreno che in qualche punto presenta delle difficoltà all'affrettata marcia verso le regioni che attendono il ritorno della legalità e della giustizia.

La Colonna operante nella Msellata

Malgrado le condizioni delle carovaniere la colonna ha mosso da Fonduch el-Allus questa mattina, ed ha oltrepassato Fonduch el-Nagaza alle ore 14. Avanza sempre molestata da piccoli gruppi di ribelli sulla testa sul fianco destro e a tergo della colonna mentre i reparti fiancheggianti e la cavalleria infliggono parecchie perdite ai ribelli con delle meravigliose cariche che riescono a gettare lo scompiglio fra le loro file che subiscono perdite e che riescono ad allontanarsi perchè la cavalleria non si lancia all'inseguimento, dovendo fiancheggiare la colonna dalla quale non possono molto discostarsi date le condizioni atmosferiche che impediscono la visuale ad una certa distanza.

Il Colonnello Pizzari comunica che ieri i ribelli ebbero circa un centinaio di morti oltre quelli accertati e da noi ieri comunicati; furono catturate alcune casse di munizioni per fucili.

Da parte nostra le perdite sono insignificanti.

La Colonna operante nella Gefara

Sta sistemandosi saldamente sulle alture di Sidi Bu-Argub che sono due e che guardano lo sbocco delle valli, località alla quale gli arabi tengono molto. La colonna, intanto, mantiene sempre un contegno fortemente aggressivo mentre si fortifica sulle posizioni in ciò aiutata molto efficacemente dallo Squadrone di manovra degli Zaptiè, al Comando del Tenente Contadini, che fa delle efficacissime puntate verso le località dove si crede siano, in più gran numero, i ribelli, impedendo loro di rafforzarsi nelle posizioni, molestandoli sempre, e riuscendo anche ad infliggere loro qualche perdita.

Malgrado il tempo cattivo l'aviazione ha coadiuvato all'azione locale della colonna Belly, bombardando particolarmente le alture di El-Gilani dove sembra siano raggruppati numerosi gruppi di ribelli di copertura alle valli.

La Colonna che opera sul Gebel

Decisamente ostacolata come sopra è detto la colonna prosegue a rilento e cauta per lo stato pessimo delle carovaniere e per la nebbia che non concede alcuna visibilità.

La colonna è dislocata nel territorio di Gan e ad ogni modo già da per sè prevede ed è pronta a controbbattere qualunque minaccia prevista da Sud; ciò probabilmente è noto ai ribelli dello Uadi Uif.

Certi, costoro, di avere delle perdite e di non ottenere alcun vantaggio, assicuratisi ormai della fermezza delle intenzioni e della fulmineità degli attacchi, sempre micidiali per loro, non dànno nemmeno segno di vita, e lasciano che la colonna prosegua indisturbata per la sua via, cosa che son certi di non potere e di non sapere impedire.

La colonna, ad ogni modo, non ha comunicato di avere avuto molestia alcuna, almeno finora.

Consiglio comunale sciolto

VENEZIA, 31.

Il Consiglio Comunale si è sciolto.

Elezioni amministrative ad Ancona

ANCONA, 31.

Nelle elezioni amministrative di numerosi Comuni della Provincia, le liste fasciste, con l'adesione di altri elementi nazionali, riportarono completa vittoria.

La situazione della Ruhr esposta de Letroqueur

PARIGI, 31.

Il Ministro Letroqueur ed il Generale Weigand esposero alla Conferenza internazionale la situazione della Ruhr dopo gli ultimi provvedimenti, notando dei miglioramenti nei servizi ferrovari.

Preoccupazioni inglesi

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(R.). — Notizie da fonte attendibile dicono che è annunziato imminente un Consiglio dei ministri, e si parla di anticipare sulla data prefissa del 13 febbraio la riapertura del Parlamento.

Il *Daily Telegraph*, che ne dà notizia, può considerarsi ufficioso.

La comunicazione ci dà la misura di quanto l'opinione pubblica comincia a preoccuparsi dell'azione francese nella Ruhr che ha scompigliato i commerci e le relazioni internazionali con la Germania.

Le trattative di Losanna dal punto di vista francese

PARIGI, 31.

Il *Matin*, riferendosi alle trattative di Losanna afferma che la delegazione francese ha dichiarato formalmente di non considerare come ultimatum il progetto del trattato consegnato alla delegazione turca.

Bompard resterà a Losanna fino a quando sarà possibile un accordo con Ismet Pascià.

La Germania sospende le consegne

BERLINO, 1.

Dopo l'occupazione francese della Ruhr vennero sospese le consegne alle società francesi in conto ricostruzioni.

Divieto tedesco per il trasporto del carbone

COBLENZA, 1.

Il Ministro dei Trasporti del Reich vietò la circolazione dei treni che trasportano il carbone in Francia o nel Belgio e le truppe nelle regioni occupate, permettendo solo la circolazione dei treni per il vettovagliamento.

Comunicazione franco-belga alla Germania

PARIGI, 1.

I Governi francese e belga comunicarono al Governo tedesco che, causa l'inadempienza generale della Germania ai suoi obblighi, inadempienza constatata dalla commissione delle riparazioni, le autorità occupanti la regione della Ruhr ebbero l'ordine di impedire, dal 1° febbraio, qualsiasi invio di carbone e di coke nei territori tedeschi non occupati.

Conflitto greco-bulgaro alle viste

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(R.). — Secondo i giornali, il Governo bulgaro è stato informato dalle autorità di frontiera che, i greci hanno costituito delle bande con lo scopo di passare la frontiera bulgara nei pressi del villaggio di Daradere.

Sono stati presi provvedimenti per respingere eventuali attacchi.

Negli ambienti politici si ha la convinzione che se la Conferenza di Losanna non risulterà gli effetti voluti, la situazione dei Balkani sarà imprevedibile.

Un intervento anglo-americano?

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(R.). — Un dispaccio da Londra dice che l'Inghilterra sarebbe sul punto di intervenire nel conflitto franco-tedesco. La stampa inglese obbedisce al *Forein Office* il quale difende gli interessi dei capitalisti inglesi, che si trovano colpiti dalle requisizioni del carbone.

Si crede che il Governo americano interverrà nello stesso senso del Governo inglese.

Probabili conflitti nei Balkani?

(Nostro servizio particolare).

ROMA, 1.

(R.). — I giornali sono allarmatissimi, perchè si afferma che la Russia abbia concentrato 30 divisioni alla frontiera della Bessarabia, in attesa delle decisioni di Losanna e si teme che, se la situazione precipiterà sulla Ruhr, la Russia farà sentire la sua azione immediatamente. Di ciò approfitteranno subito Ungheria e Bulgaria.

L'Inghilterra crede prossima una nuova guerra.

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

I giornali inglesi, dichiarano che fin da ora può dirsi che incominci una nuova guerra europea.

La «Nation» dice che con l'invasione della Ruhr il pericolo di una guerra europea diventa inevitabile. Già, nell'Europa appare l'esercito russo ostile alla Francia ed alla Polonia.

Non si può indovinare ciò che potrà maturare in seguito.

Intenzioni francesi

(Nostro servizio particolare).

ROMA, 1.

(R.). — Si elevano nuovamente voci sull'intenzione del Governo di Parigi di creare degli Stati autonomi sotto la sua protezione.

Le segnalo e credo opportuno aggiungere che al punto a cui si è arrivati tutte le possibilità sono ammissibili e non appartengono più al regno della fantasia.

Con la creazione di tali Staterelli la Francia intenderebbe allargare le sue braccia in Europa per meglio attuare le sue idee egemonistiche.

Una nota di Poincarè a Mustafà Kemal

PARIGI, 1.

L'Agenzia «Havas» afferma che una nota del presidente Poincarè al *leader* di Angora, Mustafà Kemal, dichiara che la Turchia può accettare senza rammarico le condizioni degli Alleati che hanno la coscienza di darle una pace equa assicurandole l'indipendenza territoriale, la sovranità politica e l'integrità finanziaria.

Il controccolpo dell'azione nella Ruhr

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(R.). — Il contraccolpo dell'azione francese contro la Germania si riperquote fortemente nei Balcani.

Le notizie che giungono a Belgrado sull'attività degli ungheresi e dei bulgari impressionano l'opinione pubblica.

Il Belgio non si sente di continuare

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(R.). — Negli ambienti bene informati, si afferma, che il Belgio sarebbe riluttante ad approvare l'estensione del programma militare francese nella Ruhr, tanto per le spese quanto per le ripercussioni economiche e finanziarie, e che avrebbe sollecitato l'Inghilterra a riprendere la sua attività in seno alla Commissione delle Riparazioni.

L'Inghilterra, invece non vuole temendo che poi la Francia possa equivocare sulla sua condotta, e suscitare discussioni, polemiche e lungaggini diplomatiche.

Il comitato per i soccorsi all'Austria

PARIGI, 1.

Presieduto da Balfour si è riunito il comitato per i soccorsi all'Austria in seno alla Società delle Nazioni e venne letto il rapporto di Zimmerman che riassume le ultime informazioni delle condizioni finanziarie dell'Austria.

Il comitato esaminò le condizioni generali per effettuare due prestiti, uno a breve e l'altro a lunga scadenza: il relativo progetto approvato dal comitato verrà sottoposto al Consiglio della Società delle Nazioni.

Il Comitato decise di sottoporre al Consiglio una mozione per prendere atto, secondo le dichiarazioni di Zimmerman, dell'applicazione, da parte dell'Austria, del protocollo di Ginevra.

— × × × —

Grave incidente a Colonia

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(R.). — I gornali commentano il fatto che a Colonia, un ufficiale francese venne a diverbio con un giovanotto accompagnato dalla sua fidanzata e sparò sei colpi di rivoltella, che ferirono una ragazza, che passava causalmente.

L'ufficiale potè a stento sfuggire alla folla, che si era adunata minacciosa sul posto.

Si teme che l'incidente avrà un seguito, se pure non diplomatico fra i due Governi, almeno nei riguardi personali dell'ufficiale.

La Conferenza di Losanna

LOSANNA, 1.

Durante la seduta antimeridiana della Conferenza, si alternarono alla Presidenza i primi delegati delle Potenze invitanti. Venne ufficialmente presentato alla Delegazione turca il testo del trattato di pace Lord Curzon parlò per primo come Presidente della prima commissione, disse che lo scopo degli alleati fu quello di porre fine alla guerra terribile e devastatrice e di permettere alla Turchia, vinta dagli alleati e vincitrice dei greci di riprendere il suo posto in Europa e in Asia, ricostituita in Stato omogeneo che entrerà a far parte della Società delle Nazioni. Aggiunse, lord Curzon, che il trattato non è informato ad intenzioni di minaccia o di sorpresa, poichè gli alleati lo redassero in silenzio con un largo spirito di conciliazione ed il trattato è un appello dell'Europa non tanto ad Angora quanto all'opinione pubblica mondiale che potrà dire come le condizioni dettate alla Turchia siano giuste.

Lord Curzon smentì qualunque sospetto che nell'intendimento di qualcuno fra i rappresentatni alla Conferenza vi sia il proposito di riprendere la guerra. Lord Curzon riassunse quella parte di trattato che compete alla prima commissione sottolineando le larghe concessioni fatte sulle questioni territoriali e circa le minoranze, esprimendo la speranza che Ismet Pascià accetterà le proposte, dicendosi pronto ad accordargli un breve periodo di interruzione dei lavori, affinchè possa riflettere, purchè, però, non venga poi riaperta la discussione; similmente, come primo delegato inglese, egli sarebbe sempre disposto a ritornare a Losanna appena la delegazione turca si dichiarasse pronta a firmare il trattato.

Il Marchese Garroni, indi, assumendo la presidenza della seconda commissione, rilevò le concessioni fatte dagli alleati riguardo al regime degli Stretti e quantunque il trattato sancisca il principio di abolizione delle capitolazioni e per quanto riguarda poche garanzie, in compenso riguarda un complesso sistema di favori del quale godevano da secoli le colonie di stranieri in Turchia. Il Marchese Garroni riassunse ampiamente la questione delle garanzie e terminò con un caldo appello ad Ismet Pascià, invitandolo a voler tornare ad esaminare le proposte degli alleati, a non restare fermo sulle sue posizioni ma invece a venire incontro agli Alleati come questi, da parte loro, fecero con l'avvicinarsi ai desideri della delegazione turca con un reciproco movimento di avvicinamento che permetterà alle due parti di stringersi la mano arrecando con siffatto gesto un sollievo all'intera umanità sofferente che attende da Losanna la sua pace materiale e morale e la guarigione di antiche e dolorose piaghe.

Il delegato francese Bompard assunse la presidenza della terza commissione: accennò alle rilevanti concessioni fatte alla Turchia in materia finanziaria ed economica ed insistette sulla responsabilità da lei assuntasi, dichiarando, però, che si augurava di vedere presto riallacciati gli antichi rapporti franco-turchi.

L'Ambasciatore degli Stati Uniti riassunse le ragioni che inspirarono l'azione degli Stati Uniti nelle varie fasi dei negoziati e terminò invocando una sollecita conclusione della pace in modo da assicurare alla Turchia il ristabilirsi delle sue condizioni di sicurezza e di prosperità.

I delegati del Giappone, della Romania e della Jugoslavia fecero analoghe raccomandazioni a favore della pace, ed infine Ismet Pascià ricordò brevemente il disinteressamento del Governo di Angora.

Circa il trattato Ismet Pascià disse che esso contiene molte clausole sulle quali fu raggiunto l'accordo, altre tuttora in corso di negoziato, altre addirittura nuove e chiese che gli venga permesso di esporre fra otto giorni le sue osservazioni che la ristrettezza del tempo non gli ha permesso di concretare: soggiunse che anche la Turchia desidera e chiede unicamente la pace, non solo per essa, ma anche perchè nel mondo cessino le sofferenze. Espresse l'augurio che durante la settimana chiesta venga conclusa la pace.

In seguito alla richiesta di Ismet Pascià la conferenza sospese i suoi lavori onde permettere che le singole delegazioni possano consultarsi in proposito.

Alla ripresa della seduta lord Curzon dopo aver dichiarato che le responsabilità inerenti alla sua carica lo richiamano urgentemente a Londra, chiese ad Ismet Pascià di ridurre a domenica il termine chiesto per la risposta esprimendo la speranza di poter partire lieto in tal giorno dopo aver concluso il desiderato accordo. Il primo delegato turco promise che avrebbe fatto di tutto per addivenire al suo desiderio, pur non essendo da scartarsi la eventualità di un rinvio della conferenza.

Oggi la situazione viene considerata con maggiore ottimismo: l'atteggiamento turco sembra offrire maggiori speranze di giungere all'accordo, e, in ogni caso, dimostra il sincero desiderio di evitare una rottura.

— × × × —

La ratifica russo-tedesca del trattato di Rapallo

BERLINO, 1.

Il Ministro degli Esteri e l'Ambasciatore russo si scambiarono le ratifiche dei rispettivi governi del trattato di Rapallo.

Un passo della Conferenza degli Ambasciatori

PARIGI, 1.

La conferenza degli Ambasciatori decise di fare presso il Governo di Kovno un passo energico per invitarlo a prendere le necessarie misure atte a ristabilire a Memel le condizioni normali.

La Turchia s'impunta

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(R.). — Notizie da Losanna dicono che i contraccolpi della situazione della Ruhr si sono fatti sentire in seno alla Conferenza, provocando un'aumentata intransigenza da parte turca.

Questa condotta era da aspettarsela dopo che l'Inghilterra si è staccata dalla Francia e ne rimprovera lo spirito guerriero.

I poteri dittatoriali a Cuno?

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(R.). — Secondo alcuni giornali, i monarchici di Baviera, penserebbero di sollevare un movimento contro la Repubblica.

Un'informazione ufficiosa annunzia che il Reichstag voterebbe la concessione dei poteri dittatoriali a Cuno.

La notizia ha suscitato qualche commento, specialmente perchè pare che socialisti e comunisti si oppongano, ma abbastanza freddamente.

— × × × —

Per la riduzione degli armamenti

PARIGI, 1.

Il consiglio della Società delle Nazioni decise di invitare gli Stati europei esistenti prima della guerra a ridurre le spese militari, navali ed aeree con le cifre del 1923 calcolate, però, in base ai prezzi di ante-guerra.

I passi dell'Italia in Inghilterra

ROMA, 1.

(R.). — La *Westminster Gazette* riceve da Washington che il Governo italiano proporrà in via non ufficiale, per il tramite del nuovo ambasciatore Principe Caetani che le potenze alleate ricorrano collettivamente ad un arbitrato sulla questione della Ruhr; ciò che condurrebbe ad una conferenza mondiale.

La notizia è accolta favorevolmente.

Una cerimonia dei "Sempre pronti," a Palermo

PALERMO, 1.

Alla presenza delle autorità e di rappresentanze dei nazionalisti della squadre «Sempre pronti» si ebbe al teatro Biondo una cerimonia solenne per il rinnovo del giuramento dei «Sempre pronti» prima di procedere allo scioglimento delle legioni.

Dopo alcuni discorsi inneggianti all'azione del Governo fascista si procedette all'appello dei nazionalisti caduti, e quindi seguì, fra entusiastiche acclamazioni a S. M. il Re, alle L.L. E.E. Mussolini e Federzoni, la prestazione del giuramento.

Poscia si formò un'imponente corteo che, al suono degl'inni nazionali si recò dinanzi alla statua di Francesco Crispi, percorrendo le principali vie, gremite di folla plaudente.

Furto di un quadro

ROMA, 1.

La *Tribuna* ha da Firenze che stanotte ignoti ladri penetrarono nella chiesa di S. Maria Novella rubandovi un quadro rettangolare della scuola di Giotto, e di ingente valore, raffigurante la Vergine col Bambino.

Un vulcano a Venezia

VENEZIA, 1.

Nella borgata Francenego, sulla Livenza, stamane si è avvertita una formidabile esplosione seguita dalla formazione, nel centro della piazza, di una voragine dalla quale sprizzavano lunghe fiamme giallastre e veniva fuori un gettito di acqua bollente: il fenomeno continuò per l'intera mattinata.

Nel pomeriggio il cratere si andò allargando a poco a poco fino a raggiungere un diametro di tre metri.

Sospensione di treni

ROMA, 1.

Causa gli attuali ridottissimi arrivi di carbone dall'estero, e finchè lo richiederanno le circostanze che influiscono sull'approvvigionamento del carbone, dal 6 corrente febbraio, in quasi tutta la Rete ferroviaria dello Stato saranno sospesi molti treni.

I fascisti contro l'alcoolismo

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(R.). — Alcune sezioni fasciste, decise di reprimere l'abuso delle bibite alcooliche, hanno formato dei pattuglioni che specialmente nei giorni festivi girano pei paesi e a coloro che trovano in istato di ubbriachezza somministrano una dose d'olio di ricino. La stessa sorte subiranno quegli esercenti che avranno somministrato bevande alcooliche ad ubbriachi o a ragazzi inferiori ai 16 anni. Ogni esercente sarà in obbligo di tenere nel suo esercizio una bottiglia d'olio di ricino a comodità dei pattuglioni di ronda.

Le condizioni americane per il consolidamento dei debiti inglesi

LONDRA, 1.

Le condizioni proposte dagli Stati Uniti per il consolidamento del debito inglese, ed accettate dall'Inghilterra, sono: l'interesse del 3% per il primo decennio, indi l'interesse sarà portato al 3,50%. A tale interesse però bisogna aggiungere il 1/2% per l'ammortamento che dovrà avvenire entro un periodo fissato a 62 anni.

* * *

LONDRA, 1.

Il Governo accettò le condizioni della commissione americana per il consolidamento del debito britannico.

Gravissimo disastro minerario

BEUTEN, 1.

Una grande esplosione avvenne nella miniera di Heinitz: finora su ottocento operai ne sono stati disseppolti duecento dei quali trentacinque morti.

La morte di Newiadowski

VARSAVIA, 1.

Il pittore Newiadowski, assassino del Presidente Naturowicz, è stato fucilato stamane alla cittadella, poichè rifiutò la grazia che gli venne comunicata il 29 dello scorso gennaio; stette a scrivere lungamente.

Sulle prime aveva rifiutato di rivedere la famiglia, però ieri consentì di trattenersi con la moglie e col fratello.

Cronaca di Tripoli .. ..

Strascichi dell'alluvione

Riceviamo e pubblichiamo:

Gentilissimo Sig. Direttore della «Nuova Italia»

Leggo nel suo pregiato giornale che, causa degli allagamenti verificatisi in città la sera del 30 gennaio, sarebbe stata l'ostruzione degli sbocchi delle fogne avvenuta con la costruzione del Lungo Mare Conte Volpi. Tengo a far rilevare che tale notizia non corrisponde allo stato delle cose, in quanto, con la costruzione del detto Lungo Mare, non è stata ostruita nessuna delle fogne precedentemente in funzione, e che queste hanno sempre continuato a funzionare anche durante i nubifragi, servendo, naturalmente, per quel che possono in relazione alle loro dimensioni.

Con osservanza

Ing. G. C. MONTICELLI

Riproduciamo la lettera del Commendator Monticelli, che si riferisce al nostro articolo sull'allagamento del Miramare, ma non possiamo pronunciarci in merito anche perchè del fatto s'interessa l'autorità competente; epperò ci riserviamo di ritornare sull'argomento qualora ne vedessimo la necessità e quando avremmo elementi di giudizio di carattere obiettivo.

La nuova Sciara el Garbi e la fognatura

Come avemmo occasione di dire l'altro ieri, i lavori per l'ampliamento ed il rialzamento del livello di Sciara el Garb proseguono, però abbiamo dovuto constatare, — come, d'altra parte, era da prevedersi — che, dopo l'alluvione, la Sciara el Garbi è diventata un'immenso mare e, dove l'acqua manca supplisce largamente la copiosa fanghiglia.

Questo ristagno dell'acqua piovana è dovuto non al livello della strada o da altri peculiari motivi, sebbene alla mancanza assoluta di fognature per cui l'acqua è obbligata a ristagnare in attesa che il sole non la faccia evaporare o che la terra, di natura argillosa nel sottosuolo, non riesca ad assorbirla con lento processo.

Or noi facciamo notare che, rialzando la suddetta via senza fornirla di quelle necessarie fogne che possano permettere all'acqua piovana di incanalarsi per vie diverse e comunque disperdersi, si otterrà il solo risultato di far sì che essa scorrendo per il pendio che verrà a formarsi, unitamente a quella che proviene da Bu Meliana, da Sciara Riccardo e da altre parti, farà capo a Piazza del Pane e, quindi, a Via Azizia dove si fermerà, non potendo riversarsi a mare, e dove concorrerà validamente al consueto annuale allagamento della città con conseguenze più o meno disastrose.

Stimiamo opportuno, quindi, suggerire che, mentre si proseguono i lavori, si pensi a queste benedette fognature che serviranno a prevedere e prevenire gl'inconvenienti che potranno verificarsi, e che anzi certamente si verificheranno e, dato il futuro più alto livello della strada, riescirà facile provvedere a tale necessità in quanto non occorreranno scavi nè altri simili lavori, ma basterà solo posare le tubolature sul livello dell'antica strada.

Tornando indietro, però, come abbiamo detto l'altra volta, sarebbe necessario che intanto si riattasse quella parte di strada ch'è necessaria al transito e che, nelle lacrimevoli condizioni attuali è assolutamente impossibile percorrere, sì che spesso si vedono dei carri impantanati nella melma in modo tale che, per quanto le bestie che li trainano, siano animate da buona volontà, non riescono a muoversi, inviscati come sono dalla tenace fangosità del terreno ineguale.

Gl'inconvenienti di simile genere che giornalmente si verificano doto di cose lamentate non abbia a provvedere, e con certa sollecitudine, quindi noi speriamo che lo stato di cose lamentano non abbia a durare più oltre.

Una disgrazia causata dall'alluvione

In Sciara Nahla, causa l'alluvione dell'altro giorno, una casa era stata danneggiata, ma non pareva troppo pericolante, tanto che gli abitanti continuarono ad abitarla; allorchè ieri mattina improvvisamente, mentre la strada era ancora immersa nel sonno, un grido straziante lacerò l'aria invocando aiuto.

Una stanza era crollata, e, da sotto le macerie, gli accorsi riuscirono ad estrarre il cadavere di una donna e del suo bambino che vennero messi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

—*o*—

— AVVISO —

Si avvertono i contribuenti inscritti nei ruoli principali delle Tasse *sui cani* e *sui mezzi di trasporto* per l'anno 1922 che la 2ª rata di pagamento delle tasse medesime scade il 1° febbraio corrente anno.

I contribuenti sono tenuti al pagamento entro 8 giorni dalla scadenza ed in mancanza saranno assoggettati alla multa del 4% sulle somme non pagate.

Biglietti... porta fortuna!

E che fortuna! Fortuna per i microbi si capisce, che possono godere di mezzi di locomozione gratuiti non solo, ma ben riguardati e riscaldati a 37 gradi. Vogliamo parlare, il lettore ha già compreso, dei biglietti da una lira e da due, sui quali, a partire dal colore, dai numeri, dallo stampato, tutto è diventato una massa compatta ed omogenea di sudiciume e di unto. Distinguerli... è cosa impossibile. Sarebbe buona norma igienica e prudente, provvedere al ritiro di detti biglietti, che oltre a rappresentare una continua sorgente di malanni, diventano dopo qualche tempo gioielli artistici di raro valore per intarsiature e pieghe e rattoppi delle quali, per forza di cose si arricchiscono e si adornano.

E dire che non si può farne a meno!

—× × ×—

Rissa fra donne

Ieri, in zenghet Ben Abdalla alla Dahra Grande, si sono azzuffate per futili motivi a colpi di pietra: Aescia Ben Alì e i figli Amur Ben Abdussalem di anni 24, Egheia Bent Abdusalam di anni 22, con Fatma ben Mohamed di anni 35, e Maharia di anni 31. Riportando le seguenti ferite Aescia Bent Alì vacillazione di un dente canino superiore, guaribile in 10 giorni;

Amur Ben Abdusalam ferita lacero contusa al cuoio capelluto, guaribile in 10 giorni;

Eghia Bent Abdsalam ferita lacero confusa al cuoio capelluto, giorni 10 e Fatma Ben Mohamed, ferita all'occhio destro, escoriazione alla faccia ed al collo, guaribile in 7 giorni.

Una pericolosa caduta

Ieri, verso le ore 17, il trentatreenne Angrardi Ambrogio di Paolo, mentre in bicicletta correva a grande velocità, per l'urto contro una grossa pietra cadde tanto in malo modo nei pressi della caserma Billia da rimaner disteso per terra per parecchio tempo.

Riavutosi, e non appena le forze glie lo permisero rientrò in città, e all'ospedale Civile ove fu medicato, fu dichiarato guaribile in 28 giorni salvo complicazioni, per escoriazioni multiple nelle mani, nelle gambe e sul viso.

INFORTUNIO SUL LAVORO

Ieri, il diciottenne Gabsu Isacco, mentre lavorava nella distilleria La sciarrea Riccardo, accidentalmente si schiacciava tre dita della mano destra sotto una pesantissima macchina. Alle grida del disgraziato accorsero alcuni compagni di lavoro che con una vettura pubblica lo trasportarono all'ospedale civile ove il sanitario di servizio lo dichiarò guaribile in 10 giorni.

PREPARATI «IRIS» COLORI DIVERSI PER TINGERE SETE, LANA & COTONE.

Successori: FANTOCCI & BERETTA.

Soc. Naz. "Dante Allighieri,,

Comitato di Tripoli

L'Assemblea Generale indetta pel 4 febbraio, per cause di forza maggiore, è stata rinviata alla domenica 11 febbraio successivo alla stessa ora.

Nella sede sociale si è riattivato il prestito dei libri, giornalmente, dalle ore 18 alle 20.

La Presidenza

Al Circolo di ballo dilettanti della Dahra

Si avvertono i Sigg. Soci ed i Signori invitati che Sabato sera prossimo vi sarà il solito trattenimento danzante famigliare.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Il successo della compagnia d'operette "Città di Roma,,

Con teatro gremitissimo del più elegante pubblico, la Compagnia di Operette «CITTA' DI ROMA» ha ieri sera ottenuto quel successo che ci spettava.

L'interpretazione della graziosa operetta fu riuscitissima, e, d'altra parte, l'affiatamento della Compagnia è tale che non era lecito dubitare dell'esito: ieri sera gli i artisti ebbero applausi a scena aperta ed a fine d'atto.

Benissimo il *Campanini*, la *Marga Levial*, il Cav. *Bonomi*, ed il simpatico comico *Fleurville*. Bene tutti gli altri.

Il successo siamo certi si rinnoverà questa sera con la rappresentazione della tanto desidera ed applaudita operetta di *Franz Lehar*.

MAZURCA BLEU

mirabilmente interpretata dalla Compagnia ed in special modo dal *Campanini* e dal *Fleurville*.

Grandiosa messa in scena. Clamoroso successo in tutti i principali Teatri d'Italia.

Alhambra

GRANDE VENERDI' CHIC.

HENRY KRAUSS, il grande attore parigino, interpreterà

«L'ULTIMO ROMANZO»

drammaticissimo lavoro, originalmente e grandiosamente messo in scena dalla LOMBARDO FILM. Ne è protagonista insuperabile il celebre attore parigino HENRY KRAUSS.

A Parigi, un lavoro interpretato da *Henry Krauss* fa gremire spaventosamente i Cinema, indipendentemente, dall'interesse della film e dalla sua messa in scena. Il pubblico va per l'attore, che è il più quotato e che ha ripetutamente suscitato dei veri fanatismi. HENRY KRAUSS è nuovo per il pubblico tripolino. Questa sera ce lo presenterà la grande casa italiana LOMBARDO FILM in una inquadratura scenica superba e in un poderoso capolavoro drammatico:

«L'ULTIMO ROMANZO»

Agisce con HENRY KRAUSS, la celebre e simpatica attrice francese MARISE DOUVRAY.

Superba la magnifica e ricchissima messa in scena.

Imminente:

IL CIRCO DEL TERRORE

Le sei serie di questa magnifica film americana di avventure lunga 10.000 metri e divisa in 24 atti si inizieranno fra giorni.

Protagonista il celebre acrobata ginnasta HARRY PYEL.

Spirito da ardere a L. 4 il litro. - Presso Distilleria Fratelli HATUMA Sciara el Garbi

Direzione del Genio Militare DELLA TRIPOLITANIA

Si rende noto a chi possa averne interesse che la suddetta Direzione mette in vendita parte dei materiali provenienti da demolizione a Sidi Abd es Samad (Zuara) e cioè materiale di legnami, lamiere e murario.

Si accettano offerte sino a tutto il giorno 19 Febbraio 1923 avvertendo che le spese di trasporto sono a carico dell'acquirente come pure quelle relative alla stipulazione del contratto e di pubblicazione del presente avviso.

Il Maggiore Direttore
ADOLFO CRUGNOLA

Comunicato

Per avvenuto scioglimento della Sezione Federale Orchestrale un'orchestrina od un quartetto trovansi disponibili ad assumere qualsiasi impegno per trattenimenti musicali, con le più recenti e scelte novità, a prezzi convenienti.

Dirigersi alla Ditta Musicale «Tinè» in Suk El Turk N. 40.

Mancia competente

a chi riporterà nei nostri Uffici un mazzo di tre chiavi smarrite venerdì 19, nei pressi del mercato.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Buono a sapersi .. ..

I Treni di domani

SABATO

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7
ad AZIZIA ore 9.36
per TAGIURA (1ª corsa) ore 8
da BIVIO RICCARDO ore 8.13
a TAGIURA ore 9.30
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14
da BIVIO RICCARDO ore 14.13
a TAGIURA ore 15.30.

Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50
a BIVIO RICCARDO ore 11.44
parte da TAGIURA ore 10.10
da AZIZIA ore 15.58
parte da AZIZIA ore 12
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8
a ZAVIA ore 11.8
parte da ZAVIA ore 11.33
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
a BIVIO RICCARDO ore 17.44
parte da TAGIURA ore 16.10

Annunzi Economici

VENDESI noleggio presso Banco Roma.

Rivolgersi *Nuova Italia.*

اعلان بيع
تباع بطاطة بيضا (شكل انكليزى)
لايحتاج زرعها كثيرا للشرب وجيدة
الغاية للزرع
المائة كيلو بثلاثة وثمانين
فرنكا
توجهوا الى مغازة الزهر والبقول
عند فينوكيارو
على زاوية سوق الخبزة

Mercato finanziario

ROMA, 31

Consolidato	
Parigi	123,30
Londra	96,90
New-Jork	2.,80
Berlino	0,—
Svizzera	
Rendita	

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 31-1-1923

STAZIONI:

Tripoli, temperatura
Massima 14 0 minima 2.0 D vento S
Acqua Stato Cie. ser.

Azizia temperatura
Massima 15.2 minima 2.4 Vento W
Acqua Stato cop.

Sidi Mesri temperatura
Massima 16 0 minima 0 0 vento NW
Acqua Stato cop.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle 14.

Banco Roma: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Banco di Napoli: dalle ore 9 alle 14.

Banco di Sicilia: dalle ore 9 alle 14.

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14.

Ufficio Cassa: dalle ore 8 alle 14.

Ufficio corrispondenze: dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Ufficio Telegrafico: dalle ore 7 alle 24, dopo le ore 24 si accettano telegrammi a tripla tassa.

Tariffe Postali

dal 1. Gennaio 1923.

Lettere e biglietti postali cent. 50;

Lettere per distretto e militari centesimi 25;

Cartoline postali con comunicazioni epistolari fuori distretto cent. 30;

Cartoline postali con risposta pagata cent. 50;

Cartoline illustrate, sola firma dello speditore e data, cent. 10;

Biglietti di visita, con 5 parole di convenevoli, partecipazioni di nascita e simili cent. 20;

Fatture commerciali cent. 25;

Carte manoscritte, primi duecento grammi cent. 50; porti successivi, ciascuno cent. 15;

Stampe in conto corrente, per ciascun esemplare quotidiani, primo porto di grammi 50, cent. 1; secondo porto di grammi 25, mezzo centesimo;

Stampe mensili, rispettivamente millesimi 15 e cent. 1;

Stampe semestrali cent. 5 e cent. 2.

Estratti conto cent. 10;

Campioni senza valore, primi cento grammi cent. 30; porti successivi cent. 15;

Associazioni giornali interno ed estero Lire 3;

Pacchi postali contenenti libri spediti da editori, case librarie diretti a librai seguenti tariffe speciali: fino un Kg. Lire 1.50; oltre fino a 2 Kg. Lire 2,50; oltre fino a 3 Kg. Lire 3,50; oltre fino a 5 Kg. Lire 5.

Tariffe estere: Lettere e biglietti postali, primo porto Lire 1; porti successivi cent. 50; Cartoline cent. 60; id. con risposta Lire 1,20; Illustrate con la sola firma cent. 20, Manostritti fino 250 grammi L. 1; porti successivi cent. 20; Campioni fino 100 grammi cet. 40; porti successivi cet. 20; Stampe cent. 20 per porto. Raccomandazione: Lire 1; Ricevuta ritorno Lire 1. Domande e reclami L. 2. Espressi lire 2. Assegni in partenza cent. 20; in arrivo cent. 30. Tessere riconoscimento Lire 2. Assicurazione per ogni 300 lire ovvero frazione L. 1; Scatolette fino 250 Grammi Lire 2, porti successivi cent. 40.

Tariffa delle vetture

Servizio a corsa in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 1.20.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 2;

per ogni persona in più cent. 30.

Servizio a tempo in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 5 per ogni ora.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 6 per ogni ora.

(Per ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2 e 2.50, ogni persona in più cent. 50.

Servizio a tempo fuori città.

(entro il muro di cinta e per le strade massicciate).

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 7.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 8.50.

(Ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2.50 e 3.50 — Per ogni persona in più L. 1,00).

Servizio a corsa fuori città.

Dalla Città al P. Dirigibili	L. 3—
Id. a Porta Gargarese	» 3—
Id. alla Caserma Billia	» 3—
Id. alla Spiaggia Telegrafo	» 3—
Id. al Cimitero Cristiano	» 4—
Id. ex Accamp. arabo-bed.	» 2—
Id. a Porta Ben Gascir	» 3—
Id. all'Ospedale Militare	» 2,50
Id. alla Caserma Fesclum	» 3—
Id. id. Caserma Cavalleria	» 2,50
Id. a Porta Tarhuna	» 5—
Id. a Porta Tagiura	» 5—
Id. alla Caserma Busetta	» 5—
Id. Baraco. M. F. Hamidiè	» 3,50
Id. Serbatoio Bu-Meliana	» 3—
Id. Caserma Giama Amura	» 4—
Id. alla Porta Fornaci	» 5—
Id. Scuola di Agricoltura	» 7—
Id. Suk el Giuma	» 8—
Id. alla S. Centrale e vic.	» 2,20

per ogni persona in più L. 1.00.

Movimento dei Piroscafi

Linea I - Napoli - Siracusa - Tripoli (quattordicinale).

Andata: Napoli partenza martedì del 17 *arrivo* a Tripoli Sabato ore 7.

Tripoli *partenza* lunedì del 22 *arrivo* a Napoli giovedì ore 11.

Linea II - Siracusa - Tripoli (quattordicinale).

Andata: Siracusa *partenza* giovedì ore 24, a Tripoli *arriva* sabato ore 7.

Studio da Perito Agrimensore

diretto dal

TRIPOLI
Sciara Riccardo, 59

Geometra Ferd. Scuri

TRIPOLI
Sciara Riccardo, 59

Progetti - Costruzione di case, di villini e di immobili vari - Stima di fabbricati - Stima e misurazione di terreni - Rilievi altimetrici e planimetrici - Livellazioni - Piani quotati - Tracciamenti - Perizie - Consultazioni tecniche - Delimitazione di termini - Rettifiche di confine, ecc.

مكتب خبير لمساحة الاراضي للمساح فردندو سكوري بطرابلس شارع ريكردو ٥٩

رسوم بنا بيوت وحدائق وسائر العقارات وتقدير بنايات وتقدير سعر الاراضي ومساحتها وقياس العلو والسطوح وتسوية الاراضي ورسم خرائط واعطا مشورات فنية وتحديد بالعلامات وتعديل الحدود وما شابه ذلك

ANISETTA MELETTI
LA GRAN MARCA ITALIANA



SPECIALITÀ SILVIO MELETTI
ASCOLI PICENO

Il preferito dei liquori da dessert

Depositari
SOCIETÀ ANONIMA
A. CAPRA & C.

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, V. 1

GIÀ ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITÀ DI SASSARI.

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin,,

CAPITALE SOCIALE L. 500.000 VERSATO

SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZI

CASELLA POSTALE 67 — TELEFONO 70

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mizran - 7 Zenghet Suk el Hatab, N. 20
Telefono N. 115.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccett militare col metodo Tommasoli.

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolora).

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

Via Azizia, N. 196

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Misran 15

LATTE CONDENSATO — SCREMATO — MARCA "ITALIA"

LATTERIA DI LOCATE TRIULZI

PRODOTTO NAZIONALE

Rappresentante depositario per la Libia
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini: VIA RICCARDO, 172
Telefono N. 119

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

LA DITTA
Giovanni Cozzo & C.
VIA MIZRAN, 53
(Vicino la Salumeria Milanese)

Avverte il pubblico che vende utensili per l'agricoltura: Aratri — Badili — Zappe — Picozze — Forche — Carriole — Mazze — Mazzette — Manici di badili di tutte le qualità.

Grande assortimento di attrezzi completi per muratori e minatori a prezzi da non temere concorrenza.

CEMENTO PORTLAND
"DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40%

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso

Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli

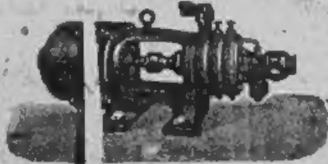
Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale Civile)

La Reclame è la vita di un Commerciante

ERCOLE MARELLI & C. S. A.

MACCHINE ELETTRICHE

Motori
Alternatori
Elettropompe



Dinamo
Trasformatori
Ventilatori

MILANO — SESTO S. GIOVANNI

PUBBLICITÀ RAFFAELLI - MILANO

Biciclette "DEI,,

A RATE MENSILI

IL RAPPRESENTANTE DI TRIPOLI della Mondiale Marca di biciclette **DEI** avverte il pubblico che per agevolare l'acquisto delle sue stupende macchine pratica particolari facilitazioni di pagamento a tutti i Signori Impiegati Governativi, Ufficiali e Sottufficiali.

CON 200 LIRE AL MESE

tutti sono oggi in grado di acquistare una di quei gioielli di perfezione meccanica e di eleganza che sono tutte le biciclette **DEI**, che non temono confronto con qualunque altra marca.

Rappresentante della DEI e della Mondiale casa di gomme PIRELLI

— **MOCCERO SALVATORE - Sciara Misran, 94** —

A TUTTE

le persone residenti in Libia e nelle Colonie Italiane, senza abbandonare le occupazioni abituali

OFFRIAMO

facile mezzo di guadagno.

Per schiarimenti scrivere alla

Ditta Annibale Bartolini
Strada in Cosentino (Arezzo)

Questa sera all'ALHAMBRA

L'ultimo Romanzo

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica,,

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

الجمعة ٣ فبراير ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

في ادارة عمانوئيل الثالث

محل في الطبع المدينة

حساب جاري مع البريد

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —

קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלג'מעה 2 פיבראיו 1923 — מואפק 16 שבט 5683

اعلان للاهالي

بلغت الحكومة الجواب الاتي الى احمد المريض

الى احمد المريض بترهونه

تحركت جيوش الحكومة من طرابلس اليوم علي جميع الطرق لاتمام العمل في جهتكم أيضا ذلك العمل الذي ارجع ماهو معلوم من الخير المظيم والراحة الحقيقية للاهالي الذين كلهم بغير تخصيص يلعنون اوبلب الفساد المتسببين في ما لحقهم من الشر الى الان ويريدون ان يستفيدوا من الراحة تحت محافظة ايطاليا

ان الحكومة مستمرة علي غاياتها التي هي متجهة الى تنظيم البلاد وترتيبها بصورة نهائية وهي تعتمد في العمل علي الله وعلي صفاء مقاصدها التي تفرعها الان في قالب العمل مظهرة كرمها المشهور نحو الاهالي غير انها لارقة لها ولا رحمة علي من يخون حقوق الحكومة وحقوق الاهالي الابرياء

هذا ولايبقى لكم الا الخضوع لارادة الحكومة بلامداكرة ولا كلام اه لم تريدوا ان تصبحوا سببا لخراب اخر آخر بعدماتسببتم فيه من الخراب الاول في السابق

ابتدات جيوش الحكومة في الزحف الان ولايقدر احد علي توقيفها ففي هذه المناسبة انذركم هذا الانذار . ان اهالي ترهونه لهم ان يخضعوا ويقدموا الطاعة بصورة تامة معكم جميعا الى فجر نهار ٣ فبرايو القابل (وهو ١٦ جمادى الثانية الجاري) وان لا فالمسوولية عليكم امام المولى والناس عن ماسيقع

هذا ولاشيء يمكن ان يغير افكار الحكومة من اجله ولا الحكومة تتاخر عن المسلك الذي سلكته والسلام

في ٢٨ جنايو ١٩٢٣ — في ١٠ جمادى الثانية ١٣٤١

الكاتب العام لحكومة طرابلس الغرب

(الامضاء) كاوالينى

...

انتصارات عساكر بيزارى الاولى

لكى يقف الجمهور علي الحوادث العظيمة الشان التي تتعاقب هذه الايام في الحالة السياسية العسكريه بدواخل البلاد اعتنت ادارتنا ببعث البروفسور جان باتستا كوستا احد محرريها برفقة عساكر الكولونيل بيزارى وسيبادر مكاتبنا بارسال انبا الوقائع الخطيرة التي تتتابع يوميا في ميدان القتال ولقد ارسل لنا مكاتبنا المومي اليه من يوم الامس رسالة انبانا بها عن المصادمات الاولى التي وقعت مع صفوف الاعدا والانتصارات الاولى التي فازتها عساكرنا البسلاء العاملة تحت رئاسة القائد المقدام الكولونيل بيزارى ولقد عربناها لكي يطلع قراونا العرب علي اول الوقائع التي حدثت في دواخل البلاد لاهميتها العظيمة لدى الجميع سيما لدى العرب سكان الولاية ونعدهم باننا سنتحفهم تتابعا بتعريب سائر الرسائل التي سترد الينا من مكاتبنا المذكور وهذا تعريب الرسالة الاولى

* قصر قارابولى ٢٩ *

(الساعة ٩ صباحا)

وصلنا اليوم قبل نصف ساعة والشمس ساطعة مع عساكر الكولونيل بيزاى البسلاء الى قصر قارابولى

وصادفت عساكرنا انضجارا في زحفها في معظم مسيرها ابتداء من وادى الرملة فاولئك الذين كانوا يحاولون مقاومة تقدم عساكرنا كان عددهم مائة وخمسين رجلا من ترهونه كان بينهم فئة من منظمى مصراته بعثت لحوة القتال لتبين لنا وجودها وليظهر الاعدا انهم في استطاعتهم ان ياتوا لمساعدة اصدقائهم

وتهيات في الحال عساكرنا منقادة لاوامر قائدها المقدام فحملت علي صفوف العدو وفي الحقيقة بعد قليل ولى العدو هاربا متقهقرا بينما كان فرسانه يسعون لنقل جرحاهم الكثيرى العدد وقد تركوا علي الحضيض خمسين قتيلا وثلاثين بندقيه في حالة حسنة اغتنمناها

وصارت مقاومة شديدة امام قصر قارابولى ولو ان عساكرنا ظفرت بها بكل سهولة وبينما انا اكتب لكم هذه الاسطر تاجج نيران البنادق من دون انقطاع والذين يقاومونا هم ثلاثمائة رجل تقريبا من فماطه يقودهم قائمقام تلك الجهة ويماكسون خطوتا شبرا شبرا ولكنهم مرغمون علي التقهقر منكسرين مخذولين تتتبعهم الطيارات فترمي عليهم مطرا من نار وتبدد شملهم

وان الغنيمة التي اغتنمناها في هذه الاعمال الاولى كانت وافرة وخسارتنا طفيفة وليست الا جروحا خفيفة اصابت ضابطا واحدا وهو القبطان كمبينى الذى اصابه جرح خفيف في ساقه وثلاثة انفار من العساكر السواريه

ووصلت الان الي ميدان القتال العساكر التي يقودها الكولونيل غالينا فقابلت عساكر الكولونيل بيزارى هذه العساكر بتهليل وحماسة

ولكان في وسعى ان انبئكم شيئا كثيرا ولكن الطيارة التي ابعث بها اليكم رسالتى هذه شرع يتحرك محركها فاكتفي اليوم بهذا وسابلغكم لاحقا بالتفصيل

ولكنى قبل ان انهي رسالتى هذه اشعر بانه واجب علي ان اقول كلمة ثنا علي ذلك المقدام الغيور القائد النصديد الكولونيل بيزارى الذى يعرف ان يحفظ في احرج ظروف السكينة فيصدر الاوامر لعساكره البسلاء فيقودهم الي الفوز والانتصار وحالة عساكرنا حسنة للغاية وشجاعتهم مذهلة ونظامهم عجيب

ج . ب كوستا

تقدم عساكر بيزارى

(من مرسلنا الخصوصى)

انبانا مكاتبنا الخصوصي تلغرافيا لاسلكيا هذا نصه

قصر خيار ٣١ الساعة ٧ والدقيقة ١٠ صباحا

وصلنا مسا الامس الي قصر خيار الساعة ٥ مساء بعد مقاومة عنيفة

وكان عدد المقاتلين من العصاة خمسمائة تقريبا اكثرهم من مصراته وفماطه وكان بينهم عدد من المنظمين بقيادة علي بن رحاب قائمقام تلك الجهة وكانوا يحاولون ان يمنعوا تقدمنا

ولما راى الكولونيل بيزارى مقاومة العصاة شديده وعنيفة قرر الهجوم علي محلات العدو فصال الطابور العشرون بقيادة الماجور ستاني مع فرقة من الطابور السادس بقيادة القبطان ترمبستي والسوارى بقيادة الماجور ايبودا الصولة في صفوف الاعداء واحاط عساكرنا الليوث بمحلات الاعدا فانزلوا عليهم النار والحديد واثخنوا فيهم وشتتوا شملهم واضطروهم علي الفرار فترك العدو علي الحضيض من القتلي عددا محققا ينيف علي المائتين والخمسين وكان هجومنا على فجاة فخسارتنا اضحت زهيدة طفيفة

وحالة عساكرنا المعنوية علي احسن مايرام وحالما وصلوا الى قصر خيار سرورا للانتصار الذى ناله اقاموا مظاهرة موثرة حسب عادتهم الى القيادة

وبينما ابرق اليكم هذه الاسطر تهطل الامطار غزيرا

ج . ب كوستا

אכ'באר מחללייה

נצר אלכולונגה פיתסארי

קצר כ'יאר 31 סאעה 7.10

וצלנא אמס לקצר כ'יאר פי אלסאעה כ'מסה בעד אלצ'הר בעד חרב שדיד

אלפללאקה כאנו תקריב כ'מס מייה ואכתרייתהם מצראתה וגמאטה מתרתבין ומנתצ'מין ולאבסין כסאוי ותחת קיאדת אל-קאימקאם עלי בן רחאב ואנתהד בכל צורה לימנעו לנא אלתקדם

אלכולוניל פיתסארי אמתא רא שדית אלפללאקה אמר באלהגום עלא מחללת אל עדו בואסטת אלטאבור 20 אלחבשי, בלוך אלסאתת אלמראבלסי ואלסוארי . דאלך אתתר כתיר ואלעדו תקריב חללקו עליה שתתוה יפרקעוה והרבוה בעד מא כ'ללא מא יעדי מאיתין וכ'מסין מקתול ומן מרפ'נא כ'סאיר כ'פאף . עזם אלעסאכר קוי לל-גאיה וחין וצלו לקצר כ'יאר געלו אתתפאל עצ'ים לאג'ל נצרתהם

ג'. ב. כוסטה

כלף אלמאיתין וכ'מסין מקתול אלאולין וג'דו ג'ירתם פי ג'ויכה וין צדמו עליהם אל-סוארי . מאתו מן עסאכרנא ואחד סוארי ואנג'רחו עשרה

חרכת אלכולוננה ביללי אלמנצורה

אלפללאקה מתע סידי בו ערקוב צאדמו עלא קוות אלכולוניל ביללי אלשגיע ובעד חרב שדיד קדרו עסאכרנא יאכ'דו עלואת בו ערגוב יכססרי אלעדו כ'סאיר כבאר. מן אלג'מלה כ'ללאו עלא אלארץ' תמאנין מקתול ובעץ' כ'ייאלי וסתין בנדגה . בקיית אלפל-לאקה אלדי קדרו יהרבו פי סידי ג'ילאני מנעו במעאונת מדפע קיאס 37 אלדי כאן מוג'וד הגאך

ג'מיע האדוך אלאראצ'י צארו פיהם אלסוארי וכססרו וקתלו יאסרין מן אלהאר בין ומדה כ'צוצי ללצ'אבמייה צוארי אלדי תחת קיאדת אלטינינטי כונמאריני ליס כ'ל לאו אלעדו ירתאח רמש והומא יתבעו נ'ררתהו

ג'מיע אלחרוב צארו תחת שדדת אל-ממר בצורה אלדי אלטייאראת ליס קדרו ליאכ'דו תצנה פיהם

בין אלפללאקה אלמקתולין יוג'ד אל-שיך מברוך בן צאלח . מן טרפ'נא אנג'רחו תלאתה עסכר ותצאן

סידי אלג'ילאני ומאג'ן כ'תנא ממלין מן אלפללאקה ואלצ'אהר הומא רכ'ותהם אלצחיחה ואלחצינה

אכ'באר כ'ארג'ייה

ספר ואלי בנגאזי

סיראבוזה 31

סעאדת אלג'ינראל בונגוואנני ואלי בן גאזי סאפר למחל איקאמתהו ליקום באל-וציפה

וצול ואלי בנגאזי

בנגאזי 31

בחצ'ור זחמה עצ'ימה נזל ואלי בנגאזי ומשא לקצר אלחכומה וקבל אוול אלמל-יאנין ובללג להם סלאם ג'לאלת אלמלך

מוסוליני וסבב מוצ'אהרה למעזת אלומן . תם קבל אלערב וצ'רח להם מקאצדהו פי מטאבקת אלקואנין אלאסאסייה ואחתראם אלעהוד מעא אלסנוסייה אמתא דאלך יכון מן אלטרפין, תם קבל אליהוד ובין להם ממנונייתהו ואשתרך מעאהם פי אלסרור עלא אפעאלהו ורג'בהם ליוסעו דאים תנא-רתהם אלדי הייא צאלחה לתחסין אלבלאד סעאדת אלואלי נעל מנשור עצ'ים ללאהאלי

אנגלטררה מעתקדה עלא איטאליה

רומה 30

ג'רידת אלראילי טלגראף פי מקאלתהא אלאפתיתאחייה תדעי לאיטאליה לתקדר תקנגע פראנצה לתבדל סיאסתהא

אלג'רידה אלמדכורה קאלת אן לוכאן איטאליה מא תנג'חש פי דאלך יצירו עקד באת לאנגלטררה

אנג'תמאע מג'לס שרכת אלדוול

פאריז 30

אנג'תמע מג'לס שרכת אלדוול ואלמע-מד אלפראנצאוי וויואני אהרא אחתראמתהו למעתמד איטאליה אלג'דיד אלוג'ית סאלאנ-דרה ולעצ'ואות אלמג'לס בלאנכו עלא אל-אורוגואי ובארטינג עלא סויתסיה

אלמג'לס בחת פי בעץ' מסאיל מתעל-לקה במאליית אלשרכה וקררת לבעת ג'מיע אלעצ'ואות ליבללג'ו לדאירה אלכאתב קבל ג'וניו אלקאדם . ג'מיע אלמלאחצ'את אלדי נ'רצ'הם יקדמו עלא טלב ופ'ר אלכאנאדה פי כ'צוץ תבדיל אלבנד 10 אלמתקודם פישהר סיתמברי אלפארט

תכ'ייל חרב בין אלאנגליז ואלתרך

רומה 31

(סאבילליי) לא יסטאמפה' קבלת מן לונדרה אן עצמת באשה סיעלן מנשור פי אנגרה יבללג פיה אן עסאכר אלתרך סית-קדמו עלא מוסל

פאלדואיר אלעסרייה פי סטמבול ית-כ'יילו אן בלא שך קריב יבדא אלחרב בין אנגלטררה ואלתרכייה

כוואצ'את פי דובלינו

דובלינו 31

צארו אלבארח מגאושאת הג'ום עלא בעץ' מאמורין וחיאש אקראב אלוורה ומר-דירין אלג'ראיד פי דובלינו

חיאש עדידה כ'רבוהם וג'ירהם חרקוהם ג'מאעת מסללחת וקקפת שמנדיפיר מליאן באלרכבאב פי קרב דובלינו

אתפאק בין תרכייה ואלמוסכו

רומה 31

יכבברו מן בלגראדו לג'רידת לא טריי-בונה כון תשיתשירין ועצמת באשה אתפקו סרריאן פי לוזאנה לאג'ל תבדיל מעאונת עסכרייה בין תרכייה ואלרוסיה אנכאן אל תרכייה נ'דת אלחרב מעא אליונאן או מעא אלנגליז אנכאן צאר חרב בין אלתרך ואל אנגליז אלרוסיה תבעת בעץ' פרקאת עסא-כר ללעראק ופי אתפאק דאכ'ל חתא בעת עסאכר רוסיין למראקיה אלג'רביית מן ורא צ'י אלבלגאריה

אנטבעת במטבעת ג'ווי ארטינראפיצי

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 28 TRIPOLI, Sabato 3 Febbraio 1923.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche" - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

ليبيا الجديدة

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Annuo L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

PROSEGUONO LE VITTORIOSE AVANZATE DELLE NOSTRE TRUPPE

Importante Consiglio dei Ministri

Giudizi esteri sulla ferma politica di S. E. Mussolini

S. E. Mussolini rinvia il suo viaggio nel Meridionale

ROMA, 1.

L'on. Presidente del Consiglio inviò la seguente lettera al Presidente della Deputazione provinciale della Basilicata, on. Comm. avv. Nicola Salamone: «Ho rinviato il mio viaggio nelle provincie meridionali, vista la situazione politica estera in seguito alla quale esso non potrà avvenire, in ogni caso, che dopo la prossima sessione della Camera in febbraio.

Non escludo che potrò anche visitare la Basilicata se gli eventi me ne concederanno il tempo».

L'opera del Governo esposta dall'On. Acerbo

ROMA, 1.

L'on. Acerbo, Sottosegretario alla Presidenza esporrà a Teramo il riassunto dell'opera legislativa dell'attuale Governo nei primi 90 giorni della sua immissione al potere. Sarà accompagnato da vari Sottosegretari tra i quali dall'on. Finzi, vice-commissario per l'aviazione, che partirà da Roma in areoplano.

Arresto per bancarotta fraudolente

FIRENZE, 1.

E' stato arrestato sotto l'imputazione di bancarotta fraudolente di un milione e mezzo il noto industriale floraio Pio Puccini, direttore della Cooperativa agricola e fondatore della Società di floricultura presieduta dal Marchese Piero Guicciardini.

La fuga di una giovane milionaria

NAPOLI, 1.

La ventitreenne signorina Cloe Grek, figlia del noto armatore milionario Riccardo Grek proprietario della bellissima villa Eugenia a Posillipo è fuggita con un giovane zio al quale la volevano sposare. La coppia è stata ritrovata all'Hotel Pompei in Piazza della Ferrovia, ed è stata invitata di recarsi al commissariato.

Riesumazione del processo Cuocolo

NAPOLI, 1.

Nel novembre scorso, da alcuni difensori dei condannati, fu presentata istanza di revisione del processo Cuocolo, ed ora l'incartamento relativo trovasi alla prima sezione della Corte di Cassazione di Roma che ha già nominato il relatore in persona del Consigliere comm. Maggi. Il magistrato ha chiesto all'archivio della Corte d'Assise di Viterbo i numerosi volumi che costituiscono il processo ed ha chiesto anche l'incartamento relativo al processo di falsa testimonianza che fu troncato in seguito all'amnistia.

La decisione del supremo consesso è vivamente attesa.

Una lettera del Pontefice

ROMA, 1.

Il Sommo Pontefice indirizzò una lettera al Cardinale Pompilj, riferendosi all'invocazione fatta, per il ritorno della pace, nello scorso Natale; egli dice che la situazione attuale presenta i prodromi di nuovi dolori, sciagure, ansietà per l'umanità, e gli affida l'incarico d'invitare i fedeli a pregare Dio di salvare l'umanità da nuovi flagelli e di ricondurre i popoli ed i Governi a sentimenti di fraternità, d'equità e d'amore.

L'Inghilterra apprezza l'opera italiana

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 1.

(R.). — Si notano nella stampa inglese segni di una più chiara e giusta comprensione dell'opera conciliativa che il Governo italiano cerca di compiere.

Il *Daily Telegraph* mette in chiaro per la prima volta a Londra che il Governo italiano non dette mai la sua intiera ed incondizionata approvazione alla spedizione francese nella Ruhr.

L'opinione pubblica inglese, abituata alla politica tentennante di altri tempi, giudica assai bene l'opera decisa del Governo Mussolini.

Le Delegazione americana al Congresso Internazionale delle Camere di Commercio

NEW-YORK, 1.

Si assicura che della delegazione americana che dovrà prendere parte al congresso delle Camere di Commercio internazionali che avrà luogo a Roma il 18 o il 25 marzo farà parte Sen Borak il quale esporrà le sue direttive per la restaurazione finanziaria mondiale.

Le vittime dell'esplosione mineraria nella Ruhr

BERLINO, 1.

Le vittime dell'esplosione avvenuta nelle miniere di Keinitzgrue ascendono a centotre.

Quarantanove minatori non sono stati ancora trovati.

Consiglio di Ministri

ROMA, 2.

Nell'odierno Consiglio dei Ministri, S. E. Mussolini fece importanti dichiarazioni sulla politica estera e disse che la situazione, che riguarda l'Italia, non può dirsi notevolmente cambiata dopo l'ultima riunione dei Ministri: la resistenza dei tedeschi sul terreno economico provocò un aggravamento delle misure d'ordine militare e politico da parte della Francia e del Belgio alle quali l'Italia, coerente alla sua linea di condotta, rimase estranea.

La situazione, dal punto di vista della produzione del carbone nella Ruhr, venne e viene attentamente seguita dal Governo Italiano sopratutto per le sue ripercussioni che si fecero sentire anche sulla Conferenza di Losanna giunta ora alla fase conclusiva. La delegazione italiana, ai fini della pace nell'estremo oriente, compì un'opera altamente meritoria, e se la Conferenza non condurrà ad una definitiva rottura, in gran parte è dovuto alla delegazione italiana.

Nel complesso, pur continuando assai critica la situazione generale, s'intravede qualche spiraglio di luce nell'azione del Governo italiano orientato decisamente verso una politica di pace generale.

L'on. Presidente del Consiglio annunciò che il 26 scorso gennaio venne firmato a Zurigo un accordo commerciale con la Svizzera che entrerà in vigore il 20 febbraio corrente per la durata d'un anno, e, salvo disdetta sei mesi prima della scadenza, prorogabile.

Dal punto di vista italiano l'accordo ha grande importanza perchè ci assicura uno dei principali sbocchi dei nostri prodotti agrari ed alimentari.

Dopo ampia discussione alla quale parteciparono le L.L. E.E. Thaon de Revel, Cavazzoni, De Capitani e Rossi, il Consiglio approvò le direttive seguite da S. E. Mussolini sulla politica estera.

Riguardo alla politica interna, S. E. Mussolini accennò ai fatti più importanti di questi ultimi giorni, tra i quali lo scioglimento di tutte le squadre armate dei diversi partiti politici, ai contatti fra il Governo ed il partito della Democrazia sociale, e col partito Liberale nazionalista.

L'on Presidente dichiarò poscia che i prossimi lavori della Camera si dedicheranno a grandi questioni di carattere internazionale e che permetteranno ai Deputati di mostrare la loro competenza nel trattare materie difficili di politica estera.

Il Consiglio approvò all'unanimità le comunicazioni del Presidente.

Dopo lunga ed esauriente discussione alla quale principalmente prese parte S. E. Di Cesarò il Consiglio approvò una convenzione con la Compagnia italiana Cavi per la posa di tre cavi telegrafici sottomarini fra l'Italia e il Sud-America e fra l'Italia e le Azzorre, da collegarsi con un altro cavo estero fra le Azzorre ed il Nord-America e fra l'Italia e la Grecia.

Su proposta di S. E. Mussolini il Consiglio delibera di considerare ogni anno la data del 24 maggio come festa nazionale, però senza sospensione di lavoro nei pubblici uffici, nelle scuole, nelle aziende private: le manifestazioni commemorative della data storica cominceranno al termine del lavoro della giornata.

Il Consiglio fu sospeso alle ore 19 e proseguirà domani.

Un sacrificio umano per propiziare la pioggia

LONDRA, 1.

E' interessante conoscere come ancora si perpetuino antiche usanze, è perciò che noi riproduciamo dai giornali di Roma la seguente notizia:

Il «Times» ha dalla Rodesia particolari circa il sacrificio umano compiuto nel distretto di Monte Darwin. Gli anziani della tribù Mlavahra, allarmati dalla siccità che minacciava il raccolto, consultato lo stregone della pioggia, decisero di compiere il sacrificio umano, rimedio ritenuto infallibile. La parte di sacrificato toccò ad un indigeno incolpato di rapporti illeciti con la moglie di un altro.

Drammatica fu la rivelazione che il sacrificando era proprio il figlio dello stregone. Procedette egli stesso al suo compito di sacrificatore. La vittima, che si dibatteva disperatamente, fu legata e bruciata viva. Appena il disgraziato fu morto cominciò a piovere a dirotto, ed allora si iniziarono le celebrazioni di ringraziamento. La festa era al colmo quando intervenne la polizia. Gli indigeni che avevano la convinzione di non aver fatto alcunchè di male, mostrarono agli agenti gli avanzi bruciacchiati della vittima e narrarono di avere sempre ottenuto in tal modo la pioggia che si faceva desiderare. L'ultimo sacrificio prima di questo era avvenuto nel 1917. Il capo della tribù ricorda 72 sacrifici compiuti per propiziarsi lo spirito della pioggia. La polizia arrestò una sessantina di indigeni tra i quali lo stregone.

Una riunione della Stampa

ROMA, 2

In seguito alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri circa il regime vincolistico dei giornali, si riunirono le rappresentanze dell'Unione nazionale degli editori di giornali ed il comitato direttivo della Federazione nazionale della Stampa. Le due assemblee approvarono un ordine del giorno contenente alcune proposte dalla cui adozione dipende il ritorno dei giornali al regime libero che ne sarebbe stato agevolato notevolmente.

S. E. Mussolini ricevette una rappresentanza delle due organizzazioni alle quali riaffermò il proposito di addivenire all'abolizione del regime vincolistico, e promise di dare piena attuazione ai voti espressigli concordemente dagli editori di giornali.

—×××—

Le discussioni a Losanna

LOSANNA, 2.

La Commissione della conferenza presieduta da lord Curzon si è riunita per presentare alle delegazioni Russa e Bulgara il progetto della convenzione speciale per gli Stretti allegato al trattato presentato dalla delegazione Turca.

Ismet Pascià riaffermò che la Turchia fece grandi concessioni ammettendo l'apertura degli Stretti che diminuisce indubbiamente la sicurezza della capitale della Turchia, disse inoltre che subordinava l'accettazione delle disposizioni degli Stretti al ritiro da parte degli alleati delle limitazioni delle forze turche nella Tracia Orientale.

Cicerin pronunciò un vivace discorso deplorando l'inazione di sei settimane a cui venne costretta la delegazione Russa. Disse che le potenze alleate vogliono imporre alla Russia la loro volontà mentre invece la delegazione russa si mostrò sempre disposta a trattare per addivenire ad un compromesso. Se i russi avessero avuto modo di discutere la questione degli Stretti, avrebbero fatto importantissime concessioni. Aggiunse che le potenze alleate sono ancora in tempo per riparare all'errore commesso escludendo la Russia dai negoziati qualora si costituisse una sottocommissione incaricata di discutere e trattare dettagliatamente il progetto per gli Stretti.

Lord Curzon dopo aver replicato ai delegati turchi, valorizzando l'aumento delle forze militari concesse alla Turchia nella Tracia Orientale, ribatte gli argomenti di Cicerin e rilevò che vi furono delle riunioni per la questione degli Stretti alle quali i russi ebbero modo di esporre ampiamente le loro ragioni. I russi ebbero anche contatto con gli esperti alleati messi a loro disposizione, sicchè lord Curzon ritiene inutile la convocazione di una nuova sottocommissione reclamata da Cicerin.

Lord Curzon rilevò poscia che il progetto presentato dagli alleati sugli Stretti non rappresenta soltanto le loro vedute ma è accettato e quasi indiscusso anche dai turchi, e nessuno vuole imporre nè può alla Russia la firma della convenzione; ma esprime speranza che la Russia nel proprio interesse si persuaderà e firmerà la convenzione. Nel caso contrario le responsabilità ricadrebbero sugli alleati che ritennero sempre che non poteva esservi una soluzione permanente sulla questione degli Stretti senza la partecipazione della Russia nelle discussioni.

Cicerin replicò polemizzando con Lord Curzon circa la procedura adottata dagli alleati e affermando che i progetti russi vennero respinti in blocco senza discussione. Cicerin aggiunse che la Russia firmando la convenzione per gli Stretti come è progettata rilascerebbe una cambiale in bianco e prenderebbe impegni di cui ignora la portata; nei riguardi del commercio russo sostenne che la convenzione degli Stretti, minaccia gli interessi vitali della Russia, dell'Ucraina e della Georgia, ed impedisce il ritorno di una situazione in Italia di pace generale e tende spingere la Russia a preparativi bellici, constatò inoltre la importanza della conferenza nel risolvere la questione degli Stretti che resta aperta, riservandosi la Russia una completa libertà d'azione nella speranza che la Turchia continui la lotta per liberarsi dalle imposizioni straniere.

Lord Curzon replica a Cicerin qualificando come cattivo scherzo le sue affermazioni circa gli intendimenti degli alleati nel rigetto dei due progetti russi.

Quindi fu regolare perchè nessuna delle delegazioni presenti alla conferenza si espresse in senso sfavorevole.

Lord Curzon terminò affermando la responsabilità per la mancanza della prima convenzione per gli Stretti responsabilità che ricade pienamente sulla Russia Si deve tuttavia sperare che la Russia in epoca non lontana riprenderà l'esame della questione con spirito diverso.

Il felice proseguimento delle operazioni militari

Cessato il mal tempo, le operazioni hanno ripreso con più facilità, quantunque le strade, ridotte in pessima condizione, hanno ostacolato l'avanzata che, non per questo, è stata meno decisa e rapida.

Le truppe valorose del Colonnelo Pizzari

Operanti nella piana della Mesellata, non pochi ostacoli hanno dovuto vincere a causa delle difficoltà del terreno ridotto in malo modo dalle piogge dirotte che, in questi giorni, hanno continuato senza cessa, ma tutti sono stati vinti, sopratutto per l'alto morale delle truppe che, dopo le numerose vittorie sui ribelli, vanno avanti franche, ardite, noncuranti delle difficoltà di terreno che frequenti s'incontrano. Così la marcia si è continuata, oltre passando Ras el Gundir e pernottando fra tale località e Diar Lesceheb el Bahuta.

Durante la marcia, i ribelli hanno dato qualche molestia, peraltro prontamente rintuzzata dalle truppe fiancheggianti, in special modo dalla cavalleria che si slanciava al loro inseguimento con veementi cariche, disperdendoli ed infliggendo loro delle perdite.

Stamane il presidio di Homs, con alla testa il valoroso Colonnello Ruggeri, è uscito in forze e si è collegato con la colonna Pizzari con la quale marcerà su Kussabat.

Ciò ha dato motivo ai bravi ascari di entrambe le parti di esternare il loro cameratismo, con commoventi manifestazioni di giubilo.

Notevole è l'avanzata rapida e vittoriosa della Colonna Pizzari, ed infatti, tale appare sol che si pensi che questa è la prima colonna che va da Tripoli ad Homs dal 1915, ma è anche vero che durante questo periodo di anni, mancò in Tripolitania un Governo che intendesse seriamente far rispettare il buon nome d'Italia in queste terre, contro la demagogia egemonistica di quattro mestatori ingordi, ai quali anzi si elargiva oro ed onori purchè ci lasciassero vivere in pace fra le mura di Tripoli.

Quel tempo è ora cessato, ed hanno cominciato a convincersi finalmente di ciò coloro che se ne giovavano per combattere l'Italia nell'interno e denigrarla all'estero, coloro che, simili agli uccelli di rapina, vivono e crescono sulla rovina altrui.

E S. E. il Governatore, che tale politica di genuflessioni spregiò, usando contegno fermo ed energico, anche quando da Roma tale contegno non si approvava, ora invece, col risveglio della coscienza italica, vide la sua opera incoraggiata, e, proseguendo nella sua diritta e rigida via, seppe far sì che finalmente il diritto e la giustizia trionfassero sulle basse manovre. Aiutato validamente nella sua opera di epurazione dalle truppe, Egli diresse loro un indirizzo di encomio e di congratulazioni, encomio che sarà incitamento, congratulazioni che saranno stimolo a meglio operare.

Le operazioni della Colonna della Gefara

Agli ordini del Colonnello Belly, le balde truppe che spazzano la Gefara dai torbidi elementi che ancora vi circolano, ebbe notizia dagli informatori dell'aria, dai valenti aviatori che ogni giorno danno prova d'audacia e d'abnegazione, che i ribelli eransi riuniti a Sidi el Gilani. Con abile manovra di aggiramento, senza che i ribelli potessero prevedere l'attacco, si portarono fin sotto le alture da dove, sferrando l'assalto, riuscivano a coglierli di sorpresa e a metterli in fuga, in ciò valentemente coadiuvate ed assistite dallo Squadrone di Manovra che sferrò vari e riusciti assalti che finirono per demoralizzare del tutto i ribelli che, in precipitosa fuga, abbandonarono le posizioni sulle quali, secondo gli ordini avuti, le truppe del Colonnello Belly si sono saldamente fortificate.

La balda Colonna del Gebel Colonn. Graziani

Il compito di queste truppe che hanno già dato tante prove di coraggioso ardimento, è quello di premere sull'Uadi Uif dove si sa essere annidato il grosso dei ribelli, punto nel quale dovranno convergere le tre colonne operanti per l'azione decisiva che farà cessare in Tripolitania l'ignominiosa situazione di uno Stato entro lo Stato, anzi di un gruppo di pochi predoni che vogliono dettar legge ad una Nazione civile.

Fermatasi ieri a causa della fitta nebbia che le impediva l'avanzata, oggi, col ritornare del bel tempo ricominciò le sue marce brillanti e sempre vittoriose, girando la testata dell'Uadi Gan, diretta all'Uadi Uaar per passare la notte al mausoleo.

Intanto oggi, alla mezzanotte scadono i termini per la resa dei ribelli, secondo l'*ultimatum* loro lanciato: se esso non sarà ascoltato, sarà peggio per chi avrà voluto che l'Italia, cui non intenzioni ostili spingono ad occupare l'interno, sarà costretta ad usare le armi, e a far pesare sugl'incoscenti e sui malvagi tutta la forza che le viene dal diritto e dal sapere che la sua azione, preavvisata perchè ancora un barlume di ragione potesse distogliere da vani propositi e da più vani tentativi reazionari, dovrà per forza riuscire.

E' sperabile che Ahmed el Mraied valuti tutta la portata dei suoi gesti, perchè non si abbia quell'inutile spargimento di sangue che l'Italia voleva evitare, ma che si renderebbe necessario perchè una buona volta chi con noi compete si convinca che, non deboli nè animule, ma forti e virili, non non vogliamo la loro morte, ma pretendiamo il riconoscimento del nostro sacro diritto.

Una dimostrazione ostile alla Francia

KONISBERG, 2.

Si è svolta una manifestazione ostile contro le missioni militari di Francia e d'Inghilterra e contro il Consolato della Polonia.

I lavori della Camera di Commercio internaz.

ROMA, 2.

(R.). — Secondo le dichiarazioni fatte dalle varie delegazioni, al congresso internazionale della Camera di Commercio a Roma saranno rappresentate circa 30 nazioni, e ad esso è assicurata la partecipazione di tutto il commercio internazionale, particolarmente americano ed inglese.

La delegazione americana, dopo il congresso, visiterà i principali centri italiani.

Non fa bisogno commentare tale notizia che assume grande importanza, nel momento attuale, giacchè il congresso internazionale che si terrà a Roma, certamente appianerà tante questioni che dal campo economico, sono state portate in quello politico.

Il fenomeno vulcanico sulla Livenza

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 2.

(R.). — I giornali hanno da Venezia che il panico suscitato nella popolazione della borgata di Francenego e dei dintorni è stato grandissimo.

Le voci più strampalate trovano credito nella popolazione spaurita che crede financo alla fine del mondo, e rammenta come il prof. Charlow dell'Università di Boston l'avesse annunziata già da tempo dicendo ch'essa doveva aver inizio dalla parte meridionale dell'Europa.

La popolazione è allarmata quantunque le autorità raccomandino la calma dando assicurazioni che si è in presenza d'un fenomeno naturale di carattere vulcanico.

Il servizio militare in Germania

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 2.

(R.). — Si apprende da fonte ufficiale tedesca che la notizia pubblicata all'estero, secondo la quale la Germania avrebbe intenzione di ristabilire il servizio militare obbligatorio, proibito dal trattato di Versailles, non è altro che una pura invenzione.

Commenti inglesi

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 2.

(R.). — In un suo articolo il *Times* dice che, quando la Fancia minaccia, tra l'altro, di isolare la Ruhr dal resto della Germania, in modo da paralizzare l'intera esistenza di quel paese, è difficile credere che essa possa rendersi conto della portata incalcolabile di una simile condotta a quattro anni dall'armistizio. Ciò denota come l'Inghilterra giudichi l'impresa francese e la consideri quasi incosciente.

Se la Polonia aggredisse la Germania

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 2.

(R.). — I giornali hanno da Mosca che, Bukarin ha diretto una lettera al comunista francese Souvarine in cui dice che la Russia probabilmente attaccherà la Polonia se questo paese dal canto suo aggredirà la repubblica tedesca. I lituani si uniranno ai russi, se sarà possibile concludere con essi un accordo militare e politico.

Per il consolidamento del debito inglese

WASHINGTON, 2.

Si è riunita la Commissione per il consolidamento del debito britannico.

Il Presidente Harding raccomandò al congresso di approvare il consolidamento.

Un giudizio americano

WASHINGTON, 2.

Il Dipartimento di Stato pel tesoro ritiene che la sistemazione del debito britannico aprirà una via di soluzione alla questione dei debiti delle altre Nazioni; le condizioni saranno diverse per ciascun caso, ma non mai più rigorose di quelle stipulate per il debito inglese.

Una intervista col Cancelliere Tedesco

AMSTERDAM, 2.

Il Cancelliere tedesco, intervistato da alcuni corrispondenti dei giornali di Amsterdam dichiarò loro che il Reich non organizzerà lo sciopero generale della Ruhr, ma manterrà viva la sua resistenza passiva.

Giudizi czecoslovacchi sulle relazioni franco-italiane.

ROMA, 2.

(R.). — I giornali commentano variamente l'atteggiamento dell'Italia verso la Francia e dicono che i fatti dimostrano che l'Italia è conscia della gravità del momento che richiede la solidarietà degli alleati e l'eliminazione dei dissidi. La Germania dovrebbe comprendere la grande importanza di questo mutamento della politica italiana; per ora essa non può sperare che i dissidi fra gli italiani e gli jugoslavi impediscano al governo italiano di interessarsi alla questione tedesca o privino la Francia dello appoggio italiano contro la Germania. Al contrario: con l'appianare il disaccordo con Belgrado, Roma si è liberata le mani.

I Francesi e le ferrovie della Renania

MAGONZA, 2.

I francesi stabiliscono di regolare il servizio dei treni per il vettovagliamento per i viaggiatori in quantità sufficiente ai bisogni del Comando.

Sulla delimitazione della frontiera della Tripolitania

PARIGI, 2.

Alla Camera venne discusso il progetto per l'applicazione dell'accordo, firmato il 12 dicembre 1919 a Parigi, fra il Ministro degli Esteri francese e l'Ambasciatore italiano circa la delimitazione delle frontiere fra la Tripolitania ed i possedimenti francesi dell'Africa.

Tra calorosi applausi il relatore ricordò le condizioni nelle quali si trovava l'Italia quando, nel 1915, si schierò a fianco della Francia per la difesa del diritto.

La Camera approvò il progetto.

Il congedo del Ministro d'Italia a Bukarest

BUKAREST, 2.

Il Ministro d'Italia offrì un ricevimento in occasione del suo congedo. Intervennero i Sovrani che invitarono il Ministro stesso e la Consorte a colazione.

Un conflitto a Messico

MESSICO, 2.

Fra i tranvieri scioperanti e la truppa si è avuto un conflitto nel quale si ebbero dieci morti e cinquanta feriti.

Manifestazioni popolari

STOCKOLMA, 2.

Colpiti dalla serrata ci sono sessantamila scioperanti delle manifatture di pasta, di carta e di seteria.

Ventimila taglialegna si dichiararono solidali con loro.

Riconoscimenti

Crediamo far grata cosa ai lettori riportando il seguente articolo che il *Temps* dedica a «Lo sforzo dell'Italia». Il suo articolo di fondo, dicendo che, in attesa di un più ragionevole atteggiamento della Germania, è meglio volgere gli occhi verso uno spettacolo più degno di attenzione». «Si impara assai più» continua, «guardando Roma che non ascoltando Berlino».

Il grande giornale francese elenca, in lungo ordine, la formidabile mole di lavoro restauratore e ricostrutivo del Governo Nazionale, forman dosi alle parole che il Presidente Mussolini pronunziò davanti ai lavoratori del porto di Genova, «*La rivoluzione che ha portato il fascismo al potere è cominciata nel maggio 1915. E' continuata nell'ottobre 1922. Continua e continuerà ancora lungamente*», per derivarne queste giuste e precise osservazioni:

«Tali parole definiscono, in modo molto interessante, la politica attuale del governo italiano e l'attuale sforzo dell'Italia. Scartando tutto il sistema di sofismi, di dedizioni e d'anarchia che l'on. Nitti ha personificato, i nuovi dirigenti dell'Italia s'allacciano direttamente con la loro opera al grande slancio patriottico che ha fatto entrare l'Italia nella guerra e alle grandi speranze che la vittoria ha suscitato.

«Riprendendo così la tradizione nazionale, il governo italiano doveva naturalmente preoccuparsi di rendere forte l'Italia. Assicurare la difesa della Patria e il mantenimento dell'ordine dovevano essere ai suoi occhi i due principali compiti da assolvere. Li ha infatti assolti».

Qui il *Teps* porta a conoscenza del pubblico francese, con dati particolareggiati, i progetti del Generale Diaz e dell'Ammiraglio Thaon di Revel per la ricostruzione dell'Esercito e dell'Armata navale, l'opera intrapresa per riportare in efficienza l'aviazione militare e commerciale, la istituzione di un unico corpo di polizia affidato ai carabinieri, la creazione della milizia volontaria per la sicurezza nazionale al servizio dello stato, e conclude:

«Notando queste differenti tappe dell'azione intrapresa dal governo italiano, noi non pretendiamo di distribuire nè elogi nè critiche. Ci contentiamo di attirare l'attenzione su dei fatti significativi che avvengono in uno dei principali paesi di Europa in un paese al quale la Francia legata da tanti ricordi e da tanti interessi, e di attestare che lo sforzo attuale dell'Italia è la prova di una vigorosa vitalità. E constatiamo anche che i vitali bisogni dell'Italia non urtano in nessuna parte quelli della Francia: nè di fronte al problema tedesco, nè di fronte al problema orientale».

Dedichiamo questi leali e spontanei riconoscimenti della restaurata potenza morale e materiale dell'Italia — mercè l'opera di titanica energia del governo Mussolini — a tutti coloro i quali ricordano, in quale fondo d'ignominia all'interno e di avvilimento all'estero, era piombata la Patria ai tempi del disfattismo e del collaborazionismo socialdemocratico che ebbe i suoi massimi esponenti in Nitti e Bonomi. Gli Italiani non dimenticano. E sappiano che un dovere s'impone a tutti per l'integrale restaurazione della Patria; concordia, disciplina e obbedienza al Governo nazionale.

Cronaca di Tripoli .. ..

Il Generale Bongiovanni a S. E. Volpi

Sua Eccellenza Conte Volpi Governatore

TRIPOLI

Ho assunto ieri Governo questa Colonia e porgo V. E. mio cordiale saluto assicurando che Ella potrà sempre contare su mia collaborazione ogni qualvolta interessi comuni due colonie lo esigano. EsprimoLe mio fervido fiducioso augurio completo successo importanti operazioni destinate completare illuminata forte opera di Governo svolta da V. E. in codesta Colonia. Sono certo che questa azione avrà benefica ripercussione in Cirenaica.

Governatore BONGIOVANNI

La risposta del nostro Governatore

Eccellenza Generale Bongiovanni Governatore Cirenaica

BENGASI

Grazie del Suo 432 R. Le dò il benarrivato costà con animo di vecchio amico ed estimatore e sono certo che V. E. condurrà pel migliore interesse d'Italia la Cirenaica. V. E. può contare illimitatamente sulla mia cordiale collaborazione. La ringrazio per le truppe che brillantemente stanno affermando i nostri diritti e la nostra volontà di pacificazione contro il malvolere di ormai pochi capi irresponsabili.

Governatore VOLPI

Il caroviveri agl'impiegati degli enti locali

In seguito all'allarme verificatosi in merito a un imminente provvedimento inteso a ridurre la seconda indennità di caro-viveri degli impiegati dei comuni e delle provincie, il Ministero dell'interno ha diramato ai prefetti una circolare, con la quale li avverte che, essendosi constatato che non si è ancora verificata una notevole riduzione nel costo della vita, non è attualmente opportuno sopprimere tale indennità, e che perciò è il caso di lasciare libere le amministrazioni degli enti anzidetti di regolarsi come meglio credono a tale riguardo.

Il Governo studierà in seguito se sia opportuno di avviarsi a delle riduzioni graduali della indennità anzidetta, distanziando a congrui periodi di tempo tali riduzioni percentuali.

—×××—

P. N. F.

(Sezione di Tripoli)

La locale sezione del Partito nazionale Fascista comunica:

Visto il comunicato del Comando Generale della Milizia Volontaria in data 22 corr. mese sono aperte le iscrizioni alla Milizia stessa anche per i non appartenenti al Fascio. La domanda in carta libera deve contenere Nome e Cognome, Paternità, luogo e data di nascita, professione, servizio militare prestato, campagne, ferite, decorazioni colla data del Bollettino di concessione e per il ricompenso al valore la indicazione dell'ufficio dove si riscuotono gli assegni. Essa dovrà essere corredata del certificato penale e dell'attestato di buona condotta controfirmato dall'Arma dei R.R. C. C.

Gli impiegati statali sono esenti dal presentare il certificato penale e di buona condotta, purchè comprovino con un documento effettivo. I non fascisti che presenteranno la domanda per l'arruolamento dovranno fare apporre in calce alla domanda la firma di due fascisti che se ne rendono così garanti. I possessori di porto d'armi non scaduto sono esenti dal presentare il certificato penale e di buona condotta se esibiranno detto documento alla presentazione della domanda.

Le domande si ricevono alla Sede del Fascio presso la «Dante» tutte le sere dalle ore 18,30 alle 19,30.

Le iscrizioni verranno chiuse la sera del 10 corrente mese.

* * *

Questa sera tutti coloro che sono già iscritti alla Milizia Nazionale, o che volessero iscriverse sono tenuti a trovarsi nella sede del Fascio (presso la «Dante») alle ore 19 precise per urgenti ed importanti comunicazioni.

* * *

Tutti gli iscritti alla Milizia Nazionale sono avvertiti che da oggi in poi gli ordini di servizio sono affissi nell'apposito albo all'ingresso del Fascio. Tutti sono tenuti a prenderne visione, ad evitare dannose manchevolezze nel servizio, e conseguenti richiami e punizioni.

* * *

Si torna a rammentare a tutti gli squadristi che dal 1° Febbraio è andata in vigore la proibizione di circolare in camicia nera. I trasgressori saranno passibili di arresto e di severe punizioni.

Giovani Esploratori

Si avvertono tutti gli Esploratori che domenica mattina l'adunata sarà alle ore 7 nei soliti baraccamenti.

Il Commissario

Al Club Musicale Dilettanti

Questa sera avrà luogo il solito trattenimento sociale con la già annunziata sorpresa per i Cavalieri.

La presidenza

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Stasera la Compagnia «Città di Roma» darà la conosciuta ed apprezzata operetta ACQUA CHETA.

Dire dell'operetta in sè è superfluo, poichè è conosciuta ed apprezzata, più di tutto per la musica fine del Maestro Petri, squisita e gentile.

Prendono parte all'interpretazione la brava *soubrette* Marcella Renart e la soprano Marga Levial, il tenore Gianni, il Cav. U. Bonomi, il simpaticissimo Nino Fleurville e la Marcelli.

I tre atti dell'operetta, moto graziosa, sono mirabilmente interpretati dagli artisti.

Per lunedì si avrà una bella novità: LA SIGNORINA PUCK.

Possiamo dire fin d'ora che questa è il vero tipo delle operette: briosa, fine, elegante. Il libretto di Carlo Lombardo è adornato dalla musica deliziosa di Alberto Kollo.

Alhambra

Questa sera il «*non plus ultra*» dei film di avventure, chi assisterà alle straordinarie emozionantissime avventure, alle fantastiche e vertiginose azioni acrobatiche di HARRY PYEL, il celebre MACISTE americano, uscirà con gli occhi abbagliati ed ansiosi di riassistere allo straordinario spettacolo.

HARRY PYEL sbalordisce per la novità ed audacia di esercizi pericolosissimi; mai un sol minuto di sosta in questo atleta insuperabile!

A piedi, a cavallo, in automobile, in motocicletta, in treno, sempre lottando, arrampicandosi, saltando baratri, precipitando sui treni in corsa, spenzolandosi da archi, da gallerie per cogliere cavalieri al passaggio... è una vera fantasmagoria, che lascia il pubblico stupefatto.

La messa in scena perfetta, il paesaggio magnificamente scelto, la produzione perfetta.

Imminente

Il colosso della cinematografia. «IL CIRCO DEL TERRORE» sbalorditiva film americana di avventure in 6 serie.

Al Circolo di Ballo dilettanti della Dahra

Si avvertono i Sigg. Soci ed i Signori invitati che Sabato sera prossimo vi sarà il solito trattenimento danzante famigliare.

Annunzi Economici

Rinvenimento

Ieri è stato rinvenuo un mazzo di tre chiavi ch'è stato portato ai nostri Uffici.

Chi l'avesse smarrito, pertanto, potrà venire a ritirarlo.

—×××—

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

—×××—

Mercato finanziario

ROMA, 2

Consolidato	
Parigi	125,15
Londra	98,45
New-Jork	21,14
Berlino	0,05
Svizzera	
Rendita	

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14.

Ufficio Cassa: dalle ore 8 alle 14.

Ufficio corrispondenze: dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Ufficio Telegrafico: dalle ore 7 alle 24, dopo le ore 24 si accettano telegrammi a tripla tassa.

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 2-2-1923

STAZIONI

Tripoli, temperatura
Massima 13.8 minima 0.3 0 vento S
Acqua Stato Cie. ser.

Azizia temperatura
Massima 15.2 minima 2.4 Vento W
Acqua Stato cop.

Sidi Mesri temperatura
Massima 16.0 minima 0.0 vento NW
Acqua Stato cop.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle 14.

Banco Roma: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Banco di Napoli: dalle ore 9 alle 14.

Banco di Sicilia: dalle ore 9 alle 14.

Tariffa delle vetture

Servizio a corsa in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 1.20.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 2;

per ogni persona in più cent. 30.

Servizio a tempo in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 5 per ogni ora.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 6 per ogni ora.

(Per ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2 e 2.50, ogni persona in più cent. 50.

Servizio a tempo fuori città.

(entro il muro di cinta e per le strade massicciate).

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 7.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 8.50.

(Ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2.50 e 3.50 — Per ogni persona in più L. 1,00):

Servizio a corsa fuori città.

Dalla Città al P. Dirigibili	L. 3 —
Id. a Porta Gargarese	» 3 —
Id. alla Caserma Billia	» 3 —
Id. alla Spiaggia Telegrafo	» 3 —
Id. al Cimitero Cristiano	» 4 —
Id. ex Accamp. arabo-bed.	» 2 —
Id. a Porta Ben Gascir	» 3 —
Id. all'Ospedale Militare	» 2,50
Id. alla Caserma Fesclum	» 3 —
Id. id. Caserma Cavalleria	» 2,50
Id. a Porta Tarhuna	» 5 —
Id. a Porta Tagiura	» 5 —
Id. alla Caserma Busetta	» 5 —
Id. Baracc. M. F. Hamidiè	» 3,50
Id. Serbatoio Bu-Meliana	» 3 —
Id. Caserma Giama Amura	» 4 —
Id. alla Porta Fornaci	» 5 —
Id. Scuola di Agricoltura	» 7 —
Id. Suk el Giuma	» 8 —
Id. alla S. Centrale e vic.	» 2,20
per ogni persona in più	L. 1.00.

Orario per l'apertura delle Porte

Dal 1° Novembre 1922:

Giorni feriali: apertura ore 6 chiusura ore 18.

Giorni festivi: apertura ore 5, chiusura ore 19.

الجمعه ٢ فبراير ١٩٢٣

السنة الحادية عشر

لصاحبها ... والمشر

في ... شا ، ويطبع ، عمانوئيل الثالث

بمحل ... الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

بمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة ٥ ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

-- אדארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —

קימת אשתראכהא : ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלגמעה 2 פיבראיו 1923 — מואפק 16 שבט 5683

جمعية الامم تنظر في حدود تركيا

رومة ٣٠

اجتمع اليوم صباحا مجلس جمعية الامم برئاسة المسيو فيفياني فبسط البر بلفور اليه مسالة حدود تركيا والارضي التي تشتمل عليها الانتداب العراق وذكر كيف ان لورد كرزن كان طالب ... وقته من المجلس ان يبحث علي وجه السرعه في هذه المسالة تلافيا للخطر الذى قد تسبب مسالة الموصل للصلح والسلام وطلب ان يعقد اجتماع خصوصي لاتخاذ التدابير الحديرة تامين السلام في العالم ان لم توافق تركيا علي المشروع الموضوع بين يدي جمعية الامم للبحث فيه

تلوح العلامات لاستئناف القتال بين انكلترا وتركيا

رومه ٣١

تلقت جريدة الاستبا من لندرا ان عصمت باشا سينشر منشورا في انقرة سينبي فيه ان عساكر تركيا ستزحف علي مدينة الموصل وتتكهن المحافل العسكرية بالاستانه ان انفجار العدوان بين بريطانيا العظمي وتركيا لامناص منه وعلي وشك الوقوع

اتفاق بين روسيا وتركيا

رومه ٣١

اخذت جريدة لاتريبونا من بلغراد نبا ذا وقع عظيم جاء فيه ان شيتشرين وعصمت باشا عقدا في لوزان معاهدة سرية لمعاونة متبادله عسكرية بين روسيا وتركيا اذا استونف القتال بين تركيا واليونان او بين تركيا وانكلترة واذا استونف القتال في اسيا بين انكلترة وتركيا فتبعث روسيا فيالق متعددة الي الجزيرة والعراق وتحتوي المعاهدة على بعث عساكر روسية الى تراقية الغربية علي طريق بلغاريا اذا اقتضت الحاجه

مذكرة من حكومة العراق

لندرة ٣١

بعثت حكومه العراق الي بلفور مذكرة ليبلغها الى جمعية الامم صرحت فيها ان ولاية الموصل لم تزل تكون دائما جزا من بلاد العراق وان الحكومة تلتجي الى عون جمعية الامم صاغية إلى طلب الاهالي اصحاب المصالح القاطنين في تلك الولاية

ترقب انكلترا قريبا انفجار حرب جديدة

رومه ١

صرحت الصحف الانكليزيه انه منذ الان يمكن ان يقال انه ابتدات حرب جديدة اوربية وقالت جريدة نيشن ان خطر انفجار حرب اوربية صار لامناص منه لسبب الزحف علي بلاد الرور لايستطاع تكهن ماذا يمكن ان يحدث مع مرور الايام

مذكرة بوانكارة الي مصطفي كمال

باريس ١

اذاعت شركة هاواس ان الرئيس بوانكاره بعث الي مصطفي كمال زعيم انقره مذكره قال فيها ان تركيا في وسعها ان تقبل من دون استيا الشروط التي تعرضها عليها دول التحالف اللواتي تشعرن بانهن يرغبن اعطاءها صلحا منه غنا فيه يضمن لها استقلال اراضيها وسلطتها السياسية وتمام ماليتها.

... عناد تركيا

رومه ١

جاء في انباء لوزان ان صدى الحال في بلاد الرور صار له وقع ضمن الموتمر فتاتي عنه ازدياد عدم التساهل من قبل الاتراك وكان ينتظر منهم اتخاذ هذا الموقف بعد ان انفصلت انكلترة من فرنسا ولامتها علي احساساتها الحرابية

مذاكرات لوزان في وجهة نظر فرنسا

باريس ٣١

قالت جريدة المتان وهي تنظر في مذاكرات لوزان ان الوفد الفرنسوي صرح رسميا انه لايعد مشروع المعاهدة التي سلمها الموتمر للوفد التركي بلاغا اخيرا فان المندوب الفرنسوي بمبار سيمكث في لوزان الي ان يظل ممكنا الاتفاق مع عصمت باشا

تثبت جيوشنا في ليبيا حقوق ايطاليا

تواصل عساكرنا المظفرة زحفها للوصول الى الغرض المقصود بلغتنا التفاصيل التالية عن الاعمال العسكرية كانت استقرت عساكر الكولونيل بيزاري لتمتار المونة فاخذ العصاة يضجرونها ويحاولون الهجوم عليها ففصلت قسما من الطابور السوارى فخرج علي العصاة ورجع في الحال ايا الى قصر قاربولي حسب الاوامر التى كان تلقاها سابقا فلما راى العصاة رجوع عساكرنا السواريين ظنوا انهم قد تقهقروا فتتبعوهم فوقعوا في مكيدتنا وراوا انفسهم وقد احاطهم الطابور السادس الليبي والسواريون فاضطروا الي القتال الذى انكسروا فيه شر انكسار

فعلاوة علي المائتين والخمسين قتيلا الذين انبانا بهم مكاتبنا سابقا وجد قتلي اخرون في واحة لعوبية حيث كان عساكرنا السواريون حملوا علي العصاة

ولم نخسر الا قتيلين وهو ممتاز وسوارى وعشرة جرحي من العساكر الاهلية

عمل اخر باهر لعساكر الكولونيل بيلي

قاتلت قتالا شديدا عساكر الكولونيل بيلي وقد هجم عليها العصاة واستولت بتطويق ماهر علي رووس سيدي ابى عرقوب وسببت خسائر ثقيلة للعصاة فانهم تركوا علي الحضيض ثمانين قتيلا وبعض احصنة وجمع رجالنا ستين بندقية

والعدد القليل من العصاة الذى تمكن من التملص والتجا الى الفرار تجاه زحف عساكرنا المظفرين هرب نحو سيدي جيلاني وقد حماه في تقهقره مدفع صغير كان وضع في ذلك الموقع وتوغل فرساننا في جميع السهول المجاورة لذلك الموقع وقتلوا كثيرين من الهاربين

وكان موقف العساكر عجيبا سيما قسم الضابطية الذى تحت قيادة الملازم الاول كنتاديني تتبع العصاة ولم يترك لهم مهلة ولا راحة

وجرت هذه الاعمال والامطار تهطل فلم يمكن للطيارات ان تشترك في الاعمال

واحد القتلي من العصاة الرئيس مبروك بن صالح واما خسارنا فتشتمل على ثلاثة جرحي وحصان واحد ميت

ويظهر ان قوات عديدة للعصاة قد تعززت في مواقع سيدى الجيلاني وملجن الخندقة التي اتخذوها استحكامات لهم

طبعت بمطبعت نوى او تقرالبكي

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 29 TRIPOLI, Domenica 4 Febbraio.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,, - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-37



Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

La situazione Libica al Consiglio dei Ministri

L'opinione del Governo sulla Massoneria di Palazzo Giustiniani

Consiglio di Ministri

ROMA, 3.

Nell'odierno Consiglio dei Ministri S. E. Federzoni fece ampie comunicazioni sulla situazione in Tripolitania disse in seguito che le felici operazioni di polizia di ottobre e novembre che condussero alle occupazioni del Gebel e di Jefren restrinsero la zona d'azione dell'occupazione dei ribelli tripolini alla sola regione litoranea nord-est e si esaminò se fosse il caso di proseguire energicamente le operazioni onde ridurre all'obbedienza anche gli ultimi dissidenti. Ci confortava e ci suggeriva un'azione risolutiva il fatto che notizie di varia fonte affermavano che fosse intendimento dei ribelli Tripolini tentare di allargare il movimento insurrezionale estendendolo anche alla Cirenaica, quindi ci si presentava la necessità di spezzare al più presto le speranze di un tale pericoloso concorso, e l'opportunità di approfittare della demoralizzazione e della disorganizzazione evidenti, provocate nel campo ribelle dalle felici operazioni italiane sul Gebel e dall'assetto pacifico rapidamente e felicemente raggiunto in tutta la regione litoranea Nord-Ovest. D'altra parte, conveniva tener presente la necessità di organizzare solidamente il territorio, riconquistato con le recenti operazioni, mettendo al sicuro da eventuali ritorni offensivi dell'avversario, e ci si offriva l'opportunità di assicurarci il contegno pacifico delle popolazioni dei territori occupati e di quelli limitrofi. Intanto, la prudenza che bisognava adoperare per impiegare in ulteriori e più vaste operazioni i limitati effettivi militari disponibili ci faceva considerare la situazione sotto tutti gli aspetti.

Il Governo della Tripolitania, però, avvertiva di esser venuto nella decisione di risolvere rapidamente la situazione della Tripolitania centrale con l'opportuno impiego dei mezzi disponibili agendo, principalmente, nel territorio limitrofo a Tripoli: in conseguenza a tale decisione, all'alba del 29 gennaio, con la contemporanea marcia di tre colonne di truppe, venne intrapresa l'azione militare.

La prima colonna, percorrendo la carovaniera che, lungo la costa, va da Tripoli ad Homs, pervenne, il primo febbraio a Fonduk. Maggaz. Durante la marcia, la colonna sostenne uno scontro con alcuni nuclei ribelli, che ne molestavano la marcia, nelle località di Gars Giarabulli e di Fonduk el Allus: in questo primo scontro i ribelli lasciarono sul terreno oltre trecento morti ed armi e munizioni di fucileria.

Un'altra colonna occupò il 31 gennaio, dopo un combattimento, la località elevata di Sidi Bu Argub ed i ribelli vi lasciarono ottanta morti e numerosi fucili.

Le nostre perdite sono insignificanti.

La terza colonna il 1° febbraio si trovava in una località a sud di Tripoli distante un'ottantina di chilometri in linea d'aria. Sembra che la colonna non ebbe contatto coi ribelli.

Per il loro brillante comportamento nello scontro in prossimità di Gars Giarabulli, venne concessa la Croce di guerra sul campo al XX Eritreo misto ed al Gruppo dei tre squadroni Savari.

Il maltempo che ha imperversato in tutta la regione litoranea ha ostacolato notevolmente l'azione col ritardare la marcia delle colonne.

Il Consiglio prese atto delle comunicazioni di S. E. Federzoni. Si occupò, quindi, delle semplificazioni nell'amministrazione degl'interni con l'abolizione di alcune commissioni; dei provvedimenti per la Marina militare e trattò poscia parecchi problemi e riforme d'indole finanziaria, su proposta di S. E. Diaz.

Il Consiglio deliberò di sottoporre alla sanzione di S. M. il Re la proposta di nominare S. A. R. il Conte di Torino a Generale d'Armata, e S. E. Diaz, illustrando le ragioni del provvedimento, ricordò le alte benemerenze di S. A. R. durante la guerra.

Il Consiglio approvò la nomina del Generale Dallolio a Presidente del Comitato esecutivo della Commissione suprema mista per la difesa nazionale, autorizzò l'on. Ministro Guardasigilli a presentare al Parlamento un progetto che autorizzi il Governo a modificare il Codice Civile ed a pubblicare i nuovi codici di Procedura civile, di Commercio e per la Marina mercantile, ed a modificare le altre leggi.

Il Consiglio approvò, infine, altri provvedimenti d'ordine amministrativo, riguadanti i Ministeri delle Colonie e dell'Istruzione.

Il prossimo Consiglio è convocato per il 5 febbraio.

La chiusura della Ruhr

PARIGI, 2.

I giornali hanno da Dusseldorff che la chiusura della Ruhr si effettuò senza incidenti: vennero arrestati il Direttore dei telefoni, due funzionari postali ed il Direttore dei telegrafi.

Un accordo franco-tedesco

LONDRA, 2.

Il *Times* ha da Dusseldorff che, in seguito ad un accordo intervenuto fra le autorità francesi e tedesche, è stato ripristinato il regolare e normale servizio dei treni: le truppe francesi che occupano la stazione si ritireranno poichè i tedeschi, a questa condizione, assicurano il normale funzionamento dei servizi.

Conseguenze del tempo

VIENNA, 2.

Causa l'improvviso aumento della temperatura dopo le abbondanti nevicate, si effettuò un così rapido scioglimento delle nevi che provocò lo straripamento dei fiumi della ... e della bassa Austria.

Alcune località dell'alta Austria so... ...ete dal... ...ne che fe... ...o che si verificasse alcuna vittima

I tedeschi si stancano

PARIGI, 3.

I giornali ricevono da Magonza che i ferrovieri e la popolazione manifesterebbero la propria stanchezza in conseguenza dello sciopero.

La Germania cederà?

LONDRA, 3.

Si ha da Berlino che tra poco verrebbe deciso di cedere di fronte alla pressione dell'azione franco-belga.

L'America ed i debiti inglesi

LONDRA, 3.

L'*Agenzia Reuter* ha da Washington che il Presidente Harding considera accettabilissimo l'accordo per il consolidamento del debito inglese.

La Turchia firmerà il trattato?

LONDRA, 3.

I giornali ritengono che ... Pascià, capo della delegazione turca a Losanna, firmerà il trattato di pace.

La situazione a Losanna

LOSANNA, 3.

Quantunque non vi siano più riunioni, la Commissione, in attesa che la Delegazione turca risponda circa il progetto del trattato presentato dagli alleati, continua più intenso il lavoro inteso ad appianare le divergenze per preparare la possibilità di una soluzione soddisfacente delle questioni.

L'opera della Delegazione italiana, che sempre esplicò un'azione sagace, inspirata alla volontà di pacificazione, si svolge sempre più intensa: i delegati italiani si mantengono in stretto contatto coi delegati turchi per esercitare un'influenza conciliatrice riguardo alle diverse questioni ed anche per persuadere i turchi della necessità di recedere dall'intransigenza, contraria ai loro interessi ed a quelli generali d'Europa.

Si dice che la Turchia dovrà tornare ad essere un importante fattore politico e questa intansigenza, dopo tante concessioni fatte alla Turchia uscita dalla guerra generale in soddisfacenti condizioni, non sarebbe giustificata nemmeno di fronte all'esagerata esaltazione nazionale e indubbiamente porterebbe a conseguenze tali da compromettere gli sforzi compiuti con tanto successo dall'Esercito e dalla Nazione turca.

Il Congresso internazionale socialista

LILLA, 3.

Al Congresso internazionale del partito socialista il tedesco Hilferding proclamò la necessità del pagamento delle riparazioni da parte della Germania pur protestando per l'occupazione della Ruhr. Egli dichiarò che la Germania deve riparare non solo perchè il trattato ve la costringe, ma anche per dovere morale.

Divieto d'importazione in Germania

DUSSELDORFF, 3.

E' stato deciso di vietare l'importazione in Germania dei sottoprodotti del carbone e della benzina.

Gli accordi italo-polacchi

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 3.

(Sabelli). — Circa l'accordo italo-polacco per i petroli, *La Tribuna* spiega ch'esso consiste nella concessione di vasti terreni governativi petroliferi che il Governo, che ne è proprietario, metterà a disposizione del capitale italiano che li potrà sfruttare proficuamente, ed il giornale inoltre chiarisce che l'accordo odierno non riguarda le iniziative italiane preesistenti ad esso.

Tentativi di sabotaggio

DUINSBURG, 2.

Si sono verificati vari tentativi di sabotaggio sulle ferrovie, senza provocazione alcuna.

Per la limitazione degli armamenti

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 3

(Sabelli). — Vivissima nei circoli ufficiali è l'attesa delle dichiarazioni che S. E. il Ministro della Marina farà alla Camera nei riguardi del problema della limitazione degli armamenti ... di Washington ... nel'a ... cons... ti i cittadini, vengono benevolmente commentate e favorevolmente accolte da tutti, anche da quei giornali che fino ad oggi si sono mostrati avversari alla politica di S. E. Mussolini.

Smentita lituana

ROMA, 2.

La notizia pubblicata da alcuni giornali, secondo la quale il Parlamento lituano avrebbe votato l'annessione del territorio di Memel, è destituita di fondamento.

Banche italiane in Russia

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 3.

(Sabelli). — I capitalisti italiani chiesero al Governo russo l'autorizzazione di aprire in Russia una banca formata esclusivamente di capitali italiani per operare economicamente nella Russia meridionale.

Il Governo e la Massoneria di Palazzo Giustiniani

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 3.

(Sabelli). — Una nota ufficiosa del *Popolo d'Italia* esprime il pensiero del Governo contro la *Massoneria di Palazzo Giustiniani*, dicendo essere opinione del governo che non si possono servire due padroni e due riti diversi, uno, cioè, internazionale ed un altro nazionale.

L'avv. Domizio Torrigiani ed i suoi pochi fratelli all'estero protestano contro il Governo fascista, specialmente per lo spirito religioso reintegrata nelle scuole, ed il giornale reputa necessario dire che tale spirito sarà mantenuto e difeso perchè le nuove generazioni hanno necessità di fede e di misticismo.

E' opinione del Governo che chi rispetta la fede rispetta il popolo che, nella sua quasi totalità, è credente, mentre i pseudo-esaltatori della volontà popolare, quali i seguaci dipendenti da Palazzo Giustiniani, vogliono importare miti e riti repugnanti alla nostra razza.

In realtà — pensa il Governo fascista — veramente vicini al popolo e con esso in contatto, siamo noi e non il signor Domizio Torrigiani ed i suoi che tutto tendono a falsare, seguendo degli indirizzi e delle vie che non sono affatto negli intendimenti del Governo Nazionale.

Per la libera vendita dei giornali

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 3.

(Sabelli). — Circa il ritorno della libertà sul prezzo dei giornali, i proprietari e gli editori si riunirono e presentarono un voto perchè il Governo voglia mantenere il vincolo, ma S. E. Mussolini ha riconfermato essere sua intenzione di togliere tutte le bardature imposte dalla guerra col restituire alla vendita dei giornali il prezzo libero.

Il nuovo regime consolare

MILANO, 3.

Il *Popolo d'Italia* pubblica una intervista col Capo di Gabinetto del Ministero degli esteri circa il riordinamento del Ministero stesso e del Commissariato dell'emigrazione. Il Capo di Gabinetto disse che questo riordinamento si fonda nella sfera d'azione anche politica del Ministero degli Esteri affinchè la sua azione possa indirizzarsi a quei concetti di interdipendenza ai fenomeni politici ed economici che debbono guidare la grande politica emigratoria come quella che l'Italia può fare.

Circa la questione dei Consoli d'Italia non italiani si ritenne opportuna la dichiarazione di decadenza di tutti i funzionari stranieri dal 1° gennaio, considerata la diffusione dell'emigrazione, l'elevazione del numero degli emigranti e lo spirito d'Italianità dei combattenti all'estero, salvo la riconferma agli attuali titolari in quei paesi dove si provi che non esista un italiano.

Il servizio delle Legazioni e dei altre economie.

Per il reclutamento dei nuovi consoli, gl'italiani avranno la preferenza sugli stranieri, ma fra gli stessi italiani avranno la preferenza i combattenti e, mancando candidati italiani, si sceglierà personale straniero con prelazione a quello già stato in carica. Tutte le spese di cancelleria verranno assunte dallo Stato, così i Consoli saranno alleviati dal sospetto che li opprimeva che, mostrandosi severi nell'applicazione delle tasse consolari, lo facessero per loro tornaconto.

Il servizio delle Legazioni e dei Consolati verrà cumulato in un solo ufficio nelle capitali dove essi sono distaccati; realizzando così una notevole economia si ridurrà pure il numero degli addetti militari, navali, areonautici. Infine, a partire dal 1° Aprile ... le competenze ... nale diplomatico ... paesi dove ... per cento. ... notevole economia.

Il personale non si lagnerà di tali provvedimenti con quello spirito di patriottismo e di disciplina che non gli mancò mai specialmente davanti ad un appello di così alto valore nazionale proveniente dal Governo, anzi il personale ... stro di accettare subito le economie, e di più alcuni fra di loro, come l'Ambasciatore italiano a Madrid, il Ministro italiano al Granducato del Lussemburgo, si affrettarono ad assumere a loro carico le spese che lo Stato rimborsava: effettivamente i nostri Diplomatici ed i nostri Consoli non potevano meglio rispondere all'appello del Governo.

L'intervistato conclude rilevando che, dopo aver costato l'interessamento del Capo del Governo alle sorti del Ministero degli Esteri ed alla elevazione del prestigio delle varie carriere e funzioni, il personale è pronto a sostenere qualsiasi sacrificio con slancio, entusiasmo e devozione quali può suscitare il solo uomo cui un fascino ed un ascendente morale avvincono e trascinano alle maggiori prove di abnegazione.

Per il nostro traffico marit.

ROMA, 2.

Allo scopo di agevolare il traffico dei nostri porti marittimi, il Ministero degli Affari Esteri ed il Ministero degli Interni determinarono di estendere l'abolizione del visto consolare ai passaporti degli stranieri diretti ai paesi dell'America del Nord, dell'America del Sud, dell'Australia e della Palestina che transiteranno sul nostro territorio per imbarcarsi nei porti italiani, purchè si servano di navi italiane, o di quelle inscritte in patente.

Gli stranieri desiderosi di beneficiare del progetto sudetto dovranno produrre il certificato di assicurato imbarco.

Il Comandante delle Truppe della Cirenaica

... le Truppe della Cirenaica.

Situazione invariata

Ieri le colonne, anche perchè doveva scadere *l'ultimatum* al Mraied, non hanno operato, e, quindi la situazione è rimasta invariata.

La Colonna del Colonnello Pizzari che ormai si trova a qualche chilometro da Kussabat è stata molestata da pochi ribelli del Sahel di Homs, di Zliten ed anche di Misurata che, però, si sono ritirate in seguito a decisi scontri.

Si è avuta la sottomissione completa, e il conseguente versamento delle armi da parte dei Zentani e dei Rosgbani i quali, con il loro capo Alì Scianta hanno fatto regolare atto di sottomissione

La cabila degli Orfella, com'era in previsione, si è mantenuta fedele.

Le truppe del Colonnello Graziani, che questa notte hanno pernottato al Mausoleo, sono arrivate all'Uadi Usar, senza molestia, mentre il Colonnello Belly sta ancora, come da ordini avuti, a Sidi el Ollani.

Ieri scadeva il termine perchè Ahmed el Mraied si arrendesse alle nostre truppe, e *l'ultimatum* del Governo, deciso e fermo, si rivolgeva a lui perchè volesse evitare che seguendo a tenere la sua linea di condotta, le nostre truppe, guidate da ufficiali valenti, facciano uso delle armi e della forza.

Per la Pace dei Nostri Figli

Ricordiamoci della guerra (1)

Il comandante di marina Alfredo Baistrocchi che fu qui per vario tempo simpatico e conosciutissimo capo di questa base navale, ha, per i tipi dell'editore Luigi Pierro in Napoli, pubblicato il libro dal titolo che ricorre in testa a queste brevi e rapide note

Non è facil cosa poterne, non dare un riassunto, ma appena una idea adeguata alla importanza degli argomenti che egli ha impreso a trattare, alla competenza grande nel campo tecnico, marinaro, politico, sociale e bellico, alla fede animatrice del volume, all'amore della patria comune e dei figli dello scrittore ai quali il libro è dedicato

Il problema della difesa nazionale è trattato in modo assai esauriente e con esso col quale hanno strettissimi vincoli sono considerati gli elementi politici, organici, economici e sociali che formano la compagine nazionale e determineranno pur sempre la potenza bellica, la preminenza, la vittoria della Nazione è riprodotta, giudica il lavoro un tutto organico e completo che tiene conto di tutte le forze morali e materiali perchè meglio possano essere coordinate e armonizzate in difesa della Patria

E' una fanfara non provocatrice, è uno squillo di italianità forte e secura, è una manifestazione di ritorno in valore di tutto quanto è patrimonio morale, è uno dei libri del dopo guerra che cogli altri opera alla costituzione di un ricco patrimonio morale da lasciare in ambita eredità ai futuri.

Lo scrittore è marinaio e per questo e anche perchè ne dà la dimostrazione, propugna il dominio del mare e quello del cielo, affermando che l'Italia deve necessariamente divenire il grande centro di smistamento delle comunicazioni aeree del vecchio mondo

Le questioni delle Colonie emigrazione Coloniale, Valorizzazione della Libia, Emigrazione Mediterranea, vi sono ampiamente trattate e con tale competenza da destare nel lettore il più vivo e continuo inter...

(1) ... Pierro, Libraio - Editore - Napoli.

La fortuna di una contrada

Con la costruzione del tronco stradale Tripoli-Gargaresc sul prolungamento della sciara el Garbi viene definitivamente risolto il problema del traffico fino ad oggi assai difficile su quella frequentatissima carovaniera, e viene apportata una indiscussa ricchezza a quei pionieri dell'agricoltura che da anni lottano contro gli infidi elementi per riportare quel tratto di costa alla sua fiorente romanità.

Erano infatti centinaia di trasporti che si avventuravano ogni giorno per quella sabbiosa e mal ridotta carovaniera per provvedere sabbia ai bisogni dell'edilizia cittadina, per portare materiali e attrezzi alle tonnare, viveri ai presidi militari, concimi, piante, attrezzi agli agricoltori per trasportare in città derrate alimentari, frutti di pesca e pietrame da costruzione. E così quel traffico che ieri si svolgeva attraverso dispendiose difficoltà di mezzi, di tempo e di mano d'opera, avrà domani il suo normale sviluppo con grande economia e vantaggio dell'industria e dell'agricoltura Ma il maggiore benefizio lo risentiranno quegli agricoltori che hanno i loro terreni affiancati a questo tronco stradale.

Causa la vicinanza del mare i cui venti giungendo gravidi di salsedine distruggono senza pietà ogni gemma di pianticella da frutto, quegli agricoltori non potranno raccoghere i frutti delle loro diuturne fatiche se non dopo vari anni di aspro lavoro. E necessaria, cioè, una piantagione intensiva di frangiventi lungo la spiaggia per una profondità di varie diecine di metri e di poi ripeterla per una profondità di alcuni metri alla distanza dai cinquanta ai cento secondo la diversa configurazione del terreno. Quando dopo qualche anno queste piantaggioni presenteranno l'aspetto di fitte boscaglie nel terreno intersecato saranno possibili piantagioni da frutti ad alto fusto, perchè sufficientemente protette. Ma intanto sotto questo punto di viste a quei coraggiosi, se non hanno altre risorse immediate, si può ripetere: Campa cavallo...

Ma quei terreni oggi così infelici per agricoltura formeranno ugualmente la fortuna di chi li possiede per la loro incantevole posiziono, per la ricchezza e bontà d'acqua del sottosuolo, per la meravigliosa spiaggia da bagni ivi esistente, tutte cose che determineranno in breve giro di tempo col favore della strada carozzabile un afflusso di gente che le apprezzerà e così quelle terre con margini boscosi diverranno qua e là altrettante aree fabbricabili che faranno una spietata concorrenza alla zona dei Dirigibili che ne perde in bellezza e bontà di posizione e dove il terreno già costa L. 25 al m.q.

Chi esce da porta Gargaresc e segue la strada lungo mare, appena oltrepassato il Megenin, trova sui lati della via due fiorenti concessioni appartenenti rispettivamente a Guccioni Biagio e a Grammatico Giuseppe, entrambe coltivate a vigneti, oggi in pieno frutto dopo vari anni di lotte e di sacrifizi di quei pionieri che furono i primi ad impiantarsi in quella località. Tali concessioni difettano forse di piantagioni iniziali di frangiventi perenni che formerebbero oggi, dopo 7 anni, alti e potenti ripari ai venti marini, ma la vite lasciata a terra, infossata, vi vive e vi fruttifica ugualmente. Nelle due concessioni vi sono pure case di abitazione e pozzi con norie per sollevamento d'acqua.

Proseguendo il cammino lungo il folto canneto del Grammatico e oltrepassato il punto ove il mare bacia e spesso morde la via che sale, percorsi circa cinquanta metri volgendo a destra si entra nella concessione Mariotti ove si ammira in un gran piazzale protetto da muri pendenti sul mare dal lato nord-est, una villa in costruzione, un largo pozzo, una casa colonica e tutt'intorno piantagioni varie. Volgendo lo sguardo indietro da quel maestoso terrapieno l'osservatore si trova dinanzi al pittoresco panorama di Tripoli con le sue mura i suoi più alti edifizi, le sue torri i suoi palmeti.

E' insomma una bella posizione che ben si presterebbe ad un prima serie di villini con relativi giardinetti.

Di rimpetto alla concessione Mariotti in confine con Grammatico comincia quella di Guccioni Pasquale. E' un terreno messo a coltivazione intensiva dalla parte di Gurgi, ove prospera la vite e le piante da fiori e da frutto, e dove sorge la graziosa abitazione del Guccioni. Accidentato, pietroso ed esposto al mare dalla parte della strada la costruzione tale appezzamento di terreno poco si presta per agricoltura redditizia, ma è indicatissimo, invece per fabbricarvi, data la sua posizione elevata che sarebbe l'ideale per una villetta alla quale certo il Guccioni avrà da lungo tempo pensato e la cui costruzione sarà stata cullata nella fidente attesa di una strada.

In confine col Mariotti mentre la strada volge nuovamente in salita trovasi la concessione Giorgini, meravigliosa come posizione, ma sfortunata anch'essa come terra agricola, perchè consistente in un declivio accidentato che dalla strada scende fino al mare. Tuttavia l'instancabile operosità del Giorgini nel volger di pochi anni seppe e riuscì a fare delle mirabili trasformazioni; ed oggi in quella concessione si ammirano vari ettari di terreno sistemato a irrigazione, protetto e tramezzato da tabie e fitte piantagioni di tamerici che, raggiunto il loro naturale sviluppo, saranno pel terreno retrostante una inespugnabile barriera contro i venti che favoriranno il crescere rigoglioso dell'ulivo come delle altre piante ad alto fusto.

In questa concessione oltre il pozzo, una bella vasca ed una casa non comune, si ammira un areomotore con impianto d'acqua potabile razionale e completo, che fornisca diverse fontane variamente collocate di cui una in vicinanza della carovaniera, a disposizione del pubblico e [illegible] utilizzata dalle carovane e dai posti di guardia vicini.

Confinante col Giorgini trovasi il terreno della Tonnara Pace con lo stabilimento per la lavorazione del tonno. E' la prima tonnara che si impiantò in Tripolitania e che dimostrò fino dal 1919 come le acque della Tripolitania fossero ricche.

Durante la stagione della pesca quella Ditta impiega oltre 150 operai quasi tutti della Sicilia. Il terreno retrostante è un bassopiano con dolce salita verso la strada ed è compreso entro il reticolato: ciò che valse negli ultimi moti di ribellione a salvare quello stabilimento dalla triste sorte toccata ai fratelli di Zanzur e oltre. Anche quel terreno per la vicinanza della superficie alla falda acquifera che non supera in media i 3 m. sarebbe adatto per culture dopo una valida protezione di piante boschive dalla parte del mare, a cui certamente la Ditta penserà tanto più che non si trova nelle dure condizioni economiche e finanziarie degli altri proprietari o concessionari di terreno.

(Continua)

DOMANI LUNEDI'
al Politeama
LA SIGNORINA PUCK

Cronaca di Tripoli .. ..

Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale
I Centuria

Tutti coloro che già hanno presentato domanda di iscrizione alla Milizia Nazionale debbono trovarsi Lunedì 5 corr. mese nella Sede del Fascio, alle ore 9 precise per essere sottoposti alla visita medica

Il Comand. provv. della Centuria
RENATO BARTOCCINI

Onorificenze

Siamo informati che, con recente provvedimento, su proposta di S. E. Federzoni, S. M. il Re ha firmato un decreto che nomina Cavalieri dell'ordine dei SS Maurizio e Lazzaro i Sigg. Avv. Zanella, Procuratore del Re, il Giudice Carlomagno ed il Cav. uff. Neghib.

Ai neo decorati i nostri auguri.

Un Comitato pro doni alle Truppe operanti

Ad iniziativa del Consiglio Direttivo del locale Comitato della C. R. I. si è costituito un comitato di dame che dovrà concretare un programma di festeggiamenti. Il Comitato di dame avrà lo scopo di raccoghere fondi per istituire a Tripoli delle Colonie Marine simili a quelle che tanto bene hanno fatto in Italia con la cura e l'assistenza ai bambini gracili, e per offrire doni alle nostre valorose Truppe operanti

Nel plaudire alla bella e nobile iniziativa, siamo certi ch'essa sortirà l'effetto desiderato, in vista del fine che si prefigge, e pertanto formuliamo per essa i nostri auguri.

Le esigenze dei barcaioli

Ci sono pervenute lamentele da parte di alcune persone circa le smoderate pretese dei barcaioli, che a quanto ci riferiscono pretendono per una breve passeggiata in barca delle somme che non hanno nessuna proporzione con le richieste degli altri porti ove forse sia per il trattamento che per altro sarebbero pienamente giustificate.

Crediamo opportuno che la Regia Capitaneria di Porto metta un freno all'ingordigia di questi messeri e faccia in modo che chi abbia intenzione di fare una passeggiata in barca, sappia quanto deve al noleggiatore, anche per evitare le lunghe discussioni dei *presi per il collo*.

Importante partita di cemento

E' giunta in porto una importante partita di cemento Marca Salona della Soc. Anon. Cementi Spalato, di primissima qualità ed a prezzi di assoluta convenienza.

Chi per ottenere maggiore economia volesse ritirarlo direttamente dalla banchina si rivolga all'ing. Manlio Loga - Zenghet Hamamem el Sghir n. 43 (presso il Bagno Turco).

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Venerdì sera, con teatro esaurito, la Compagnia «Città di Roma» si produsse con MAZURKA BLEU, la graziosa ed apprezzata operetta di Franz Lehar che tanto è stata apprezzata dal pubblico anche per la interpretazione eccellente che ne fa la Compagnia

Furono chiesti ripetuti *bis* di romanze, duetti e duetti comici in special modo la *soubrette* Marcella *Renart* come sempre piena di brio, il tenore Campanini, il simpatico ed elegante Fleurville, la soprano Cambi, l'infaticabile direttore Cav. U. Bonomi che ques'anno ci ha saputo portare una Compagnia ben affiatata nei suoi bravi elementi.

Un bravo anche al giovane maestro Calderoni [illegible] saputo [illegible]re a fondo il difficile spartito del Lehar, coadiuvato dalla brava orchestra.

Stasera si darà MADEMOISELLE CHRYSANTEME, altra produzione graziosa, proprietà della Compagnia e che l'anno scorso fu assai apprezzata.

In essa il brio dell'operetta si accomuna benissimo la finezza della musica, mentre i costumi e la messa in scena non lasciano niente a desiderare.

Vi prende parte l'intera compagnia.

Come abbiamo detto lunedì sarà data la nuova produzione LA SIGNORINA PUK della quale è viva l'attesa.

Alhambra

Domenica all'ALHAMBRA emozionantissima Film di avventure «LA BANDA DELLA FARFALLA NERA E ARGENTO». Ricca di scene emozionanti, di sentimento e di situazioni difficili.

L'intreccio del lavoro si differenzia dai soliti, per la sua audacia e per la magnifica interpretazione che la rende interessante. Interprete è la bellissima ANITA FARABONI la grande artista cinematografica che ha già ottenuto tanti felici successi. E' una delle più giovani nostre artiste ed una delle più belle.

La FARABONI è anche una regina dell'eleganza e sfoggia toilettes che valgono patrimoni.

LUNEDI'

«IL DIAVOLO DI BATESSE»

Film di avventure americane, è tutta un seguito di scene ricche di situazioni terrificanti, nelle quali eccelleno le doti dei protagonisti, che mostreranno al nostro pubblico tutta la loro valentia. Tutte le scene si svolgono nel Canadà e nelle praterie americane tra i cow boys. «IL DIAVOLO DI BATESSE» contiene le più terribili ed emozionanti avventure. Protagonisti ne sono i più celebri attori americani, i re delle film di avventure, che sbalordiranno con le loro imprese.

Imminente:

«IL CIRCO DEL TERRORE» — Grandiosa film americana di avventure in 6 serie.

DOMANI LUNEDI'
al Politeama
LA SIGNORINA PUCK

Buono a sapersi .. ..

I treni di domani

LUNEDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7.30
ad AZIZIA ore 10.15
per ZUARA ore 8
a ZAVIA ore 10.21
parte da ZAVIA ore 10.43
a ZUARA ore 14
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
parte da ZAVIA ore 14.10.
da AZIZIA ore 17.10.
parte da AZIZIA ore 14.30.

MARTEDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per TAGIURA (1ª corsa) ore 8
da BIVIO RICCARDO ore 8.13
a TAGIURA ore 9.30
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14
da BIVIO RICCARDO ore 14.13
a TAGIURA ore 15.30,
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50
a BIVIO RICCARDO ore 11.36
parte da TAGIURA ore 10,10.
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8.
a ZAVIA ore 11.8
parte da ZAVIA ore 11.33
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
a BIVIO RICCARDO ore 17.36.
parte da TAGIURA ore 16.10.

Movimento dei Piroscafi

dal 1° febbraio 1923)

Linea I - Napoli - Siracusa - Tripoli (quattordicinale)

Andata Napoli partenza Giovedì del 15, *arrivo* a Tripoli Domenica ore 7 (1).

Tripoli *partenza* martedì ore 20 *arrivo* a Napoli Venerdì ore 9

Linea II - Siracusa - Tripoli (quattordicinale)

Andata: Siracusa *partenza* Venerdì ore 24, a Tripoli *arriva* Domenica ore 7.

Ritorno: Tripoli *partenza* Martedì ore 20. Siracusa *arriva* Giovedì ore 6.

Linea III - Napoli - Siracusa - Bengasi (quattordicinale)

Andata: Napoli *partenza* Lunedì ore 15. Bengasi *arriva* Giovedì ore 7.

Ritorno: Bengasi *partenza* Sabato ore 20, Napoli *arriva* Martedì ore 9.

Linea IV - Siracusa - Bengasi (quattordicinale)

Andata: Siracusa *partenza* Martedì ore 21, Bengasi *arriva* Giovedì ore 7.

Ritorno: Bengasi *partenza* Sabato ore 20, Siracusa *arriva* Lunedì ore 6.

(1). Attende l'arrivo del treno N. 85 da Roma.

Tariffe Postali

dal 1. Gennaio 1923.

Lettere e biglietti postali cent. 50;

Lettere per distretto e militari centesimi 25;

Cartoline postali con comunicazioni epistolari fuori distretto cent. 30;

Cartoline postali con risposta pagata cent. 50.

Cartoline illustrate, sola firma dello speditore e data, cent. 10;

Biglietti di visita, con 5 parole di convenevoli, partecipazioni di nascita e simili cent. 20;

Fatture commerciali cent. 25;

Carte manoscritte, primi duecento grammi cent 50; porti successivi, ciascuno cent. 15.

Stampe in conto corrente, per ciascun esemplare quotidiani, primo porto di grammi 50, cent. 1; secondo porto di grammi 25, mezzo centesimo;

Stampe mensili, rispettivamente millesimi 15 e cent. 1;

Stampe semestrali cent. 5 e cent. 2.

Estratti conto cent. 10;

Campioni senza valore, primi cento grammi cent. 30; porti successivi cent. 15;

Associazioni giornali interno ed estero Lire 3;

Pacchi postali contenenti libri spediti da editori, case librarie diretti a librai seguenti tariffe speciali fino un Kg. Lire 1.50; oltre fino a 2 Kg. Lire 2,50; oltre fino a 3 Kg. Lire 3,50. oltre fino a 5 Kg. Lire 5.

Tariffe estere. Lettere e biglietti postali, primo porto Lire 1; porti successivi cent. 50; Cartoline cent. 60, id. con risposta Lire 1,20. Illustrate con la sola firma cent. 20. Manoscritti fino 250 grammi L. 1; porti successivi cent. 20; Campioni fino 100 grammi cet. 40; porti successivi cet. 20; Stampe cent. 20 per porto. Raccomandazione: Lire 1; Ricevuta ritorno Lire 1. Domande e reclami L. 2. Espressi lire 2. Assegni in partenza cent. 20; in arrivo cent. 30. Tessere riconoscimento Lire 2. Assicurazione per ogni 300 lire ovvero frazione L. 1; Scatolette fino 250 Grammi Lire 2, porti successivi cent. 40.

Mercato finanziario

ROMA, 3

Consolidato	
Parigi	132,—
Londra	97,05
New-Jork	20,75
Berlino	0,07
Svizzera	
Rendita	

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14

Ufficio Cassa: dalle ore 8 alle 14.

Ufficio corrispondense: dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18

Ufficio Telegrafico: dalle ore 7 alle 24, dopo le ore 24 si accettano telegrammi a tripla tassa.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Rinvenimento

Ieri è stato rinvenuo un mazzo di tre chiavi ch'è stato portato ai nostri Uffici

Chi l'avesse smarrito, pertanto, potrà venire a ritirarlo.

Ultim' ora

La Bandiera alle Trup[pe] della Cirenaica

BENGASI,

S. E. il Generale Bongiova[nni] nuovo Governatore della Cirena[ica] consegnò solennemente al R. C[orpo] delle Truppe coloniali la band[iera] concessa da S. M. il Re.

La cerimonia riuscì impone[nte] vi parteciparono i cittadini m[etro]politani, i notabili e la popola[zione] indigena.

Dopo la consegna della band[iera] svoltasi fra vive acclamazioni a S. M. il Re, tutte le Truppe del p[re]sidio di Bengasi ed i rappresen[tan]ti dei presidi dell'interno sfila[rono] in parata fra grande entusiasm[o].

S. M. il Re telegrafò a S. E. B[ongio]vanni pregandolo di salutar[e a] nome suo le brave truppe della [Ci]renaica dicendo che confida in [esse] che sapranno garantire la pac[e] perosa delle popolazioni della C[ire]naica sotto il dominio della no[stra] civiltà millenaria.

Anche S. E. Federzoni tele[grafò] inviando un fidente e cordiale [sa]luto al Governo.

Annunzi Economi[ci]

DOMANI LUNEDI'
al Politeama
LA SIGNORINA PUCK

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle

Banco Roma: dalle ore 9 alle e dalle 14 alle 16.

Banco di Napoli: dalle ore 9 le 14.

Banco di Sicilia: dalle ore 9 le 14

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 3 2 1923

Tripoli, temperatura
Massima 14 5 minima 5.1 D. vento
Acqua Stato Cie. ser

Studio da Perito Agrimensore

diretto dal

TRIPOLI Sciara Riccardo, 59

Geometra Ferd. Scuri

TRIPOLI Sciara Riccardo, 59

Progetti - Costruzione di case, di villini e di immobili vari - Stima di fabbricati - Stima e misurazione di terreni - Rilievi altimetrici e planimetrici - Livellazioni - Piani quotati - Tracciamenti - Perizie - Consultazioni tecniche - Delimitazione di termini - Rettifiche di confine, ecc.

مكتب خبير لمساحة الاراضي للمساح فردكندو سكوري بطرابلس شارع ريكردو ٥٩

رسوم بنا بيوت وحدائق وسائر العقارات وتقدير بنايات وتقدير سعر الاراضي ومساحتها وقياس العلو والسطوح وتسوية الاراضي ورسم خرائط واعطا مشورات فنية وتحديد بالعلامات وتعديل الحدود وما شابه ذلك

A TUTTE

le persone residenti in Libia e nelle Colonie Italiane, senza abbandonare le occupazioni abituali

OFFRIAMO

facile mezzo di guadagno.

Per schiarimenti scrivere alla

Ditta Annibale Bartolini

Strada in Casentino (Arezzo)

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, N. 1

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI.

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e felicati sistemi di cura assolutamente indolore.

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2

Via Azizia, N. 196

Visite segretissime a domicilio a richiesta

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni dalle 9 alle 12 e alle 15. Via Mizran 15

Barracani

cercasi grossista ritiri produzione 200 barracani al giorno.

Scrivere: CARLO PIANEZZA BUSTO ARSIZIO

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica

Comprimario negli Ospedali di Bologna

Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali

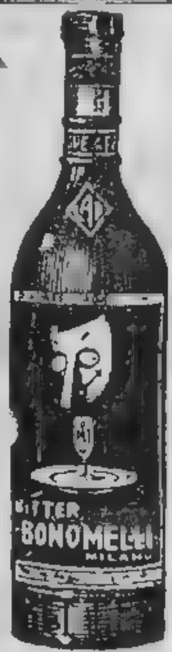
VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare col pneumotorace - delle sciatiche, stomaco, intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni alle 11 ed alle 17

Sciara Enscinire, 14 (Lungo mare Conte Volpi)

Telefono N. 128.



: Tropasi in tutti i Bar :

Rappresentante:

EMILIO RAVASI

«American Bar»

Corso Vittorio Emanuele III

TRIPOLI

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mizran - 7° Zenghet

Suk el Htab, N. 20

Telefono N. 115.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.



L'ODOL è noto a tutti come il mezzo più sicuro per mantenere sani i denti. Desiderando adoperare altro preparato per la pulizia meccanica dei denti si fa raccomandazione speciale della Pasta dentifricia ODOL. Essa produce una soave ed in pari tempo inoffensiva azione disinfettante della bocca, in virtù dei sali balsamici che contiene, ed adoperandola ininterrottamente impedisce il brutto scoloramento dei denti e la formazione del tartaro.

odol pasta dentifricia

BUSTI

Fascie - Cinture Ventriere

della specializzata e premiata ditta

Maria Pepe

Via Garibaldi, 5

TORINO

sono tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.

A richiesta si spedisce Catalogo gratis che consiglia il modello più adatto alla persona.



CIOCCOLATO

BONATTI

AL LATTE

Alimento impareggiabile

ESIGERE L'INCARTO "BLEU."



Rappresentante e Depositario per la Libia

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini VIA RICCARDO, 172 - Telefono 119

Difendetevi dal fuoco!

.. MINIMAX ..

Estintore brevettato contro incendi



Fornitori Casa Reale, Ministeri, Vaticano, ecc.

AGENTI *per la Tripolitania e Cirenaica:*

SORIA & C. - Via Bastioni, 9 - Tripoli

NEVE GIOCONDAL CREMA COSMESI PER LA PELLE

NEVE GIOCONDAL

Celebre insuperabile

CREMA

per la bellezza del Viso e della Pelle

Da freschezza e fascino

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche

dalle ore 11 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 16

Suk el Maggiora, 108 - Telef. 113

(vicino Piazza Orologio)

DOMANI LUNEDI' al Politeama LA SIGNORINA PUCK

ERCOLE MARELLI & C. S. A.

MACCHINE ELETTRICHE

Motori	Dinamo
Alternatori	Trasformatori
Elettropompe	Ventilatori

MILANO — SESTO S. GIOVANNI

PUBBLICITÀ RAFFAELLI - MILANO

Alla nuova Grande Macelleria

DI MAURO FRANCESCO

Suk el Muscir, 28

Grande Ribasso di Carne di Vitella

ai seguenti prezzi:

Polpa L. 11 - Bistecche L. 9 - Bollito L. 8

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE

COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

"Nuove Arti Grafiche,,

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato

الاحد ٤ فبراير ١٩٢٣

لصاحبها ... والمشر

ج. ادلس شار ، ويطورب عمانوئيل الثابت

محل مدن الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —

קימת אשתראכהא : ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלאחד 4 פיבראיו 1923 — מואפק 18 שבט 5683

موتمر لوزان

لوزان ٢

تبادل روءسا وفود دول التحالف الرئاسة في اثنا الجلسة التى عقدت قبل الظهر وقدم رسميا الى الوفد التركي نص معاهدة الصلح وتكلم اللورد كرزن اولا بصفته رئيس اللجنة الاولى فقال ان الحلفا كانت غايتهم انهاء الحرب المهوله والمدمرة وتيسير رجوع تركيا التى غلبها الحلفا وغلبت اليونان الى مقامها في اوربا واسيا وتنظيمها دولة من قومية واحدة وتخويلها الحق للدخول والاشتراك في جمعية الامم وقال لورد كرزن ان المعاهدة لاينوى بها التهديد ولا اعدت علي فجاة فان الحلفا اعدوها بسكوت باوسع روح تسالمي وان المعاهدة هذه ليست دعوة لانقرة بمقدار ماهي دعوة للراى العام في جميع المسكونة الذى في وسعه ان يقول كيف ان لشروط التي وضعت علي تركيا منصف فيها

وكذب لورد كرزن ادب شبهة في ان البعض من ممثي الموتمر ينوي استئناف الحرب ثم ابن بالايجاز دلك القسم من المعاهدة الذي نظرت فيه اللجنه الاولى وذكر التسهيلات التي منحها الحلفا لتركيا في المسائل الجغرافية وفي مسائل الاقليات واعرب رجاءه ان عصمت باشا سيقبل مشروعات الحلفا وقال انه مستعد لان يمنح له زمنا وجيزا تتعلق فيه الاشغال ليتيسر للوفد التركي ان ينظر في تلك المشروعات بالروية والبصيرة ولكنه بشرط ان لا تستانف المناقشات وصرح انه بصفته المندوب الاول لانكلترة سيكون مستعدا الرجوع الى لوزان حالما يجاهر الوفد التركي انه مستعد لتوقيع المعاهدة

ثم تقلد المركيز فاروني رئاسة اللجنة الثانيه وابان ما منحه الحلفا لتركيا في مسالة المضايق وانه ولو ان المعاهدة الغت الامتيازات مبدئيا فوضعت بدلا عنها ضمانات قليلة ليست الا منحا خولت الى الجاليات الاوربية منذ اجيال

وابان المركيزي فاروني بالاختصار مسالة الضمانات وختم كلامه فدعا عصمت باشا ليعيد النظر في مشاريع الحلفا وليتقرب من الحلفا كماهم تقربوا منه للمصافحة للافراج عن العباد الذين يقاسون العذاب وهم منتظرون راحتهم المادية والمعنوية من لوزان وشفا جروحهم القديمة المولمة

ثم تقلد المندوب الفرنسوى بمبار رئاسة اللجنة الثالثة فذكر مامنحه الحلفا لتركيا في الامور المالية والاقتصادية ونوه الي المسوولية التي تحملتم على عاتقها وتمني رجوع توطيد العلاقات الودية التى كانت تربط من قديم الزمان فرنسا مع تركيا

وفاه سفير الولايات المتحدة بالكلمة فذكر الاسباب التى دعت حكومته للاشتراك في المذكرات وختم كلامه متمنيا ان يعقد علي وجه السرعة صلح يضمن لتركيا تامين وجودها وترقيها

ثم تكلم مندوبو اليابان ورومانيا ووعسلافيا واعربوا تمنياتهم لعقد الصلح

وخطب بعد جميعهم عصمت باشا فذكر بالاختصار ان تركيا ليس لها مطامع قيصرية وقال ان المعاهدة تحتوى علي شروط كثيرة وقع الاتفاق عليها والخرى لازالت تجرى المناقشات فيها واخرى جديدة وطلب مهله ثمانية ايام ليعرض ملاحظاته فان ضيق الوقت لم يسمح له ان يهيئها وقال ان تركيا ايضا لاتتوق ولا تطلب الا الصلح ليس فقط لها بل لكي تنتهى الاوجاع والالام في العالم وتمني ان يعقد الصلح في الاسبوع كما طلب وفود الحلفا

فعلي اثر طلب عصمت باشا علق الموتمر اشغاله لكي يتيسر لكل وفد ان يتشاور في هذا الصدد

وعند استئناف الجلسة صرح كرزن ان مسوولية منصبه تدعوه للذهاب الي لندره علي وجه السرعة فلذلك طلب من عصمت باشا ان يبسط ملاحظاته يوم الاحد وتمنى انه سيكون في وسعه ان يعود الى مركز منصبة بعد ان يعقد المعاهدة في ذلك اليوم ووعد المندوب التركى انه سيبذل جهده ليتمم رغبته ولو انه ليس غير ممكن تاجيل الموتمر

...

المواصلة لسعيدة في الاعمال العسكرية

العساكر العاملة في اراضي مسلاته

رغما عن الامطار التي وقعت هذه الايام الاخيرة وصعبت مسير القوافل الثقلة المؤونة والمعدات الحربية فان العساكر تحركت من فندق العلوص صباح يوم الجمعة واجتازت فندق التغازه في الساعة الثانية بعد الظهر وتتقدم دائما وفئات من العصاة تضجرها في زحفها من الجهة اليمني ومن الوراء ولكن الفرسان الذين يتقدمون بجانب عساكرنا يسببون خسائر كثيرة للعصاة باطلاق النيران عليهم فيبلبلون نظامهم ويشتتونهم فيبتعد العدو منكسرا ولكن فرساننا لايتبعونهم لانهم يبغى لهم ان يحموا جانب العساكر العاملة ولا يستطيعون ان يترفوا عنهم لسبب الاحوال الجوية التى لاتسمح للبصر ان يراقب من مسافه بعيدة حركات العساكر

وبلغ الكولونيل بيزاري ان العصاة خسروا في الامس مائة قتيل علاوة عن العدد الذى تحقق الى الآن والذى نشرناه امس وغنمت صناديق معدات وقنابل

واما خسائرنا فطفيفة لاتستحق الذكر

العساكر العاملة في اراضي جفارة

ان هذه العساكر تتعزز على رووس سيدى ابى عرقوب المشرفة علي ثغور السهول التي يدافع العصاة عنها بكل قواهم لما لها من عظم الاهمية العسكرية وان موقف عساكرنا هجومي وتعينه جماعه الضابطية التي يقودها التينتي كونتادبني والتي تحمل الحملات علي المواقع التي يظن ان العدو فيها بكثر عدد فتضجره وتحسره الخسائر

ورغما عن الاحوال الجوية فان الطيارت ساعدت ليوم اعمال عساكر الكولونيل بيلى فضربت خصوصا رووس الجيلاني حيث يبان ان فئات العدو كثيرة

العساكر العملة علي الجبال

ان هذه العساكر للاسباب الجوية التى ذكرناها انفا تتحرك رويدا رويدا وبكل فطنة وبصيرة لحالة الطرق الفاسدة ولسبب الضباب الذى يمنع البصر نظر المسافة البعيدة

وتوزعت هذه العساكر في اراضي غان وهي مستعدة لمهاجمة اى قوة من العدو خرجت عليها من جهة الجنوب وهذا يبان ان عصاة وادي ويف قد دركوه فانهم لم يقوموا بادنى حركة لما عرفوا ان الحكومة عازمة علي قمع شوكة العصاة لامحالة

اعلان

الطبيب الدكتور ماتصولاني يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف ومن الساعة ٢ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعياده في سوق النجارة رقم ١٠٦ تلفون ١١٣

(قريبا من وساية الساعه

طبعت بمطبعت لوي ارتقرافيكي

אכ'באר מחללייה

לאג'ל תעריף קאריינא חכבינא לנגשרו אלנ'אב אלדי בעתהו אלחכומה לאחמד אלמרייץ' ולו פאת וקתהו :

אילה אחמד אלמרייץ' בתרהונה

עסאכר אלחכומה תחרכת אליום מן מראבלס עלא נ'מיע אלטרק לתתמים אל־עמל פי ג'יתהכם. אלעמל אלדי רנ'ע אל־כ'יר אלעצים ואלראחה אלחקיקה לג'מיע אל אהאלי אלדי כלהם בג'יר תכ'ציץ ילענו אר באב אלפסאר אלמתסבבין פי מא לחקהם מן אלשר התה לדלתין ויתבבו יסתפידו מן אלראחה תחת מהאפצ'ת אלחכומה אל־איטאלייה

אלהכומה מסתמרה עלא נ'איאתנא אלדי מתוקהין לתנ'ם אלבלאד ותרתיבהא בצורה מכמלה והייא תעתמד פי אלעמל עלא אללה ועלא צפאוות מקאצדהא אלדי ראים תג'ררי פיהם עלא קעדה ומצאהרה כראמתהא אלמשהורה מעא אלאהאלי ג'יר אנהא לא תספך ולא תרחם עלא מן יכון הקוק אלחכומה וחקוק אלאהאלי אלבריין

מא בקאלכם שיי ג'יר תטיעו אראדאת אלחכומה בלא מראברה ולא כלאם אנבאן מוש קדדכם תכונו סבב פי כ'ראב אכ'ר בעד מא תסבבתו פית מן אלכ'ראב אלאול פי אלמאבק

ג'יוש אלחכומה בדאת בעדא פי אל־תקדדם ולא יקדר חד עלא תוקיפהא ופי האד אלמנאסבה נגבה עליכם :

אהאלי תרהונה ילוזמהם יכ'צעו ויקדמו אלפאעה בצורה תאממה מעאכם ג'מיע מן אליום לפג'ר נהאר אלסבת תלאתה פיבראיו אלקאדם (והו 16 ג'מאד אלתאני אלג'ארי) ואנכאן לא אלמסאולייה עליכם קדאם אל־מולה ואלנאס עלא מא יטרא עליכם

האדא ולא שיי - התא שיי מא יג'ייר אפכאר אלחכומה פי מקאצדהא ולא תוכ'כ'ר אלהכומה עלא אלמסלך אלתי כ'דאתהו ואלס'

ת' 28 ג'ינאיו 1923

כאתב עאם חכומת טראבלס

(אלאמצ'א) כאוואלליני

באקי עסאכרנא מתקדמין וגאנ'הין אלממר אלדי צבכת פי אלאיאם ואל ליאלי ואלנדה אלנאזל צעבו משי אלעסאכר וכצוץ אלקואפל אלדי ראפעין אלמונה וג'ירו

אלקוה אלדי מאשיה למסללאתה

בג'מיע צעובאת אלמסארב תחרכת אלקוה מן פנדק אלעללוש פי אלצבאח ופ אלמאעה תנין בעד אלצ'הר עדראת פנדק אלגנאזה. פי תקדמהא נאבשוהא תרכ'ו פיהא בעץ' פללאקה לאכן עסאכרנא אלדי האפצ'ין מן אלג'נאב מעא עסאכר אלסואר סבבו כ'צאיר כבאר ללעדו ושתתו שמלהו וצאר תארב ותאבעינהו אלסוארי אלדי מא כ'ללאוש מן נ'חוהם ובעד מא בעדוהם רג'עו מעא אלקוה וית אלנדה אלמונד כאן ימנע אלתבריק מן בעיד

אלכולוניל פיתסארי יבללג' אן אלעאצ'יין מאת מנהם תקריב מייאת נפר כ'לף אלדי בללגנא עליהם אמס

אכ'דנא ללפללאקה בעץ' סנארק פושיך בנבת

כסאיר מן מרפנא קלאל

אלקוות אלחארכה פי נ'פוזה

קאעדת תתרתב בקוה פוק עלואת סידי בו ערגוב אלדי הומא תנין ויג'רן אפפאם אלודיאן מחל אלדי אלערב יעזוה כתיר. ג'יושנא מאשין ומראופין בקוה עצ'ימה ומנתהדין פי תקויית אלפפארה אלדי הומא פיהם בסעאונת קססת אלמבאבית סוארי אלדי מנתהד פי מגארשה מחללאת אלפללאקה וימנעהם מן תקויית מפארזהם וצור להם איצ'ן כסאיר

ולו אלהוא בסמאל התא אלטייאראת אכ'רו תצצה פי מעאונת אלחרכה מתע אל כולוניל בילי ורמא סכ'מאתהו לג'צן עלא עלואת אלג'ילאני אלדי אלעאתר פיהם עדד אלפללאקה

אלקוה אלחארכה פי אלג'בל

לקוה ... ב אלתארכה פי אלג'בל התא הייא -כל צעובאת אלטרק ואלנדה אלדי מנ'פבי להא למ.פכ.באאקי מתקדמה באלמהלה

אלקוה אלאן מתמרכזה פי ארץ' גאן ומתחצ'רה ללתהדיד אלדי מסכן יג'י מן אל קבלה ודאלך ימכן משהור ענד פללאקת ואדי ויף אלדי בעדא תאכתה ענדהם אל־כסארה וערם אלאופאק בעד מא תחקק ענדהם תבאת מקאצד אלחכומה. נשאמאת הג'ום קוות אלהכומה אלדי דאים ג'א עליהם באלכסארה. בהארא מא עאדש יכ'יינו ג'ומ הם ומכללין אלעסאכר תתקדם בג'יר ג'גם אעתראץ' חית מתחקק ענדהם אלדי מפר המש מקתדרין עלא דאלך

מן טראבלס ללכמס

פי אלעדד אלקאבל נגשרו תפצילאת חרכאת עסאכרנא פי האדו אלאייאם אלדי טלעו מן טראבלס ומן אלכמס ותקאבלו בבעצהם

בסימן טוב

נקרמו תהנייאתנא אלכאלצה לסרתבינא באלעבראני גברי ארביב עלא אלוליד אלדי נזר להו עילתהו לילת אלארבעה אלמאצ'יה

אכ'באר כ'ארג'ייה

מקדאר אלפחם אלמסכן תחג'יזהו

לג'נת אלתעויצאת אלמתכלפה בתעיין אלפחם אלמסכן תחג'יזהו כל שהר קררת אן ג'רמאניה תקדר תסלם פי שהר פיבראיו מליון ותמנמייה וסבעה ותמן אלף טוניל־לאטה

תאתיר אלכמאלה

(סאבילליז) נאר פי לונדרה תאות ג'ריב. ג'לאלת אלמלך כאן נאזל מן שפגדי פור כ'צוצי ויחב ירכב פי כ'תרבת כאן מתי עדדי ואחד אקמע מן אלתרב אלדי איליה מדדה בסמאל מן אלכדמה רמא עליה ... באחו וקת אלדי אלמאליכה כאנת תחב תרכב

אלבוליסייה נקלו ולתראגיר אללפושה

מואהרה בר פראנצה

כונמבירג 2

צאית מואהרה בר אלוהר אלעסכרי סתע פראנצה ואנגלטרה הבר קנגל מלונית

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 30 TRIPOLI, Martedì 6 Febbraio 1923.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III l'adiglione "Nuove Arti Grafiche,, - Teleg. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97



Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 60 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

La presa di Kussabat - Cominciano le sottomission

La vittoriosa marcia della Colonna Pizzari

(dal nostro inviato speciale)

SIDI CHEMRI, 3.

Siamo arrivati a Sidi Chemri dopo una lunga marcia molto contrastata dai ribelli cui la nostra cavalleria, con veementi e fulminee assalti costringeva a frequenti fughe.

Verso il tramonto, lungo la strada di Kussabat la massa dei ribelli ci contrastava aspramente il cammino, senza riuscire, pertanto ad arrestarci, per l'opera assidua e brillante delle truppe fiancheggiatrici e di copertura che rintuzzavano molto bene il loro ardire, infliggendo loro rilevanti perdite e disperdendoli.

La vetta selvaggia di Ras Chemri ci fu contesa dai ribelli che vi si erano annidati in buon numero, ma che non poterono resistere allo slancio dei nostri bravi ascari eritrei i quali, aiutati da uno squadrone savari appiedato, si slanciarono brillantemente all'assalto alla baionetta, riuiscendo a strappar loro la posizione dove pernottammo.

I ribelli decimati, demoralizzati, in scompiglio per le frequenti incursioni dei nostri, non si fecero avanti la notte che passò tranquilla.

Stamane, mentre si stava levando il campo e si era in procinto di proseguire la marcia, improvvisamente i ribelli attaccarono: erano composti da truppe regolarizzate di Misurata, di Zliten, del Sahel di Homs, della Mesellata. Avevano con loro un cannone da 67, due cannoncini da 37 e qualche mitragliatrice.

Improvviso giunse l'attacco nemico, ma non imprevisto, e fu subito risposto con un forte contrattacco, anzi con un assalto alla baionetta portato dai nostri valorosi ascari eritrei del 18° e del 20° battaglione e dal primo squadrone savari che ci portò ad espugnare le resistenze dei ribelli fugati e demoralizzati.

Efficacissima durante l'azione fu l'azione dell'artiglieria che individuato subito l'obiettivo, vi portava, coi suoi colpi aggiustati, lo scompiglio e la distruzione, e che ridusse completamente al silenzio i cannoncini da 37 e le mitragliatrici avversarie nascoste in alte trincee. Espugnate queste, vi si poterono contare oltre duecento morti, tutti in tenuta kaki, comandati da ufficiali in uniforme scura.

Il contegno delle truppe, superiore ad ogni elogio, è stato degno della più alta ammirazione.

G. B. COSTA

* * *

KUSSABAT, 4.

Con epico slancio dei nostri reparti, sono stati strappati gli aspri baluardi nemici, irresistibilmente, uno per uno, giorno per giorno, nonostante l'impetuosa minaccia di un attacco nemico sul nostro fianco sinistro ed il fatticosissimo terreno irto d'insidie.

Oggi i nostri valorosi reparti sono entrati a Kussabat, il ricchissimo centro della Mesellata, alle ore 11.30 piantando il nostro bel Tricolore sul ciclopico Forte spagnolo e sul Castello di Kussabat.

Le Truppe salutarono la bandiera ed il Colonnello Pizzari con frenetici *urrah*, dimentiche di tutte le fatiche subite per raggiungere l'agognata mèta.

Oggi ricorre il primo anniversario della memoranda sconfitta dei ribelli a Misurata, altra vittoria del valoroso Colonnello Pizzari che la preparò amorosamente e mirabilmente la condusse a termine.

Nella giornata di ieri il nemico, battuto e fugato dappertutto, lasciò sul terreno oltre duecento morti.

Gli arabi della regione, attoniti e meravigliati della nostra fulminea avanzata, hanno già chiesto di sottomettersi.

Lo spirito delle Truppe è ammirevole sotto tutti i riguardi.

G. B. COSTA

Le brillanti operazioni del giorno 4

Colonna della Mesellata Colonn. Pizzari

Ancora molestata nella sua marcia verso gli obiettivi prefissi, le balde truppe della Colonna Pizzari, vincendo gli sforzi di resistenza dei ribelli mercè le azioni simultanee e magnifiche delle avanguardie, composte dal 17° battaglione eritreo misto, da una compagnia del 2° libico e dal 1° e 2° squadrone savari, riuscirono alle ore 11 a raggiungere il Forte spagnolo, il paese di Kussabat ed il villaggio di Zaafran, presidiando fortemente quelle località, ed alle 11.30 il glorioso vessillo d'Italia sventolava su Forte spagnolo e sul Castello di Kussabat, salutato dagli *urrah* della truppa che mantiene lo spirito elevato, quantunque stanca per la marcia lunga su terreno oltremodo difficile e per i vari combattimenti che ha dovuto sostenere.

Il nemico, dopo che le truppe si sono posizionate nelle località suddette, ha attaccato, com'è suo costume, il fianco sinistro ed il tergo della colonna, ma i suoi attacchi sono stati prontamente e vivamente rintuzzati con fuoco e manovre magnifiche di cavalleria, infliggendogli ingenti perdite, e riuscendo a catturare un cannone e numerose munizioni d'artiglieria.

Le nostre batterie libiche ridussero al silenzio i cannoni attorno all'altura di Sidi el Chemri che venne, con fulmineo assalto alla baionetta, conquistata dai nostri.

I pochi feriti vengono avviati sul la strada di Homs.

Colonna della Gefara T. Colonn. Belly

E' la colonna che tiene un contegno oltremodo aggressivo in tutte le direzioni. Efficacemente coadiuvata dagli S.V.A. che sorvolando a bassa quota hanno mitragliato e decimato i ribelli, si è spinta fino a Gebel Tahuna dove si è fermata.

Il contegno delle truppe è ottimo, elevatissimo il morale che le anima.

Colonna del Gebel Colonn. Graziani

Su terreno impervio, roccioso, accidentato, la Colonna ha proseguito la marcia da sud a nord, mettendosi in potenza a Casr el Hàgera, donde il terreno a nord è migliore. Esse si trova a circa 20 km. dall'Uadi Uif ed a meno di 40 km., in linea d'aria, da Tarhuna. Notizie dagli areoplani, che fanno un servizio ottimo, con abnegazione indicibile, sostenendo tre ore e più di volo per ogni apparecchio, informano che la popolazione di Tarhuna, spingendosi avanti il bestiame, fugge verso Tensua ed Agarbia, quest'ultima località situata al confine Tarhuna - Orfella - Garian, cercando salvarsi verso l'Uadi Tegrlat.

La presa di Casr el Hàgera fu emozionante: i nuclei ribelli che vi si annidavano intendevano contrastarla alle valorose truppe del Colonnello Graziani, poichè quella località costituiva uno dei capisaldi della loro resistenza, difficile a prendersi perchè in altura e su terreno eminentemente roccioso. A contrastarcela erano le mehalle dei Coobar con i Omata, i Giafra e gente dell'Uadi Uif, in tutto circa 1000 uomini. Stamane, invece, per l'intervento dell'aviazione, magnifica si svolse la nostra avanzata: un Caproni su quale stavano il Ten. Palange, comandante della squadriglia, pilota, il Ten. Frigeri, pilota, il Ten. Biagini, osservatore ed il motorista Stefilongo, portatosi sulle alture di Casr el Hàgera vi operò un bombardamento così ben condotto e così efficace da scopvolgere addirittura il terreno, scompigliando le file nemiche tra le quali si creavano enormi vuoti, dando modo che la cavalleria sferrasse il suo assalto, insieme al 10° Eritreo, alla banda del Comm. Kerbisc ed a tutti gli spahis, sotto l'appoggio dell'artiglieria libica del gruppo operante con la colonna. Il valoroso 19° Eritreo giungeva primo nelle posizioni.

Davanti all'irruenza della nostra avanzata, vinte le ultime resistenze, i ribelli volsero in fuga, inseguiti per oltre 10 km. dai nostri 400 cavalieri del gruppo, comandati dal valente Capitano Ferrari-Orsi e che inflissero loro rilevanti perdite.

Fortunatamente per lui, e malauguratamente per noi, Muktar Coobar, che si trovava alla testa dei ribelli, riuscì a trovar scampo nella fuga.

Il Colonnello Graziani ed i Capi arabi che sono con lui credono che ormai gli arabi siano del tutto demoralizzati, ed hanno la convinzione di possedere ormai la linea Garian - Tarhuna.

Una commovente manifestazione si ebbe allorchè lo S.V.A. biposto pilotato dal Ten. Tessari, atterrò audacemente su terreno quanto mai difficile per prendere a bordo il Tenente Mattina Comandante il 3° Spahis, leggermente ferito alle gambe, nello scontro di Bir el Uaar.

Quale manifestazione di giubilo per la vittoria conseguita, e per dimostrazione di riconoscente gratitudine all'Aviazione che tanto bene ed efficacemente vi ha cooperato, le nostre truppe, improvvisarono una fantasia in onore del Tenente Tessari che si ebbe anche le congratulazioni per tutti gli aviatori che avevano cooperato dal Colonnello Graziani.

Il discorso dell'On. Acerbo a Teramo

TERAMO, 5.

Stamane è giunto il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, on. Acerbo, accompagnato da parecchi *leaders* del fascismo ed accolto trionfalmente dalla popolazione fra la quale erano migliaia di camice nere della Milizia Nazionale.

Al Teatro comunale gremitissimo l'on. Acerbo pronunziò il suo annunciato discorso politico.

Premessa la descrizione del disordine morale, finanziario ed amministrativo in cui S. E. Mussolini trovò lo Stato all'epoca del suo avvento al Potere, l'oratore dice che l'eredità raccolta dal fascismo era enorme ma che S. E. Mussolini la accolse serenamente. Il suo programma è di ricondurre il popolo alla sua tradizione di disciplina e di lavoro, di aumentare le entrate diminuendo le spese, di favorire la produzione

Il programma economico si riassume nelle parole *denaro e Nazione* ed è riservato a scopi nazionali. Lo on. Acerbo ricordò i provvedimenti presi per porre l'Esercito e la Marina in condizioni da sodisfare ai bisogni della pace consentendo una rapida organizzazione in caso di guerra.

Con la nuova Milizia nazionale volontaria si avrà la preparazione spirituale per una più potente base all'Esercito, e nel contempo si avrà una garanzia contro qualsiasi tentativo che volesse ostacolare l'opera di ricostruzione.

L'on. Acerbo disse che fu risolta la posizione del fascismo di fronte alla Monarchia, e fu decisa in modo categorico dallo stesso Presidente del Consiglio, S. E. Mussolini, in seno al Gran Consiglio fascista, ma il fascismo si afferma e si afferma per la Corona, come rappresentante degl'interessi della Nazione, i diritti che furono ad essa dati per consenso di popolo e per volontà di Dio.

Oggi il fascismo ripete ancora che solo una istituzione al disopra dei partiti e dei dissensi politici, una istituzione dominatrice e regolatrice può continuare la storia d'Italia ed assicurare alla Nazione la sua fortuna nell'avvenire.

Parlando delle elezioni politiche l'oratore disse che presentemente esse sarebbero inutili, e, pertanto, non sono vicine.

L'on. Acerbo terminò con un fervido caloroso a S. E. Mussolini.

Il discorso, spesso interrotto da applausi, fu accolto da grandi ovazioni a S. M. il Re ed alla Monarchia Sabauda quando accennò la questione della Monarchia: la fine fu salutata da una indescrivibile ovazione di « Evviva Mussolini ».

Nel pomeriggio l'on. Acerbo visitò l'associazione dei mutilati e gli stabilimenti, ed intervenne a solenni ricevimenti in prefettura ed al municipio.

Stasera è ripartito per Roma

Un omaggio degli Arditi a S. E. Mussolini

ROMA, 4.

L'on. Presidente del Consiglio ricevette nel pomeriggio una rappresentanza della Federazione degli Arditi d'Italia che, in esecuzione all'ordine del giorno votato nell'adunata di Genova, presentò a S. E. Mussolini una giubba da Ardito con i galloni di caporale.

S. E. gradì molto l'omaggio e pronunziò poche parole improntate a caldo patriottismo, concluse dicendo, nel ringraziarli, di considerare come il Capo del Governo è un ardito che non si ferma davanti ad alcun ostacolo ma li abbatte tutti, se occorre, e quando ciò sia richiesto dal supremo interesse della Patria. Le parole furono salutate da un triplice alalà.

Il fidanzamento della Principessa Jolanda

ROMA, 5.

S. E. Mussolini comunica che L.L. M.M. il Re e la Regina d'Italia sono state liete di accordare oggi, cinque, il loro consenso al fidanzamento della primogenita, Principessa Jolanda col Conte Carlo Calvi di Bergolo, Capitano di cavalleria, ex-bombardiere durante la guerra, ferito e decorato al valore.

Soppressione di gradi militari

ROMA, 4.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un Regio Decreto che sopprime i gradi di Sotto-ammiraglio e di Brigadiere Generale per tutti i corpi dell'Esercito e della Marina e stabilisce i quadri organici degli Ufficiali in S. A. P.

Una decisione della Società delle Nazioni

PARIGI, 4.

Il Consiglio della Società delle Nazioni decise di trasmettere alla Conferenza degli Ambasciatori alcune proposte riguardo alla delimitazione della frontiera fra l'Albania e la Grecia, in seguito a che, chiuse la sua sessione.

La mediazione dell'Italia nel dissidio franco-tedesco

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5.

(R.). — Secondo recenti informazioni, l'opera di S. E. Mussolini si ridurrebbe ad indurre le due nazioni contrastanti ad uno spirito di conciliazione, e quindi egli tenderebbe a persuadere la Francia a non accentuare il carattere militare della sua occupazione, carattere al quale, fin dal principio, l'Italia ha negato la sua solidarietà. L'on. Presidente del Consiglio suggerirebbe a Berlino di non compiere o lasciar compiere atti impulsivi che possano aggravare o inacerbire la situazione.

In quanto alla funzione degli ingegneri italiani nella Ruhr, il pensiero dell'Italia, fin dal primo momento, fu che essi dovessero avere una funzione prettamente civile ed economica, sovrastante a quella militare che avrebbe semplicemente dovuto proteggere la loro opera, mentre la Francia ha agito nel modo diametralmente opposto, mettendo la missione civile addirittura sotto gli ordini del generale Degoutte, ciò che non è assolutamente nelle vedute dell'Italia.

S. E. Mussolini sarebbe convinto che qualora avesse prevalso il punto di vista italiano, cioè il carattere non militare della missione, l'opera di essa avrebbe dato risultati più soddisfacenti, mentre la prevalenza del carattere militare ha esacerbato gli animi dei tedeschi inducendoli alla resistenza ed alle rappresaglie.

La moratoria negata alla Germania

PARIGI, 4.

La Commissione delle riparazioni, con tre voti decise di mantenere la sua decisione di rifiuto circa la concessione della moratoria alla Germania, e di rimettere in vigore lo stato dei pagamenti al 5 maggio 1912.

La commissione tiene fermo il 1923 il programma della consegna di legname dello scorso luglio. Il delegato inglese si astenne.

Per la firma del trattato italo-svizzero

ROMA, 4.

In occasione della firma del trattato di commercio fra l'Italia e Svizzera, il Ministro di quest'ultima Nazione offrì un pranzo al quale presero parte le L.L. E.E. Mussolini e Teofilo Rossi, il Conte Mattioli, Ministro della Real Casa, S. E. Pasqualini, ed altri.

Seguì un ricevimento al quale furono invitati il Corpo diplomatico, i delegati dell' Istituto internazionale di agricoltura e gli Alti funzionari dello Stato.

Preparativi di guerra

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 4

(R.). — Secondo una notizia che ha credito presso i circoli politici i Gabinetti di Londra e di Atene hanno concluso importanti accordi in previsione del fallimento della Conferenza di Losanna. Nel caso che questa fallisse, le truppe Greche occuperebbero la Tracia orientale per evitare l'Inghilterra nella difesa di Costantinopoli e degli Stretti, contro le truppe di Kemal Pascià.

A confermare la notizia, sta di fatto che gl'inglesi sbarcano a Salonicco ed a Cavalla viveri e materiale bellico per le truppe greche della Tracia occidentale.

La Conferenza di Losanna fallisce il suo scopo

LOSANNA, 4

I Delegati alleati ed Ismet Pascià tennero una riunione privata per esaminare nuovamente le clausole del trattato e le nuove proposte conciliative degli Alleati, fra le quali importanti modifiche alle clausole finanziarie, la riduzione a dodici milioni per indennizzo dei danni di guerra, ed il progetto del regime giudiziario degli stranieri in Turchia.

Il progetto venne elaborato ieri sera fra i tecnici, sulla base delle proposte italiana ed inglese; esso deve ritenersi soddisfacente per i turchi. Forse si potrebbe addivenire ad altre lievi concessioni sulle clausole territoriali oltre a quelle alle quali gli alleati sembrano disposti circa gli effettivi turchi nella Turchia europea fuori la zona demilitarizzata.

Fino ad ora Ismet Pascià non ha dato nulla a vedere riguardo alle sue intenzioni definitive, e si riserbò di esaminare nuovamente la situazione. Gli Alleati chiesero di avere domattina una risposta definitiva specialmente per le premure di Lord Curzon il quale fece nuovamente presente la necessità personale di tornare subito a Londra

Dopo altre proposte presentate da gli alleati dovrebbe ritenersi che i turchi sentissero la piena responsabilità che sarebbe per ricadere su loro qualora la pace venisse compromessa per divergenze di secondaria importanza

La Turchia non firma

PARIGI, 5.

L'Agenzia Havas ha da Losanna:

La delegazione turca lasciò la riunione senza firmare il trattato. Gli Alleati incaricarono il delegato francese Bompard di fare un'ultimo tentativo presso Ismet Pascià.

Lord Curzon ritardò la sua partenza, ma il passo di Bompard fallì, quindi i capi delle tre potenze invitanti, constatata l'impossibilità di continuare le trattative, lasciarono Losanna.

La delegazione inglese è partita in serata.

Verso la rottura anglo-francese

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 5.

(R.). — Negli ambienti politici londinesi viene confermato che la Francia non vuole rompere coi turchi. Il governo francese ha mandato ad Angora un'importante comunicazione, il cui testo è stato trasmesso a Losanna a Londra e a Roma.

Risulta che il progetto di trattato stipulato a Losanna costituisce per la Francia un testo i cui termini possono essere discussi, poichè allo stato attuale delle trattative secondo la Francia, nulla si oppone ad ulteriori negoziati.

Il governo francese, non rifiuterebbe di fare altre concessioni.

Queste notizie hanno destato penosa impressione nei circoli politici britannici che in essi vedono una certa doppiezza da parte della Francia.

I circoli politici si mostrano pessimisti circa il risultato della conferenza di Losanna, sopratutto per i rapporti franco-inglesi

La Francia non intende aderire all'*ultimatum* che l'Inghilterra vorrebbe presentare, e se i delegati inglesi insisteranno in questo loro atteggiamento, la rottura tra la Francia e l'Inghilterra sarà completa con nuove ripercussioni anche sul trattato di Versailles.

Il consolidamento del debito inglese

WASHINGTON, 4.

Il progetto del consolidamento del debito inglese verso gli Stati Uniti stabilisce che le annualità aumenteranno gradualmente: la prima è pagabile nel 1923 e ammonterà a 23 milioni di dollari.

La Gran Bretagna potrà effettuare pagamenti triennali anzichè annuali.

Le riunioni del Gabinetto inglese

LONDRA, 4.

Si crede che il Gabinetto inglese, che deve riunirsi per esaminare una nota francese, non si riunirà prima che la Conferenza di Losanna sia chiusa.

Si crede pure che il Governo inglese è possibile che non dia risposta alcuna al Governo francese, a meno che i turchi non rompessero i negoziati con la delegazione inglese e non tentassero di intavolare nuove conversazioni coi francesi.

La situazione della Ruhr all'Eliseo

PARIGI, 4.

Sotto la presidenza del sig. Millerand si sono riuniti all'Eliseo i ministri.

Poincarè fece una completa esposizione degli avvenimenti della Ruhr dai quali risulta che la situazione si può considerare soddisfacente.

Ordini, contrordini, disordini in Germania

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 5.

(R.). — Notizie da Berlino dicono che un ordine del Ministro dell'interno prussiano proibisce alla polizia tedesca di salutare la bandiera e gli ufficiali francesi, ma il Generale Degoutte ha fatto arrestare alcuni agenti che non avevano obbedito ai suoi ordini ed avevano ritirato del materiale ferroviario dalla Ruhr; intanto 13 locomotive che il Comando francese aveva inviato a Coblenza, son passate da quella stazione alla velocità di direttissimi, e deridendosi delle autorità francesi, son fuggite nella zona libera.

In gran parte della zona occupata è stato proclamato lo stato d'assedio.

Un discorso di Ludendorff

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 5

(R.). — Si ha da Mosca che ivi il generale Ludendorff ha pronunciato un vibrato discorso in una riunione della lega nazionalista *Oberland*.

Il discorso è commentato ampiamente dai giornali anche antimilitaristi che, di fronte all'attuale situazione, non vedrebbero di mal'occhio una manifestazione militare che facesse recedere la Francia dai suoi propositi.

Il fronte unico nella Ruhr

(Nostro servizio particolare).

ROMA, 5.

(R.). — Circola insistentemente la voce che in Renania il Consiglio dei sindacati abbia deliberato nella sua riunione ad Essen di fronte alla situazione che si è venuta formando di eliminare tutte le divergenze di vedute e formare il fronte unico.

Le comunicazioni con Berlino interrotte

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 5.

(R.). — Notizie raccolte nei circoli politici più accreditati dicono che le comunicazioni telegrafiche e telefoniche da Berlino per la Ruhr e viceversa sono interrotte per lo sciopero dei postelegrafonici nel territorio occupato.

La popolazione tedesca, non avendo comunicazioni, è allarmantissima.

Il Senusso ed Azzam Bey in Egitto

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 5.

(R.). — Si ha da Bengasi che il Senusso è fuggito in Egitto coi propri mezzi automobilistici, passando per Solum e si è recato direttamente a Heluan dove ha avuto buona accoglienza dalle autorità egiziane. Con lui si trova il noto agitatore tripolino Abdurrahman Azzam Bey fuoruscito egiziano, che si è dichiarato medico dell'Emiro, il quale ha detto essersi recato a Heluan per fare la cura termale per cui da tempo richiese il permesso all'Italia.

I particolari delle azioni

Le colonne oggi 5 hanno avuto un relativo riposo durante il quale hanno pensato a vettovagliarsi, quindi i rispettivi Comandanti hanno comunicato solo alcuni particolari più salienti delle azioni dei giorni 3 e 4.

Colonna della Mseliata Colonnello Pizzari

Il nemico, appena partiti dall'Uadi Zammit, forte di quattrocento armati fra i quali si notavano nuclei di regolarizzati, attaccò la colonna, ma la marcia, sebbene contrastata aspramente, proseguì lo stesso attraverso la catena delle alture, fino a raggiungere S......

Le nostre perdite furono insignificanti, quelle dei ribelli, invece, molto sensibili, specie per l'efficace bombardamento delle nostre artiglierie ed il mitragliamento di uno S.V.A. proveniente da Homs. Brillantissime cariche dello cavalleria travolsero i ribelli fugandoli verso i monti, e la colonna proseguì la marcia su Kussabat cantando. Le perdite dei ribelli ascendono il giorno 3 a 200 morti ed il giorno 4 ad altri 70.

Nei combattimenti sostenuti dalle truppe fiancheggianti il nemico ha subito perdite rilevantissime tanto che, quando la Colonna arrivò nel paese, seppe che si sussurrava che i ribelli, uscì.. per le incursioni, non erano più ......

A Kussabat si sono rinven... ... munizioni d'artiglieria ... da 75 mm.

I ribelli erano com...ndati da Ras Farahat el Gad, ... della Mseliata, ed erano ... 200 recolarizzati e 20... ... vanti l'impeto di ... hanno ripiegato su Tarhuna e la mehalla comandata da Hag Farahat el Gad si è riorganizzata sul posto.

Comunicano le sottomissioni delle popolazioni: fino ad ora tre messi di tre differenti cabile si sono presentati al Colonn. Pizzari per fare atto di sottomissione a nome delle loro cabile.

Colonna della Gefara T. Colonn. Belly

Sono i dettagli dell'azione del 3 alle ore 13 sferrata su Et-Tahuna.

L'azione fu compiuta dal 3° squadr., e dalla 2ª e 3ª compagnia del 3° battaglione libico, mentre alle spalle, lungo le rive del Megenin, ... coperto, erano schierate le altre ... compagnie del 5° libico, il reparto Arditi italiani e lo Squadrone di Manovra, comandato dal Ten. Contadini.

Appena giunto, il primo reparto venne attaccato dai ribelli in numero evidente superiore, che tentavano l'aggiramento, come loro costume, ma, con rapida conversione, i reparti schierati lungo il Megenin, attaccarono a loro volta, ed inflissero rilevanti perdite ai ribelli; contemporaneamente, la batteria dei volontari italiani, comandata dal Cap. Di Palma, con fuoco preciso batteva anche la loro ritirata, a tiro rapido ed aggiustato, decimandoli e disperdendoli.

Il contegno degli arditi è stato brillante.

Il nemico, forte di 200 cavalieri ... è battuto strenuamente ... ha dovuto fuggire lasciando ... il campo 90 morti ... non hanno avuto perdita alcuna.

Colonna del Gebel Colon. Graziani

Il colonnello Graziani, comunica che non ha subito altre molestie, e si sposta di poco verso nord.

Dà quindi la parola al Dott. Fumaioli il quale fa una lucida esposizione del programma di istituzione della Colonia Marina, dimostrando ne la necessità e le finalità alto scopo di sollevare la sorte di tanti poveri bimbi i quali sono nella impossibilità di provvedersi delle cure necessarie. Quindi il Presidente mette in discussione un ordine del giorno presentato da un gruppo di signore col quale si propone la costituzione della sezione femminile, la nomina di due comitati esecutivi uno di signore ed uno di signorine entrambi sotto la Presidenza onoraria di S. E. la Contessa Volpi e la Vice Presidenza onoraria della Principessa Cavallini e della Signora Taranto. E si propone di iniziare prontamente lo svolgimento del programma stabilito dal Consiglio Direttivo.

Si procede quindi alle votazioni e per acclamazione risultano elette nel Comitato di dame, le signore Contessa Balladore - Palfieri, Signora Bartoccini, Signora Bodrati, Contessa Cavazza, Signora Cortese, Signora Hassan Antonietta, Signora Mazzolani, Signora Mazzetti, Signora Morelli, Signora Punzo, Signora Testori, Signora Vacca Maggiolini, Signora Vaccari, Signora Vassura nel Comitato di Signorine risultarono elette: Contessina Marina Volpi, Signorina Taranto, Signorine Amendola, Signorina Aureli, Signorina Ball, Signorine Bodrati, Hassan Sturi, Nicosia, Palumbo - Cardella, Trapani, Vassura, Margherita Nahum.

Si stabilisce quindi di convocare spesso l'intero comitato di dame per tutte le deliberazioni di massima, dovendo solo per l'esecuzione convocarsi i due comitati esecutivi.

Viene fissata una riunione del Comitato di dame per mercoledì prossimo alle ore 16 nella sede della C. R. I. (al Castello) e una del Comitato signorile per giovedì prossimo alle ore 10 nella sede stessa.

Dopo la seduta con la consueta signorilità la Commissione Municipale offre un thè d'onore alle gentili intervenute.

Cronaca di Tripoli .. ..

Un ringraziamento del Comandante del Gruppo Savari

Radiotelegramma in arrivo da Kussabat.

Contessa Volpi

TRIPOLI

Fiero suo augurio Gruppo Squadroni Savari portava vittoriosamente battesimo del fuoco gagliardetti da Lei affidatigli uno dei quali traforato proiettili veniva primo ... nalzato sul Castello di Kussabat.

Rinnovole coi miei Ufficiali ringraziamenti sensi deferenza

Maggiore IMODA

Un ordine del Giorno del Partito Popolare

ORDINE DEL GIORNO

La Sezione di Tripoli del Partito Popolare Italiano, riunitasi in assemblea generale ordinaria il 4 Febbraio 1923;

presa conoscenza della energica azione iniziata dal Governo della Tripolitania, allo scopo di infrangere le ultime inconsulte ed ingiustificate resistenze opposte da sconsigliati ribelli alla piena e intera sovranità dell'Italia sulla Libia;

appresi i particolari dei fatti ... ... wollsi, in cui rifulse — come sempre — l'energia e la virtù dei condottieri; la resistenza encomiabile e il fulgido valore di tutti i reparti combattenti;

ha deliberato unanime

di rivolgere un sentito voto di plauso a S. E. il Conte Senatore Giuseppe Volpi, e di indirizzare un commosso e riconoscente saluto a tutti i prodi combattenti;

facendo voti

che prestissimo possa arridere alle colonne operanti completo successo, ... che gli sforzi perseveranti iniziati un anno fa per ristabilire l'ordine e la legalità nella martoriata Tripolitania abbiano pie... ..., dischiudendo un avvenire di lavoro e di benessere agli eroici e tante volte provati colonizzatori, e alle popolazioni locali, intenzionate di collaborare alla messa in valore delle regioni, alla ombra e sotto la protezione del vessillo italiano.

Il presente Ordine del Giorno sarà comunicato alla direzione del Partito, al Presidente del Consiglio, a S. E. Federzoni al gruppo parlamentare popolare, al Governo locale al Comando delle truppe, e alla stampa italiana e di Tripoli.

Nuova e simpatica attività nella Croce Rossa di Tripoli

Ieri si è riunito nel Salone Municipale gentilmente concesso il Comitato di dame e signorine invitate dal Consiglio direttivo della Croce Rossa Italiana.

Erano presenti le Signore Pizzari, Vassura, Vacca - Maggiolini, Bodrati, Testori, Punzo, Balladore, Cortese, Nahum Lidia, d'Adamo, Zanella, Funaioli, Clerici, Mazzolani, Morvillo Fe... li, Ball, Ravasini, Fumagalli, De Robertis, Ariom, Provenzale, le signorine Taranto, Vassura, Ball, Bodrati, Trapani, Aureli, Cesana, Nicosia, Batacchi Maria, Punzo, D'Adamo, Amendola e molte altre di cui ci sfugge il nome.

Presiede l'adunanza l'Avv. Punzo e con lui sono delegati del Consiglio della Croce Rossa, Dottori Funaioli, Balladore, Zaccaria, Signor Ball.

Al principio della seduta interviene il Grande Uff. Hassuna Caramanli col Comm. Cancellieri, entrambi rivolgono un saluto a le gentili dame dichiarandosi lieti di aver dato loro ospitalità ... ... e ... nunone che segnerà l'inizio di una attiva nuova ed efficace per la ... nerita Associazione della Croce Rossa Italiana.

Il Presidente ringrazia a nome dei presenti il Grande Uff. Hassuna Pascia e i componenti della Commissione Amministrativa del Municipio per la cortese prestazione del salone Municipale.

Allontanatisi i rappresentanti dell'Amministrazione l'Avv. Punzo apre la seduta.

Egli rivolge espressioni di ringraziamento alle gentili intervenute per la simpatica e spontanea adesione all'invito loro rivolto dal Consiglio Direttivo: comunica che varie signore invitate hanno giustificata la loro assenza ed espone il programma che il Comitato dovrà svolgere e che si impernia su due principali attività: assistenza alle valorose truppe combattenti e istituzione di una Colonia Marina per bambini predisposti.

A questo programma ha data la sua piena adesione di massima il Capo del Governo e dal Governo si può essere sicuri di avere tutto l'appoggio necessario. Partecipa che il Consiglio direttivo ha già messo a disposizione a somma di Lire seimila per le prime spese necessarie alle opere della Sezione Femminile dovrà essere specialmente rivolta oltre che allo svolgimento del programma anche alla raccolta dei fondi necessarii.

Rettifica

Nel nostro numero di domenica, sotto il titolo *«Onorificenze»* abbiamo annunziato l'assegnazione della Croce di Cavaliere dei S.S. Maurizio e Lazzaro al giudice Carlomagno; evidente è l'errore del nostro informatore che, invece doveva suggerirci Cagni.

Ad ogni modo, spiacenti dell'equivoco involontario, ci affrettiamo a correggerlo, pregando l'egregio magistrato di farcene venia, giacchè noi, in buona fede abbiamo pubblicato la notizia avuta che, spiacenti abbiamo dovuto rettificare.

Arrivi

Col piroscafo «Tolemaide» sono arrivati: Abate Edvige, Picciri Ugo, Bruscolini Ezio, Contini Achille, Verani Masin, Girotti Pietro, Misera Giuseppa, Raisani Olga, Torasi del Castro, La Barbera Vittorio, Cassaro Michele, Mellina Giuseppina, Macaluso Enrico, Coppola Nunziata, Nunes-Vais Alfredo, Molonani Vittorio, Di Chiara Gabriele, Belli Domenico, Berti Archimeti, La Rosa Vincenzo, Petrosa Filippo, De Feo Attilio.

Passeggeri giunti da Homs col «Roma» il 5 corrente:

Oddo Giovanni, Meburak Attia.

Passeggeri partiti per Sfax il 3 corrente col piroscafo «Calera»: Sciortino Luigi, Baglieri Giuseppe, Golt Giorgio.

Passeggeri partiti per Marsiglia col piroscafo «Celte» il 3. corrente Hag Mohamed Ben Arbi.

Una recente casa di commercio

Con vivo piacere apprendiamo che il Signor Federico Palumbo Cardella ha aperta una nuova casa commerciale a Tripoli avente per principale scopo le operazioni doganali, spedizioni, assicurazioni, trasporti ed altro.

Formuliamo gli auguri all'infaticabile giovane che ben ha saputo scegliere un ramo di attività corrispondente alle esigenze di questa città destinata a divenire uno dei centri più movimentati dell'Africa Settentrionale.

Il Postale

La locale Direzione delle Poste comunica:

Per norma del pubblico si prega di voler ricordare ... ... latina alla partenza del postale *Tolemaide* fissata per le ore 20 di oggi, e ciò, affinchè ciascuno provveda tempestivamente alla impostazione della corrispondenza.

Gli spettacoli teatrali

L'impresa Rodino e Salinos ci prega comunicare che, per evitare che gli spettacoli terminino troppo tardi, si è disposto perchè essi abbiano inizio alle ore 21 precise.

Tanto perchè ne sia informato il pubblico.

QUESTA SERA A RICHIESTA GENERALE.
LA SIGNORINA PUCK
al Politeama

Soc. Naz. "Dante Alighieri,,

Comitato di Tripoli

L'Assemblea Generale indetta per il 4 febbraio, per cause di forza maggiore, è stata rinviata alla domenica 11 febbraio successivo alla stessa ora.

Nella s... sociale si è riattivato il prestito dei libri, giornalmente, dalle ore 18 alle 20.

La Presidenza

al Politeama
QUESTA SERA A RICHIESTA GENERALE.
LA SIGNORINA PUCK

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Il successo della compagnia d'operette

«CITTA' DI ROMA»

Ieri sera, con teatro affollatissimo, si ebbe *Mademoiselle Chrysanthème*.

La graziosa operetta dalla musica delicata e gentile, fu molto bene accolta dal pubblico il quale spesso richiese dei *bis*.

Furono molto applauditi, anche a scena aperta, il tenore Campanini, le soprano Levial e Cambi, il simpatico Fleurville che, con l'indiavolata Marcella Renart, dovette concedere dei *bis*.

Sostennero b... ... ... par... ... il Cav. ... ... che ha la direzione ... ... della Compagnia, la Marcella Marcelli ed il Cav. Pacillo nella parte del Principe Cocò.

Ovazioni si ebbe anche la Rosetta che dovette replicare le sue simpatiche e riuscite danze.

Stasera, a grande richiesta, dato che la Direzione del Teatro non ha potuto soddisfare tutte le richieste che le sono pervenute, si ripeterà *La Signorina Puck* e prevediamo un altro esaurito, essendo nostra opinione che quelli che hanno assistito alla *première* dell'operetta graziosa, sentiranno il ... ... di ritornare ad ammirarla.

Imminente si annuncia la graziosissima ed ultima più recente produzione del M° Strauss: Il Musicista del villaggio.

E' questo un lavoro nel quale la musica fine e deliziosa, si unisce all'interpretazione eccellente che di essa fa la Compagnia, e morita di essere ammirato

al Politeama
QUESTA SERA A RICHIESTA GENERALE.
LA SIGNORINA PUCK

Alhambra

IL VOTO DI SALVATORE DI GIACOMO

TINA XEO, la celebre vedetta della FLEGREA FILM, che possiede sempre una grande forza di attrazione, contribuirà a fare accorrere questa sera all'*Alhambra* un numeroso pubblico. IL VOTO, passionale dramma di ambiente napoletano, interpretato con grande efficacia dalla bellissima attrice TINA XEO e da un complesso di artisti eccellenti, costituisce uno spettacolo di prim'ordine; la messa in scena è tra le migliori della nostra cinematografia.

Magnifica la fotografia che riproduce fedelmente i più pittoreschi ambienti napoletani come Posillipo, Sorrento, ecc. ecc.

IMMINENTE

All'*Alhambra* si inizieranno le proiezioni della bellissima film americana di stabilimenti americani in 6 serie — 24 atti — 10.000 metri, intitolata

IL CIRCO DEL TERRORE

interpretata dai migliori artisti americani.

Comunicato

Per avvenuto scioglimento della Sezione Federale Orchestrale un'orchestrina od un quartetto trovansi disponibili ad assumere qualsiasi impegno per trattenimenti musicali, con le più recenti e scelte novità, a prezzi convenienti.

Dirigersi alla Ditta Musicale «Tito Sis» ... El Turk N. 30.

...ttore Responsabile
... TORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

I Treni di domani

MERCOLEDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE per AZIZIA ore 7.30
ad AZIZIA ore 10.15
per ZUARA ore 8
a ZAVIA ore 10.21.
parte da ZAVIA ore 10.45.
a ZUARA ore 14.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE da AZIZIA ore 17.10
parte da AZIZIA ore 14 30.

Mercato finanziario

ROMA, 5

Consolidato	
Parigi	131,30
Londra	96,90
New-Jork	20,71
Berlino	0,–
Svizzera	
Rendita	

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 5-2-1923

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 16.7 minima 8.5 D. vento 8
Acqua Stato Cie. ser.

Azizia temperatura
Massima 15.2 minima 2.4 Vento W
Acqua Stato cop.

Sidi Mesri temperatura
Massima 15.2 minima 3.1 vento NW
Acqua Stato cop.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle 14.
Banco Roma: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.
Banco di Napoli: dalle ore 9 alle 14.
Banco di Sicilia: dalle ore 9 alle 14.

Studio da Perito Agrimensore

diretto dal

TRIPOLI Sciara Riccardo, 59 **Geometra Ferd. Scuri** TRIPOLI Sciara Riccardo, 59

Progetti - Costruzione di case, di villini e di immobili vari - Stima di fabbricati - Stima e misurazione di terreni - Rilievi altimetrici e planimetrici - Livellazioni - Piani quotati - Tracciamenti - Perizie - Consultazioni tecniche - Delimitazione di termini - Rettifiche di confine, ecc.

مكتب خبير لمساحة الأراضي للمساح فردنندو سكوري بطرابلس شارع ريكردو ٥٩

رسوم بنايات بيوت وحدائق وسائر العقارات وتقدير بنايات وتقدير سعر الاراضي ومساحتها وقياس العلو والسطوح وتسوية الاراضي ورسم خرائط واعطا مشورات فنية وتحديد بالعلامات وتعديل الحدود وما شاكل ذلك

A TUTTE

le persone residenti in Libia e nelle Colonie Italiane, senza abbandonare le occupazioni abituali

OFFRIAMO

facile mezzo di guadagno.

Per schiarimenti scrivere alla

Ditta Annibale Bartolini

Strada in Casentino (Arezzo)

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma N. 1

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI.

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 16 alle 17

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolori).

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2

Via Azizia, N. 196

Visite segretissime a domicilio a richiesta [illegible]

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Misran 15

Barracani

cercasi grossista ritiri produzione 200 barracani al giorno

Scrivere: CARLO PIANEZZA

BUSTO ARSIZIO

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica

Comprimario negli Ospedali di Bologna

Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali

::: ::: VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi, della tubercolosi polmonare col pneumotorace - del. esc. atriche, stomaco, intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni alle 11 ed alle 17

Sciara Enseintra, 14 (Lungo mare Conte Volpi)

Telefono N. 128.

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mzran - 7° Zenghet

Suk el Htab, N. 20

Telefono N. 115

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi fisici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvarsan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta, cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli

---

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:

dalle ore 11 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 16

Suk el Nagglara, 108 - Telef. 113

(vicino Piazza Orologio)

LA DITTA

Giovanni Cozzo & C.

VIA MIZRAN, 53

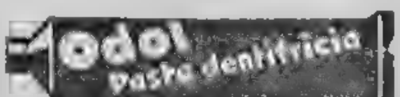
(Vicino la Salumeria Milanese)

Avverte il pubblico che vende utensili per l'agricoltura: Aratri — Badili — Zappe — Picozze — Forche — Carriole — Mazze — Mazzette — Manici di badili di tutte le qualità.

Grande assortimento di attrezzi completi per muratori e minatori a prezzi da non temere concorrenza.



L'ODOL è noto a tutti come il mezzo più sicuro per mantenere sani i denti. Desiderando adoperare altro preparato per la pulizia meccanica dei denti si fa raccomandazione speciale della Pasta dentifricia ODOL. Essa produce una soave ed in pari tempo inoffensiva azione disinfettante nella bocca, in virtù dei sali balsamici che contiene, ed adoperandola ininterrottamente impedisce il brutto scoloramento dei denti e la formazione del tartaro.



BUSTI

Fascie - Cinture Ventriere

della specializzata e premiata ditta

Maria Pepe

Via Garibaldi, 6

TORINO

sono tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.

A richiesta si spedisce Catalogo gratis che consiglia il modello più adatto alla persona.

Direzione del Genio Militare

DELLA TRIPOLITANIA

Si rende noto a chi possa averne interesse che la suddetta Direzione mette in vendita parte dei materiali provenienti da demolizione a Sidi Abd es Samad (Zuara) e cioè materiale di legnami, lamiere e murario.

Si accettano offerte sino a tutto il giorno 19 Febbraio 1923 avvertendo che le spese di trasporto sono a carico dell'acquirente come pure quelle relative alla stipulazione del contratto e di pubblicazione del presente avviso.

Il Maggiore Direttore
ADOLFO CRUGNOLA



Rappresentante e Depositario per la Libia

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini VIA RICCARDO, 172 Telefono 119

SOCIETA' COLONIALE ITALIANA

AGENZIA DI TRIPOLI

Cemento Salona "Tour"

"SPALATO"

Ottimo Cemento in sacchi

Prezzo L. 25 per q.le tele da restituirsi

Legname Abete "Carinzia"

Tavolame e Moralame di tutte le dimens. a L. 370 a m.³

Questa sera all'ALHAMBRA

IL VOTO

Biciclette "DEI"

A RATE MENSILI

IL RAPPRESENTANTE DI TRIPOLI della Mondiale Marca di biciclette **DEI** avverte il pubblico che per agevolare l'acquisto delle sue stupende macchine pratica particolari facilitazioni di pagamento a tutti i Signori Impiegati Governativi, Ufficiali e Sottufficiali.

CON 200 LIRE AL MESE

tutti sono oggi in grado di acquistare una di quei gioielli di perfezione meccanica e di eleganza che sono tutte le biciclette **DEI**, che non temono confronto con qualunque altra marca.

Rappresentante della DEI e della Rivendita casa di gomme PIRELLI

— **MOCCERO SALVATORE - Sciara Misran, 94** —

CEMENTO PORTLAND

"DUE LEONI"

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40%

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso

Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli

Sciara Suk el Halab, 71 (dietro Ospedale Civile)

الثلاثا ٦ فبراير ٩٢٣

ايطاليا الجديدة

... والادارة والنشر
... شارع ويطوره عمانوئيل الثالث
... في الطبع الجديدة

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٨٠ فرنكا في السنة و ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

حساب جار مع البريد

...احب الدولة موسولينى
... الى ايطاليا الجنوبية
٢
صاحب الدولة رئيس
رسالة الاتية لرئيس
... بازيليكاتا القومندتور
... الومونى ... قد اجلت
الى ولايات ايطاليا
... سبب الحالة السياسية
... ولن يكون في وسعي
... الا بعد اقفال اشغال
... مبعوثين ... شهر فبراير
... ايضا مقاطعة بازيليكاتا
... ت لي المخصوص)

—*o*—

الكلترة عمل ايتاليا
السياسي
٣
... الصحف الانكليزية
... استحسان عمل ايطاليا
... الذي تسعى
... الايطالية ان تجعله
... المتخالفه
... جريدة الديلي تلغراف
... الاولى في لندرة ان
... الايطالية لم تصوب
... فرنسا لبلاد الرور
... الراي العام الانكليزي
... على سياسة الامهال
... تتبع في غير اوقات
... هكذا حسنا السياسة الرئيس
... الحسمة الحزمة

———

... عساكرنا مظفرة
... في دواخل ...
... ان الامطار الغزيرة
... كثيرا المسير في الطرق
... ذللت هذه المصاعب
... علي زحفها بكل همة
... حالتها المعنوية فان
... المديدة التي ...
... تحملها ...
... والاقدام غير مباليه

بمصاعب الاراضي التي تصادفها في مسيرها

وتقدمت عساكر الكولونيل بيزاري فعبرت راس القنديل وباتت بين ذلك الموقع وديار الاشهب الباحوته واضحر العصاة تقدم هذ... ... واحسن الفرسان الذين يحمون جنحي عساكرنا كانوا يحملون علي جماعات العصاة ويدركونهم ويرمون عليهم نيران بنادقهم فيشتتون شملهم ويخسرونهم الخسائر

وخرجت حامية الخمس تحت قيادة الكولونيل الشجاع رجياري فالتحقت بعساكر الكولونيل بيزاري وستزحف معها على القصبات

وما العساكر العاملة تحت قيادة الكولونيل بيلي فلا تزال تطهر ... من المعكرين الذين ... يحوورني ... لضواحي فانها ... المهوا الطياريون البسلا الذين لايفتؤن كل يوم يقومون باعمال الاقدام والتفاني ان العصاة مجتمعين في سيدي الحلاني اطلقتهم من دون ان يشعروا بذلك الي ان وصلت لي تحت تلك الاكم و ... ... عليهم من هنالك علي فجاة فاضطرتهم الى الفرار واعانت العساكر في هذا العمل جماعة الضابطية التي لاحقت هجماتها علي العدو فاذلته ففر هاربا وترك تلك المواقع حيث تعززت عساكر الكولونيل بيلي حسب ... ... من قائده لغيور

واما عساكر الكولونيل غراسياني التي ابدت شجاعة ... اعمالها المجيدة فتضغط علي ... لويف حيث احتشد ... العصاة وهذه هي النقطة التي تتجه اليها الفيالق الثلاثة العاملة لكسر شوكة العصاة ولانهاء حالة العار في قطر طرابلس الناجمة من وجود حكومة داخل الحكومة بل فئة قليلة من قطاع طرق يحاولون نص تعهدات وشرائع الى امة متمدينة

———

انبانا مكاتبنا من ميدان القتال رسالة هذه تعريبها بالايجاز

بجدوب خري ٣

وصلت عساكرنا الى سيدي خري مقاومة عنيفة من طرف العصاة فان فرساننا هجموا عليهم ولو ان العدو حاول معاكسة عساكرنا لي طريق القصبات ولكن كل مساعيه ذهبت عبثا ولم يتمكن من سد الطريق ومنع عساكرنا البسلا من الزحف علي اراضي القصبات وكانت صفوف العدو تعززت واستحكمت في راس خري فهجم عليها قسم من عساكر الحبش مع فرقة من السواري

ولم يقع في الليل شي يستحق الذكر

ولكن العدو حاول هذا الصباح الهجوم وكان في صفوفه مساحون منظمون من مصراته وزليتن وسحل الخمس ومسلاته ومعهم مدفع واحد من شكل ٧٠ واثنين من طرز ٣٧ وبعض رشاشات

ورددنا هجوم العصاة ودفعناهم بالحراب والعساكر التي اشتركت في هذا القتال كانت الطابور ... او ٢ من العساكر الحبشية والفرقة الاولى من العساكر السوارية ووقع في اثنا هذه المعركة من العدو مائتان قتيل

ج . ب كوستا

———

الاستيلا على القصبات

استولت عساكر الكولونيل بيزاري يوم الاحد الساعة الحادية عشر والنصف على القصبات بعد قتال شديد وسننشر هذا التفاصيل من الاعمال المجيدة التي ادت الي الاستيلا على هذا الموقع العظيم الاهمية

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס
— אידארתהא בשארע ויטורי עמנואל אלתאלת —
קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14
יום אלתלאתה 6 פיבראיו 1923 — מואפק 20 שבט 5683

אכבאר מחללייה

—*o*—

תקדדם חרכאתנא אלעסכרייה

בעד מא תממת אלממר אכדו עסאכרנא יתקדמו באכתר מהולה ולו אלדי אלטרק אצבחו פי חאלה תעיסה

עסאכר אלשגיע אלכולוניל פיתסארי אלעאמלין בסהול מסללאתה גלבו צעובאת כבאר מן אלטרק אלתעאם אלדי הלכוהם אלאמטאר אלאכירה אלדי דאומת כתיר ומעא כל דאלך עדדאו אלצעובאת בקוות עזם אלעסאכר בעד אלנצראת אלדי אכדוה עלא אלעאציין. אלעסאכר כאנו מתחזמין בתחדייה, בשטארה, מוש מלתפתין לצעיבאת אלאראצי אלדי יקאבלוהם ודאור פו מסירהם חתא עדדאו ראס אלגנדיר באתו בין האד אלמחל ודיאר אלאשהב

פי מסירהם צארת להם מנאושה מן אלפלאקה לאכן נשאטת אלעסאכר אלתאפ בין אלגנאב ובצוין אלציארי אלדי בכאפה יתקו נדירתהם ושתתו שמלהם וסבבו להם כסאיר. צבאה אליום טלעת קוה מן אלכמס תחת ריאסת אלכולוניל פיתסארי ומעא בעצדהם ביתקדמו עלא מסלאתה

צארו מצאהראת פרח וסרור בין עסאכר אלכמס... יקת מקאבלתהם

ילזמנא נעתרפו בסרעת מסיר קוות אלכולוניל פיתסארי בעד מא נכממו אלדי דארי איול קוה עסכרייה אלדי מטאת פי אלבר מן טראבלס ללכמס מן סנת 1915. אנמא צחית אלדי פי מדת אלסנין אלדי מצאו כאנת נאקצה פי טראבלס חכומה אלדי קצדהא באלחקיקה תכון אחתראם אסם איטאליה אלעצים פי האדו אלאראצי צד האדוך אלמפסדין אלדי עוץ תרבייתהם כאנו יתבררמו עליהם בשרף ובדהב גיר יבלליונה נעישו מרתאחין מן אלצור דאכל ופא האראך אלזמאן, והאדוך אלנאס אלדי כאן יואפקהם באש יתארבו איטאליה פי אלדואכל ויפצחוהא פי אלכארג. האדוך אלדי מתל אלמיור אלוחשייה אלעאישין בהלאך גירהם בדאו אלאן יקנעו

סעאדת אלואלי אלדי בדדל אלסיאסה אלאוולה ותבבע כטטה תאבתה ונאשטה פי וקת אלדי פי רומה מוש מואפקין תאר אלכטטה, אליום באלעכס, בתנויר אלצמיר אלאיטאלי נצר תקויית עמלהו וברואמתו פי מרקתהו אלשדידה ועאדלה ערף יזוור אג׳תצאר אלחקוק ואלעדל עלא אלחרכאת אל ואמיה במעאונת אלגיוש

—*o*—

אעמאל אלקוה בנפארה

תחת ריאסת ואואמר אלכולוניל בילי באקי עסאכרנא יכממלו אלנפארה מן אלאש כאץ אלכאינין אלדי באקי ידורו פיהא ומן חין נאהם אללבר מן מוכברין אלהא - מן אלטייארין אלשגאע אלדי כל יום יטהרו שגאעתהם ונשאטתהם. אן פי סידי אלגילאני מגמועין כתרת מסללחין אלפלאקה, בנשאטה כבירה ובחרכה עניבה ומן גיר מא פטנו אלפלאקה באלהגום תקרבו חתא וצלו תחת עלואת סידי אלגילאני והגמו על יהם עלא גפלה ושרדוהם מן מחללאתהם במעאונת סכוואדרון אלצאבטייה אלדי האג מוהם טראן ופרנעוהם ונכרוהם יתרכו פר כוהם אלדי חאלן תסללכו עליה עסאכר אל שגיע בילי והצגה רתצינת עליםה

קוות אלכולוניל גראסיאני אלשהימה ואנב האדון אלעסאכר אלדי בעדא עמאו בראחין שגאעה ונשאטה הווא אלהגום עלא ואדי ויף אלדי ענדהם כבר כון פיה אבתריית קוות אלפלאקה והו אלממר אל די פיהם ילתחקו אלתלאתה קסמאת אלעס כרייה לאגל תתמים אלחרכה אלאכירה אלדי ביהא תנקטע מן קטר טראבלס האד אלהואלה אלצעיבה ואלעאהרה מתע דולה פי תם דולה או אחסן נקולו גמאעת אל לצוץ אלדי יתכבו יאסרו קואנין עלא חכומה מתמדנה

בעד מא וקפת אסם אלקוות מן כתר אלגדה אלדי מגע להא אלתקדם. באשרו אליום מן גדיד פי מסירהם חית תצללת אל אלוקת ובארו עלא ראס ואדי גנן מאשין לואדי ואער ליעדיו אלליל פי אלתרבה

———

אלחאלה מדאומה בגיר תגייר

יום אלסבת חית יום מיאת ונלת אל נואב אלטבעות ללמרייך מא נארש חתא נגם תרכה מן עסאכרנא. קוות אלכולוניל פיתסארי אלדי מא בקאלהא גיר מסאפה קריבה עלא מסללאתה צארתלהא מנאכשת מן שוית פללאקה מן סאחל אלכמס חליתן ומצראתא ובעד מקאבלה תאבתה תאככרו

———

ערבאן אלזנתאן ואלרגבאן סללמו אל־מאעת ללחכומה מעא ראיסהם עלי אלשגמה וסללמו להא גמיע סלאחהם

———

ערבאן אורפללה מדאומין פי מדאקתהם מעא אלחכומה

———

עסאכר אלכולוניל גראתסיאני וצלו לואדי ואער בגיר מעתראץ ועסאכר אלכור לוניל ביללי באקין פי סידי אלגילאני

———

אתתלאל מסללאתה

באקי עסאכרנא מתקדמין בשגאעה ובגברה פי גמיע אלחרכאת ופי גמיע חרוב תם מעא אלעאציין

אלפלאח אלמליאני בעדה מנשור עלא קבר מסללאתה אלדי דלוהא בגברא עצימה פי גרידת גזות נעטיו אלתפאציל

אכבאר כארגייה

אנתכאב מגלס אלוזרה

רומה 5

פי אנתכאב מגלס אליום מעאדת אל־וזיר פידרסוני נאצר אלמסתעמראת ערץ עלא אלחזרת אלחאלה פי קטר טראבלס ואלחרכאת אלאכירה אלדי צארו פי אל־דואכל

אלמגלס בעד מא סמע תבראחאת אלוזיר פידרסוני אשתגל בסמאיל גירהא מתל תסהיל אלאדארה פי אלדואכל בלנ בעץ לגנאת. אכר בעץ תראביר ללבחרייה אלעסכריית ומשאכל ותגליאת מתעלקין באלמאליה. וכאן אלגאצר האדך אלמאבע ליקדם למגלס אלנואב משעור לאורן אל־חכומה בתגייר אלקאנון אלמלכי וגשר קוא גין פריקת אחכאם אלתגארה ובחרייה אל תגארה ותגייר קואנין גירהם. תם אלמגלס צדק עלא בעץ אתתיאמאת מתעללקין ב־אידארת נצארת אלמסתעמראת ונצארת אלמעארף

סינעקד אלמגלס יום 8 פיבראיו

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 31 TRIPOLI, Mercoledì 7 Febbraio.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III adiglione "Spore Arti Grafiche,, - telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital. proprietaria - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97



Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

La mèta è vicina - Irresistibilmente avanzano le nostre truppe

Le sottomissioni dei ribelli si susseguono

(dal nostro inviato speciale)

KUSSABAT, 5.

La notte, tra vivo entusiasmo delle truppe, è trascorsa tranquilla.

Da ieri sera, già parecchie cabile hanno chiesto di sottomettersi dichiarando di essere stanche dei disagi e della carestia che questo continuo stato di cose apporta, e delle continue vessazioni dei ribelli che finora di loro si sou fatti arma e scudo.

Ieri, tra gli armati regolarizzati, che subirono un sensibilissimo scacco, si trovava il fratello del famigerato Ramadan Sceteui, e che, avvilito e sfiduciato riprese la via del ritorno a Misurata dove, almeno per ora, si troverà al sicuro degli assalti dei nostri.

Oggi una lunga carovana proveniente da Homs e che portava viveri e munizioni, venne violentemente attaccata presso Sidi el Chemri da circa trecento ribelli che però furono contrattaccati e travolti con brillante e riuscita manovra combinata dal 6° battaglione libico, dal 5° squadrone savari e dalla prima compagnia della banda Graziani.

Durante la marcia su Homs, i nostri reparti trovarono degli arabi che avevano dissepellito e portato offesa ai nostri ascari entrati caduti nel combattimento del giorno 3; quantunque costoro, vere belve umane, avessero cercato di darsi alla fuga, vennero però tutti catturati e domani, 6 prima che la Colonna riprenda la sua marcia verranno fucilati.

G. C. COSTA

La mèta è vicina
Le nostre colonne incalzano il nemico

Tutte le colonne sono in piena marcia d'investimento del massiccio di Tarhuna, e contro di essi è solo la debole resistenza di pochi sobillati dai Capi, poichè lo popolazioni non dànno più loro alcuna aderenza.

Colonna della Msellata Colonn. Pizzari

Sistemata la sua posizione a Kussabat, la colonna ha fatto operazioni riuscitissime di polizia locale ed ha curato il suo vettovagliamento.

Oggi una carovana che portava da Homs viveri e munizioni, venne attaccata violentemente da circa trecento ribelli che però vennero posti in fuga dalle truppe fiancheggianti.

Sono stati catturati otto ribelli che avevano dissotterrato ed oltraggiato dei nostri ascari caduti, e furono fucilati nella piazza di Kussabat.

La colonna, mossasi alle ore 8 da Kussabat, a mezzogiorno era all'Uadi Msid e nel pomeriggio a Casr ed-Daun ove giunse alle 15 senza aver avuto molestie.

Così è compiuta la prima parte delle brillanti operazioni che ci hanno fruttato lo sblocco di Homs, l'occupazione di tutta la Gefara, dello Sciogran e della ricchissima Msellata.

In questi giorni si calcola che i ribelli hanno avuto da sei ad ottocento morti e due o tre volte tanto di feriti.

Le nostre perdite si riducono ad un metropolitano e diciannove ascari morti, cinque ufficiali e centottantasette uomini di truppa feriti, in massima parte leggermente.

Colonna della Gefara T. Colonn. Belly.

Ha eseguito una ricognizione offensiva in tutta la piana in direzione di Tarhuna mentre i ribelli fuggono ed i regolarizzati dànno qualche molestia.

La colonna stamane si spinse di nuovo su Ghet el-Tahuna e, con rapida conversione verso Muagen e l'Uadi Milga, spingendo le prime pattuglie che hanno subito poche molestie.

Colonna del Gebel Colonn. Graziani

Sotto pioggia dirotta la colonna, partita da Casr el Hagera con direttiva verso Abiar Migi, proseguì la sua marcia lasciando l'Uadi Uif su la sinistra mentre i ribelli sgombravano in fuga, sebbene informazioni, dicono che nell'Uadi el Cadra sono nuclei ribelli.

La colonna, senza subire molestie, ha pernottato presso l'Uadi Migi, a circa 20 Km. da Abiar Migi.

La cavalleria, lanciata nella piana si è impadronita di grande quantità di bestie e tende.

I prigionieri caduti nelle nostre mani dicono che le mehalle dei Coobar e dei Gmata si sono sbandate, mentre presso Abiar Migi, invece, e presso Suk el Kmis ci sono truppe di Mabruk el Munsor, Suoi el Koituni ed Abdalla Temsichet.

Oggi alle 13 la colonna ha ripreso la marcia ed ha raggiunto Bu el-Aruf, pun[illegible] su Tarhuna.

Gli aviatori informano che la popolazione di quel centro, spingendosi avanti il bestiame, è in fuga verso sud-est nelle direzioni di Zliten e Misurata

Circa la commissione per la requisizione del carbone della Ruhr

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5.

(R.). — Parlando dei provvedimenti che saranno presi in proposito, il *Petit Parisien* scrive che l'organismo franco-belga sorgerà con attribuzioni eguali a quelle dell'Alta Commissione interalleata dei territori renani.

La situazione economica francese e la Ruhr

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5.

(R.). — Da fonte bene informata si apprende che, dopo l'occupazione francese della Ruhr, il problema economico, si è aggravato.

Pare che il governo domanderà al Parlamento dei crediti speciali per spese d'occupazione, che, ammonterebbero a 45 milioni di franchi per due primi mesi.

Da quanto risulta sembra che la Francia non si avvantaggi dall'occupazione della Ruhr, e ciò è dovuto alla resistenza tedesca.

I francesi fermano i treni di carbone

PARIGI, 5.

L'*Agenzia Havas* ha da Dusseldorff che i francesi fermarono numerosi treni di carbone che tentavano dirigersi in Germania.

Protesta tedesca

BERLINO, 5

Il Governo protestò a Parigi, a Londra ed a Bruxelles per l'espulsione dei funzionari tedeschi dalla Ruhr.

I francesi violano gli accordi con gli Alleati

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 5.

Le notizie diffuse dall'Agenzia *Havas* di un probabile accordo franco-turco, hanno suscitato a Losanna vari commenti.

La Delegazione inglese, cerca nascondere la rottura con la Francia e dichiara che essa non può prestar fede a tale informazione che, se confermata secondo gli inglesi sarebbe una violazione degli accordi fra gli Alleati.

La Delegazione inglese non ha intenzione di modificare le sue decisioni per quel che la Francia ha fatto o intenda fare.

I commenti sono molti, e non favorevoli alla condotta francese.

L'abolizione in Baviera dello stato d'eccezione

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5.

(R.). — Giunge notizia che, finalmente, lo stato di eccezione è stato abolito in Baviera. Ne hanno sofferto i socialisti e i comunisti che non hanno potuto tenere le loro manifestazioni

I francesi occupano le stazioni ferroviarie

PARIGI, 5.

L'*Agenzia Havas* ha da Dusseldorff che, poichè i tedeschi avevano formato i treni dell'Orient express Parigi-Praga, i francesi occuparono le stazioni di Offenburg e di Appenweller nel Baden

Una nota del Reich pel carbone

BERLINO, 5.

Il Wolff Bureau pubblica una protesta del Reich contro la mancanza d'invio di carbone e di coke dal territorio occupato e contro il tentativo di spingere alla miseria i lavoratori togliendo il carbone alle industrie.

Un tumulto al Parlamento austriaco

VIENNA, 5.

Mentre in Parlamento si discuteva la nuova legge per l'assicurazione dei disoccupati, questi invasero la tribuna del pubblico suscitando scene di tumulto.

La legge venne approvata.

La Francia in imbarazzo

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5.

(R.). — Una informazione ufficiosa tedesca circa la risposta di Poincarè ad una recente nota, osserva che le proteste germaniche pongono evidentemente in imbarazzo il Governo francese il quale cerca di evitarle non sapendo come rispondere

Consiglio di gabinetto inglese

LONDRA, 6.

Oggi vi è stato un Consiglio di Gabinetto nel quale lord Curzon fece un'ampia relazione circa la Conferenza di Losanna.

I ricevimenti di Poincarè

PARIGI, 6.

Il Presidente Poincarè ricevette l'on Salandra, delegato italiano presso il Consiglio della Società delle Nazioni, e l'Ambasciatore barone Avezzana

La Conferenza di Losanna

LOSANNA, 5.

La risposta turca arrivata ieri alle ore 14,30 accetta la frontiera della Tracia in corrispettivo della rinunzia da parte degli Alleati della limitazione delle forze turche nella Tracia orientale, alla rinuncia di Karagatch e della ferrovia fino a Kuloli, Burgas, Demotika. Cede terreno ad Azac per la sepoltura, cede all'Italia il Dodecanneso e Castelrosso, accoglie le ri soluzioni circa la questione finanziaria, delle minoranze e della nazionalità, rinunzia ai cinque milioni di lire turch-oro sequestrate dagli Alleati ed alla rivalsa per le navi costruite in Inghilterra e da quest'ultime non consegnate, così che la Turchia nulla deve pagare per riparazioni.

La risposta turca propone che la Turchia assuma per cinque anni una propria amministrazione sanitaria con consiglieri sanitari esteri. La questione di Mossul è rinviata a separare trattative entro un anno. La Turchia accetta il regime commerciale salvo le clausole di cabotaggio e chiede il rinvio delle altre questioni economiche, quali la validità dei contratti, delle concessioni, ecc.

Quanto al regime giudiziario esclude la scelta dei Consiglieri giuridici sulla lista della Corte di giustizia internazionale dell'Aja, esigendone la libera scelta, ed opponendosi all'intervento di detti consiglieri nelle perquisizioni, nelle visite domiciliari e negli arresti.

Gli Alleati, esaminata la risposta, comunicarono ad Ismet Pascià di accettare lo stralcio della questione di Mossul, e propongono una formula per un accordo diretto greco-turco circa l'indennizzo dei danni ed i casi d'impossibilità dell'arbitrato.

Gli Alleati aderiscono a che quasi tutti gli articoli riguardanti le questioni economiche siano riservati ad altra riunione entro sei mesi; dopo dieci minuti, però, i delegati turchi richiedono che tutte le clausole economiche, nessuna eccettuata, vengano stralciate dal trattato e la formula turca flettente sul regime giudiziario, venga per intiero accettata dagli alleati. Il marchese Garroni, lord Curzon e Bompard si sforzano di convincere Ismet Pascià sulla necessità di firmare, esponendo le gravi conseguenze che potrebbero derivare, dal mancato accordo, alla pace mondiale, ma il capo della delegazione turca è irremovibile.

Gli Alleati, per salvaguardare la loro responsabilità, concretano una nuova modifica alla formula relativa al regime giudiziario degli stranieri, nel senso richiesto dai turchi circa la visita e le perquisizioni domiciliari; la comunicano ad Ismet Pascià il quale risponde con un rifiuto, ritirando anche il consenso dato dai suoi colleghi per il regime giudiziario.

Considerata l'inutilità degli sforzi, gli Alleati interrompono le trattative.

La delegazione inglese è partita, quelle d'Italia e di Francia si dispongono a partire.

L'impressione è enorme: tutti giudicano severamente la delegazione turca.

* * *

LOSANNA, 6

La delegazione francese è ripartita quasi al completo diretta a Parigi. Ismet Pascià, capo della delegazione turca, s'intrattenne con Bompard, capo della delegazione francese, e con l'ambasciatore degli Stati Uniti, poi chiese di vedere il Marchese Garroni col quale ebbe un colloquio nel pomeriggio.

Ismet Pascià comunicò l'accettazione della formula delle capitolazioni concordata ieri, sì che la questione può considerarsi risolta sebbene pare che i turchi si siano resi conto dell'errore di non accettare subito le proposte degli alleati e si mostrino disposti a seguire il consiglio di concludere la pace riservando ad ulteriore esame le questioni economiche, però Ismet Pascià esita ad assumersi la responsabilità della firma e preferirebbe recarsi ad Angora a consultarvi il suo Governo. Il marchese Garroni, nel suo colloquio odierno, gli fece notare che la lunga attesa di una decisione definitiva può nascondere dei pericoli, ma i turchi, pur manifestando il proposito di ritornare ad Angora, affermano che la Conferenza non deve considerarsi rotta, ma semplicemente sospesa.

La circostanza che il Segretario generale della Conferenza rimane a Losanna, starebbe a dimostrare che anche le delegazioni alleate condividono tale opinione, perciò permane la speranza che il viaggio di Ismet Pascià ad Angora possa condurre ad un esito positivo con la firma del trattato.

Il marchese Garroni, quale nessuno sforzo lasciò intentato per salvare la situazione, partirà domani per Roma assieme al Ministro Montagna, mentre gli altri delegati italiani partiranno domani

Un grave maremoto

HONOLULU, 5.

Si è verificato ad Haloma un violentissimo maremoto.

Si ebbero numerosi morti e molte imbarcazioni distrutte.

Un omaggio di S. E. Mussolini alla Principessa Jolanda

ROMA, 6.

Dopo una visita a Villa Savoia a S. A. R. la Principessa Jolanda, l'On. Presidente del Consiglio le mandò un grande bouquet [illegible] di orchidee.

Vittorie amministrative del blocco nazionale

MILANO, 5.

Nel comune di Livata si sono avute le elezioni amministrative e la lista del blocco d'intesa nazionale conquistò la maggioranza e la minoranza dei seggi.

Una grossa quantità d'oro che sparisce

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6.

Sabelli. — Settantacinque casse di rubli-oro che i banchieri francesi di Costantinopoli avevano spedite ai banchieri parigini e che viaggiavano con l'Orient express, sparirono improvvisamente nel percorso Venezia-Trieste, senza che alcuna traccia indicasse gli autori del furto e la via presa dall'ingente quantità d'oro

La situazione in Tripolitania al Consiglio dei Ministri

ROMA, 6.

Nell'odierno Consiglio dei Ministri, durato sei ore, S. E. Federzoni informò i colleghi degli ultimi avvenimenti in Tripolitania.

Annunziò che le nostre truppe avanzarono dovunque [illegible] tre giorni effettuando dure [illegible] marce, sostenendo brillanti e vittoriosi combattimenti. La Colonna che opera nella zona costiera Tripoli-Homs venne attaccata da nuclei ribelli, ma gli attacchi furono brillantemente rintuzzati e contrabattuti con notevoli perdite per l'avversario.

Da parte nostra abbiamo avuto quattro morti e ventisette feriti.

Nel pomeriggio la nostra colonna, collegatasi con forze mobili del presidio di Homs, liberava definitivamente Silin, bloccata da otto anni dai tripolini. Quindi la colonna si portò a Sidi el Gremri dove il 3 febbraio sostenne un lungo e duro combattimento contro un forte nucleo di ribelli. Il 4 febbraio la Colonna occupò l'importante abitato di El-Kusbat ed il villaggio di Zaafran, respingendo un contrattacco avversario ed infliggendo al nemico gravi perdite. Le nostre perdite furono molto lievi.

L'altra colonna che il 31 gennaio aveva occupato Sidi Bu Argub, il 2 febbraio occupò Sidi el Gilani, il 3 Sidi el-Ued ed il 4 il Gebel Tabuna.

L'altra delle nostre colonne operanti ch'è sul Garnea, sostenne il 2 febbraio un combattimento contro una mehalla di 800 ribelli sbaragliandola.

La mattina del 4 febbraio la colonna riattaccò i ribelli rafforzatisi nelle alture di Casr el Hagera dove i ribelli battuti, travolti, si diedero alla fuga cospargendo il suolo di cadaveri; noi subimmo poche perdite fra eritrei ed irregolari. L'Aviazione e tutti i servizi hanno funzionato ottimamente.

E' da segnalarsi l'alto spirito aggressivo di tutte le truppe malgrado la stanchezza di una settimana ininterrotta di marce e combattimenti, ed il comportamento dei capi indigeni delle bande irregolari, chè stato encomiabile.

Il Consiglio prese atto delle comunicazioni di S. E. Federzoni il quale, poscia, riferì sull'opera svolta in Tripolitania per la costituzione del demanio agrario e sulla linea di condotta che intende seguire in Tripolitania ed in Cirenaica per lo sviluppo della colonizzazione agricola attraverso un [illegible] ordinamento del credito e con l'incremento della rete [illegible] stradale.

L'On. Ministro delle Colonie accennò ai criteri pratici coi quali ritiene di poter giungere ad una soluzione soddisfacente del problema per la migliore valorizzazione della Libia.

Il Consiglio approvò uno schema di decreto riguardante i quantitativi dei prodotti delle colonie (tabacco da ammettersi nel 1923 alla introduzione nel Regno con trattamento di favore, ed un altro schema di decreto relativo alla composizione in Libia dei Tribunali militari ed alla procedura da seguire davanti ad essi

Il Consiglio, prendendo alcuni provvedimenti per l'industria commerciale, approvò l'assegnazione di di un credito di centocinquantamila lire ciascuna alla Esposizione internazionale della fotografia a Torino ed alle Fiere campionarie di Milano e Padova; prese di seguito provvedimenti nei riguardi dell'amministrazione dell'istruzione pubblica e dei lavori, e di altri per le amministrazioni della giustizia, dell'agricoltura e della previdenza sociale.

Infine il Consiglio approvò l'assegnazione di un credito di cento mila lire al Comitato olimpico nazionale italiano perchè si prepari a partecipare degnamente alle nuove olimpiadi che si terranno all'estero.

Una ricca offerta alla "Dante Alighieri,

ROMA, 5.

Il *Banco de Italia* di Rio De la Plata ha offerto alla Associazione Nazionale Dante Alighieri una [illegible] lire

Cronaca di Tripoli

Gloria all'aviazione

Per quanto si possa lodare, per quanto i fatti sempre da noi narrati stiano a dimostrare la nostra più viva riconoscenza verso le *balde Aquile* che tanto si distinsero nella Grande Guerra e tanto si distinguono presentemente, è sempre poco.

Continuamente in volo, occhi vigili delle truppe operanti, pronti ad ogni evenienza, presenti ad ogni pericolo, sempre e ovunque i nostri bravi aviatori portano il loro contributo, il loro utilissimo ausilio alle eroiche colonne operanti guidate da valorosissimi ufficiali.

Elencarne gli atti eroici, narrarne i continui episodi sempre ricchi di pura abnegazione ed eroismo è cosa superflua per chi con vero cuore e sentimenti d'italianità ha seguiti i fatti svoltesi in questo breve periodo di tempo.

Infaticabili sempre i nostri aviatori, pieni di spirito e di sangue freddo, pur di arrecare utile alle colonne in marcia, non disdegnano atterrare nelle primissime linee e riferire ciò che dall'alto hanno visto dando così spunti per nuovi indirizzi alla genialità dei nostri condottieri.

E i Tenenti Robiglio, Robiano, Negroni, il Maresciallo Boscarioli valorosi e modesti, e i Tenenti Pallange, Monacella, Frigerio, Preta, Padovani, Biagini, Tessari, tutti tempre di valorosi combattenti, meritano tutta la nostra attenzione e riconoscenza per quello che hanno saputo fare e quello che ancora faranno.

Aquile del deserto, a voi giunga il nostro saluto ed augurio, a voi che da bassa quota sapete mitragliare e far terror a chi da terra con occhio fisso vi segue, a voi preziosi pionieri della vittoria, a voi che con la vostra presenza infondete coraggio a chi da voi non poco aspetta, a voi nuovamente giungano gli auguri della «Nuova Italia» e da chi, vero Italiano, vi osserva e commenta.

Le insegne ad un neo-decorato

Ieri sera i funzionari della Regia Procura hanno voluto attestare il loro deferenza ed affettuosa stima al Capo Ufficio, cav. avv. Arrigo Zanelli, offrendogli le insegne di Cavaliere dell'Ordine Mauriziano, di cui recentemente fu insignito. Il cav. Zanelli apprezzò l'atto compiuto nei di lui riguardi e rispondendo alle parole, che a nome di tutti i funzionari, gli aveva rivolte il Sostituto Procuratore del Re avv. Fantoni, ringraziò commosso sopra tutto per il carattere di intimità che improntò la breve cerimonia.

—x x x—

P. N. F.

(Sezione di Tripoli)

Tutte le iscritte alla Sezione sono pregate di trovarsi alla Sede sociale (dietro la scuola Roma, Zenghet Misran) oggi 7 febbraio alle ore 18.

—x x x—

Un bel lavoretto

Ad iniziativa del sig. Francesco Fichera e ad opera del sig. Vito Provenzano che ha saputo ottimamente portarla a termine, è sorta, nello spiazzaletto accanto alla Farmacia Municipale, una graziosa edicola che sarà adibita alla vendita dei giornali e dei tabacchi.

Sappiamo che S. E. il Governatore, sostato un poco a guardarla, ha pronunziato parole di encomio e di compiacimento, e che il Comm. Cavallini si è anche lui compiaciuto col Fichera per il lavoretto, veramente artistico e grazioso, merito, questo, del costruttore.

Al Sig. Fichera, quindi, ed al signor Provenzano, un bravo di cuore per la graziosa costruzione veramente bene ideata, ben costrutta e ben riuscita.

Un vecchio sorcio che torna in trappola

Sabato sera alla pescheria, il bravo Laquidara, accompagnato da un agente indigeno, visto un suo vecchio ed affezionato... amico, volle tenerlo d'occhio perchè... non gli capitasse qualche guaio.

L'amico, difatti, non sapendosi guardato, s'introdusse nella pescheria dove una vecchia donna che aveva comprato del pesce, aveva conservato in una tasca il resto di cinquanta lire avvolto in un fazzoletto. Mentre essa stendeva le mani per prendere il pesce, l'amico di Laquidara pensò intanto di impadronirsi del fazzoletto per lui prezioso, certo allo scopo di togliere preoccupazioni a quella brava massaia, e vi riuscì, senonchè il Laquidara, che aveva assistito all'operazione, lo fermò e lo invitò a seguirlo per levare le preoccupazioni a lui che, però, avrebbe fatto a meno del suo concorso che lo obbligò a restituire il fazzoletto con i soldi.

Il bravo Laquidara, acchiappato il vecchio sorcio, lo condusse in trappola, non certo per dargli... il formaggio.

I funerali di un bravo militare

Ieri hanno avuto luogo i funerali del Serg. Magg. Marenziana Dorino del 1° Autoparco morto all'Ospedale Militare la notte del 4 corr.

Il Marenziana, fu al seguito del Colonnello Graziani il quale in lui aveva trovato un bravo meccanico.

—x x x—

Pro Monumento ai Caduti in Libia

Somma raccolta a tutto il 29 gennaio 1923. L. 72.025,95

Personale di ruolo e straordinario dell'Uff. Fondiario L. 926,30,

Insegnanti e personale di servizio del Giardino «Principessa Mafalda» L. 74.80.

Personale dell'Ufficio Agrario di Tripoli L. [illegible]

Personale della R. [illegible] ... ch le per mas- [illegible]

[illegible]

Personale [illegible] Commercio di Tripoli L. 100,00;

Personale del R. Giardino d'Infanzia *Principessa Jolanda* L. 70,20;

Personale di ruolo e straordinario degli uffici giudiz. L. 2.112,90;

Cav. V. Serio - Interessi maturati sul libretto di risparmio N. 001783 nel quale erano depositati i fondi raccolti dal «Corriere» L. 297,55;

Personale di ruolo e straordinario ed agenti investigativi ed indigeni della Direzione di Polizia Lire 1.7.5,90

Personale insegnante e subalterno della R. Scuola mista «Nicolò Tommaseo» L. 202,00,

Abdalla Banun L. 200,00;

Mohammed Zecchi Banun Lire 50,00;

Personale di ruolo e straordinario della Sopraintendenza scolastica L. 150,00;

Personale della R. Scuola femminile Italo-Araba L. 128,50,

Impiegati del Municipio di Tripoli L. 2.441,35;

Personale dell'acquedotto del Municipio di Tripoli L. 237,50;

Personale della Farmacia Municipale L. 77,20;

Banca d'Italia sede di Tripoli Lire 2.000,00;

Personale d'organico ed avventizio della filiale di Tripoli del Banco di Sicilia L. 509,30;

Personale di ruolo e straordinario della Direzione di Sanità Lire 792,75;

Interpreti addetti al Tribunale Militare Coloniale di Tripoli Lire 43,75;

Personale di ruolo e straordinario dell'ufficio delle OO. PP. Lire 2.109,25;

Personale della R. Scuola Italo-Araba di Tagiura L. 42,28;

Personale della R. Scuola Italo-Araba di Suk El Giuma L. 73,40;

Alunni della R. Scuola Elementare Mista «Trieste» L. 90,00;

Personale della R. Scuola Mista «Trieste» L. 118,25

Personale della R. Scuola primaria femm. Regina Elena L. 270,55;

Personale della R. Capitaneria di Porto L. 780,40;

Raccolte dal fu de Fasci e Combattenti 2° versamento L. 4.800,00,

Alunni della Scuola dell'Alleanza Israelita L. 132,95;

Personale sanitario ed altri impiegati dell'Ospedale Civile di Tripoli L. 874,30;

Alunni della R. Scuola Tecnico-Commerciale L. 2.230,05.

Professori e personale straordinario del R. Ginnasio «Dante». Lire 317,90;

Professori e personale straordinario R. Scuola Tecnico Commerciale di Tripoli Lire 296,70;

Totale L. 97.118,45

Tripoli 5 - 2 - 1923.

Gli spettacoli teatrali

L'impresa Rodino e Salinos ci prega comunicare che, per evitare che gli spettacoli terminino troppo tardi, si è disposto perchè essi abbiano inizio alle ore 21 precise.

Tanto perchè ne sia informato il pubblico.

Cave canem

L'indigeno Messaud ben Saad Gedi, mentre l'altro giorno, tenendo in mano una bottiglia, transitava per Porta Nuova, si vide a un tratto inseguito da un grosso cane che, a tutti i costi, voleva addentarlo.

[illegible] cercò di scampare a tale pericolo e si diede alla corsa, però sfortunatamente cadde, producendosi al polso sinistro, per la rottura della bottiglia, una ferita lacero contusa ed abrasioni varie al polso sinistro che i Sanitari dell'ospedale civile giudicarono guaribili in 10 giorni salvo complicanze.

Cronaca Teatrale

Politeama

Il successo della compagnia d'operette «CITTA' DI ROMA»

[illegible] teatro affollatissimo l'altro [illegible] *La Signorina Puch*, [illegible]

[illegible] presentata [illegible] piac- [illegible] ne ap- [illegible] pali, quali la Canti, la Renart, il Cav. U. Bonomi, la Marulli, Fleurville, Giann[illegible]

Tutta la compagnia fece benissimo.

Stasera si darà *Grand Hotel*, la brillante operetta in tre atti del maestro R. Caucci, dalla musica briosa e [illegible].

La coppia Reseda-Smart che l'altra sera dovette concedere un *bis*, si produrrà stasera in altro attraen[illegible]

[illegible] graziosissima produzione *IL MUSICISTA DEL VILLAGGIO* di Oscar Strauss per la quale la Compagnia ha preparato scenari e vestiari adatti.

Alhambra

Questa sera all'*Alhambra* si inizieranno le proiezioni della grande film in 6 serie «*IL CIRCO DEL TERRORE*».

1.a serie — «IL MARCHIO DEL LEOPARDO» — protagonista HARRY PYEL

Non si possono raccontare tutte le meravigliose imprese dell'atleta HARRY PYEL in «IL CIRCO DEL TERRORE». Il pubblico troverà da divertirsi e da emozionarsi per due ore. HARRY PYEL sarà, come sempre, il centro dell'idolo dell'in[illegible] Intorno alla sua gaiezza di [illegible] che si conquista la vita a fronte alta, pullula un'orgia di [illegible] di speculatori, di banditi, e che giurano di perderlo. La lotta sarà molto aspra per EDDIE POLO, perchè la forza del male, ha spesso una potenza alla quale non è possibile resistere. Ma HARRY PYEL ha dei pugni di acciaio e un cuore di bronzo, e le sue prime avventure non lo vedranno certamente soccombere.

Domani: 2.a serie — LA CISTERNA DEI LEONI

Soc. Naz. "Dante Allighieri,,

Comitato di Tripoli

L'Assemblea Generale indetta pel 4 febbraio, per cause di forza maggiore, è stata rinviata alla domenica 11 febbraio successivo alla stessa ora.

Nella sede sociale si è riattivato il prestito dei libri, giornalmente, dalle ore 18 alle 20.

La Presidenza

Una recente casa di commercio

Con vivo piacere apprendiamo che il Signor Federico Palumbo Cardella ha aperta una nuova casa commerciale a Tripoli avente per principale scopo le operazioni doganali, spedizioni, assicurazioni, trasporti ed altro.

Formuliamo gli auguri all'infaticabile giovane che ben ha saputo scegliere un ramo di attività corrispondente alle esigenze di questa città destinata a divenire uno dei centri più movimentati dell'Africa Settentrionale.

Mercato finanziario

ROMA, 5

Consolidato	
Parigi	129,36
Londra	97,30
New-Jork	28,81
Berlino	0,—
Svizzera	
Rendita	

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 6-2 1923

STAZIONI

Tripoli, temperatura.

Massima 16.7 minima 8.5 D. vento S

Acqua Stato Cie. ser.

Azizia temperatura

Massima 15.2 minima 2.4 Vento W

Acqua Stato cop.

Sidi Mesri temperatura

Massima 15.2 minima 3.1 vento NW

Acqua Stato cop.

Il Direttore dell'Osservatorio

F.to FANTOLI

Direttore Responsabile *VITTORIO BATACCHI*

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Movimento dei Piroscafi

(dal 1° febbraio 1923)

Linea I - Napoli - Siracusa - Tripoli (quattordicinale).

Andata: Napoli partenza Giovedì del 15, *arrivo* a Tripoli Domenica ore 7 (1).

Tripoli *partenza* martedì ore 20 *arrivo* a Napoli Venerdì ore 9.

Linea II - Siracusa - Tripoli (quattordicinale).

Andata: Siracusa *partenza* Venerdì ore 24, a Tripoli *arriva* Domenica ore 7.

Ritorno: Tripoli *partenza* Martedì ore 20. Siracusa *arriva* Giovedì ore 6.

Linea III - Napoli - Siracusa - Bengasi (quattordicinale).

Andata: Napoli *partenza* Lunedì ore 15, Bengasi *arriva* Giovedì ore 7.

Ritorno: Bengasi *partenza* Sabato ore 20, Napoli *arriva* Martedì ore 9.

Linea IV - Siracusa - Bengasi (quattordicinale).

Andata: Siracusa *partenza* Martedì ore 21, Bengasi *arriva* Giovedì ore 7.

Ritorno: Bengasi *partenza* Sabato ore 20, Siracusa *arriva* Lunedì ore 6.

(1). Attende l'arrivo del treno N. 85 da Roma.

Buono a sapersi

I Treni di domani

GIOVEDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per TAGIURA (1ª corsa) ore 8
da BIVIO RICCARDO ore 8 13
a TAGIURA ore 9 30
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14
da BIVIO RICCARDO ore 14 13
a TAGIURA ore 15.30

Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA (1ª corsa) ore 11 50
a BIVIO RICCARDO ore 11 36.
parte da TAGIURA ore 10 10
da ZUARA ore 14 5
parte da ZUARA ore 8
a ZAVIA ore 11.8
parte da ZAVIA ore 11.33.
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
a BIVIO RICCARDO ore 17.36.
parte da TAGIURA ore 16.10

Annunzi Economici

Tariffa delle vetture

Servizio a corsa in città

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 1.20.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 2,

per ogni persona in più cent. 30.

Servizio a tempo in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 5 per ogni ora.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 6 per ogni ora

(Per ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2 e 2.50, ogni persona in più cent. 50

Servizio a tempo fuori città.

(entro il muro di cinta e per le strade massicciate).

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 7.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 8 50.

(Ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2.50 e 3.50 — Per ogni persona in più L. 1,00)

Servizio a corsa fuori città.

Dalla Città al P. Dirigibili	L. 3 —
Id. a Porta Gargaresc	» 3 —
Id. alla Caserma Billia	» 3 —
Id. alla Spiaggia Telegrafo	» 3 —
Id. al Cimitero Cristiano	» 4 —
Id. ex Accamp. arabo-bed.	» 2 —
Id. a Porta Ben Gascir	» 3 —
Id. all'Ospedale Militare	» 2,50
Id. alla Caserma Fesclum	» 3 —
Id. id. Caserma Cavalleria	» 2,50
Id. a Porta Tarhuna	» 5 —
Id. a Porta Tagiura	» 5 —
Id. alla Caserma Busetta	» 5 —
Id. Baracc. M. F. Hamidiè	» 3,50
Id. Serbatoio Bu-Meliana	» 3 —
Id. Caserma Giama Amura	» 4 —
Id. alla Porta Fornaci	» 5 —
Id. Scuola di Agricoltura	» 7 —
Id. Suk el Giuma	» 8 —
Id. alla S. Centrale e vic.	» 2,20
per ogni persona in più	L. 1.00.

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle 14.

Banco Roma: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Banco di Napoli: dalle ore 9 alle 14.

Banco di Sicilia: dalle ore 9 alle 14

Tariffe Postali

dal 1. Gennaio 1923.

Lettere e biglietti postali cent. 50;

Lettere per distretto e militari centesimi 25.

Cartoline postali con comunicazioni epistolari fuori distretto cent. 30.

Cartoline postali con risposta pagata cent. 50.

Cartoline illustrate, sola firma dello speditore e data, cent. 10;

Biglietti di visita, con 5 parole di convenienza, partecipazioni di nascita e simili cent. 20.

Fatture commerciali cent. 25;

Carte non scritte, primi duecento grammi cent. 50; porti successivi [illegible] uno cent. 15.

Stampe in conto corrente, per [illegible] esemplare quotidiani, primo porto di grammi 50, cent. 1; secondo porto di grammi 25, mezzo centesimo

Stampe mensili, rispettivamente millesimi 15 e cent. 1;

Stampe semestrali cent. 5 e cent. 2.

Estratti conto cent. 10;

Campioni senza valore, primi cento grammi cent. 30; porti successivi cent. 15

Associazioni giornali interno ed estero Lire 3

Pacchi postali contenenti libri spediti da editori, case librarie dirette a librai seguenti tariffe speciali: fino un Kg. Lire 1.50; oltre fino a 2 Kg. Lire 2,50; oltre fino a 3 Kg. Lire 3,50; oltre fino a 5 Kg. Lire 5.

Tariffe estere: Lettere e biglietti postali, primo porto Lire 1; porti successivi cent. 50; Cartoline cent. 60; id. con risposta Lire 1,20; Illustrate con la sola firma cent. 20. Manoscritti fino 250 grammi L. 1; porti successivi cent. 20; Campioni fino 100 grammi cent. 40; porti successivi cet. 20; Stampe cent. 20 per porto. Raccomandazione: Lire 1; Ricevuta ritorno Lire 1. Domande e reclami L. 2. Espressi lire 2. Assegni in partenza cent. 20; in arrivo cent. 30. Lessere riconoscimento Lire 2. Assicurazione per ogni 300 lire ovvero frazione L. 1; Scatolette fino 250 Grammi Lire 2, porti successivi cent. 40.

Orario per l'apertura delle Porte

Dal 1° Novembre 1922:

Giorni feriali: apertura ore 6 chiusura ore 18.

Giorni festivi: apertura ore 5, chiusura ore 19.

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14.

Ufficio Cassa: dalle ore 8 alle 14.

Ufficio corrispondenze: dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Ultim' ora

Un'incarico diplomatico al Sen. Malagoli

(Nostro servizio particolare).

ROMA, 6.

(Sabelli). — Secondo voci che trovano credito negli ambienti ufficiali, il Senatore Olindo Malagodi avrebbe avuto dal Governo un importante incarico diplomatico.

Mutamenti nel campo giornalistico

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6.

(Sabelli). — Voci diffuse nei circoli giornalistici dicono che fra Tullio Giordana che dirigerebbe il *Giornale d'Italia* e Rastignac, direttore de *La Tribuna* avverrebbero mutamenti negli stessi giornali.

للتحرير والادارة والنشر

مع طرابلس شارع ويطوريو عمانوئيل الثالث

محل مضى الطبع المديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جارمع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة ، ٣٠ ليرة في ستة اشهر و ١٧ ليرة في ثلاثة اشهر.

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٥ فرنكا في ثلاثة اشهر

مجلس الوزرا ينظر في حالة ليبيا

روما ٤

بلغ صاحب المعالي فيدرسوني وزير المستعمرات في الاجتماع الذي عقده يوم الامس مجلس الوزرا تبليغا وافيا ضافيا عن الحالة في القطر الطرابلسي وقال ان الاعمال البوليسية السعيدة التي اقيمت في اوتوبر ونوفمبر والتي ادت الى احتلال الجبل ويفرن حصرت منطقة عمل احتلال العصاة الطرابلسيين في جهة السواحل الشماليه الشرقية فصار بدلا البحث في هل من المناسب والضروري مواصلة الاعمال بالحزم والشدة لاضطرار بقية العصاة الى الطاعة والخضوع وجعلنا اخيرا على ذلك الانبا التي تواردت علينا من مصادر مختلفة والتي كانت تويد ان العصاة الطرابلسيين ناوون على محاولة توسيع الحركة الثائرة وتمديدها الي قطر برقة فحكنا نرى ضرورة سحق امال اتفاق مخطر كهذا في اسرع وقت ومناسبة انتهاز الفرصة من مذلة العصاة واختلال النظام في امورهم اللذين تاتيا عن الاعمال العسكرية الايطالية التي جرت بالسعد والنجاح على الجبل ومن اعادة النظام والسلام على وجه السرعة في الجهة الشمالية الغربية من القطر الطرابلسي ولكنه كان ينبغي لنا من الجهة الاخرى ان نصير التفاتنا الى ضروره تنظيم الاراضي المحتلة تنظيما معينا وتامينها من هجوم العدو وهكذا نرى ان حضرت لنا الفرصة لتضمن لانفسنا من سكان الاراضي المحتلة والمجاورة لها موقفا سلميا وكنا نرى لزوم عمل البصيرة والفطنة في استعمال قوات عسكرية محدودة لاعمال اخرى جديدة ذات اوسع مجال والحاصل كنا نعتبر وننظر في الحالة من كل وجه وجانب

ولكنه بعدما اعلنت حكومة القطر الطرابلسي بانها قررت حل القسم الوسطي من ذلك القطر على وجه السرعة باستعمال الوسائط التي تحت تصرفها استعمالا معقولا وملائما للاحوال والظروف واجرا الاعمال خصوصا في الاراضي المحاددة لطرابلس فبوشر على اثر هذا القرار بالاعمال العسكرية في فجر ٢٩ جنايو فمشت ثلاث قوات من العساكر في حين واحد وشرعت تزحف في دواخل البلاد

وسار الفيلق الاول على طريق القافلة الذي يمتد على طول ساحل البحر من طرابلس الى الخمس فوصل اليوم الاول من شهر فبرايو الى فندق النقازه وجرت له في زحفه مصادمة مع فئات العصاة كانت تزمع مشيه وذلك في راس جارابولي وفندق العلوص وترك العصاة اثناء هذه المصادمة الاولي في ميدان القتال عددا من القتلي ينيف على ثلاثمائة مقاتل وكمية وافرة من الاسلحة والمعدات الحربية

واحتل الفيلق الثاني بعد قتال يوم ٣١ جنايو موقع سيدى ابى عرقوب المرتفع ووقع من العصاة ثمانون قتيلا وغنمت بنادق عديدة واما خسائرنا فكانت طفيفة جدا

وكان الفيلق الثالث اليوم الاول من الشهر الحالي معسكرا في موقع جنوبي طرابلس بعيد من هذه المدينه ثمانين كيلومترا بخط الهوا ويظهر ان هذا الفيلق لم يتصادم للان مع العصاة

ومنح صليب (نيشان) الحرب في حومة القتال الى الطابور العشرين الحبشي المختلط وجماعة الفرق السوارية الثلاث لموقفهم الباهر في المعركة التي وقعت بقرب قصر جارابولي

ولكن حالة الجو السيئة والامطار التي وقعت هذه الايام في شطوط القطر حيثما منعت بنوع محسوس مواصلة العمل ووقفت زحف الفيالق

ولما فرغ صاحب المعالي فيدرسوني من بيانه هذا صرح مجلس الوزرا انه اطلع مليا على مجرى الحالة في القطر الطرابلسي فصوب السياسة التي تتبعها وزارة المستعمرات بالاتفاق مع الحكومة المحليه لاعادة النظام والقانون في مستعمرتنا ثم نظر المجلس في مسائل اخرى كانت لديه

...

تفاصيل الاستيلا على القصبات

(من مكاتبنا الخصوصي)

القصبات ٤

انتزعت فصائلنا بحملات متتابعة جميع استحكامات العصاة المنيعة واحدة واحدة يومافيوما ولم يستطيع الاعداء مقاومة زحف عساكرنا مع ان العصاة حاولوا الهجوم على جناحنا الايسر علاوة على ان وعر الطرق كان يصعب للغاية المسير ويساعد العصاة على نصب المكايد ضد عساكرنا

ورغما عن هذا كله فان عساكرنا الباسلة استولت اليوم على مركز مسلاته الخصيبه ودخلت فيها الساعة الحادية عشر والنصف فنصبت رايتنا الجميلة المثلثة الالوان على القلعة الاسبانية وقصر القصبات

وحيت العساكر الراية والكولونيل بيزارى بهتاف شديد وقد نسيت ما كابدته من المشاق للوصول الى الغرض الشائق

فاليوم يذكر للمرة الاولى بعد مرور عام انكسار العصاة في مصراته وكان ذلك ايضا ظفر الكولونيل بيزارى فانه هو الذي حياه بمحبة وآله بنوع يدعو للعجب والاذهال .

وانكسر العدو يوم الامس فر هاربا من كل مكان وقد ترك على الحضيض زيادة على المائتين قتيل

وان اعراب تلك الجهة اعترتهم الدهشة من سرعة تقدمنا فبادروا وطلبوا قبول خضوعهم وطاعتهم

وحالة العساكر عجيبة للغاية من كل جهة

ج . ب كومنا

رفضت تركيا توقيع معاهدة لوزان

باريس ٥

تلقت شركة هاواس من لوزان ان الوفد التركي ترك الاجتماع من دون ان يوقع المعاهده وفوض الحلفا الي المسيو بومبار المندوب الفرنسوي ان يجرب المرة الاخيرة اقناع عصمت باشا

واجل لورد كرزن عودته الي لندره ولكن بومبار جعلت خطوته فلما راى روسا وفود الدول الثلاث الداعية انه من المستحيل مواصلة المذاكرات غادروا مدينة لوزان

وسافر في ذلك المسا نفسه الوفد الانكليزي عائدا الى لندره

الدكتور الفرد وسيرا

استاذ في العلم السلي هو جمعة سانترى للامراض الجلدية والزهرية

يداوي امراض الجلد والشعر والصحة والامراض اللوزيه والزهرية العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

وسماح بلله روما

طبعت بمطبعت لوى ازغراليكي

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידאריתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —

קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור ליר 14

יום אלארבעה 7 פיבראיו 1923 — מואפק 21 שבט 5683

אכ׳באר מחללייה

---o---

דרוש הרב ר׳ רפאל עוריאל

גרידתנא יום אלתלאת אלמאצ׳י תכללת עלא דרוש הרב ר׳ רפאל עוריאל אלדי נעלהו פי אלצלה וקאלת אן חית כאן צותהו ואטי כתיר וקליל אלדי סמעהו מלבת מנהו ירסל נסכה ללגראיד אלמחללייה אל יהודייה ובין מא נעל דאלך ובעת ללגרידתין אלכתצאר פמכתהו בעת לנא איצ׳ן נסכה ומעא אלתאסף צ׳יק אלמקאם ליס יאדן לנא נשרהא וחתא עלא שאן אלדי אלגרידתין סינשרוהא ויכפפיו עלא תוויעהא ללאהאלי ומא יבקא לנא גיר נתשכרוה ונט רחוה עלא מא תכלם פיהא

ויארה עצימה לחברת ציון

לילת אלתנין אלמאצ׳י פי אלסאעה 20.30 מחל חברת ציון תגזור בזיארת אלמחתרם הרב ר׳ רפאל עוריאל . להאד אלמנאסבה חצ׳רו איצ׳ן מעלת הרב הראשי, וכיל ראיס אלכומוניטה, ראיס אלחברה ועצ׳אואתהא מוחרר הדגל, אעיאן יהוד אלזאויה, רבי ווארה בן ציון כהן וכתיר מן שרכאן אל־חברה ליסו מן קריב ותהאדתו מעא אל צ׳יף אלגליל . בעד אלתקדים אלואגב אכד אלכלמה הרב אלמדכור ועדף חאלת יהוד בר אלגרב ואלגזאיר וחאלת אלפלסתינה ואסתחסן חאלת יהוד טראבלס וגירתהם עלא אלדיאנה וביין פכרהו פי לזום בעת יהוד מן טראבלס ליתעלמו פי אלאורופה אלדרוס ואלפנון אלעאליה. איטחאמיה ואל טב ואלזראעה ולשון הקודש וגיר דאלך אלדי אלטראבלסייה נאקסין מנהם , תם תכללם עלא אעמאל אלשכנזים אלדי הייא אבלג מן עמל אלספרדים ובהאדא יזום חתא אלספרדים יבינו מחססאנייתהם ותמאר הם לבניאן הארץ במא יכונו מואג׳רין קואם אלשכנזים

תם תכללם עלא לזום דפע מחצית השקל אלדיהי הו לירי ואחדה עלא כל נפש

בעד תמאם כלאמהו קאם רפאל אריביב קודם להו סלאם אלחאצ׳רין ועמאה וכ׳ברהו פוק כלאמהו והאש חומא אלאשיא אלמטכן תצוירהם והאש אלתעכילאת אלדי ימנעו תכוין גירהם ובאדן אלהבם אלמדכור קאם ולקקם מן אלחאצ׳רין בתמאמהם ואנבהם פי מחצית השקל תם צאר תבדיל אפכאר בין אלציף הרב הראשי, וראיס אלחברה ומוחרר הדגל ושושאן כוכריץ ואכתריית אלחאצ׳רין

בעד תפריק אלמחלייאת גחלת אל גמעייה בתמאם אלסרור ורוח כל אחד מנהם פי אלאמאן

אכ׳באר אלחרב

---x׳x---

אחתלאל מסלאתה

סידי במרי 3

תלגא לסידי במרי בעד מסיר טויל וסעתרין מן אלפללאקה אאדי עסאכרנא אל סוארי דאים קאבלוהם בנשאטה ושתתו שמל[illegible]

תקריב אלמגרב פי פריק מסלאתה כתיר מן אלעאצין תערצו לנא בשודה פי אלפריק מן גיר מא קדרו יתגעונא מן אל־תקדם בשמארת עסאכר אלגאנב אלדי האנסוהם ונלפו להם כסאיר כבאר

ראס אלגמרי אלשדידה אסתנעת לנא מן כתר אלפללאקה אלדי כאנו מתעששין פיהא לאכן מא קדרוש יראוטו יאסר אמאם הגום אלתבש מעא אלסוארי גיר ראכבין אלדי קאתלוהם באלסנגי ופככו פגהם אל־עלוה ובתנא פיהא האדיך אללילה

אלפללאקה מהדומין ומכברין מן שדה הרב עסאכרנא מא תקרבוש האדיך אל לילה ובתנא פי אלהנא

צבאח אליום בין מא כננא מתחצ׳רין עלא אלמסיר האנמונא עלא נפלה פללאקה מת גלפין מן עסאכר מנתצ׳מין מן מצראתה וליתן, מאחל אלכמס ומללאתה ועקאהם מרפע קיאס 67 - מדפעין קיאס 37 ובעץ רשאשאת

גושנא אלדי דאים האצ׳רין קאבלוהם בסרעה והגמו עליהם באלסנגי אלחבש ואלסוארי ובססרתהם והרבו אלבאקיין

אלמבניה אתתרת כתיר פי גמיע אל חרוב ובתבאעת גישנהא מכנת אלמראפע ירשאשאת אלערו אלדי כבבאוהם פי אל מתאריס פי מאארתהם אלדי פבינאתהם וגרגא מא יעדי מאיתין מקתול לאבמי כלהם כסוה צפרת ובבאטהם בכסוה כמלה קוות עזם עסאכרנא יתתעל אלפרת

---o---

קצבאת 4

גהגום סריע מן עסאכרנא אלשגאע אפתככו מתריסאת אלערו באלואחד באל־ואחר ויום ביום מעא כל שדות תהדיד אל פללאקה והגומהם עלא אלגנב אליסאר וצעובת אלארץ אלמפלייה באלמכאיד

אליום עסאכרנא אלשגאע דכלו לקצבאת מרכז מסלאתה אלגני פי אלסאעה 11.30 ונצבו אלעלאם אלטליאני פוק אל־אכתחכאם אלססבניולי וקצר קצבאת (מסלאתה) וקריית ועפראן וקדמולתו אלעסאכר אלסלאם אלדי באקי עזמהם קוי מעא אנהם עייאנין מן טול אלמסיר וצעובאת אלטראפי ואלחרוב אלדי קאבלוהם

בעד מא תמרכזו אלגייש פי אלמחל־לאת אלמדכורה גאושהם אלערו [illegible] אל עארתהו · באלגנב אלאיסר ונחר אלעסאכר לאכן קאבלוהם בסרעה וחרארה ופכבולהם כסאיר כבאר ופכבו מנהם מדפע ועדדה כומבאת מבניית

אלמבנייה אלטראבלסייה קדרו מכתו אלמדאפע אלאדין בעלות סידי אלפרי וצאר עליהם אלהגום באלסנגי ופככוהא

שיית אלמגארית אנבאתו לטראבלס עלא פריק אלגמס

כיף אליום עאם צאר אנכסאר קאציין מצראתה בנצרת אלכולוניל פיתסארי אל־שגיע אלדי כאן סבב פי תמהידהא ותת־מימהא באחסן מא יכון

פי יום אמס אלעדו מכסור והארב מן כל גיהא כללא עלא אלארץ מא יעדי מאיתין מקתול

ערב אלבלדאן מתבהתין ומסתצרבין בתקדימנא אלסריע ובעדהא בדאו יקדמו תקדייעהם ללחכומה

אנטבעת פי מטבעת [illegible]

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 32 TRIPOLI, Giovedì 8 Febbraio 1923.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,, - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97



Conto corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

L'avanzata irruenta delle Armi d'Italia
travolge i ribelli
L'epica marcia delle vittoriose Colonne
La disordinata fuga dei ribelli

Tarhuna è nostra

Tarhuna è nostra! Finalmente dopo un lungo periodo di anni, dopo una ignominosa nostra impassibilità che poteva sembrare larvata quiescenza, lo spirito italiano ridestatosi, scosse le turpi catene che lo facevano schiavo all'interno e disprezzato all'estero, ha impegnato la face e la baionetta, ed ha sollevato la fronte.

Il merito di ciò, in questa Colonia è dovuto a S. E. il Governatore Conte Volpi; con spirito pronto, con pugno di ferro guantato di morbido velluto, Egli ha decisamente fissato un programma cui, per l'onore d'Italia, non erano tentennamenti permessi, nè vane parole pronunziate.

Così, mirando con fede ai destini d'Italia, sempre più fulgidi, Egli ha imposto ai ribelli la fine di una situazione ibrida nella quale il Paese era stato cacciato dai loschi o vili intrighi di più vili mercanti e faccendieri, e se la guerra loro hanno voluto, credendo vana la minaccia, fallita altra volta, la guerra loro ha data, ch'è stata una marcia, una fulminea e decisa avanzata.

Ed hanno risposto le truppe con spirito alto di disciplina, con sicuro senso di dovere.

Da Tripoli a Giosc, a Garian, a Tarhuna, è stata una marcia che può chiamarsi un'infaticabile raid vittorioso, e Tagiura - Homs - Kussabat e Sidi Bu Argub e Sidi El Gilani conoscono l'irruenza delle armi italiche, e ad essa cedono, ed i ribelli fuggono in disordine, non più trattenuti da quei tirannelli che si vedono scalzati alla base, che vedono crollare il loro sogno di dominio.

E così ha termine la farsa, l'oscena farsa messa su da costoro, costretti a fuggire, a dileguarsi, tentando di sfuggire alla severità della giustizia che tuttavia, sicura, li attende.

Italiani! L'ora delle vergogne, delle ignominiose concessioni, è tramontata per sempre.

Lo Stellone d'Italia più fulgido brilla e sovrasta i destini d'Italia, traccia la via alla marcia della civiltà. Sia gloria al nostro Governatore, sia lode alle Truppe che valorosamente concorsero.

In quest'ora, è nostro dovere unirci e, riconoscendo i meriti, mandare un reverente omaggio a S. E. il Conte Volpi, ai Soldati che caddero, a quelli che combatterono per le fortune d'Italia.

Viva il Conte Volpi!
Viva l'Esercito!
Viva l'Italia!

L'epica marcia delle vittoriose Colonne

(dal nostro inviato speciale)

Per mancanza di comunicazioni dirette, il nostro inviato con la Colonna Pizzari non aveva, finora potuto inviarci le sue impressioni, e solo ora esse ci sono pervenute in una serie di articoli che ci dànno agio di seguire le gesta della balda Colonna giorno per giorno.

Ecco, intanto, il primo articolo della serie:

BESCIUÀT 29

Ho raggiunto la Colonna Pizzari, sul far del giorno, all'altezza del forte Sidi Abd el Cherim, mentre era già in marcia verso il suo obiettivo. Le truppe, eritree e libiche cantavano lietamente. Il sole è un pò pigro e indugia dietro una rosea fascia di nebbia, che nasconde l'orizzonte verso oriente ma il cielo tutto intorno è limpido e promettente. La brughiera odora di rosmarino e di timo.

Quasi ad ogni passo degli avamposti schizzano lepri che mettono maggiormente in brio i reparti che per lungo tratto le inseguono coi loro gridi e i loro motti frizzanti. Simpatici fanciulloni questi nostri soldati! Il Colonnello Pizzari è in testa alla Colonna. Gli è alla destra Luciano Zùccoli di una eleganza impeccabile, ma senza nessuna affettazione, come andasse a zonzo, a cavallo, per i dintorni di Tripoli.

A Bir Negmux si fa una prima brevissima sosta per permettere alle retrovie di ricongiungersi alla colonna degli armati. Ne profitto per conoscere la composizione dei reparti. Primo ad incontrare è il Capitano Polledrini, simpatica figura di ufficiale che comanda la 1ª batteria libica, l'eroica batteria che a Gasr Bu Hedi ebbe tre ufficiali, due sottufficiali e un centinaio di ascari morti intorno ai pezzi e sui pezzi stessi. Il Capitano Polledrini ci offre una tazza di caffè che i suoi magnifici ascari avevano in un batter d'occhi preparato per lui espressamente. Ci rimettiamo a cavallo; la marcia è ripresa. Scoppettiano le prime fucilate. I soldati danno segni di impazienza. Il Colonnello Pizzari si porta al galoppo sur un poggetto - seguito dai suoi ufficiali e, manco a dirlo anche da Luciano Zùccoli - per rendersi conto coi propri occhi di che si tratta.

La cavalleria è già partita al galoppo verso le avanguardie nemiche. Risultato: la via immediatamente sgombra e la razzia di di una trentina di bovini, un somarello e qualche capra. Appare intanto un Caproni che, dopo aver alquanto roteato sur una posizione che egli solo coi suoi occhi di aquila può vedere, viene da noi e lascia cadere un messaggio nel quale dice che un grosso gregge si sposta frettolosamente verso sud ovest accompagnato dalla popolazione che fugge dinanzi alla marcia incalzante della colonna. L'attacco alla destra e di fronte va intanto alimentandosi sempre più.

Ufficiali dei reparti impegnati vengono a chiedere istruzioni al Col. Pizzari che risponde immediatamente e seccamente: — Nessuna, andare sempre avanti... con la consueta tranquillità ed il solito brio. Verso l'estrema destra opera la nuova banda Grilli (Ramadan) che a giudicare dall'intensità del fuoco di fucileria deve essere fortemente impegnata. Anche sul fronte l'attacco si manifesta decisamente. Siamo così a Bir Tueta. La fucileria crepita ancora insistente, anzi petululante perchè son proprio i caratteristici *ta-pum* che si fanno sentire in prevalenza. Poi una vampa, una larga pausa improvvisa. Che è successo? Quel che succede sempre quando i *fellaga* alzan troppo la testa. Gli squadroni seccati dalla puerile tracotanza dei ribelli, col Maggiore Imoda alla testa (come sempre!) son partiti alla carica. Risultati: altro bestiame catturato; fellaga distesi al suolo col cranio fracassato, e cessazione momentanea della molestia. Sur una piccola altura facciamo alt. Qui ci raggiunge una notizia che ci rattrista. Il Capitano Campini del secondo squadrone, mentre alla testa dei suoi uomini caricava i ribelli veniva ferito da una schioppettata ad un gluteo. Insieme a lui era stato ferito molto più gravemente — perchè una pallottola gli aveva perforato il bacino da parte a parte — un savaro che gli galoppava a fianco. Un gruppetto di *fellaga* aveva loro sparato alle spalle. Ma avevano, poi, avuto dai sopravvenienti Savari il loro conto.

Poco prima di riprendere la marcia, un arcù del Magg. Settanni, che era stato poco dopo la partenza colpito al ventre da un calciò sparatogli da un mulo, ed era stato quindi messo in barella, raggiunge le prime file e trotterella coi compagni chiedendo mille notizie sull'attacco di dianzi e se si avvistavano altri fellaga. L'odor della polvere l'aveva guarito! Mentre riprendiamo la marcia un altro eritreo è seriamente alle prese con un bue che nonostante l'onore di aver le corna tutte ornate di nastri rossi, (opera artistica del buon *arcù*) non si dimostra persuaso a seguire il nuovo padrone verso una destinazione che egli ignora affatto o che, magari — chi sa? — conosce anche troppo!.. Poco dopo aver ripreso la marcia ricominciano le fucilate che ci accompagnano per buon tratto e che anderanno man mano crescendo di intensità. Ma questa insolenza indispone il Maggiore Imoda che dopo il ferimento del suo Cap. Campini s'è accigliato e chiuso in un silenzio pieno di meditazione. Egli parte quindi improvvisamente al galoppo con la sciabola in pugno, col suo bravo e inseparabile Tenente Cardinale a fianco. In un momento gli squadroni non sono più che una ondata spaventosamente e stupendamente irruenta, una valanga inesorabile che s'abbatte stritola e sorpassa nello spazio di pochi minuti la tenace cocciutaggine dei ribelli. Due cariche; due altre fulgidissime pagine di epica ed immortale bellezza. Il Cap. Campini era stato vendicato: poichè dei 150 Tarhuna inviatici a contrastare il passo ben pochi furono i superstiti. Qualche loro ferito grave prima di morire era riuscito a dirci che erano stati inviati sul luogo dal Mraied che era perfettamente a conoscenza dei nostri progetti e — cosa anche più strana — del probabile giorno del nostro attacco. Ci dissero [illegible] sentanza di misuratini regolarizzati che servivano ad inquadrare le mehalle. Poco dopo strada facendo incontriamo i primi cadaveri — le prime vittime della cavalleria — che vengono a confermare le dichiarazioni dei morituri di dianzi. Gli informatori riconoscono i Tarhuna dalle loro babbucce caratteristiche mentre i regolarizzati sono facilmente individuabili per la loro tenuta caki. Ne contiamo una trentina, ma altri debbono essere dispersi pei campi e pei cespugli che si aprono ai nostri lati. Di fatti di quando in quando biancheggiano quà e là delle macchie informi che debbono essere indubbiamente cadaveri di ribelli. Siamo così a Uadi Raml che fortunatamente ha una discreta quantità d'acqua.

I quadrupedi la salutano con prolungati e festosi nitriti. L'abbeverata dei quadrupedi offre un colpo d'occhio magnifico. L'Uadi Raml non è molto largo, ma corre profondamente incassato tra le dune, tutto gomiti e sinuosità, terreno veramente magnifico per imboscate e resistenza. Visto dall'alto questo rivo modesto, ma per oggi provvidenziale, deve sembrare una capricciosa vena d'argento in una massa d'oro. I ribelli a questo punto avrebbero potuto darci veramente del filo da torcere. E qui ci dovevano essere effettivamente armati — e parecchi anche — perchè le dune ne rivelano facilmente le orme. Ma sulla sabbia sottile vi sono anche quà e là pozzette di sangue quasi caldo ancora, tuttavia non coagulato. Segno che i ribelli hanno dei feriti gravi i quali senza dubbio avranno informato delle nostre buone intenzioni quelli che qui li attendevano. E i loro racconti saranno stati, indubbiamente, così raccapriccianti che i loro amici — sia per gli effetti che lo spavento aveva prodotto sui loro nervi, sia per la preoccupazione della marea che incalzava inesorabilmente — avevan dimenticato di centellinarsi l'abbondante *sciai* (il thé) che si eran doviziosamente preparato, preferendo abbandonar tutto e salvar la pelle svignandosela a gambe levate. Naturalmente della squisita bevanda ne profittarono i nostri ascari che, anzi — intorno ai tavolini minuscoli e circolari guarniti di bicchieri e di caffettiere generose — avevano, in segno di giubilo, improvvisato una ricca fantasia. Il Col. Pizzari dopo essersi spinto avanti su una cresta di duna ad osservare la posizione. A mezzo di due colombi viaggiatori informa Tripoli e Homs degli avvenimenti della giornata. Si riprende la marcia. Dopo circa mezz'ora sbocchiamo in una magnifica radura, tutta verde disseminata, e punteggiata qua e là di tende. E' il villaggio di Ziachino. Da qualche zeriba partono delle fucilate. Gli ascari di tutti i reparti fanno a gara per arrivarci i primi: Fanno abbondanti razzie di galline, di qualche vitello, di stuoie, di farina, di orzo e di altri vari oggetti domestici. Siccome gli abitanti han fatto resistenza le tende vengono bruciate. Il tramonto è vicino. Le truppe cantano, lo spirito della colonna è elevatissimo. Verso Sidi ben Nur il fucile lavora. Accorre una pattuglia dei Savari. Sono instancabili questi meravigliosi ragazzi e si dura certamente più fatica a tenerli che a lanciarli verso il nemico.

[illegible] Colonnello Pizzari, mentre la Colonna è ancora in marcia, per cercare di studiare, almeno superficialmente questa meravigliosa complessione di uomo e di soldato che durante tutta la marcia, dall'alba al tramonto avrà speso, nel dare gli ordini, si e no appena una trentina di parole. Gli Ufficiali dei vari reparti, vengono l'informano, chiedono istruzioni.

L'attacco nemico si accentua, diviene in qualche punto minaccioso; si tenta l'aggiramento di un battaglione. Egli sente, sente, sente, pur continuando a camminare a cavallo, con gli occhi all'orizzonte, poi quando i subalterni han cessato di parlare, allora, parla lui: per dare un ordine; breve brevissimo, di poche parole. L'ufficiale riparte al galoppo. Dopo un momento il fuoco nemico rallenta qualche *ta-pum* si affaccia lontano, sempre più lontano; poi cessa. L'ordine ha avuto il suo pieno effetto, preciso, lucido, efficacissimo.

Mentre la mia indagine psicologica continua nella mia memoria siamo a Bescinàt altro villaggio a pochi chilometri da Gasr Garabuli. E' una ridente conca tutta giardini e pozzi. Il Sole è già sull'orizzonte. Conviene quindi fermarci qui. I reparti si dispongono in cerchio sulle cime dei colli circostanti. In breve i fuochi dei bivacchi scoppiettano dappertutto. qualche tenda viene rizzata. I cavalli ed i muli nitriscono forse a salutare la chiusa di questa prima tappa che anche per essi è stata faticosa. Per tutto l'accampamento è un va e vieni animato e fantastico. Si formano crocchi, capannelli e brigate, intorno ai fuochi sui quali già fumano le carni degli ovini ancora sanguinolenti [illegible] era roba dei ribelli: quindi è più gustosa!

Pel cielo di berillo già s'accende qualche stella, e la faccia della luna sorride bonaria e lucida sull'accampamento. Buon segno questo: segno di fortuna. Un ascaro Libico, col naso per aria, le fa una serenata gioconda con la sua stridula canna geminata (*lo magruna*) dondolandosi sulle anche mentre i suoi commilitoni battono le mani ritmicamente.

Sembra una di quelle scene lette, da fanciulli, in qualche bel romanzo fantastico.

Ma io sono però felice che si tratti invece di realtà!...

G. B. COSTA

Un altro scacco dei ribelli

Nostra corrispondenza particolare

HOMS 6.

(Guastella) - Il 3. Cacciatori Volontari Italiani, al Comando del Capitano Gallice, partito ieri mattina alle ore 10 da Homs a protezione di una carovana portante viveri e munizioni, venne violentemente attaccato dai ribelli in forze.

Dopo aspro ed accanito combattimento, i nostri riuscirono a mettere in fuga i ribelli che lasciarono sul terreno circa un centinaio di morti, trascinandosi dietro numerosi feriti.

Il bravo nostro battaglione, dopo l'azione vittoriosa, portato a termine l'incarico ricevuto, rientrò ad Homs con un solo ferito.

All'azione coadiuvò mirabilmente una compagnia di Eritrei.

Il morale dei Volontari che ieri ricevettero il battesimo del fuoco, si mantenne elevatissimo.

Per la presa di Tarhuna

Aiutante Campo Sua Maestà
Re Italia

ROMA

Vittoriosa conquista Tarhuna ultimo baluardo opposto contro irresistibile energica opera civile liberazione voluta et conseguita da Sua Eccellenza Conte Volpi amatissimo nostro Governatore restituisce Tripolitania tutta sotto Alto Scettro Trionfatore Sua Maestà Re nostro beneamato Sovrano.

Con animo esultante et profondamente grato verso nostro Liberatore permettomi pregare Vostra Eccellenza a chè compiacciasi rassegnare Sua Maestà attestati rinnovata devozione gratitudine miei et fedeli concittadini.

HASSUNA CARAMANLI

Eccellenza Mussolini
Presidente Consiglio

ROMA

Conquista Tarhuna chiude serto gloria attorno augusto Capo amatissimo nostro Governatore Conte Volpi liberatore Tripolitania tutta.

Io et miei fedeli concittadini beneauspicando ordine pace lavoro sotto alto Governo Vostra Eccellenza et Eccellenza Volpi rinnoviamo espressioni di mai menomata fedeltà affettuosa et devozione profonda verso grande Italia.

HASSUNA CARAMANLI

* * *

Eccellenza Federzoni
Ministro Colonie

ROMA

Tarhuna caduta seppellendo tracotanza ribelli elevando a vita di lavoro Tripolitania liberata per

volontà Sapiente Conte Volpi amatissimo nostro Governatore ed avvenimento che accende esultanza cuore mio et tutti miei fedeli concittadini mentre formuliamo voti affettuosamente augurali dettati da imperitura gratitudine per Eccellenza Governatore Vittorioso.

Identici sensi spingono animo nostro a rinnovare verso Governo ed Eccellenza Vostra espressioni di fedeltà lungamente provata ed devozione profonda

HASSUNA CARAMANLI

Il Manifesto delle Associaz.

CITTADINI!

Per la gloria d'Italia,
In onore dei nostri eroici soldati,
Ad esaltazione dell'opera di Giuseppe Volpi

TARHUNA E' NOSTRA
La tracotanza ribelle è fiaccata.
Tripoli, li 7 Febbraio 1923
IL FASCIO DI COMBATTIMENTO
L'ASSOC. NAZ. COMBATTENTI
LA « DANTE ALLIGHIERI »

della Massoneria

Le armi vindici dei soldati del Re d'Italia scovano e fugano da le ultime tane dell'infamia e dell'agguato i rabbiosi capi dei ribelli, eternamente vili coi deboli e coi forti

Al cospetto delle fortune, che senno di Governanti, bravura di Condottieri, fede e valore di gregari ricostruiscono qua tutti i giorni per la bella e grande Patria nostra, la libera Massoneria inneggia ai Fattori dell'Opera, maledicendo al selvaggio tentatore d'una ribellione [illegible] che non si arresta.

7 Febbraio 1923

Ai nostri lettori

Si è per la grande buona volontà dei nostri operai se, nel trambusto generato dal nostro trasloco e dovuto alla demolizione del vecchio padiglione delle *Arti Grafiche*, il nostro giornale non sospende le sue pubblicazioni. Con abnegazione veramente degna di elogio, essi si sono sobbarcati alla non lieve fatica della *composizione a mano* per questi altri pochi giorni nei quali perdurerà l'attuale condizione delle macchine dovute smontare per il trasporto.

Siamo spiacenti, tuttavia, che ciò sia avvenuto proprio quando più è necessario che la stampa divulghi nella cittadinanza i fatti gloriosi delle nostre armi che combattono per la civiltà e pel diritto, ma speriamo che le nostre condizioni siano presto per risolversi dandoci modo di riprendere regolarmente l'edizione del giornale che, per intanto, uscirà a mezzogiorno anzichè alla mattina.

I lettori, siamo certi, ce ne faranno venia, grazie alle nostre buone intenzioni ed all'operosità del nostro personale.

L'imponente manifestazione di ieri
per la presa di Tarhuna

La città ieri fu animata da una per la notizia della nostra occupazione di Tarhuna, attesa con ansia febbrile fin dalla sera avanti.

Un manifesto pubblicato la mattina dalle maggiori Associazioni cittadine, indisse una riunione a Piazza Mulino Banco di Roma per formare un corteo che avrebbe dovuto far giungere a S. E. il Governatore il plauso della città dinanza tutta per la presa di Tarhuna.

Già fin dalle 15.30 le associazioni cominciarono a convenire nello spiazzale in fondo a via Azizia, disponendosi per il corteo che alle 16 precise, si snoda e percorre la via, affollatissima.

Apriva la marcia la musica, e sidiaria che suonava gli inni patriottici, le veniva dietro, col gagliardetto, un plotone di marinai, i quali dovevano fornire la Guardia al Castello, venivano in seguito, il gagliardetto del Fascio, le bandiere del Municipio, della Dante Alighieri, della Mutuo Soccorso, del Partito Popolare e delle Scuole, tutte seguite da una rappresentanza della Guardia montante fino al Castello, ove assistette all'abbassamento della bandiera, indi, ritornato, sostò sotto la Palazzina, inscenando una magnifica ed indimenticabile manifestazione a S. E. Volpi.

Numerosi erano gl'indigeni accorsi e che prendevano parte alla manifestazione, e notammo che tutti avevano dipinta in volto l'intima soddisfazione e la gioia che la presa di Tarhuna aveva loro arrecata. Alla testa di un numeroso gruppo di notabili, notammo il Gr Uff. Hassuna Caramanli, ed il Cadi, ed il Mufti, ed Ali el Muntasser, e tanti altri, che venivano a congratularsi col rappresentante d'Italia, per la vittoria nostra e per la sconfitta dei ribaldi tracotanti.

Fra il silenzio di tutti, e nello spiazzale di fronte alla Palazzina, dove S. E. il Governatore stava affacciato, sorge a parlare il Dott. Bartoccini il quale ha parole vibrate di plauso per le truppe e di compiacimento per la riuscita delle operazioni, e termina il suo dire salutato dal triplice *alalà* dei fascisti.

Parla poi il Comm. Cancellieri, che, con sentite parole, e con calde espressioni, rivolgendosi a S. E. il Governatore, esterna tutta la riconoscenza degli Italiani di Tripoli per la sua opera, e termina inneggiando ai destini d'Italia.

S. E. il Conte Volpi allora, fattosi accanto il Generale Taranto, così dice:

Cittadini d'Italia d'ogni Fede!

Non a me, non a me soltanto, all'Italia che, pura, ci guarda da lontano, Madre, vada il Vostro pensiero, vada il Vostro saluto, all'Esercito italiano di Vittorio Veneto, che non poteva che ridere di questa tracotanza di pochi, vada la Vostra riconoscenza, e, per esso, al suo nobile Rappresentante qui, che per tutto l'esercito io, per Voi e per tutta l'Italia, abbraccio! Quando io ritornai a Tripoli due mesi or sono, da questo stesso luogo vi dissi: Voi non avete nulla da chiedermi, io non ho nulla da domandarvi, poichè Voi sapevate che io avrei compiuto il mio dovere, perchè io sapevo che Voi lo sapevate.

Nel tradimento, nell'insidia di pochi feudatari, questo povero popolo si è dibattuto fino ad oggi. Orbene: da ora in poi un solo voto dobbiamo fare: che, all'ombra della nostra sacra Bandiera, anch'esso trovi la sua pace. Esso sa che nessuna Bandiera più bella della nostra lo potrebbe coprire, esso sa che da solo non potrebbe vivere.

Ed ora, ritorniamo tutti al nostro quotidiano lavoro e prima rivolgiamo il nostro pensiero alla nostra Italia, al Vostro triplice urra

Per l'Italia: Eja, Eja, Eja allalà!
Per l'Italia: Eja, Eja, Eja allalà!
Per l'Italia: Eja Eja Eja allalà!

Dopo tali nobili parole, S. E. il Conte Volpi si ritira, mentre i fascisti e combattenti, con la musica in testa suonante inni patriottici girano per la città, in segno di giubilo.

Visite illustri all'Ospedale Militare

Hanno di questi giorni [illegible] vernatore, il *Generale Taranto* e *Monsignor Tonizza col suo fido segretario Padre Bigi*. Ciascuno dei visitatori, accompagnato dall'insigne direttore dell'Ospedale Cav. D. Mazzetti, si è intrattenuto al capezzale dei degenti con amorevoli parole d'interessamento e di encomio. Le illustri visite sono riuscite oltre modo accette.

Il congedo del Ministro d'Italia a Buckarest

BUKAREST 6.

Il Ministro d'Italia Franklin offrì un ricevimento nella sede della Legazione per congedarsi dalla colonia italiana.

Il Presidente del Consiglio in onore di Franklin offrì una colazione alla quale parteciparono parecchi ministri e notabilità.

La situazione tedesca giudicata in Germania

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 6.

(R.) — La constatazione della Commissione delle riparazioni circa l'inadempienza tedesca ha suscitato nella stampa tedesca pochi commenti. Si ha la sensazione di un fatto compiuto e si pensa che può succedere di peggio, di fronte all'arbitrio della Francia, il mondo sembra indifferente. Viene rilevato che l'Inghilterra, sembra indifferente. Viene rilevato che l'Inghilterra, sembra in attesa per chiarire, più tardi, la sua posizione e intanto mantiene le sue truppe sul Reno.

L'America continua nella sua politica di assenteismo. La Germania, quindi, non può contare che sulle sue forze.

L'America e la fallita Conferenza di Losanna

WASHINGTON 6.

In attesa del rapporto dell'osservatore americano, gli ambienti ufficiali si mantengono riservati circa il fallimento della Conferenza di Losanna

DUSSELDORFF 6.

Continua lo sciopero ferroviario a Magonza ed a Coblenza; un decreto delle autorità d'occupazione vieta l'esportazione di catrame, benzolo e solfato d'ammonio

LONDRA 6

L'agenzia *Reuter* ha da Costantinopoli che il risultato della Conferenza di Losanna produsse una sorpresa generale.

[illegible] sistenza nel non cedere alle condizioni degli alleati deve attribuirsi all'attitudine del paese uso a mercanteggiare.

PARIGI 6.

L'Agenzia *Havas* riceve da Losanna delle voci secondo le quali Naom Bey dichiarò che Ismet Pascià non abbandonerà Losanna

Camera di Commercio

Il Consiglio si riunirà Giovedì 8 corrente alle ore 18 per esprimere il suo parere sullo schema di decreto governatoriale riguardante le concessioni di terreni a scopo di colonizzazione agricola.

Al Club Musicale Dilettanti

Si avvertono i Sigg. Soci che questa sera all'ora solita, in occasione del Giovedì Grasso, avrà luogo uno straordinario trattenimento sociale, con una attraentissima sorpresa.

La Presidenza

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. « Nuove Arti Grafiche »

Al Circolo di ballo dilettanti della Dahra

Sabato 10 corrente mese nei locali del Circolo Dilettanti Dhara vi sarà un trattenimento d'anzante e si estrarrà una lotteria con ricchi premi, il tutto a pro monumento dei caduti in Tripolitania.

ARRESTI

Il 4 corrente i RR. Carabinieri trassero in arresto i pregiudicati Ali Ben Salem e Salem Ben Asciur, perchè introdottisi nella abitazione N. 6 in Trik El Hamri del Signor Castellakis Giovanni, ove si erano recati per recapitare la spesa, rubarono biancheria e bicchieri e altri oggetti per un valore di L. 100

Furono anche denunziati per ricettazione Ali Ben Mohamed e Mohamed ben Hamed.

Cronaca Teatrale

Politeama

Il successo della compagnia d'operette

« CITTA' DI ROMA »

La seconda rappresentazione de la *Signorina Puck* ha avuto molto successo. Il [illegible] ed il pubblico che gremiva il teatro, ebbe vivi applausi per la simpaticissima coppia Fleurville-Renari, per il Tenore Gianni, la Cambi, il Cav. U. Bonomi, il Castelli, il Cav. Paolillo, la Marcelli, tutti che fecero benissimo.

Un bravo di cuore al giovane maestro Dante Calderoni che ha saputo tanto bene dirigere l'orchestra da lui amorevolmente affiatata

Stasera si darà la graziosissima Operetta del Maestro Leotti: *Ma l'amor mio non muore*. Sono tre graziosissimi atti intepretati con brio e valentia da tutti gli artisti sotto la direzione infaticabile del Cav. U. Bonomi.

Venerdì si darà: *Il Musicista del Villaggio*, il bellissimo idillio musicale, recente e bella produzione di Oscar Strauss, este tanto tributo di plauso ha ottenuto ovunque.

Alhambra

Porta il titolo "LA CISTERNA DEI LEONI," e si proietterà questa sera, HARRY PYEL è forte, generoso, ben voluto ed ha saputo conquistare il cuore di una bellissima ragazza.

Intorno ad HARRI PYEL l'audace ed astuto eroe della grandiosa film cominceranno a svilupparsi altri personaggi di alto interesse, le vicende si aggrovigliano portando al massimo grado la curiosità degli spettatori.

Tutti coloro che si recheranno questa sera all'Alhambra non potranno trattenere esclamazioni di ammirazioni per le gesta dell'audacissimo HARRY PYEL.

Soc. Naz. "Dante Allighieri,,

Comitato di Tripoli

L'Assemblea Generale indetta pel 4 febbraio, per cause di forza maggiore, è stata rinviata alla domenica 11 febbraio successivo alla stessa ora.

Nella sede sociale si è riattivato il prestito dei libri, giornalmente, dalle ore 18 alle 20.

La Presidenza

Il matrimonio di S. A. R. la Principessa Jolanda

ROMA 6.

(Sabelli) S. A. R. la Principessa Jolanda ed il Capitano Conte Calvi sposeranno a Roma nei primi di maggio prossimo; attualmente il fidanzato dimora al Quirinale.

La Regina Milena del Montenegro, nonna della Principessa, le telegrafò da Antibes: Avresti potuto essere Regina epreferisci vivere d'amore: senza amore la vita è una menzogna.

In proposito *La Stampa* di Torino dice che in principio S. M. il Re ostacolò il fidanzamento, ma la Regina Milena fece un lavoro di persuasione, convinta della futura felicità degli sposi che si erano conosciuti e compresi attraverso vari incontri nei convegni ippici, dove la Principessa ebbe modo di apprezzare la squisitezza dell'educazione del Conte Calvi.

Annunzi Economici

VENDESI nolеggio presso Banco Roma

Rivolgersi *Nuova Italia*.

CAUSA partenza vendonsi camera da letto - salottino - stanza da pranzo Consegna immediata.

Rivolgersi *Nuova Italia*.

I Treni di domani

VENERDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7.30
ad AZIZIA ore 10.15
per ZUARA ore 8
a ZAVIA ore 10 21
parte da ZAVIA ore 10 43
a ZUARA ore 14.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da AZIZIA ore 17.10
parte da AZIZIA ore 14.30

Movimento dei Piroscafi

(dal 1° febbraio 1923)

Linea I - Napoli - Siracusa - Tripoli [illegible]

Andata Napoli partenza Giovedì del 15, *arrivo* a Tripoli Domenica ore 7 (1)

Tripoli *partenza* martedì ore 20 *arrivo* a Napoli Venerdì ore 9.

Linea II - Siracusa - Tripoli (quattordicinale).

Andata Siracusa *partenza* Venerdì ore 24, a Tripoli *arriva* Domenica ore 7.

Ritorno: Tripoli *partenza* Martedì ore 20, Siracusa *arriva* Giovedì ore 6.

Linea III - Napoli - Siracusa - Bengasi (quattordicinale).

[illegible] Napoli *partenza* Lunedì [illegible]

Ritorno: Bengasi *partenza* Sabato ore 20, Napoli *arriva* Martedì ore 9.

Linea IV - Siracusa - Bengasi (quattordicinale).

[illegible] *partenza* Martedì [illegible] *arriva* Giovedì ore 7

[illegible] *partenza* Sabato [illegible], Siracusa *arriva* Lunedì [illegible]

(1) Attende l'arrivo del treno N. 85 da Roma

[illegible] CUOIO NECESSARI [illegible] E DA LAVORO.
Successori: FANTOCCI & BERET [illegible]

Tariffe Postali

dal 1. Gennaio 19..;

Lettere e biglietti postali cent. 50;

Lettere per distretto e militari cent [illegible]

[illegible] postali con [illegible] zioni epistolari fuori distretto cent 30,

Cartoline postali con risposta pagata cent. 50

Cartoline [illegible] sola firma del lo speditore e data, cent. 10;

Biglietti di visita, con 5 parole di convenevoli, partecipazioni di nascita e simili cent. 20

Fatture commerciali cent. 25;

Carte manoscritte, primi duecento grammi cent. 50, porti successivi, ciascuno cent. 15,

Stampe in conto corrente, per ciascun esemplare quotidiani, primo porto di grammi 50, cent. 1; secondo porto di grammi 25, mezzo centesimo;

Stampe mensili; rispettivamente millesimi 15 e cent. 1.

Stampe semestrali cent. 5 e cent. 2.

Estratti conto cent. 10;

Campioni senza valore, primi cento grammi cent. 30; porti successivi cent. 15;

Associazioni giornali interno ed estero Lire 3

Pacchi postali contenenti libri spediti da editori, case librarie diretti a librai seguenti tariffe speciali: fino un Kg. Lire 1 50; oltre fino a 2 Kg. Lire 2,50; oltre fino a 3 Kg. Lire 3,50; oltre fino a 5 Kg. Lire 5.

Tariffe estere: Lettere e biglietti postali, primo porto Lire 1; porti successivi cent. 50; Cartoline cent. [illegible] con risposta Lire 1 20, Illustrate con la sola firma cent. 20, Manoscritti fino 250 [illegible] L. 1; porti successivi [illegible] campioni fino 100 grammi [illegible] 40; porti successivi cet. 20, Stampe cent. 20 per porto. Raccomandazione: Lire 1; Ricevuta ritorno Lire 1. Domande e reclami L. 2. Espressi lire 2. Assegni in partenza cent. 20; in arrivo cent. 30 Tessere riconoscimento Lire 2 Assicurazione per ogni 300 lire ovvero frazione L. 1; Scatolette fino 250 Grammi Lire 2, porti successivi cent. 40

Orario per l'apertura delle Porte

Dal 1° Novembre 1922.

Giorni feriali: apertura ore 6 chiusura ore 18

Giorni festivi: apertura ore 5, chiusura ore 19

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14

Ufficio Cassa, dalle ore 8 alle 14.

Ufficio corrispondenze, dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 [illegible] 18

Studio da Perito Agrimensore

diretto dal

TRIPOLI Sciara Riccardo, 59

Geometra Ferd. Scuri

TRIPOLI Sciara Riccardo, 59

Progetti - Costruzione di case, di villini e di immobili vari - Stima di fabbricati - Stima e misurazione di terreni - Rilievi altimetrici e planimetrici - Livellazioni - Piani quotati - Tracciamenti - Perizie - Consultazioni tecniche - Delimitazione di termini - Rettifiche di confine, ecc.

مكتب خبير لمساحة الاراضي للمساح فردنندو سكوري بطرابلس شارع ريكردو ٥٩

رسوم بنا بيوت وحدائق وسائر العقارات وتقدير بنايات وتقدير سعر الاراضي ومساحتها وقياس العلو والسطوح وتسوية الاراضي ورسم خرائط واعطا مشورات فنية وتحديد بالعلامات وتعديل الحدود ما شابه ذلك

A TUTTE

le persone residenti in Libia e nelle Colonie Italiane, senza abbandonare le occupazioni abituali

OFFRIAMO

facile mezzo di guadagno.

Per schiarimenti, scrivere alla

Ditta Annibale Bartolini

Strada in Casentino (Arezzo)

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica

Comprimario nei Ospedali di Bologna

Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed addominali

Telefono N. 128

D.r Cav. C. De l'Aria

Sciara Miran - 7° Zeng. et Suk el Htab, N. 20

Telefono N. 115

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi antichi e più recenti ... iniezioni intravenose di Neosalvarsan, Sulfarsalvarsan ecc.

Cura abortiva della blenorragia ... cura dei restringimenti uretrali e della goccett militare col metodo ...

ODOL

... ODOL ... Pasta dentifricia ... l'azione del tartaro

BUSTI

Fascie - Cinture Ventriere

Maria Pene

TORINO

REGIA MONTECATINI

LUBRIFICANTE IDEALE

Rappesentante e Depositario per la Libia

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini VIA RICCARDO, 172 - Telefono 119

SOCIETA' COLONIALE ITALIANA

AGENZIA DI TRIPOLI

Cemento Salona "Tour,,

"SPALATO,,

Ottimo Cemento in sacchi

Prezzo L. 25 per q.le tele da restituirsi

Legname Abete "Carinzia,,

Tavolame e Moralame di tutte le dimens. a L. 370 a m.³

D.r Alfredo Serra

... ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA AL... R. UNIVERSITA' DI SASSARI

MALATTIE DELLA PELLE, CAPELLI, ... MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE ...

Consultazioni dalle 15 alle 17

Dr. Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:

dalle ore 11 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 16

Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113 (vicino Piazza Italia)

Direzione del Genio Militare DELLA TRIPOLITANIA

Si rende noto a chi possa averne interesse che la suddetta Direzione mette in vendita parte dei materiali provenienti da demolizione a Sidi ... Si accettano offerte fino al giorno 19 Febbraio 1923 ... Le spese di trasporto sono a carico dell'acquirente ... quelle relative ... contratto e di pubblicazione del presente avviso.

Il Maggiore Direttore

ADOLFO CRUGNOLA

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

Via Azizia, N. 196

LA DITTA Giovanni Cozzo & C.

VIA MIZRAN, 53

(Vicino la Salumeria Milanese)

Avverte il pubblico che vende utensili per l'agricoltura: Aratri Badili — Zappe — Picozze — Forche — Carriole — Mazze — Mazzette — Manici di badili di tutte le qualità.

Grande assortimento di attrezzi completi per muratori e minatori a prezzi da non temere concorrenza.

Questa sera all'ALHAMBRA 2ª serie

IL CIRCO DEL TERRORE

Casa di Salute del Prof. ONORATO

Cure elettriche - Raggi X - Radium.

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 16. Via Mizran 15

Biciclette "DEI,,

A RATE MENSILI

IL RAPPRESENTANTE DI TRIPOLI della Mondiale Marca di biciclette DEI avverte il pubblico che per agevolare l'acquisto delle sue stupende macchine pratica particolari facilitazioni di pagamento a tutti i Signori Impiegati Governativi, Ufficiali e Sottufficiali.

CON 200 LIRE AL MESE

tutti sono oggi in grado di acquistare una di quei gioielli di perfezione meccanica e di eleganza che sono tutte le biciclette DEI, che non temono confronto con qualunque altra marca.

Rappresentante della DEI e della Mondiale casa di gomme PIRELLI

MOCCERO SALVATORE - Sciara Misran, 94

CEMENTO PORTLAND "DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40%

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso

Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli

Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale Civile)

Barracani

Cercasi grossista ritiri produzione 200 barracani al giorno

Scrivere: CARLO PIANEZZA BUSTO ARSIZIO

ايطاليا الجديدة

المحرر والادارة والنشر
طرابلس شارع عمانويل الثالث
محل ... المطبع الجديدة

حسب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

مواجهة مع صدر الوزارة الالمانية

امستردام ٦

واجه بعض مكاتبي صحف امستردام الصدر الالماني فصرح ان الدولة الالمانية لن تنظم اضراب العام عن العمل في الرور ولكنها ستحفظ شديدة ومقاومتها السلبية

انتصار عساكرنا في اليوم الخامس بعد استيلائها علي القصبات

القصبات ٥

قضت عساكرنا الليلة هادئة بالفرح والحبور للانتصارات الباهرة التي فازت بها هذه الايام

وطلبت قبائل كثيرة منذ مسا امس قبول خضوعها وطاعتها لسلطة الدولة وقد جاهرت انها سئمت المشاق والمجاعة التي تكبدتها لسبب الحالة في دواخل البلاد ولم تعد تصطبر علي العذاب الذي ذاقها اياه الروسا الطغاة الذين استعملوا الاهلي وسائط واسلحة للحصول علي اغراضهم الدنيئة

وكان اخ رمضان شتيوى بين منظمين العصاة الذين انكسروا يوم الامس ففر هاربا بخذلان وعاد خائبا وذليلا الي مصراته

وهجم اليوم العصاة بقرب سيدى الخمرى علي قافلة كبيرة كانت خرجت من الخمس وهي حاملة المؤونة ومهمات حربية ولكن عساكرنا دفعت بحركة باهرة ذلك الهجوم واضطرت عصابات العدو الي الفرار

ولقيت عساكرنا في زحفها علي القصبات بعض العربان وقد اخرجوا جثث عساكر حبش كانوا وقعوا في معركة يوم ٣ ودفنوا في تلك الجهات وهم يهينون تلك الاجساد بافعال فاحشة تقشعر لتخيلها الابدان ...ض علي اولئك الوحوش ولو انهم حاولوا على الفرار وسيعدمون رميا بالرصاص في الغد يوم ٦ الجارى قبل ان تستانف العساكر زحفها

ج ب كوسها

...

الاستيلا علي ترهونه

ان عساكر الكولونيل فرسياني الباسلة احتلت اول امس الساعة ٦ بعد الظهر ترهونه بعد ان كسرت اخر مقاومات العصاة

وغنم مدفع واحد من طرز ٧٥ واربع رشاشات ووجد كثير من البنادق مع كمية وافرة من المدافع

وترك العصاة وهم هاربون امتعة مؤونة

مجلس الوزرا والسياسة الخارجية

رومه ٦

جعل صاحب الدولة موسوليني في اجتماع مجلس الوزرا تصريحات عظيمة الشان عن السياسة الخارجية فقال ان الحالة من الوجهة التي تهم ايطاليا لم تتغير تغيرا محسوسا بعد الاجتماع الاخير الذي عقده مجلس الوزرا فان معاندة الالمان في المسائل الاقتصادية سببت تشديد التدابير العسكرية والسياسية من طرف فرنسا والبلجيك واما ايطاليا فقد اتبعت خطتها ومسلكها فظلت بعيدة عن تلك الاعمال

وتراقب الحكومة الايطالية بتمام الانتباه الحالة من وجهة نظر استخراج الفحم من وادي الرور ولا سيما بعد الوقع الذى صار لتلك الحوادث في موتمر لوزان الذي ولج في دورة النهائي

وبالاجمال فلا زالت تستمر الازمة في الحالة العمومية وانه تلوح بعض اشعة نور من اعمال الحكومة الايطالية المتجهة نحو سيادة السلام العام

ثم بشر صاحب الدولة رئيس الوزرا انه في ٢٦ جانيو المنصرم وقع في زوريخ اتفاق تجاري مع سويسرا وسيلج في قالب العمل يوم ٢٠ فبرايو الجاري لمدة سنة واحدة وهو قابل للتجديد اذا لم يرجع عنه قبل ستة اشهر من انتها تلك المدة

وهذه المعاهدة ذات اهمية عظيمة من وجهة النظر الايتالية لانها تحقق لنا اكبر منفذ لاصدار محصولاتنا الزراعية والغذائية

ووافق المجلس بالاجماع علي بيانات رئيس الوزرا

تحديد التخوم بين القطر الطرابلسي والبلاد التونسية

باريس ٦

بحث مجلس النواب في مشروع تطبيق الاتفاق المعقود يوم ١٢ ديشمبر ١٩١٩ في باريس بين وزير الخارجية الفرنسوي والسفير الايطالي في تحديد التخوم بين قطر طرابلس والمستعمرات الفرنسوية في افريقا

وذكر الخطيب الذي سرد البيان في هذا الصدد بين تصفيق شديد الظروف التي كانت ايتاليا موجودة فيها لما نزلت عام ١٩١٥ بجانب فرنسا للمدافعة عن الحق

ثم صادق المجلس علي ذلك المشروع

انفجار هائل في احدى مناجم الرور

برلين ٦

جاء من مدينة كايسفرو انه حدث انفجار هائل في احدى المناجم الموجودة في تلك المدينة ويفيف عدد الضحايا علي المائة والثلاثة نفر

ولم يلق للان تسعة واربعون عاملا من عمال تلك المناجم

اذا هجمت بولونيا علي المانيا حاربتها روسيا

رومه ٦

تلقت الصحف من موسكو ان بوخارين ارسل كتابا الي الشيوعي الفرنسوي سوفارين قال له فيه ان روسيا على الراجح ستحارب بولونيا اذا هجمت هذه الدولة علي الجمهورية الالمانية وسيتحد اللتوانيون في هذا العمل مع الروس اذا امكن عقد اتفاق عسكري وسياسي معهم

...

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكوالير كازولي معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطباء الاولين في مستشفى بولونيو الطبيب الاول في مستشفى طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي الدا الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجة الحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ وغيرها) ومعالجة السيلان في كل ادوار معالجة سريعة وناجعة بالشفاء التام ومعالجة دا السل بالبا وموطورواغر ومعالجة الشياتيكا عرق النسا وامراض المعدة والامعا وغيرها واحلال ... باسلوب ... وفحص البول والبه الي ومحتوياته لمدة وغيرها

العيادات من الساعة ١١ قبل الظهر الي الساعة ٢ بعد الظهر بشارع العصيرة ٤ وشارع لكونت ولبى علي سطح البحر

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العلمي من جامعة ساسرى للامراض الجلدية والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية

العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

وسماية بنك رومه

طبعت بمطبعت لوى ارتمر الجيكي

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —

קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלכמיס 8 פיבראיו 1923 — מואפק 22 שבט 5683

אכ'באר אלחרב

תקריר נ'יש אלכולוניל רגאתפיאני

באקי מתקדמה אלקוה אלמתרייסה מן אלשהם אלכולוניל גראתסיאני מעא נמיע בעובאת אלפרק ותקוואת פי ארץ אל תגרה ואן אלארץ אכתר סאהלה . ואחד אלמח בעיד עשרין כילומתרו מן וארי ויף ואקל מן ארבעין כילומתרו עלא תרהונה פי למבת אלחוא

אלטייאראת אלדי קאימין וקימה פוחם מה וידאומו באלתאתה סאעאת פי אלהוא יכבברו אן אהאלי תרהונה החרבין סאעיהם לעינויוה ועדקבייה בין חדוד תרהונה . אור פללה וגריאן ומצורין ליפנע עלא וארי מא רגאלאת

גריבה צארת מאגרת קצר אלחגרה ועאנדו עליהא כתיר אדפללאקה אלדי כאנו פיהא באש יםנעונא מן אחתלאלהא חיתהא מסרה מן אלאכתר מחצנין מתע אלערב וואערה יאסר מאלדתהא חית גאיא פי עלוא ופי ארץ קאסחה . אלמחל אלדי כאנו פי' הא הומא אלכעאברה ונמאמה ונפארה ואהאלי וארי ויף כלהם תקריב מללה

אליום במעאונת אלטייאראת תקדרמנא בגברה ותמלכנא עלא אלעלוא בהגום קוי מן אלסוארי , מן אלמאבור 19 אלחבשי. מן באנדת אלכופ' כרביס ונמיע אלססאים ובמעאונת אלמבנייה אלפראבליסיות בעד מא אלטייאראת רמאו קנאבלהם וכררבו קוות אלעדו ושתתו שמלהן . אלפללאקה אלהארבין מן אלהגום אלשדיד אלדו גררתהם עסאכרנא אלסוארי אלדי כערוהם פוק מן עשרה כילומתרו ופבבולהם כצאיר עצאם

מעא אלאסף מבתאר כעבאר אלדי כאן בראס אלמחללה קדר ימנע באלהרוב

עסאכר איטאליה מתקדמה באלגצר

נמיע קססאת אלעסכרייה מתקדמה פי נבל תרהונה ומא מתערצין להם גיר בעץ פללחין מתיינן מן אלמשאיך חית אלאהאלי עייאנא ומוש קצדהא תחארב אכתר

קססת אלכולוניל ביתפארי רתבת אח ואלהא פי מסללאתה ונעלת תרכאת עצ'מת ואתתצלת עלא מא ילומהא מן אלמונה קאפלה גאיה מן אלכמס בסלאח ומונה גאושוהא תקריב 500 מסללת ותאלן תררבוהם עסאכר מהאפצה אלנגאב

תמנית פללאקה פאקו ביהם פללעו בעץ מותה מן קבוראתהם ופצחוהם וקצרו אלהרוב. תאלן לבמותם ולרבוהם באלכארוד פי וסט סוק מסללאתה

אלפללאקה אלדי מאתו פי תאד אל' אייאם יקארבו 800 וקודם מדתין תלאתת אנגרחו ומן מרפנא מאת ואחד פליאן ותסע מאש עסכרייה ואנגרתו למסה בבאש 187 נפר כתרתהם גרת כ'פיף

קססת אלכולוניל בילוי

נעלת תרכאת פי נמיע מחולאת תרהונה ובין מא אלעאצין יהרבו מן כל מםרח - אלעסכר אלמגתצמין יגאבשו קליל צבחית אליום תתרכת אלקוה עלא נים אלמאחונה ועלא מואנן וואדי מלגה ובעדת אלגמאעאת אלמתקדמה מן אלפללאקה

קססת אלכולוניל גראתסיאני

חחת סער שדידה באקי מתקדמה ותתרכת קצר אלחגרה ואלדת פריק ביאר מיני ולללת עלא איסורתא וואדי ויף ואלפללאקה יתהרבו מן כל מוריח . תם באתת מרתאחה פי וארי מיני ' אלסוארי תפרגעת פי אלפהולות ותהצלת עלא' סאעי וקואמי כתאר . אליסרה אלדי אכרגאהם יקולו אן פחל אלכעבאר וגמאמה תפרקו קרב ביאר מיני ואפתאל מברוך בן מנתצר ופויני אל פיתורי ועבדאללה תמסכת מונרה פי סוק אלכמיס , מאעה וואחד בעד אלנתר אליום סארת אלעסאכר ווצלת אבו אלעקוף ואלזדת מריק תרהונה - אלטייארין יכבברו אן אהאלי מרכו תארוך אלאראצי קאצדה אלהרוב במאעיהא לוליתן ומצראתה

אחתלאל תרהונה

פי קצר תרהונה ירפרף

אלסנגק אלמליאני

יום אלתלאת פי אלמאעה 18 דבלו עסאכר גראסיאני אלשנעאן בגברה פי תרהונה וגבבו אלסנגק פי קצרהא ופמאו מן אלפללאקה מדפע וארבעה רששאשאת ועדד כביר מן אלפלאח

פי גרידת נצוח נעפיו תפצילאת

אכ'באר כ'ארג'ייה

— •◦• —

אלסנוסי יזוואם באי פי מצר

(פלגראפיאתנא אלכצוצייה)

רומה 5

יכבברו מן בנגאזי אן אלסנוסי הרב מן בנגאזי למצר בואפפת כהארבתו עלא פריק סללום ופשה ראסן למחל חלואן ואין צאר לתו קבול עצים מן אלסלמה אלמצרייה מעא אלסנוסי יגד אלמפגר אלשחיר פי בר פראבלס יזוואם באי אלדי מתל נפסחו בסביב אלאמיר ופשא לחלואן ברכסה מן איטאליה לאגל אלאסתשפה באלמה אלמעדני

פראנב מותפר לוואנגה

לוואנגה 4

מפוויין אלדוול ועצמת באשה נעלו אנתמע שלצי ליבתתו מן גדיד ען בעץ מואר מן אלעהוד

תתא ללאן עצמה באשה מא מיין שיי מן מקאצדהו אלגהאייה ובאקי קסדהו יכחת ען אלחאלה , אלדוול מלבו לצבחיית נצוה נואב נתאי חית לורד כורזון מתענל וביין אן עגוהו לווו ירנע בסרעה ללונדרה

בעד אלמלאיב אלמתקדמין מן אלדוול ילום אלתרך יערפו יתססו אלמסאוליה אלתאסטה אלדי תמית עליהם אנבאן מא תצירש אלצלח עלא מסאיל בגיר אתפייאת מבאר

גרמאניה ילומהא תדפע

פארייז 4

לגנה אלתעויצאת בתלאתה אצואת קררת לתתבית קוארתהא אלאול פי כוחק רפק פלב גרמאניה ען תעמיל ונלת אלבלאץ תתגריית תאלה אלמדפועאת באל 5 מאתנו 1921, אללננה שאורדה פי אלסנה אלגארייה פי תסלים אלפחם מתע שהר לוליו אלמאצי . אלמעתמד אלאנגליזי ליס עמה צותהו

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 33 TRIPOLI, Venerdì 9 Febbraio 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuova Arti Grafiche„ Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97



Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

I Capi dei ribelli fuggono abbandonati dalle popolazioni

Cattura di materiale bellico e di importanti documenti

Sottomissioni in massa incondizionate

(dal nostro inviato speciale)

TARHUNA, 7

In seguito ad istruzioni ricevute mediante S. V. A. la Colonna Pizzari, che già era sulla strada per Tarhuna, ritornava stamane a Casr ed Daun dond'era partita all'alba di stamane stessa.

Si fece lungo tratto di strada senza colpo ferire ed una rappresentanza degli Ufficiali della Colonna Pizzari si recava a Tarhuna portando un affettuoso messaggio dal Colonnello Pizzari diretto al Colonnello Graziani che, fin da ieri sera, aveva raggiunto ed occupato l'obbiettivo.

Lungo tutto il percorso fino a Tarhuna regna la calma più assoluta e più completa, e numerose affluiscono al Comando le richieste di sottomissione.

I ribelli, nella fuga precipitosa hanno lasciato quattro cannoni da montagna da 70 mm. cinque mitragliatrici, un lancia-bombe ed una fabbrica d'armi con numerose munizioni fra le quali delle bombe Austriache.

Da informazioni attendibili e concordi ci si conferma che il nemico, assolutamente e del tutto demoralizzato, incalzato dai nostri spahis, continua la sua rovinosa fuga verso sud.

Il bottino è ricco e vario

Tra la colonna ch'è a Tarhuna e la Colonna Belly è avvenuto il collegamento; quest'ultima ha già raccolto numerosi atti di sottomissione e numerosissimi fucili: tra i sottomessi ci sono, in grande quantità, i seguaci di Mabruk ben Munsor.

Lo spirito delle nostre truppe è meravigliosamente elevato.

G. B. Costa

La nostra più recente vittoria: Tarhuna

Le balde truppe del valoroso Colonnello Graziani, partite alle ore 13 del giorno 5 da Bu el Aguf dov'erano accampate, hanno decisamente puntato su Tarhuna, ed alle ore 18 l'oscura tracotanza dei ribelli, veniva infranta: Tarhuna era nostra e sul suo Castello il Glorioso Vessillo d'Italia cantava al vento

Il Colonnello Graziani, con le sue truppe meravigliose, in un concorde sforzo, attraverso terreni impraticabili, vincendo le resistenze dei ribelli, riuscì ad occupare il centro che finora è stato creduto dai ribelli una delle loro rocche più forti.

A Tarhuna, le truppe catturarono un cannone da 75 mm. 4 mitragliatrici e numerosi fucili e munizioni, oltre grande quantità di bestiame, viveri, masserizie, che le popolazioni hanno abbandonato nella disordinata fuga verso Zliten e Misurata.

Le infaticabili truppe, nel loro meraviglioso *tour de force* hanno percorso in pochi giorni considerevoli distanze.

Difatti, la marcia della Colonna Pizzari, segna le tappe di un'avanzata, anzi di una corsa addirittura stupenda: Tripoli Gefara - Homs Kussabat Tarhuna sono 160 Km che la Colonna ha coperti in pochi giorni, e ad essi fanno riscontro i 60 percorsi dalla Colonna Belly da Azizia Sidi Bu Argub - Sidi e Gilani - Uadi Milga - Tarhuna, ed i 120 percorsi di volata dalla Colonna Graziani: Garian - Uadi Gan - Uadi - Uaar - Mausoleo - Casr el Hàgera. Tarhuna, su terreno impervio, roccioso, sul quale nessuno prima si era avventurato.

Le colonne, per i loro rifornimenti, hanno impiegato complessivamente 2000 cammelli e 3500 tra cavalli ed asini che hanno portato le vettovaglie necessarie e le munizioni occorrenti.

Altri particolari della vittoriosa azione

Inseguiti dalla nostra cavalleria, fuggono i capi della ribellione, abbandonati dai propri gregari che non hanno più in loro fiducia, e tanto fu inaspettata e fulminea la nostra manovra, ch'essi non ebbero il tempo di mettere in salvo importanti documenti che, perciò, sono caduti in nostro possesso.

L'azione della Colonna del Gebel fu istantanea; dall'Uadi Nif marciando su Tarhuna, dove, com'è noto, arrivò alle 18, incontrò breve resistenza tosto infranta, si che improvvisa piombò su El Bucrat (l'abitato di Tarhuna), mentre la Colonna Pizzari giungeva a Casr ed-Daun prendendo contatto con la Colonna Belly, venuta dall'Uadi Milga, con una marcia notturna, fino ad Abiar Migi, ed ambedue stringevano il massiccio del Gebel Tarhuna

Il giorno 7 le Colonne del Gebel e della Gefara si collegavano fra di loro mentre il Colonnello Pizzari, con la sua Colonna, prendeva la via di Casr ed-Daun per prendere contatto con Kussabat ed Hms onde assicurare il regolare funzionamento dei rifornimenti, e riusciva a sequestrare una carovana da Zliten diretta a Tarhuna e che, tra l'altro, portava interessanti documenti che specialmente interessano perchè riguardano la resistenza che a noi i ribelli intendono opporre

A Tarhuna vennero trovati altri 4 cannoni da montagna da 70 mm. 5 mitragliatrici e parecchi lancia bombe con bombe di vario tipo e munizioni d'artiglieria.

Venne anche recuperata la Stazione radiotelegrafica da noi abbandonata nel'915 e che ha subito lievi danni tanto che tra breve sarà messa in efficienza. Fu catturato anche il completo macchinario esistente per la fabbrica delle cartucce

Molte popolazioni hanno cominciato ad arrendersi incondizionatamente e consegnando le armi al Colonnello Graziani e al Colonnello Belly mentre al Comandante della Divisione dei Carabinieri, 30 cabile composte da 600 a 2500 abitanti hanno fatto completa sottomissione a Trab el Rhema, essendo in territorio che ha compiuto atti a noi ostili, saranno, secondo gli usi locali, sottoposte ad una multa in natura, ed i Capi stessi hanno riconosciuta giusta la punizione.

Dopo la presa di Tarhuna

In seguito alla vittoriosa occupazione di Tarhuna, sono pervenuti a S. E il Governatore Conte Volpi i seguenti telegrammi di felicitazione e di compiacimento di S. M il Re, di S. E. il Generalissimo Diaz, Ministro della Guerra, e di S. E. Federzoni, Ministro delle Colonie, il quale ultimo S. E. il Conte Volpi ha comunicato ai Comandi [illegible] ne:

S. E. Governatore

TRIPOLI

Il ritorno vittorioso del tricolore sul Castello di Tarhuna mi riempie di compiacimento — Voglia Vostra Eccellenza gradire per codesto Governo per i Comandi e per le valorose truppe, il mio vivissimo plauso.

VITTORIO EMANUELE

. . .

S. E. Conte Volpi
Governatore Tripolitania

TRIPOLI

Ringraziando vivamente V. E notizie brillante risultato operazioni militari che hanno condotto tue operazione Tarhuna sono fiero esprimere Comandanti e Truppe Coloniali mio vivo plauso per valorosa loro condotta che ha riconsacrato in coteste regioni alto prestigio nome Italia e luminose tradizioni nostro Esercito.

MINISTRO GUERRA DIAZ

. .

Colonnello Pizzari - Kussabat
F. Colonn. Belly - Suk El Chmis
Colonnello Graziani - Tarhuna
p. c.
Comando Truppe - Tripoli

S. E. Ministro Colonie anche a nome di S. E. Presidente Consiglio avuta notizia del felice compimento di queste operazioni militari mi ha dato espresso incarico inviare ringraziamenti felicitazioni Governo agli sperimentati Comandi e valorose truppe operanti telegrafando precisamente che esse hanno scritto una nuova splendidissima pagina nella storia militare coloniale d'Italia

S. E. Ministro Guerra si dichiara felice esprimere ai Comandanti e Truppe Coloniali suo vivo plauso per valorosa loro condotta che ha riconsacrato in queste regioni alto prestigio nome Italia e luminose tradizioni nostro Esercito. Prego darne nel miglior modo possibile conoscenza ai Suoi Ufficiali, soldati e tutti gregari

GOVERNATORE VOLPI

Rottura diplomatica franco-tedesca?

(Per telegramma particolare)

ROMA 6

(Sabelli) - Il *Journal* afferma che la Germania medita la completa, ufficiale rottura dei suoi rapporti diplomatici con la Francia ed il Belgio.

Un ultimatum dei turchi agli Alleati

LONDRA, 7

L'agenzia Reuter ha da Costantinopoli che il comandante turco di Smirne informò i comandanti delle navi da guerra degli alleati di aver ricevuto l'ordine di obbligarli a partire se non si conformassero alla richiesta turca di lasciare Smirne a mezzanotte

. . .

LONDRA 8.

I governi d'Inghilterra e di Francia si accordarono per dare una risposta ai turchi circa il loro ultimatum, sulla base di fin de non recevoir, e le navi da guerra inglesi e francesi ricevettero l'ordine di difendersi qualora venissero attaccate.

L'impressione per l'ultimatum turco

PARIGI, 8

Unanimi i giornali condannano energicamente l'ultimatum di Smirne

I giornali esprimono la convinzione che i turchi riconosceranno il loro errore firmando il trattato di Losanna nel quale, però, nessun'altra concessione sarà loro fatta

Una nota alleata ad Angora

LONDRA 8

L'agenzia Reuter ha da Costantinopoli che gli alti commissari alleati e gli ammiragli rivolgeranno ai Kemalisti un'energica nota avvertendoli che Angora sarà tenuta responsabile di qualsiasi atto di ostilità.

La situazione nella Ruhr migliora

PARIGI, 8.

Il Ministro Letrocqueur, reduce dalla Ruhr, dichiarò che ivi la situazione migliora ogni giorno.

I Commenti jugoslavi circa il trattato di Rapallo

BELGRADO 8

La presentazione al Parlamento italiano per la ratifica della convenzione e l'esecuzione del trattato di Rapallo, produsse ottima impressione e suscitò commenti favorevoli nella stampa

I lavori alla Camera

ROMA, 7

L'on. Paolucci commemora l'on Masciantonio, recentemente morto, alle sue parole si associano gli On li Mattei, Gentile ed Acerbo

S'inizia quindi la discussione del disegno di legge per l'approvazione dei trattati commerciali di navigazione fra l'Italia e la Czecoslovacchia

L'on De Nicola, avvertito telegraficamente che sua madre è moribonda, lascia la seduta e parte per Napoli

. . .

ROMA, 8

S. E. Mussolini presentò alla Camera il disegno di legge per l'approvazione degli accordi e delle convenzioni firmate il 23 ottobre 1922 fra l'Italia e la Jugoslavia per l'esecuzione del trattato di Rapallo.

Il disegno di legge, composto da un articolo unico è preceduto da una relazione nella quale l'on. Presidente del Consiglio dichiara: «Il precedente Governo aveva assunto l'impegno di presentare al Parlamento gli accordi firmati a Santa Margherita e firmati a Roma: quest'impegno io mantengo»

Tali accordi, contrariamente a quanto qualcuno affermò, regolano solo i rapporti fra il Comune di Zara ed il circostante territorio dalmata, e non contengono alcun nuovo impegno politico da parte dell'Italia

La presa di Tarhuna

ROMA 8

Ieri alle ore 18 la bandiera italiana sventolava sul castello di Tarhuna, vinte, le ultime resistenze dei ribelli

I nostri reparti, penetrati nell'abitato di Casr Tarhuna vi catturarono un cannone da 75 ed altre armi

Contemporaneamente due nostre colonne comandate dai Colonnelli Pizzari e Belly occuparono le impervie pendici del massiccio montano di Tarhuna, mentre i ribelli se ne allontanavano in disordinata fuga

Sei cabile del territorio di Tarhuna ed altre del territorio di Numahi hanno chiesto di sottomettersi incondizionatamente consegnando le armi e dichiarandosi stanche dei soprusi dei capi

Con questa brillante occupazione che ci assicura nuovamente il possesso della regione più fertile e ricca della Tripolitania nord est abbiamo riscattato il doloroso esodo del 1915 e vendicammo il sangue dei nostri martiri

Il Principe Umberto, Alfiere dei Granatieri

ROMA

Stamane il battaglione del 1° Regg. Granatieri, dov'è inscritto S. A. R. il Principe Umberto, si recò all'Altare della Patria per l'offerta della targa commemorativa del Milite Ignoto e la consegna della Bandiera a S. A. il Principe Ereditario, quale Alfiere del Reggimento.

Deposta la targa, il Principe passò in rivista il battaglione, ricevendo solennemente la Bandiera dalle mani del Colonnello mentre il battaglione presentava le armi

Fra rinnovate acclamazioni della folla, S. A. R davanti alla Tomba, inchinò la Bandiera tre volte in segno di omaggio

. . .

Il Sindaco di Roma nella Milizia Nazionale

ROMA 7

Il Sindaco di Roma inviò una lettera a S. E. Mussolini, chiedendo di essere iscritto nella coorte romana della Milizia Volontaria per la sicurezza nazionale

Un nobile gesto

ROMA, 7

Il Tenente Introvini, invalido di guerra, rinunziò a cinque annualità della pensione assegnatagli a favore dell'Erario

L'On. Mussolini, ringraziando, dichiarò che se tutti i cittadini seguissero tale esempio secondo la loro possibilità, l'impresa immane e gloriosa per ricostruire la Patria sarebbe avviata a buon termine

Il [illegible] ed il Ministro Montagna a Roma

ROMA, 7

Provenienti da Losanna stamane sono giunti a Roma il Marchese Garroni ed il Ministro comm Montagna, ricevuti da S. E. Mussolini col quale ebbero un lungo colloquio

Una rete transoceanica di cavi

ROMA, 7

S. E. Mussolini, che firmò una convenzione per la posa di cavi che metteranno in comunicazione l'Italia con l'America, inviò un messaggio agli Italiani d'America incoraggiandoli al lavoro, alla costanza, alla gloria d'Italia ed alla fedeltà dei suoi figli

Notizie a Fascio

ROMA, 7

L'Ambasciatore degli Stati Uniti, Skild, ritornato da Losanna, visitò e s'intrattenne a lungo con l'On. Mussolini, esaminando con lui la situazione

Elogiò la delegazione italiana e si felicitò per la ratifica delle convenzioni di Washington fatta dal Parlamento Italiano

ROMA 8

S. M la Regina Elisabetta del Belgio, intervistata dal corrispondente de «La Tribune» di Bruxelles, parlando della politica italiana disse fra l'altro:

«Credo che fu fortuna per il vostro Paese l'aver trovato un uomo come Mussolini, energico, tenace e che mira all'avvenire d'Italia. Egli è un uomo nel quale si sente il carattere e la volontà, e bisogna augurargli che riesca a compiere la propria missione per il bene d'Italia; senza occuparmi di politica seguo con interesse il movimento fascista di Mussolini e trovo nella vostra gioventù la materia prima sulla quale lavorare per l'avvenire d'Italia»

S. M. la Regina così terminò: «Dite all'Italia tutta la simpatia che ho per quel bel Paese, la fede che la sua gioventù m'ispira, tutti i voti che compio per il suo avvenire, per una più cordiale amicizia italo-belga».

Cronaca di Tripoli

Avvertiamo la cittadinanza che da ieri 8 Febbraio, gli uffici di Redazione e Amministrazione de "LA NUOVA ITALIA„ e quelli dello Stabilimento "NUOVE ARTI GRAFICHE„ si sono trasferiti negli ex locali della "Cooperativa Impiegati e Salariati dello Stato„ in Sciara Riccardo.

Echi dell'occupazione di Tarhuna

S. E. il Governatore in occasione della presa di Tarhuna a inviato al Generale Taranto, Comandante delle truppe il seguente telegramma di plauso per le riuscite operazioni:

Generale Taranto Comandante delle Truppe

« Colla occupazione di Tarhuna si chiude un ciclo di questa storia della Tripolitania, che va dallo sbarco di Misurata Marina ad oggi. In questo anno di fatica e di vittoria, la sua serena illuminata, abile, costante opera ha costantemente segnato la via e facilitato il compito ai capi impareggiabili delle nostre colonne ed alle nostre magnifiche Truppe. Tengo ad esprimerle solennemente la riconoscenza del Paese e ad esprimerla alle truppe »

GOVERNATORE VOLPI

Riunione del Comitato di dame della Croce Rossa

Martedì si è riunito il Comitato con intervento delle Signore: Contessa Cavazza, Contessa Balladore-Pallieri; Signore: Bartoccini, Bodratt, Hassan, Mazzolani, Morelli, Morvillo, Provenzale, Punzo, Testoni, Vacca-Maggiolini, Vaccari e Vassura.

Erano presenti anche il Presidente del Comitato Regionale ed i Consiglieri: Dottor Zaccaria e ...

Il Presidente spiega sommariamente gli scopi che la Croce Rossa si propone a Tripoli ed i mezzi che sono necessari per l'esecuzione degli scopi stessi.

Invita quindi il Comitato ad eleggere le cariche che vengono affidate all'unanimità alla Contessa Cavazza, Vice Presidente ed alla Signora Cortese, Segretaria.

Viene stabilito di indire un ballo per bambini per Martedì 13 c. alle ore 17 ed un ballo serale per Domenica 18 corr. Ognuna di queste feste sarà organizzata da speciali sotto-comitati di Signore e Signorine.

Viene anche stabilito di organizzare una Kermesse ed una conferenza di propaganda. Fu quindi inviato a S. E. il Governatore il seguente telegramma:

S. E. VOLPI - TRIPOLI

« Prima iniziare lavori inviamo a V. E. espressioni nostra ammirazione per tenace volontà riscossa nazionale coronata successo presa Tarhuna pregando V. E. far giungere gloriose colonne operanti manifestazione nostra viva simpatia et solidarietà ».

COMITATO ... DAME ET CONSIGLIO DIRETTIVO CROCE ROSSA

Concerto Pro Monumento Caduti

Da indiscrezioni giunteci siamo in grado di informare il pubblico che domenica 11 corrente avrà luogo, nel pomeriggio, al *Club Musicale Dilettanti*, un grandioso concerto *Pro Monumento ai Caduti*. Ci consta che il programma è scieltissimo e vi prenderanno parte anche i migliori professionisti col gentile concorso del tenore Campanini. L'ottima riuscita del concerto è fuori dubbio, dato il nobile fine per cui è indetto e perchè l'organizzazione è fatta dal *Club Musicale* che si è acquistati molti titoli di benemerenza nella società Tripolina.

Appena ci sarà possibile comunicheremo dettagliatamente il bel programma del concerto ed i nomi di tutti coloro che in esso prenderanno parte.

Miracoli dell'ortopedia e della beneficenza

Ricordano certo i cittadini di Tripoli quel Nero che con i piedi amputati per congelazione in servizio mentre era nostro ascaro in Cirenaica, con lo sguardo mesto e profondo dei bei occhi nerissimi, chiedeva l'obolo sugli scalini della sede della Unione Militare Cooperativa.

Essi non lo vedono più e forse non si sono accorti che egli passeggia franco e sicuro al nostro fianco in attesa di trovar modo di poter col proprio lavoro provvedere alla sua esistenza.

Il miracolo è stato operato dalla buona volontà di varie persone che si sono interessate alla meschina sorte del povero giovane.

Dopo trattative necessarie l'All ben Mohamed, che così si chiama, fu per l'opera spiegata in merito dal Comand. Ciro Nasi capo di Stato Maggiore del Comando Truppe, mandato a Napoli, e ricoverato in quell'Ospedale Militare dove gli furono applicati due apparati ortopedici con i quali egli cammina ora benissimo.

Il cav. uff. Renzo Testori molto si occupò del disgraziato e come chirurgo e come Presidente della Società di Beneficenza il cui Consiglio direttivo deliberò di sopportare la spesa necessaria per gli arti artificiali, mentre l'Autorità militare a pensato a quelli di trasporto e di degenza nel nosocomio militare di Napoli.

Il colonnello Muzzioli anche si interessò alla riuscita dell'alto benefico che merita di essere segnalato perchè ridonda a lustro della nostra progredita civiltà.

Ad un Confratello

Ieri si è pubblicato il primo numero del nuovo giornale «Libia Fascista».

Al confratello che sorge, quale organo della Sezione Tripolina del P. N. F. giungano graditi gli auguri de «La Nuova Italia»

Cronaca Teatrale

Politeama

Compagnia d'Operette «CITTA' DI ROMA»

Come sempre con teatro affollato, *Grand Hotel* venne molto applaudito.

Il simpatico Fleurville, il Cav. E. Bonomi, la indiavolata *soubrette* Marcella Renart, il Cav. Paolillo, il Tenore Campanini, la soprano Cambi, ricevettero calorosi applausi.

Un bravo a tutti gli altri bravi artisti della Compagnia.

Nell'intermezzo la coppia Rèsèda-Smart danzò, come sempre, applauditissima, e dovette concedere un bis insistentemente richiesto.

Stasera si avrà *Il Musicista del Villaggio*, il graziosissimo e fine idillio musicale di O. Strauss per cui è viva l'aspettativa, e la cui musica delicata sarà, con la solita maestria, diretta dal giovane maestro Dante Calderoni.

Alhambra

La grandiosa film americana di avventure della quale è protagonista HARRY PYEL, il MACISTE americano, prosegue nelle rappresentazioni delle sue serie in un crescente ritmo di interesse e di emotività. IL PONTE DELLA MORTE, la serie che và in programma questa sera e che è tanto attesa da numerosissimi spettatori è ricca di episodi impressionanti e suggestivi anche più delle serie precedenti. Giornata di gran... di sorprese oggi all'Alhambra IL CIRCO DEL TERRORE, la spettacolosa film, riserva agli spettatori una messe abbondantissima di sensazioni violente e di colpi di scena spettacolosi.

Domani.

La 4ª serie "IL TOPO INCENDIARIO„ con nuove strabilianti avventure del prodigioso HARRY PYEL.

IL MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

La Società *Sicilia* avverte che il Piroscafo Italiano «*Lodoletta*» proveniente dalla Tunisia giungerà il giorno 11 e ripartirà lunedì 12 corrente per Siracusa e Tunisi.

Per merci e passeggeri rivolgersi all'Agenzia della Società «*Sicilia*».

INVESTIMENTI

Mentre la nominata Aescia ben Amor, altra sera verso le ore 20 transitava per Bab el Horia, venne improvvisamente investita da una vettura. Trasportata all'Ospedale Civile ... lesioni varie nella metà sinistra del corpo, per cui venne giudicata guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

Infortuni

L'altro ieri il bracciante Mohamed Ben Haz Aued di anni 35 mentre lavorava nella cava di pietra di Fantini Angelo a Gargarese cadde su di un piede una grossa pietra.

Trasportato all'ospedale civile venne dichiarato guaribile in 10 giorni.

* * *

Ieri il fabbro Caruso Giuseppe di anni 21 mentre nella propria officina, batteva un ferro rovente sulla incudine, si diede una terribile martellata su di un dito.

All'ospedale civile ove venne medicato fu dichiarato guaribile in 10 giorni.

* * *

Ieri l'altro il tredicenne Cacella Giacomo, nel pompare le gomme di una bicicletta, con la pompa si ferì la mano destra riportando ferita guaribile in 8 giorni.

Soc. Naz. "Dante Allighieri„

Comitato di Tripoli

L'Assemblea Generale indetta pel 1 febbraio, per cause di forza maggiore, è stata rinviata alla domenica 11 febbraio successivo alla stessa ora.

Nella sede sociale si è riattivato il prestito dei libri, giornalmente, dalle ore 18 alle 20.

La Presidenza

Al Circolo di ballo dilettanti della Dahra

Sabato 10 corrente mese nei locali del Circolo Dilettanti Dhara vi sarà un trattenimento d'anzante e si estrarrà una lotteria con ricchi premi, il tutto a pro monumento dei caduti in Tripolitania.

Annunzi Economici

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Avviso di concorso

E' aperto presso il Ministero degli Affari Esteri un concorso per 10 posti di addetto di legazione.

Il concorso sarà regolato in base a quanto è disposto nel Decreto Ministeriale in data odierna (1).

Le domande di ammissione, scritte e sottoscritte dall'aspirante su carta da bollo da due lire, dovranno essere presentate al Ministro degli Affari Esteri non più tardi di due mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Le domande ed i documenti giunti al Ministero dopo la scadenza del termine prefisso non saranno accolti. Sarà però ritenuta valida la presentazione dei titoli di studio di cui al successivo n. 7, quando intervenga prima della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dei candidati ammessi al concorso.

Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1. Attestato di cittadinanza italiana.

2. Atto di nascita da cui risulti che l'età dell'aspirante non è minore degli anni 20 nè maggiore dei 30, salvo il disposto dell'articolo 12 del R. Decreto 30 settembre 1922 n. 1290, che eleva di cinque anni il limite di età pei combattenti.

3. Certificato di aver soddisfatto agli obblighi del servizio militare, ed eventuali documenti relativi ai servizi prestati in guerra, alle ricompense ottenute, ed alle ferite riportate.

4. Certificato, rilasciato dai medici militari, il quale comprovi che l'aspirante è di sana e robusta costituzione, che gli permette di affrontare qualunque clima.

A tal fine l'aspirante dovrà chiedere alla direzione dell'ospedale militare locale, oppure al comando di corpo o di distaccamento che abbia a disposizione un ufficiale medico, di essere sottoposto alla visita, giusta gli atti del Ministero della guerra, in data del 25 giugno e 23 settembre 1903, n. 250 e 231 su servizio sanitario.

5. Attestato di buona condotta e di essere di civile condizione.

6. Fedina criminale.

7. Diploma di laurea in legge ottenuta in una delle Università del Regno, oppure l'attestato di licenza ... 1870, n. 5830.

Nella domanda i candidati dovranno fare la dichiarazione esplicita di assoggettarsi, in caso di nomina, alle nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, che potrà cessare d'avere effetto per gli impiegati assunti in servizio dopo il 1° agosto 1897.

L'adempimento delle predette condizioni non vincola il Ministero ad accogliere le domande d'ammissione agli esami.

Non sarà ammesso a concorrere chi sia stato riconosciuto non idoneo in due precedenti concorsi.

Non avendo avuto luogo il concorso per la carriera diplomatica bandito nel 1921, i candidati a quel concorso che intendessero presentarsi al nuovo ora bandito, sono tenuti a rinnovare la domanda, a corredo della quale saranno ritenuti validi tutti i documenti già presentati, salvo la fedina penale ed il certificato di buona condotta che dovranno essere rinnovati.

Almeno otto giorni prima dell'apertura degli esami, oltre la notificazione ... nella *Gazzetta Ufficiale* del nome dei ... ammessi al concorso, del luogo, del giorno e dell'ora fissati per gli esami.

Gli esami, giusta il programma ... verteranno sopra il diritto internazionale, sulle istituzioni di diritto e di procedura civile, sul diritto commerciale e marittimo, sul diritto costituzionale e sulle istituzioni di diritto amministrativo; sulle istituzioni di diritto e di procedura ...; sulla geografia, sulla economia politica e sulle nozioni di statistica e sulla stenografia.

L'esame verterà altresì, nei modi prescritti dal regolamento sulla lingua francese, come pure sulla lingua inglese o sulla tedesca, a scelta del concorrente.

Della lingua francese i candidati dovranno dimostrare la perfetta conoscenza.

I concorrenti che abbiano conseguito la semplice idoneità, senza essere compresi nella graduatoria ... dei concorsi, non potranno essere nominati in carriera, salvo le disposizioni di cui al Decreto legge 10 novembre 1922 num. 1527, circa i combattenti in servizio alla dipendenza del Ministero Esteri.

Roma, li 4 dicembre 1922

(1) Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, n. 9, del 12 gennaio 1923.

Buono a sapersi

I Treni di domani

SABATO

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7
ad AZIZIA ore 9.36
per TAGIURA (1ª corsa) ore 8
da BIVIO RICCARDO ore 8.13
a TAGIURA ore 9.30
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14
da BIVIO RICCARDO ore 14.13
a TAGIURA ore 15.30.

Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50
a BIVIO RICCARDO ore 11.44
parte da TAGIURA ore 10.10
da AZIZIA ore 15.58
parte da AZIZIA ore 12
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8
a ZAVIA ore 11 8
parte da ZAVIA ore 11.33
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
a BIVIO RICCARDO ore 17.44
parte da TAGIURA ore 16.10.

Tariffa delle vetture

Servizio a corsa in città

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 1.20.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 2
per ogni persona in più cent. 30.

Servizio a tempo in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 5 per ogni ora.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 6 per ogni ora

(Per ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2 e 2.50, ogni persona in più cent. 50.

Servizio a tempo fuori città

Entro il muro di cinta e per le strade massicciate.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 7

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 8.50

Ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2.50 e 3.50 — Per ogni persona in più L. 1,00

Servizio a corsa fuori città

Dalla Città al F. Dirigibili	L. 3 —
Id. a Porta Gargarese	» 3 —
Id. alla Caserma Billia	» 3
Id. alla Spiaggia Telegrafo	» 3 —
Id. al Cimitero Cristiano	» 4 —
Id. ex Accamp. arabo bed.	» 2 —
Id. a Porta Ben Gascir	» 3 —
Id. all'Ospedale Militare	» 2,50
Id. alla Caserma Fesclum	» 3 —
Id. id. Caserma Cavalleria	» 2,50
Id. a Porta Tarhuna	» 5 —
Id. a Porta Tagiura	» 5
Id. alla Caserma Busetta	» 5 —
Id. Barace M. F. Hamidie	» 3,50
Id. Serbatoio Bu-Meliana	» 3 —
Id. Caserma Giama Amura	» 4 —
Id. alla Porta Fornaci	» 5 —
Id. Scuola di Agricoltura	» 7 —
Id. Suk el Giuma	» 8 —
Id. alla S. Centrale e vie	» 2.20
per ogni persona in più	L. 1 00

Orario delle Banche

Banca d'Italia. dalle ore 9 alle 14.

Banco Roma: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16

Banco di Napoli dalle ore 9 alle 14.

Banco di Sicilia dalle ore 9 alle 14

Movimento dei Piroscafi

dal 1° febbraio 1923.

Linea I - Napoli - Siracusa - Tripoli (quattordicinale).

Andata: Napoli partenza Giovedì del 15, *arrivo* a Tripoli Domenica ore 7 (1).

Tripoli *partenza* martedì ore 20 *arrivo* a Napoli Venerdì ore 9.

Linea II - Siracusa - Tripoli (quattordicinale).

Andata: Siracusa *partenza* Venerdì ore 24, a Tripoli *arriva* Domenica ore 7

Ritorno: Tripoli *partenza* Martedì ore 20, Siracusa *arriva* Giovedì ore 6

Linea III - Napoli - Siracusa - Bengasi (quattordicinale)

Andata: Napoli *partenza* Lunedì ore 15, Bengasi *arriva* Giovedì ore 7.

Ritorno: Bengasi *partenza* Sabato ore 20, Napoli *arriva* Martedì ore 9.

Linea IV - Siracusa - Bengasi (quattordicinale).

Andata: Siracusa *partenza* Martedì ore 21, Bengasi *arriva* Giovedì ore 7

Ritorno: Bengasi *partenza* Sabato ore 20, Siracusa *arriva* Lunedì ore 6

(1). Attende l'arrivo del treno N. 85 da Roma

Tariffe Postali

dal 1 Gennaio 1923

Lettere e biglietti postali cent. 50;

Lettere per distretti e militari centesimi 25

Cartoline postali con comunicazioni epistolari fuori distretto cent. 30;

Cartoline postali con risposta pagata cent. ...

Cartoline illustrate, sola firma dello speditore e data, cent. 10

Biglietti di visita, con 5 parole di convenevoli, partecipazioni di nascita e simili cent. 20;

... cent. ...

Carte manoscritte, primi duecento grammi cent. 50, porti successivi, ciascuno cent. 15

Stampe in conto corrente, per ciascun esemplare quotidiani, primo porto di grammi 50, cent. 1; secondo porto di grammi 25, mezzo centesimo

Stampe periodiche ... rispettivamente millesimi 15 e cent. 1

Stampe semestrali cent. 5 e cent. ...

Estratti conto cent. 10;

Campioni senza valore, primi cento grammi cent. 30; porti successivi cent. 15

Associazioni giornali interno ed estero, Lire 3.

Pacchi postali contenenti libri spediti da editori, case librarie diretti a librai seguenti tariffe speciali: fino un Kg. Lire 1.50, oltre fino a 3 Kg. Lire 2.50, oltre fino a 3 Kg. Lire 3.50, oltre fino a 5 Kg. Lire ...

Tariffe estere: Lettere e biglietti postali, primo porto Lire 1, porti successivi cent. 50, Cartoline cent. 60; id. con risposta Lire 1,20, Illustrate con la sola firma cent. 20 Manoscritti fino 250 grammi L. 1 porti successivi cent. 20, Campioni fino 100 grammi cet. 40; porti successivi cet. 20, Stampe cent. 20 per porto. Raccomandazione Lire 1 Ricevuta ritorno Lire 1. Domande e reclami L. 2. Espressi lire 2. Assegni in partenza cent. 20; in arrivo cent. 30. Tessere riconoscimento Lire 2. Assicurazione per ogni 300 lire ovvero frazione L. 1, Scatolette fino 250 Grammi Lire 2, porti successivi cent. 40.

Orario per l'apertura delle Porte

Dal 1° Novembre 1922

Giorni feriali apertura ore 6 chiusura ore 18

Giorni festivi apertura ore 5 chiusura ore 19.

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14

Ufficio Cassa dalle ore 8 alle 14

Ufficio corrispondenze dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18

Ufficio Telegrafico: dalle ore 7 alle 24, dopo le ore 24 si accettano telegrammi a tripla tassa

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 6-2-1923

STAZIONI

Tripoli, temperatura
Massima 16 7 minima 8.5 ... vento S
Acqua Stato cie. ser.

Azizia temperatura
Massima 15.2 minima 2,4 Vento N
Acqua Stato cop.

Sidi Mesri temperatura
Massima 15.2 minima 8.1 vento NW
Acqua Stato cop.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI.

لتحرير والادارة والنشر

طرابلس شارع وبطوريو عمانويل الثالث

محل تقدم الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —

קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלג'מעה 9 פיבראיו 1923 — מואפק 23 שבט 5683

الحالة في قطر طرابلس

لدى مجلس الوزراء

رومه ٦

ود صرح المعالي فيدرسوني المستعمرات زملاءه في مجلس الوزراء الذي انعقد اليوم ودم بيانات عن الوقائع الاخيرة التي حدثت في القطر الطرابلسي فبشر ان عساكرنا تقدمت في ... مكان في الايام الثلاثة الاخيرة .وقد دللت في زحفها ... صعب ومشاق عديدة وحاربت ... بهمة ومظفرة وان الفيلق ... العامل في المنطقة الساحلية من طرابلس والخمس تصادمت مع ... العصاة وردت حملاتهم وسببت ... خسائر جسيمة

وما نحن فخسرنا اربعة قتلى ... وعشرين جريحا

وارتبطت عساكرنا بعد الظهر ... قوات حمية الخمس المنفصلة ... التي كان العصاة لطرابلسيون طوقوها من ثمانية ... ثم ... ذات الفيلق موقع سيدي ... حيث جرى ... يوم ٤ ... قتال شديد استمر طويلا مع قوات متعددة بين العصاة ... في ذلك اليوم بعينه الي مركز ... القصبات ... زعفران ... هجوما من العصاة وخسرهم ... وما خسرنا وكانت ضعيفة

... الفيلق الثاني الذي ... يوم ٣١ جنايو علي سيدي ... عرقوب احتل يوم ٢ الجاري سيدي الجيلاني ويوم ٣ سيدي الوليد ويوم ٤ جبل ترهونه

واما الفيلق الثالث العامل من جهة الغريان جرت له يوم ٢ فبرايو معاركة مع محلة مؤلفة من ثمانمائة مقاتل من العصاة نطردها من موقعها

ثم اعاد الحملة صباح يوم ٤ فبرايو على العصاة الذين كانوا تعززوا في كام قصر الحجرة ... كسرهم وشتت شملهم فولوا هاربين وقد غطت جثث موتاهم الحضيض وما نحن فخسرنا عددا قليلا من العساكر الحبشية والجماعات غير المنتظمة وقامت قوة الطيران وسائر الخدمات العسكرية باعمال ... باهرة

ويستحق الذكر روح الهجوم والحرب ... ينعش جميع العساكر ... وتصاعى الامال ... الحمامة والحمية غير مبالين بالمشاق التي تكبدوها في اسبوع ... من دون ... بالرعب والقتال

ويستحق ... موقف رؤساء ... العصابات ... المنتظمة من الاهالي التي تحارب بجانبنا

فقبل المجلس بالاستحسان والارتياح تبليغات صاحب المعالي فيدرسوني الذي بان بعد الفراغ من تلك التبليغات الاعمال التي اجريت الآن في قطر طرابلس لتهيئة ... الزراعي والمساحات ... الذي عزم ... في قطري طرابلس ... تنمية الاستعمار الزراعي بتوزيع القرض الزراعي حسب مقتضيات الحال وتمديد الطرق الاعتيادية

واشار وزير المستعمرات الي الاصول ... التي يعتقد ان يوصل بها الي حل مسالة استثمار ليبيا حلا مرضيا

...

تفاصيل احتلال ترهونة

(من مكاتبنا الخصوصي)

ترهونه ٧

ان عساكر الكولونيل بيساري بينما كانت قتربت من ترهونه رجعت هذا الصباح الي قصر الداوون علي اثر تعليمات تلقتها بواسطة احدى الطيارات وكانت قد خرجت من ذلك القصر في فجر هذا اليوم

فسارت مسافة طويلة من دون اطلاق ضربة وتوجه وفد من ضباط فيلق الكولونيل بيزارى الى ترهونه وقد حمل سلاما وديا من الكولونيل بيزاري الي الكولونيل فراسياني الذى كان من مسا الامس وصل واحتل المركز المقصود

ويسود الهدو التام علي جميع المسير الى ترهونه وتتوارد الي قيادة العساكر طلبات الخضوع والطاعة

وترك العصاة في تقهقرهم وفرارهم اربعة مدافع من طراز ٧٠ وخمس متراليوزات ... لرمي القنابل ومعمل اسلحة مع كمية ... من المعدات الحربية وبينها قنابل نمساويه

ومن الاستعلامات الموثوق بها ... الموفقة تحقق ان العدو ... يفر نحو الجنوب وقد اعتراه الذل والخذلان وعساكرنا الاسباهية تتتبعه وتثخن فيه

و... الغنيمة فوافرة ومختلفة

وصار الارتباط بين العساكر التي بترهونة وعساكر الكولونيل بيلي ووردت الي هذا الفيلق طلبات خضوع كثيرة وجمعت بنادق متعددة

ومعظم الذين قدموا الخضوع والانقياد للطاعة هم من اتباع مبروك بن المنتصر

وحالة عساكرنا المعنوية عالية وتدعو الي الاعجاب والارتياح

ج ب كوستا

...

אכ'באר כ'ארג'ייה

פג'לם אלוזרה ואלסיאסה אלכ'ארג'ייה

ג'על צאחב אלדולה מוסוליני פי אג'תמאע מג'לם אלוזרה תצריחאת עג'ימת אל שאן עלא סיאסת אלכ'ארג' וקאל אן אלחאלה מן ג'יהת איטאליה תתג'יר תג'יירה מחסוסה בעד אלאג'תמאע אלאכ'יר אלדי עקדהו מג'לם אלוזרה פאן מעאנדת אלאלמאן פי אלמסאיל אלאקתצאדייה סבבת תשדיד אלתדאביר אלעסכרייה ואלסיאסייה מן טרף פראנצה ואלבלג'יך אמא איטאליה קד אתבעת כ'טטתהא ומסלכהא ופצ'לת בעידה ען תלך אלאעמאל

—

אג'תמאע מג'לם וזרת אנגלטירה

יום 6 אלג'אריי אג'תמע מג'לם אלוזרה אלאנגליזי יפיה ערץ לייד כורזון תכפיל פי כצ'יץ' מיתמר לוואנה

דהב ידהב

יכ'בברו מן רומה אן כמסה וסבעין כילו גרא דהב מבעותין מן באנכ'ירי פראנציין במשבוך לבאנכ'ירי פאריי קד ידהבי באלטריק מן ויניסיה למרייסטי מן ג'יר מא קדרו ללאן יתכ'שפו עלא אלפאעלין או עלא אלסריקה

• ○ •

אלפראנצאויין יוקפו בעת אלפחם לג'רמאניה

אלאג'נסייה אואס ענדהא מן דוסלדורף אן אלפראנצאויין וקפו בעץ' שמנדיפיראת פחם אלדי כאנו קצדהם יבעתוהם לג'רמאניה

• ○ •

אעתראץ' אלמאני

חכומת ג'רמאניה אעתרצ'ת ללונדרה ופאריז יבריכסיל עלא נפי אלמאמורין מן אלרור

—

האלת פראנצה אלאקתצאדייה פי אלרור

יכ'בברו מן אסאם ואתקה אן בעד אחתלאל אלרור מן אלפראנצאויין אלחאל אלאקתצאדייה צארת שדידה. אלט'אהר אן אלחכומה קצדהא תטלב למג'לס אלמבעותאן דפעאת מבאלג' כ'צוצייה לאג'ל מצארף אלאחתלאל אלדי פי אלשהרין אלאוולין יפותו כ'מסה וארבעין מליון

אלט'אהר פראנצה מוש מסאעדהא את תלאל אלרור ודאלך מן סבב מקאומת ג'רמאניה

• • •

אכ'באר מחלייה

כברה ג'ורהא ללפלאקה

כ'מס 8

(נואסמבללה) אלתאלת מאבור אל־מתטוע אלטליאני (אלציאר) תחת קיארת אלכאבמאן גאלליתשי צפר צבאח אמס פי אלסאעה עשרה מן אלכ'מס לפתאמיית קאס לה ראפעה ארואק וג'בכ'אנה (פושיך) קאב־לוה אלפלאקה ובאשרו מעאה חרב

בעד מקאתלה שדידה עסאכרנא קדרו ליהרבו אלפלאקה בעד מא מאתו מנהם ותרכוהם תקריב מייאת מסללה ורפעו מעא־הם כתיר מן אלמג'רוחין

טאבורנא אלשהים בעד אלחרכה אל־מנצורה תם וצ'יפתהו ורג'ע ללכמם בואחד מג'רוח בס

פי אלחרכה אבדת חנצה עצ'ימה קסמה חבש (בלוך)

עום אלמתטוייען אלדי אמס כ'יף באש יו אלחרב קוי ללגאיה

זיארה ללמסתשפי אלעסכרי

פי תאר אלאייאם אלמג'רוחין מן אל־חרכאת אלאכ'ירה קד זארוהם פי אלמסתש פי אלעסכרי סעאדת אלואלי. קאיד אלג'יש ג'ניראל מאראנמו וראים אלדין אלמסיחי בטראבלס כל ואחד מן אלוזירין במראפקת מודיר אלמסתשפי דוטטור מאתוטטי תוק־קפו מעא אלמג'רוחין ותכלמו מעאהם כל־מאפה ותשכרוהם

מצאהרת אפס אלעצ'ימה עלא אחתלאל תרהונה

יום אלארבעה הו יום עיד בטראבלס אלבלאד מנוורה ואלאהאלי משרוחה ופר־חאנה באחתלאל תרהונה אלדי כאן מסתנ־צר מן מדה

בעץ' ג'מעייאת מחלייה נשרו אעלא־נאת פי אלצבאח וסבבו אג'תמאע פי ופעיית מאחונת באנכו רומה באש יצ'הרו לסעאדה אלואלי פרחת ג'מיע אלאהאלי באחתלאל תרהונה

מן אלסאעה תלאתה ונצף בדאו אל־ג'מעייאת יתקדמו ויתרתבו פי אכ'ר שארע אלעזיזיה לינצ'מו אלוחפה אלדי פאלסאעה 4 מוא ענדהא תתחרך ותדכ'ל שארע אל־עזיזיה אלמטלי מן אלאהאלי

פתחת אלמשי אלמוזיגה אלפרכ'זייה אלדי אלדי שרתת אלצדור בלחן נשאיד וטנייה ותאבעינהא קסמה עסכר בחרייה מאשיין יבדלו אלעססה פי אלצראיה ותבע הם עלאמאת אלג'מעייאת אליטנייה ומע תמרינתם. בעד מא וצלו אלעססה לל־צראיה ותצ'רו תג'ויל אלעלאם רג'עו ווקפו קרב מסכן אלואלי וג'עלו מצ'אהרה כבירה לצאחב אלדולה

כתיר מן אולאד אלבלאד כאנו חאצ'רין ואכ'דו חצה פי אלמצ'אהרה ועלא וג'ה ג'מיעהם כאין אתר אלפרח מ, האדי אל־נצרה עצ'ימה

בראם ג'מעייה מן אעיאן נ'פרנא צאחב אלניש אלעאלי חסונה באשה קרמאנלי - אלקאצ'י - אלמפתי ואלמנתצר וג'ירהם אל די משאו לוכיל אלחכומה ליקדמו להו אל־תהנייאתהם עלא נצרת איטאליה וכפר אל־עאציין

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 34 TRIPOLI, Sabato 10 Febbraio 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Sciara Riccardo (*ex locali della Cooperativa Impiegati*) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 28-97

Conto corrente con la pos[illegible]

ABBONAMENTI: Annuo L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

— UN NUMERO CENT. 20

Abbandonato il Capo, i seguaci del Mraied si sottomettono in massa

Particolari sul fidanzamento della Principessa Jolanda

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

Le sottomissioni avvengono continue

Il Mraied non ha più seguaci

TARHUNA, 9.

La vita qui ormai trascorre tranquilla e normale. Affluiscono giornalmente emissari di cabile che [illegible] perdono e sottomissione. [illegible] con bandiera bianca furono le [illegible] del Mraied che possiedono numerosi fucili che spontaneamente [illegible] di consegnare senza nes[illegible] E' gente che appa[illegible] e stanca ed ansiosa di [illegible] una vita di tranquillità e normale. Le campagne sono disseminate di bestiame sparso. Ogni giorno si scoprono nuovi depositi di cereali di cui profittano le truppe. Oggi, a pochi passi dei nostri avamposti, è stata rinvenuta, nascosta tra le pietre, una cassetta contenente un apparecchio per telegrafo Morse in perfetto stato e pronto a funzionare. Stamane giunse in Ca[illegible] per Azizia [illegible] Nessuna molestia. Qualche arabo [illegible] incontra per vie solo arma[illegible] verso i nostri avamposti. Da [illegible] comincerà a funzionare [illegible]

[illegible] accantonamento di truppe. Gli [illegible] con Libici e i Berberi come con vecchi e cari [illegible]. Ieri furono rinvenuti nella casa di El Mraied numerosi documenti importanti tra cui due lettere del Senusso Said Idriss il quale [illegible] per la Tripolitania e di a[illegible] nominato suo rappresentante [illegible] El Mraied.

La cerimonia dell'investitura che l'ha fatta degnamente la Colonna Graziani!...

Dei quattro cannoni trovati a Tarhuna due sono stati rimessi in efficienza [illegible] due, per ora inservibili, sono stati posti ai lati dell'ingresso della Palazzina del Comando e fanno una figura magnifica.

* * *

TARHUNA, 9.

Ieri sera mentre eravamo a mensa giunse un camion da Azizia [illegible] anche tre camicie nere: Sono i primi fascisti che espressamente coi loro colori, pongono il piede in Tarhuna riconsacrata dal valore e dal sangue dei nostri soldati. Essi erano il Cap. Medico Sante Sollo Ufficiale politico di Azizia il Capo Stazione E. Costa ed un Tenente.

Sono stati festeggiati ed ospitati da[illegible] Graziani [illegible] nel loro camion. Lasciammo Tarhuna alle 23 nella tenebra fitta. Do[illegible] mattino [illegible] difficoltà di trovare la strada per Azizia [illegible] giungemmo a destinazione senza [illegible] dimostrare che la regione è tranquillissima e che la lezione inflitta ai ribelli è stata veramente ammaestrativa. E' ra da anni che lo andavamo predicando, e ci prendevano allora [illegible] di essere stato, e di essere ancora, un pazzo furioso!...

G. B. COSTA

Il Saluto alla Camicia Nera

Con questo titolo l'on. Giuseppe Bo[illegible] deputato fercente [illegible] un articolo sul Gior[illegible] in occasione della [illegible] squadre e della istituzione della Milizia Nazionale Volontaria.

[illegible] pertanto, far cosa gra[illegible] pubblicarlo [illegible]

[illegible] febbraio, data decisiva [illegible] dei partiti na[illegible] spontaneamente [illegible] proposito organizz[illegible] diversa ma en[illegible] trando con vigore ed onore, tenne [illegible] tutte le corru[illegible] nuova [illegible] In [illegible] assorbite nella Milizia Nazionale [illegible] svincolate, per ciò, da ogni di[illegible] dai partiti da cui nacque[illegible] ordinamento più rigido, più gerarchico, che [illegible] in modo più preciso le [illegible] di dipendenza asso[illegible] superiori ed alta [illegible] nel senso [illegible] le belle mi[illegible] nella vita pe[illegible] tradizione di [illegible] di sé, della [illegible] volontaria, della [illegible] del proprio [illegible] la cronaca di que[illegible] cederanno il [illegible] ai reparti [illegible] sulle posizioni conqui[illegible] le nuove fortune [illegible] Patria e costruire i nuovi ordinamenti dello Stato.

Questo necessario scioglimento di [illegible] tanto scalmanata passione da parte delle giovani generazioni reduci dalla guerra, la liberazione da un [illegible], è, per coloro che ne fecero, [illegible] d'intenzioni, parte, una [illegible] e vaga malinconia, come per l'abbandono di un'ardente forma di [illegible]

Dei [illegible] non hanno mai penetrata l'anima [illegible] ri e i flebili amici di oggi, quelli che son sempre disposti a venire a [illegible] quando non si chieda sacrifizi e comporti, magari, l'acquisto di qualche bene materiale [illegible] della politica truffaldina [illegible] Negati per natura al fascismo [illegible] quadratura delle legioni vittoriose. Alla smobilitazione formale fa riscontro una forza [illegible] una così assidua e vigile mobilitazione degli spiriti, arsi per otto lunghi anni dal medesimo implacabile amore, che lo scioglimento potrebbe anche significare un temporaneo congedo. La rimobilitazione avverrebbe fulminea e senza fatica.

Ma ai secondi, agli uomini d'ar[illegible] compagni di tre anni di dura lotta, noi vogliamo rivolgere il nostro sa[illegible] che partecipe del loro sforzo.

Un nuovo ciclo comincia, una nuova vita s'inizia. Alla tristezza che ogni soldato dell'idea fascista proverà nel deporre, accanto al gri[illegible] forse, chi tenterà di speculare su tale tristezza per ricavarne disgreganti mormorii — una pacata serenità deve subentrare e una gioia tutta nuova, quella del combattente che trova il suo campo e nel campo il suo solco. Bisogna fugare dal proprio animo di squadrista i malefici fumi della facile demagogia, che, nell'esaltazione oratoria della camicia nera, perse e fece perdere la nozione de' rapporti e svalutò perchè sopravvalutò, la funzione dell'uomo d'arme rispetto al suo partito e nei confronti della Nazione. Bisogna riafferrare la connessione profonda tra l'azione militare del fascismo e le necessità della politica italiana, perchè in essa con[illegible] giustificazione di tutta l'opera del fascismo nel triennio tormentoso.

[illegible] lica, più giovanile del nostro movimento [illegible] lotta, che non esitammo ad affrontare [illegible] fratelli smarriti, bella perchè necessaria a ritrovare, attraverso la sua stessa crudeltà, attraverso il risentimento violento che la provocò, il sentimento vivo, attivo e concreto della Patria. Ma perchè anche nei periodi della massima [illegible] quando tutto il fascismo fu in armi, quando ogni fascista fu necessariamente un milite in battaglia, noi non perdemmo mai la sensazione di come squisitamente politica [illegible] dello squadrismo e come, quindi, pur nel suo immediato agire, compiuta espressione di volontà politica [illegible] anche nel [illegible]

[illegible] può, non deve morire. Essa sopravvive alla divisa, sopravvive ai suoi simboli, sopravvive ai suoi martiri, ed è, spirito vivo, fervida fede, in tutta la nostra vita. Essa sta tra due epoche, quella di ieri e del di[illegible] sertore che si militanta: quella che [illegible]

[illegible] superamento verso il suo destino, [illegible] Patria [illegible] la camicia nera'.

GIUSEPPE BOTTAI

I lavori alla Camera

ROMA 9

(Sabelli) La seduta odierna della Camera fu di scarso interesse politico; interessò invece il servizio prestato fuori e dentro Montecitorio dalla polizia composta dai migliori elementi della milizia romana.

Il servizio di vigilanza era [illegible] a cordoni e permetteva l'accesso a Montecitorio soltanto dopo un cortese ma accurato esame dei documenti e delle tessere.

Una fotografia della Principessa Jolanda col Capitano Calvi

Nostro telegramma particolare

ROMA, 9.

Sabelli — *La Stampa* [illegible] pubblica una fotografia del Capitano Calvi a cavallo che saluta S. A. R. la Principessa Jolanda [illegible] tre [illegible], eretta in tutta la [illegible] figura, risponde, sorridente, al saluto ed accarezza il cavallo del Capitano.

Chi sono i Conti di Bergolo

ROMA, 9

Sabelli — *Il Secolo* [illegible] il Capitano Calvi di Bergolo appartiene ad una modesta famiglia di provincia.

Il nonno ebbe da S. M. Carlo Alberto la concessione di far seguire il suo nome dalla dicitura *dei Conti di..*

Come nacque l'idillio della Principessa Jolanda

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 9.

[illegible] dice che l'idillio della Principessa Jolanda col Conte Calvi fiorì a Tor di Quinto, ma nacque a Londra quando il Conte, Capitano di Cavalleria, vi si recò per partecipare alle gare ippiche internazionali mentre S. A. R. la Principessa Jolanda vi si trovava in incognito.

Il Capitano Calvi sarà Duca di Monferrato

ROMA, 9

Sabelli. — Si assicura che in vista delle prossime nozze fra la figlia, Principessa Jolanda ed il [illegible] Duca di Monferrato.

Il fidanzamento della Principessa Jolanda al Senato

ROMA, 8

Nella ripresa dei lavori al Senato S. E. Mussolini annunciò il fidanzamento della Principessa Jolanda, accolto da vivissimi applausi.

S. E. Tittoni, Presidente del Senato, dando atto all'On. Presidente del Consiglio della gradita comunicazione, dice:

«Il Senato partecipa alla gioia della Famiglia Reale con lo stesso [illegible] circostanza, partecipano alle gioie ed ai dolori della Nazione».

Auguri ai Sovrani per il fidanzamento della Principessa Jolanda

ROMA

L'Ambasciatore francese Barr[illegible] la Consorte ed i decani del [illegible] MM. i Reali d'Italia felicitazioni ed auguri per il fidanzamento di S. A. [illegible]

Rivista della Milizia Naz.

SULMONA, 8

Con l'intervento del [illegible] nerale della Milizia Volontaria Nazionale Italo Balbo, passò in [illegible] tre legioni del [illegible]

Terminata la rivista, Italo Balbo pronunziò un discorso al quale rispose il Sottosegretario [illegible] Bonardi inneggiando [illegible] Re, a S. E. Mussolini e alla [illegible]dezza d'Italia.

Seguì [illegible]

La Regina Elena ad Antibes

ROMA, 9

S. M. la Regina Elena [illegible] pagnata da S. A. R. [illegible] Regina M[illegible]

L'epica giornata di Gasr-Carabuli

(dal nostro inviato speciale)

GASR CHOAR, 30

GASR CHIAR, 30.

Il Col. Pezzari venne a svegliarci [illegible] di Luciano Zuccoli che gentilmente [illegible] suoi ospiti. Il cielo era ancora tutto tempestato di stelle. Solo verso oriente era appena appena più pallido. I soldati erano [illegible] tempo ed eran tutti raccolti intorno ai mille fuochi [illegible] il pentolino dello *scudi* sacramentale e indefettibile [illegible] i resti delle [illegible]

[illegible] cortina bassa e densa di nuvole che corona tutto l'orizzonte e sale verso il mare. Il buon tempo che sin ora ci ha assistito ci vuol probabilmente tradire. Sarebbe un vero peccato. Ma di queste preoccupazioni non hanno affatto le truppe che [illegible]

[illegible] nostri battaglioni di colore si son [illegible] per l'Italia [illegible] tornano, dopo la campagna, quasi benestanti, benestanti s'intende per modo di dire, in quanto è proprio la guerra che fornisce loro [illegible]

[illegible] Ed i chilometri passano, passano, passano senza che i loro garretti e le loro reni disubbidiscano alla volontà o pieghino un momento [illegible] sotto il peso della più [illegible] fatica.

Al Magia viene [illegible] un vecchio arabo che se ne stava [illegible] fondo a un angolo di una zeriba. Viene condotto al Comando per essere interrogato. Ha il viso terreo e le labbra senza colore. Egli disse che le popolazioni fuggirono la sera precedente costrette ad allontanarsi da armati provenienti da nord e vest. Erano i pochi superstiti dei 150 Tarhuna piechiati alla vigilia dalle nostre truppe che avevano con[illegible] ve tutta la gente della regione ed il bestiame che incontravano. Avevano narrato che noi eravamo di una celerità ed irruenza di azione inimmaginabili e che nessuna forza avrebbe più potuto trattenerci. Il prigioniero aveva aggiunto che, pre[illegible]

[illegible] da un certo [illegible] la Msellata e la [illegible] to un'opera di propaganda attivissima. Gli armati che ieri avevamo dinanzi [illegible] cendo più viva. A quest'ul[illegible] calità giungemmo verso le otto e mezza. Pochi minuti dopo [illegible] non molto [illegible]

[illegible] un Caproni [illegible] teato per un largo raggio sulle posizioni nemiche e dopo aver lasc[illegible] belli, atterra in un campo [illegible] non lontano dal castello. E' il Caproni col quale [illegible] Tripoli Cap. Campini ed il Savaro. [illegible] Anche il servizio che rendono [illegible] vatori è veramente superiore a [illegible] qualunque elogio. L'apparecchio [illegible] detto lo vedemmo poi [illegible] sarsi temerariamente [illegible] van contro [illegible]

Gasr Carabuli [illegible] ferente da [illegible] contrari: questi ultimi erano quasi tutti composti di zeribe e tende [illegible] mentre il C[illegible]

[illegible] te ad eccezione di quella [illegible] dalla quale è giunto pochi momenti prima il Colonnello Galliano. Anche [illegible]

le verso Sud e Sud-Ovest, a semicerchio, e cioè verso Cussabat. Il Capitano Polledrini comandante la prima batteria libica — che dalla vigilia smaniava dal desiderio di mettere in posizione i suoi pezzi — corre come un daino da una cresta all'altra delle dunette in cerca dei fellaga. Poi viene a riferire al Colonnello Pizzari aspettando l'ordine sospirato. Ma il Col. Pizzari è molto parco nell'impiego delle munizioni e si può dire che gliele conti ai suoi uomini. Quindi ogni volta il buon Cap. Polledrini è invitato a pazientare. Il buon figliuolo fa tanto di saluto gira sui tacchi e mogio mogio si allontana. Aspettare ancora!... Non meno contrariati sono i suoi magnifici artiglieri quando l'ordine viene loro comunicato dal superiore.

Intanto si sono improvvisate quà e là le mense ufficiali. A quella della Cavalleria, situata sotto allo scheletro di un gelso annoso, sulla piazza, siede oggi Luciano Zuccoli cortesemente invitato da quei perfetti gentiluomini che sono sempre stati gli Ufficiali di cavalleria. La mensa del Comando è a pochi passi dell'ex-*Gran Caffè* di Gasr Caraboli. La colazione viene consumata tra una strana sinfonia oggi. Le pallottole ci passano sulla testa miagolando, o fischiando, o ronzando, in tutti i toni. Una spezza netto un ramoscello del gelso sotto al quale è anche la nostra mensa e viene a cadere quasi nel piatto del Col. Pizzari che flemmaticamente lo prende, lo getta a terra e continua il suo pasto. A qualche passo da noi, non più di quattro o cinque, un savaro del secondo squadrone che sdraiato a terra stava centellinando il suo tè insieme ad altri commilitoni viene colpito da una pallottola al piede destro. I suoi compagni si son precipitati verso il ferito ed un graduato con un chiodo, dopo un serio sfruconamento è riuscito ad estrarre il proiettile dalla ferita. E' una pallottola 91 che egli mi offre in dono e che io accetto volentieri come ricordo. Una novità ora. E' finalmente entrata in funzione la prima batteria libica ed i suoi pezzi battono le posizioni nemiche di fronte e verso destra per disimpegnare un mezzo squadrone ed una compagnia seriamente alle prese coi fellaga.

L'azione dell'artiglieria deve essere indubbiamente efficacissima perchè il fuoco nemico si attenua un momento. Ne profittano e il mezzo squadrone e la compagnia per ripiegare sulle proprie posizioni di poco prima. Ma la baruffa tra le fucilerie si riaccende ora più rabbiosa che mai. I fellaga non sono contenti del *cattivo gesto* dei nostri e ora sfogano tutta la loro rabbia a tirare anche sui nostri pezzi. Hanno ricevuto rinforzi. Uno o due cavalieri corrono da una cima all'altra delle loro linee. Corro anche io alla batteria per godermi lo spettacolo stupendo. Accanto a me vengono colpiti due serventi dei pezzi. La *sparatoria* è vivissima da ambo le parti ed i fellaga tentano il solito aggiramento della testa verso la nostra ala destra e la coda. Le pallottole attraversano la piazza spesse basse. Sparano sulla piazza dalle alture di destra. Ci avviciniamo al Maggiore Imoda che sta osservando molto attentamente un cavallo ferito alla spalla destra da una pallottola *dum-dum* che gli ha prodotto uno squarcio spaventoso che ha leso perfino l'osso. - Piuttosto che farlo soffrire è meglio ammazzarlo — dice il Maggiore. Un Savaro prende per la capezza la povera bestiola e si allontana verso un fossato a passo lento trascinandosi dietro il morituro. Il Magg. Imoda lo segue a lungo con lo sguardo poi quando vede il Savaro puntare il moschetto sulla tempia del quadrupede, si volge il capo dalla parte opposta. Ha gli occhi rossi. Si è accorto che lo spiavamo e ci dice:

— non posso vederle queste cose io.

Anche quel mattacchione del Tenente Podestà urla e sacramenta perchè i fellaga gli hanno ammazzato con un pallottola, un mulo delle salmerie. Giunge alla nostra altezza il Col. Pizzari che rivolto al Magg. Imoda gli dice, accennando ai ribelli, ch'è ora di fargliela smettere la fantasia! Dà quindi un ordine e la cavalleria parte.

(Continua)

G. B. COSTA

Due ultimatum dei Turchi

La dimostrazione di Tripoli per la presa di Tarhuna

ROMA, 8

A l'iniziativa del locale Fascio di combattimento, dell'Associazione dei Combattenti e dei maggiorenti arabi, ha avuto luogo una imponente dimostrazione per celebrare l'occupazione di Gars Tarhuna, con grandissima affluenza di notabili e di popolazione indigena.

Il S[illegible] Gr. Uff. Hassuna Ca[illegible], accompagnato dal Cadi di Tripoli e da alcuni ulema, si recò porgere a S. E. il Governatore Conte Volpi a nome di tutti gli ulema e dell'intera cittadinanza araba i sensi della loro profonda soddisfazione per aver posto fine al tradimento del Mraied e dei soci.

I commenti per le brillanti operazioni in Tripolitania

ROMA, 8.

L'*Idea Nazionale* pubblic[illegible] stasera un articolo editoriale nel quale, commentando il felice risultato ottenuto dalle armi italiane con la riconquista dell'intera Tripolitania centrale, ne fa risalire il merito principale alla politica in[illegible] [illegible] E. Federzoni intelligente[illegible] interpretata dal Conte Volpi dagli organi del Governo e dalle autorità militari alle sue dipendenze.

Circa i rapporti italo-jugoslavi

(Nostro telegramma particolare).

ROMA 8

(Sabelli). — Il *Neus Wiener Tageblatt* pubblica una intervista col ministro slovacco Krofta circa i rapporti fra l'Italia e la Jugoslavia.

Il Ministro, interrogato sulle relazioni che intercedono fra i due paesi, disse che la Jugoslavia non ha più ragione di temere circa un'intenzione aggressiva dell'Italia.

L'ex-imperatrice Zita si trasferisce

VIENNA, 8

La *Neue Freie Presse* è informata che l'ex-imperatrice Zita si è traslocata nel piccolo paese di Santurce in provincia di Biscaglia.

Segnalazioni sismiche

MELBOURNE, 8.

I sismografi di quest'osservatorio segnalano un violento terremoto avvenuto, presumibilmente, nell'Oceano Pacifico.

Una culla regale

LONDRA, 8

La Principessa Maria figlia, dei Sovrani, diede alla luce il primo figlio.

Un trattato importante

WASHINGTON, 8

Nell'ultima seduta plenaria della Conferenza fra gli Stati dell'America Centrale, venne firmato il trattato di pace e d'amicizia fra gli Stati stessi.

La ratifica del trattato commerciale italo-svizzero

BERNA, 8

Il Consiglio nazionale ratificò il trattato di commercio stipulato con l'Italia.

Gli ultimatum della turchia

SMIRNE, 9.

All'Alto commissario a Costantinopoli risulta che il 5 febbraio corrente il Comandante di Smirne comunicò che alle navi da guerra stazzanti oltre mille tonnellate non era più concesso permanere in quel porto e quelle che vi si trovavano, se ne dovevano allontanare entro la mezzanotte del 7 febbraio: una successiva nota intimava di anticipare la partenza, ma i consoli ed i Comandi italiano, inglese e francese risposero ad entrambe le note che la decisione spettava ai rispettivi Governi, ai quali doveva, perciò, rivolgersi quell'intimazione, che intanto le navi non si sarebbero [illegible] e che l'intera responsabilità delle eventuali conseguenze sarebbe ricaduta sulla Turchia. Contemporaneamente gli Alti commissari alleati a Costantinopoli intervennero presso il Governatore affinchè chiedesse ad Angora l'autorizzazione di revocare la disposizione.

In proposito le delegazioni turche in Inghilterra ed in Francia presentarono delle note; anche il delegato turco a Roma fece tenere a S. E. Mussolini una nota nello stesso senso che gli pervenne il giorno 7 corrente, cioè il giorno nella cui sera scadeva il termine per l'uscita delle navi dal porto di Smirne.

S. E. il Ministro degli Esteri inviò al rappresentante italiano a Costantinopoli istruzioni per un passo comune degli alleati presso il Governo turco, passo tendente a notificare a quel Governo che la sua richiesta era incompatibile con la situazione creata dall'armistizio e che deve durare fino alla conclusione della pace, ragion per cui i movimenti delle navi da guerra alleate nelle acque turche continuerebbero ad effettuarsi senza subire imposizioni da parte della Turchia.

La questione di Smirne e l'Italia

ROMA, 9.

Con la richiesta turca per l'allontanamento dal porto di Smirne delle navi italiane e straniere, si solleva una questione nella quale l'Italia è direttamente interessata.

Il porto di Smirne minato

COSTANTINOPOLI, 9.

Il porto di Smirne è stato chiuso con torpedini, così che i piroscafi mercantili non possono entrarvi.

Continuano le occupazioni francesi

BERLINO, 9.

La cavalleria francese ha occupato Schuttervald e Legelshurst presso Offenburg.

Le navi alleate restano a Smirne

COSTANTINOPOLI, 9

Il Contrammiraglio comandante le navi inglesi, arrivato a Smirne, visto il comandante militare kemalista.

Si assicura che il Contrammiraglio informò i turchi che gli Alleati non riconosceranno fino alla firma del trattato di pace le prescrizioni kemaliste relative alla permanenza di navi estere nei porti turchi.

Le navi da guerra degli Alleati restano a Smirne senza alcun incidente.

Cicerin a Berlino

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 9

(Sabelli). Si ha da Berlino che per sabato prossimo è atteso Cicerin, il quale sembra apportatore di notizie, dato che nella capitale del Reich si attribuisce grande importanza alla sua venuta.

Il modus vivendi italo-spagnolo

ROMA, 9

La Camera, dopo le dichiarazioni in proposito esposte da S. E. il Ministro Rossi, approva la conversione in legge del *modus vivendi* commerciale italo-spagnolo, concluso il 15 aprile dello scorso 1922.

Una decisione della Commissione per l'Esercito e la Marina

ROMA, 9

La Commissione permanente parlamentare per l'Esercito e la Marina, riunitasi sotto la presidenza dell'On. Gasparotto, esaminò un progetto che accorda assegni speciali al Generalissimo Diaz, Ministro della Guerra, ed all'Ammiraglio Taon de Revel, Ministro della Marina.

L'on. Gasparotto presentò alla Camera una relazione nella quale viene constato che la proposta assume un altissimo significato nazionale, poichè essa reca al Condottiero delle forze vittoriose l'attestato della riconoscenza nazionale.

Soc. Naz. "Dante Allighieri,,

Comitato di Tripoli

L'Assemblea Generale indetta pel 4 febbraio, per cause di forza maggiore, è stata rinviata alla domenica 11 febbraio successivo alla stessa ora.

Nella sede sociale si è riattivato il prestito dei libri, giornalmente, dalle ore 18 alle 20.

La Presidenza

Cronaca di Tripoli

Avvertiamo la cittadinanza che dall' 8 Febbraio, gli uffici di Redazione e Amministrazione de "LA NUOVA ITALIA,, e quelli dello Stabilimento "NUOVE ARTI GRAFICHE,, si sono trasferiti negli ex locali della "Cooperativa Impiegati e Salariati dello Stato,, in Sciara Riccardo.

I funerali di un valoroso

Ieri hanno avuto luogo le esequie del valoroso sergente Astori Camillo del 1° Batt. Volontari Italiani, caduto da prode a Sidi Bu-Argub, combattendo contro i ribelli.

Precedevano la salma il Direttorio della locale Sezione del Fascio, e delle camice nere che portavano una corona, la Musica Presidiaria, la Finanza ed un grande numero di Combattenti e di cittadini che rendevano all'estinto affettuoso tributo di omaggio accompagnandolo all'ultima dimora.

Fermatosi il corteo a Sciara el Garbi, fra i tanti che porsero l'estremo saluto alla salma, il Maresciallo Giovanni Casu, amico dell'estinto, pronunziò il discorso che qui sotto riportiamo:

« Il Serzente Astori Camillo è uno dei tanti eroi della categoria dei sottufficiali che ha immolato la propria vita per la grandezza della Patria.

[illegible] pieno di entusiasmo e di fe[illegible] [illegible] arruolò volontario nel Corpo Coloniale non appena s'iniziò l'opera feconda della restaurazione della dignità d'Italia in queste terre. Quando si costituirono i reparti d'assalto ad imitazione di quelli che si coprirono di gloria sulla fronte italo austriaca, egli spontaneamente chiese ai suoi superiori di esservi assegnato, dove sperava di poter esplicare meglio il suo compito, dove avrebbe potuto completamente dare sfogo al suo entusiasmo e spendere in pro della Patria le sue meravigliose energie.

Venuto finalmente il giorno di misurarsi col nemico, con tutto l'ardore dell'anima sia prese parte all'azione, e, quando nelle vicinanze di Tarhuna una pallottola ribelle lo colpiva mortalmente, egli era in testa al suo plotone, a fianco del suo comandante, movendo per dare l'assalto ai ribelli che in numero rilevante tentavano ostacolare la gloriosa avanzata delle nostre truppe.

Quella pallottola troncava in lui ogni ulteriore eroismo!

Tu, Astori non sei il primo che hai bagnato le aride zolle africane con sudore e col sangue: la bandiera tricolore ha sventolato altre volte sulle lontane plaghe dell'interno per opera di altri innumerevoli eroi che portavano con essa il nome sacro d'Italia, il culto della civiltà e la fiaccola della redenzione per quelle genti che, l'opera deleteria di alcuni capi fanatici ambiziosi, rese ingrate e refrattarie ad ogni civile progresso.

Molti dei suddetti eroi incontrarono in quei campi morte gloriosa, senza però che dei loro sacrifici, noi ne potessimo cogliere i frutti, ma il valore italiano, sebbene con ritardo, ha potuto, ormai, vendicare le sorti, descrivendo nuovamente in Libia le fulgide pagine di storia del 1911 e 1912; manifestando in queste terre lo stesso eroismo che, dopo 4 duri anni di guerra, ci portava le vittorie del Piave e di Vittorio Veneto e dimostrando che il sangue italiano è veramente la naturale propagine del sangue latino; di quel sangue che seguiva Giulio Cesare nelle Gallie, nella Spagna, nell'Africa, nella Tessaglia rendendosi in poco tempo padrone del mondo.

In questa rinascita delle antiche virtù, anche tu, Astori, ai voluto collaborare, hai dato la vita, hai con questo legato tuo nome all'epopea nazionale e la Patria t'addita alla riconoscenza dei posteri.

Noi sottufficiali, siamo orgogliosi per questo, di chiamarci tuoi commilitoni, e piangendone l'immatura fine siamo, qui, oggi, venuti a renderti l'estremo saluto, promettendoti che, occorrendo, ciascuno di noi, saprà imitarti seguirà volentieri la tua via, lieto di contribuire a rendere sempre più forte, più grande e più rispettata l'Italia nostra ».

Anche noi, davanti la salma di questo eroe, cui la giovinezza spense il piombo ribelle, sentiamo il dovere d'inchinarci mandandogli l'estremo saluto ch'è gloria ai forti, ch'è anatema agli assassini.

Ad un neo decorato

Ieri sera nei locali del Circolo Militare Misto un gruppo di amici per manifestazione cordialissima di ammirazione e di plauso, hanno consegnato con lusinghiere parole al Dottore Tommaso Columbano, Consigliere Coloniale, le insegne di Cavaliere della Corona d'Italia di cui è stato teste insignito.

Commosso rispose il festeggiato esprimendo vivi ringraziamenti per la dimostrazione ricevuta.

Al neo Cavaliere rinnoviamo gli auguri più sinceri di felicità e di letizia.

"Circolo Unione,,

SEZIONE DE L'ISTITUTO COLONIALE

Si avvertono i Soci che come fu annunziato i trattenimenti danzanti avranno luogo sabato e domenica dalle 21 e mezza in poi e che martedì, giorno di Carnevale dalle ore 15.30 alle ore 19 avrà luogo un thè danzante con ballo di bambini mascherati.

Per queste riunioni i Soci possono richiedere alla Presidenza, tempestivamente, degli invit per estranei al Circolo.

* * *

Per mercoledì sarà indetta una gita con treno speciale all'oasi di Tagiura. Il programma della gita è affisso all'albo sociale.

Società Canottieri

Si avvertono i Sigg. Soci che questa sera avrà luogo il trattenimento danzante nei locali della sede sociale.

IL MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo « VEJO » della Società di Navigazione « Roma » partirà da Genova per Lagos (Africa Occidentale) il giorno 24 corrente.

Per merci e passeggieri rivolgersi alla locale Agenzia della Società « Sicilia ».

Al Circolo di Ballo dilettanti della Dahra

Questa sera nei locali del Circolo Dilettanti Dahra vi sarà un trattenimento danzante e si estrarrà una lotteria con ricchi premii, il utile a pro del Monumento dei Caduti in Tripolitania.

Cronaca Teatrale

Politeama

Compagnia d'Operette « CITTA' DI ROMA »

Giovedì, la graziosa commedia, « Ma l'amor mio non muore », ebbe applauditi interpreti, il Cav. U. Bonomi, il tenore Campanini, il Cav. Paolillo, il Castelletti, la soprano Cambi, che si ebbero applausi meritati, ed il simpatico Fleurville che con l'indiavolata *soubrette* Marcella Renart, tenne in allegria il pubblico con le sue trovate.

Nell'intermezzo del primo atto, la coppia Reseda Smart eseguì graziose e scelte danze, molto applaudite.

Il maestro Dante Calderoni, diresse molto bene la delicata e briosa musica.

Stasera si darà: ROSA DI STAMBUL, la graziosa operetta orientale di Leo Fall, e l'elegante ballerina *Jeanne Reseda* si produrrà in *nuove danze orientali, in costume da odalisca*.

L'operetta è assai graziosa e la musica fine.

IMMINENTE una novità: FIOR DI SIVIGLIA graziosa produzione in tre atti del Maestro Cuscinà.

Sarà certo un successo a Tripoli, come lo è stato nei teatri italiani.

Alhambra

IL CIRCO DEL TERRORE. La forza meravigliosa di HARRY PYEL trascina all'entusiasmo. Tutti gli occhi sono come ipnotizzati sullo schermo, verso la figura di HARRY PYEL il quale compie sorridendo le più fantastiche imprese.

La 4ª serie del CIRCO DEL TERRORE si intitola:

IL TOPO INCENDIARIO

Il bandito Marcusa e tutta la sua terribile banda non dà tregua a Franck (Harry Pyel) e alla graziosa LUCY. I due giovani sono continuamente minacciati dalla più atroce morte. Ma non per questo essi cedono. Impavidi sfidano e affrontano i più tremendi pericoli. Lucy la gentile artista del Circo Ruch affida a Franck la difesa della sua persona, e Franck, che tiene celati in cuore un forte sentimento per la bella, fiero di quest'atto di fiducia se ne renderà più degno con le sue prodezze impressionanti.

DOMANI 5ª e penultima serie intitolata: AGGUATI DIABOLICI

Mercato finanziario

ROMA, 9

Consolidato	
Parigi	130,55
Londra	96,65
New-Jork	20,66
Berlino	0,
Svizzera	
Rendita	

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 9-2-1923

STAZIONI

Tripoli, temperatura
Massima 16.7 minima 8.5 D. vento S
Acqua Stato Cielo ser.

Azizia temperatura
Massima 15.2 minima 2.4 Vento W
Acqua Stato cop.

Sidi Mesri temperatura
Massima 15.2 minima 3.1 vento N W
Acqua Stato cop.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. « Nuove Arti Grafiche »

Tariffa delle vetture

Servizio a corsa in città

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 1.20.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 2;

per ogni persona in più cent. 30

Servizio a tempo in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 5 per ogni ora.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 6 per ogni ora.

Per ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2 e 2.50, ogni persona in più cent. 50

Servizio a tempo fuori città

(entro il muro di cinta e per le strade massicciate).

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 7.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 8.50.

(Ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2.50 e 3.50 — Per ogni persona in più L. 1,00).

Servizio a corsa fuori città

Dalla Città al P. Dirigibili	L. 3
Id. a Porta Gargarese	» 3 -
Id. alla Caserma Billia	» 3
Id. alla Spiaggia Telegrafo	» 3
Id. al Cimitero Cristiano	» 4
Id. ex Accamp. arabo-bed.	2 -
Id. a Porta Ben Gascir	» 3
Id. all'Ospedale Militare	2.50
Id. alla Caserma Fesclum	3
Id. id Caserma Cavalleria	» 2.50
Id. a Porta Tarhuna	5
Id. a Porta Tagiura	5
Id. alla Caserma Busetta	» 5
Id. Baracc. M. F. Hamidiè	» 3.50
Id. Serbatoio Bu-Meliana	3
Id. Caserma Giama Amura	4
Id. alla Porta Fornaci	» 5
Id. Scuola di Agricoltura	» 7
Id. Suk el Giuma	» 8 -
Id. alla S. Centrale e vic.	» 2.20
per ogni persona in più	L. 1.00.

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle 14

Banco Roma: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16

Banco di Napoli dalle ore 9 al le 14.

Banco di Sicilia. dalle ore 9 al le 14.

Orario per l'apertura delle Porte

Dal 1° Novembre 1922:

Giorni feriali, apertura ore 6 chiusura ore 18.

Giorni festivi: apertura ore 5. chiusura ore 19.

Direzione del Genio Militare

DELLA TRIPOLITANIA

Si rende noto a chi possa averne interesse che la suddetta Direzione mette in vendita parte dei materiali provenienti da demolizione a Sidi Abd es Samad Zaara e cioè materiale di legnami, lamiere e murario.

Si accettano offerte sino a tutto il giorno 19 Febbraio 1923 avvertendo che le spese di trasporto sono a carico dell'acquirente come pure quelle relative alla stipulazione del contratto e di pubblicazione del presente avviso.

Il Maggiore Direttore

ADOLFO CRUGNOLA

4

איטאליה אלגדידה
גרידה יומייה תצדר פי טראבלס
— אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —
קימת אשתראכהא : ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14
יום אלגמעה 9 פיבראיו 1923 — מואפק 23 שבט 5683

حساب جاري مع البوسطة
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و [illegible] في ثلاثة اشهر

ايطاليا الجديدة

[illegible]
شارع ادامس [illegible] وبطاريه عمانويل الثالث
معمل فنون الطبع الحديدة

الاستيلاء علي زهونه

رومه ٧

تحقق منذ الامس [illegible] لظهور الراية الايطالية علي قصر زهونه [illegible] مقومات [illegible]

وتوغلت عساكر في [illegible] محفوزة [illegible] زهونه وضمت [illegible] من [illegible] ٢٥ و [illegible] اخرى [illegible] ذلك الحين [illegible] التي تحت قيادة [illegible] [illegible]

[illegible] زهونه [illegible] [illegible] مشتتين [illegible] قبائل من [illegible] زهونه [illegible] من [illegible] تخضع من دون شرط وتسلم الاسلحة وقد جاهرت انها [illegible] من جور ومظالم الروسا

وبهذا الاحتلال الباهر يزيد [illegible] من جديد ملك الربوع الاكثر [illegible] لقسم الشمالي [illegible] من [illegible] طرابلس [illegible] خروج سنة ١٩١٥ [illegible] شهدنا [illegible]

[illegible] وحبوط موتمر لوزان [illegible]

الاستانه ٨

[illegible] السياسية قد [illegible] في حبوط موتمر لوزان وهي تعتبر [illegible] الاميركاني الذي حضر [illegible] موتمر

[illegible]

[illegible] ٨

[illegible] شركة [illegible] من [illegible] الشاعة [illegible] فيها ان [illegible] صرح ان عصمت باشا [illegible] لوزان

تأثير حبوط موتمر لوزان علي الاتراك

لندره ٨

تلقت شركة روتر من الاستانة [illegible]

ان نتيجة موتمر لوزان حيرت وادهشت جميع [illegible] الاتراك [illegible] قد [illegible] الحرب [illegible] علي عدم [illegible] قبول شروط الحلفا [illegible] اي ميل [illegible] تلك الامة [illegible]

هل تقطع [illegible] علاقتها

[illegible]

رومه

[illegible] جريدة [illegible] [illegible] ان تقطع [illegible] علاقتها [illegible] [illegible]

بلاغ اخير من الاتراك الى الحلفا

لندره ٧

تناولت شركة روتر من الاستانة ان الحاكم التركي في مدينة ازمير بلغ قواد بوارج الحلفا انه تلقى الامر بان يلزم البوارج علي ان تغادر مرسي المدينة ان لم تذعن لطلب تركيا فتسمح من تلقاء نفسها [illegible] نصف الليل

...

[illegible]

[illegible]

الذي [illegible] صاحب [illegible] [illegible] فوردون [illegible] [illegible] محروسة في [illegible] باور جلالة ملك ايطاليا بمناسبة [illegible] زهونه

[illegible]

ان [illegible] زهونه [illegible] الذي [illegible] فيه [illegible] علي المدنية الحازم [illegible] ذلك المركز الامر الذي اراده وحازه صاحب الدولة الكونت وولبي وأليتا المحبوب قد اعاد قطر طرابلس كله تحت صولجان صاحب الجلالة مليكنا ومولانا المظفر المحبوب

فعقاب يطفح [illegible] وحبورا ان يجد هذا الشعب ايضا تحت [illegible] ومملوء [illegible] الشكر نحو منقذنا [illegible] التحاسر [illegible] من [illegible] [illegible] [illegible] وتشكرت موطنيي [illegible] جميعهم حسونه قرة [illegible]

خطاب [illegible]

هذ [illegible] الخطاب [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] شرفة [illegible] [illegible] [illegible]

ايا وطنيي [illegible] من كل عقيدة ودين

ليس [illegible] ليس [illegible] وحدي [illegible] [illegible] حبيش [illegible] ميتوريو فينيتو [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] حبيش [illegible] [illegible] الجنرال [illegible] ولما وجعت الى طرابلس منذ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

كنتم تعرفون [illegible] بما كان من الواجب علي عمله ولاني انا ايضا كنت ادرى انكم [illegible] تعلمون ذلك

وقد تقلب شعب هذا القطر الحد اليوم بين خيانة ومصر روسا قليلين قليلين فليت ان تتمنى من اليوم فصاعدا مرفوعا [illegible] وهو

[illegible] هذا الشعب ايضا تحت ظل رايتنا لمقدسة الراحة والسلام [illegible] [illegible] ان الراية [illegible] في وسعها ان تغطيه وهو يعلم انه لايستطيع ان تعيش وحده

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

...

[illegible]

اقتراح صاحب المعالي وزير المستعمرات فيدرسوني وقع امرا وجه به تشريفات كواليير من رتبة [illegible] موريتزيو ولازارو الى [illegible] الأفوكات زانيلا [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] علي التشريفات التي [illegible] في عين جلالته [illegible] لخير [illegible] والمستعمرة

...

معمل طبي

[illegible]

طرابلس البلدي

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي [illegible] الزهري بالاسلوب الحديث ومعالجته الحقن داخل الاوعية الدموية ٩١٤ ومثالها ومعالجة السيلان في كل اداوة [illegible] معالجة سريعة ونناجعة بالشفاء العام ومعالجة [illegible] السل بالنيا [illegible] ومعالجة

الشياتيكا عرق النسا وامراض [illegible] وغيرها واحتلال [illegible] [illegible] [illegible] الميادات من [illegible] الى الساعة [illegible] بعد الظهر بشارع [illegible] [illegible]

[illegible]

الدكتور [illegible]

[illegible]

[illegible]

دار للصحة للاستاذ اونوارتو للجراحة والتوليد والامراض [illegible] ومعمل مختص [illegible] المرض الزهري [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] العيادة في كل يوم من الساعة [illegible] شارع ميزوران رقم ٥١

اعلان بيع

تباع بطاطة بيضا اشكال انكليزي [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ٥٠ كيلو بثلاثة وثلاثين فرنكا توجهوا للمغازة [illegible] والبقول عند فينوكيارو علي زاوية سوق الخبزة

الدكتور الكواليير ديلاريا بشارع مرران رقم ٢٠ فوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٢ رقم التلفون ١١٥ عيادات طبية جراحية معمل خصوصي [illegible]

علي [illegible] الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسالفرسان والسلفرسان ومعالجة السيلان الحاد [illegible] [illegible] [illegible] البولية [illegible] ناسور طومازولي

[illegible]

[illegible]

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N 35 TRIPOLI Domenica 11 Febbraio

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Sciara Riccardo (*ex locali della Cooperativa Impiegati*) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT 20

Il fulgido epilogo di Gasr Garabuli

GASR CIAR, 30

Sulle posizioni nemiche si vede sventolare una bandiera scura. Il Col. Pizzari l'osserva un momento col suo binocolo, poi manda ad avvertire i reparti che ha destinato un premio di cento lire a colui che la prenderà. La notizia è accolta da urrah di gioia dei Savari dei quali l'eco giunge sino a noi. Gli squadroni dei Savari col Magg. I[illegible] alla testa passando dinanzi alla banda Gritti sono salutati da grida d'entusiasmo ai quali si risponde con canti di guerra. Intanto a proteggere l'avanzata della cavalleria ha fatto uno sbalzo innanzi verso il nemico una compagnia del XX Eritreo col prode Cap. Del Giudice alla testa. Gli Ascari urlano e corrono come furie, roteando sul capo la scimitarra falcata dai bagliori accecanti e dal taglio che non perdona. Sono fantasticamente [illegible] stupendi. La distanza notevole che li separa dai fellaga decresce a vista d'occhio.

La batteria, dalla quale assistiamo allo spettacolo indimenticabile, entra in azione e batte le posizioni nemiche a sostegno del XX Eritreo. Ma il nemico è testardo, cocciuto, ostinato. E forse lo stesso destino che l'ha già — prima delle nostre baionette — inchiodato al suo posto. Gli Eritrei non si fermano, anzi sembrano ora aver raddoppiato la velocità della corsa. Il nemico spara, spara, spara, nervosamente. Di rincalzo agli Eritrei ecco ora [illegible] anche una compagnia del VI Libico guidata dal Tenente Trombini. Anche i Libici sono magnifici di slancio e prendono il nemico sul fianco sinistro. Ma all'improvviso da una piccola oasi alla destra sbucano come bolidi i Savari a briglia sciolta, curvi sui colli lunghi dei cavalli lanciati a pancia a [illegible] la sciabola. Lo spettacolo ci entusiasma e ci commuove soffocandoci la gioia nella gola in una stretta che non si può, insomma, descrivere. Il nemico è sorpreso, è confuso, è terrorizzato, e sorge in piedi sulle trincee improvvisate tentando fuggire verso il mare disordinatamente ma i Savari dalla destra e gli Eritrei di Del Giudice di fronte sono già su loro e ne fanno macello. Qualcuno, dimentico, cerca scampo di corsa sulla sinistra ma corre ad infilzarsi contro le baionette del VI Libico. Qui avviene una gara di emulazione di bravura e di eroismo tra Libici Eritrei e Savari. Ognuno vuole il suo uomo, cerca il fellaga che gli sparò contro e nessuno ha scampo. La scimitarra eritrea gareggia in destrezza con la sciabola del cavalleggero, la sciabola con la corta, ma egualmente infallibile, baionetta del piccolo bruno fante libico. Ma è ancora l'arma bianca che oggi risolve la situazione: è ancora l'arma che diede a Roma un impero ed un mondo, e che un impero ed un mondo potrebbe anche oggi darci se sapessimo perseverare ed osare ancora per la buona via. Il Col. Pizzari — che aveva con quattro parole ordinato la manovra a tenaglia inesorabile e prodigiosamente riuscita — ora sorride e salendo a cavallo dice: — Ora andiamo pure.

Ai nostri occhi ammirati e ancora pieni di movimentati fantasmi d'epopea, la sua quadrata erculea complessione, così saldamente impostata a cavallo ci sembra anche più gigantesca quella di un duce romano per la via capitolina verso l'arco di trionfo. Giungiamo intanto sul campo di battaglia. E' un cimitero. I morti sono a mucchi col cranio orribilmente spaccato. Se ne contarono oltre duecentocinquanta tra i quali numerosi regolarizzati in tenuta kaki. Raggiungo di corsa gli squadroni che sono ancora in avanscoperta. Or non si sentono più che rade fucilate lontane e inefficaci. I pochi superstiti, esterrefatti, non pensano che a fuggire a gambe levate senza sparare per non lasciar individuare la loro presenza. Trovo i Savari tutti intenti a ravvoltolare i numerosi baracani del bottino sotto alle loro selle. Un cavalleggero italiano da poco giunto dalla metropoli è tutto intento a raddrizzare la sua lunga sciabola. Al primo fendente picchiato sulla testa del fellaga questa aveva resistito all'urto e al taglio e di questo [illegible] fenomeno il nostro soldatino era stato assai colpito. Ma poi seppe regolarsi tanto che con gli stessi mezzi ne aveva accoppato sei. Arrivava addosso al fellaga, al galoppo, e l'infilzava di punta, tra collo e spalla. Ma gli episodi di valore non finirebbero mai, a volerli narrar tutti. Un regolarizzato, vistosi perduto con la cavalleria a pochi passi, volle giocar l'ultima carta, si gettò in ginocchio e sparò contro quell'indemoniato del Tenente Podestà che gli arrivava su con la sciabola alzata. La pallottola sfiorò la guancia sinistra del nostro ufficiale e colpì la gola di un suo savaro che gli veniva dietro. Questo benchè grondante sangue tornò sul fellaga che seguitava a sparare e col cavallo impennato gli saltò addosso. Quindi lo finì con un traversone sulla testa spaccandogliela. Un maresciallo di cavalleria era stramazzato a terra col suo cavallo [illegible], il cavallo uccisogli sotto da una pallottola sparata a due passi di distanza. Prima che il nostro sott'ufficiale riuscisse a [illegible] dalle staffe un ribelle gli è sopra con la mano alla arma [illegible] di pugnale. Un savaro [illegible] la veemenza della carica [illegible] qualche passo oltrepassato i due volta il cavallo di botto, salta a terra e con le due mani lascia andar giù con forza un fendente sul capo del ribelle che si spacca in due come una melagrana. La lama resta impegnata fortemente tra le ossa craniche e l'altro per disimpegnarla deve puntare un piede sulla schiena del cadavere e tirare a sè con forza l'arma terribile. Ma raccontare, anche efficacissimamente questi episodi — che furono a migliaia — non può dare che una ben [illegible] della bellezza epica delle gesta di questi nostri bruni, rudi soldati chè qualificarli con gli epiteti soliti anche i più esagerati sarebbe menomarli. Essi sono fantastici e soprannaturali e solo vedendoli operare si può avere un concetto esatto dello sprezzo del pericolo, del brio, del valore con cui vanno all'attacco. Tra gli squadroni mi piace segnalare anche quello di recente formazione, il IV, del Capitano Mario Leitenitz del Nizza Lancieri che in ogni azione si coprì di gloria. Al quarto apparteneva il povero Sergente Panizza che trovò la morte sul campo dell'onore, mentre caricava i ribelli alla testa del suo *buluk*.

E[illegible] che doveva andare in congedo e vi aveva spontaneamente rinunciato per rimanere col suo IV Squadrone al quale si era affezionato. Queste informazioni me le dà lo stesso Maggiore Imoda, a fianco del quale cavalco verso Gasr Chiar, con gli occhi rossi di lacrime. Altra stupenda figura di soldato il Maggiore Imoda, del quale vi ho già narrato l'episodio pieno di delicata e signorile poesia di Gasr Garabuli durante l'abbattimento del cavallo ferito di pallottola *dum-dum*. Quanto è irruento e inesorabile durante la carica alla testa dei suoi squadroni meravigliosi, tanto è fine ed equilibrato nella vita ordinaria. Gli somiglia stranamente il suo ufficiale il Tenente Cardinale che lo segue e lo ama come la sua stessa ombra. I Savari hanno per lui una stima profondamente affettuosa e delicata. Di fatti appena giungiamo alle falde di Gasr Chiar verso il tramonto un Savaro gli consegna sorridendo un ramoscello di mandorlo tutti fiori, strappato ad uno dei cento e cento giardini che coprono i fianchi petrosi di Gasr Chiar. Procedendo verso la vetta scorgiamo i segni evidentissimi della fuga precipitosa degli abitanti della regione. Persino gli aratri sono stati abbandonati, ancora piantati nel solco e la vaccherella, sgozzata, attaccata al giogo insanguinato. I fianchi del poggio, piuttosto erto e selvaggio, sono tutti ulivi meravigliosamente lavorati di fresco. Le zeribe sono pullulanti di galline di cui profittano gli ascari. Il castello altro non è che una casa vasta piuttosto, in buone condizioni, con numerosi vani, comodi, ben arieggiati (forse anche troppo perchè vi mancano tutti i vetri): ma non so poi spiegarmi perchè gli arabi lo chiamino così pomposamente *gasr, castello*. Qui risiedeva il Caimacan (che è poi quel fiero filibustiere che oggi dinanzi Gasr Garabuli incitava i ribelli alla resistenza a suon di curbasciate); il Cadì, il rais beladia, i gendarmi, e altro personale. Nella stanza del Caimacam troviamo ancora il fuoco acceso e una pantofola dinanzi alla porta. Che *fifite*, e che fugone! Il cortile è tutto ingombro e disseminato di carte. Vi è anche un letto a molle e una magnifica scrivania in noce massiccia. Del primo profitterò per riposare finalmente, stanotte, in un letto (ho sempre dormito per terra sopra un pò di paglia, alla soldatesca) e della seconda per scrivervi queste poche note. Stasera funzionerà anche la radio che i soldati del genio stanno impiantando. Nel castello sono state scoperte notevoli provviste di olio, di orzo e di datteri che basteranno a tutta la colonna. Gli ascari libici ed eritrei ne fecero già festa. Tra le carte sparse per terra vediamo anche un proclama invitante le popolazioni alla compilazione delle liste elettorali. Porta la data del 14 febbraio 1920 e la firma del Governatore Menzinger. Che malinconie! Altro che elezioni e che statuti ci vuole per questa gente! Un arabo preso in una zeriba in questi dintorni dice che qualche ora prima sono passati correndo trafelati e sanguinanti i pochi armati scampati all'eccidio di Gasr Garabuli i quali, pazzi di terrore, han gridato alle genti di mettersi in salvo perchè gli Italiani erano alle loro calcagne. Dopo aver bevuto e preso una manciata di datteri ciascuno avevano ripreso la marcia verso est. Non erano più di un'ottantina. Avevano detto di aver lasciato sul terreno oltre trecento compagni. Mentre scrivo queste parole, il 4° squadrone Savari al lume delle torce a mano e dei falò schierato sull'attenti su due [illegible] frontali, si dispone a cantare la sua fantasia di guerra alla salma del l'eroico sergente Panizza, disteso a terra e sul volto del quale il bagliore delle vampe cerca di dare invano quel colore vitale che la morte ha spento per sempre. Piove pian piano. E anche l'animo nostro piange silenziosamente. Questa nostra pietà è l'unico omaggio che possiamo offrire alla cara giovinezza italiana troncata da uno stracciome.

G. B. COSTA

Gravi complicazioni alle viste nei Balcani

Propaganda irredentista austriaca

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 8

R. — I giornali dicono che a Belgrado, a Bucarest e a Praga si è molto preoccupati per la propaganda irredentista del Governo di Budapest [illegible] paesi, che tengono nelle loro frontiere cittadini di varie nazionalità scontenti del nuovo ordinamento dell'Europa centrale e che potranno seguire la propaganda irredentista.

Ciò potrebbe generare una serie di incidenti che potrebbero avere conseguenze gravi per la pace europea.

Il bottino delle operazioni in Tripolitania

ROMA, 9

Si ha da Tripoli che gli ultimi accertamenti fanno ascendere il bottino complessivo delle recenti operazioni a 4 pezzi da 70 da montagna, 5 mitragliatrici, bombarde e grande quantità di munizioni d'artiglieria e di bombe di vario tipo.

Fu anche per intero recuperato un impianto radiotelegrafico abbandonato dai nostri nel 1915 e poco danneggiato: inoltre fu catturata gran parte del macchinario per la fabbricazione delle cartucce, antecedentemente impiantata sul Garian.

Il segno più evidente della sorpresa patita è che i capi ribelli, nella fuga, abbandonarono persino la loro corrispondenza particolare.

La situazione tripolitana

ROMA, 9.

Notizie giunte al Governo, da Tarhuna, recano che avantieri sera elementi della colonna Pizzari arrestarono nei pressi di Gasr Tarhuna una carovana che da Sliten era andata a Tarhuna. Avendola trovata sgombra fuggiva però verso oriente per la carovaniera Uadi Targhalat. Sembra che la carovana recasse, tra l'altro, al capo dei ribelli Ahmed Mraied, interessanti lettere dei capi ribelli del Misuratino. Tutte le popolazioni della parte occidentale del massiccio montano dei Tarhuna si arresero a discrezione e consegnarono armi e cavalli. Di tal modo la sicurezza delle vie di comunicazione tra Tarhuna Azizia e Tripoli sono ormai pienamente stabilite. Per disposizione di questo governo la casa di Suei el Cheitum capo ribelle dei Nuahi el Arbaa a pedemonte di Tarhuna fu rasa al suolo.

L'8 corrente il Comandante della Divisione dei RR. CC. si è trasferito da Tripoli a Trab er Uea a 10 chilometri ad E. Nord Est di Fonduk ben Gascir, ricevette i rappresentanti di trenta cabile che desideravano fare atto di sottomissione [illegible] ebbero l'ordine di consegnare armi. A tali cabile si applicheranno, secondo gli usi locali, grosse ammende collettive in natura.

Il Comandante del Presidio [illegible] sione delle cabile [illegible] Gars Tarhuna. Da Zuara, Gado e da tutte le parti della colonia pervengono a questo Governo manifestazioni di giubilo da parte degli arabi e dei berberi per l'avvenuta occupazione di Tarhuna.

I disordini in Renania

MAGONZA, 9

Continua ininterrotto lo [illegible] ferroviario in Renania.

Scioperi in Lorena

LORENA, 9

E' scoppiato uno sciopero generale, gli scioperanti sono ventidue mila.

Finora non si segnalano incidenti.

La Francia dà esempio

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, .

R. — Secondo i giornali, il precedente della Francia, che per farsi pagare dalla Germania ha occupato il territorio della Ruhr, potrebbe trascinare la piccola intesa a imitarne l'esempio.

In questo senso si spiegano i preparativi che stanno facendo i governi di Belgrado e di Bucarest. Questa eventualità complicherebbe gravemente la situazione, anche perchè sarebbe molto probabile un attacco russo alla frontiera [illegible] della Bessarabia.

Importanti negoziati ed accordi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 8

(R) — Si segnalano importanti negoziati fra Bucarest e Mosca riguardo alla Bessarabia e agli Stretti. La Romania avrebbe interessi comuni con la Russia nel problema degli Stretti e perciò si sarebbero accordati i due Governi per un'azione comune in caso che la Conferenza di Losanna dovesse assolutamente abortire, generando conflitti, d'altra parte inevitabili.

Iaspar a Parigi

PARIGI, 10

Il Ministro degli esteri belga, Jaspar, partì per Parigi per conferire col Presidente Poincaré.

S. M. la Regina Elena a Nizza

NIZZA, 9.

[illegible] S. M. la Regina Elena accompagnata dalla Principessa Jolanda e dal Conte Calvi. Proseguirono per Antibes dove si recano a visitare la Regina Milena.

Il viaggio in Italia dei Reali d'Inghilterra

LONDRA, 9

Il «*Daily Mail*» pubblica che la visita dei Sovrani d'Inghilterra in Italia avverrà in maggio, salvo circostanze impreviste.

Mortale disgrazia automobilistica

SPEZIA, 9

Il Barone Aliotti, ex ambasciatore italiano a Tokio, si recava a Roma in automobile, ma, per un disgraziato incidente la macchina si rovesciò [illegible] e ferendo lo chauffeur.

Un memorandum ungherese

LONDRA, 9

Il *Times* è informato che il governo ungherese inviò un memorandum alla Società delle Nazioni chiedendo il completo disarmo degli Stati limitrofi all'Ungheria.

Grave disgrazia mineraria nel Colorado

DENVER, 9.

In seguito all'esplosione avvenuta in una miniera si ebbero 122 minatori sepolti, e finora se ne sono [illegible] 100 tutti cadaveri.

L'accordo degli Alleati sul contegno verso la Turchia

LONDRA, 10

Secondo l'*Agenzia Reuter* il Governo italiano è completamente d'accordo coi Governi inglese e francese circa l'atteggiamento da essi preso verso la Turchia per l'entrata e la permanenza delle navi da guerra alleate nei porti turchi, compreso quelle di Smirne.

Il Ministro francese dei Lavori riparte

BRUXELLES, 10

Il Ministro dei Lavori francese, dopo aver conferito col governo belga, è ripartito per Parigi.

Il consolidamento del debito inglese

WASHINGTON, 10

La Camera dei rappresentanti ratificò il progetto relativo al consolidamento del debito britannico.

Soc. Naz. "Dante Allighieri„

Comitato di Tripoli

A causa dell'indisposizione del Presidente, Comm. Cancellieri, l'assemblea ordinaria dei soci, indetta per oggi, è rinviata a domenica prossima 18 corr. stessa ora.

11 Febbraio 1922 - 11 Febbraio 1923

[illegible]

[illegible] in un anno a questa parte, ha superbamente rivendicato i dolorosi calvari del 1915 e le inconcepibili incertezze del 1917 e del 1919, il nostro pensiero, rievocando fulmineamente i giorni tristi durante i quali la baldanza ribelle incalzava nella Gefara e nell'oasi costiera, ha avuta la percezione esatta delle magnifiche benemerenze conquistate in un anno, in Colonia dal Generale Taranto e dalle sue Truppe meravigliose, e, irresistibilmente, le nostre labbra hanno accompagnato l'atto squisitamente gentile del primo rappresentante d'Italia su queste terre.

Generale Taranto, il nostro dovere di giornalisti ci ha imposto di minutamente conoscervi e di particolarmente afferrare tutto ciò che la Vostra mente ha magnificamente [illegible] un anno per far compiere ai Vostri soldati instancabili, le marce epicamente gloriose alle quali, nè la furia degli elementi, nè quella dei ribelli, hanno potuto togliere la caratteristica del torrente in piena che tutto distrugge e tutto travolge, ed ora che nonostante la Vostra modestia ed il Vostro soldatesco riserbo la Bandiera d'Italia che sventola superbamente sul castello di Tarhuna sta a luminosamente dimostrare tutta la genialità della Vostra manovra, ora che attraverso ai Vostri ordini, sempre precisi — sempre scevri da dubbi e incertezze — sempre improntati alla decisa volontà di vincere ad ogni e qualunque costo, che non sono potuti sfuggire alle nostre ricerche, noi abbiamo potuto raccogliere gli elementi per valutare ed apprezzare tutto ciò che il Paese e l'Esercito Vi debbono, mentre con animo riconoscente Vi rendiamo grazie per le nuove pagine di fulgida gloria che avete aggiunto al libro d'oro della Storia d'Italia, sentiamo il dovere imprescindibile di farvi egualmente conoscere a tutti gli Italiani che soltanto da un anno a questa parte, mercè la decisa, la energica politica dell'Illustre uomo che governa in nome del Re la Tripolitania, e la saggezza ed il valore della Vostra spada, hanno potuto riacquistare il superbo orgoglio al quale [illegible] in ogni modo ben lontane da quelle che per annientarli si erano ritenute indispensabili in altre epoche, di raggiungere in tempo brevissimo in maniera completa con perdite insignificanti, tutti indistintamente gli obbiettivi che la politica aveva assegnati alle armi a maggior grandezza d'Italia?

Occorreva dare alla elbeonza beffeggiatrice dell'avversario il suo giusto valore sfrondandola, conseguentemente, da tutto ciò che di fantastico e di leggendario l'era stato attribuito da anni, era necessario dimostrare in ogni occasione ed in modo chiaro e preciso ai capi ribelli che la loro baldanza bluffistica era ormai a nostra completa conoscenza e che per nulla avrebbe cessato dall'influire menomamente sull'andamento delle operazioni militari: si imponeva l'abbandono delle eterne direttrici di marcia secondo le quali, per anni, avevamo svolta la nostra attività bellica, doveva cadere la preoccupazione della inclemenza della stagione sempre sorta in passato a l'inizio di operazioni singole e più specialmente al cominciare di una serie di operazioni di durata imprecisata, ed infine era necessario adottare una manovra a tentacoli interessante vaste regioni e atta ad impedire ai ribelli la loro preferita e cioè quella dell'aggiramento con la quale, per anni, avevano insolentemente ostentata la loro baldanza nella Gefara.

Questi, i fatti *nuovi, inaspettati e insospettati* dai ribelli, che per la prima volta dalla nostra occupazione fino al Gennaio del 1922 — sentiti — concretati — e attuati dal Generale Taranto, hanno portato ai meravigliosi risultati che da un anno a questa parte fanno pulsare di lieta baldanzosa esultanza le nostre anime ed i nostri cuori.

Fu nel periodo 29 Aprile — 14 Maggio dello scorso anno che le operazioni militari risentirono per la prima volta l'immediato beneficio dei nuovi tempi e del nuovo Comandante, ed in quella fase brillantissima dell'attuale campagna di guerra, prima la manovra frontale che portò alla fulminea liberazione di Azizia, poi la genialissima manovra

o.r linee interne che culminò con rotta dei ribelli a Fonduk Sceff, Sidi es-Sallah ed a Bir Ghnem, fe... ben comprendere all'avversa che la sua compagine stava or ... per crollare dinanzi ai nuovi ... adottati per combatterlo e de...tivamente annientarlo.

E a Gioso, Giado, Jefren, Garian, ...mpre la stessa manovra geniale, ...cisa — previdente ... fulminea — sempre tale da disorientare l'av...rsario sin dal suo inizio, sempre ...ringente e inesorabile da impor... al nemico la fuga precipitosa e disordinata ad evitare l'alea di es...re completamente ed irrimediabil...mente accerchiato!

Ma l'arditezza — la previdenza e ... genialità — hanno culminato nel... magnifica manovra per linee e...sterne che in pochi giorni, e con ...rdite assolutamente insignificanti ... portato alla rioccupazione di ...arhuna ed allo sfacelo delle me... ribelli.

Inchiodare sui soliti accessi — più facili — più vicini all'obbiettivo — il grosso dell'avversario con le co...nna di minor forza, con altre insospettate dall'avversario ed ope...anti a grande distanza puntare ...cisamente e fulmineamente sul... obbiettivo da raggiungere.

Questo, l'ardito ed il geniale con...etto ideato dal Generale Taranto e ...'a lui attuato e voluto con sicura ...oscienza della propria responsabi...lità, nonostante le titubanze di colo... o che nella geniale concezione del... manovra si preoccupavano soltan... ...i dei rischi che venivano affrontati ... trascuravano l'apprezzamento sul...etico della manovra stessa, che do...veva condurre all'annientamento ...elle forze avversarie.

E la manovra bellissima lucida...mente prevista in tutti i particolari ...el suo svolgimento portò rapida...mente al più puro, al più smagliante ... successo!

Il grosso dell'avversario costitui...o dalle accurrite mehalle di Ma...muk El Munitor — Suei El Chitu... — Abdalla Temsichet protocca...to dalla aggressività delle scarse ...na valorosissime truppe del Tenen...e Colonnello Belly — come era sta...to previsto non seppe precisarle — non seppe valutare l'entità delle ...nostre scarse riserve in quella zona ...icuro di fronteggiare l'attacco principale, rimase inchiodato alle posizioni di G. et Tahuna che sbar...rano l'Uadi Milza, fino al giorno ...nque febbraio, e cioè fino al mo...mento in cui la Colonna Graziani piombante su Tarhuna, non per la linea di cresta Garian Tarhuna, ma bensì da una direzione molto più a Sud e svolgentesi ad una distanza tale dal grosso avversario da sfuggire alla sua osservazione, non lo obbligò alla fuga per evitare di essere chiuso fra due branche della formidabile tanaglia, costituite, una dalla valorosa Colonna predetta, l'altra dal Gruppo magnifico del Colonnello Pizzari già in marcia avanzatissima su Tarhuna dopo aver debellate e annientate le mehalle che avevano cercato di ostacolare la sua avanzata nella Msellata.

Per un momento, dopo Fonduk el Nagazza, la violentissima, aumentata resistenza ostacolante la marcia del Gruppo Pizzari — fece trepidare l'animo di tutti coloro che a conoscenza della concezione arditissima e ad un tempo sommamente redditizia del Generale Taranto ritennero che i ribelli valendosi delle posizioni formidabili fronteggianti il Tenente Colonnello Belly le avessero notevolmente sguernite per far massa contro la nostra colonna della Msellata, ma questa ipotesi, nonostante la sua gravità e possibilità non valse menomamente a turbare la serenità del Comandante le Truppe, che senza un attimo di esitazione, proiettando fulmineamente la sua riserva a rincalzo del Tenente Colonnello Belly, mise questi in condizione tali di forza da poter infrangere senz'altro la difesa dell'accesso all'Uadi Milza e di piombare direttamente su Tarhuna, qualora la ipotesi suddetta si fosse effettivamente verificata.

Ma la mossa genialissima, se potè fornirci occasione di ammirare incondizionatamente la meravigliosa — armonica organizzazione del Comando delle Truppe — che permise in poche ore di far giungere da Tripoli — sul campo di battaglia — le truppe necessarie alla sua eventuale attuazione, non ebbe ragione di esplicarsi, giacchè il Generale Taranto, che sin dall'inizio dell'attuale campagna, valendosi di una frase deliziosamente pittori... della Sua bella Napoli, aveva giustamente definita la capacità bellica dei capi ribelli, nella concezione della sua brillante manovra — *tutto disponendo e tutto prevedendo* — ben si era attenuto all'effettivo svolgersi degli avvenimenti, ritenendo ...tematicamente che il grosso delle forze nemiche non si sarebbe mosso dalle posizioni che di fronte dono il più facile accesso a Tarhuna — e cioè da quelle che contro il Tenente Colonnello Belly furono da lui ostinatamente e sanguinosamente tenute fino al cinque Febbraio.

Generale Taranto, ora che gli Italiani tutti della Colonia e dell'Italia lontana, Vi conoscono come noi Vi ... ora che meritò le ... niale, saggia, valorosa opera vostra le mehalle di Ahmed El Mraied, e dei suoi sudi degni luogotenenti ridotte a frammenti impotenti e disorganizzati vagano nella ghibla e verso l'ultimo e già pericolante rifugio di quella che è stata e sarà la ... rivolta della Tripolitania, ora che la Vostra spada ha ad un tempo romanamente vendicati i nostri poveri morti del 1915 e del 1917 e avverati i sogni di gloria dei prodi che valorosamente caddero in quest'ultima gloriosissima campagna, ora ... Voi ed ai Vostri superbi Comandanti che in terra e nel cielo sempre ed ovunque seppero magnificamente ... interpretare le vostre ardite e geniali concezioni, il plauso riconoscente degli Italiani tutti della Colonia e dell'Italia lontana, che dalle Colonne di questo giornale gridano entusiasticamente per Voi il ... dell'Italia ...

« Al Generale Taranto, ai Suoi valorosi Comandanti, ai Suoi Ufficiali e ai Suoi Soldati Eia! Eia! Eia! Alalà! »

Continuano le operazioni di polizia

Le balde Truppe del Colonnello Pizzari, instancabili proseguono le operazioni di polizia nei dintorni di Kussabat.

Veramente meravigliosa è l'attività di quel modesto quanto valoroso uomo ch'è il Colonnello Pizzari, che, validamente coadiuvato dalla truppa ai suoi ordini, è riuscito a ridurre, completa, la sicurezza ad una regione fra le più infestate dai ribelli ... a lui fuggenti.

Ormai la regione di Kussabat può dirsi, grazie alla sua infaticabile attività, completamente epurata da quei ribelli che vi spadroneggiavano, da tutti quei renitenti ... burla dei quali il Mraied reggeva le fila, ma il Mraied è fuggito, le fila gli sono state spezzate, tutti i suoi satelliti, abbandonati al ... no cui avevano concorso con la loro ... e la loro malafede ... caduti ... contro i quali nulla avevano tentato resistere.

... il Colonnello Pizzari, che, seguendo una via, come gli era noto, irta di ostacoli, ad ... ha raggiunto ...

E davanti all'Uomo che vinse, gli arabi ... in massa, continuano in numero sempre crescente, mentre *il Tacitur...* ... nell'opera ormai di pacificamento ...

Cronaca di Tripoli .. ..

Ritorno di valorosi

Oggi alle ore 11 l'intrepido Squadrone Zaptie di Manovra, comandato dal valoroso Tenente Cortadi ... dal Tenente Allegri, ... compiute ... della Colonna Belly, meritando vivi e caldi encomi.

Lo Squadrone, che fu proposto per la Croce di Guerra *al valore sul campo*, alle 11 e mezzo passerà da Piazza Italia dove, siamo certi, vorrà accorrere la cittadinanza ... ricevere chi, da prode, ha combattuto ed ha vinto.

La Nuova Italia ... allo Squadrone tutto il benvenuto, memore di quanto fece e seppe fare nelle recenti riuscitissime operazioni.

OGGI, DUNQUE, CHE GLI ITALIANI SI TROVINO A PIAZZA ITALIA alle 11 E MEZZO

Scambio di telegrammi

Alle felicitazioni che Sua Eccellenza il Governatore faceva alle LL. MM. a nome della Colonia in occasione del fidanzamento di S. A. R. la Principessa Jolanda S. M. il Re si degnava rispondere col seguente telegramma:

Sua Eccellenza Conte Volpi Governatore

TRIPOLI

Giungono molto gradite alla Regina ed a me le felicitazioni da Lei inviateci da parte codesta Colonia alla quale pregola esprimere nostri vivi e cordiali ringraziamenti.

VITTORIO EMANUELE

La sistemazione delle line di navigazione

Il nuovo assetto dei servizi di navigazione della Libia prevede anche la linea Trieste - Venezia - Fiume - Malta - Tripoli con approdi facoltativi a Bengasi e Tunisi.

Detta linea sarà gestita dalla Società Tripcovich di Trieste.

Il Club Musicale Per il Monumento ai Caduti

Il Club Musicale Dilettanti darà ... alle ore 17 nella sua sede ... concerto ... a tutte le Autorità civili e militari. Un'orchestra composta di trenta esecutori svolgerà un mirabile programma contenente brani scelti d'arte musicale, capolavori di immortali maestri. Si sentiranno la *Danza delle Ore* di Ponchielli, il *Prometheus* ed il *Minuetto* di Bethoven, per grande orchestra; il *preludio dell'atto IV della Traviata*, per archi; la *Serenata* di Golterman per quattro violoncelli; l'*Andante religioso* di Thomè, per quartetto eseguito da signorine, il *Trio* di Mendhelson; la *Polonaise* di Popper per violoncello, il *Notturno N. 2* di Chopin per violino. Il bravo tenore Sig. Campanini, canterà, nell'intermezzo, i *Fiori* della *Carmen* ed il *Racconto* di Lohengrin, veri gioielli d'arte che, sempre ed ovunque, hanno raccolto frenetici applausi.

Questo concerto, organizzato dal Club Musicale, a totale beneficio dell'erigendo monumento alla Vittoria ed ai Caduti, merita l'incondizionato compiacimento di tutta la cittadinanza che avrà modo di assistere ad una simpatica e grandiosa manifestazione d'arte e di patriottismo.

Ad un neo-cavaliere

Il giorno 7 gl'Interpreti e gli Ufficiali coloniali dell'Eritrea e parecchi altri amici hanno offerto al Cav. uff. Neghib el Hag le insegne dell'onorificenza testè conferitagli di Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Per l'occasione parlarono il Commendator Parienti, per gl'Interpreti, ed il Cav. Gasponi per gli Ufficiali coloniali.

A tutti rispose commosso il neo decorato, ringraziando per la manifestazione affettuosa fattagli.

Onorificenza al Dott. FENZI

Mercoledì 7 Febbraio, S. E. il Governatore, ... aderendo alla richiesta della Ambasciata Americana in Roma, si è compiaciuto consegnare personalmente al nostro concittadino Dott. O. E. Fenzi la Medaglia conferitagli dal Dipartimento di Agricoltura degli Stati Uniti per distinte benemerenze nel la introduzione di piante utili e di ... durante il di lui soggiorno di 21 anni in California. Erano presenti la Signora Contessa Volpi, la Signora e la Signorina Fenzi, il Segretario Generale Comm. Cavallini, il Conte Prof. Cavazza Direttore dell'Ufficio di Colonizzazione, i Dottori Leone e Feliconi dell'Ufficio Agrario, ed altri Funzionari. Il Dott. Fenzi, dopo aver ringraziato S. E., anche per la scelta del giorno, faustissimo per Tripoli, crede opportuno spiegare che questa Medaglia, per lascito dell'intrepido Esploratore Frank N. Meyer, che in 18 anni aveva scoperto ed introdotto migliaia di Piante dalla Cina, dal Turkestan e dalla Siberia, viene ogni anno conferita dall'Ufficio Speciale Introduzione Semi e Piante di Washington, che è la più vasta Istituzione del genere in tutto il mondo, la quale con massima liberalità largheggia informazioni e materiale di semi e piante a chi ne fa richiesta. Terminò dicendo che quando nel 1892 egli giunse in California, immense estensioni erano di sterile ... sabbioso, ora trasformate in ricchi Agrumeti e Frutteti, dai quali diecine di migliaia di vagoni ogni anno ... che le nostre ... danno ragionevole affidamento che fra 15 o 20 anni la Tripolitania potrebbe non esser ad di sotto della California.

Un Veglionissimo al Politeama

Martedì 13, ultimo giorno di carnevale, al nostro *Politeama* avrà ... saranno assegnati premi ai migliori ballerini.

... Corpo ... che avrà ... ranno lotterie, pesca di *cotillon*, ecc. ecc.

Le danze e lo spettacolo si protrarranno fino alle 3 del mattino.

La Ditta F. ANGELOTTI si è trasferita provvisoriamente in Corso Vittorio Emanuele III, N. 55 (accanto la Profumeria Balsamo).

"Circolo Unione" SEZIONE DE L'ISTITUTO COLONIALE

Come da precedente avviso il trattenimento danzante di questa sera Domenica comincerà alle ore 21,30 e finirà nelle ore piccole, mentre il the danzante con ballo e premi per bambini mascherati di Martedì ... no di Carnevale, indetto come i ... avrà luogo dalle ore 15,30 *alle ore 17,30 precise*.

L'estrazione dei premi per i bambini avrà luogo alle ore 16 precise.

• • •

Le tessere per la gita all'oasi di Tagiura con treno speciale che Mercoledì delle Ceneri ... partirà alle ore 9,30 dalla Stazione Centrale ed alle ore 9,45 dalla Stazione di via Riccardo saranno in vendita domani e dopodomani presso la libreria di Cesare Filacchioni e per i soci del Circolo anche presso il locale sociale. Il numero delle tessere ... limitato e perciò occorre fornirsene in tempo utile.

Avviso importante

La Società Italiana MAASTRICHE ZINKWIT, allo scopo di far conoscere la bontà della propria biacca ... ed inalterabile Marca *BIANCO ASTREA* ha dato l'esclusiva al proprio Rappresentante Depositario

GINO DI N. HASSAN

Ufficio, Zenghet Giama Drug, 54 di distribuire a tutte le Amministrazioni Civili e Militari, ai Negozianti, ai Pittori ed a chiunque ne fa ... entro il mese corrente semplice richiesta,

GRATUITAMENTE

tre scatole campioni del rinomato *BIANCO ASTREA*.

ORARIO d'Ufficio del Rappresentante GINO DI N. HASSAN

Dalle 8 alle 12 — dalle 14 alle 18

Chiuso il pomeriggio della DOMENICA e nelle giornate di Festa.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Compagnia d'Operette « CITTA' DI ROMA »

Sabato 9 *Il Musicista del Villaggio* ebbe il successo che, in effetti, meritava.

Il graziosissimo ... musicale ... molte ovazioni da parte del numeroso pubblico accorso.

Il cav. U. Bonomi fu addirittura infaticabile, e riscosse vivi e meritati applausi. La vivace *soubrette* Marcella Renard, riscosse, come sempre, le simpatie del pubblico.

Fecero benissimo, ricevendo calde ovazioni, il tenore Campanini, la soprano Cambi, Maurel.

Bene tutta la compagnia che si ... affiatata.

La coppia Rèsèda - Smart, nell'intermezzo ... graziosissima, e dovette dare un bis ... richiesto.

... bravo ... il giovane Maestro ... Calderoni che si bene ... la Stessa ... aiutato dall'orchestra sapientemente affiatata.

Stasera avremo *Madame de Thèbes* la briosa operetta del Maestro Lombardo, tanto applaudita.

L'interpretazione che ne fa la Compagnia « Città di Roma » è una delle migliori, e la musica, dai motivi delicati, piace sempre al pubblico.

Lunedì una grande novità *Fior di Siviglia*, 3 atti del Maestro Rezzio. Nei quali la spigliatura ed il brio dell'operetta assai ben riuscita si accoppiano alle gentile delicatezza della musica.

L'operetta è stata più volte ripetuta *a grande richiesta* a Tunisi e altrove dove ha suscitato un vero fanatismo.

Alhambra

IL CIRCO DEL TERRORE. Tutti al Cinema ALHAMBRA a vedere il fortissimo HARRY PYEL.

L'attore americano HARRY PYEL più forte di MACISTE? La questione non potè essere decisa col la sola visione delle prime quattro serie.

Bisogna vedere questo HARRY PYEL nella 5.a e nell'ultima serie del CIRCO DEL TERRORE, ... trovare un attore ...

Questa sera si proietterà AGGUATI DIABOLICI 5.a serie della grandiosa film americana. La situazione si complica, l'azione incalza e la interesse suscitato da HARRY PYEL si fa sempre più palpitante.

DOMANI LUNEDI 6.a ed ultima serie del CIRCO DEL TERRORE.

Le emozionanti avventure di HARRY PYEL avranno oggi termine col la 6.a ed ultima serie LA LOTTA NEL VUOTO. La banda MARCUS ... stretta dalle prove ... HARRY PYEL non dà quartiere ai suoi avversari ed essi, tentano l'ultima risorsa, il colpo della disperazione. Ma HARRY PYEL ... la ... LUCY.

Così ha termine l'emozionantissima film americana IL CIRCO DEL TERRORE che ha saputo richiamare per ben sei serie all'Alhambra un numerosissimo pubblico che domani saluterà con soddisfazione la vittoria di HARRY PYEL e di Lucy.

Il Gerente Responsabile VITTORIO BATACCHI

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

Avvertiamo la cittadinanza che dall' 8 Febbraio, gli uffici di Redazione e Amministrazione de "LA NUOVA ITALIA,, e quelli dello Stabilimento "NUOVE ARTI GRAFICHE,, si sono trasferiti negli ex locali della "Cooperativa Impiegati e Salariati dello Stato,, in Sciara Riccardo.

Questa sera all'ALHAMBRA 5ª serie

IL CIRCO DEL TERRORE

Domani 6ª ed ultima serie

لشعبة الادارة والنشر
الى السنيور شارع وبطوريه عمانوئيل الثالث
معمل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ... نكا في ثلاثه اشهر

איטאליה אלחדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס
— אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —
קימת אשתראכהא : ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14
יום אלאחד 11 פיבראיו 1923 — מואפק 25 שבט 5683

خضوع تباع المريض
بعد انكسار رئيسهم

ترهونه ٩

ان لميده هد عادت الي ... وتسود في هذه الضواحي راحة والسكينة وتتوارد كل يوم ... من قبائل شتي عدلية العفو الخضوع ومما يستحق الذكر ان ... من حضر الي طلائعنا براية ... كان رجال المريض الذين ... نادق عديده فطلبوا ان ... مختارين من دون ... وهم ... تابع ... الاذل مشقة والخيبة والتوق الى عيش ... رحة واعتيادية ونوجد في ... ولارضى موش كثيرة ... وتلقي كل يوم مخازن جديدة ... تستفيد منها العساكر ... اليوم علي بعد خطوات ... من طلائعنا صندوق صغير ... بين الحجار يحتوى الي عدد ... مراقبة في حالة حسنة للعاية ... وصل هذا الصباح بالسيارة الكولونيل ... وشرعت القوافل تروح وتاتي ... مرزية ولاتلاقى في مسيرها ... ما ولايصادف في الطريق الا بعض العربان يحفون وهم ... رايات بيض صغيرة نحو ...

سيبتدى منذ ... البريد ... حسب المعتاد

ويشمل هنا الابتهاج قلوب ... عساكر فترى العساكر الحبشية ... مع العساكر الليبية والبربرية ... في الامس في دار المريض ... عديدة عظيمة الاهمية بينها ... من السنوسي السيد ادريس ... كن يصرح في احداهما ... امارة القطر الطرابلسي وانه ... ممثلا له احد المريض

فقد اقامت عساكر الكولونيل ... احتفالا لائقا لتقلد ... كما كان يستحق

وان المدافع الاربعة التى غنمت في ترهونه اثنان منها صلحا وجربا اليوم بعد الظهر وهما في حالة حسنة واما الاخران فلا يصلحان للان وقد وضعا بجانبي مدخل قصر القيادة

ج . ب كوستا

قرار انكلتره وفرنسا
تجاه البلاغ التركي

لندرة ٨

ان حكومتي انكلتره وفرنسا اتفقت علي اعطاء الاتراك الجواب من بلاغهم الاخير وقد بينتا جوابهما علي رفض طلب الاتراك وتلقت البوارج الانكليزية والفرنسوية الامر بان تدافع عن نفسها اذا حملت عليها الحملات

وقع بلاغ الاتراك الاخير

باريس ٨

تستقبح الصحف بالاجماع بلاغ الاتراك الاخير وتقصي عليه بشدة

وترى الصحف ان الاتراك سيعترفون بخطاهم وسيوقعون معاهدة لوزان من دون ان يمنح الحلفا لهم مدة اخرى

استمرار الاضراب
في بلاد الرين

دسلدرف ٨

لازال مستمرا اضراب عملة السكك الحديدة في ماغنسا وكبلنس وقد نهى امر من سلطة الاحتلال اصدار القطران والبنزول وسافاط النشادر

الحالة في المانيا

رومه ٨

ان تحقيق لجنة التعويضات عن عدم وفاء المانيا ما عليها لم يحمل الصحف الالمانية علي التعليق الا قليلا فان هناك شعور امر مقضي ويفكر انه ممكن حدوث امور شر مما وقع فان العالم اصحب لايبالي بالامر تحت تحكم فرنسا ويستدل ان انكلترا تبان غير مبالية بمسالة وفاء التعويضات وانها تنتظر ان تصرح فيما بعد موقفها مع انها تحفظ لحد الان عساكرها علي ضفاف الرين

ولاتزال اميركا تتبع سياسة التغايب فان المانيا لهذه الاسباب ليس لها سوى ان تعتمد علي قواها

بلاغ الترك وجواب الحلفا

رومه ٩

يستدل فيما يتعلق بطلب تركيا لابعاد البوارج الايطالية والاجنبية من مينا زمير من الانباء البرقية الوارده في وزاره الخارجية من القنصل الايطالي في زمير والمندوب السامي في الاستانة ان حاكم زمير بلغ يوم ٥ الجاري ان البوارج الاجنبية التى يريد حجزها علي الالف طن لايسمح لها ان تقيم فيها بعد في ذلك المينا وان البوارج الموجوده في ذلك المرسي كان يجب عليها ان تغادر ذلك المرسى في منتصف ليلة ٧ فبرايو وكان اعطى مذكرة اخرى بتعجيل المغادرة فاجاب القناصلة والقيادات الايطالية والانكليزية والفرنسوية بمذكرات قالوا فيها ان القرار يخص حكوماتهم والى تلك الحكومات ينبغي توجيه ذلك الطلب فلذلك لن تتحرك من مكانها البوارج واذا حدث شي فان المسوولية كلها تقع علي تركيا وتوسط في ذلك الحين نفسه مندوبو الحلفا السامون في الاستانة لدى حاكم المدينه لكى يطلب من انقره ان تاذن له ان يرجع من ذلك الامر وقدم وفدا تركيا في لندره وباريز مذكرات في هذا الصدد الي انكلتره وفرنسا وسلم الممثل التركي في رومه الي موسوليني مذكرة علي ذلك المنوال تسمح دولته يوم ٧ الجاري مسا اليوم الذي كانت تنتهي فيه المدة لخروج البوارج من مرسى زمير فرسل وزير الخارجية للمندوب الايطالي في الاستانة التعليمات لخطوة مشتركة مع الحلفا لدى الحكومة التركية يبين فيها لتلك الحكومة ان طلبها غير محتمل مع الحالة الناشئة عن المتاركة وهذه الحالة ينبغي ان تدوم الى عقد الصلح وكان من اللازم ان تستمر حرية حركات بوارج الحلفا في المياه التركية من دون ان تحاول منعها تركيا

...

اقفال مينا زمير

الاستانة ٩

ان مينا زمير قد اقفل بالطوربيد ولاتستطيع المواخر الحربية ... فيه

الدكتور الكوليير ديلاريا
بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٢٠
رقم التلفون ١١٥
عيادات طبية جراحية
معمل خصوصي للكشف على الدا الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسالفرسان وبالسلفرسان ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولى
الطبيب الدفتور مانصولاني يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعة ١٢ ونصف ومن الساعة ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجرة رقم ١١ تلفون ١١٣

(قريبا من وسعاية الساعه)

אכ׳באר מחללייה

תפציל אחתלאל תרהונה

(מן מוכאתבנא אלכצוצי)

עסאכר אלכולוניל פיתסארי בינמא כאנת אקתרבת מן תרהונה רגעת האר אל צבאח אילא קצר אלדאון עלא אתר תע־ ליםאת אכ׳דתהא בואסטת ואחד מן אלטיא־ ראת וכ׳רגת מן דאלך אלקצר פי פג׳ר אליום סארת מסאפה טוילה מן גיר אטלאק ונה באריד ותוגהאת יפד צבבאט מן אלכר לוניל פיתסארי ליחמלי אלסלאם ללכולוניל גראתסיאני אלדי מן אללילה אלדי קבלהא דכ׳ל תרהונה וחצל אלמרכז אלמקצו־ אלעאציין תרכו וקת הרובהם ארבעה מדאפע מן מיז 70 וכמסה רשאשאת יאלאת רמי אלקנאבל (בומבאת) ומעמל סלאח מעא מבלג יאפר מן אלמעדאת אלחרבייה ובינהא כוראת גמסאוייה ומן אלאכבאר אלואתקה תהקקנא אן אלעדו באקי הארב נהו אלגניב ועסאכרנא באקי תתבעהו ום חארבהו

אמא אלגנימה אלדי תמללכו עליהא פי אואן אלחרב פהי ואפרה ומכתלפה יצאר אלארתבאט ביי אלעסאכר אלמעידה בתרהו נה ועסאכר אלכולוניל ביללי וורדת מלבאת כתירה לתקדים אלטאעה ללחכומה

תאלת עסאכרנא אלמעגוייה עאליה

ג. ב. כוסטה

— —

תפאציל תאניה פי אלחיכה אלמנצורה

באקי עסאכרנא אלציארי יתבעו גירת מסאיך ייייאס אלפלאקה אלדי תרכהם תאבעינהם ופצלו וחדהם חית מא עארש ענדהם אמנייה פיהם . תקדמנא בהארי אלסרעה מא כאנש מנתצר מן אלערבאן אלדי מא חצלוש יקת חתא לימנעו אוראק וחנג מוהממה אלדי מתגא ביהם ותמללכנא עליהם , חרכת כולוננת אלגבל מן ואדי ויף עלא תרהונה צארת פי לחצה כמא הו מע־ רוף וצלת לתרהונה אלסאעה סתא בעד אל צהר ואלמעארצה אלבציטה אלדי האלן תכספרת וסקטת עלא אלאביראת (תרהונה) אמתא קוות אלכולוניל פיתסארי וצלת לק־ צר דאון ואכתלטת מעא רוות בוללי נאיה מן ואדי מלגה וסארו פי אלליל חתא לאב יאר מיני ואתגינהם צייקו רגף תרהונה יום 7 קוות אלגבל וקוות נפארה אלתחקו לבעצהם בין מא אלכולוניל פיתסארי בער מאכרהו אכד ניהת קצר דאון לאכר אל־ סלאמה מעא קצבאת וכמס ולאגל תאמין אלקואפל אלגאיבה אלארואק ופי וקתהא קבץ קאפלה מן זליתן מאשיה לתרהונה וכלף מא פיהא מן גיר אללה כאן פיהא חתא אוראק וחגג מוהממה מתכבצא לל־ ממארדה ואלמקאומה אלדי אלפללאקה כאן קצדהם עמלו צדנא

פי תרהונה כמא דכרנא וגדו ארבע מדאפע גבאל מרז 70 . כמסה רשאשאת ובעץ אלאת לרמי אלכור מן קיאסאת מכ־ תלפה וכוראת גמסאוייה ותע מדאפע תמיע עדדה כרמת אלפושך

כתיר מן אלאהאלי קדמת אלטאעה מן גיר מדאכרה או שרוט וסלמו אלסלאח לל כולוניל גראתסיאני ובילילי יתלאתין קבילה מן עדד 4000 אילה 2000 קדמו כדאלך אל־ טאעה ללחכומה בואסטת קאיד פרקת אל־ כאראבינייר פי תראב אלרחיה אנמא ודית הם יקדו פי אראצי אלדי גלו תרכאת מקו־ ומה צדנא מיבצרוהם פי גאוא מביעייה תסב אלעואיר אלמחלליה יאלמשאיך נפסהם אעתרפו בבקצהם

תהניה

למנאסבת נצרת עסאכר איטאליה צא חב אלגישאן חסן באשה כאראמנלי רסל מלגראפאת תהגייה עלא אסם אלאהאלי אילה גלאלת מלך איטאליה - סעאדת רא יס אלוזרא ולסעאדת גאצר אלמסתעמראת

אכ׳באר כ׳ארג׳ייה

קטע אלעלאיק בין גרמאניה ופראנצה

יכבברי מן רומה אן אל־גורנאל. יאכ ... יה תפכר בקטע אלעלאיק רסמי בינהא ובין פראנצה ואלבלגי

תאתיר אלבלגי אלתרכי

פאריז 8

עמום אלגראיד יעאקבו בשאמה בלאג אזמיר אלאכ׳יר

אלגראיד קאנעין אן אלתרך יעתרפו בגלטתהם לוכאן צדקו עהוד לוזאנא אלדי לא יזידו עליה גנס מנה אכ׳ר אבדן בלאג אלחלפאי לאנקרה

לונדרה 8

אכברו ללאנגנסייה רוטר מן סמבול אן סעתטרין אלחכומה אלעאליין ואלקייאד אלבחרייה סיבעתו בלאג נאשט ללכמאליין ונבבהו עליהם אן אנקרה תכון מסהולה פי איי חרכת מקאומה או חרב

סמבול ומותמר לוזאנגה

יכבברו מן לונדרה אן אגנסיית רוטר ענדהא מן סמבול נתיגת מותמר לוזאנגא כללפת תחייר עמומי

פכר אלתרך אלעמומי עייאנין מן אל חרב ושדתהא פי קללת אלרפי ואלתסחי לאת פי אלעהוד מעא אלדוול חווא סבב עארת אלבלאד אלדי יענבהם יתאגרו ; בלאג תרכי אכ׳יר ללחלפאי

אכברו לאגנסיית רוטר מן צמבול אן קאיד אזמיר אלתרכי בללג לקייאד אל־ כאבראת אלחרבייה מתע אלדוול אלתלפא אנהו קבל אמר ליגברהם ללספר אנכאן הומא מא יסבקוש טלב אלתרך ויכלליו אזמיר

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 36 TRIPOLI, Martedì 13 Febbraio 1923
DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI Sciara Riccardo (ex locali della Cooperativa Impiegati) - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

Importanti dichiarazioni di S. E. Mussolini alla Camera

I particolari delle operazioni

A ferro caldo

Scrivo ancora sotto la impressione lucida e viva degli avvenimenti cui ho avuto la fortuna di partecipare in questi giorni memorabili.

Chi non ha assistito allo spettacolo di terrore delle popolazioni dell'interno fuggenti verso il levante, abbandonando le proprietà e quelle stesse provviste invernali che ora verranno a mancare loro per sempre, chi non ha visto, coi propri occhi, sui volti scarni e grinzosi di tanta gente le stimmate più eloquenti della stanchezza, dei disagi e delle sofferenze senza nome - non potrà mai avere una idea degli effetti morali di questa nostra nuova e travolgente vittoria sui ribelli. Colpire Tarhuna, espugnare Tarhuna e ricondurla - per sola virtù di volontà e d'armi - perpetuamente alla sovranità d'Italia, se dagli Arabi era considerato come un sogno audace, come una vera e propria chimera di pochi accesi Italiani, da noi stessi era ritenuta come un'impresa non scevra di difficoltà e di qualche sacrificio. A tacitar la [illegible] nei nostri spiriti vibranti erano però sempre intervenuti la nostra fede e il nostro affettuoso entusiasmo per l'Esercito che in ben altre circostanze aveva saputo convincerci col suo valore irresistibile. Senza raggiungere neanche lontanamente la crudeltà, il rigore del [illegible] avanzata ... hanno letteralmente terrorizzato le popolazioni più che altro pel continuo [illegible] delle vittorie, per la si[illegible] la demolizione delle difese avversarie delle loro piazze forti, delle loro rocche impervie. Specialmente Gharian e Tarhuna, considerati inespugnabili dagli Arabi — e ahimè anche da noi, nei primi tempi — hanno visto riapparire la nostra bandiera quasi senza colpo ferire. Mentre a Gharian Hedi Cooar che alla testa della sua mehalla agguerrita e forte di 1200 armati [illegible] stava su posizioni dom[illegible] nostre truppe preferiva [illegible] rsi e consegnarci i fucili [illegible] prima che [illegible] essi sparassimo un colpo solo, a [illegible] nassama e arcuato dei ribelli dalla Colonna Pizzari a Sidi El Chemri [illegible] a Kussabat, rovesciate contemporaneamente le loro difese dalla Colonna Graziani a Bir El Uaar ed a Gasr El Hagera, sconfitte le mehalle di Abdalla Temsiket, di El Cheluini e di Mabruk El Muntsar dalla Colonna Belly su quei campi stessi ove ripetutamente fiorì il martirio e l'eroismo dei nostri fanti, tra Sidi Bu Arzub ed il Massiccio che schiude le porte di Tarhuna e l'origine di Uadi Milua e Uadi el Caltra a Tarhuna, nella notte tra il 4 ed il 5 corrente le notizie della nostra avanzata irresistibile generavano la paura ed il disordine ed i capi per i primi fuggivano per l'unica via fino allora possibile, quella di Sidi [illegible] verso Misurata. Le nostre intenzioni, la nostra volontà, il nostro [illegible] non eran più [illegible] mistero per [illegible] che [illegible] organizzato [illegible] difesa con cura e rigore massimi, come mai aveva fatto sin allora. Ma i nostri reparti avevan trionfato della loro resistenza con brio e slancio ed entusiasmo inimmaginabili. I nostri combattenti andavano all'assalto cantando i loro caratteristi[ci] inni di guerra ed inseguivano i ribelli fuggenti con la baionetta alle reni deridendoli con frizzi salaci e pungenti prima di allungar le braccia e trapassarli. I ribelli hanno capito, insomma che noi li abbiamo snidati dalle loro formidabili posizioni, quasi scherzando. Per una grande Nazione come l'Italia, per una Nazione che durante la guerra europea, decise lei prima e da sola, le sorti di tutto un mondo col valore dei suoi soldati, una guerra come questa che oggi [illegible] patte non può non esser cosa quasi ridevole. I reparti impiegati sono sempre gli stessi: sono quelli che hanno travolto i ribelli nella piana e sull'altopiano in una serie ininterrotta di successi brillantissimi e se volessero essi potrebbero andare oltre: il loro motto potrebbe essere *et ultra* perpetuamente. Basterebbe che lo volessimo. Essi non conoscono ostacoli e fatiche. Sono mutati e i tempi e gli uomini. Quelli di oggi sembrano con quelli di ieri le estremità di due poli. Ieri si sgranava tanto d'occhi per la meraviglia quando ci si parlava degli Arabi dell'interno, del loro spirito bellico, del loro armamento e dei loro sistemi: oggi su le stesse informazioni si sorride semplicemente e si dice, tutt'al più, a un mezzo squadrone di Savari: — Persuadeteli quella gente — l'ordine e la lezione hanno effetti ed efficacia fulminei. Tutte queste considerazioni sono il [illegible] principale [illegible] conversazione dell'Arabo di oggi. Egli freddamente ha raccolto e inciso nella sua memoria non le date, chè egli non sa servirsene, ma il ricordo degli avvenimenti cui è stato spettatore confrontando l'ieri con l'oggi. Così egli ha visto finir su la forca coloro che fino a ieri si eran presi gioco di noi; così egli ci ha veduto giungere dove i suoi capi si dicevano al sicuro, così egli ha riveduto inalzare tra gli *urrah* deliranti del [illegible] di [illegible] trionfo e di gioia [illegible] bandiera, là dove sventolava quella della Giamhuria e già si preparava [illegible] Sceriffo [illegible] emiro di tutta la Libia. L'arabo ormai si è persuaso che il bel sogno è svanito per sempre che i capi avevan turlupinato le popolazioni descrivendoci imbelli, inetti, deboli e timorosi. Egli si è persuaso che i Capi facevan chiacchiere, mentre noi, oggi, preferiamo fatti. Egli si è convinto che i capi ribelli anzichè provvedere agli interessi delle popolazioni dipendenti, le hanno tradite abbandonandole al nemico al primo urto non pensando che a salvare [illegible] dono con orrore e con terrore un M[illegible] Fekini [illegible] er e temuto capo del Gebel, orgoglioso padre di fieri figli, oggi ridotto a viver nella miseria sotto una povera tenda, nella Ghibla desolata, senza più figli, senza famiglia, senza autorità, senza amici, senza misericordia di Dio. - « Tu morrai un giorno povero e disprezzato sotto la tenda, come un paria » gli disse una notte in sogno il suo Destino. Il vaticinio spaventoso s'è avverato: gli arabi dell'interno se lo ripetono a vicenda a bassa voce, pallidi, con un fremito d'orrore. In una regione dell'altopiano occidentale v'era un unico pozzo ricco d'acqua eccellente. Apparteneva ad un capo che ci combattè fieramente e che fu causa della distruzione della sua cabila.

Il pozzo è ora sprofondato. La gente del luogo dice che anche quel[illegible] un castigo [illegible] giusta causa. Mille circostanze contribuiscono a scotere e deprimere il morale di queste genti. Ricordo di aver [illegible] a parecchi prigionieri episodi tristissimi della ritirata dei regolarizzati di Misurata e di Zliten dopo la sconfitta inflitta loro dal Col. Pizzari a Sidi El Chemri ed a Kussabat. Di quattrocento armati in divisa, con cannoni e mitragliatrici solo un'ottantina tornavano alle loro case alla spicciolata a due, a tre, dispersi pei [illegible] deserti e desolati, cadenti sotto il peso della fatica, terrorizzati dallo spettacolo dei nostri Savari e dei nostri Ascari alla carica. La loro parola era una sola, giungendo tra le popolazioni, come una parola d'ordine: — O mussulmani fuggite [illegible] gli Italiani! Sono più di trentamila! Passa la morte! Passa la rovina! Fuggite o mussulmani! E i villaggi, travolti nel caos del panico, si spopolavano rapidamente [illegible] lavano, e gli averi venivano abbandonati, e la fuga verso l'oriente continuava rovinosa per giorni e per notti senza tregua, senza una sola sosta, disperatamente.

Oggi gli Arabi oltre che i fucili consegnano anche i loro cavalli, spontaneamente. Il solo Col. Belly aveva raccolto fino a venerdì scorso circa 500 buoni fucili e un centinaio di cavalli. La demoralizzazione delle mehalle ribelli è completa. Le nostre truppe invece per l'entusiasmo ardono come roghi giganteschi. Questo sarebbe forse il momento più propizio per muovere senza indugio verso l'ultima tappa: quella che fu la prima e che ci portò buona fortuna. Bisogna che a questa fulgida luce di gioia e di trionfo proveniente da levante ed in cui così meravigliosamente seppe leggere i segni divinatori il Conte Volpi raggiunga al più presto la soglia dello Zenit cui è ormai vicina prima che nubi anche lievi possano venire a turbarne, sia pure un attimo solo, il giocondo fulgore.

Poi deporremo il fucile, e in un fresco radioso mattino di primavera tracceremo noi pure, intorno ai ruderi fumanti, il nostro solito quadrato.

C.

Il trattato di S. Margherita alla Camera

ROMA, 10.

Nella seduta del 10 alla Camera S. E. Mussolini dichiara che con la approvazione degli accordi di Santa Margherita si chiude quella che si potrebbe chiamare « settimana di politica estera del parlamento italiano » settimana anche pacifica perchè si cominciò con la ratifica delle convenzioni di Washington e si finisce con quella degli accordi di Santa Margherita, come conseguenza del già ratificato ed in gran [illegible]

Passando quindi a parlare della politica [illegible] S. E. Mussolini dice di non cercare nessuno, di non respingere nessuno, ma di fidare soltanto sulle sue forze. Ecco perchè in questi ultimi tempi volle che si stringessero a contatto quei partiti che, lottando sul terreno nazionale, possono stabilire col fascismo buoni rapporti per un lavoro comune. Ma tutto ciò non si fece ai fini parlamentari, bensì ai fini di una coesione per la unità e la pacificazione del paese.

Passando alla politica estera S. E. Mussolini dice che l'avvento del fascismo al potere provocò certa trepidazione in alcuni ambienti internazionali: si credeva per lo meno ad una guerra con la Jugoslavia: invece la politica estera del fascismo, specialmente attualmente, deve essere estremamente prudente e fortemente attiva. La Nazione è ora [illegible] finanziari e morali.

Infliggerle uno sforzo non imposto da estremissima necessità sarebbe [illegible] una politica antinazionale quindi suicida. A Londra a Losanna ed in Italia ci si attenne a tali direttive, ma soprattutto a Losanna l'opera italiana è stata altamente apprezzata nè le si possono attribuire responsabilità di sorta. S. E. Mussolini soggiunse di ritenere che se la Grecia sarà prudente ed attesa all'[illegible] cede per le sue navi a Smirne, anche la Turchia, che realizzò gran parte del programma nazionale, diventerà ragionevole e non saranno quindi le temute complicazioni balcaniche ne europee. D'altra parte l'Italia impedì ed impedirà avvenimenti nella Ruhr che possano [illegible] bacino Danubiano.

La situazione della Ruhr è stazionaria. - Dichiaro ancora una volta — dice Mussolini — che l'Italia non poteva fare una politica diversa: il tempo dei gesti è inutile è passato. *Benissimo!* L'atteggiamento reclamato da taluni elementi di sinistra in Italia sarebbe stato un[illegible] impedito alla Francia di marciare sulla Ruhr mentre che avremmo forse aumentata la resistenza tedesca. Anche una mediazione non poteva compiersi [illegible] nessun genere si non richieste e gradite [illegible] l'Inghilterra [illegible] mutò alla non partecipazione tecnica nelle operazioni della Ruhr, ma non ha spinto il suo dissenso colla Francia fino a ritirare le sue truppe dalla Renania. Giova aggiungere, del resto, che la Francia non ci richiese finora, in forma più recisa, la nostra solidarietà. Se ciò avvenisse è chiaro che l'Italia si riserverebbe di portare sul tappeto tutto il complesso sistema delle relazioni tra i due paesi. (*Approvazioni*).

Le Convenzioni di Santa Margherita, che la Camera è invitata ad approvare, rappresentano l'ultima fase del nostro triste e lamentevole dramma adriatico. Potrei rispondere nei dettagli, potrei correggere inesattezze, ma non è mio compito e non vale la pena di scendere in discussioni di dettaglio. Sono sempre di avviso che bisogna applicare le [illegible] Non [illegible] il trattato che non approvai quando fu concluso e ritengo, anche oggi, che in molte sue parti esso è assurdo [illegible] m. Ma le cose stanno oggi in questi termini: o applicare definitivamente il Trattato o denunziarlo. Poichè nelle attuali condizioni non si può denunziarlo poichè la denunzia significherebbe riaprire tutta la questione, non ne resta che l'applicazione leale e scrupolosa [illegible] da parte nostra [illegible] lo stesso dovrà essere da parte di Belgrado. (*Approvazioni*).

Nell'attesa indefinita in vista degli avvenimenti che potrebbero verificarsi è questo per il momento il miglior sistema: bisogna avere il coraggio di troncare la situazione di [illegible] quelli che possono essere utili e con sentiti da relazioni nettamente definite.

Del resto non si capisce perchè proprio il Trattato di Rapallo dovrebbe essere, fra tutte le centinaia di trattati stipulati da quando il mondo fa la sua storia, proprio l'unico trattato irreparabile, tombale e perpetuo. Nessun trattato resistette mai alle nuove condizioni di fatto maturatesi nel corso del tempo essenziale. È mio avviso mettersi in condizioni tali che la sua eventuale revisione ci trovi in grado di poter rivendicare con dignità e forza il nostro diritto imprescrittibile. (*Applausi*).

Con la applicazione del Trattato di Santa Margherita il Governo Fascista dà prova solenne della sua probità e del suo spirito, la decisione del suo spirito di lealtà assoluta. Bisogna che Belgrado faccia altrettanto, bisogna che la Jugoslavia si renda conto del valore intrinseco di questo atto. Faccia, nei confronti degli italiani restanti in Dalmazia, una politica di libertà e di saggezza. [illegible] tendesse a sopprimere violentemente l'italianità in Dalmazia [illegible] tollerata dal governo fascista. (*Approvazioni*). Con la ratifica di questi accordi il governo fascista offre alla Jugoslavia la possibilità di intensificare i rapporti economici fra i due paesi. Il Governo Italiano fece già molto nei sensi della possibilità per Fiume e Zara. Continuerà ad interessarsi, con la massima energia e sollecitudine, del destino [illegible] il Delta e Porto Barros rimarranno ancora occupate dalle nostre truppe [illegible] Fiume [illegible] divenuta uno stato giuridicamente perfetto. L'Italia continuerà ad interessarsi della sorte di Fiume in modo da poterla restituire in breve tempo al suo vecchio splendore. (*Approvazioni*).

Quanto a Zara il suo destino è grande e difficile. Io pel primo comprendo la tragedia di questa città ed il travaglio tormentoso di tutti gli italiani diffusi in Dalmazia fino a Cattaro, ma Zara, sentinella perduta inflessibile e invincibile della italianità [illegible] sopportare con spirito di assoluta disciplina [illegible] del dramma adriatico si compia. Il Governo andrà incontro ai suoi bisogni immediatamente, poichè Zara deve vivere, poichè Zara oltre all'Adriatico rappresenta un lembo della cara epica viva del popolo italiano. Zaratini e Dalmati sappiano che il Governo vigilerà sulle loro sorti con affettuosa premura. (*Approvazioni*).

Queste non sono che parole cui seguiranno i fatti. Quanto alla opinione pubblica nazionale essa sente unanimemente che bisognava applicare questi accordi perchè l'Italia fosse più libera nel giuoco sempre più serrato delle competizioni internazionali libera per fare una politica di difesa pei suoi interessi e per poter influire sempre più attivamente sul corso degli avvenimenti [illegible] oggi consenziente la parte migliore del popolo italiano. (*Viva prolungata e applausi*).

Nell'Amministrazione del Banco di Roma

ROMA, 9.

Il Senatore Santucci, per ragioni di età e professionali, si dimise da Presidente del Consiglio di Amministrazione del Banco di Roma. A sostituirlo fu nominato l'On. Francesco Boncompagni Ludovisi. L'attuale amministratore delegato Vicentini assume la carica di Vice Presidente. A nuovo amministratore delegato è stato eletto l'avv. Vittorio Carlo Vitali, vice presidente delle associazioni bancarie italiane.

Altra onorificenza al Generale Cittadini

ROMA, 9

Il Gen. Cittadini primo aiutante di campo di S. M. il Re, è stato nominato cavaliere di Gran Croce e fu anche decorato Gran Cordone dei SS. Maurizio e Lazzaro.

L'approvazione del trattato di S. Margherita

ROMA, 9

La Commissione per gli affari esteri alla Camera approvò il trattato di Santa Margherita e la relazione redatta in proposito dall'On. Orlando.

Una promozione al Conte di Torino

ROMA, 9

Il *Bollettino Militare* pubblica la nomina del Conte di Torino a generale d'Armata [illegible] degli eminenti servizi resi in guerra quale Comandante Generale dell'Arma di cavalleria. È noto infatti che durante tutta la campagna egli diresse e personalmente condusse nella vittoriosa avanzata i suoi reggimenti gloriosi affermando con [illegible] sima.

Una pergamena a S. E. Mussolini

ROMA, 10

Da New-York è pervenuta a S. E. Mussolini una pergamena col seguente indirizzo:

« A Benito Mussolini, rigeneratore d'Italia, la Società Insegnanti Italiani, beneaugurante ».

Il disciplinamento dei dazi

ROMA, 10

L'on. Ministro delle Finanze disciplinò su nuove basi il pagamento dei dazi doganali disponendo che, a partire dal 12 febbraio il pagamento dei dazi doganali di tutta, dovuti in oro, si possa eseguire direttamente alle casse doganali, in moneta cartacea con l'aggiunta del cambio vigente, per dazi fino a lire mille.

La facilitazione che prima era ammessa fino a lire cento per i dazi [illegible] menti superiori alle lire mille non eseguiti in oro si potrà usare coi certificati doganali rilasciati dagli istituti di emissione ed emessi dalla data accennata non più in lire oro ma in carta, cosicchè tali documenti potranno servire non solo per il pagamento dei dazi in oro ma anche per tutti gli altri diritti doganali e per depositi e garanzie per qualsiasi operazione doganale.

Per la tutela professionale

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 12

[illegible] la Camera ha approvato la legge per la tutela professionale degli Ingegneri instituendo anche appositi Consigli dell'Ordine in ogni centro.

La legge in parola viene a sanare una penosa e lunga attesa degli ingegneri che, da vario tempo, avevano chiesto un tale equo trattamento.

Dopo il tragico episodio di Signa

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 12.

(Sabelli). Dopo il tragico episodio fascista di Signa nel quale perdettero la vita Menciolini e Paoletti [illegible] personalità del fascismo toscano, venne ordinato lo scioglimento delle squadre locali e nello stesso tempo, fu affidato ai RR. CC. il compito di procedere ad una severissima inchiesta per assodare i fatti ed accertare i responsabili.

Un accordo fra la Turchia e gli Alleati

LONDRA, 10

Si ha da Costantinopoli che le Autorità turche di Smirne ed i Comandanti delle navi alleate conclusero fra loro un accordo nel quale si stabilisce che sarà mantenuto lo statu quo fino a tanto che la questione non venga risolta diplomaticamente.

L'ingresso nella Ruhr vietato ai Ministri Tedeschi

PARIGI, 10

Il Presidente Poincaré ed il Ministro degli esteri francesi [illegible] bero un colloquio alla presenza dei ministri francesi dei Lavori pubblici, della Guerra, delle Terre liberate, delle Finanze, colloquio al quale prese parte l'Ambasciatore Belga a Parigi.

Terminata la riunione, fu comunicato [illegible] belga e francese, constatato che il viaggio del Cancelliere Cuno nella Ruhr provocò una pericolosa agitazione, specialmente tra gl'industriali ed i funzionari, decisero di vietare a tutti i Ministri tedeschi l'ingresso nella Ruhr onde evitare, nell'interesse stesso della popolazione [illegible] che potrebbero [illegible] re pericolosi.

Nel cuore della Gefara

FONDUC EL ALLUS, 31.

Questa notte si è abbattuta sulla regione una violentissima tempesta che durò sino al sorgere del sole. Il mio pensiero anche nel sonno correva a trovare sovente con fraterna commozione di nostri soldati disseminati lungo la linea del fuoco, all'addiaccio sulla nuda terra, sotto l'acqua, il vento e il freddo, con le carni intirizzite e tormentate dagli elementi ingrati e con lo spirito teso e martoriato dall'irrequietezza del nemico che anche di notte è sempre vigile e snervante. Di fatti di quando in quando ora su questo ora su quell'altro punto assaggia le nostre posizioni spingendo qualche audacissimo sino a un centinaio di metri dai nostri avamposti Ben difficilmente le sue vedette tornano indietro a riferire perchè o, lasciate avvicinare, sono accolte da tre o quattro fucilate sparate contemporaneamente, o sono inchiodate al terreno dalle baionette degli ascari che se le son lasciate avvicinare sino ad una diecina di metri e, come tigri, son poi piombate loro addosso di un balzo. Ma i nemici non si sgomentano così presto e spesso nella notte stessa il tentativo è ripetuto in un altro settore. L'indomani sarà ancora la stessa cosa. Vorrebbe speculare su una sorpresa eventuale. Guai se una nostra sentinella si addormentasse. Pagherebbe la sua imprudenza con la vita; poi da quel varco si insinuerebbero ad uno ad uno, strisciando sul terreno come felini, dieci, cento duecento audacissimi che si getterebbero coi pugnali — di cui quasi tutti sono armati — sui nostri avamposti, generando lo scompiglio del settore e pagando alla fine, con la vita, la loro audacia. Son capaci di tutto questi *fellaga* e la nostra spedizione nel Fezzan ne sa qualche cosa: l'eccidio del piccolo presidio di Gahra di Sebha ne è esempio tipico e indimenticabile. Ma, ripeto, con le nostre meravigliose truppe di oggi ciò è difficile che possa avvenire perchè gli Ufficiali che le comandano, quasi tutti sono reduci della grande guerra dove l'esperienza ha dato loro insegnamenti a centinaia e tutto un **tesoro di esperienza preziosissima**

Questa notte ha anche funzionato per la prima volta, la radio. Per questo mezzo S. E. il Governatore con quella prontezza di spirito ch'è una delle sue caratteristiche più simpatiche, ha rivolto un encomio ed un saluto ai reparti che ieri maggiormente si distinsero nell'azione di Casr Carabuli in cui trovavano la morte a detta di indigeni interrogati stamane — oltre trecento ribelli e qualche loro capo. Come ho detto ieri i reparti in parola sono stati la cavalleria che caricò, con irruenza fantastica, i ribelli, con il Magg. Imoda alla testa, il XX Eritreo del Magg. Settanni ed il II Libico del Cap. Alisa

I comandanti, gli Ufficiali e tutti gli uomini dei reparti sono commossi dell'attenzione squisita del Governatore e salutano le sue parole affettuose e augurali con *urrah* di gioia.

Sono state trovate nel castello casse di cartucce che i ribelli non han fatto a tempo a portar via. Vengono distrutte E' stata scovata sotto una tenda una famiglia di arabi composta del padre, un vecchio piccoletto e mingherlino, di una fanciulla quindicenne e due bambini l'ultimo dei quali non aveva più di due anni. Tremavano per la paura e il freddo. Si reggevano appena in piedi per la fame. Erano vestiti con sacchi sudicissimi e a brandelli. Ci dissero che nel pomeriggio del giorno precedente erano giunti di corsa trafelati, pesti, insanguinati ed esterrefatti alcuni regolarizzati i quali avevano raccontato che, della loro mehalla di circa cinquecento armati, durante un combattimento dinanzi a Gasr Carabuli ben pochi erano scampati alla sciabola della cavalleria ed alla baionetta degli ascari. Secondo queste informazioni anche l'artiglieria aveva centrato parecchie volte gruppi di *fellaga* tra cui era caduto anche qualche capo. Difatti il giorno prima erano stati trovati sul campo tre o quattro moschetti, una vecchia enorme sciabola, una grossa pistola a tamburo, montenegrina, e in fondo ad un pozzo era stata vista la bandiera nera che i ribelli avevano piantata dinanzi a quella nostra poco prima del nostro balzo innanzi.

Il vecchietto ci dice ancora che questi superstiti hanno gettato il panico tra le popolazioni che ora fuggono verso i monti abbandonando ogni cosa. Il loro terrore è anche aumentato dal fatto che gli armati mandati al nostro incontro per ostruirci la via erano il fiore degli uomini raccolti dagli emissari della *Giamhuria* sotto le armi, e intanto al primo nostro urto, erano stati travolti e distrutti. Essi ebbero numerosisissimi feriti, molti dei quali morirono poco dopo e furono seppelliti dai pochi incolumi

Il Col. Pizzari ha deciso di partire nonostante il tempaccio, e la colonna si mette in marcia verso le dodici e mezzo. Piove a dirotto e fa un freddo che intirizzisce. Avendo dimenticato l'impermeabile, nella fretta di partire, io mi sono armato di un ricco telo da tenda che ogni tanto da al mio muletto fremiti e velleità di puro sangue inglese, minacciando di portarmi dritto, di filato in bocca ai fellaga che già sparacchiano all'impazzata. Ci mancherebbe quest'altra !..

Oggi il terreno è contrastatissimo. Specialmente alla nostra destra i nemici fanno una ostinata rabbiosa pressione tentando tagliare in due la colonna. Ci vuol altro! Noi si procede sempre innanzi. La regione è splendida ma insidiosissima Da Gasr Chiar (che gli Arabi chiamano Gasr Gefara) al luogo in cui ci troviamo non abbiamo fatto che attraversare boschi di ulivi e valloni e uadi, e crepacci larghi dai margini a picco ed erti. Le fucilate dei ribelli scoppiettano da tutte le parti. Ma la banda di Ramadan Gritli ed il selvaggio XVII Eritre del Ten. Col. Mariotti, si incaricano di snidarli di albero, in albero, di cespuglio in cespuglio, di casa in casa, correndo e cantando. Che prodigioso spirito hanno questi nostri uomini! Non li fiaccano nè le centinaia di chilometri percorsi, nè le intemperie, nè le lunghe freddissime tormentose notti di necessaria veglia, nè difficoltà di sorta. Giungiamo così in una breve piana dinanzi alla quale corre un profondo l'adi, da monte a nord, verso il mare. I cavalli, passandolo a guado han l'acqua fino al ventre, le fanterie fin quasi al petto. A vederli alle prese con quest'altra difficoltà, dopo ore di marcia faticosa sotto l'acqua, mi si stringe il cuore. Ma interviene il Col. Pizzari opportunamente chè dà l'ordine di fermarsi al di qua del fiume e disporsi pel pernottamento. Vorrei quasi abbracciarlo per il paterno affetto che dimostra ad ogni occasione per tutti questi suoi numerosi, bruni stupefacenti figli che hanno per lui un vero e proprio fanatismo. Son certo che se tutte le fanterie avessero guadato l'uadi — in cui come dissi l'acqua correva rapida fino al torace — non pochi stanotte — specialmente tra gli Ascari Eritrei che sono freddolosi — sarebbero forse morti per assideramento.

La fucileria dei *fellaga* è andata intanto aumentando di intensità verso l'estrema ala destra con minaccia di aggirare le retrovie. Viene di corsa una staffetta della Banda Gritli avvertendo il Col. Pizzari che la Banda stessa è stata circondata ed ha già perduto, per ferite, alcuni uomini Il nostro Ufficiale dà ordine che accorra un mezza compagnia del XVII Eritrei e mezzo squadrone. Questo parte al galoppo col Ten. Podestà alla testa. Ma deve appiedare perchè i numerosi giardini e gli uliveti non gli consentono di caricare. L'artiglieria protegge efficacemente le nostre fanterie. Ma il nemico è duro, resiste con stoicismo, annidato in ogni anfrattuosità, in ogni piega del terreno, in ogni cespuglio dietro ogni albero. Si accanisce, anzi, sempre maggiormente

La Banda Gritli tiene però testa validamente alla cocciutaggine del nemico

Intanto gli ascari ed i Savari sono riusciti a individuare bene la posizione del nemico e gli fanno sotto arditamente scivolando curvi sotto gli alberi lungo le tabie dei giardini, sotto raffiche incessanti di piombo e di fuoco. I Savari di Podestà gareggiano con gli Eritrei. A trecento metri partono di corsa con la testa china, alla carica. La loro baionetta inchioda sul terreno una ventina di ribelli. In un fosso sono sei graduati arabi e nessuno scampa. Appollaiati sugli ulivi sono altra ventina di ribelli e nessuno riesce a fuggire. Una cinquantina di cadaveri, riga di sangue le zolle che scendono verso la pianura tra cui verzica l'orzo novello. Quest'ala tace. Gli Ascari eritrei non sono meno impetuosi dei loro commilitoni libici. Anche dinanzi ad essi la morte ha imposto un lugubre silenzio Dinanzi alla banda Gritli i superstiti non resistono più ma fuggono inseguiti e falcidiati dalle scariche dei fucili

Annotta. Tra i fuochi dei bivacchi che già cantano flammei di gioia giunge poderoso l'*urrah* dei Savari misto a quello degli Eritrei e della Banda Gritli Non si distingue bene ciò che gridano ma l'eco di un nome giunge a noi distinto, l'eco di un nome che è gridato più forte e più significativo di ogni altro in questa notte di sangue di fuoco e di bellezza selvaggia: — Italia !... Italia !.. Italia.

E i nostri cuori tremano di commozione ancora una volta.

G. B. COSTA

La marcia fulminea della Colonna Graziani

TARHUNA, 8-2-1923.

Rilevasi qui dai giornali che ci giungono con molto ritardo come le operazioni della nostra colonna appaiono poco note ed illustrate forse perchè quella che appunto si mantenne in maggiore lontananza dai centri perchè lanciata nel vuoto con le vie logistiche tagliate alle spalle, senza giornalisti al seguito e nel maggiore pericolo per il suo isolamento. Il nostro legittimo amor proprio di combattenti desidera, pertanto che la pubblica opinione apprenda tutto il sacrificio di energie, di sangue e di alto periccolo che accompagnò l'epica marcia che ci condusse ad inalberare la Bandiera Nazionale sul Castello di Tarhuna come già a Gios, a Nalut a Cabao, a Jeffren, a Garian era stata nostra fortuna fare. La Colonna, partita il giorno 31 da Garian sotto una pioggia torrenziale per non ritardare il suo contributo, mentre il Comando Truppe lasciava libero il Comandante di rimandare il movimento a causa del cattivo tempo, si spinse ugualmente sulle sponde dello Uadi Gan iniziando quella minaccia di aggiramento che doveva portare il massimo contributo alla caduta di Tarhuna. Costretto a sostare per le intemperie veementi, rimase nel Gan fino al 1° febbraio Partita il 2 mattino verso Bir Uaar, con una marcia faticosissima attraverso terreno impervio, fu attaccata con veemenza verso le 16, e prima che potesse raggiungere i pozzi d'acqua, dalle mehalle dei fratelli Coobar e di «Asu ben Sof» forti, tutte armate, composte di Gmala, Giaafra ed Ulad Brek Garian, Tarhuna, Kikla, El Hod, Siau e tutti gli altri fuggiaschi dello ovest al seguito di Sof.

Lo slancio meraviglioso del 1° Libico del 5° Eritreo, della 2ª Batteria Libica e degli Spahis, che contrattaccarono con veemenza, respinse l'avversario che però riuscì a mantenere i pozzi di Uaar.

Scese così la notte sulla Colonna assetata da 12 ore di marcia e da quattro combattimenti e passò sotto il continuo disturbo dei ribelli tutti intorno. All'alba del 3 la Colonna puntò decisamente sui pozzi di Uaar impadronendosene dopo 4 ore e mezzo di violento ed insidiosissimo combattimento su terreno impervio e con il peso di una carovana di 1000 cammelli, sfilanti per uno su passaggi obbligati e che rappresentava la vita della colonna non solo, ma l'interrogativo su cui era basata la vittoria collettiva. Lo slancio di tutti i Reparti e la oculatezza del movimento ebbe ragione della resistenza avversaria ed all'imbrunire tutta la Zona tra l'Uadi Uaar, l'Uadi Gan ed il Mausoleo Romano sotto il Gasr El Hàgera era in nostro saldo possesso, e con esso l'acqua. Il giorno 4 la Colonna dovè assicurarsi lo sbocco verso il Nord per aprirsi la via su Tarhuna e ad ogni modo cercare di conquistare, comunque fosse possibile, una via di rifornimento da Garian per la regione Bir Kuk Giaafra e pertanto, con un attacco veemente condotto dagli irregolari di Kerbisc El-Aiat - Gilban — seguito dalle fedeli genti di Fassato — Jeffren - Assaaba - Riaina - Misciascia, dal fiero XIX Eritreo e dagli Spahis col nutrito fuoco della 2ª Batteria Libica e col valido concorso dell'aviazione, si riuscì a conquistare tutto il Massiccio del Gasr El Hagera che sbarra le vie di accesso più lontane verso la pianura di Tarhuna, mettendo per la 3ª volta in rotta i ribelli ieri più audaci della difficoltà del terreno e rinforzati nella notte da genti dell'Uadi Uf

Il 5 la Colonna ha avuto sentore del vuoto innanzi a sè e che il colpo di El Hàgera, unito alla occupazione di Kussabat, allegeriva le posizioni ribelli di Uif e del Gebel Msid, allora, in unione alle puntate della Colonna Gefara, spinse una marcia epica insinuandosi attraverso Uadi profondissimi per puntare al centro del nostro schieramento e minacciaro alle spalle i ribelli di Uif e quelli accorrenti verso il Gebel Msid contro la Colonna della Msellata

Si marciò dalle 6 del mattino alle 19 della sera sotto acqua torrenziale. Il 6 mattino si sosta. Si accentua il senso dell'inizio della rotta avversaria. Si riprende la marcia decisa in avanti alle 13. Si occupa il Castello di Tarhuna alle 19 con la notte che cade, e ponendo in piena rotta i ribelli, che lasciano 4 cannoni, 5 mitragliatrici, 5 lanciabombe, e grandissima quantità di munizioni d'artiglieria e di fucileria, masserizie ed altro La luna nascente saluta il tricolore che sale al vento, alzato dall'indomito XIX Eritreo

Il giorno 7 la Colonna ridiscende il Mlga si allaccia con quella della Gefara e spinge elementi di contatto con quella della Msellata.

Nei combattimenti sostenuti si ebbero in totale una novantina fra morti e feriti.

Così al labaro che porta il motto «Audacia vincit» ed ha per simbolo un'aquila viva ammaestrata, catturata a Nalut, fu serbato l'onore di pintare sul Castello di Tarhuna il Tricolore come già le aspre giornate di Suani El Kurdi El Ukim Giosc Kabao - Es Slamat - Jeffren, gliene avevano dato la speranza e concessa l'Ipoteca

G. F.

Cronaca di Tripoli .. ..

L'arrivo della Bandiera delle Truppe

Col postale di domenica scorsa, recato a Tripoli dal Capitano Perchiazzi all'uopo incaricato dal Ministero delle Colonie, è giunta fra noi la Bandiera di combattimento testè concessa da S. M. il Re al Regio Corpo delle nostre Truppe Coloniali

Era a riceverla al molo il Maggiore Riccomi del locale Comando Truppe. Prestava servizio d'onore

Prestatva servizio d'onore una compagnia del 2° Batt. Volontari, con musica

La Bandiera, adagiata sovra un'automobile sulla quale presero posto il Maggiore Riccomi e il Capitano Perchiazzi, scortata da un plotone di Carabinieri a cavallo, venne condotta, fra l'omaggio deferente del pubblico, nella sede del Comando delle Truppe.

Il Ballo popolare di oggi

Abbiamo ieri ammirati i bellissimi doni esposti che saranno dati in premio nella pesca che avrà luogo oggi.

Il programma della festa organizzata con tanto entusiasmo dal Comitato di dame presieduto dalla Contessa Volpi è attraentissimo.

Alle ore 17 s iaprirà la sala e alle 17.30 comincerà il teatrino: saranno recitate due farse buffissime e giocherà la filodrammatica della Casa del Soldato gentilmente offerta. Alle 18.30 vi sarà il gran ballo popolare e il ballo dei bambini.

Alle 19,30 l'estrazione dei cinque bellissimi e ricchi doni offerti da S. E. la Contessa Volpi, Hassuna Caramanli, Contessa Cavazza, Comitato Femminile e Consiglio Direttivo della Croce Rossa

A questi premi concorrono i soli bambini: ognuno di essi avrà all'ingresso un biglietto gratis.

E poi vi sono doni splendidi, ricchissimi offerti dalle signore del Comitato e dal Comitato stesso: vi sarà la pesca: automobili, calendarii, vaporini, cavallini, tramvai, pappagalli, scimmie, ferrovie complete, piroscafi, corazzate ed ogni sorta di piccole cosette belle, che formeranno la gioia e la delizia dei bimbi.

Il Comitato ha organizzato le cose in modo che non vi saranno questue di danaro; chi vorrà dare darà e farà un'opera buona facendo anche divertire i proprii bimbi.

La festa è sola dei bambini e per essi tutte le mamme interverranno per incoraggiare il Comitato che vuol venire in aiuto dei bimbi bisognosi

Tutti interverranno dai Capi del Governo, le Autorità, i professionisti i commercianti, gli operai.

Tutti per venire in aiuto dei bimbi bisognosi

"Circolo Unione,,

SEZIONE DE L'ISTITUTO COLONIALE

Il trattenimento sociale di oggi Martedì avrà luogo dalle ore 15.30 alle ore 17,30 e che l'estrazione dei premi per i bambini avrà luogo alle ore 16 precise.

. . .

L'escursione a Tagiura con treno speciale indetta per domani è sospesa

Un Veglionissimo

al Politeama

Stasera si avrà al *Politeama* l'annunziato Veglionissimo. Il programma ne è scelto ed attraente

S'inizierà con le danze alle ore 21 precise e continuerà fino alle 23 quando la coppia Rèsèda - Smart si produrrà in riuscite danze olandesi, assieme a tutto il corpo di ballo della «Città di Roma».

Alle ore 24 — gara per la migliore coppia di ballerini alla quale verrà assegnata una *medaglia d'oro*, mentre un ricco oggetto artistico sarà assegnato alla maschera più caratteristica. e funzionerà una lotteria con ricchissimi premi

Alle ore 1, il simpaticissimo Fleurville, il tenore Campanini e la coppia Resèda - Smart, faranno una grandiosa sorpresa

Che sarà?

Alle ore 2 avrà luogo un *cotillon* originale

Alle ore 3 ci saranno giochi a sorpresa di società e ricchissima pesca

Due orchestre, una per il varietà ed una per le danze, suoneranno sempre.

Funzionera un buffet fornitissimo per cene fredde, ma, chi volesse, potrà prenotare i pranzi al ristorante Bella Napoli in C. Vitt. Emanuele (via Azizia).

Chi mancherà stasera al *Politeama*, avrà perduto uno dei più bei giorni e delle più belle notti della sua vita

Alhambra

Questa sera sesta ed ultima serie del CIRCO DEL TERRORE.

Le emozionanti avventure di HARRY PYEL, avranno oggi termine col la 6.a ed ultima serie LA LOTTA NEL VUOTO La banda MARCUS e C.i. stretta dalle prove stà per cadere nelle mani della giustizia. HARRY PYEL non da quartiere ai suoi avversari ed essi, tentano l'ultima risorsa, il colpo della disperazione. Ma HARRY PYEL col suo coraggio e col suo sangue freddo è pronto a pararlo. E la vittoria gli darà molte soddisfazioni, la maggiore delle quali è l'affetto riconoscente della simpatica LUCY.

Così ha termine l'emozionantissima film americana IL CIRCO DEL TERRORE che ha saputo richiamare per ben sei serie all'Alhambra un numerosissimo pubblico che questa sera saluterà con soddisfazione la vittoria di HARRY PYEL e di LUCY

Governo della Tripolitania
Il Direttore di Polizia

Vista la domanda della Ditta Salinos e Rodino con la quale si chiede l'autorizzazione a permettere nei locali del Teatro POLITEAMA un veglione con intervento di maschere nella notte dal 13 al 14 febbraio 1923;

Visto l'art 49 della Legge di P.S.,

DISPONE.

Dalle ore 20 del giorno 13 alle ore 7 del 14 febbraio 1923 è consentito l'uso della maschera nei locali del Teatro POLITEAMA sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1. — La maschera potrà essere adoperata soltanto nell'interno del Teatro, venendone assolutamente vietato l'uso per le vie:

2. — E' proibito alle persone mascherate di portare armi, bastoni, di usare fuochi di artificio proiettili e cosa qualunque che possano recare offesa alla morale ed alle persone, provocare in qualsiasi modo questioni o disordini;

3. — Sono espressamente proibite le maschere e i travestimenti che destino ribrezzo, che offendono il buon costume e le varie religioni, e di indossare abiti e distintivi ecclesiastici o militari.

4. — In ogni circostanza le persone mascherate, sulla richiesta degli Ufficiali ed Agenti di P. S., dovranno scoprirsi il volto.

A carico dei contravventori alle precedenti disposizioni si procederà ai termini dell'art 49 Legge di P. S

Tripoli, 11 febbraio 1923

IL DIRETTORE DI POLIZIA
FIGURATI

Lotteria del Circolo Dilettanti Dahra

Sabato 11 c. m., come fu annunziato, ebbe luogo il trattenimento danzante *Pro Monumento ai Caduti in Tripolitania*. La serata è riuscita felicemente, ed ha fruttato la bella somma di lire 1685,25 che venne versata alla Ragioneria del Governo. La sala era affollata di eleganti signori e signorine ed allietata dall'orchestra, diretta dal bravo maestro Astuti che eseguì più volte sceltissimi ballabili

Dopo la mezzanotte, vennero estratti i seguenti numeri della lotteria

Per chi non avesse ritirato i premi vinti, essi possono essere consegnati presso il Signor Maggi Ciclista, via Riccardo 24

Ecco intanto i numeri e, a fianco chi ha già ritirato i premi

226 — Sasso Antonio:
630
736 — Prof. Lorenzo;
586 - Del Sole Bruno
94 — Costantini Renato
663 —
101 —
912 —
344
971 Maresciallo Bentivenga P. quale

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 12-2-1923

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 15.7 minima 7.6 D. vento
Acqua Stato Cie. ser.

Azizia temperatura:
Massima 15.2 minima 2.4 Vento
Acqua Stato cop

Sidi Mesri temperatura
Massima 16.9 minima 5 9 vento NW
Acqua Stato cop.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

ايطاليا الجديدة

للخارج
الشهر

تحرير والادارة والمشر
شارع فيتوريو عمانوئيل الثالث
محل قنمن الطبع الجديدة

خبر مظاهرة طرابلس
و ايطاليا

رومه ٩

بمباشرة شعبة حزب لعشيستي
محي وجمعية المقاتلين واهبان
عرب اقيمت مظاهرة عظيمة
لاحتفال حتلال قصر ترهونة
وشترك في هذه المظاهرة جم
غفير من الاعيان وعموم الاهليين
وقصد الفران قوردون حسونه
... رئيس البلدية وقد رافقه
... قاضي طرابلس وبعض
... نواب ... مومي ... جميع
... والتصب ... شعور
... ارتياحهم ... لانه انهى
... حيانة لمريض ورمقاته

—

التعليقات على الاعمال
... في قطر طرابلس

رومه ٩

نشرت جريدة ... تسيونالي
... افتتاحيا علقت فيه على
لنتائج السعيدة التي ... لاسلحة
لايطالية ... حتلال ... ل
قسم اوسطاني من القطر
... بعض ...
... السياسة التي باشر بها
... لدولة فيدرسوني ودرايت
... سيرها وتطبيقها ... الحكومة وولاة لامور
... العسكرية المنوطون به

الغنيمة
في الاعمال العسكرية
بالقطر الطرابلسي

رومه ٩

جاء من طرابلس ان التحقيقات
الاخيرة ترقي جميع الغنائم الى
غنمت في الاعمال الاخيرة الي
اربعة مدافع جبلية من طرز ٧٠
وخمس رشاشات وقنابل وكمية
وفرة من مهمات مدفعية وقنابل
من ... شتي

ووجدت الاتتلغرافية لاسلكية
بتمامها كانت تركتها جيوشنا في
انسحابها سنة ١٩١٥ وقد تضررت
قليلا وغنم ... لاعظم من
الماكينات لعمل ... شتي
... شيدت من قبل في
... الفرون

وابدى علامة ... روسا
العصاة فوجدو على غفلة انهم
تركوا في فرارهم مكتباتهم
الخصوصية

...

... في ...

رومه ٩

... في لانباء لتي وردت من
ترهونة ... لحكومة ... فئة
من عساكر ... كولونيل ...
وقعوا ... بحرب قصر
ترهونه ... كانت ... من
... فصد ترهونه ...
خالية اخذت ... و الشرق
علي طريق ... ترعت
وبين ... تلك ... كانت حامية
مع ... حرى ... حمد ... مريض
رئيس العصاة ... عظيمة
لاهمية من ... الذين
في معرته وجمعت جميع لاهلي
... في الجهة الغربية من
ترهونه وسادت ساحتها وحيولها
ويسود لامن في الطرق
لموصلة ترهونة بالعزيزية وطرابلس
ودمرت دار الصويعي الخيتوني
رئيس النواحي الاربع الماضي
حسب اوامر هذه الحكومة وانتقل
يوم ٨ الجارى قائد الالاي لرجال
الكرابينيرى من طرابلس الى
الربيع على مسافة عشرة كيلو
مترات من فندق بن غشير في جهته
الشرقية الشمالية وقابل وفود
ثلاثين قبيلة راغبة الخضوع فتلقت
الامر بتسليم الاسلحة وستلقى على
هذه القبائل ضرائب جسيمة تدفع

مودا والاشتراك حسب العوائد
المحلية

وقبل قائد حامية ترهونه
خضوع القبائل ... قصر
ترهونه وتتواردالى هذه الحكومة من زوارة
وحادو ... المستعمرة تظاهرت
فرح وحبور من طرف العرب والبربر
بمناسبة احتلال ترهونه

—

اتفاق الحلفاء على موقفهم
نحو تركيا

ابدره ١٠

بعثت شركة ... حكومة
الايطالية متفقة ... الافق ...
حليفتيها على موقف الذى تحدنه
نحو تركيا ... خدمة
ومكوثها في ... تركية وفي
...

—

قرار اللجنة
...

رومه ٩

... اللجنة ...
مجلس النواب ...
حيش والاسطول جتمعت تحت
رئاسة ... محثت
في مشروع ... محصوص
... من ...
وزير ... الامرال ...
... البحرية
وقدم ...
المجلس بيانا يشرح فيه ان ذلك
الاقتراح ... قومي نبيل
الغاية ... علي عرفان
الامة لجميل قائد القوات لمظفرة

—

تداوم فرنسا علي احتلال
بلدان اخرى في ضواحي
الرور

برلين ٩

احتلت الخيالة الفرنسوية
شترفالد وليفلشربت بقرب اوفمبرغ

—

... في برلين

رومه ٩

جاء من برلين
ينتظر ... يوم ...
وعلي الظاهر سياتي باخبار
اهمية عظيمة لمحبئه في العاصمة
الالمانية

———

قيت بوارج الحلفاء راسية
في ... ازمير

...٩

... الاميرال ... قومندان
البوارج الانكليزية وصل في ازمير
... عسكري
... الاميرال ...
لاتراك ... يحسو ...
ان ... نصح ... لاوامر
وتدابير ... تتعلق
... الاخيرة في ...
التركية
وان بوارج الحلفاء باقية في
ازمير من دون حدوث عارض

دكتور ...
... رقم ...

رقم التلفون ٥
عيادات طبية ...
معمل خصوصي للكشف
... الزهري ومعالجته بالاساليب
الحديثة وحقن داخل الاوعية
الدموية بالنيوسالفرسان والسالفرسان
ومعالجة السيلان الحاد ...
... ومعالجة ...
البولية ...
طومازولي

الطبيب الدكتور ماتصولاني
يقابل المرضي من الساعة ١١ الي
الساعه ١٢ ونصف ومن الساعة ٣
الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادة
في سوق التجارة رقم ١٠١ ...
١٠٣

(قريبا من وسماية الساعة)

طبعت بمطبعة ...

אלע
מו ליב...
בעין אלמ...
דמין בעדד כת
מו נפוסהם בגיר ...
עלא ונהם אתר אל...
ואלראחה ומשתאקין לי...
ימתאהה

אלאראצי מזרועה בזואיל מ
יום יציר כשף עלא מכאון תבוב |קמ
עיר וגירהו) יתמתעו ביהם אלעצאבי. אל־
ייב ונהנא קרב מיכזנא ימדפין תחת תנראת
בגייל פיד עאלת טלגראף מירס כאמיה ...
ראצרד ערא ארכדמי, צבאה איים יצל
אלכוליגיר בירלי פי כדיבר אלקואפל בין
תרהונה יעזויית ימשי ...
... אי תנאביש ומא יקאבלש ניר בעץ
איערבי ... באלכוף ופי ידהו פרף אעלאא
אביין מתלדים לעסאכרנא אלסאבקה .
פי גציד תתרתב ברמת ארביסטה כעאדת־
הא, עסאכר מאשיה גאיה עלא תרהונה
יכלהם ... אלאלאוה בין עם
אכר ...
... ואהבאב ... אסם ... פי
בבנת אלמריין ... יתגן מהמסמן
מנחב גואבין פי אלסגוזי פיד אדרים אל־
... פיהם יקרר קבילהו באלאמארת עלא
קמר טראבלס יבנגאזי ותסמיית וכיל מן
טרפהו ארמד אלמריין מן אלארבעה מדא
פע אידי ... פי תרהונה תגין בעדא צל־
חיהם ... עשית אליום בנתיגה עציטה
יאלתאגיין פאסדין חטמוהם פי פם קצר אל
ריאדה יעאטין מנצר סבהג
ירת כנגא נאכלו אלבארח כהת עלי
גא כהרבה מן ארעזייה פיהא תלאתה לא
בסין אלקטאינ אלסור והם אלאולין פאשים
תי אלדי יחמו רגלהם פי תרהונה אלמפ־
דיה בשגאעה ושהאמה מן דמוף עסאכרנא
דומא כאבטאן אלסיאסי באלעזוייה ומביב
כוגיו סאנטי - דאים אלפחשטה כוסטה ווא
חד מיניגטי - קד אנסררו ביהם ופצלוהם
ארבילוניר נראתסיאני יצבבאטי אסלאת
באנאסבת רגועהם ללעזוייה רכבת
חתא אנא מעאהם פי אלכהרבה וכלינא
תרהונה סאעה קבל נצף אלליל ופי אלסא
עה תגין בעד נצף אלליל נזלנא ובתנא פי
אלכלא סבב צעובת וגוד טריק עזוייה ,
אלליל בתנאה מהניין ואלפאעה סתא פי
אלצבאח נדרנא משיגה ווצלנא פי אלאמאן
ללעזויית . ראלך ישהר אן אלתרביית אלדי
אלדוהא אלפלאקה היא מדהשה ונפעת
לראחת אלקצר

ג. ב. כוסטה

תאלת אלדואבל אלהאצרה
באקי אלשהים כולוניל פיתסארי ועסא
כרהו אלשגעאן ידוהו פי אראצי אלמפללא
תה לאגל אעמאל אלשרטייה ולתרגיע אל־
ראחה פיהם

ארג'ייה.

תפאקאת מוהמטה

אן רוסה יכבברו באתפאקאת עציטה
בין בוכארסט ושוסכה פי בצוע אלבסאראביה
יאלבואגו - אלרומאנייה יציר ענדהא מצא
לח מעא אלרוסיה פי משכלת אלבואגו ...
לאגל האדה ימכן יתפקו נמיעהם לליראחה
אנבאן כרב מיתשר ליואגנה ייללדו מן גיהא
אכרה ... בגיר ...

• • •

פירכרה אונגירייה

לונדרה ٩

יכבבר אלפספס אן חכופת אונגירייה
יסלת לשרכת אלדיול מודכרת תטלב פיהא
תנחיית אלפלאח לנפיע אלדוול אלטנאוחיג
הא

—•○•

...

דיזיר ٩

בסבב מלק גאו מעדני (מינה) אנתפ־
נו חיין מיה יתנין ועשרין כרדאם ומנהם
שללעו מיה כלהם מייתין

———

אלתצויר פי ריגאניה
יכבברו מן מאגונתוה אן אלתעצב
ען כדמת אלסכך אלחריייד באקי מראום
בגיר אנקטאע

אלתעצב פי לויינה
יכבברו מן לוריגה אן אעלנו תעצב
עמומי ען אלכדמה , עדד אלמתעצבין הו
תגין ועשרין אלף
ללאן מא יקעוש חואדת

פראנצה תעפי אלאמתאל
ענ־לא מן דייט־ אן חכב אלנהאיר
אן אלכטמה אלדי אלרתהא פראנצה באתח־
תלאל אלרור באש תבלץ מן גרמאניה תק־
דר תגלב אלדוול אלצגאר אלמתחדין לי־
מתלוהא
יבין דאלך אלתחצ'יראת אלדי יבאשרו
פיהם חכומאת בלגראד ובוכארסט. אנכאן
ראלך יוקע יזיד יצ'רצ'ר אלחאלה חית תתא
מסכן תגים רוספי עלא אלגבהא אלריפא־
גייה מתע אלבסאראביה

תתבית וגוב אלאנגליז

ואשנגטון ١٠

מגלס אלמעתמדין צדק אלמשעור אל
מתקדם פי בצוץ תתבית אלדיון אלאנגלי
זיית

אנטבעת פי מטבעת גווי ...

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 37 TRIPOLI, Mercoledì 14 Febbraio.
DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI Sciara Riccardo (*ex locali della Cooperativa Impiegati*) - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-87

Conto corrente con la post.
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

Nella Msellata affascinante e perfida

UADI ZUMMIT, 1° febb.

Ha piovuto tutta la notte. La tenda stessa non riesciva più a contenere la forza dell'acqua che veniva giù a rovesci veementi e interminabili. Io che come già scrissi dormo per terra; sopra una coperta da casermaggio piegata in due, mi son trovato a un dato momento completamente immerso nell'acqua piovana proveniente dai margini in terra della tenda che la furia degli scatarosci aveva sconvolto e livellato.

Ma questo piccolo incidente è nulla in confronto alle sofferenze dei nostri poveri meravigliosi soldatini, che son fuori tra l'acqua e il vento, con gli occhi torturati ed arsi dal sonno insoddisfatto e con l'organismo martoriato dal freddo e dalla tensione nervosa per la presenza del nemico che è lì, a pochi passi, e che spia dal suo covile fetido e sicuro ogni mossa dei nostri avamposti, pronto a balzare alla minima imprudenza.

Non so quante volte il mio pensiero corse loro nella notte fonda e tempestosa così fu che salutai col mio cuore commosso l'alba pigra e triste come una vera liberazione. Luciano Zùccoli, destandosi, mi trovò seduto sulla sua valigia, intento a scriver queste note disordinate, al lume di un fumido moccoletto morituro. Anche il suo primo pensiero corse paternamente ai nostri soldati, pietrificati e istupiditi dal freddo.

La bufera però tende a calmarsi: ma piove tuttavia e un forte vento occidentale appiccica vieppiù alle carni dei soldati gli indumenti fradici d'acqua e di fango.

Lasciamo Fonduc El Allùs alle 7 circa e dobbiamo subito passare a guado Uadi El Allus. L'acqua è molto alta: i quadrupedi vi affondano sino alle staffe. Inutile dire le fanterie! Poveri, poveri, poveri figli! Dopo l'acqua e il freddo di questa notte quest'altro contentino non ci voleva! Io ed il Conte Zuccoli ci scambiamo qualche impressione di pietà, ma non sono che parole mozze, che la gola è strozzata da un groppo di pianto che conteniamo a stento. Vorremmo forse singhiozzare come fanciulli: sciogliere tutta la nostra pena in un pianto benefico, e non so che cosa ci trattenga dal farlo. Nessun artista nessun poeta riuscirà mai a descrivere e ad immortalare efficacemente lo spirito di abnegazione, titanica forza di carattere e le miracolose risorse di questo manipolo che, silenziosamente, quasi manifestasse una abitudine normalissima della vita comune, scrive giornalmente col suo sacrificio diuturno pagine di epopea fulgidissime, commoventi fino alle lacrime e ignorate.

Da quattro giorni compiono fatiche estenuanti attraverso regioni dunose, Uadi e sterpeti scabrosissimi; da quattro giorni combattono da mane a sera, strappando il terreno al nemico, palmo a palmo, da quattro giorni non sovvengono alle loro forze provate che ogni ventiquattr'ore con qualche galletta e un sorso d'acqua sporca; da quattro giorni le loro carni sono scottate dal sole, già cocente, e flagellate dalle piogge e dai venti; da quattro giorni non chiudono occhio, e pure eccoli lì svelti, briosi audaci e irrefrenabili non appena schiocchi la prima fucilata nemica: eccoli lì curvi e felini a misurar con l'occhio intelato la distanza che li separa dai più audaci *fellaga*, e scattar quindi come fiere sull'avversario, in un attimo, e inchiodarlo a terra con la baionetta alle reni o al petto. E alle trascorse si aggiunge una quinta, una sesta, una decima fatica, senza che una protesta sola, senza che il più flebile lamento vengano a turbare quella allegria scapigliata e simpatica che solo sanzionerà, la notte, alla tappa, il comune allegro falò e la triplice razione di thè bollente e ristoratore.

Mi distoglie dal mesto fantasticare la viva fucileria dei *fellaga* che s'è accesa improvvisamente sulla destra. Anche sulle retroguardie crepita qualche fucilata nemica: ma si tace quasi subito. E' un semplice assaggio. La pressione sulla destra si stende rapidamente su tutta la linea. All'altezza di Uadi Garim l'attacco nemico è già decisamente pronunciato e minaccioso. Tra i ribelli vi è qualcuno che canta ed incita ed eccita i nemici, fanatizzati, scendono dalle colline di corsa a gruppi e si sparpagliano, con mosse fulminee, lungo gli argini dei giardini molteplici che qui si trovano, e tra gli ulivi giganteschi che costituiscono una protezione naturale e ottima per chi attacca. La pressione è assai viva e, per la prima volta, debbono entrare in azione anche le nostre mitragliatrici. Ma quegli altri non *mollano*. La colonna deve fermarsi perchè anche alle spalle l'urto dei *fellaga* diviene preoccupante. Tentano tagliare in due la colonna dalla carovana che porta viveri e munizioni. Lo sforzo del nemico è disperato. Il XX Eritreo del prode Magg. Settanni che è di retroguardia deve anche lui mettere in azione la sezione mitragliatrici, mentre le compagnie una alla volta fanno fuoco a comando. Ma il nemico non cede: anzi adoperando altre forze sferra l'attacco anche di fronte. Siamo presi tra tre muraglioni di piombo e di fuoco. Deve assolutamente intervenire anche la nostra artiglieria. I pezzi sotto il comando del bravo Capitano Polledrini son messi in batteria in un momento e colgono in pieno dai primissimi colpi. Il fuoco nemico tace. Finalmente! Le raffiche dei quattro pezzi meravigliosi hanno prodotto brecce e crateri spaventosi tra le mehalle dei ribelli. Ma questi, dopo un momento si ricompongono e, dopo aver lasciato un debole rado fuoco dimostrativo, sulla destra, spingono numerosi armati a rafforzar l'attacco contro la retrovia e l'ala sinistra.

Il XX Eritreo resiste all'urto meravigliosamente da solo fin che può. Giunge al galoppo l'aiutante maggiore del Maggiore Settanni ad informare il Comando che la pressione del nemico diviene minacciosa perchè ha avvolto completamente tre lati della retroguardia e preme accanitamente sulle ali, mirando tagliar fuori la carovana coi rifornimenti. Accorre in soccorso mezzo squadrone di Savari (siamo già in montagna, si noti) ed una compagnia del II Libico del Col. Galfina. Al fuoco dei ribelli nutritissimo e rabbioso i nostri rispondono ora con scariche a comando accelerate, ma calmi, fiduciosi sicuri, e i loro colpi falciano le file nemiche disastrosamente. Di quando in quando qualche cavaliere arabo che percorreva velocemente al galoppo da un capo all'altro la linea del fuoco, picchiando furiosamente curbasciate sui *fellaga*, si vede stramazzare al suolo mentre il suo cavallo fugge in ogni senso all'impazzata con la coda alta travolgendo tutto ciò che gli si para dinanzi. L'attacco nemico sembra ora placarsi un poco, e la colonna riprende la marcia. Siamo però accompagnati da continui, molesti e disordinati *ta-pum*. Le pallottole fischiano ora anche intorno a noi. Una passa miagolando tra me e Luciano Zùccoli. L'illustre romanziere mi guarda e sorride mentre, col più elegante [illegible] di questo mondo, fa col suo frustino, come fosse una sciabola, un segno di saluto. L'aria è intorno a noi solcata da [illegible] sonore innumerevoli. E' marcia spaventosamente fantastica e bella. Gli Ufficiali del Comando si stringono intorno al Col. Pizzari che sembra pensare a tutt'altra cosa che non al pericolo che corriamo. Due passi dinanzi a noi un mulo delle artiglierie è passato da parte a parte e s'abbiocca di schianto tra un fragore di casse e di ferraglie impressionante.

Pochi passi oltre è ferito alla spalla un eritreo che, col suo muletto, era subito dopo di me e Zùccoli. Un cammelliere che, tremante e livido per la paura cercava ricoverarsi dalle pallottole camminando sulla sinistra degli altri, ha, lui pure, il colpo perforato da una pallottola francese. Cercare un riparo, è inutile! Per passare una pallottola bastano pochi millimetri!... E poi si finisce col farci l'abitudine e rassegnarci al destino.

E' sorto il sole! Una subita gioia ci inonda i cuori. Vorremmo cantare, vorremmo correre ad abbracciare i nostri stupefacenti soldati che hanno intonato già i loro inni di guerra e forzato la marcia sotto la ostinata noiosissima fucileria nemica. *Ta-pum, ta-pum, ta-pum pum*: da questa mane, senza *piantarla* un momento! I nostri non rispondono quasi più. Sono seccati da quella petulanza vana. Sbocchiamo sul pianoro di una catena di alture e un meraviglioso spettacolo si apre al nostro sguardo. Alle falde della collina su cui ci troviamo, da Sud verso il mare, corre lucido, tranquillo e sfolgorante come una vena d'argento l'Uadi Gherim profondamente incassato nel terreno roccioso tra due folte spalliere di palme alte e agilissime tra cui biancheggia la cupoletta d'un marabutto. In fondo in fondo, sulla sinistra, bella, tranquilla, lucente, la zona azzurrissima del mare che non vedevamo da più giorni e che il nostro cuore ora risaluta con un vivo palpito di commozione. Il cielo è terso e sfolgorante: e il sole [illegible] nega tanto splendore in una beatitudine tenerissima e iridescente. E dire che in questo paradisiaco scenario, in questo piccolo Eden incantevole, in questo delizioso raccoglimento di pace e di poesia la vita potrebbe fluire fra inni continui di vittoria e di gioia, mentre invece v'è, in questo momento, chi alla vita chiude gli occhi improvvisamente per sempre bagnando queste vergini glebe non del sudore di un lavoro benefico ma del proprio sangue.

Appena raggiungiamo la vallata che si apriva dinanzi a noi sulla destra, da una continua serie di infernale. I Savari si dividono in nutrito fuoco di fucileria. Il nemico avendo indovinato il nostro [illegible] ci ha preceduti ed è venuto ad appostarsi tra gli ulivi ed i cespugli sperando sorprenderci mentre la carovana sta ancora varcando lo Uadi.

Nonostante la difficoltà del terreno, la metà del 2° Squadrone Savari col Ten. Minervini alla testa parte alla carica. Il fuoco nemico è infernale. I Savari si dividono in due ali tra le quali, con mossa fulminea si insinua una compagnia del VI Libico che, lei pure, sale di corsa alla baionetta il verde declivio in cui si annidano i ribelli. Tra le mehalle nemiche vi è un momento di incertezza, poi un'ondeggiamento confuso e una fuga disordinata. Ma è tardi. I Savari e i bravi libici saltano loro addosso urlando a squarciagola e lavorando di sciabola e di baionetta.

La mischia dura non più di cinque minuti. La fucileria cessa. Il verde dei prati è tutto punteggiato di chiazze bianche macchiate di rosso. I colori nazionali trionfano ancora una volta!... I Savari fraternizzano coi commilitoni del VI Libico con *urrah* di giubilo. Tornano ai loro posti di avanguardia cantando le loro fantasie di guerra roteando alti e corruscanti nella gloria del sole i fucili tolti ai nemici [illegible] dato i *fellaga*. [illegible] di giardino in giardino, di casa in casa fino alla vetta di un'erto colle dove esiste un rudero di casa dove si era organizzata ma invano l'ultima resistenza avversaria. [illegible] detto Hose Hac Mohammed Ben Messaud. Più tardi, quando saremo ritornati definitivamente su quella catapecchia una lapide dovrebbe ricordare il fulgido episodio di valore odierno che la mia povera penna ha così malamente descritto. Un manipolo esiguo di nostri ha messo in rotta, col suo slancio e il suo eroismo centinaia e centinaia di nemici ben appostati e protetti. Noi assistiamo giornalmente ad azioni ed episodi che hanno del leggendario e del fantastico.

G. B. COSTA

Fascismo e Socialismo

I problemi del prossimo Gran Consiglio

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 12.

Sabelli). - Il prossimo Gran Consiglio Fascista che si riunirà oggi, lunedì, si occuperà dei rapporti che intercedono e che intercederanno fra il Fascismo e la Massoneria di Palazzo Giustiniani, e studierà l'importante problema del fascismo all'estero.

Il Fascismo e la Massoneria di Palazzo Giustiniani

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 13

Sabelli). - E' vivamente attesa per questa sera la decisione del Gran Consiglio fascista circa i rapporti che dovranno intercedere fra il Partito Nazionale Fascista e la Massoneria dell'Avv. Domizio Torrigiani.

Le segreterie dei Fasci hanno invitato i propri componenti a dichiarare sul loro onore di scegliere fra le dimissioni da tale sètta o le dimissioni dal Fascismo: scaduti i termini per le dichiarazioni tassative, i fascisti che non le avranno fatte nettamente, rinunziando ad appartenere alla Massoneria di Palazzo Giustiniani, verranno espulsi dal Partito, nè si accetteranno più le loro dimissioni.

Fascismo e Socialismo Turatiano

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 13.

Sabelli). — Fanno le spese dei commenti degli ambienti politici le dichiarazioni fatte sull'*Avanti* dall'on. Nofri, Deputato socialista.

L'on. Nofri, invitato, si sarebbe recato a Milano, nello studio di Carlo Missiroli dov'era Sandro Giuliani, redattore capo del *Popolo d'Italia*. Secondo l'on Nofri si convenne di comune accordo nel colloquio di stabilire con S. E. Mussolini accordi di buona fede col Partito [illegible] lista turatiano.

S. E. Mussolini, a suo [illegible] l'on. Nofri alla Camera ma questi ora afferma che Sandro Giuliani gli fece leggere una lettera di S. E. Mussolini nella quale è detto « non escludo di entrare nell'ordine di idee che accennate, non rifiuto » quindi un colloquio con l'on. Nofri.

Si attendono ora, ansiosamente, le dichiarazioni di Giuliani sul *Popolo d'Italia*.

Il fatto, se vero, avrebbe grande importanza, poichè verrebbe a dimostrare che S. E. Mussolini [illegible] avrebbe la collaborazione di quei socialisti lealmente disposti ad unirsi al Governo per combattere il bolscevismo ed i comunisti, del resto già in varie occasioni sconfessati pubblicamente dall'on. D'Aragona.

Il Sovrano riceve Barrère

ROMA, 10

S. M. il Re oggi ricevette l'Ambasciatore francese Barrère col quale s'intrattenne a colloquio.

La Francia ed i Soviety

LONDRA, 12

Si ha da Parigi che il Governo francese esaminerebbe la questione di una prossima ripresa di relazioni commerciali col Governo dei Soviety, ma allorquando sarà conosciuto il nome del personaggio scelto dalla Francia per rappresentarla a Mosca, si vedrà che non è solo questione di ripresa di relazioni unicamente commerciali.

I lavoratori da S. E. Cavazzoni

ROMA, 13

S. E. il Ministro Cavazzoni ricevette una rappresentanza della Confederazione Italiana dei Lavoratori che gli espose i propri desiderata circa la costituzione ed il funzionamento del Consiglio Nazionale di produzione e lavoro.

In Oriente la situazione si complica

Complicazioni in Oriente

LONDRA, 1[illegible]

Si ha notizia da Costantinopoli che [illegible] torpediniere americane [illegible] rono quel porto diretto a Smirne.

La Czecoslovacchia mobilita

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 1[illegible]

R[illegible] Notizie da fonte attendibilissima riferiscono che l'esercito [illegible] stato parzialmente mobilitato. Forze considerevoli sono concentrate alla frontiera ungherese. Si ritiene che la Piccola Intesa invaderà l'Ungheria in caso di complicazioni in Oriente e nei Balcani.

Questo risveglio bellico della Piccola Intesa preoccupa [illegible] che farà [illegible] dove si attende la minima scintilla perchè tutte le aspirazioni nazionali ritornino a galla.

Se la Germania non si piega

ROMA, 1[illegible]

Sabelli [illegible] L'*Evening New* [illegible] se la Germania si ostina [illegible] senza voler [illegible] trattative con la Francia [illegible] potrebbero appoggiare [illegible] la quale, [illegible] importabile alla Germania [illegible] sovversione.

La situazione a Memel

Nostro servizio particolare.

ROMA, 13

R[illegible] Dai giornali londinesi apprendiamo che la situazione a Memel si è fatta gravissima. Oggi si è tenuto un consiglio degli ambasciatori che, però, non ha potuto che constatare la impossibilità di porvi rimedio.

E così la Lituania vede il suo movimento coronato da successo, nè si cura delle intimidazioni degli Alleati che sa impotenti perchè discordi.

Un dono all'On. Acerbo

ROMA, 1[illegible]

Il Sottosegretario alla Presidenza on. Acerbo, ricevette una rappresentanza della Società sportiva [illegible] il cui Presidente [illegible] parole di ammirazione per [illegible] Acerbo al quale, a nome del [illegible] Mutilato di guerra, Tenente Vassetti, offrì un busto in bronzo di S. M. Vittorio Emanuele ed un [illegible] d'onore.

L'on. Acerbo gradì moltissimo il [illegible] ebbe parole di vivissimo [illegible] mento per il sodalizio.

Una nuova provincia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 12

Sabelli. - Secondo quanto annuncia *Il Giornale d'Italia*, Spezia finora dipendente da Genova, sarà provincia [illegible]

Altri particolari sul combattimento di Bir Uaar

La forte resistenza incontrata [illegible] il giorno 2 nella zona di Ma[illegible] El Men, che diede luogo a [illegible] Tenente Mattina [illegible] combattimento [illegible] sostenuta da [illegible] nella giornata [illegible] il Comandante la Colonna [illegible]

Lunedì 3, di mattina, il Colonnello Graziani decideva il movimento in avanti per impadronirsi dei pozzi onde poter assicurare l'acqua alle truppe. Il nemico, deciso ad opporre tenace resistenza, occupava tutte le alture [illegible] formando le principali [illegible] sulle alture di Gasr el Hazara.

Verso le ore 8.30 gli Spahis prendevano contatto col nemico, immediatamente seguiti dal V Eritreo che prendeva posizione all'altezza del [illegible] romano. Vinta così la prima resistenza, il nemico si [illegible] sull'altura di Gasr el H[illegible]a, che già in precedenza av[illegible] a difesa, deciso a sostenere nella posizione.

Il Colonnello Graziani, assicurato il possesso dei pozzi, ebbe prima cura di ristorare le truppe, quindi sostava ancora e pernottava, non potendo decidersi ad un'azione, che prevedeva a fondo, con delle truppe stanche, nella giornata o durante la notte, il nemico, baldanzoso nella certezza che le truppe si erano arrestate per la sua resistenza, oltre a molestare con incessante fuoco di fucileria, suonava e cantava lanciando sfide ed insulti agli avamposti degli Spahis.

Al mattino della dimane, tutto era già stato predisposto, ed un Caproni, pilotato dal Tenente Palange e Frigerio, bombardava fortemente l'altura di Gasr el Hazara che appariva fortemente presidiata dai ribelli, portandovi lo scompiglio. Il XIX Eritreo, allora, unitamente alla banda del Comm. Kerbasc, con magnifico slancio, attaccava le posizioni, mentre gli Spahis serravano, pronti a scattare, così che il nemico, di fronte all'irruenza delle nostre balde truppe decise immediatamente una ritirata che aveva tutti i caratteri della fuga: gli rimaneva ancora una sicura via di scampo, ma gli Spahis, già in forte movimento per l'attesa [illegible] delle sfide loro lanciate il [illegible] con uno scatto fulmineo precludeva la strada tra [illegible] ultimi, ed infliggendo [illegible] perdite di uomini e di [illegible]

La carica magnifica, e l'inseguimento condotto a fondo sotto la [illegible] dell'intrepido Capitano Ferrari Orsi, efficacemente coadiuvato dall'unico Subalterno, Tenente Gori [illegible] la cui figura è nota ed è già emersa nei pro[illegible] fatti d'arme [illegible] producevano completa disfatta e la demoralizzazione del nemico.

Merita di essere segnalata la condotta del Tenente Fazi, addetto al Comando della Colonna, e che, incaricato di portare un ordine al XIX Eritreo, assolto il compito, si univa agli Spahis, seguendoli nella carica.

Il contegno delle truppe fu sempre superiore ad ogni elogio ed encomio, il nemico, cacciato dalle difficili posizioni montane ov'era di sbarramento ai pozzi di Bir el Uaar, non dette più segno di attività durante tutta la giornata e la notte.

Il [illegible] risultato magnifico ottenuto in queste operazioni, si manifestò evidente con la scomparsa morale e materiale delle mehalle ribelli.

Forse, allora, il solo nome del sempre vittorioso Colonnello Graziani, che tanto inflisse una sconfitta in una posizione creduta inespugnabile, suonò troppo forte al trepido orecchi di Capi e gregari, tanto che l'intera zona di Tarhuna venne sgombrata lasciando alla Colonna libero il passo attraverso le impervie gole degli Uadi, laddove, invece, solo pochi armati avrebbero potuto seriamente ostacolarne la marcia che, al contrario, proseguì in [illegible] il loro vecchio gioco col quale si burlarono di noi per tanti anni, ora non ha più presa di fronte ai metodi, ai sistemi bellici ed all'atteggiamento deciso, e la valorosa ed invitta Colonna Graziani, sempre prima al fuoco ed ultima al riposo, ha dimostrato fermamente e chiaramente di esser decisa a continuare ad ogni costo e fino all'ultimo per la maggior gloria d'Italia.

Spunti d'Arte

Club Musicale Dilettanti

Su questo stesso giornale, circa un mese fa, scrivendo del Club Musicale Dilettanti avvertivo i lettori che presto avremmo avuta una buona rivelazione.

Fui buon Profeta e soltanto ai profani dell'Arte musicale si può consentire di annettere scarsa importanza all'avvenimento veramente eccezionale cui abbiamo assistito domenica scorsa.

Per le persone che ignorano quanta forza di volontà sia occorsa per giungere a quel risultato, è bene succintamente ricordare:

Due anni or sono, un piccolo nucleo di amatori della musica e dilettanti si riunì in una stretta e modesta camera nei pressi di Suk el Turk ed in quell'ambiente che, per la sua piccolezza, non giunzeva neppure a contenere gli esecutori che in verità erano assai pochi, il nucleo incominciò ad esercitarsi con pezzi d'assieme e ballabili. La mancanza di molti strumenti, che poi sono indispensabili per la formazione anche di una piccola orchestra, non consentiva ai volenterosi giovani di tentare i pezzi sinfonici e pertanto il loro studio si dovette in quel principio limitare ai soli ballabili.

In questo genere essi riuscirono a meraviglia formando, per parecchio tempo, la delizia dei ritrovi eleganti ove — per le belle ed accurate loro esecuzioni — venivano festeggiati ed applauditi.

In virtù della simpatia che il Club andava ispirando, i Soci divenivano sempre più numerosi; i novi dilettanti chiedevano di esservi ammessi ben sapendo che una continua esercitazione avrebbe loro giovato; i mezzi finanziari non mancavano ed il Club Musicale Dilettanti, dall'incomoda stanzetta nei pressi di Suk el Turk, passò — forte di centinaia e centinaia di Soci — nella decorosa, spaziosa e degna sede attuale che può accogliere il fior fiore della cittadinanza Tripolina.

Questa, in brevi parole, la semplice istoria; questo il risultato della ferrea tenace volontà di pochissimi volenterosi giovani che, animati da un sentimento nobilissimo, vollero e fortemente vollero.

A titolo d'onore ricordo il nome di alcuni di questi pochi giovani: Bonini, Lorenzo, Ghirlando, Marulli, Salafia, Cacopardo e chiedo venia a quelli che non ho nominati soltanto pel fatto che mi sono sfuggiti dalla memoria.

Il vero, il grande battesimo d'Arte, il Club lo ricevette domenica scorsa e fu battesimo solenne: Le Autorità al completo con a capo le LL. EE. il Governatore ed il Vescovo, l'esponente più fulgido dell'eroismo: Colonnello Graziani; uno stuolo di Dame elette e di Signorine gentili; le personalità più spiccate del sesso maschile; tutti sono presenti alla festa.

L'ampia sala è gremita di questo scelto uditorio. In fondo, sopra apposito palco siedono i componenti l'orchestra... I suonatori — come nel miracolo dei pesci — si sono moltiplicati; ne conto oltre trenta e poi non vado più avanti. Tutte le famiglie d'istrumenti: corde, legni, ottoni, batterie sono quasi completamente rappresentate in quell'Orchestra.

Ed incomincia lo svolgimento del programma scelto con rara perizia d'Arte.

Proprio in questo momento ed a questo punto della mia descrizione quanto ancora molto avrei da scrivere, sento la voce del Direttore del Giornale che mi raccomanda di condensare e di concludere per la ristrettezza dello spazio rimasto disponibile.

Obbedisco e... riassumo:

Il Concerto si apre con la Sinfonia «Prometheus» del Beethoven. Basta solo questo grande nome per giudicare le serietà degli intenti della giovane istituzione Il M° Scerri ricava dalla Sinfonia effetti magnifici specie nel presto portato con grande efficacia. Così pure è assai applaudito l'altro pezzo orchestrale della «Danza delle ore» nella Gioconda.

Tra i pezzi d'assieme, assai gustato fu pure il Minuetto del Beethoven ed il Preludio per archi della «Traviata». Udimmo inoltre, molto bene eseguito il primo tempo del trio del Mendelsshon per parte della Maestra Sig.na Corrieri e dei Proff. Salafia e Battista: la Polonese per violoncello e piano di Popper eseguita magistralmente dai Sigg. Battista e Scerri ed il Notturno N. 2 di Chopin per violino e piano suonato inappuntabilmente dai Proff. Salafia e Scerri.

Il bravo tenore Campanini assai bene accompagnato dalla M.stra Sig.na Corrieri cantò con molta grazia il difficilissimo «I accontodel Lohengrin ed un'altra romanza. Fu molto festeggiato ed applaudito.

Nè mancò la dolce sorpresa: Quattro belle e distinte Signorine: Viola, Emma, Lina Ghirlando e Fosetta Salafia si presentarono — per la prima volta al pubblico... — a quel *pubblico* — per eseguire il rinomato Andante Religioso del Thomè. Il loro smarrimento e la loro trepidazione in principio era evidente ma presto esse ritrovarono la sicurezza ed il coraggio ed il pezzo, eseguito con molta grazia, terminò tra uno scroscio di applausi.

Ed ora è necessario che termini anch'io:

«Amico Bonini, Presidente del Club Musicale Dilettanti — io mando a Voi per tutti i vostri consoci, il mio abbraccio spirituale. Proseguite nell'opera intrapresa e sarete degni d'ammirazione. Ripetetelo forte a quelli che non lo sanno che l'Arte viene annoverata tra i potenti fattori della Civiltà e del Progresso e che lavorare per lo sviluppo dell'Arte significa produrre il bene dell'Umanità!

G. PERCHIAZZI

A ciascuno il suo mestiere

Il fatto del quale ci occupiamo sarebbe alquanto lieve in sè stesso, se non costituisse un uso locale dei più dannosi e che in tutti i modi bisogna elim nare.

Intanto, a parte le considerazioni, che verranno a suo tempo, ecco di che si tratta: Da vari giorni il bambino Musa ben Abdalla ben Ascium, di anni due, era affetto da un forte raffreddore, ragion per cui la madre credette opportuno di fargli impacchi di pane caldo sul petto.

Il bambino pianse, strillò, ma la madre, credendo fargli del bene, lasciò che strepitasse, però, sia per la tenera età del bambino, sia pure perchè gl'impacchi erano caldi, il fatto si fu che vennero fuori delle ustioni di 3° grado che costrinsero la madre a portare il bambino allo Ospedale Civile ove i Sanitari lo giudicarono guaribile in 20 giorni salvo complicanze.

Questo il fatto, come si vede, al quanto banale in sè stesso, però ricordiamo che verso Suk el Giuma, e proprio vicino alla Sinagoga di Amrus abitava una vecchia ebrea specializzata nel fare i *bottoni di fuoco* la quale, nell'esercizio di tale mestiere, provocò recentemente la morte di una donna ch'era ricorsa i suoi lumi.

Ciò è su larga scala praticato da tutto quel nugolo di fattucchieri che attirano gl'ignoranti con vane promesse di pronta guarigione.

Crediamo che sarebbe il caso di far sì che a tale lucrosa malandecente truffa si ponga fine e per sempre, anche e sopratutto per la civiltà che noi abbiamo portato.

Un palombaio che muore

L'altro ieri, nei pressi del porto spagnolo verso le 14 il palombaro Michele Xuereb, di anni 25 di Simi (Rodi) mentre a 20 metri sotto il livello del mare cercava ..., per la troppa pressione dell'acqua o per altre ragioni rimaste sconosciute, perdeva i sensi. I marinai che erano sulla barca accortisi che Xuereb non si moveva dal fondo ove era lo tirarono subito su ora, appena svestito dallo scafandro e venuto a contatto con l'aria libera continuava a non dar segni di vita. A nulla valsero le cure amorevoli del Capitano Antrea Xuereb che conduceva la barca dopo qualche ora cessava di vivere.

Questa disgrazia ha colpito oltre fondamente la colonia greca ove il Xuereb era apprezzato e stimato.

Cronaca spicciola

L'indigeno Mustafà Ben Mihad di anni 37, ieri, in Bab Bahar, mentre trasportava una latta piena di cenere calda in lampava e se la ... tava addosso bruciandosi in parecchie parti del corpo tanto che fu costretto a ricorrere all'Ospedale Civile ove venne dichiarato guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

* * *

Ieri, il bambino Antonio Clemente, di anni 7, nei pressi della propria abitazione passeggiava, tenendo fra le braccia un fratellino di 17 mesi, ad un tratto inciampava in un sasso e cadendo trascinava nella caduta il fratellino che per terra sanguinando piangeva.

Alle grida di dolore accorse la madre che disperata lo accompagnava all'Ospedale Civile ove il Sanitario di servizio lo dichiarò guaribile oltre 20 giorni.

* * *

Nella notte dell'11 corrente ignoti ladri, mediante scasso, penetrarono nella abitazione del Tenente N. tale Francesco in Sciara Sidi Aissa, e rubarono da un cassetto L. 400 in biglietti di banca.

Non si ha nessuna notizia dei ladri.

FURTI

Nella notte del 9 corrente ignoti ladri penetrarono nella abitazione di Russi Maria, in Sciara Macchina e mediante rottura di una finestra e ne asportarono quanto più poterono, in biancheria e vestiti per un valore di più che 200 lire.

La refurtiva è irreperibile come pure i ladri.

Cronaca Teatrale

Politeama

Compagnia d'Operette «CITTA' DI ROMA»

Stasera, secondo le costumanze teatrali, come primo giorno di quaresima, la Compagnia fa riposo, domani darà invece la simpatica e gaia operetta del Gilbert «La casta Susanna» tanto ammirata e tanto apprezzata per il brio e per la deliziosa e fine musica.

Come sempre, l'Operetta segnerà un nuovo successo per gl'interpreti che il pubblico ben conosce avendoli applauditi in altri lavori, quali, ad esempio, «Fior di Siviglia» che ha tenuto allegro continuamente il pubblico il quale ha insistentemente richiesti dei bis.

Tutti i bravi artisti hanno fatto benissimo: il cav. U. Bonomi, il cav. Paolillo, il tenore Campanini, la soprano Cambi, la vivace *soubrette* Renart, la Marcelli e, *dulcis in fundo*, il brillante Fleurville che ha interpretato magnificamente le sue parti di precettore e di innamorato.

Siamo sicuri che la «Casta Susanna» riceverà altrettanti e più di applausi, e, gli artisti si preparino ad accordare i *bis*.

Alhambra

Bellissimo capolavoro della primaria casa FERT di TORINO.

IL SILENZIO ovvero SUONA LA RITIRATA è un bellissimo capolavoro drammatico altamente commovente, abilmente intrecciato e interpretato da artisti di prim'ordine.

I protagonisti sono la bellissima CECYL TRYAN, una giovane attrice che è la beniamina dei migliori pubblici d'Italia.

Alberto Collo, il signorile giovane e simpatico attore, apprezzatissimo dal nostro pubblico, sarà degno compagno della TRYAN.

Altro protagonista è il celebre attore CARLO BENETTI.

Ricchissima messa in scena.

Lotteria del Circolo Dilettanti Dahra

220	Sasso Antonio;
630	—
736	Prof. Lorenzo;
586	Del Sole Bruno.
94	Costantini Renato;
663	—
101	—
912	—
514	—
974	Maresciallo Bentivenga Pasquale.

I Treni di domani

GIOVEDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE per TAGIURA (1ª corsa) ore 8. da BIVIO RICCARDO ore 8.13, a TAGIURA ore 9.30.

per TAGIURA (2ª corsa) ore 14. da BIVIO RICCARDO ore 14.13 a TAGIURA ore 15.30

Arrivi a TRIPOLI CENTRALE da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50. a BIVIO RICCARDO ore 11.36 parte da TAGIURA ore 10.10 da ZUARA ore 14.5 parte da ZUARA ore 8. a ZAVIA ore 11.8 parte da ZAVIA ore 11.33. da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50 a BIVIO RICCARDO ore 17.36 parte da TAGIURA ore 16.10.

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 13-2-1923

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:

Massima 15.6 minima 4.4 D. vento ... Acqua Stato Cie. ser.

Azizia temperatura:

Massima 24.0 minima 5.2 Vento ... Acqua Stato cop.

Sidi Mesri temperatura

Massima 16.8 minima 4.8 vento NW Acqua Stato cop.

Il Direttore dell'Osservatorio F.to FANTOLI

Mercato finanziario

ROMA, 13

Consolidato	
Parigi	128.—
Londra	97.10
New-Jork	21.30
Berlino	0.06
Svizzera	
Rendita	

Cronaca di Tripoli

S. E. il Governatore alla Mellaha

Lunedì alle 15.30 S. E. il Governatore si è recato in visita al Campo d'Aviazione della Mellaha.

Al Suo seguito erano il Gen. Taranto, coll'Ufficiale d'ordinanza Tenente Riccardi, il Col. Graziani, con l'Ufficiale addetto, Tenente Fazi, il Col. Pizzari e Signora, il Conte Zoccoli, la Contessa e la Contessina Volpi, la Signorina Taranto, il Tenente Magistrati ed un numeroso stuolo di gentili Signore e Signori.

Dopo una visita al Campo, agli Hangars, agli apparecchi, S. E. il Conte Volpi si congratulò vivamente con gli Ufficiali per la importante cooperazione della *Milizia dell'aria* in questi ultimi fatti d'arme.

Dopo la visita gli Ufficiali hanno offerto a S. E. un *the* al quale fecero seguito le danze, indi gli ospiti ritornarono a Tripoli, portando con loro un lieto ricordo della bella accoglienza ricevuta.

Una commovente cerimonia

Un pellegrinaggio alla tomba del Sergente Marenziana Dorino ebbe luogo ieri al Cimitero di Hammangi.

Intervenne il Col. Graziani con l'Uff. addetto Ten. Fazi, gli Ufficiali dell'Autoparco, rappresentanze di Automobilisti e di Ascari del IV Eritreo.

Il Sergente Marenziana, com'è noto, fece parte, fin dall'inizio delle operazioni, della valorosa colonna Graziani, distinguendosi per zelo ed ardimento; le sofferenze e i disagi gli causarono il terribile morbo che lo condusse alla tomba.

Fu pronunziato un discorso d'occasione dal Col. Graziani, che, appena a Tripoli, si ricordò di un dipendente morto per la sua alta missione al servizio, e volle visitare la tomba che coprì di fiori.

Fra gli astanti la commozione fu generale, e molto ammirato fu il bel gesto pietoso del valoroso Comandante che volle rendere il suo tributo di omaggio alla Tomba del Sergente del quale apprezzò e valutò l'opera.

Un arabo geometra ed un bastone

L'altro ieri a sera, un indigeno, con modi svelti, furbi e furtivi, approfittando che l'uscio dello studio dell'Ing. Lega in Zenghet Hammam Seghir era aperto, e credendolo incustodito non vedendovi alcuno, prese una cassetta con'un la chemetro e, nascostala sotto il barracano, tentava asportarla, forse per i suoi particolari rilievi sul terreno. L'Ing. Lega, però, che aveva sentito rumore, non avendo avuto risposta alle sue ripetute domande di *Chi è?* si alzò e riuscì ad acciuffare il ladro al quale tolse da sotto il barracano la cassetta, e somministrò una lezione efficace a base di *succo di bosco stagionato*.

L'indigeno, che fu poi consegnato ad uno zaptiè al quale venne denunziato il fatto, dichiarò che malediceva Archimede, tutti i matematici dell'antichità che gli avevano fruttato quelle legnate, giacchè lui era un appassionato geometra.

Società Canottieri

La Società Canottieri mette in vendita il proprio Chalet.

Per trattative rivolgersi ai Sigg.ri Paolo Viganò e Giuseppe Olivieri. Corso Vittorio Emanuele.

Avviso agli Agricoltori

Si avvertono gli agricoltori che presso il R. Ufficio Agrario è testè giunta una squadra di potatori indigeni di Sfax per essere adibita alla potatura degli ulivi dei giardini delle Oasi. Detta squadra è a disposizione degli agricoltori che ne faranno richiesta. Le domande si ricevono presso il R. Ufficio Agrario.

Ultime notizie

L'opera del Capitano Calvi in guerra

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 13.

(Sabelli). — *Il Giornale d'Italia* pubblica numerose lettere di superiori del Capitano Calvi dalle quali si rileva com'egli, durante la sua permanenza al fronte e per il suo brillante comportamento, venne proposto per la medaglia d'argento al valore e per la promozione a Maggiore per merito di guerra. Le proposte, però, non hanno ancora avuto alcun esito al Ministero della Guerra, onde di ciò i di lui superiori si lamentano sperando che il Ministero vorrà riesumare le proposte per riparare ai suoi errori.

Un'altra amnistia

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 13.

(Sabelli). — Secondo *La Tribuna*, in occasione del matrimonio di S. A. R. la Principessa Jolanda col Capitano Calvi, S. M. il Re, com'è abitudine in simili fauste ricorrenze, concederebbe una nuova amnistia.

Non è ancora noto quali pene potranno beneficiare del condono.

Le operazioni in Tripolitania nei giornali francesi

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 13.

(Sabelli). — Il *Journal* riceve da Tripoli notizia dei combattimenti con i ribelli e le varie sconfitte che hanno subito e che li hanno costretti a ripiegare per trenta chilometri in fuga verso sud, subendo perdite gravissime.

Il *Journal* pubblica i particolari delle azioni celebrando i grandi successi italiani.

Circa le otto ore di lavoro

ROMA, 13.

S. E. il Ministro Cavazzoni alla Camera, rispondendo ad analoga interrogazione circa le otto ore di lavoro, afferma che risolverà mediante una legge la questione in parola, e l'on. Acerbo propone che, come primo argomento da inserire sull'ordine del giorno della seduta di domani, si inscriva il progetto che converte in legge gli accordi di Santa Margherita.

Il permesso d'armi negato ai disertori

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 13.

S. E. il Ten. Generale De Bono, Direttore della P. S. ha diramato il seguente telegramma circolare a tutti i Prefetti del Regno:

«L'Art. 17 della legge di Pubblica Sicurezza stabilisce che può essere rifiutata la licenza di portare armi a chi non può provare la sua buona condotta. Nell'applicare tale disposizione invito le SS. LL. e le dipendenti autorità a tener presente che il Governo Nazionale considera segno incancellabile di pessima condotta civile e morale la diserzione in tempo di guerra comunque amnistiata agli effetti del diritto punitivo».

La risposta Francese ad una nota tedesca

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 13.

(R). Corre voce negli ambienti politici francesi che alla nota del Governo tedesco che non garantisce la sicurezza del Ministro francese a Monaco, il Governo di Parigi ha fatto sapere che ritiene quello tedesco responsabile di qualsiasi incidente, gravi misure di rappresaglia minaccia altrimenti contro la Baviera.

Direttore Responsabile *VITTORIO BATACCHI*

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

فبراير ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

للتحرير والادارة والنشر
طرابلس شارع ويطوريو عمانوئيل الثالث
محل فنون الطبع الجديدة

حساب تجار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ نكا في ثلاثة اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —
קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלארבעה 14 פיבראיר 1923 — מואפק 28 שבט 5683

لازالت مستمرة

الاعمال البوليسية في مسلاتة

مابرحت عساكر الكولونيل بزري الباسلة تواصل من ... الاعمال البوليسية بجوار القصبات

فان نشاط ذلك القائد المقدام الكولونيل بيزاري يدعو في الحقيقة الى الاعجاب والاندهال به نجح وقد اعانته في الامر عساكره الشجيعة التي تحت اوامره فاعاد ... الامن والراحة على تلك الجهة التي كانت ماوى لالد العصاة عصاة بعد ان كافح وقاتل في معارك عنيفة الاعدا واضطرهم ... الفرار والهزيمة

وقد ولى ذلك الطاغي المتغطرس ... المريض رئيس روسا العصاة ... منكسرا ومخذولا وقد ترك ... الذين دافعوا بجانبه وحاولوا مقاومة عساكرنا الابطال فوقع معظم رجاله قتلي وسلم الباقون خاضعين

...

اتفاق بين تركيا والحلفا

لندرة ١٠

جا من الاستانة ان ولاة الامر الاتراك في مدينة ازمير وحكام بوارج الحلفا عقدوا فيما بينهم اتفاقا استقروا فيه القرار ... الحالة علي ماهي الان الى ان تحل المسالة بالطرق السياسية

منع دخول الوزرا الالمان

في بلاد الرور

باريس ١٢

ان رئيس الوزارة بوانكاره والمسيو جسبار وزير خارجية البلجيك جرت بينهما محادثة بحضور وزراء الاشغال العامة والحربية والاراضي المنقذة والمالية الفرنسويين وحضر ايضا هذه المفاوضة سفير البلجيك الذي في باريس

وبعد ان تم الاجتماع باعث الحكومه الالمانية مذكرة جا فيها ان الحكومتين الفرنسوية والبلجيكية اذ تحققتا ان سفر صدر الوزارة الالمانية كونو في الرور تاتي عنه اضطراب خطر ولاسيما بين اصحاب المصانع والموظفين فقد قررتا منع دخول جميع الوزرا الالمانيين في ضواحي الرور لتلافي وقوع شغب قد يصير خطرا وذلك حرصا علي مصالح الاهالي نفسها

الموافقة على معاهدة

سنتا مرغريتا

رومه ١٢

صادقت اللجنة الامور الخارجية ضمن مجلس النواب علي معاهدة سنتا مرغريتا التى عقدت بين ايطاليا ويوغسلافيا والبيان الذى قدمه في هذا الخصوص لوجيه اورلاندو......

...

مذكرة من حكومة المجر

لندرة ١١

تلقت جريدة التيمس ان الحكومة المجرية بعثت مذكرة الي جمعية الامم وطلبت نزع الاسلحة من جميع الدول المحاددة لبلاد المجر زدا تاما

الاضطرابات في بلاد الرين

ماغنسا ٩

لايزال مستمرا الاضراب من العمل في السكك الحديدية في بلاد الرين

الاضراب عن العمل

في بلاد لوريتا

لوريتا ١١

نشر اضراب عام عن العمل فان عدد المعتصبين اثنان وعشرين الف

ولم يحدث للان عارض سوء

مذاكرات واتفاقات

عظيمة الشان

رومه ١١

تجرى مذاكرات ذات اهمية عظيمة بين بوخارست وموسكو في شان بيسارابيا والمضايق فلرومانيا مصالح مشتركة مع روسيا في المضايق فيشاع ان الحكومتين اتفقتا علي عمل مشترك اذا حبط موتمر لوزان وتمت من ذلك الحبوط منازعات لامناص منها علي كل حال

وزير خارجية البلجيك

في باريس

باريس ١١

سافر المسيو جسبر وزير خارجية البلجيك الى باريس ليتفاوض مع الرئيس بوانكاره

الدكتور الكواليير ديلاريا

بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣٠

رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جراحية

معمل خصوصي للكشف على الدا الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية لدموية بالنيوسالفرسان وبالسلفرسان

ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناه البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولى

الطبيب الدكتور ماتصولاني

يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف ومن الساعة ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠٨ تلفون ١١٣

(قريبا من وسعاية الساعه)

اعلان بيع

تباع بطاطة بيضا (شكل الكليزى) لايحتاج زرعها كثيرا للشرب وجيدة الغاية للزرع

المائة كيلو بثلاثة وثمانين فرنكا

توجهوا الى المغازة الزهور والبقول عند فينوكيارو علي زاوية سوق الخبزة

...

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكواليير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفيات بولونيو الطبيب الاول في مستشفي طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي الدم الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته الحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ ومثلها) ومعالجة السيلان في كل ادوارة معالجة سريعة وناجعة بالشفاء العام ومعالجة دا السل بالبنا وموطوراتر ومعالجة الشياتيكا عرق النسا وامراض المعدة والامعا وغيرها واحتلال الدم باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق ومحتويات المعدة وغيرها

العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع العنصيرة ٤ وشارع لكونت وليبى علي سط البحر

الدفتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي من جامعة ساسرى للامراض الجلدية والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض النوزيه والزهرية

العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

وسعاية بنك رومه

اعلان

دار للصحة للاستاذ اونوارتو للجراحة والتوليد وللامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص لمرض الزهرى ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة التاسعة الى الساعة الثانية عشر والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٥١

אכ׳באר מחלייה

תפצילאת חרב קצר גאראבוללי

ולו פי אלסאבק עמינא תפצילאת כ׳ אלכ׳תצאר פוק נמיע אלחרוב אלאכ׳רין מן קללת תפאציל כאמלה אליום אלדי תצלוגא חכ׳ביגא לנעפיוהם סתמסין חתא כאן מאכ׳ כ׳רין קאנעין אן יסתחסנוהם קארייגא קצר גראבוללי 30

פי מתצע אלעדו מגשור פנק מצללם אלכולוניל פיתסארי בערמא יחקק פיה קליל בנאצ׳והו יבעת יכ׳בבר פרקאת אלעסכרייה אלדי חווא עיין הדייה במייאת פרנך לאש כון יגיבהו . אלכ׳בר אנקבל בסרור ופרחה מן אלפואדי ועיאט מסגונייה אנפסע חתה מן ניהתנא . קסמאת אלסואדי ופי ראסהם אלמאנור אימוזה תעודאו עלא באנות אלגריתלי יסלמו עליהם ונאוביהם בסנגת אלחרב

לסתאמיית וזהף ותקדדם אלסוארי תקדדם אמאם אלעדו בלוך מן אלטאבור 28 אלחבשי ובראסהם אלשניע דיל גודישי - אלעסכר יעיטו זיגריו באלברק וילווזו עלא ריוסהם סיופהם אלמקיוסה אלדי לצוהם יבאהדל וקצצתהם לים תפלת . באלחקיקה מתוחשין ומתענבין . אלבעד אלדי כאן בינהם ובין אלפללאקת בדא ינקס מן נצר אל עין

צף אלמראפע אלדי מנתו כנגא נתפרנו עלא אלמלעב אלדי מא ינתסאש מן אפכארנא דכל פי אלחרבה תצרך עלא מוא קע אלעדו לסתאמיית אלחבש אלמתקדמה לאבן אלפללאקה ריוסהם קאצחה וענאדייה וימכן ענאדהם הו אלדי כאן סבב פי קעאד הם פי מואקעהם קבל חרבאתנא . אלחבש מא יוקפוש ומא יוכ׳רוש בל יצהר אן זאדו סרעו בכמואתהם ומבסו יגריו . אלעדו מא בסמלט צרך אבדן בל יויד פי שרתתו לאכן מא נפסנו ביה אלא ואידה קארם למעאונת אלחבש בלוך מן אלטאבור אלראבע אלטראבלסי תחת קיארת אלפלאז פרומביני חתא אלטראבלסיית מענבין פי אלהגומ ות קרמו ואלדו אלעדו מן נגבהו אלאיסאר . אלאכ׳תר מואתתר הווא למא שפנא עלא נפלה עסאכר האנמין והם אלצוארי מתל אלעפארית יתטאירו ראכ׳ין אלשכים בקוות אלגרי הם מתקומין עלא רקאבי בולתם אלפואל אלדי בטונהם תבים פי אלארץ ככתרת אללהר וסיופהם ילאעבו פיהם ויד הרו ויעייטו מתל אלציורה - אלמנצר באל חקיקה מפרחה וגריב ואתתר פינא כתיר בצורת אלדי הססינא אלפרח ופי פ׳גראזימנא ומוש מסכן נוצפות - אלעדואן מא ערפוש כיף פאתת עליהם האדי אלסכמה ויבקאו דאהשין - מבגולין ומרעובין זמן ענ

דהם וקפו מן מתאריסאתהם מאלכין אל הרוב לניהת אלבח ושמלהם משתת . לאכן אלצוארי מן אלימין ואלחבש מן קדאמהם הגמו בעדא עליהם וכדאו יעטו פיהם . בעץ אלואחד מנהם נאסי אלגנב אלאימאר וקבד מנהו אלהרוב לאכן גרא ליגרם פי חרבאת אלראבע אלטראבלסי . פי האראך אלוקת צארת מסאבקה ושמארה בין אל חבש ואלצוארי ואלראבע אלטראבלסי וכל אחד מנהם מאלב יבוחן שגאעתו - כל ואחר יחב רגל כל ואחר יצור פי אלפל לאקה אלדי כאנו יצרכו פיה ולא מנע לחד (להא בקייה)

תהגייה מתגייה

כין מא נהנניו אלכוף בלפאללה נתום יקרינתהו אלאדיבה עלא קרושהם באלליר ולאמאן נגדדו להם תהנייאתנא עלא אבנתב אלסעיד

אכ׳באר כ׳ארג׳ייה

אתפאק אלחלפאי עלא אלתרכייה

לונדרה 9

תכ׳בבר אלאנגפייה רויטר אן חכומת איטאליה מתפקה תמאם מעא חכומאת אנגלטרה ופראנצה פוק אלכ׳טה אלדי סאבדוה אמאם אלתרכייה לאגל נלול ושר דאומת אלפראגים מתעתם פי מינאת אלתרך והתא פי מינת אזמיר

וזרת אלאלמאן ממנוע עליהם דכול אלרור

פאריז 10

אלראיס פואנכארי ונאצר אלכארגייה אלפראנצאוי יאספאר נעלו מראכרה בחצור אלוזרה אלפראנצאוייה מתע אלאשגאל אל עאממה - אלחרבייה - אלאראצי אלמחררה ואלמאלייה וחצר ספיר אלבילגו בפאריז

בעד נהאית אלמדאכרה צאר תבליג מדכרה לחכומת גרמאניה יקולו פיהא חית חכומאת פראנצה ואלבילגו תחקק ענדהם אן ספר אלכאנצילידי אלאלמאני כונו ללרור סבב תינה מצררה לצתן בין ארבאב אלצנאעה ואלמאמורין יקררו לימנעו מן אליום וקדאם גמיע אלוזרה אלאלמאנייה לידכלו ללרור לאגל מצלחת אלאהאלי פי מנע תצ׳ריר אלדי יעקבו כדר

אתפאק בין אלתרך ואלחלפאי

לונדרה 10

יכ׳בברו מן סטמבול אן חכאם אזמיר אלתרך וקייאד אלבאכ׳ראת אלחרביית מתע אלדוול אלחלפאי תממו בינהם אתפאק לי יבלליו כל שי כמא הו פי אלחאלה אל האצרה אלא מצ׳אן אלמסאלה מן חבופאתהם

אנטבעת פי מטבעת נווי ארטיגראפיכי

LA NUOVA ITALIA



Anno XII - N. 38 TRIPOLI, Giovedì 15 Febbraio 1923
DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI Sciara Riccardo (*ex locali della Cooperativa Impiegati*) - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

La Germania è decisa a resistere

La Germania per la resistenza

PARIGI, 13

I giornali hanno da Dusseldorff che i funzionari tedeschi proseguono nel loro sforzo per opporre alle autorità alleate la resistenza passiva in tutti i campi. Si annuncia che la applicazione del progetto del licenziamento dei 20.000 ferrovieri deciso dal Reichstag sarebbe stato aggiornato «sine die» per incoraggiare tutto il personale ferroviario alla resistenza

La Russia in armi

Nostro telegramma particolare

ROMA, 13.

I giornali hanno da fonte sicurissima che il Commissariato della Guerra dei Soviety prescrisse a tutte le autorità militari di prendere i provvedimenti necessari per mettere in stato di preparazione completa le unità dell'Esercito rosso.

Egli indica il punto in cui deve compiersi il raggruppamento degli eserciti sovietisti lungo la frontiera occidentale, ed ordina di non rilasciare permessi agli ufficiali e soldati e di richiamare i militari in congedo

Si annunzia pure che un generalissimo dell'esercito rosso dell'Ukraina, ha pronunziato nella riunione del comitato bolscevico un discorso pieno di minacce verso l'Intesa.

Sembra che la Russia abbia presi segreti accordi con la Germania e la Turchia per eventuali probabili conflitti

La guerra si avvicina !

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 13.

R. S. — Una personalità della Conferenza di Losanna ha detto: «L'attenzione dell'Europa era attratta verso quello che accadeva nella Ruhr e perciò non segnalava i gravi avvenimenti in seno alla Conferenza di Losanna e che fanno intendere a breve scadenza i colpi del cannone».

Secondo le ultime notizie giunte da Atene e da Costantinopoli, i greci, si preparerebbero a varcare la frontiera della Tracia Orientale, mentre i turchi avrebbero l'intenzione di impossessarsi della Tracia occidentale, marciando su Mossul occupata dagli inglesi.

In Turchia si prevede, quindi, la ripresa delle ostilità, che daranno luogo a conflitti più sanguinosi poichè accanto alla Grecia sarà anche l'Inghilterra.

La Francia e la situazione attuale

PARIGI, 13.

La Commissione degli Esteri alla Camera approvò all'unanimità la procedura della proposta Poincarè per riferire lunedì prossimo in seno alla Commissione stessa circa la situazione in Oriente, gli incidenti verificatisi nel territorio di Memel e gli ultimi avvenimenti in Germania

I rapporti turchi-romeni

BUKAREST [illegible]

La delegazione turca è partita ieri per Costantinopoli, dove Ismet Pascià conta fermarsi un paio di giorni. Lo stesso Ismet Pascià conferì col Ministro degli Esteri che consigliò ancora una volta la Turchia ad assumere un atteggiamento conciliante e facendo rilevare le disastrose conseguenze che la ripresa delle ostilità in oriente potrebbe produrre.

Ismet Pascià, di rimando, dichiarò che fra la Turchia e la Romania non esiste alcuna causa di conflitti e nessun antagonismo di interessi

Nei circoli romeni si ha l'impressione che i Turchi siano animati da intenzioni concilianti.

Il nuovo Ministro d'Italia in Romania

SOFIA, 13

Il ministro italiano Aldovrandi è partito per Bukarest onde assumervi la direzione di quella Legazione. Prima di partire il Re Boris gli offrì un pranzo.

problemi che trattino solo questioni d'ordine generale nazionale, quindi il Consiglio trattò la questione dei rapporti fra il Partito e la Massoneria

Alle discussioni parteciparono S. E. Mussolini e gli on.li Finzi, Acerbo, Torre, Balbo, De Stefani. Calzabini e parecchi altri.

Il Congresso dei Combattenti

NAPOLI, 14.

Al Congresso dei Combattenti, il Presidente Savalla lesse due telegrammi di S. M. il Re e di S. E. Diaz inviati alla Presidenza del Congresso in ringraziamento ai voti di devozione loro rivolti all'atto della inaugurazione del Congresso stesso.

Venne approvata per acclamazione una lista di candidati al Consiglio Nazionale ed a Sindaci

Dopo vari discorsi del Comitato il Presidente dichiarò chiuso il Congresso.

Un the in onore della Marina

SIRACUSA, 14.

Il Prefetto offerse nel pomeriggio un the danzante in onore degli Ufficiali della Squadra attualmente a Siracusa, con l'intervento dell'Ammiraglio Solari, di autorità, d'invitati e di signori al teatro Massimo brillantemente illuminato.

Ebbe luogo una grande veglia danzante in onore degli Ufficiali della Squadra e dello Stato Maggiore della Libia, con l'intervento di numerose autorità ed officialità

L'Ammiraglio Solari fu ricevuto con la Marcia Reale e con l'Inno di Giovinezza ed accolto da entusiastici applausi e da imponente manifestazione che confermò vie più i sentimenti patriottici di simpatia della cittadinanza verso la rappresentanza della gloriosa Marina.

I rapporti anglo-francesi

LONDRA, 14

Alla Camera dei Comuni Lord Robert, del partito conservatore, a proposito della questione delle riparazioni disse di poter ritenere che la grandissima maggioranza del popolo inglese si trova d'accordo coi suoi alleati francesi. Anche Hugues disse che si devono incoraggiare le amichevoli relazioni anglo-[illegible] più stabile perchè le difficoltà dinanzi a cui trovasi l'Europa possono risolversi soltanto colla intima unione dei due paesi.

La questione della Ruhr e la neutralità dell'Inghilterra

LONDRA, 14.

In seguito alle voci corse per vari giornali, una nota ufficiosa smentisce ora categoricamente il presunto intervento della Gran Bretagna nel conflitto franco-tedesco per la questione della Ruhr.

Il carbone della Ruhr e l'Inghilterra

PARIGI, 14

L'Agenzia Havas pubblica che il Governo invierà a Londra il Ministro Letrocquère per risolvere definitivamente, con le competenti autorità britanniche, la questione del carbone della Ruhr destinato alla Francia. I giornali dicono infondata la notizia circa l'invio di una missione economica finanziaria francese in Russia presieduta da Demezié.

Una dimostrazione di protesta in Inghilterra

LONDRA, 14

Mentre Re Giorgio si recava [illegible] al Parlamento moltissimi disoccupati, scortati dai numerosi agenti, fecero una dimostrazione di protesta nelle vie principali della capitale e tennero poscia un comizio a Hyde Park.

Un libro bleu inglese

LONDRA, 14

Alla Camera dei Comuni Bonar Law annunzia la prossima pubblicazione di un libro bleu sui negoziati turchi nel quale si afferma la volontà della Gran Brettagna di evitare la guerra

Riguardo alla questione della Ruhr il libro in parola ricorda che la necessità della moratoria è stata riconosciuta, ma che la Francia chiedeva che anche durante i periodi di moratoria la Germania dovesse effettuare quegli stessi pagamenti che i periti britannici accordavano dopo la fine della moratoria

Bonar Law aggiunge che s'ignora se le truppe inglesi rimarranno ancora in Renania perchè sia la Germania che la Francia possono rendere impossibile la situazione attuale.

Conclude sperando che accadrà qualche fatto che permetterà d'intervenire utilmente

Dichiarazioni di Curzon alla Camera dei Lordi

LONDRA, 14

In una recente tornata della Camera dei Lordi, parlando della conferenza di Losanna lord Curzon ha deplorato che i turchi rifiutarono di firmare il trattato loro sottoposto dagli Alleati, e disse di sperare tuttavia che Angora comprenderà il suo errore e finirà col firmare il trattato.

Riguardo, poi alla situazione nella Ruhr, dice: Assistiamo ad una prova di resistenza fra due avversari. L'Inghilterra rifiutò di associarsi all'occupazione pensando che non sarebbe arrivata ad un risultato utile; quanto alla mediazione, non è il caso di parlarne qualora essa mediazione non venisse richiesta da una delle parti. Infine, dichiarò che la proposta di rinviare alla Società delle Nazioni la soluzione del problema della Ruhr non ottenne successo.

* * *

LONDRA 14

Continuano fra i Governi di Roma, Londra e Parigi le conversazioni per la risposta da darsi ad Angora circa la permanenza delle navi da guerra alleate a Smirne. Gli Alleati sono d'accordo per inviare una nota collettiva in risposta delle comunicazioni di Farhat Bey rifiutando che l'accettazione della convenzione di Mudros venga considerata inesistente

I medici tedeschi non cureranno ammalati francesi

PARIGI, 13.

I giornali pubblicano che le grandi associazioni di medici tedeschi hanno deciso di non prestare la loro opera a vantaggio degli ammalati francesi o belgi.

A tal proposito il Segretario generale dell'Associazione Generale dei medici francesi, intervistato dal *Matin*, dichiarò che gli uomini che presero una così grave decisione sono quegli stessi che, nei campi di concentramento dei prigionieri, riunivano i soldati validi con altri ammalati di tifo. I francesi, continueranno ad assistere i tedeschi come [illegible]

La Turchia si muove....

ATENE, 14

I giornali segnalano nuovi movimenti militari turchi nella Tracia orientale e tali notizie provocano un certo fermento

Una lettera di Ernesto Judet

PARIGI, 14

Ernesto Judet, condannato alla deportazione perpetua per intelligenza col nemico, inviò una lettera al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello informandolo che si presenterà alle autorità di confine

Mary Macswiney nuovamente arrestata

DUBLINO, 13

Mary Macswiney, recentemente uscita dalle prigioni di Montyoy dove aveva attuato lo sciopero della fame, venne ora nuovamente arrestata dagli Ufficiali dello Stato libero d'Irlanda

L'America ed il Fascismo

L'opinione pubblica americana è diventata completamente favorevole al fascismo dopo che il Governo italiano cominciò ad esplicare la sua opera

Il Presidente Butler dell'Università di Columbia disse che la più grande lezione del secolo ventesimo viene dall'Italia la quale dimostra esservi delle forme di leggi che portano ad atti illegali e che vi è una forma di illegalità che porta alla [illegible]

Molti americani sentono che gli italiani compirono un'opera di operazione sociale e politica necessaria anche agli Stati Uniti ma che essi non hanno animo di imitare

Il movente principale della loro ammirazione per il movimento nazionale italiano e la coscienza ch'esso è il primo serio tentativo di se[illegible] possa risollevare il mondo dalla critica situazione in cui attualmente si trova

Il pubblico americano ha grande ammirazione e fiducia profonda per la persona di Mussolini

La nuova Sede generale del Partito Fascista

ROMA, 13.

Stasera nella nuova sede del Partito fascista in piazza Colonna si aprì la terza sessione del Gran Consiglio Fascista presieduta da S. E. Mussolini.

Prestava gli onori un manipolo di moschettieri «Mussolini» della Legione Romana. Il Presidente visitò l'appartamento ed i locali della Direzione organizzati con somma eleganza. Apertasi la seduta si iniziò la discussione sul primo comma dell'ordine del giorno sul tema «Relazione del Presidente del Consiglio sulla situazione Nazionale»

S. E. Mussolini con acume e conoscenza sorprendenti passò in rassegna provincia per provincia circa la situazione odierna spaziando anche nella politica estera di cui fece una sintesi meravigliosa. Mentre si dichiarava soddisfatto della situazione Nazionale in genere e circa il comportamento delle tasse tra i contadini gli operai ed i piccoli proprietari, colla solita rude franchezza non risparmiò di rilevare il suo malcontento pel panorama che il fascismo presenta attualmente.

Parlando della Milizia Nazionale raccomandò che essa sia organizzata in modo da rappresentare non soltanto una forza elettiva ai fini della rivoluzione fascista ma anche un corpo che inspiri rispetto e fiducia nella Nazione. Concludendo raccomandò a tutti i presenti di far sapere a tutto il fascismo italiano quale sia il suo dovere difronte al grande compito che il Partito, diventando Governo, si assunse dinanzi alla storia e quindi in materia di propaganda si approvò che il fascismo mobiliti la sua forza per illustrare alle masse fasciste ed al popolo italiano i nuovi doveri e le nuove responsabilità durante lo sviluppo della rivoluzione fascista.

Per la Milizia nazionale si stabilì che gli ordini partano esclusivamente dal Comando Generale e dai Comandi dipendenti onde evitare interferenze dei poteri politici locali. Infine Farinacci presentò un ordine del giorno raccomandante al Governo di presentare un progetto di legge che mentre soccorra le famiglie povere dei fascisti morti in tutto il periodo delle lotte fasciste, estenda le pensioni privilegiate di guerra a tutti i fascisti che riportarono invalidità ed alle famiglie dei fascisti morti durante la rivoluzione fascista dell'ottobre scorso S. E. Mussolini dichiarò di approvare in linea di massima particolarmente l'ultima parte dell'ordine del giorno. La Seduta è stata rinviata a domani.

I lavori del Gran Consiglio Fascista

ROMA, 14

Il Gran Consiglio Fascista, trattando la politica interna, dopo una breve discussione, decise che gl'incidenti, causati da alcune espulsioni nei Fasci di Torino in seguito ai fatti del dicembre scorso, vengano deferiti alla Segreteria politica del Partito mentre gl'incidenti consimili, avvenuti a Mortar Sartirana, furono deferiti al Comando generale della Milizia che deve riferirne entro quarantott'ore.

Come regola, il Gran Consiglio stabilì che dovrà occuparsi solo di

.. Verso Homs ..

UADI ZUMMIT, 1 febb

L'idea di aver perduto quest'altra magnifica posizione - per merito di un manipolo dei nostri - fa andare completamente in bestia il nemico che non appena la nostra colonna appare in un ampio avvallamento tutto ciottoli e lastroni rocciosi, lascia passare indisturbate le avanguardie e si scaglia rabbiosamente contro il [illegible] colonna stessa. Sono circa un migliaio di fucili che dalla cima dei colli che si [illegible] un fuoco infernale. Il nemico ha ricevuto rinforzi. La sua pressione è sensibile specie verso il centro e la coda della nostra ala destra. Ora prendono parte all'azione, tra le file dei ribelli, numerosissimi cavalieri che non hanno un momento di tregua. Corrono separati, a gruppetti di tre o cinque insieme, da un'estremità all'altra delle loro linee. Si fermano un istante scaricano i loro fucili poi ripartono come bolidi, per ricomparire sur un'altra posizione, tra un rudere di casa tra due cespugli, tra gli ulivi, dietro la tabia di un giardino. La solita scarica e via nuovamente, al galoppo. Ci domandiamo come mai possano fare a correre in quel modo sul terreno in cui ci troviamo

Un Savaro mi spiega che ciò è loro possibile prima di tutto perchè i loro cavalli ci sono abituati e poi specialmente, perchè non hanno ferri agli zoccoli. La estrema mobilità di quei cavalieri fà però andar fuor dei gangheri i bravi *arcù* del XVII Eritreo che fronteggia magnificamente il rabbioso attacco del nemico. Essi vorrebbero lanciarsi alla baionetta e i loro graduati si volgono spesso a interrogare con lo sguardo, pieno di lampeggiante e simpatica impazienza, il Col. Mariotti che tra un grandinar di pallottole, osserva col binocolo i movimenti dell'avversario: calmo, con la sua eterna sigaretta in bocca, in piedi tra la prima linea del fuoco, col suo cammo bianco al guinzaglio. Forse egli pure sta studiando il momento migliore per contentare i suoi uomini e lanciarli all'assalto. Il terreno che lo separa dal nemico non è però adatto poichè profondi crepacci lo solcano in ogni senso come se un movimento sismico lo avesse recentemente sconquassato in quel modo.

I ribelli estendono il loro attacco [illegible] la linea. In un tugurio è stato trovato, nascosto tra fascine di [illegible], un vecchietto che sembra o fa finta di essere stupido. Due ascari si incaricano però di fargli capire.... il latino ed egli allora canta come una cicala. Dice che stamane i ribelli hanno subito perdite disastrose e che son giunti loro rinforzi ingenti da Sciugran, dal Sahel di Homs, da Kussabat, e un pò dappertutto. Tra loro si trovano anche regolarizzati di Sliten e di Misurata. Intanto il silenzio della nostra artiglieria ha ringalluzzito vieppiù il nemico che a poco a poco ha lasciato le vette in cui si trovava per discendere e appostarsi tra gli innumerevoli ulivi e tra i giardini che [illegible] stendono lungo tutto il declivio e i margini dei colli che abbiamo a destra. Gli Ascari che se li vedono lì, a un paio di centinaia di metri si dimenano e digrignano i denti come energumeni. Sono nervosissimi e il loro fuoco è disordinato nonostante tutte le esortazioni alla calma dei loro ufficiali. Darebbero chi sa che cosa per slanciarsi sui *fellaga* alla baionetta. Ma improvvisamente balena una sorpresa. La nostra batteria che con rapidissima manovra si è messa in postazione senza essere scorta dall'avversario ed ha avuto tutto l'agio di ben calcolare le distanze e il bersaglio, rovescia ora sui ribelli che pullulano especialmente in due giardini — quintali di ferro e di fuoco. Il tiro è immediatamente efficacissimo. Si spara a granata ed a shrapnel a fuoco accellerato. E' un fuggi fuggi disordinato. I nostri reparti urlano di gioia e di ammirazione, e inseguono i fuggenti con nutrite scariche di fucileria. V'è un gruppo di cavalieri appiedati che tenta risalire un costone, tra gli ulivi, trascinandosi le cavalcature per le briglie. Non salgono a cavallo per non offrire maggior bersaglio. Se ne accorge il Col. Pizzari che segue l'azione dal sommo di un cocuzzolo e che dà all'artiglieria l'alzo e la distanza. I pezzi puntano e sparano su quelle indicazioni. Quattro colpi contemporanei: quattro sibili atroci, quattro scoppi, quattro nuvolette lontane tra cui scompaiono cavalli e cavalieri. Qualche montone bianco si alza fa qualche passo, ricade; non si muove più. Un cavallo corre come una furia con la sella sconvolta va a destra va a manca innanzi, indietro viene verso di noi poi stramazza di schianto dibattendosi con le quattro zampe per aria negli ultimi spasimi di morte.

Intanto a completare tra i [illegible] ci il panico e la rotta appare prima un Caproni, poi, quasi subito dopo anche uno S.V.A. Il fuoco nemico tace completamente sulla destra ma si riaccende violentissimo sulle retroguardie. Il XX Eritreo si impegna ancora una volta e regge valorosamente il selvaggio attacco del nemico. Ogni passo oggi ci costa centinaia di fucilate. Contrariamente a quanto si diceva a Tripoli ed era da tutti creduto i ribelli sono molto ben provvisti di munizioni e sparano senza nessuna preoccupazione di economia. Il Caproni è [illegible] alto e maestoso verso le retroguardie [illegible], bombarda senza tregua. Allora anche di là il fuoco nemico cessa. Nel ritornare alla sua base a Homs, il Caproni lascia cader su noi un tubo in latta dalla lunga coda [illegible] bianca e rossa, nel quale è un comunicato contenente la notizia che ieri anche la Colonna Belly nei pressi di Sidi Bu Argub ha sonato di santa ragione le *mehalle* avversarie. Alla lieta novella gridiamo in coro e con tutta l'anima: Viva l'Italia!

Riprendiamo quindi la marcia ma a passo di formica. Che terreno infame è questo. Da due giorni non facciamo che attraversare seminati e boschi di ulivi fittissimi. E poi un continuo succedersi di fossati, di colli, di monti impervi ed aspri che sorgono dal suolo improvvisamente come pugni violenti verso il cielo. Il terreno è per lunghi tratti tutto lastroni e pietrisco. Gli Uadi sono frequenti e difficilissimi a guadarsi. I quadrupedi debbono passare per un unico angusto sentiero da capre uno alla volta in lunga interminabile fila indiana. Se poi un cammello scivola — e spesso accade — il passaggio viene ostruito per una mezz'ora circa perchè la bisbetica monumentale

[illegible] bestia, così comodamente adagiata sulla sottilissima arena non facilmente si persuade a rialzarsi per riprendere il cammino faticoso. Spesso tutto ciò avviene sotto l'incessante fuoco del nemico che tende sempre a tagliar fuori dai reparti la carovana che gli fa assai gola perchè si carica di viveri e munizioni [illegible] genti.

La regione in cui ora ci troviamo è un incanto. Luciano Zùcc[illegible] si ferma un momento ammirato ed esclama: Ma qui siamo in [illegible] Ha ragione. Siamo [illegible] non [illegible] Siamo tra una lunga, [illegible] perduta e selvaggia catena montuosa [illegible] tra boschi di ulivi e cespugli, [illegible] qualche argentea vena [illegible] che corre rapida verso il mare che splende lontano lucido e tr[illegible] in basso alla nostra sinistra. Non è più possibile incontrare un [illegible] quadrato di piana. Il terreno è tutto gibbosità, cocuzzoli, guglie, [illegible] pizzi e dirupi, senza un [illegible] una vallecola, tutto [illegible] da anfratti tra cui è impossibile indovinare la via buona. Il Ten. dei Carabinieri, Marra, che è con noi dalla partenza, corre da una vetta all'altra come un capriolo per tentar di riconoscere il sentiero [illegible], o per meglio dire per scoprire la *camionabile*, quella famosa che porta a Casr Garabuli e condusse nel [illegible] alla cattura sua e del Col. C[illegible]relli con qualche altro Ufficiale e soldato. Le carte topografiche non servono più a un bel niente. Le carovaniere indicate in esse, oggi o non esistono più o son confuse tra le molte altre che ora si incontrano e che rendono penosa la scelta. Queste incertezze e queste incessanti asperità del terreno ci fanno perdere un tempo prezioso. Andiamo avanti a tentoni alla meno peggio. [illegible] lontano dinanzi a noi [illegible] occidentale di un poggio appare il villaggio di Fonduc Nuggasa. Troviamo abbandonato in un cespuglio ne in fin di vita un ribelle che perde sangue abbondantemente [illegible] larga ferita alla spalla sinistra [illegible] dotta da una scheggia di granata, e da altra ferita all'addome. Uno delle vittime della nostra artiglieria. Egli ci dice che proprio quel [illegible] prima era giunto tra [illegible] un ufficiale nel medesimo con una [illegible] mehalla del Sahel di [illegible] che regolarizzato. A questo [illegible] dopo una breve sosta, devi[illegible] improvviso e [illegible] fuoco nemico con pressione [illegible] tenace sulla nostra ala destra dove opera il XVII Eritreo e sulla coda dove seguire il XX. [illegible] nemico sembra deciso a [illegible] due [illegible] l'ultima carta e [illegible] innanzi le *mehalle* [illegible] [illegible] nostra, tra [illegible] [illegible] Ma c'era una volta [illegible] cantano in coro [illegible] [illegible].

Dopo qualche [illegible] al galoppo, sul suo muletto, l'aiutante maggiore del XVII Eritreo, che, pallidissimo, con voce [illegible] corta, dice al Col. Pizzari [illegible] Colonnello, il Col. Mariotti [illegible] colpito da una palla [illegible]. Per la prima volta [illegible] volto sereno e imperturbabile [illegible] Colonnello Pizzari [illegible] [illegible] la violenza [illegible] ma è [illegible] La ferita non [illegible] grave, ma ha attraversato [illegible] le due gambe [illegible]. Il Col. Mariotti, come al solito era alla prima linea del fuoco e [illegible] ordinando una mossa dei suoi meravigliosi Eritrei per attirare i ribelli un po' più sotto e lanciar [illegible] loro addosso i suoi Ascari [illegible] e frementi, fin [illegible], di assalire e travolgere [illegible] all'arma bianca. Il prode ufficiale, ferito stesso continuò a dirigere l'azione e non abbandonò [illegible] se non dietro ordine esplicito del Colonnello Pizzari. Mentre il combattimento continua a svolgersi accanitamente da ambo le parti, ci raggiunge la barella che reca il Colonnello Mariotti. Viene su per la petraia lentamente faticosamente portata a spalla da quattro ascari eritrei che han gli occhi rossi e uno spasmo nervoso agli zigomi. Seguono due graduati anche eritrei che di quando in quando si volgono a guardare indietro e si portano per un momento una mano sugli occhi lucenti di lacrime. Il Col. Pizzari si fa incontro alla barella e stringe con effusione ambo le mani al prode collega al quale dice anche poche ma buone affettuose parole. Il Col. Mariotti sorride, dice che è cosa da nulla ma avverte subito di stare molto attenti verso la testa dell'ala destra dove ha veduto un sospettoso addensarsi di cavalieri e di armati ribelli. Il senso del dovere è lucido ed efficacissimo in lui fino all'ultimo. Quando la barella è ripresa sulle spalle dei fedeli *ascari* egli ci guarda ancora una volta ci saluta con un sorriso e rivolto al Col. Pizzari dice. — Mi dispiace pel mio battaglione! — Gli occhi suoi luccicano. La barella si avvia lentamente, verso il basso. I quattro ascari che l'hanno condotta fin sin posto in cui noi eravamo [illegible] fatt'uno il cambio. E' per essi una bisogna penosa, ma cara, tanto cara. La colonna riprende la marcia. Io e Luciano Zùcc[illegible] [illegible] il ferito per [illegible] tratto. [illegible] nino bianco ci precede a testa [illegible] [illegible] del padrone, verso [illegible] [illegible] [illegible] cambiato [illegible] [illegible] [illegible] verde. Sempre [illegible] [illegible] [illegible] tona benissimo con la nostra [illegible]za. Tira ora anche un vento freddo e umido che ci [illegible] [illegible] provenienti [illegible] Ca[illegible] [illegible] dietro la Colonna. C'è [illegible] mai quell'avvoltoio [illegible]?

La [illegible] dev[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Imbrunisce. Abbiamo combattuto ininterrottamente [illegible] stamane. Siamo giunti così [illegible] all'a[illegible] vi, menti, e sommati, e qui pernotteremo. La terra odora [illegible] mente ed è tutta impregnata [illegible] acque piovane dei giorni scorsi e di gli ulivi. Quella nostra è ancora grondante per le piogge della notte precedente [illegible] che il [illegible] [illegible] abbiam ormai fatto la [illegible] [illegible] s'è raccolto di un [illegible] cespugli di rosmarino, che dovrà darmi l'illusione di preservarmi dall'umidità del terreno. Ma è la guerra com'è la guerra! Questa nostra è una vita certamente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Za[illegible] cui la [illegible] senza avere rispetto o paura che ogni sera chiude la sua giornata faticosa con un selvaggio sublime urlo di [illegible] cui pare [illegible] sembra [illegible] pure anche più vivo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e che per loro è ormai consuetudine irresistibile.

[illegible] ti circostanti non sono abbastanza va[illegible] a contenere nella stellata odorosa notte a ricana l'urlo sublime.

G. B. CO[illegible]

Cronaca di Tripoli

Una gita di S. E. il Governatore all'Interno

[illegible] Ghadames e Gharian.

Pro Monumento ai Caduti

[illegible] fortuni, Corso Vitt. Emanuele primo piano, sopra il negozio M[illegible] [illegible]

L. 375 Cave e [illegible] di [illegible]zia (operai).

L. 300 Caffè Mazz[illegible]. Fratelli Gadzi[illegible], avv. [illegible]

L. 250 La Elettr[illegible]

L. [illegible] Vais, Signorine Vo[illegible] avv. U. Ravasini, comm. Bissi ([illegible] versamento) Rossi Roberto ed En[illegible], ditt. Camiciotti e Ronge, [illegible]osa Pie[illegible]o.

L. 150 Ing. Cortini, Stauros Jaggea e fratelli, Frat. Poomul, Emilio Arbib.

L. 100 Ristorante *Le Venete* (2° versamento), Impiegati Cassa Naz. Infortuni, *Nuova Italia*, Ditta Paolillo, Ditta Frat. Miceli, Frat. Arfaras, Fumagalli, Avv. Carte[illegible] (2° versamento), Ing. Lega (2° versamento), F. Mortillaro Farmacia Zaccaria, Fotios, Haggea, P. Ghirlando, N.N., V. Strati avv. Guttieres, Isacco di H. Hassan, Ditta Abramo Nunes Vais, Ditta Barki, Gioielleria Grasso, Ditta Ponzio, Farmacia Savoia, Dal Pra e Facchini, Miceli Giuseppe, Cav. Pirrò, Ditta Rubin Arbib, Avv. Morelli (2. versamento), Fratelli Farrugia, Ditta E. Labi.

Non si potè ancora fare lo spoglio di alcuni bollettari e si comunicheranno ancora le nuove offerte superiori alle L. 100.

La festa popolare della Croce Rossa

[illegible] R[illegible]sa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ra del Comitato.

La festa durò circa tre ore: bal[illegible]

Noi ci facciamo volentieri eco del[illegible] [illegible] soddisfazioni di tutti gli intervenuti [illegible] Croce Rossa [illegible] organizzato.

La festa dei BAMBINI al CIRCOLO UNIONE

La festa di bambini avvenuta martedì al Circolo Unione come l'anno precedente ha avuto un successo brillantissimo.

All'ora fissata per la festa le vaste sale ed il grande salone del Circolo erano già gremite di famiglie di soci ed uno sciame di bimbi, dei quali moltissimi in maschera, allietava gaiamente l'ambiente.

Fra le mascherine ed i piccoli mascherati si notavano Vittoria e Maria Muccilli, Giovanna e Luigi Miceli di Antonio, Enzo e Duccio Miceli di Gustavo, Susetta e Rodrigo Giannò, Paolino Funaioli, Lidia Trapani, Jole ed Andreino Falacchioni, Piero ed Aldo Bastianini, Natalino Di Girolamo, Giulia Monticelli, Salvatore Bandieramonte, Tilde Bastianini, Adriana Fa[illegible]da, Piero ed Orlando Lanzon, Tinè Ugo nei più svariati costumi rivelatori della pazienza e del gusto delle genti [illegible].

Il primo premio fu assegnato da una commissione costituita dalle Signore Coppola, Gaia e D'Adamo, alla piccola Tilde Bastianini ballerina; il secondo alla piccola Giovanna Miceli in costume da dama del settecento; il terzo ai bambini Giannò, [illegible] il quarto ai bambini [illegible] Bandieramonte in costume [illegible] il quinto a Maria Miceli [illegible] ballerina; il sesto alla piccola Lidia Trapani simboleggiante le truppe coloniali, il [illegible] alla piccola Giulia Monticelli.

I premi consistevano in medaglie per ricordo. Inoltre a tutti i bambini in maschera vennero [illegible] [illegible] graziosissimi [illegible].

A [illegible] altri bambini [illegible] alle [illegible] dei sac[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ritenuta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] no tra il compiacimento generale, con un senso di congratulazione per il [illegible] Direttivo che [illegible] ra[illegible] lato.

Soc. Naz. "Dante Alighieri,"

Comitato di Tripoli

[illegible]

Cronaca Teatrale

Politeama

Compagnia d'Operette «CITTA' DI ROMA»

Stasera [illegible] la valente [illegible] *La Casta Susanna* la graziosissima operetta di Gilbert dalla dolce mu[illegible] [illegible] le ore 3 dopo la mezzanotte.

Alhambra

[illegible] all'ALHAMBRA [illegible] MIRACOLO DI SAN GENNARO [illegible] si insuperabile del «MIRACOLO DI S. GENNARO»: essa terrà il pubblico dell'ALHAMBRA [illegible] quelle drammatiche.

Ricchissima la messa in scena.

Il MIRACOLO DI S. GENNARO è una film di grande interesse, e il pubblico le farà le più festose accoglienze.

Avviso agli Agricoltori

Si avvertono gli agricoltori che presso il R. Ufficio Agrario è testè giunta una squadra di potatori indigeni di Sfax per essere adibita alla potatura degli ulivi dei giardini dell'Oasi. Detta squadra è a disposizione degli agricoltori che ne faranno richiesta. Le domande si ricevono presso il R. Ufficio Agrario.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Ultime notizie

Mustafà Kemal si disinteressa dei Libici

ROMA, 14

Notizie ufficiali da Smirne informano che Mustafà Kemal, in un *meeting* di circa ottomila persone alle quali spiegava ed illustrava il suo vasto programma per la rinascita politica ed economica della Turchia, ha fra l'altro, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] popolazioni della Tripolitania e della Cirenaica, con le quali dichiarò non volere rapporti di alcun genere, non volendo interessarsi delle loro questioni.

Pubblichiamo tale notizia perchè coloro che hanno creduto di dovere essere sostenuti dalla Turchia nelle loro vane pretese una buona volta si possano convincere che non hanno niente da sperare da quella parte e che la loro resistenza e la loro ribellione all'Italia, non può avere quella maschera di irredentismo panislamico che le volevano dare.

La Gazzetta renana sospesa dai francesi

DUSSELDORFF, 14.

I francesi sospesero per quindici giorni le pubblicazioni della *Gazzetta Renana* edita ad Essen in seguito al suo atteggiamento di odio verso i franco belgi.

Provvedimenti francesi in Renania

PARIGI, 14

Il Consiglio di guerra della zona d'occupazione giudicò passibile della pena di morte sei arrestati per [illegible] per aver ferito due gendarmi francesi.

* * *

PARIGI, 14.

Sono stati espulsi il Borgomastro ed il Capo della Polizia di Wel[illegible] [illegible] autorità d'occupazione.

Handrez parte per Essen

BRUXELLES, 13.

L'Amministratore delle [illegible] Ferrovie dello Stato, Handrez, parte per Essen.

L'America e l'atteggiamento tedesco

PARIGI, 14.

La *Chicago Tribune* scrive che [illegible] ultima tornata del Comitato per gli affari esteri della Federazione americana, furono pronunziati discorsi che rilevano l'atteggiamento del popolo tedesco il quale ha un animo [illegible] ostilità contro la Francia.

R[illegible] [illegible] Johnson, [illegible] [illegible] in Italia, [illegible] che la Francia, nell'occupare la Ruhr, esercitò completamente il suo diritto.

Mercato finanziario

ROMA 14

Consolidato	
Parigi	128,30
Londra	97,30
New Jork	20 71
Berlino	0,06
Svizzera	
Rendita	

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 14-2-1923

STAZIONI

Tripoli, temperatura
Massima 17 5 minima 9.2

Azizia temperatura
Massima 23.0 minima 4,2

Sidi Mesri temperatura
Massima 18 0 minima 9 0

Il Direttore dell'Osservatorio
F.[illegible] FANTOLI

I Treni di domani

VENERDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7.30
ad AZIZIA ore 10.15
per ZUARA ore 8
a ZAVIA ore 10 21
parte da ZAVIA ore 10.43
a ZUARA ore 14.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da AZIZIA ore 17.10
parte da AZIZIA ore 14.30.

للعنوان والادارة والنشر
نهج ابيس شارع وبطورية عمانوئيل الثالث
محل' فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد
جمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ لكا في ثلاثة اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס
— אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —
קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14
יום אלכ'מיס 15 פיבראיו 1923 — מואפק 29 שבט 5683

الاعمال العسكرية في قطر طرابلس والمصافة الفرنسوية

رومه ١٣

تلقت جريدة الجورنال من [ط]رابلس خبر المعارك مع العصاة [و]الانكسارات العديدة التي [لحقته]ا والتي اجبرتهم علي [ال]نفر والهزيمة علي بعد ثلاثين كيلومترا نحو الجنوب من [م]ركزهم

ونشرت جريدة الجورنال تفاصيل الاعمال لعسكرية وعظمت نجاح [عس]اكر ايتاليا البامر

جلالة ملك ايتاليا يقابل سفير فرنسا

رومة ١٣

قابل صاحب الجلالة الملك [مسيو] بارير سفير فرنسا في رومه [و]وقفه مليا

الارتباك في الشرق

لندرة ١٣

جاء من الاستانة ان بوارج بركانيه عديدة غادرت ذلك [ال]مينا قاصدة مدينة ازمير

سفر الوفد التركي للاستانة

بوخارست ١٣

سافر الوفد التركي الى [ا]لاستانة وسيمكث عصمت باشا [ف]يها يومين وتفاوض عصمت باشا [م]ع وزير خارجية رومانيا فعاد [ا]لوزير ونصح تركيا ان تتخذ موقفا سلميا وابان التبعات الوخيمة التي قد تتاتي من استئناف العدوان في الشرق

وصرح عصمت باشا انه ليست هناك بين تركيا ورومانيا مضاددات ولانزاع وتشعر الدوائر السياسية ان الاتراك لهم مقاصد صلحية

رد فرنسا علي مذكرة المانيا

رومه ١٣

يشاع في المحافل السياسية الفرنسوية ان حكومة باريس ردا علي مذكرة الحكومة الالمانية التي لاتكفل حياة المعتمد الفرنسوي فيمونخ انبهت انها تحسب الحكومة الالمانية مسوولة عن كل عارض يحدث ضد ممثلها وهددت بانها ستثار من بافاريا اذا وقع حادث موم

فرنسا وحكومة السوفيات

لندرة ١٣

جا من باريس ان الحكومة الفرنسوية تنظر علي مايقال في مسالة استئناف العلاقات التجارية مع حكومة السوفيات وذلك عن قريب ولكنه بعد ان يعرف اسم الشخص الذي ستنتخبه فرنسا ليمثلها في موسكو سيظهر انة ليس هناك مسالة استئناف علاقات تجارية فحسب

— ٭ —

ان لم تذعن المانيا

رومه ١٣

تري جريدة افنينك نيوس ان الحلفا سيعاضدون فرنسا اذا عندت المانيا واصرت علي المقاومة وان لم تتنازل للمذاكرتمع فرنسا وعلي فرض وقوع ذلك فان فرنسا تسخر المانيا شروطا باهظة للغاية

تنظيم مسائل الكمرك

رومه ١٢

نظم صاحب المعالي علي اصول جديدة دفع الضرائب الكمركية فذكر انه ابتداء من ١٢ الجارى سيمكن دفع الرسوم الكمركية بالاوراق عوضا عن الذهب حسب الكمبيو الجاري في المبالغ التي لاتزيد علي الالف فرنك

ابرام المعاهدة بين ايتاليا وسويسرا

برنا ١٢

ابرم مجلس الامة المعاهدة التجارية التي عقدت مع ايتاليا

مواجهة مع رئيس الوزرا الالمانية

برلين ١٢

بعد ان عاد رئيس الوزارة من زيارته للبلاد المحتلة بسط علي مجلس الوزرا النتائج الناجمة عن مقومة الاهالى السلبية

وصرح في مواجهة له مع مكاتب شركة يونيتد بريس انه لايستطاع ان يسمى احتلال فرنسا لوادي الرور احتلالا صلحيا فانها احتشدت في البلاد بخمسين الف مسلح وجنات فرنسا الرور اصبحت عسكرية محضا وقد رفضت كل عرض عرضناه عليها لدفع التعويضات فانها كانت صممت علي ان تجعل لها ضمانات تلافيا لهجوم محتمل من طرف المانيا ولكن المانيا ستضادد حكم القسر والقهر بحقها وارادتها للحياة

حركت عسكرية تركية في تراقيه الشرقية

اثينا ١٤

انبهت الصحف علي حركت عسكرية جديدة من قبل الاتراك في تراقية الشرقية

אכ'באר מחללייה

(תאבע מא קבלהו)

תכ'ללת סיוף אלחכש אלמקווסין מעא סיוף אלצוארי והרבת אלעסכר אלטראבל־סייה אלדי בקצרהא מא תכ'לליש מן נהד־הא לתמתתל אכ'ואתהא

אלשהים כולוניל פיתסארי אלדו באר בעה כלמאת אמר באלחרכה אלדי תווקפת באלנצר קאם יצ'חך ורכב עלא חצאנהו ודעא לנא באלמשי, משינא בג'רית האד אלג'ב־באר אלבטל וצלנא לוסעיית אלחרב והי ג'בבאנה - אלמקתולין מכדסין כדאס ורוסהם מפללקה יוותשו והם יעדיוו מאיתין ולמסין שכ'ין מנהם יאכרין מנתצ'מין ולאבסין כסוה צפרה - לחקת בג'ריה קסמאת אלסוארי אל די באקי יתבעו ג'רית אלפללאקה ומנהא ברא ינקין צ'רב אלבארוד ומא כקאש אללא קליל ובג'יר נתיג'ה - אלשוייה אלדי מנעו מן אלמות מרעיבין יתג'ראו הארבי בניר מא יצ'כ'י באש מא יבייגוש וג'ודהם ויניטגו עריינים - אלצ'יארי פי הארך אלוקת כלהם משתג'לין פי מוי אלז'אראת ואלעביאן אררי האזיחם מן אלפללאהר ייחטמי פיהם תחת מרוג'הם, ואחד עסכרי צוארי מליאן וצל מן מדדה קריבה לטראבלס חתא היא מצ'ר ג'ול יסנגם פי סיפהו אלמויל אלדי אוול צ'רבה אלדי צ'רב בית ראס ואחד מן אל־עאציין תכטשב מנהו ובעד סתאנס בצורה אידי בעת ביד ילדגיה אלאכ'רה סבעה מג הם בשנאעה אכ'תא כאן יג'רי עליהם ויג'רס להם סיפהו בין אידאם יארבתה יג'יהם מן האד אלחוארת אלמדהשה אלדי מא יכמלוש אבדן אנכאן נג'שרוהם כלהם

ואחד מן אלעסאכר אלמנתצ'מין בעד מא ראו נפסהו פי אלהלאך מעא אלצוארי כמר להו לילעב באלורקה אלאכ'רה ותקאעד עלא רכבתהו ואכ'ד אלנישאן עלא אלמיניג מי בודיסטה אלדי כאן יג'רי עליה בסיפהו מסלול ומקיום מסתנצ'ר קיאם אלצ'רבה - אלרצאצה תעדת עלא כ'ד אלמינינמי אל־איסר ותעדאת ואנג'רסת פי חלק ואחד צוארי כאן תאבעהו - אלמלאום אלמדכור ולו מטלי באלדם הג'ם עלא אלפללאק אלדי באקי יצרך פיה וכ'תצאנהו כרתסתו וכממל פללקלהו דמאג'תו - ואחה מארישאל צוארי טאית מג'אשי עלא אלארץ' בחצאנהו מקתול תחת מנהו מצ'רוב עלא בעד כ'ותין ובין מא הו מא קדרש חתא ינחחי רג'לית מן אלרכאב ואידא ביה צדם עליה ואחד פל־לאק ופי ידהו כ'נג'ר קאצד קתלהו אנכאן מוש פי וקתהא ואחד צוארי אלדי כאן מן קפאתם צ'ור חצאנהו וג'ול בסרעה ללארץ' ובידדית אלתנין צקקא סיפהו פי ראס אל פללאק בג'מיע קוותהו פללקתא מתל אל־רסמאנת - חב יג'בד סיפהו לאכן מוש ממכן ג'ברתו תיתהו כאן מג'רום מליח ובהארא

(אלכמאל יאתי)

אכ'באר כ'ארג'ייה

אלחאלה פי אלשרק מתשושה

לונדרה 12

יכ'בברו מן סטמבול אן עדדת פראנים (טורבידינייר) אמיריכאנייה כ'ללו מינת סטמבול וסארו עלא אזמיר

כויכ'ולוואכיה תסלח

רומה 12

יכ'בברו מן אסאס ואתקה אן אלג'יש אלכויכוסלובאכי תסלחת מנהו הצ'צה - קווה עצ'ימה מנמועה פי ג'בהת אלאונג'ירייה. אלצ'אהר אן שרכת אלחלפאי אלצ'גאר קצ'ר הם יזחפו ויתמלכו עלא אלאונג'ירייה לוכאן תאלת אלשרק תתכ'לבט

לוכאן ג'רמאניה מא תרכ'יש

רומה 13

(סאבילל'י) ג'רידת אלאוואסינג ניוס תאככד אן לוכאן ג'רמאניה באקי תעאנ־פי אלמקאומה מנ'יר מא תסאעד פי שרוט מעא פראנצה בלא שך אן אלדויל אלמת־חלפה יסנדו פראנצה אלדי ילומהא תג'בר ג'רמאניה בשריט שדאד

אלחאלה פי מימל

רומה 13

(ז) אכ'דנא מן ג'ראיד לונדרה אן אל־חאלה פי מימל תצעבת כתיר - אליום צאר אנתמאע אלספירין ומא עמל שוי ג'יר תב־כת עדם אקתדאר פי תצלית אלחאלה ובהד־אדא אלליטואניה תנצ'ר תרכתהא מטלייה באלאופאק מן ג'יר מא תשתג'ל בתכ'ויף אל־דול אלחלפאי אלדי תעיף ג'יר קאדרין חית־ים מוש מתפקיי

עפו תאני

(טלג'ראפיאתנא אלכ'צוצייה)

רימה 13

(סאבילל'י) חסב ג'רידת לא טריבונה אן פי מנאסבת עדם אלאמירה יולאנדה מעא אלכאבטאן כונטי כלאוי ג'לאלת אל־מלך ימנח בעפו ג'דיד מתל עאדתהו פי האד אלמנאסבאת

ללאן ליס מערופין אלג'נאיאת אלדי יציר פיהם אלעפו

ג'ואב פראנצאוי עלא מדכרה אלמאניה

רימא 13

(ז) ג'ארי הם פי אלדואיר אלסיאסי־יה אלפראנצאוייה אן פראנצה קבלת מדכרה מן ג'רמאנאיה כונהא מסהולה בחיאת אל־וזיר אלפראנצאוי אלדי במונאכו וג'אובתהא אן תשד חכומת ג'רמאניה במסהולייה תאמה עלא וקוע אי חוארת - אתתיאפאת תהדיד ג'ירתה לד אלבאוירה

• • •

אעמאל טראבלס פי אלג'ראיד אלפראנצאוי

רומה 13

(סאבילל'י) ג'רידת אלג'ורנאל נשרת אל חרוב אלאכ'ירה אלדי צארו בטראבלס מעא אלעאציין ואלכ'סראת אלדי אנכסרו ותאכ'ירו אלדי וכ'רו - זבין מא נשרת אלתפאציל שהרת עצ'מת תופיק איטאליה

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 39 TRIPOLI Venerdì 16 Febbraio 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA

TRIPOLI Sciara Riccardo (ex locali della Cooperativa Impiegati) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Il boicottaggio tedesco nella Ruhr s'intensifica

Le relazioni alleate alla Camera dei Lordi

LONDRA 15

Lord Grey, parlando della questione della Ruhr alla Camera dei Lordi, dichiarò che l'Inghilterra e la Francia debbono necessariamente mantenere relazioni cordiali giacchè le divergenze fra di loro rappresenterebbero un disastro per la loro sicurezza nazionale e per gli interessi dell'Europa.

Approva il rifiuto opposto dal Governo inglese all'invito da parte di partecipare all'occupazione della Ruhr, [illegible] ... la Germania.

[illegible] la Francia [illegible] la questione delle riparazioni sotto l'aspetto economico.

Decisioni della Camera Giapponese

TOKIO 15

La Camera Bassa ha approvato il bilancio, ed ha accettato lo stanziamento di crediti per la missione presso il Vaticano.

Provvedimenti del Governo austriaco

PRAGA, 14.

Il Governo ha sottoposto al Parlamento un progetto di legge per la [illegible] Repubblica [illegible] austriache [illegible] politiche.

Tumulti al Consiglio di Gabinetto austriaco

PARIGI, 14.

R. - Notizie da Vienna ai giornali [illegible] Consiglio di Gabinetto [illegible] degli impiegati i rappresentanti socialisti hanno accusato il vice cancelliere Frank, che presiedeva la riunione di avere alterato l'ordine del giorno e lo hanno investito violentemente.

[illegible]

In seguito a questi disordini è stata sospesa la seduta del Consiglio.

L'Inghilterra ritirerebbe le sue truppe da Costantinopoli?

PARIGI 15

[illegible] il Gabinetto [illegible] e il presidente [illegible] Costantinopoli [illegible] le truppe [illegible] nella capitale [illegible] Gallipoli e a Cianak.

Commenti francesi alle dichiarazioni di Bonar Law

PARIGI, 14

I circoli francesi sono poco soddisfatti per le dichiarazioni fatte da Bonar Law alla Camera dei Comuni, le quali mostrano come il Primo Ministro britannico non si renda ancora esatto conto della situazione creata in Francia dall'atteggiamento tedesco, dopo la firma della pace.

A tal proposito i giornali affermano che le divergenze fra Londra e Parigi costituiscono il principale sostegno della resistenza tedesca.

La morte di un Arcivescovo

VERONA, 15

Oggi alle 13.40 è morto il Cardinale Arcivescovo Bacilieri.

Il boicottaggio tedesco

ROMA, 15

R. - Notizie pervenute [illegible] in seguito al rifiuto degli operai delle officine di Lamg di riparare le automobili francesi e belghe, un battaglione francese entrò nella città occupando una officina.

Avendo il consiglio degli operai nuovamente rifiutato di aderire alle richieste dei francesi, questi cercarono di [illegible] le automobili, senza alcun risultato.

Il boicottaggio tedesco ai francesi si estende a tutte le industrie e si [illegible] la situazione delle truppe occupanti.

Gravi incidenti tra tedeschi e jugoslavi

ROMA, 15

R. - Giunge ai giornali notizia che sabato durante una riunione pangermanista a Zille, i tedeschi fecero una dimostrazione ostile contro la Jugoslavia [illegible] tra tedeschi e jugoslavi. Venne gettata una bomba negli uffici del giornale pangermanista « Ziller Zeitung » e la sede del club tedesco e [illegible]

Vi sarebbero parecchi feriti. La polizia ha effettuato numerosi arresti.

L'Inghilterra lascerebbe ai francesi le ferrovie di Colonia

PARIGI, 15

L'Agenzia Havas informa che le Autorità britanniche [illegible] francesi [illegible] Colonia [illegible] nella Zona occupata dalle truppe inglesi.

Il Governo Polacco attua una decisione della Società delle Nazioni

VARSAVIA, 15

In conformità di una decisione della Società delle Nazioni, il Governo polacco delegherà le autorità civili e la guardia doganale per assumere l'amministrazione della Zona, fra Colonia e la Lituania, assegnata a Colonia.

Per risolvere le difficolta' ferroviarie

LONDRA 15

L'Agenzia Reuter [illegible] Colonia [illegible] risolvere le attuali difficoltà ferroviarie.

La nota alleata ai turchi

LONDRA 15

[illegible] questione di Smirne

Gli Alti commissari alleati dovrebbero prima intendersi coi rispettivi Governi i quali debbono stabilire [illegible] zione che i turchi ritirino l'ultimatum.

La situazione a Smirne

COSTANTINOPOLI 15

[illegible] ed ivi l'Assemblea Nazionale prenderà [illegible] va a Bukarest.

I lavori del Gran Consiglio Fascista

ROMA, 15

Il Gran Consiglio Fascista, presieduto da S. E. Mussolini [illegible]

[illegible] avvenimenti politici e certi atteggiamenti e voti della Massoneria danno fondato motivo di ritenere che questa ultima persegua programmi ed [illegible] Fascismo [illegible] disciplina: la disciplina del Fascismo e una sola gerarchia, la gerarchia [illegible] Capo [illegible] del Fascismo.

Alla fine della seduta S. E. il Presidente Mussolini [illegible] ordine del giorno approvato per acclamazione.

Il Gran Consiglio Fascista saluta i fiumani e tutti i fratelli dalmati [illegible] sacrificio dell'obbedienza [illegible] dolorose ma diverse esigenze trovate al Governo fascista per l'applicazione del trattato di S. Margherita, ancora una volta con spirito magnifico di disciplina ben meritarono dalla Patria, e li assicura che la solidarietà operante del Governo fascista li assisterà ora e sempre.

* * *

ROMA 15

Il Gran Consiglio fascista discusse circa le questioni dei Fasci all'estero [illegible] la relazione di Bastianini, Segretario del Partito, [illegible] il pieno consenso dell'On. Presidente del Consiglio [illegible] plauso di tutti i membri del Gran Consiglio.

Dalla relazione risulta che si sono costituiti alle [illegible] la Fasci raggruppati in ventisei delegazioni [illegible] Costantinopoli [illegible] Romania [illegible] Inghilterra [illegible] Svizzera [illegible] Canada [illegible] Cirenaica, Somalia, Anatolia.

La stampa fascista compie all'estero azione di propaganda italiana. [illegible]

[illegible] straniere vengono tenute delle conferenze di propaganda nelle quali è [illegible] Fasci [illegible] Sandrea [illegible] per la tutela dei lavoratori italiani.

[illegible] svolta dai Fasci sulla stampa dei Paesi che li ospitano si compie lodevolmente ed un perfetto accordo esiste fra i Fasci e la [illegible] italiana per la tutela degli interessi nazionali all'estero.

Dopo la discussione alla quale parteciparono quasi tutti i membri presenti [illegible] espressero il loro compiacimento per l'azione dei Fasci all'estero, il Gran Consiglio approvò la seguente mozione del Segretario Bastianini:

Il Gran Consiglio ritiene di grande importanza la costituzione dei Fasci all'estero [illegible] fra tutti gli italiani [illegible]

A tale scopo delibera:

1. Che [illegible] Fasci [illegible] si debbono [illegible] apolitici ed inattaccabili sotto o[illegible] [illegible]

[illegible]

4. [illegible] che i Fasci all'estero debbono evitare tutto ciò che possa turbare i rapporti fra l'Italia e gli Stati che li ospitano e dare, in certo senso, l'impressione di qualche cosa di [illegible]

4. Che tali Fasci debbono evitare d'immischiarsi in questioni interne riguardanti i Paesi che li ospitano ed in ogni Paese ed in ogni occasione debbono dimostrare l'alto spirito di disciplina italiana col rispetto rigido delle leggi [illegible]

5. Che i Fasci [illegible] Corporazioni [illegible] federazione delle corporazioni fasciste che il più grande e disciplinato organismo sindacale di lavoro degli italiani.

Il Gran Consiglio deliberò di fondare in seno alla Segreteria generale [illegible] Fasci italiani all'estero che disciplini e [illegible] movimento fascista italiano [illegible] sezioni per l'America settentrionale, l'America meridionale, l'Asia, l'Africa e l'Europa.

Il Gran Consiglio invia un caldo ed affettuoso saluto a tutti gl'italiani residenti all'estero ed ai fascisti che in terra straniera, costituendo fiorenti Fasci, riuniscono nel nome del Fascismo tutti i figli d'Italia che sentono amore per la Patria e nutrono fede nei suoi alti destini.

Nel pomeriggio, con l'intervento di tutti i membri del Gran Consiglio [illegible]

[illegible] i sessantotto comuni della provincia.

Il Gran Consiglio Fascista, avuta notizia che tutti, nessuno escluso, i comuni della provincia di Mantova [illegible] saluta i fascisti mantovani che nella terra dei martiri di Belfiore sbaragliarono senza possibilità di ritorno i nemici della Nazione.

[illegible] compiacimento venne espresso per i Fasci delle provincie di Ferrara, Rovigo, Perugia e Cremona, quindi il Gran Consiglio si occupò della questione del Fascismo all'estero.

Chiudendo la sessione S. E. Mussolini richiamò nuovamente l'attenzione del Gran Consiglio sulla situazione interna, esponendo rapidamente quale sia la posizione del Fascismo di fronte alla vasta e complessa rete degli interessi di certi movimenti politici [illegible]

Gli altri argomenti all'ordine del giorno vennero rinviati alla sessione di marzo. A tutte le sedute del Gran Consiglio partecipò Mazzucco, Presidente del gruppo parlamentare fascista.

Nel cuore insanguinato della Msellata

SIDI [illegible] [illegible]

[illegible] Zo[illegible] li ed io, a far visita al prode Colonnello Mariotti, nella sua tenda che era a pochi passi da quella nostra. Un tenente medico stava facendogli [illegible]

[illegible] con paterno affetto il suo eroico [illegible] aveva pregato più di una medaglia al valore, non era mai stato ferito. Egli [illegible]

[illegible] Mahmud Fac[illegible] za viene a far visita al ferito e nel suo italiano tipico, pieno più di gesti che di parole, esprime al Colonnello Mariotti [illegible] per l'incidente occorsogli.

[illegible] per curare i loro feriti e per riordinare le loro mehalle decimate dal nostro fuoco infernale di ieri.

[illegible]

[illegible] un Feghih [illegible] cadavere tanto e la paura che lo devasta. E pare non gli sia stato [illegible] dal Col. Mariotti [illegible] comandante [illegible] togli risponde di non saper nulla, di non aver mai [illegible] un fellah che [illegible] po' turbata, più non ricorda. A noi non resta quindi che chiedergli scusa per la indelicatezza di averlo [illegible] [illegible] però di [illegible] Mariotti [illegible] « poche ma sentite parole » il nostro Duce gli diceva che aveva avuto, dal Governo, l'incarico di riportare l'ordine e la sovranità d'Italia [illegible]

[illegible] compiuto usando le forze di cui di[illegible] Il pallido Feghih appena [illegible] piedi del Col. Pizzari si allontana tra due zaptiè verso le prime linee [illegible] Allah [illegible] Che Iddio renda vittorioso il Governo d'Italia »).

Quando ci mettiamo in marcia il [illegible] so e lucente. La campagna è tutta ridente e imperlata di brine e pro[illegible] lo in ogni senso. I soldati procedono innanzi cantando e scherzando tra di loro.

Il nemico non si è ancora fatto vivo. Queste [illegible]

Abbiamo finalmente trovato la famosa camionabile Homs-Gasr Garabulli del Col. Cilarella. Ci voleva davvero una bella faccia [illegible] camionabile questo orrido sentiero [illegible] passano appena i muli e le capre [illegible]

Per questa [illegible] procediamo ora più speditamente. Questa sera il Col. Pizzari vorrebbe essere a Cussabat. Il tempo [illegible] il morale delle truppe superlativamente elevato [illegible] del Comandante potrebbe essere [illegible]

La [illegible] non accenna però a scemare. Attraversiamo paesaggi di montagna di una bellezza vergine e selvaggia che ci inchiodano sul posto, a lungo, colpiti da ammirazione. Il terre[illegible] [illegible] Questo [illegible] [illegible] ca in quello [illegible] peccato che, nella fretta del partire da Tripoli, abbia dimenticato la macchina fotografica o la scatola dell'acquarello! Mi sarei fatto un [illegible] ca nostra egli non conosceva che solo [illegible] e la sola abitazione [illegible] [illegible] ma nemica.

Gli [illegible] perchè il loro fuoco è subito nutrito [illegible] Ancora una volta han messo in opera il solito giochetto: han fatto una debole azione dinanzi alle pattughe esploranti [illegible] poi precipitato con irruenza sul grosso della Colonna, alla destra. Ci hanno atteso al passaggio [illegible] gola dall'ala destra della [illegible] tempestano di fucilate. Il loro fuoco produce nelle nostre file qualche perdita. Anche intorno a noi le pallottole han creato dei vuoti. Ma decisamente Luciano Zuccoli ed io siamo degli autentici Achilli omerici, se non per valore, per invulnerabilità [illegible] Però [illegible] pallottola [illegible] dimostrato di conoscere anch[illegible] [illegible] loro posizioni [illegible] facciamo una breve [illegible] conchetta tutta ulivi e [illegible] la del Col. Mariotti che è stato posta a terra vicino al sentiero che percorriamo, e scambiamo [illegible] l'Ufficiale qualche impressione sull'attacco improvviso. [illegible]

Intanto si avvicinano gli squadroni che dato il terreno impervio non possono « lavorare ». E' alla loro testa il Magg. Imoda, con l'inseparabile Ten. Cardinale [illegible] Tutti i nostri Ufficiali salutano [illegible] [illegible] do alte, sfolgoranti nel sole le loro brune sciabole ancora chiazzate di sangue. E' quello il semplice significativo rito di un segreto solenne giuramento di [illegible] Sergente Panizza [illegible] dietro ancora [illegible]

Mentre [illegible] vediamo passare [illegible] fante e [illegible]

niato del Ten. Nicolino Podestà che con gli occhi fuor dell'orbita grida come un ossesso: — Parola d'onore che oggi me l'hanno a pagar cara! — Che gli sarà mai successo? Lo seguiamo incuriositi. Egli, preceduto da due Savari, si porta in un piccolo avvallamento a destra della via, dove sotto agli ulivi giace disteso a terra inerte, un cavallino sauro cui una pallottola nemica ha perforato il cranio da parte a parte, fulminandolo. Il Ten. Podestà si avvicina al quadrupede lo osserva attentamente, lo carezza sul collo, a lungo, affettuosamente; gli chiude gli occhi mormorando: — Mio povero amico — Poi si rialza, con gli occhi rossi, e si allontana silenziosamente a passi lenti, con le mani dietro la schiena, nascondendo a tutti la sua squisita pietà.

La marcia riprende tra la sinfonia assordante delle fucilate. I ribelli tornano all'attacco con forze fresche e tentano il solito aggiramento, con pressione più viva sulle retroguardie che proteggono la carovana. Per tener fronte all'urto del nemico il 2° Libico del Col. Gallina deve mettere in azione la sua sezione mitragliatrici e farla a lungo lavorare.

Anche il XX e il XVII Eritreo debbono intervenire. I ribelli però, come al solito hanno scelto un terreno a loro molto adatto tra gli ulivi, i ruderi ed i giardini e la loro resistenza è accanita. Interviene uno S.V.A. da Homs che avendo adocchiato un accorrer di rinforzi alle *mehalle* lungo un costone si porta coraggiosamente a bassa quota e li mitraglia inesorabilmente. I superstiti risalgono le pendici di gran corsa disordinati ma la fulvida aquila italica è loro nuovamente addosso e li falcidia senza misericordia con la mitraliatrice loquace e con numerosi spezzoni. Noi assistiamo frementi al duello palpitante e quando l'agile velivolo passa su noi verso il ritorno con le fanterie tutte balziamo in piedi urlando la nostra gioia commossa e travolgente come il più affettuoso saluto, e l'espressione della nostra ammirazione fraterna.

Giungiamo così in un villaggetto tra gli ulivi in una vallata piena di sole e di pace e sostiamo. Quei dannati ribelli ora che l'aeroplano se n'è andato vogliono la rivincita, vogliono vendicare i loro numerosi morti falciati dalla mitragliatrice e dagli spezzoni. Giunge di corsa a cavallo il Ten. Podestà che, gira e rigira dinanzi al fuoco nemico, ha finito per scoprire un suo fianco vulnerabile dove la cavalleria può manovrare. Ne riferisce al Colonnello Pizzari e supplica gli si conceda il permesso di caricarli. E' contentato. D'un balzo è in sella. Parte al galoppo. I suoi Savari lo seguono. Scompaiono tutti in una densa nube di polvere. La valanga passa dinanzi ai nostri reparti ancora impegnati che cessano subito il fuoco. Ora è un silenzio di morte. Il nemico ha visto; ha intuito; è incerto, sorpreso, confuso, smarrito. Tace, ondeggia, si raccoglie confusamente e si ridisperde. Un urlo selvaggio. Sono i nostri sono i Savari; primo squadrone; gagliardetto nero; squadrone della morte e della gloria: Urrah! Urrah! «e fumo e polvere e luccicar di spade — come tra nebbia lampi!». Passa la morte! Passa lo sterminio! Passa l'Italia con la sua epopea! Nella santità sfolgorante del sole, nella gloria luminosa di questa nascente primavera italica ora non si leva che il peana selvaggio e sublime dei meravigliosi cavalieri africani d'Italia che ritornano al campo celebrando col canto la nuova vittoria.

— Signor Colonnello, cinquantasette morti. Ho qui i loro baracani!

E' il Ten. Podestà che parla, balzato da sella, retto sull'attenti, con la sciabola bassa grondante ancora sangue. Negli occhi suoi chiari dove dianzi nuotava il pianto per pietà del suo cavallo ucciso, ora sorride la gioia del sole in una luce d'apoteosi.

Mentre, sdraiati all'ombra degli ulivi, stiamo sbocconcellando la quotidiana galletta condita con un po' di marmellata, giunge alla nostra volta, da Homs, un Caproni il quale ci annunzia — con un messaggio lanciato col solito mezzo — che i reparti usciti la mattina da Homs, hanno occupato le alture di Ras Cohla fugando lontano il nemico che le presidiava. Poco dopo giungono a confermare la notizia e a dar maggiori particolari un Tenente dei Carabinieri e alcuni militi e zaptiè.

Il Col. Pizzari profitta di questa circostanza per dirigere su Homs la colonna dei nostri feriti — tra cui il Col. Mariotti — facendola scortare dal bellicoso IV Squadrone Savari del prode Cap. Mario Leitenitz e dalla banda Grilli. Anche in questo villaggio i soldati han trovato notevoli entità di olio, di datteri, di orzo e di farina. I tascapani, le bisacce, le ghirbe, i baracani, i teli da tenda ne sono turgidi e imbuzzati fino a scoppiare. Qualche ascaro vacilla, magari, curvo e tardo sotto un fardello enorme: ma quelli sono ingredienti preziosi per la *fantasia* della sera e lasciarli ai nemici sarebbe poi dimostrarsi davvero troppo gonzi.

Quindi ai signori *fellaga* niente più deve rimanere dopo il nostro passaggio: non un chicco d'orzo, non una goccia d'olio, non un pizzico di farina. La loro resistenza fu aspra: pari sarà il nostro castigo. Dente per dente; occhio per occhio.

Il *bono taliano* di una volta ha fatto il suo tempo e quello che gli è succeduto, oggi, la sa molto lunga e non beve grosso a nessuna fonte. Era tempo.

Ci rimettiamo in cammino verso le 13. Il sole è sfolgorante e l'aria calda. Sembra di esser già a primavera inoltrata. I quadrupedi hanno sete, ma chi sa quando potranno bere. Povere bestie! Anche loro, nonostante le pantagrueliche scorpacciate d'orzo, *gentilmente* fornito dai ribelli, son deperite non poco, per le dure fatiche quotidiane e la stanchezza. La colonna ha cambiato rotta; ora procediamo verso sud-ovest. Chi sa che cosa ne penseranno i ribelli che credevano che fossimo diretti verso Misurata? Essi non danno più segno di vita. Le *sorbe* gratificate lor anche stamane saranno state alquanto indigeste.

Giungiamo così a Sciugran, minuscolo pittoresco villaggio sperduto tra gli ulivi. Ma qui scopriamo che la fuga dei *fellaga* da questo posto è avvenuta pochi minuti fa.

Essi, certi che noi continuassimo su Homs e quindi verso Misurata, avevan preparato tranquillamente il loro thè e perfino le pagnotte fresche al forno che i nostri ascari han poi tirato fuori e mangiucchiato allegramente semicotte. Qui a Sciugran c'era anche un piccolo quartiere. Vediamo infatti due garitte ai lati del portone di un edificio piuttosto ampio su cui è una lunga asta per la bandiera, un locale adibito a scuderie con varie d[illegible] e greppie in cattivo stato, e strame di lettiere ancora fumante.

L'apparecchio telefonico è stato sf[illegible]to all'atto della fuga. Anche qui i soldati nostri trovano modo di rifornirsi di olio, di orzo, di datteri, di ricche stuoie e di numeroso pollame. All'uscita di Sciugran l'orientamento diviene difficilissimo sia per la quantità dei sentieri che s'intersecano per ogni punto cardinale, sia per le difficoltà del terreno che ora nuovamente tutto crepacci, solchi, ulivi, giardini, uadi, precipizi e gole. Interroghiamo non meno di sei guide e ognuna di esse ci dà un'indicazione diversa. Due volte dobbiamo rifare il cammino a ritroso e [illegible] altra via.

Intanto si sono ridestati i *ta-mm*[illegible] [illegible] profittare del nostro [illegible] orientamento per tentare un colpo d'audacia.

Il 2° e il 6° Libico s'incaricano però di persuaderli che ancora non ha fatto giorno per loro. Finalmente imbrocchiamo la via buona: una via angusta e tutta sconquassata corrente tra alte spalliere di rovi e su cui appaiono ancora or si or no frammenti di carreggiate. E' la vecchia *camionabile* che conduceva a Kussabat e che il piede italiano ricalca dopo otto anni. I giardini qui sono lussureggianti e tenuti con molta cura. I mandorli sono tutto un trionfo di fiori candidi e delicati. Il sole si avvicina al tramonto. Attraversiamo ancora boschi e boschi e boschi di ulivi. Che splendida e selvaggia regione questa Msellata. I giardini ci lasciano allo improvviso e sbocchiamo in un'ampio vallone dove gli ulivi sono fittissimi. Non appena siamo ben bene addentrati nel bosco da tutte le vette dei controfforti altissimi che ci stanno di fronte e ai due lati s'accende un fuoco di fucileria molestissimo. Le nostre due ali si spiegano e volano all'assalto. Quei furfanti *fellaga* per attaccarci hanno atteso che la colonna si ingrovigliasse tra il bosco degli ulivi e avesse il sole dinanzi agli occhi. Ma i nostri se la cavano con il solito brio e le ali han già sloggiato il nemico dalle posizioni dominanti che occupava.

Alle azioni delle nostre fanterie ha brillantemente contribuito una sezione della 1ª Batteria Libica al Comando del Ten. Salvago, un siciliano piccolo, furbo, tutto pepe, audacia e cortesia: cortesia con gli amici, s'intende; chè coi *fellaga* le sanno loro soli le sue cortesie...

Sul massiccio che ci si para dinanzi la resistenza nemica è tenacissima ed aspra. Il sole è già scomparso dietro la sagoma dei monti. Imbrunisce rapidamente. La fucileria crepita viva e rabbiosa da ambo le parti. Già nei primi veli crepuscolari distinguiamo le vampette numerose che punteggiano l'erto colle che abbiamo di fronte. Ma all'improvviso un'urlo altissimo e selvaggio ci mozza quasi il respiro per l'ansia; un grido che il nostro cuore saluta ogni volta con un vivo palpito che accende vieppiù il sangue nelle nostre vene

— Savoia!... Savoia!... Savoia!...

E ancora una volta sulla petulante vana audacia di questi sciocchi facinorosi trionfa la sciabola del Savaro e la baionetta dell'ascaro; trionfa e canta la volontà e la forza dell'Italia risorta il cui nome, anche in questa fresca notte di sangue, palpita e splende nel gemmato cielo come la più fulgida stella.

G. B. COSTA

"ECHI E COMMENTI„

Il n. 3 (anno IX), ultimo uscito, di questa importante Rassegna universale della Stampa diretta dal senatore Achille Loria, pubblica i seguenti articoli e commenti:

I finanziamenti esteri in Italia — On. ing. Luigi Luiggi

Sprazzi nel buio — Prof. Achille Loria, senatore del Regno.

La riforma costituzionale — On. Guido Pighetti.

Il principe Sisto de' Borboni e l'equilibrio europeo — E. Vercesi.

Commento alla stampa argentina — Mario Viana

Commento alla stampa francese — M. Vaccaro

Commento alla stampa germanica — A. De Angelis

Commento alla stampa inglese — Mario Cingolani ed Egilberto Martire.

L'imposta di ricchezza mobile sul reddito agrario dei proprietari — Prof. Augusto Graziani.

La crisi della cooperazione e l'Inghilterra — M. Ruini.

Le riparazioni e la prosperità della Germania — Prof. R. Dalla Volta.

L'imposta sul reddito agrario industriale ed il credito per le migliorie — Avv. prof. Giangastone Bolla.

I risultati finanziari del demanio ferroviario — Prof. Filippo Virgili.

Le vie nuove della Finanza — Prof. Lorenzo Ratto.

Il dott. Tucci illustra le origini e le linee principali della sua pubblicazione: «Banche di depositi».

Ancora brevi cenni sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura — Dott. Mario Ratto.

Il tunnel sotto la Manica ed il ferry-boat — On. ing. Luigi Luiggi

Le relazioni commerciali russo-tedesche — Dott. Armando Morini.

Carbone ad uso industriale e dazio consumi — On. R. De Vito

Sull'organizzazione del commissariato per la marina mercantile — Col. G. Laghezza.

Probabile scacco dello «hip Subsidy Bill» al Senato degli Stati Uniti — Avv. Ettore Bravetta.

Per l'organizzazione intellettuale — Giuseppe Montemurri

Risveglio di arte e di scienza islamiche — Pietro Sfair

ECHI E COMMENTI pubblica, inoltre, un'estesa rassegna della Stampa estera, nonchè gli avvenimenti della decade in Italia ed all'Estero.

Soc. Naz. "Dante Allighieri„

Comitato di Tripoli

Perdurando ancora l'indisposizione del Presidente, Comm. Cancellieri, l'Assemblea ordinaria dei soci, che doveva aver luogo domenica prossima 18 corrente, è stata ancora rimandata di un'altra settimana, e cioè al 25 febbraio corrente, stessa ora

Stato Civile

Morti nell'ultima settimana.

Labi Maria, Serussi Duha, Gerbi Mosè, Makluf Regina, Giuli Elisa, Sagona Giovanni, Benattia Elia, Giuili Fortunata, Ottolenghi Marcella, Vaturi Giulia, Azra Isacco, Halfon Maluk, Atton Unsi, Calafati Lefteri, Attardi Stella, Sodini Umberta

Nati nell'ultima settimana.

Nahim fortuna, Haggiag Keria e Zarifa (gemelli), Kalun Giulia, Serussi Rachele, Sodero Ada, Genah Clemente, Frasca Giulia, Butbeca Attita, Abrasin Giuseppe, Hassan Rut, Mimun Diamantina, Tesciuba Simeone, Scaletta Carla, Termini Giovanni.

Matrimoni effettuati nell'ultima settimana:

Alario Girolamo con Pizzardi Rosaria.

Oriolesi Antonio con Drago Silveria;

Conti Giuseppe con Signorelli Brigida.

Avviso agli allevatori equini

Si avvertono gli interessati che da oggi ha inizio la stagione di monta gratuita per equini presso la Sezione Zootecnica dell'Ufficio Agrario

Agli allevatori di bachi da seta

Si avvertono gli interessati che fino al 28 corrente mese presso l'Ufficio Agrario si ricevono prenotazioni per la distribuzione gratuita di seme di bachi da seta

Gerente Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Ultim' ora

Continua la resistenza tedesca

PARIGI, 15.

L'*Agenzia Havas* ha da Dusseldorff che la resistenza dei funzionari tedeschi della riva sinistra del Reno continua provocando espulsioni da parte delle autorità occupanti.

Gli accordi italo-francesi al Senato

ROMA, 15.

Il Senato discusse gli accordi commerciali italo-francesi conclusi il 1° novembre 1922. Oltre al relatore Conti parlarono anche i Senatori Peano e Luzzatti intrattenendosi specialmente sulla questione serica.

Rispose a tutti gli oratori l'on.le Ministro Rossi, ed il Senato approvò gli accordi

Alessandro Passaleva recordman mondiale

ROMA, 15.

La Federazione Aeronautica Internazionale iscrisse l'aviatore italiano Alessandro Passaleva nell'elenco dei *recordmans* mondiali, avendo raggiunto la maggiore velocità con idrovolante, poichè, nelle prove regolamentari, egli raggiunse la notevolissima velocità oraria di Km 280 a 155 metri

Missione francese a Londra

LONDRA, 15.

Sono qui giunti il Ministro Le Troquer ed il Generale Fayolle

Il brillante servizio dell'aviazione

ROMA, 14

Durante le ultime operazioni di grande polizia dal 29 gennaio al 7 febbraio l'Aviazione del Regio Corpo delle Truppe coloniali della Tripolitania diede un prezioso concorso alle colonne operanti ed ai servizi nei dieci giorni sudetti, nonostante le condizioni atmosferiche quasi costantemente avverse.

L'Aviazione Militare effettuò complessivamente 108 voli con un totale di 147 ore di volo e percorrendo circa 25.000 Km. su zone montane e lontane dalle basi di atterraggio.

Durante tali voli furono effettuati felicemente 16 atterraggi nei pressi delle colonne operanti, in terreni difficili e non predisposti. Gli apparecchi trasportarono posta, pezzi di ricambio per l'artiglieria, materiale sanitario e viveri; sgombrarono dei feriti le colonne, lanciarono diecimila manifestini, eseguirono importanti ricognizioni, lanciarono settantadue messaggi di informazioni, bombardarono e mitragliarono nuclei ribelli, intervenendo alle operazioni con lo scendere a bassa quota, lanciando, con visibile efficacia, duemilacinquecento spezzoni, cinquecentoventitre bombe e sparando novecentocinquanta colpi di mitragliatrice.

Un solo Caproni venne colpito dall'artiglieria avversaria, ma l'equipaggio restò incolume.

Due apparecchi furono lievemente danneggiati da piccoli incidenti di volo.

Cronaca di Tripoli .. ..

Pro Monumento ai Caduti

Sottoscrizione per il monumento da erigersi ai soldati caduti in Libia.

Le somme sottoindicate sono state offerte dagli alunni e raccolte fra i loro parenti ed amici.

Le offerte del personale della scuola sono state inviate direttamente alla Direzione dell'ufficio di Ragioneria.

Gli elenchi con i nomi di tutti gli oblatori si trovano presso la Segreteria dell'Istituto a disposizione di chiunque voglia consultarli:

Classe prima A L. 69.

Raccolte dalle alunne: Fellus Ivonne L. 10; Floridia Angela L. 20; Cemani Ida L. 16,50.

Totale L. 115,50.

Classe prima B L. 70,80;

Raccolte dagli alunni: Calzzos Costantino L. 14,80; Iacobucci Filippo L. 9.

Totale L. 94,60.

Classe prima C L. 18;

Raccolte dagli alunni N. N

Totale L. 18.

Classe seconda A L. 23.

Raccolte dalle alunne: Iacobucci Nic[illegible] L. [illegible] Venturelli Ida L. 62, Bonomo Giuseppina L. 20.

Totale L. 160.

Classe seconda B L. 37,30;

Raccolte dagli alunni: Ghirlando Carmelo L. 22,95; Pellegrino Giulio L. 5,70.

Totale L. 65,95.

Classe seconda C L. 49;

Raccolte dagli aluni: Pedata Giovanni L. 22; Zelli Rino L. 30.

Totale L. 101

Classe terza A L. 88:

Raccolte dalle alunne: Morvillo Gilda L. 114; Faresin Vanda L. 26; Cropoui Amelia L. 19

Totale L. 177

Classe terza B L. 56;

Raccolte dagli alunni: Forb Aldo L. 8; Palumbo Bartolomeo L. 9.

Totale L. 73.

Classe quarta L. 55;

Raccolte dall'alunno Venturelli Alberto L. 40

Totale L. 95

Classe quinta L. 74:

Raccolte dalle alunne: Barilero Ines L. 45; Camicìottoli Iside L. 47; Caruso Vanda L. 460; Grammatico Anna L. 160; Monticelli Giuliana L. 507; Pavoni Elda L. 28.

Totale L. 1221.

Totale generale L. 2230,05.

Tripoli, li 2 febbraio 1923.

Il Direttore: F.to GANDOLFO

Gita a Tagiura

Il Circolo Unione, Sezione dell'Istituto Coloniale Italiano, ha organizzato per domenica prossima, 18 corrente, una gita a Tagiura con Treno speciale.

La partenza avrà luogo alle 9.45 dalla Stazione di Smistamento (via Riccardo).

Le tessere si trovano in vendita presso l'Agenzia Giornalistica Filacchioni.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Compagnia d'Operette

«CITTA' DI ROMA»

Stasera «IL RE DI CHEZ MAXIM» la gaia operetta del Maestro Lombardo, dalla musica finemente gentile.

Interpreti principali ne sono il Cav. U. Bonomi, il Cav. Paolillo, la soprano Cambi, l'irresistibile *soubrette* Renart, il sempre applaudito brillante Fleurville, l'apprezzato tenore Campanini, il sig. C. Castelletti, e tutta la Compagnia benissimo affiatata ad opera dell'infaticabile Cav. U. Bonomi.

La messa in scena, sfarzosa, è dovuta all'abilità ed al gusto del signor Grassini che ne ha la cura

L'orchestra sarà diretta dal nuovo Maestro Fernando Gianrosso recentemente giunto dall'Italia.

Alhambra

Oggi al Cinema ALHAMBA:
«*IL BACIO NEL DESERTO*»

La rinomata casa FERT, dopo i trionfali successi ottenuti dalle sue aristocratiche film d'arte, presenterà questa sera al Cinema ALHAMBRA il suo primo grande lavoro di avventure inspirato ai celebri capolavori americani.

Dal ridente paesaggio di MONTE-CARLO coi suoi giardini fioriti e le bianche terrazze che dominano il mare, lo spettatore del Cinema ALHAMBRA verrà trasportato in regioni inesplorate al seguito di una pericolosa spedizione

Una intricata storia d'amore, sbocciata tra foschi bagliori di lotte e, turbato da scene di gelosia, in un ambiente equivoco, ecco gli elementi che formano la sostanza drammatica della bellissima film, che ha evitato le ingenue ed inefficaci esagerazioni. Così «IL BACIO NEL DESERTO» è riuscito l'emozionante racconto di una avventurosa storia d'amore.

Ne sono protagoniste la bravissima ADA CARLONI TALLI e la graziosa ANNA POGGI

La messa in scena ricchissima.

Vrande Venerdì Chic. Tutti all'ALHAMBRA.

Cronaca spicciola

Il 12 corrente i carabinieri di servizio in Sciara Riccardo, trassero in arresto l'indigeno Hassen ben Alì perchè sorpreso nel mentre cercava di involare un baracano del valore di lire 170 in danno di Mohamed ben Alì che lo aveva lasciato momentaneamente incustodito.

IL MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Veliero *Nunziatina* partito per Homs.

Veliero *Raffaele Stefano Verdi* partito per Homs.

Piroscafo *Valoroso* arrivato da Napoli.

Piroscafo *Città di Massa* arrivato da Misurata - Homs.

I Treni di domani

SABATO

Partenza da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7
ad AZIZIA ore 9.36
per TAGIURA (1ª corsa) ore 8
da BIVIO RICCARDO ore 8.13
a TAGIURA ore 9.30
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14
da BIVIO RICCARDO ore 14.13
a TAGIURA ore 15.30.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50
a BIVIO RICCARDO ore 11.44
parte da TAGIURA ore 10.10
da AZIZIA ore 15.58
parte da AZIZIA ore 12
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8
a ZAVIA ore 11.8
parte da ZAVIA ore 11.33
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
a BIVIO RICCARDO ore 17.44
parte da TAGIURA ore 16.10.

Mercato finanziario

ROMA, 15

Consolidato	
Parigi	126,36
Londra	98,11
New-Jork	20,97
Berlino	0,08
Svizzera	
Rendita	

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 15-2-1923

STAZIONI.

Tripoli, temperatura:
Massima 14.3 minima 9,4
Azizia temperatura:
Massima 19,0 minima 5,0
Sidi Mesri temperatura:
Massima 15,6 minima 9,9

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

للتحرير والادارة والنشر

طرابلس شارع ويطوريو عمانوئيل الثالث

محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ ثلثا في ثلاثه اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —

קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלג׳מעה 16 פיבראיו 1923 — מואפק 30 שבט 5683

صرح مصطفي كمال انه لايعتني ولايهتم باهالى ليبيا

رومه ١٤

افادت الانبا الرسمية الواردة من ازمير بان مصطفي كمال في حضور مجتمع مولف من ثمانية الاف شخص تقريبا كان يفصل ويفسر لهم برنامجه الواسع لنهضة تركيا السياسية والاقتصادية اصر بين مسائل اخرى علي ان برنامجه قومي وطني محضا وصرح جهرا انه لايهتم قطعا بسائر الشعوب الاسلامية وذكر فيما بين هده الشعوب اهالى قطري برقه وطرابلس فصرح انه لايريد ان تكون له علاقات ايا كانت مع ذينك القطرين ولايروم ان يهتم بشوونهم ومسائلهم

ان نشر هذ[illegible] بقنع اقتناعا تاما اولئك الذين اعتقدوا ان تركيا تعاضدهم في مدعياتهم ومطالبهم انه لا رجاء ولا امل لهم من تلك الجهة وان مقاومتهم وعصيانهم علي دولة ايطاليا لم يعد يبق لهما شكل مدافعة لانقاذ اراض مسلمة عير مغلوبة

—o—

روسيا تتسلح

رومه ١٥

تلقت الصحف من مصادر موثوق بها ان كوميسار الحربية لحكومة السوفيات امر جميع ولاة الامور العسكريين ان يتخذوا جميع التدابير اللازمة لتهيئة وحدات الجيش الاحمر تهيئة تامة

وابان النقطة التي ينبغي ان تحتشد فيها الجيوش السوفياتية علي الحدود الغربية وامر ان تعطى اجازات للضباط والجنود وان تدعى العساكر المتمتعة بالرخصات

وينبأ ايضا ان احد القواد في الجيش الاحمر الاكراني القى في اجتماع الهيئة البلشفية خطابا مفعما بالتهديد لدول التحالف

ويظهر ان روسيا اتخذت اتفاقات سرية مع المانيا وتركيا علي فرض وقوع منازعات وقتال في اوربا

———

هل اقتربت الحرب

رومه ١٥

قال احد الحاضرين في مناقشات موتمر لوزان ان مبالاة اوروبا كانت ملتفتة نحو ما كان يقع في ضواحي الرور ولذلك ماكانت تلاحظ بوقائع [illegible] التي كانت تنضج ضمن موتمر لوزان والتي تومي الي سماع دوي المدافع في القريب العاجل

———

فرنسا والحالة الحاضرة

باريس ١٥

وافقت لجنة الامور الخارجية ضمن مجلس النواب باجماع على الاقتراح الذي عرضه بوانكاره للبحث يوم الاثنين القادم ضمن اللجنة نفسها في حالة المشرق والوقائع التي حدثت في اراضي ميمل ووقائع المانيا الاخيرة

———

كتاب ازرق انكليزى

لندره ١٥

بشر بورتالو في مجلس النواب نشر كتاب ازرق يصرح فيه فيما يتعلق بالمذاكرات مع تركيا ان بريطانيا العظمي بذلت كل مجهودها بتلافي الحرب

وسيذكر ذلك الكتاب فيما يتعلق بمسالة الرور ان ضرورة منح الاجل لالمانيا كانت قبلت ولكن فرنسا كانت تطلب ان تدفع المانيا ايضا في اثنا ذلك الاجل ما كان الخبرا الانكليزيون قرروا الزام المانيا بدفعه بعد انتها ذلك الاجل

وزاد بونارلو انه غير معروف هل تبقي العساكر الانكليزية في بلاد الرين لان الحالة من المحتمل ان تصبح غير مطاقة اما من سبب فرنسا او من سبب المانيا

وختم كلامه راجيا ان يحدث حادث يسمح التوسط ويجعله مفيدا

———

تعبئة الجيوش

في بلاد الشك والسلوفاك

رومه ١٤

جاء [illegible] واردة من مصادر ثقة ان الجيش التشك والسلوفاكي صارت تعبئته [illegible] وقد احتشدت قوات عظيمه علي تخوم المجرية [illegible] دول الاتفاق الاصغر [illegible] بلاد المجر [illegible] في المشرق وبلاد البلقان

وتعلق هده النهضة الحربية في دول الاتفاق الاصغر [illegible] الانفجار الهائل الذي يتاتي منها في بلاد البلقان حيث تنتظر ادني شرارة لكي تبدو جميع الاماني القومية لكل من تلك الامم المضطربة

———

الحالة في ميمل

رومه ١٤

علمنا من الصحف اللندنية ان الحالة في ميمل اصبحت معضلة ووخيمة للغاية واجتمع اليوم موتمر السفرا فراى وتحقق انه من المستحيل معالجة هذه المشكله

وترى لتوانيا ان الحركات التي قامت بها قد تكللت بالنجاح ولاتبالي بتهديدات الحلفا لانها تدري انهم عاجزون لعدم اتفاقهم

...

اخبار محلية

رحلة صاحب الدولة الوالي في دواخل البلاد

اتصل الينا ان صاحب الدولة الوالي ذهب الى دواخل البلاد ليزور الغريان وترهونه ويرافقه في رحلته الكولونيل غراسياني والمكاتبون المحليون لصحف ايطاليه

اعلان

من دائرة الزراعة للفلاحين

يعلن للفلاحين انه وصلت في هذه الايام الى دائرة الزراعية الملوكية جماعة قصابين من صقلية لتقضيب (زبر) اشجار الزيتون في سواني [illegible] وانها مستعده خدمة كل الفلاحين الذين يطلبون خدمتها وتقبل الطلبات في دائرة الزراعة الملوكية

...

معمل صحي

البروفيسور الدكتور كوبير كروني معلم الباتولوجيا الطبية من الاجراويين في مستشفيات بولونيو الطبيب الاول في مستشفي [illegible] باشا لندن

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي الداء الزهري بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية (ب ٩١٤ ومثلها) ومعالجة السيلان في كل ادواره معالجة سريعة ناجعة بالشفاء العاجل ومعالجة داء السل بالبنا وموطوراغو ومعالجة الشياتيكا عرق النسا وامراض المعدة والامعا وغيرها واحتلال الدم باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق ومحتوياته المعدة وغيرها

العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

———

اعلان

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العلمي من جامعة ساسرى للامراض الجلدية والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية

العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

وسماية بنك رومه

אכ׳באר מחללייה

—o—

(תאבע מא קבלהו)

ובהאדה תלזום לירמי רג׳להו עלא צ׳הר אל מקתול ויג׳בד בקווה אלסיף אלמכ׳ווף. אולפאת מן האדי אלתפאציל ג׳ראו ותעא׳ וידהם יזידו יבדהנו לנא שנאעת עסאכרנא מכ׳תלפת אלאלואן אלדי בכל מא נסתלוהם הו שויה פי חקהם. חיתהם פוק אלטביעה ומוש ממכן ואחד יוצף שנאעתהם. קוות עזמהם ובסאלתהם וקת אלהג׳ום אנכאן בן ארם אלדי יתצ׳ר בנפסהו יקת הג׳ומהם. בין קסמאת אלצוארי ילום נד׳כרו חתא אל קסמה אלראבעה אלדי תשככלת מן ג׳דיד אנהא פי כל חרכה תג׳מטאת באלנצר. אלקסמה אלראבעה כאן פיהא אלסירג׳נטי פאניתסה אלדי אכ׳תתי אלמות פ׳י מחל אלחרב אסתא כאן יעארך אלעאציין פי ראס בלוכהו. אלסירג׳נטי אלמד׳כור כאן עג׳דיו יתפרחו מן ואג׳בהו אלעסכרי וכ׳ אשתיאקהו טלב לידאום פי אלוציפה באש ידאום פי אלבלוך אלראבע אלדי כאן יעזהו כתיר. האד אלאכ׳באר אכ׳דתהם מן מאג׳ור אימודה. אלדי כנא נסירו מעא בעצנא לקצר כ׳יאר ועיונהו אתמר בכתרת אלדמוע. בעדא תכללמת לכם סאבק עלא שהאמת ובסאלת האד אלעסכרי אלשג׳יע מאג׳ור איפו דה. אלצוארי יחבבוה מחבבה צאפיה ויחד תרמוה כתיר וחר וצולנא לג׳נאת קצר כ׳יאר ואחר סללם להו ערף לוז ממלי באלנוואר כ׳קטמעהו מן ואחדה סאניה פי האדוך אל- נואתי

חד וצולנא ללכואז חקקנא אשאיר אלסככאן אלהארבין בסרעה מן אלנחיה ומכ׳ליין מחאריתהם באקי מג׳רוסה פי אלארץ׳ ובקרהם באקי מרבוטה פי אלמג׳ר אשארד אלמא אלדי כאנו ימאלו. אג׳נאב אלעלות מסליה בג׳רום זיתון ישרחו אלכ׳אטר ומכ׳ דומין מן ג׳דיד

(אלכמאל יאתי)

———

אכ׳באר כ׳ארג׳ייה

—o—

ג׳רמאניה מתשדדה

ג׳ראיד פאריז ענדהם מן דוסלדורף אן מאמורין ג׳רמאניה מדאומין פי אנתהאדהם באלמקאומה אמאם אלסלטה אלפראנצאוייה

יכ׳בברו אן אתפאק חכומת ג׳רמאניה פי תכ׳ריג׳ עשרין אלף כ׳דאמין אלסכך אל- חדיריה מן וצ׳יפתהם עקבותא עלא אלאן באש יקווי עום ג׳מיע מאמורין אלסכך ל- ידאומו פי אלמקאומה

———

אלרוסיה תתסלח

(ר) — ג׳ראיד רומה ענדהם מן אפאאם מאככרה אן מעתמר אלחרבייה מתע אל- סוויט אמר לכאפ׳ת אלפ׳טאת אלעסכרייה לאכ׳ד אלתדאביר אללאזמה לתחציר פ׳רקאת אלג׳יש אלאחמר באלתמאם

אלאואמר יג׳עתו אלמסרה אלדי סיג׳ תמעו פיה פיה אלג׳יוש עלא כ׳ט אלג׳בהא אלג׳רבייה ויאמר כ׳ראלך במנע עטי רכ׳צאת ללצ׳באט וללעסאכר וסנאדאת ג׳מיע אל- עסכרייה אלמארוג׳ין

אלצ׳אהר א, אלרוסיה אתפקת פירין מעה ג׳רמאניה ותרכייה פי מנאסבת חרוב ג׳דידה

———

אלחרב יתקריב

(ר) — יכ׳בברו מן רומה אן ואחד מן מותמר לוזאנה קאל " אנתבאה אוריפה כאן מלתפת למא כאן יציר פי אלרור ויבר׳ ינו קריב מות ולת צ׳רב אלמדאפע.

חסב אלאכ׳באר אלאכ׳ירה אלואדרה מנ׳אסינה וסטמבול אליונאן מתחצרין ליחפצ׳ו ג׳בהת מראקיה אלשרקיה ואלתרך ענדהם קצד יתמלכו עלא מראקיה אלג׳רביה ויפידו עלא מוצל אלמתחללה מן אלאנגליז

פי תרכייה מתכ׳יילין רג׳וע אלחרב אלדי בלא שך יכון אכתר שדיד מן אלאור לין חית אנגלטררה תחארב לסעאונת אל- יונאן

———

אנגלטירה ואלריר

לונדרה 14

בעד אלאכ׳באר אלצאדרה פי בעץ׳ ג׳ראיד בלאג׳ רספי כד׳ב אלקול ואככד אן אנגלטררה מא תרכ׳לש אבדן פי אלמעארכה בין ג׳רמאניה ופראנצה עלא מסאלת אלרור

———

מסטפה כמאל יאלטראבלסייה

רומה 14

אכבאר רסמייה מן אזמיר יאככדו אן מסטפה כמאל באשה פי ג׳מאעה תעד תקריב תמניה אלאף שכ׳ץ אלדי כאן יותק עליהם וישרח להם ברוג׳ראם תרג׳יע אלחיה אלסיאסייה יאקתצאדייה מתע אלתרכייה מן אלג׳מלה קאל אן אלמטה ענדהא תכון כאצצה תרכייה פי ברוג׳ראמהא אלאומי ונרה אן מוש קצדהו יתדאכ׳ל בשיי פי ג׳מיע אלמסלמין אלבאקיין ומנהם נעת חתא מס- למין קטר טראבלס וכ׳בנאזי אלדי לא ענדהו מעאהם ג׳ם עלאקה " ולא יתכ׳לך במסא- ילהם

נשרנא האד אלכ׳בר באש האדוך אלדי כאנו מוהמין פי מעאונה מן אלתרכייה יקנעו ויקיסו רג׳ייתהם אלכ׳איבה ואן תעצ׳ צבהם מא יפווך להם שיי

—o—

מטאהרת עמראק באנגלטררה

לונדרה 14

בין מא אלמלך ג׳ורג׳ו כאן קאעד אל- יום מגלם אלמבעותאן עדד כביר מן אל- בטאלין מן אלכ׳דמה ג׳עלו מטאהרת עט׳- ראץ׳ פי אלשוארע אלאכתר מוהמין מתע לונדרה ובעדהא אג׳תמעו פי חדי בארך

———

אנטבעת פי מטבעת גווי ארטיג׳ראפיכי

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 40 TRIPOLI, Sabato 17 Febbraio 1923
DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI Sciara Riccardo ex locali della Cooperativa Impiegati Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97



Conto corrente con la posta
ABBONAMENTI. Anno L. 50 Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

I Tedeschi vogliono che la Turchia firmi la pace

Altre inadempienze tedesche

PARIGI, 16.

La Commissione delle riparazioni, riunitasi ieri nel pomeriggio sotto la presidenza di Barthou esaminò le seguenti questioni:

1. - Avendo la commissione delle restituzioni notificato che le macchine ed i materiali recuperati dalla commissione delle restituzioni del Reich per essere restituiti alla Francia ed al Belgio non debbono spedirsi fino a nuovo ordine, la Commissione delle riparazioni con tre voti ed uno astenuto ritenne che l'inadempienza così commessa dalla Germania, rientra nella inadempienza generale constatata il 26 gennaio.

2. - Stabilì con tre voti il procedimento concernente la domanda di fornitura d'azoto che la Germania dovrebbe effettuare nel 1923.

La Commissione si occupò quindi delle varie questioni relative all'ex impero austro ungarico, principalmente circa la raccolta dei titoli stampigliati del debito austro ungarico dell'ante-guerra.

Per la sistemazione della Compagnia del Sudbahn

ROMA, 15.

Si è riunita la Conferenza per la sistemazione della Compagnia del Sudbahn: vi erano rappresentate l'Italia, l'Austria, l'Ungheria, il Regno Serbo-croato-sloveno, la Compagnia del Sudbahn ed un comitato di portatori di obbligazioni.

Venne discusso l'ordine dei lavori deliberando di costituire tre comitati dei quali uno per le questioni di carattere puramente tecnico, un altro per le questioni concernenti convenzioni particolari, per regolare i transiti e risolvere i problemi di natura doganale, sanitaria e di pubblica sicurezza, ed un terzo comitato per le questioni finanziarie concernenti la sistemazione amministrativa della Compagnia Sudbahn. Si attende il sottosegretario di Stato del Regno dei Serbo-croati sloveni, Adramovic, capo della delegazione jugoslava perchè i comitati comincino subito i loro lavori

La Camera dei Comuni per il discorso della Corona

LONDRA, 15

La Camera dei Comuni continuò la discussione per l'indirizzo di risposta al discorso della Corona

Il Senato americano e il debito inglese

WASHINGTON, 15.

Il Senato rinviò la decisione sulla data del voto circa il consolidamento del debito britannico

La Croce di guerra agli addetti militari esteri

ROMA, 15

S. E. il Generalissimo Diaz, Ministro della Guerra, consegnò la Croce di Guerra italiana agli addetti militari esteri che combatterono sul fronte europeo e non erano stati ancora insigniti di tale onorificenza

I turchi e lo statu quo

PARIGI, 16.

Il *Petit Parisien* riceve da Costantinopoli che la situazione a Smirne è invariata sembra che i turchi accettino il mantenimento dello statu quo ante.

Le discussioni al Senato francese per l'esercito

PARIGI, 16.

Si discute al Senato il progetto per gli effettivi dell'esercito previsti per l'anno 1923 a seicentocinquantamila uomini.

Il relatore constata la superiorità militare della Francia che rappresenta un pegno per la sua sicurezza e per la pace. Soltanto dotando l'esercito di mezzi tecnici perfetti e consentendo alla Germania di disarmare completamente la Francia potrà ridurre la ferma militare ad un anno.

La Germania per la pace in Oriente

PARIGI, 16.

Il *Matin* afferma che agenti tedeschi sconsigliano i turchi a non firmare il trattato di pace perchè questo loro atto potrebbe costituire la fine dell'Impero ottomano.

Nuovi disordini nella Ruhr

PARIGI, 16.

Si ha notizia da Dusseldorff che seimila minatori si trovano in sciopero nella Zona belga in seguito alle requisizioni di carbone da parte delle truppe belghe.

Le richieste francesi

LONDRA, 16

Nei circoli autorizzati si afferma che il Ministro Letrocqueur ed il Generale Fayotte, oltre l'uso delle ferrovie che attraversano l'estremo nord-ovest della zona britannica, chiedono, per il trasporto del carbone diretto in Francia, di usufruire anche della linea di Colonia.

Gl'inglesi si riserbarono di rispondere.

Violenta tempesta in America

NEW YORK, 16.

Infierisce una violenta tempesta sul continente americano: i danni marittimi e terrestri sono considerevoli, un vento impetuosissimo abbatte parecchie case e, causa il freddo intenso, si sono avuti parecchi morti.

Conflitti fra polacchi e lituani

VILNA, 16.

I polacchi iniziarono l'occupazione della zona neutra assegnata alla Polonia

Presso Puskania fra polacchi e lituani si ebbe un conflitto in seguito al quale vi furono tre feriti.

Una smentita bulgara

SOFIA, 16

Si smentisce recisamente la voce messa in giro secondo la quale le truppe turche della Tracia avrebbero avuto munizioni dalla Bulgaria

Associazioni ricevute da S. E. Mussolini

ROMA, 16

S. E. Mussolini ricevette i rappresentanti del Comitato Nazionale dell'Associazione dei Combattenti q[illegible] poscia una rappresentanza dei Combattenti della Sicilia.

Il Comitato Nazionale presentò a S. E. Mussolini un proclama emanato dal nuovo Comitato Nazionale a tutti i Combattenti d'Italia

L'on. Presidente del Consiglio lo approvò e portò un saluto ai presenti esprimendo il suo gradimento per l'adesione e la solidarietà dei Combattenti

S. E. Mussolini volle personalmente conoscere tutti i membri della commissione i quali si dichiararono soddisfatti per le assicurazioni da lui avute.

Ricevendo, poscia, la rappresentanza dei Combattenti Siculi, dopo fatto un esame sommario del Fascismo in Sicilia, S. E. Mussolini dichiarò ai presenti che accelererà quanto è esposto nel memoriale presentatogli, essendo urgente, ai fini del Governo, di unificare la vita nazionale italiana e sceverare, ai fini del Fascismo, le buone dalle cattive energie. Aderì all'idea di convocare la riunione in Roma accettando di assumere la Presidenza, ma riserbandosi di fissare la data

Dette assicurazioni dell'interessamento del Governo per le questioni di maggiore urgenza per la Sicilia, invitando i rappresentanti dell'associazione a tenerlo informato dello sviluppo del Fascismo in quella regione le cui sorti stanno particolarmente a cuore al Governo fascista.

L'ASPRA GIORNATA DI SIDI EL CHEMRI

SIDI EL CHEMRI, 3 febb.

Siamo giunti su questo erto cocuzzolo ieri sera tardi, a notte alta, tra le tenebre, per una mulattiera tutta ghiaia e lastroni silicei, dopo l'assalto alla baionetta dei nostri per snidare il nemico da questa posizione dominante, appiattato dietro ogni cespuglio, dietro ogni macigno, dietro ogni piega del terreno. Qui vi esistono ancora i ruderi dei trinceramenti, e delle opere difensive di un nostro fortino abbandonato nel 1915. Il Ten. Marra, dei Carabinieri, che fu per noi ottima e infaticabile guida, lo aveva additato al Col. Pizzari e saputo poi scovare nel buio della notte. Siamo a 250 metri di altezza e fa un freddo birbone nonostante lo splendore del mattino lucido e diafano come una coppa di sottile e pura madreperla. Solo verso oriente una rossa cortina di nebbia ritarda, sull'orizzonte, l'apparizione del sole. Oggi il Col. Pizzari vuol giungere presto a Cussabat e tanto i reparti che la carovana son già ammassati su questo vasto spiazzo pronti a mettersi in formazione di marcia. Ma all'improvviso, proveniente dalla nostra sinistra, solca l'aria strisciando e ronzando a pochi metri sulle nostre teste qualche cosa di strano e insolito: poi un rombo e una nuvoletta. Novità! Il nemico ci saluta a cannonate stamane! Un ufficiale del Comando dà ordine a tutti i quadrupedi di riversarsi nuovamente nella conca donde erano saliti, alle nostre spalle.

I muli ed i cammelli corrono confusamente verso il rifugio nonostante il Col. Pizzari gridi: — Calma! Calma! — Gli ascari Eritrei sono balzati in piedi con gli occhi lampeggianti e le pinne del naso mobilissime e dilatate. Hanno annusato buona preda oggi. Un secondo, poi un terzo colpo di cannone nemico rombano. Tirano a fuoco incrociato i furfanti dalla sinistra e di fronte! Un pezzo, quello di sinistra, ha subito aggiustato il tiro ed un proietto viene a cadere a una trentina di metri dal Comando facilmente individuabile pel suo gagliardetto bianco azzurro. Per fortuna nostra non scoppia, ma siamo completamente avvolti da una pioggia di pietrame e di terra sollevati dall'urto contro il suolo.

Decisamente tra noi ci dev'esser qualche *mascotte*. Intanto crepita ora dopo la terza cannonata nemica anche la loro fucileria. Le vette sono tutte formicolanti, specialmente quelle dei poggi di sinistra e di fronte. Sparano a non più di settecento metri e a fuoco incrociato. Sempre dalla sinistra parte un altro colpo dell'artiglieria nemica che ci costa qualche perdita. Tirano bene quei dannati! Ma intanto il Cap. Polledrini ha fatto prender posizione alla sua batteria: osserva, scruta, fruga, poi, a un tratto, lascia il binocolo, corre ad uno dei pezzi, [illegible]insta, punta, spara. Una nuvola bianca sotto a un albero che vola via in schegge, un fuggire, un ricadere, un dileguarsi di punti neri scuri: e il pezzo impertinente dei *fellaga* tacerà per sempre. A suggello del buon effetto del nostro primo colpo gli altri tre pezzi della batteria, mandano essi pure il loro *caldo* omaggio sullo stesso obiettivo. La fucileria nemica è però più inviperita che mai oggi. Le nostre fanterie, partono al contrattacco di corsa guidate dai loro valorosi ufficiali. Gli ascari Eritrei se ne vanno giù pei versanti a precipizio di sinistra e di fronte, svelti ed agili come gazzelle cantando gli inni di guerra e digrignando i denti e qualcuno di loro riga del suo sangue la petraia selvaggia prima di aver potuto sparare una sola fucilata. Il nemico è nascosto in alti e profondi trinceramenti, questa volta, e spara con calma e disciplina. E' un fatto che ci stupisce; è un fatto nuovo. Vi è qualche loro reparto che dalla posizione alta e dominante in cui si trova si è assunto evidentemente il compito di bersagliare la nostra batteria e il Comando che sono sempre sullo spiazzo del cocuzzolo. Le pallottole vengono giù come grandine e han fatto qualche vuoto anche tra i quadrupedi della batteria. Si scaricano i cofani e si rimandano giù i muli insieme alla carovana ed agli squadroni, nella conca retrostante. Io - vecchio artigliere - mi sono *aggregato* alla mia arma diletta. Che strana sinfonia è però quella d'oggi. All'inferno o in una fucina ciclopica ci deve far meno chiasso. Le mie orecchie non han mai inteso tanta selvaggia e discorde musica di pallottole come oggi: fischiano, cantano, ronzano, zirlano, frullano, miagolano. Scommetto che tra quei signori sono rappresentati i fucili degli eserciti di tutto il mondo. Ma non solo fucili e artiglierie hanno questi malnati, oggi, ma anche mitragliatrici, trombe e tamburi che squillano e rullano a lungo. Una mitragliatrice loro è appostata a mezza costa tra gli ulivi del colle che abbiamo di fronte ed una nostra compagnia di Ascari Eritrei si è dovuta fermare, dinanzi a lei in attesa di poterla prendere d'assalto, un'altra mitragliatrice canta a brevissimi intervalli ora in coda all'ala sinistra, ora nel centro ora in testa. E' esasperante. L'aria è tutta una fumèa pigra ed acre. Non spira una bava di vento. La lotta è accanitissima e selvaggia dalle due parti. Il nemico si è ben preparato qui e difficilmente *molla* una trincea. L'artiglieria nostra batte il terreno dove si annida l'avversario, palmo per palmo. I ribelli fuggono un momento dalla trincea individuata, battuta e sconvolta dai nostri pezzi, ma poi vi ritornano: hanno preparato nel terreno enormi buche dove corrono a rifugiarsi appena scoperti dall'artiglieria e donde poi tornano alla spicciolata alle loro posizioni. Sono snervanti. Intanto l'attacco si è ora impegnato più accanitamente. I nemici hanno dalla loro tutte le agevolazioni e tutte le fortune. Un profondo [illegible] alle loro spalle che noi indoviniamo, più che vedere, laggiù a sinistra, tra due cocuzzoletti, permette loro un sicuro e proficuo spostamento di riserve e di rincalzi. I loro vuoti vengono immediatamente colmati. Per le falde del contrafforte in cui ci troviamo è un continuo salire di barelle insanguinate. I nostri Ufficiali medici, sono essi pure ammirevoli per spirito di abnegazione e di sacrificio, medicano i feriti sotto le pallottole da stamane senza aver preso ancora un attimo di riposo o un solo sorso d'acqua. La nostra avanzata procede lentissimamente. Qualche nostra compagnia è andata alla baionetta ha sloggiato il nemico, ma questo ha subito rafforzato le due ali intorno al cuneo dei nostri minacciando stritolarlo. Però il fuoco dell'avversario non è più ordinato e calmo come al mattino. I ribelli cominciano a dare segni di stanchezza o di ansia. Alcune nostre compagnie del 17° e del 20° Eritreo si sono conficcate nel suo fianco, come frecce mortali e minacciano di tagliarlo in due e sterminarlo poi a baionettate. Guai se gli Arcu gli arrivano addosso all'arma bianca. Dalla batteria seguo il movimento dei nostri con un'ansia penosa. Le vette sono però ancora tutte formicolanti di armati ribelli. Essi sono stati spazzati dal fitto bosco di ulivi che sta in basso di fronte a noi verso Kussabat, dove da un angolo misterioso canta ancora quella infame mitragliatrice che non c'è stato verso scovare da stamane.

La nostra artiglieria ha ripreso ora il fuoco sul versante del colle di fronte per agevolare la spinta innanzi delle fanterie. Per tutta risposta i nemici investono la batteria con raffiche di piombo a comando. Improvvisamente il Cap. Polledrini lascia cadere il binocolo, vacilla e si porta la mano alla fronte, mentre il suo berretto è già volato lontano. E' insanguinato. Luciano Zuccoli ed io ci stringiamo intorno a lui tremando, ammutoliti per l'emozione. Accorrono altri Ufficiali. Ma fortunatamente la ferita non è grave, la pallottola non ha fatto che strisciare sul sopracciglio destro interessando il solo muscolo. Intelligentissima e cara pallottola! Sarebbe stato un vero delitto privarci di un così splendido soldato. I nostri artiglieri son fuor d'ogni grazia di Dio e centuplicano il loro ardore. I pezzi battono ogni posizione avversaria frugano tra gli alberi, tra le case, tra i cespugli, frugano, stroncano, abbattono, schiantano, con una furia satanica e prodigiosa. Di rimando i ribelli inveiscono ancora contro la batteria. Prima uno poi, l'altro, poi un terzo e poi un quarto inservente cadono dinanzi a noi, tra me e il Conte Zuccoli. Oggi è la conferma della nostra invulnerabilità. L'attacco è ora al parossismo su tutta la linea. L'artiglieria nostra vomita ferro e fuoco con tutte quattro i pezzi senza un attimo di esitazione o di tregua. Anche le nostre mitragliatrici entrano ora in azione. Un ascaro del XVII Eritreo giunge di corsa e dice che i suoi hanno finalmente scovato il nido di quella maledetta mitragliatrice che da stamane ci ha dato tante noie. Il Ten. di Artiglieria Salvago prende alcuni uomini della batteria si trascina a braccia, di corsa un pezzo a circa un chilometro e mezzo dinanzi a noi, e sulle indicazioni dell'ascaro eritreo osserva un momento col binocolo, poi si curva sul pezzo, regola l'alzo, punta fa fuoco una prima, una seconda volta. Guardiamo noi pure. La mitragliatrice non canta più. E' rovesciata con le gambe per aria. Un urlo selvaggio sale come un rombo di fronte a noi e come un'ondata nera, una miriade di puntini scuri sale di corsa il costone di fronte. Sono i nostri, sono gli Eritrei che vanno alla baionetta. L'artiglieria nostra spazza la loro via dinanzi. Nessuno più ormai li arresterà solo la morte! Eccoli già oltre gli ultimi ulivi! eccoli a mezza costa! S'inerpicano e vanno come daini! Non sparano più! Urlano e la falda del colle è tutta un lampeggiare fantastico nel sole e nel fumo. Le creste sfollano: il nemico si rovescia sul versante opposto. I nostri sono già in vetta! Scompaiono essi pure! Incalzano con la baionetta alle reni. Urrah! Urrah! Urrah! Il tricolore sventola!

Sulla sinistra dove il terreno è molto insidioso il nemico resiste ancora. La nostra batteria lo cerca a lungo, tra i cespugli, al di là di due ciglioni, lungo le falde di un precipizio tutto pieghe e crepacci tra i ruderi di due case, ma l'idra selvaggia non vuol morire, ha infinite risorse di vita.

Alcune trincee avanzate sono state trovate gremite di cadaveri nemici, orribile ammasso di cenci, di carni, di ferro e di terra. E pure su quel bulicame orrendo altri erano sopravvenuti a sparar contro di noi.

L'artiglieria ha bruciato sin ora oltre 300 colpi, e i nostri artiglieri difficilmente fallano il bersaglio. Quando puntano un pezzo per battere un obiettivo gli altri tre *bule dogs* guardano attenti con la testa alta pronti a balzar su la preda non appena appaia e ad azzannarla alle reni mortalmente.

Giunge di corsa un porta ordini del XX Eritreo il quale dice che i [illegible] sulla sinistra è in [illegible] l'avvolgimento da circa quattrocento ribelli comandati da un ufficiale in divisa.

Il Col. Pizzari manda in rinforzo una compagnia del 6° Libico e mezzo Squadrone del 1° Savari, col Ten. Podestà alla testa. E' ancora questo rude sardo, questo magnifico rappresentante dell'Isola generosa che si incaricherà di consacrare anche una volta le belle tradizioni di eroismo della sua razza generosa e dell'arma cui appartiene.

I cavalieri scendono rapidi ai fanti del VI Libico cantando insieme le loro selvagge fantasie di guerra.

Intanto fa ritorno alla batteria, trotterellando, con la testa tutta bendata di garze, il Cap. Polledrini. Si informa, guarda, segue col binocolo l'avanzata lenta e penosa dei Savari e del VI e dice: — Bisogna aiutarli, quei ragazzi.

Al loro avvicinarsi da due fonduchi sono sbucati quantità di armati regolarizzati che aprono sui nostri un fuoco d'inferno. Prima l'uno e poi l'altro fonduco sono battuti e tempestati dalle nostre granate. Sono tutti sforacchiati come crivelli e quelli non mollano. A un momento dato vediamo i Savari balzare a terra, lasciare i cavalli indietro e procedere carponi strisciando sulla terra tra [illegible] delle pallottole, passare tra il fuoco come fossero salamandre e guadagnar terreno lentamente ma irresistibilmente.

Gli eritrei del XX e i libici del VI [illegible]reggiano in destrezza e in valore. Anche il Ten. Podestà e gli altri nostri ufficiali hanno afferrato un moschetto per uno e avanzano sparando e combattendo verso il nemico che ha ora occupato tutto un ordine di trincee a pochi metri dalla vetta del ciglione che ci resiste ancora. Il nemico già dà qualche segno di impazienza e di angoscia. Avere i nostri a meno di cinquecento metri non è cosa troppo rassicurante. E i nostri intanto avanzano, avanzano, incalzano lentamente strisciando sul ventre. Meditano evidentemente un brutto tiro, e sembran la freccia di un arco già teso e pronta a [illegible]nzzare. La nostra batteria ha [illegible] e non tira più. Tutti ci protendiamo verso quel pugno di valorosi della morte, verso quel manipolo [illegible] bianchi, eroici e l'angoscia ci tormenta e ci inebria. Non vorremmo più guardare, vorremmo [illegible] il volto tra le mani e aspettare [illegible] nel buio il rombo stupendo della lieta novella o il crollo della triste; ma siamo invece lì incatenati a questo spettacolo orribile e sublime [illegible] ad un estremo anelito della nostra stessa vita. «Dio» - prega l'anima nostra esacerbata - «o sommo [illegible] delle nostre fortune proteggi anche oggi quei nostri valorosi». I nemici raddoppiano [illegible] dei nostri rimane [illegible] lungo sulla terra nuda. Forse [illegible] lo forse già cadavere. Ma a un tratto [illegible] un balzo, un guizzo, un urlo [illegible] la maschia selvaggia e travolgente. I superstiti fuggono gettando le armi [illegible] ed urlando pazzi di terrore. L'artiglieria che li aspettava, pronta [illegible], con un fuoco accelerato, che provoca tra loro vuoti immensi. Lo stesso Col. Pizzari dà ai pezzi altre quote e regola il tiro. Oh! finalmente! finalmente!.. Ora il nemico è completamente in rotta su tutto il fronte con i nostri alle calcagna. Sono quasi le tre del pomeriggio: il combattimento ha durato circa otto ore ininterrottamente.

Il fuoco della fucileria comincia a diradare. Giunge su noi alto nel cielo uno S.V.A. che lascia cadere un messaggio e ritorna alla sua base. Evidentemente non aveva spezzoni a bordo. Profitto del ritorno di un po' di calma per riordinare e raccogliere insieme queste note. Scrivo appoggiato a uno dei molti cofani d'artiglieria vuoti. La parola molti non è affatto esagerata. L'artiglieria oggi ha avuto un compito importantissimo e le sue vittime: cinque feriti tra cui il Cap. Polledrini. Due serventi sono stati gravemente colpiti all'addome e passati da parte a parte dalla pallottola, altri due alle gambe. Io a furia di sentire sparare e di stare accanto ai pezzi ho i timpani straziati. Tutti coloro che parlano, anche a bassa voce, mi sembrano rauchi. Mentre maggiormente ferveva la battaglia e la nostra batteria era presa di mira dai ribelli una pallottola colpì al piede un giovanissimo artigliere [illegible] libico, s'intende, che si gettò a sedere col piede tra le mani contemplando a lungo la ferita sanguinolenta. *Ah! [illegible] chanzira! meno male che han pensato anche ad uscire* — dice costui parlando alla pallottola che ha perforato il piede. Tira quindi fuori dalla cintola la camicia: ne strappa un lembo e se ne fascia la ferita che egli stesso ha già medicato con la cenere della sua sigaretta ed un po' d'olio fornitogli lì, su due piedi da un commilitone, poi saltellando ritorna al suo pezzo, dove già trovavasi il suo Capitano anch'esso ferito.

L'ho rivisto poi, poco più tardi a festa finita, sdraiato al sole lungo la spalletta di una vecchia trin

cca, che si faceva solecchio con la sua fascia gialla contro il sole: Mi guardò mi riconobbe; mi sorrise, mi disse celiando: — Hai visto che bella *fantasia* oggi? Speriamo che un'altra pallottola di quei *chmazir* non venga ora a sciupare anche la mia bella fascia!

Mentre così diceva passa di corsa un Arcù del XVII Eritreo con una tromba e una lunga sciabola da ufficiali; su le spalle reca poi un tascapane di strana stoffa pieno zeppo di cartucce: cartucce francesi e tedesche i cui caricatori appaiono nuovi fiammanti e accuratamente ingrassati con olio. Tutta roba che il buon arcù ha tolto ai ribelli da lui uccisi. Notizie numerose e concordi affermano che oggi abbiamo combattuto con i regolarizzati di Misurata e di Zliten che inquadravano le mehalle del Sahel, degli Amamra, di Cussabat e altre. Il Ten. Podestà ci ritorna dalla prima linea dopo l'eroico assalto alle trincee nemiche tutto adorno di una magnifica cartuccera tolta ad un Capo misuratino ucciso a baionettate dai suoi. Contiene 14 caricatori; ma quando fu tolto al proprietario non ne aveva più che quattro. L'assalto all'aspro baluardo così tenacemente contrastato dai ribelli fu condotto dai Savari di Podestà, da una Compagnia del VI Libico, e da un'altra compagnia del XX Eritreo comandata dal Cap. Bottai. Quattro dei suoi *arcù* dopo aver lavorato di baionetta e scimitarra come Dio volle si erano accorti che poco dietro di loro un capo *fellaga* era balzato di sella e si era cacciato in un cespuglione con una grossa pistola montenegrina in pugno facendo segni disperati a un gruppetto di compari suoi che se ne venivano dal basso dal letto di un Uadi. I quattro *arcù* — hanno capito a volo la mossa: il tentativo di aggiramento, ma da buoni eritrei fanno.... gli indiani. Come niente fosse ridendo e scherzando si inseguono e scorrazzano. Tanto bene però che si sono sparpagliati in modo da circondare cespuglione e cavallo. Poi voltano sulle calcagna e via di volata sul povero Capo crivellandolo di baionettate. Più complicata è stata però la questione della spartizione del bottino consistente in un unico cavallo divenuto improvvisamente proprietà di quattro persone. Uno di loro ha però un'idea luminosa: Regaliamolo al nostro capitano. E la questione è bella e risolta. Tanto i Savari che, gli Eritrei ci raccontarono di aver veduto in un fosso rovesciato a gambe levate uno dei pezzi nemici che ci sparò contro stamane e che la nostra batteria ridusse al silenzio. Era un pezzo da 76 austriaco e intorno ad esso vi avevan lasciato la vita 5 regolarizzati in tenuta kaki. Gli altri pezzi erano: uno da 70 e due da 37. Anche la mitragliatrice che ci aveva dato tanto noia era stata vista rovesciata e a pezzi nella sua conchiglia in muratura con tre serventi morti e impigliati tra i suoi rottami. Il primo colpo del nostro cannone aveva colpito l'orlo della sua lunetta: il secondo l'aveva investita in pieno. L'altra mitragliatrice quella che non stava mai un momento ferma in un posto, era una mitragliatrice portata a cavallo.

Mentre scrivo una carovana reca a Homs la colonna dei nostri feriti tra cui è anche il prode Ten. Balocco del XX Eritreo colpito al femore mentre guidava i suoi all'assalto, stamane.

Di scorta alla colonna va il 2° Libico comandato dal Col. Gallina

Dopo qualche tempo si vede però coi binocoli su vede lontane un grande agitare di baracani e poi un accorrere di armati ribelli verso la strada, verso la nostra carovana. Che spererebbero ad una rivincita? Interviene ancora la nostra artiglieria e quindi anche un Caproni proveniente da Homs che bombarda e mette in fuga le mehalle ribelli.

E finchè la maestosa acquila italica otea in alto vigile e materna sui suoi eroi, signora del cielo e della terra, i barbagianni guardano dall'imo, meditando e crocitando malinconicamente sulla loro miseria insanabile.

G. B. COSTA

Un transatlantico italiano in pericolo

LONDRA, 16.

L'*Agenzia Reuter* ha da New-York che, causa il temporale che infierisce su tutto il litorale americano, si nutre qualche apprensione per il piroscafo italiano *Mancenisio* che trovasi ad un diecina di miglia dal Capo Henry (Virginia).

La situazione a Memel

LONDRA, 16.

L'*Agenzia Reuter* informa che, circa la recrudescenza dei disordini a Memel, si giudica che il Governo lituano non possa declinare la responsabilità di questi fatti.

La Conferenza degli Ambasciatori avrebbe dovuto affidare alla Lituania l'amministrazione della città, ma potrebbe modificare il suo progetto in seguito agli attuali avvenimenti.

Numerose sottomissioni ricevute dal Colonnello Pizzari

Sempre a Kussabat, infaticabile nella sua opera di epurazione del territorio da elementi torbidi o, comunque, malfidi, il Colonnello Pizzari ogni giorno riceve atti di sottomissione da quei ribelli che predoni e nemici ieri, oggi vedono fiaccata la loro inutile resistenza di fronte al valore di un Uomo che comanda altri pochi ma baldi uomini [illegible] a trionfare

[illegible] ha ricevuto numerose le sottomissioni accompagnate da armi e munizioni, ed ha già in suo potere trecento fucili oltre quelli che aspetta dalle Cabile che hanno chiesto di sottomettersi e dalle quali preventivamente pretende i fucili.

Non può ridirsi quanto grande sia l'ascendente e la soggezione che inspira negli arabi, nè tutta la loro demoralizzazione; basti solo accennare che si sono sottomessi gli Amamra, gente fiera e bellicosa, che combattevano agli ordini di quello insigne filibustiero ch'è Hag Farahat el Gadi, Caimacan di Kussabat.

Per sottomettersi lo hanno abbandonato, riconoscendo che in mano sua erano solo strumento di vanità e di aspirazioni personali, contro una Nazione che, non con intenzioni ostili verso le popolazioni, ma per la loro pace, per il loro proficuo e diuturno lavoro, intende stabilire l'ordine ed abbattere le prepotenze dei Capi. Ed essi, consci, finalmente, di questo, convinti di essere stati facile trastullo, si sottomettono e consegnano le armi, stanchi dalla guerra inutile, desiderosi di quel lavoro e di quella pace produttiva che l'Italia loro garantisce e difende con le armi.

Il Colonnello Pizzari, che tanto ha voluto e saputo operare, continua, intanto, fermo la sua opera benefica, sana, che dà onore all'Italia col valore delle sue armi.

Cronaca di Tripoli .. ..

In tema di alloggi

La questione spinosa è stata a lungo dibattuta, ma non ha potuto ottenere completa soluzione: le case difettano sempre o si trovano pagando prezzi esorbitanti.

Nel decreto per gli alloggi, a suo tempo emanato, non erano contemplate le case di recente costruzione, ed è appunto su quelle che si verifica la giostra dei prezzi, sono appunto quelle che vengono cedute al maggiore offerente, stabilendo il contratto sul piano della futura casa.

L'avidità dei padroni di case, in tal campo, non è dicibile: un appartamentino di tre camere viene affittato per trecento lire mensili ad un Caio già preferito a Tizio che ne offriva duecentocinquanta e che, a sua volta, era stato preferito a Sempronio che ne aveva offerto duecento. L'autorità del Commissario per gli Alloggi non arriva fino alle case di recente costruzione, quindi i padroni di esse si sbizzarriscono a chiedere prezzi elevati che non avrebbero mai sperato e che, però, sono sicuri di ottenere.

Ci sono poi quei padroni di casa che sfrattano i propri inquilini con la scusa di operare alcune piccole riparazioni o abbellimenti alle case che poi affittano a loro modo, perchè, anche dopo una ripulita superficiale, esse escono dall'ambito del decreto, nè più sono sottoposte all'arbitrato del Commissario degli Alloggi. E' questo un metodo abbastanza comodo che permette lo strozzinaggio di stile.

Quella classe che più di tutte risente di tale stato di cose è quella della maggioranza degli impiegati, muniti di miseri assegni coi quali devono vivere, ed anche decorosamente. Ad essi riesce del tutto impossibile trovare una casa qualunque in queste condizioni, non potendo contrastare con chi può spendere, e la loro condizione, precaria da per sè stessa, viene così ad essere aggravata senza che l'Autorità vi possa mettere riparo.

Questa situazione, dolorosa, si perpetua già da tempo senza che alcuno abbia pensato a provvedervi e sta per diventare una piaga che non accenna a cessare e che continuando diventa cancrenosa: occorre quindi l'opera del chirurgo, e che sia pronta ed efficace, con un taglio netto del bisturi risanatore.

Ne sentirà un vantaggio la classe disagiata degli impiegati ed, in generale, quella dei meno abbienti.

Attendiamo, perciò, l'intervento fermo e deciso di chi di ragione.

Un opportuno provvedimento Governatoriale.

Se la voce che circola non è errata, sembra che S. E. il Governatore abbia fatto sapere alle popolazioni dell'interno, con opportuno decreto, che l'accettazione della loro sottomissione è subordinata alla consegna di tutte le armi e le munizioni, dei cavalli e dei cammelli che si trovano in mano alle popolazioni stesse, a noi, fino ad ieri, ostili.

L'opportunità e la saggezza di tale provvedimento sono troppo ovvi perchè, con qualunque altra chiosa, noi le illustrassimo al pubblico che ne saprà certamente apprezzare da sè solo tutta l'importanza e la portata.

Pro Monumento ai Caduti

Somma raccolta a tutto il 3 febbraio 1923 L. 97.118,45

Alunni della R. Scuola Tecnico Commerciale 2° versamento L. 180

Personale della R. Scuola Primaria Maschile Pietro Verri L. 238,05

Alunni del R. Giardino d'Infanzia « Principessa Mafalda » L. 80.

Alunni della R. Scuola Maschile « Roma » L. 261,85.

Alunni del R. Giardino d'Infanzia « Principessa Jolanda » 138,80.

Alunni della R. Scuola Mista « Nicolò Tommaseo » L. 49,95.

Alunni della R. Scuola Elementare « Regina Elena » L. 378,65.

Alunni della R. Scuola « Pietro Verri » L. 562,95.

Alunni della R. Scuola Elementare « Margherita di Savoia » Lire 254.75.

Cav. Vincenzo Serio Oblazioni pervenute al « Corriere » da cittadini di Misurata Marina L. 285

Cooperativa Lavoratori trasporti marittimi e terrestri di Tripoli Lire 200

Personale di ruolo e straordinario della Direzione dei Monopoli Lire 702,70.

Personale della R. Scuola Elementare « Margherita di Savoia » L. 272,25.

Contributo del Ministero delle Colonie L. 10.000.

Banco di Napoli - Filiale di Tripoli L. 2.000.

Personale di ruolo e straordinario uffici di Governo L. 3.409,05.

Personale addetto alla Agenzia di Tripoli della Società di Navigazione « Sicilia » L. 300.

Dogana di Homs per l'inserviente Amor ben Dris L. 15.

Alunni del R. Ginnasio « Dante » L. [illegible]8

Banco di Sicilia « Filiale di Tripoli L. 2.000

Personale di ruolo e straordinario Sopraintendenza Monumenti e Scavi L. 225.

Alunni della R. Scuola « Edmondo De Amicis » in Homs L. 72.20.

Alunni della R. Scuola Tecnico Commeciale 3° versamento L. 17.60

Personale civile addetto alla Divisione CC. RR. L. 59,35.

Personale di ruolo e straordinario addetto all'ufficio Tassa Affari L. 214,25.

Personale di ruolo e straordinario dei servizi Postali ed elettrici L. 2.680,50.

Banco di Roma - Filiale di Tripoli L. 2.000.

Totale L. 123,864,65.

Cronaca spicciola

Il 15 corrente fu denunciato Aldiman Enrico responsabile di false denuncie di reato.

• • •

Nel Dicembre scorso, in un fonduk nei pressi dei Dirigibili fu rubato un telone del valore di 600 lire in danno di Gianni Ferruccio e non se ne ebbe traccia. I CC. RR. dopo accurate ricerche, ieri, rintracciarono il ladro certo Bubaker Said e lo arrestarono e dichiararono in contravvenzione ai sensi dell'art. 493 del C. P. certo Mohamed ben Amed che a suo tempo acquistò la refurtiva.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Compagnia d'Operette « CITTA' DI ROMA »

Stasera, applauditissima come sempre, la Compagnia « Città di Roma » darà la graziosa operetta del Maestro Montanari « IL BIRICHINO DI PARIGI »

Non fa bisogno dire quanto l'operetta e la musica abbiano di buono, poichè tanto l'una che l'altra, che formano un tutto armonico, sono state apprezzate ed applaudite.

Interpreti principali ne sono: la soprano Cambi, il tenore Campanini, il Cav. U. Bonomi, il Cav. Paolillo, l'indiavolata *soubrette* Marcella Renart insieme al valente Nino Fleurville che col loro brio e la loro *verve* animano l'operetta, la Signora Marcelli ed il Sig. Castelletti.

Il maestro concertatore e direttore d'Orchestra sarà il noto M° Dante Calderoni.

Per lunedì si annunzia la serata d'onore e d'addio della brava *soubrette* Marcella Renart che lascia la Compagnia e prossimo il debutto della nuova *soubrette* Tina Ferrante.

L'altra sera « *Casta Susanna* » ebbe, come lo meritava, molto successo, sia per l'interpretazione che per tutto l'assieme.

Furono applauditi il Tenore Gianni e la Galeffi, il Cav. Bonomi, il Cav. Paolillo, il Castelletti, la Minelli, la Marcelli e, *pour la bonne bouche*, la coppia Renart-Fleurville cui furono richiesti parecchi *bis*.

Benissimo tutta la Compagnia meravigliosamente affiatata a cura del Cv. U Bonomi.

Alhambra

«*LA CONGIURA DELLA MORTE*» Accorrete tutti al Cinema ALHAMBRA questa sera e vi divertirete immensamente!

Lo spettacolo è dei più vari; terribile, emozionante e piacevole.

Le prodezze atletiche, allacciate alle abilità poliziesche e portate nelle grandi avventure della vita, sono di moda e piacciono immensamente al pubblico. La ROSA FILM nel suo multiforme programma non ha perciò voluto tralasciare la grande film sensazionale e l'ha trattata con arte e somma abilità.

LA CONGIURA DELLA MORTE è un modello del genere movimentatissimo, ricco di imprevisto, di prodigi di forza, di audacie, di peripezie quasi incredibili. La narrazione è logica, brillante, satura di interesse e la messa in scena, sorretta da criteri artistici di prim'ordine, sostiene con vantaggio il confronto con le film dello stesso genere.

DOMANI: Film teatralissima:
IL TRAMONTO DELL'UMANITA' ovvero il BUIO E LA LUCE.

Imminente: si inizieranno le proiezioni della stravagante e sbalorditiva film di sensazionali avventur intitolata LA SIGNORA REBUS in 3 serie.

Protagonisti: MERCEDE SBRIGNONE e il celebre attore RODOLFO RODOLFI.

Al Club Musicale Dilettanti

Si avvertono i Signori Soci che questa sera avrà luogo il solito trattenimento danzante.

LA PRESIDENZA

Mercato finanziario

ROMA, 16

Consolidato	
Parigi	126,30
Londra	98,11
New-Jork	20,97
Berlino	0,08
Svizzera	
Rendita	

Avviso agli allevatori equini

Si avvertono gli interessati che da oggi ha inizio la stagione di monta gratuita per equini presso la Sezione Zootecnica dell'Ufficio Agrario

Agli allevatori di bachi da seta

Si avvertono gli interessati che fino al 28 corrente mese presso l'Ufficio Agrario si ricevono prenotazioni per la distribuzione gratuita di seme di bachi da seta.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

Annunzi Economici

CERCASI Signorina o Signora capace direzione importante azienda. Rivolgersi *Nuova Italia*.

VENDESI lo châlet della Società Canottieri. — Per trattative rivolgersi ai Sigg. Paolo Viganò e Giuseppe Olivieri.

Buono a sapersi .. ..

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 16-2-1923

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 13.2 minima 4.8

Azizia temperatura:
Massima 14.0 minima 6,0

Sidi Mesri temperatura:
Massima 14 2 minima 2.2

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Tariffa delle vetture

Servizio a corsa in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 1.20.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 2;

per ogni persona in più cent. 30.

Servizio a tempo in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 5 per ogni ora.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 6 per ogni ora.

(Per ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2 e 2.50, ogni persona in più cent. 50.

Servizio a tempo fuori città.

(entro il muro di cinta e per le strade massicciate).

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 7.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 8.50.

(Ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2.50 e 3.50 — Per ogni persona in più L. 1,00).

Servizio a corsa fuori città.

Dalla Città al P. Dirigibili	L. 3 —
Id. a Porta Gargaresc	» 3 —
Id. alla Caserma Billia	» 3 —
Id. alla Spiaggia Telegrafo	» 3 —
Id. al Cimitero Cristiano	» 4 —
Id. ex Accamp. arabo-bed.	» 2 —
Id. a Porta Ben Gascir	» 3 —
Id. all'Ospedale Militare	» 2,50
Id. alla Caserma Fesclum	» 3 —
Id. id. Caserma Cavalleria	» 2,50
Id. a Porta Tarhuna	» 5 —
Id. a Porta Tagiura	» 5 —
Id. alla Caserma Busetta	» 5 —
Id. Baracc. M. F. Hamidiè	» 3,50
Id. Serbatoio Bu-Meliana	» 3 —
Id. Caserma Giama Amura	» 4 —
Id. alla Porta Fornaci	» 5 —
Id. Scuola di Agricoltura	» 7 —
Id. Suk el Giuma	» 8 —
Id. alla S. Centrale e vic.	» 2,20
per ogni persona in più	L. 1.00.

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle 14

Banco Roma: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Banco di Napoli: dalle ore 9 alle 14.

Banco di Sicilia: dalle ore 9 alle 14.

Orario per l'apertura delle Porte

Dal 1° Novembre 1922:

Giorni feriali: apertura ore 6 chiusura ore 18.

Giorni festivi. apertura ore 5, chiusura ore 19.

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14.

Ufficio Cassa: dalle ore 8 alle 14.

Ufficio corrispondenze: dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Ufficio Telegrafico: dalle ore 7 alle 24, dopo le ore 24 si accettano telegrammi a tripla tassa.

Tariffe Postali

dal 1. Gennaio 1923.

Lettere e biglietti postali cent. 50;

Lettere per distretto e militari centesimi 25;

Cartoline postali con comunicazioni epistolari fuori distretto cent. 30;

Cartoline postali con risposta pagata cent. 50;

Cartoline illustrate, sola firma dello speditore e data, cent. 10;

Biglietti di visita, con 5 parole di convenevoli, partecipazioni di nascita e simili cent. 20;

Fatture commerciali cent. 25;

Carte manoscritte, primi duecento grammi cent. 50; porti successivi, ciascuno cent. 15;

Stampe in conto corrente, per ciascun esemplare quotidiani, primo porto di grammi 50, cent. 1; secondo porto di grammi 25, mezzo centesimo;

Stampe mensili, rispettivamente millesimi 15 e cent. 1;

Stampe semestrali cent. 5 e cent. 2.

Estratti conto cent. 10;

Campioni senza valore, primi cento grammi cent. 30; porti successivi cent. 15;

Associazioni giornali interno ed estero Lire 3;

Pacchi postali contenenti libri spediti da editori, case librarie diretti a librai seguenti tariffe speciali: fino un Kg. Lire 1.50; oltre fino a 2 Kg. Lire 2,50; oltre fino a 3 Kg Lire 3,50; oltre fino a 5 Kg. Lire 5.

Tariffe estere: Lettere e biglietti postali, primo porto Lire 1; porti successivi cent. 50; Cartoline cent. 60; id. con risposta Lire 1,20; illustrate con la sola firma cent. 20. Manoscritti fino 250 grammi L. 1; porti successivi cent. 20; Campioni fino 100 grammi cet. 40; porti successivi cet. 20; Stampe cent. 20 per porto. Raccomandazione: Lire 1; Ricevuta ritorno Lire 1. Domande e reclami L. 2. Espressi lire 2. Assegni in partenza cent. 20; in arrivo cent. 30. Tessere riconoscimento Lire 2. Assicurazione per ogni 300 lire ovvero frazione L. 1; Scatolette fino 250 Grammi Lire 2, porti successivi cent. 40.

ايطاليا الجديدة

لتعويز بالادارة والنشر

باريس شارع وطوريو عمانوئيل الثالث

محل فنون الطبع الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٣٠ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

والخارج ٣٠ فرنك في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ריקארדו [מחל כוזיראשיה פאבק] —

קימה אשתראכהא: ען סנה ליר 50 — 6 שהור ליר 27 - 3 שהור ליר 14

יום אלגמעה 16 פיבראיו 1923 — מואפק 2 אדר 5683

خدمات الطيران الباهرة في الاعمال العسكرية الاخيرة بقطر طرابلس

رومه ١٥

ان الطيارات الملحقة بالجيش ... في القطر الطرابلسي ... في اثنا الاعمال البوليسية الاخيرة التى دامت من يوم ٢٩ ... الي٧ فبرايو الجارى مساعدة الفيالق العاملةوسائر الخدمات العسكرية في خلال الايام العشرة المذكورة مع ان الاحوال الجوية كانت معاكسة لها كادت كل المدة

ان الطيارات العسكرية انجزت ... ٨٠ طيرانات ومدة ... ١٤٧ ساعة ومسافته ٢٥ ... كيلومترو وذلك علي مناطق ... وبعيدة عن محلات الهبوط ونزلت الطيارات اثنا طيرانها ... عشر مرة بقرب الفيالق العاملة ... اراض وعرة وغير ممهدة ... خدماتها انها نقلت البريد ... مدفعية ومواد صحية ... وجرحي والقت عشرة ... اعلان واجرت كشوفا ذات ... عظيمة والقت اثنين وسبعين ... وضربت بالقنابل والرشاشات ... العصاة واشتركت في الاعمال ... الدرجة علو وجيز ورمت الفين ... رصاصة و٥٢٣ قنبلة و٩٥ ... بالمتراليوز

واصيبت طيارة واحدة فقط ... شكل كبروني بمدافع العصاة ... سلم ركابها

وتضررت طيارتان اخريان اضرارا ... بعوارض جوية

مقاومة المانيا

باريس ١٥

تلقت الصحف من دسلدرف ... لموظفين الالمانيين يداومون ... جهدهم لمقاومة اوليا الامر ... الحلفا بالمدافعة السلبية في جميع الامور وبينما انه اجل تنفيذ المشروع الذي اصدره مجلس نواب المانيا بطرد عشرين الف عامل في السكك الحديدية الي مدة غير معينة لتشجيع جميع العمال الذين في السكك الحديدية علي المقاومة

العلاقات بين فرنسا وانكلترة

لندره ١٥

قال لورد روبرت من حزب المحافظين في مجلس النواب في صدد مساله التعويضات ان رايه هو ان القسم الاعظم من الشعب الانكليزي متفق مع الشعب الفرنسوي حليفه وقال هوغس ايضا انه يلزم ان تشجع العلاقات الودية بين فرنسا وانكلترة وتوسم بسمات اثبت لان المصاعب التي تتقلب فيه اوربا لايمكن حلها الا باتحاد البلادين ... خالص

مساله الرور وحياد انكلتره

لندره ١٥

كذبت ... شبيهة بالرسمية علي اثر الاصوات المترددة في صحف شتي تكذيبا قاطعا احتمال توسط بريطانيا العظمي في النزاع الفرنسوي الالماني فيما يتعلق بمسالة الرور

طرد موظفين المان من البلاد المحتلة

باريس ١٥

طرد رئيس بلدية ... ورئيس البوليس فيها لانهما رفضا الطاعة لاوليا الامر المحتلين

حكم اعدام في بلاد المانيا المحتلة

باريس ١٥

حكمت المحكمة العرفية في منطقة الاحتلال بالاعدام علي ستة وكلا من البوليس الالماني كان قبض عليهم لانهم جرحوا نفرين من الجندرمه الفرنسويين

فحم الرور وانكلتره

باريس ١٥

نشرت وكالة هاواس ان الحكومة ستبعث الوزير لتروكير الى لندره لحل مسالة الفحم المستخرج من ضواحي الرور والموجه الى فرنسا حلا باتا بالاتفاق مع اوليا الامر الانكليزين ذوي الصلاحية

قالت الصحف ... لا صل للاشاعة ... موجه ... فرنسا ... عزمه علي ارسال بعثة اقتصادية مالية فرنسوية الي روسيا برائسة ديموزيي

معتمد ايطاليا الجديد في رومانيا

صوفيه ١٥

... معتمد ايطاليا لدوفراسى في بوخارست ... السفارة وقدم الملك بوريس ... قبل ...

مظاهره احتجاج في انكلترة

لندره ١٥

بينما كان الملك جورج قاصدا مجلس النواب اقام جم غفير من العملة البطالين مظاهرة احتجاج في شوارع العاصمة ثم عقدوا مجتمعا في حديقة المدينة

تصريحات كرزن في مجلس النواب

لندره ١٥

تكلم اللورد كرزن في احدى جلسات مجلس النواب الاخيرة عن موتمر لوزان تاسف لان الاتراك رفضوا توقيع المعاهدة التي عرضها عليهم الحلفا وقال انه يرجو ان القره ستدرك خطاها وستقرر توقيع تلك المعاهدة

ثم قال فيما يتعلق بمسالة الرور انا نري مقاومة بين الطرفين المتخاصمين وان انكلتره رفضت ان تشترك في احتلال تلك الضواحي لانها فكرت انها ما كانت لتنال من ذلك نتيجة ذا فائدة واما نظرا الي توسط بين الدولتين المتخاصمتين فلا يسوغ ان تتكلم في ذلك ان لم تطلبه منا احدي الدولتين ثم ختم كلامه ... ينتج شي عن ... الى جمعية الامم

من بوارج الحلفا التي في ازمير

لندره ١٥

لازالت مستمرة المذاكرات بين ... رومه و... وباريس في ... ان تعطي ... في صدد ... بوارج الحلفا في مينا ازمير وان ... هي ... مشتركة ردا علي تبليغات فرحات بك يرفضون بها ادعاء الاتراك بان اتفاق مدروص معتبر كانه لم يكن في عالم الوجود

وصول البعثة الفرنسوية الى لندره

لندره ١٥

وصل الى هذه المدينة الوزير الفرنسوي لتروكير والجنرال فايوت

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 41 TRIPOLI, Domenica 18 Febbraio.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA

TRIPOLI - Sciara Riccardo (ex locali della Cooperativa Impiegati) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Una risposta necessaria

Ho letto in questi giorni con molto interesse — ma non certo con altrettanta soddisfazione — un articolo apparso sul «Mattino» del 2 - 3 febbraio corrente intitolato: «La Libia e l'emigrazione italiana» a firma R. Caggese. Nel suo lungo articolo — faticoso, paziente ed abile lavoro di mosaico — l'autore si sforza a voler dimostrare che la Libia è, su per giù, quasi tutta, una squallida ed infocata propagine del deserto dove, per un vero miracolo, spunta qualche sterpo, e cada qualche goccia d'acqua dal cielo; è tutta una desolata petraia maledetta da Dio e dagli uomini, sulla quale solo la fantasia di qualche imaginoso poeta ideò l'ulivo e la palma; è, insomma, quel vero e proprio scatolone di sabbia con cui Nitti dipinse, bollò e tramandò ai posteri l'essenza vera di queste tanto decantate colonie nostre recenti. A conforto della sua faticosa requisitoria contro questo povero paese e contro tutti coloro che ne dissero un po' di bene, l'autore afferra e sventola alto, come un glorioso stendardo di guerra, una certa relazione, pubblicata nel 1909, della «Jewisch Territorial Organisation» sulle condizioni geologiche, climatiche e agrarie della Libia, in cui si afferma che la Cirenaica manca d'acqua, che il suo terreno è pietroso e non adatto quindi alla costruzione di grandi serbatoi nè di pozzi artesiani, anche perchè le sorgenti naturali sono rarissime, e che infine la spesa per la costruzione di enormi serbatoi e di pozzi sarebbe tale — data la enorme difficoltà tecnica — che qualsiasi esperimento di coltura si risolverebbe, se mai, in un costoso esperimento da laboratorio!».

E conclude — a commento di questa portentosa relazione — che, poichè la Cirenaica si trova in queste condizioni, la Tripolitania sarà mille volte peggio.

Ma il nostro illustre colonialista non si ferma a quel primo documento. Egli dopo aver assicurato — smentendo gli Onn. Podrecca e Torre — che tanto Plinio che Sallustio dissero peste della Libia — piuttosto che bene, come i due deputati citati pretendevano — chiama dalla pace della sepoltura la memoria di una relazione tecnica di [illegible] stri scienziati il Camperio e l'Haiman i quali — ad una certa società milanese di esplorazione che pochissimi anni fa, nel 1880, li aveva incaricati di recarsi in Cirenaica a studiarne il suolo per una eventuale penetrazione pacifica, agricola e commerciale — rispondevano in modo da indurre «la benemerita Società ad abbandonare il programma libico come non realizzabile in alcun modo». Il Signor Romolo Caggese si dimostra, poi, molto scontento e preoccupato che oggi in Italia, come già nel 1911, si torni a parlare con certa simpatia di questa regione, «in un momento in cui il problema dell'emigrazione è certo uno dei problemi più complessi e più urgenti», e — con molto senso di opportunità — tuona che «l'opinione pubblica deve reagire contro le facili illusioni che il momento presente può alimentare».

Ma andiamo avanti che c'è del meglio. Il nostro articolista afferma che la Libia non si presta affatto come colonia di popolamento perchè «scarsissimo n'è il suolo veramente fecondo, anche se sfruttato malamente» perchè, poi, «è per giunta abbastanza popolato». Quanto a tutto il resto, esso «non serve ai nostri fini, sia per le disperate condizioni climatiche sia per la infelice costituzione geologica, sia (state tutti a sentire!) per il noto fenomeno che il continente africano verso il Mediterraneo VA INARIDENDOSI A MANO A MANO, sia, infine, perchè — nella migliore delle ipotesi possibile — il territorio libico non potrebbe mai prestarsi se non ad una cultura estensiva, scarsamente redditizia, costosissima, dai risultati aleatori. Chi potrebbe emigrare verso la Libia?».

E non si fermano ancora tutta qui la coltura e l'eloquenza dello scrittore. Egli, passando a studiare le ragioni per le quali i nostri emigranti non potranno mai dirigersi in Libia, ma piuttosto verso altre terre promesse, dove la loro sete di lucro può venire più generosamente soddisfatta, conclude questo primo capoverso affermando che una forte corrente emigratoria potrebbe popolare la Libia solo quando la avesse preceduta una emigrazione di capitali nazionali. Ma però si affretta subito a dire che i capitali difettano in Italia e — se ce ne fossero effettivamente — essi potrebbero essere impiegati più egregiamente in patria che non in Libia. Può solo emigrare adunque — sempre secondo il Signor Caggese — il colono forte dei capitali che lo Stato gli fornirebbe. Il colonizzatore, in altri termini verrebbe ad essere lo Stato. «Ma — aggiunge l'articolista — si pretende lo Stato, proprio ora che si più crudeli procedimenti son necessari per la salvezza della pubblica finanza, a gettare nel baratro libico ingenti capitali? E che cosa renderebbero mai? Nulla. Si colonizzerebbero (sic!) ai soli africani e sarebbero rapiti dai venti del deserto come le arene scottanti». E conclude che meglio sarebbe per noi render tutta l'Italia meridionale un giardino, piuttosto che sciupar il nostro denaro a redimere il deserto.

Peccato che il Signor Romolo Caggese non fosse ancora al mondo (al mondo coloniale, s'intende) quando quel cervello bislacco dell'On. Giolitti, non sapendo, un giorno, come sfogare il suo cattivo umore, sognò e subito attuò il progetto dell'impresa libica, senza troppo rifletterci sopra, ma così per fare un cattivo scherzo al suo paese. Certo i prudenti consigli del Signor Caggese sarebbero stati assai preziosi e ben accetti all'eminente Uomo di Dronero. Più preziosi ancora sarebbero forse apparsi nel 1919 all'On. Nitti che ne avrebbe, magari, forse, fatto vero tesoro. Ma quei tempi sono ormai remoti: almeno per noi, e certe malinconiose note ci sembrano, oggi, quelle delle buccine dell'apocalisse.

Non mancherebbero documentazioni per confutare e distruggere ad una per una, tutte le argomentazioni del Signor Romolo Caggese il quale — con quella stessa improvvisazione che agli altri rimprovera — si lancia oggi alla ribalta di questo nostro importantissimo e complesso problema coloniale con la pretesa di distruggere, con quattro chiacchiere altrui, quanto la realtà sta a dimostrare luminosamente agli occhi di chiunque, qui, in queste regioni si recasse e vedesse personalmente. Scrivere e sentenziare è cosa che potrebbe anche esser facile con un pò di esercizio e di buona volontà; non altrettanto facile è dimostrare. Sarei curioso di vedere in che modo il Signor Romolo Caggese riuscirebbe a dimostrarmi che la Tripolitania è una disperata grillaia senza un ulivo e senza una sorgente, quando invece proprio, non più tardi di una diecina di giorni fa, un nostro illustre scrittore, Luciano Zuccoli, — che, prima di venire in Tripolitania avera inteso parlare di queste regioni al modo del Signor Caggese — di fronte allo spettacolo veramente maestoso imponente ed incantevole di boschi di ulivi secolari e interminabili; di monti e di vallate coperte di giardini e di seminati lussureggianti, tra cui viaggiavamo da otto giorni ininterrottamente, fermò a un dato momento il suo cavallo per meglio goder di quella meravigliosa visione di ricchezza e di bene espressi selvaggiamente dalla natura, gridando ammirato: — Ma qui siamo in Abruzzo! — Le chiacchiere degli altri per noi non possono nè debbono affatto costituire documento storico, e — meno ancora — dogma assoluto su cui basare la nostra coscienza, e le sorti della nostra vita coloniale. Il Signor Romolo Caggese dal suo articolo appare indubbiamente uno studioso: studioso paziente e colto, ma non completo. Egli ha scritto cose che recheranno un grave danno al suo paese pur essendosi prefisso uno scopo diverso. Egli non conosce affatto la Libia, o, per lo meno, la conosce malamente attraverso rancide relazioni che cento altre più recenti hanno distrutto. Prima di affrontare un problema per il quale non aveva affatto la necessaria preparazione e per cui, come lui ben dice — interessa oggi nuovamente tutta Italia, doveva coscienziosamente rendersi meglio conto, coi propri occhi, di ciò che effettivamente costituiscono queste regioni. Egli si sarebbe così convinto che senza essere giardini delle Esperidi, la Tripolitania e la Cirenaica, sono buone terre di colonizzazione dove del resto i numerosi ruderi di fattorie romane, di dighe lungo gli uadi per il disciplinamento delle acque, i numerosi frammenti di frantoi rinvenuti stanno a dimostrare che nè Plinio nè Sallustio, nè quei nostri contemporanei che li citarono avevan poi torto di dire che la Libia era una terra adatta alla colonizzazione E di questo si è convinto oggi anche il più selvaggio e analfabeta nostro ascaro eritreo perchè ci è stato ed ha visto.

q. b. c.

Gravi accuse alla condotta di Clemenceau

Un condannato che si costituisce

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 17.

(Sabelli). — I giornali francesi pubblicano che il giornalista Sudet, condannato in contumacia per intelligenza col nemico, tornò ieri dalla Svizzera in patria.

Un gravissimo scandalo in Francia
Rivelazioni sull'opera di Clemenceau

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 17.

(Sabelli). — Il *Cri de Paris* intervistò il giornalista Sudet e ne apprese l'opera di Clemenceau *Il Tigre* — durante la guerra mondiale.

Risulta che Clemenceau partecipò agli enormi dividendi della Società Svizzera Bermik la quale durante l'immane guerra, forniva la Germania di latte condensato, accrescendo così la sua resistenza alle forze dell'Intesa. *Il Tigre*, ch'è uno degli azionisti della Società, [illegible] della Germania [illegible] uno dei sostenitori dell'Azienda facendo, col suo commercio, gl'interessi diametralmente opposti a quelli della Francia che, intanto, incitava ad intensificare le offensive.

La sensazionale notizia ha suscitato grande scalpore negli ambienti politici francesi, dove Clemenceau era, finora, ritenuto immune da qualsiasi macchia.

Barrère si ritira dalla vita diplomatica?

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 17.

(Sabelli). — Il giornale *Humanité* dice che Barrère, Ambasciatore di Francia a Roma, è seriamente ammalato non essendosi mai rimesso da una caduta da cavallo subita qualche tempo fa; egli assistette alla conferenza di Losanna in condizioni pietose.

Il giornale continua assicurando che Barrère sta per ritirarsi da Roma

L'Inghilterra concede il transito ai treni francesi

PARIGI, 17.

L'Inghilterra ha aderito alla domanda francese relativa al transito dei treni di carbone sulle linee Graveh - Vitry - Durer.

Circa l'utilizzazione delle linee principali che attraversano Colonia, l'Inghilterra fece al Ministro Letrocquer delle controproposte che accettavano parzialmente le richieste francesi, dando però soddisfazione al principio del Generale francese Payotte.

La Francia si annetterebbe la Ruhr?

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 17

Sabelli). — Sotto il titolo «*Tragico dilemma*» uno dei maggiori giornali parigini dice che la Francia dovrà annettersi i territori occupati lungo il Reno e la Ruhr ovvero dovrà ricorrere alla Società delle Nazioni per risolvere la questione finanziaria [illegible] fecciano parte [illegible] mia.

Lo sciopero ferroviario nella Ruhr

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 17

R.). — I giornali hanno che lo sciopero ferroviario parziale continua in tutto il territorio occupato. A Trier è completo: i ferrovieri hanno rifiutato di condurre i treni fino a che i francesi saranno presenti nelle stazioni, poichè non vogliono rischiare la propria vita nè quella [illegible]atori. Si è già verificato, ed è accaduto prima ancora al treno del Cancelliere Cuno, che scontri e deragliamenti avvenissero a causa di manovre sbagliate dei ferrovieri francesi che sono abituati in Francia a condurre i treni a [illegible] mentre in Germania la marcia avviene a destra.

I Greci e l'intransigenza turca

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 17.

(R.). — La stampa ateniese afferma che le intenzioni dei greci sono assolutamente pacifiche ma ciò non impedisce che la maggior parte di essi adoperi un linguaggio bellicoso. Uno di essi dice che soltanto i cannoni potranno mettere fine alla intransigenza turca. Ad Atene si continua a confidare nel valore dell'esercito ellenico, la cui sconfitta è attribuita solo al governo di Gunaris.

La situazione a Smirne

PARIGI, 17.

Il *Petit Parisien* ha da Costantinopoli che la situazione di Smirne è immutata. I turchi avrebbero accettato il mantenimento dello *statu quo*.

L'Inghilterra arbitra della situazione turca

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 17.

(R.). — L'Inghilterra rimane fermamente trincerata a Cianak e di Gallipoli, e poichè gli aiuti finanziari essa soltanto può offrire alla Turchia la sua attività diplomatica si [illegible] una vera posizione privilegiata finanziaria, la Gran Bretagna [illegible] dalla Conferenza di Losanna [illegible] l'arbitra della situazione. Così commenta il «*Times*» e, con lui, tutti i giornali inglesi.

La Conferenza degli Ambasciatori

LONDRA, 17

La Conferenza degli Ambasciatori si occupò stamane della questione di Memel prendendo conoscenza dei telegrammi di Clinchant annunzianti che il governo rivoluzionario si ritirò lasciando il posto al nuovo governo riconosciuto dagli alleati e presieduto da Gallius.

I volontari rivoluzionari comin[illegible] [illegible] l'evacuazione del territorio [illegible] alleate rioccuparono i settori loro assegnati.

[illegible] gulle le condizioni poste dalle potenze, la Conferenza deliberò sulla sorte di Memel la sovranità del cui territorio fu attribuita alla Lituania [illegible] che soddisferà ad alcune condizioni relative alle autonomie ed alla organizzazione del transito marittimo e fluviale e al regime del porto. Tali decisioni furono immediatamente telegrafate ai rappresentanti alleati a Kowno che le notificheranno al governo della Lituania e che furono anche comunicate al governo di Memel per mezzo dell[illegible] straordinaria.

Pace separata anglo-turca?

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA 17

R.). Si conferma [illegible] informata che la Turchia [illegible] direttamente all'Inghilterra della [illegible] separata [illegible] stato incaricato [illegible] presso Lord Curzon.

Un discorso di S. E. Mussolini al Senato

ROMA, 17

Nell'occasione che in Senato si discutevano i trattati di Washington e di Rapallo, S. E. Mussolini, Presidente del Consiglio, pronunziò un importante ed applaudito discorso dichiarando che [illegible] menti che hanno la [illegible] del Governo, specialmente [illegible] verni interessati si rivolgono [illegible] l'Italia, non esiterebbe un [illegible] nto a rispondere all'appello [illegible] vando che l'Inghilterra s'impegnò a pagare il suo debito verso gli Stati Uniti, disse che non si debbono nutrire soverchie illusioni sulla possibilità di avere la cancellazione dei debiti italiani, e smentì che l'Italia abbia tentato la mediazione tra la Francia e la Germania, però la crisi è giunta al suo punto culminante e si tratta di sapere se c'è o ci sarà ancora un'intesa, poichè non vi ha un solo avvenimento nè una sola questione dinanzi alla quale non si prospetti una unità d'azione dell'intesa: in questa situazione non si possono improvvisare gesti, e meno ancora gesti originali. Attualmente tutte le diplomazie sono guardinghe e circospette e non c'è ragione per la quale l'Italia debba agire diversamente. Quando si tratta degl'interessi della nostra Nazione, quando si tratta degl'interessi di quaranta milioni di abitanti che hanno diritto a vivere, bisogna an[illegible] no nelle improvvisazioni, [illegible] er certo che oltre alla nostra volontà vi sono le volontà degli altri

Soggiunse: L'Italia non poteva [illegible] e negare la sua partecipazione d'ordine economico e tecnico, ed è meglio — a mio avviso — essere sempre presenti, poichè qualche volta i complicati problemi hanno soluzioni impensate e non si poteva correre capricciosamente il rischio di non essere presenti nel caso tutt'altro che improbabile di accordi sul terreno economico riguardo al ferro ed al carbone fra la Germania e la Francia.

Trattando la questione degli accordi di Santa Margherita, l'On.le Presidente del Consiglio dichiarò che non crede che essi segnino la morte di Zara e della Dalmazia poichè, con gli ultimi accordi salvammo l'uso della lingua italiana a quei nostri fratelli, d'altra parte bisogna avere il coraggio di dire che l'Italia non può eternamente rimanere inchiodata sul mare Adriatico, poichè oltre a quello c'è il Mediterraneo e vi sono altri mari che ci possono interessare. Crediamo che l'applicazione leale e scrupolosa del trattato di Santa Margherita salverà l'italianità di Zara e della Dalmazia, quindi, applicheremo lealmente gli accordi: il battaglione di fanteria che trovasi a Sussex ripiegherà sulla linea dell'Eneo poiche fin quando non si saprà che cosa sarà per essere di Fiume, il delta e Porto Baros rimarranno presidiati dalle truppe italiane. Non importa che Fiume diventi una provincia italiana, importa bensì che abbia la sua anima italiana, il suo spirito intatto, che resti italiana, e contemporaneamente si trovino delle transazioni capaci di far sì che Fiume sia una città che viva da per sè stessa e non solo per le elargizioni dell'Italia.

Concludendo S. E. Mussolini disse che l'Italia deve fare come l'antica Roma che camminava a tappe, ma camminava: aveva una mèta e si proponeva di raggiungerla

Si dichiarò lieto col Senato che, approvando i trattati di commercio e quelli politici, i quali sono i due aspetti di una stessa politica, ha portato alla sistemazione di una parte della politica estera italiana

Il discorso di S. E. Mussolini fu acclamatissimo, poscia il Senato approvò gli accordi di Santa Margherita.

Il Senato approvò pure i decreti relativi alle pensioni vitalizie a S. E. il Generalissimo Diaz ed a S. E. l'Ammiraglio Thaon de Revel a titolo di riconoscenza nazionale.

Massoneria e Fascismo

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 17

Sabelli). —*Il Popolo d'Italia* dice che, dopo il colpo lanciato alla Massoneria, il Governo Fascista può intavolare nuovi rapporti coi popolari pretendendo che questi rinunzino definitivamente agli on.li Migliori e Mauri

Il giornale conclude che in questi giorni si è verificato un fatto che ha una grande influenza pratica, e cioè il trapasso del Banco di Roma dalla Presidenza del Senatore popolare Santucci a quella del cattolico Senatore Boncompagni

Questo cambiamento di poteri finanziari ha importanza vasta e profonda poiche la grande Banca Romana controllava quasi tutte l'attività [illegible] congregazioni e delle organizzazioni cattoliche italian

La consegna della medaglia d'oro al Cap. Stagnaro

ROMA, 17

Stamane al commissariato della Marina mercantile si è svolta la solenne consegna della medaglia d'oro al valore della marina, a favore del Capitano Stagnaro e della medaglia d'argento al Capitano Manganaro, rispettivamente primo Ufficiale e Comandante del piroscafo «Giuseppe Verdi», per il mirabile salvataggio compiuto il 17 gennaio scorso nell'Oceano Atlantico, dell'intiero equipaggio del piroscafo «Montello».

La cerimonia si svolse alla presenza di S. E. Thaon de Revel, dell'On. Ciano, di parecchi Senatori, Deputati, rappresentanti dell'armamento mercantile e di una larga rappresentanza di ufficiali della Regia Marina, di funzionari della Marina mercantile e decorati.

Parlarono applauditissimi S. E Thaon de Revel e l'On. Ciano elogiando il grande valore dei marinai decorati.

La chiamata alle armi del 1903

ROMA, 17

Il «Giornale Militare Ufficiale» pubblica una circolare con cui il Ministro della Guerra determina che col 5 marzo si inizi la chiamata alle armi dei giovani arruolati con ferma ordinaria durante la leva della classe 1903, quali nati nell'anno o capilista attualmente in congedo limitato provvisorio.

Con tali reclute si presenteranno anche i militari delle classi precedenti lasciati in congedo provvisorio perchè aventi un fratello sotto le armi, se questi è già stato congedato o si congederà durante le operazioni della presente chiamata e coloro a cui si concesse un ritardo al servizio militare fino alla chiamata dei nati nel 1903

Ne restano escluse le reclute della classe 1903 residenti all'estero.

La bella regina violata

EL-OUSBAT, 4 febb.

La notte scorsa i nostri reparti hanno avuto poche molestie. Solo qualche colpo di fucile crepitava ogni tanto più per dimostrare al nemico che le nostre sentinelle vegliavano, che per difendersi da qualche minaccia avversaria. Il nemico da parte sua avrà avuto un gran da fare a seppellire i suoi morti ed a curare i suoi feriti.

Alcuni fellaga malconci da noi interrogati hanno detto che nella notte tra il 2 ed il 3 erano giunti numerosi armati di Zliten e di Misurata comandati da Saadùn el-Auar, il fratello di Ramadan Sceteul, il guercio fanatico e temerario. Egli era precisamente quell'Ufficiale in divisa che tanto i Savari di Podestà quanto gli *Arcù* del XX del Capitano Rottai vedevano ritto, impassibile tra i suoi, con uno sciabolone alla destra, ordinare il fuoco a comando sui nostri e che mancò un pelo non cadesse nelle nostre mani. Gli stessi feriti nemici confermano che i morti dei ribelli oltrepassano i duecento, che i feriti sono *incalcolabili* (testuale parola) che dei 500 regolarizzati di Zliten e di Misurata scamparono forse appena un centinaio, mentre tutti gli altri furono trafitti dalle nosre baionette nelle trincee. Secondo loro la rotta subita ieri dai ribelli è stata completa e oggi non dovremo incontrare molta resistenza. Staremo a vedere.

Quando ci mettiamo in marcia splende già il sole. Attraversiamo per lungo tratto il campo di battaglia che fu ieri teatro di così epiche gesta. Ci domandiamo ancora come han potuto fare i nostri a superare tante difficoltà di terreno e così numerose e accurate opere difensive dell'avversario. I morti nemici sono ancora perfino sugli ulivi che mai come in questa località abbiamo in contrato giganteschi e fitti. Ogni dieci passi ce n'è uno. Il terreno è tutto smosso e disordinato. I seminati calpesti, rovinati e tutti ingombri di cenci insanguinati, di bossoli vuoti, di armature di caricatori, di lunghe daghe, di buche, di schegge di granate, di rami d'ulivo: poi qualche tascapane, sbrandellato, qualche boraccia vuota perforata, e qua e là un biancicare incerto, tra ormai familiare, di cadaveri ribelli tra i cespugli. La marcia procede rapidamente senza soverchie molestie. C'è un sole delizioso stamane, e non fa molto freddo. Siamo addirittura in primavera. Il sole è pieno di sole, d'azzurro, di allodole e di gioia luminosa. I soldati cantano. Cantano anche i nostri cuori. Siamo ancora in un terreno insidiosissimo tutto ulivi, cespugli, macigni e crepacci. Ma chi pensa al pericolo quando c'è per l'aria e nei cuori tanta festa, quando cantano i nostri soldati e il tricolore palpita e ... sce come un'anima viva in ... loro? Sulla nostra sinistra si profila nel cobalto del cielo una catena di colli tutta a scalonate enormi. Non appena sbocchiamo in una valle, dalle alture i fellaga ci salutano con scariche nutrite di *ta pum*. Si impegnan le pattuglie esploranti del XVII Eritreo e quindi la banda di Gritli, il 1° Squadrone Savari. La marcia procede col solito brio nonostante tutto. Oggi siamo troppo in vena e se i *fellaga* insistono si avranno una *briscola* più memoranda di quella di ieri. L'attacco nemico si estende ora su tutta l'ala sinistra. Qualche fucile mitragliatrice si sveglia e sbadiglia grossolanamente; le risponde molto elegantemente, invece, una nostra *fiat*, del 2° Libico, e la sguaiata si tace per sempre. Si vede che l'aria del mattino, troppo fresca e pungente, pel catarro, le è stata fatale. Buon segno. Andiamo avanti. I ribelli, in un'azione rapida e movimentata, sono stati intanto sloggiati da una collina dominante da cui premevano sul centro della nostra ala sinistra. Fuggono ora a raggiungere le altre mehalle impegnate col XVII Eritreo e con la Banda Gritli. La pressione è ora quindi tutta sulla fronte. I ribelli tengono un enorme cocuzzolo che s'erge di fronte all'erto colle in cui si trova il Forte Spagnuolo che domina Cussabat, e anch'esso gremito di nemici. Noi dovremo passare tra l'uno e l'altro. Sostiamo un momento. L'artiglieria nostra entra in azione ed il suo tiro è, come sempre, subito efficace. Sulle creste lontane si profilano numerosi cavalieri arabi. I nostri Eritrei e la Banda Gritli — che oggi sia lavoran do meravigliosamente gareggiando in valore coi migliori reparti — vanno avanti correndo e cantando. Guadagnano terreno a vista d'occhio. Riprendiamo la marcia. Qualche pallottola passa, ancora ronzan do intorno e su noi. A quattro o cinque passi dinanzi a noi un artigliere, un gigantesco ferzanese, è colpito e stramazza di peso, improvvisamente. Una pallottola gli è penetrata in cavità sotto la gola sinistra ed è uscita dalla nuca. Lo lasciamo boccheggiante sur una barella tra un nugolo di commilitoni e proseguiamo. I ribelli anche oggi ci contrastano il passo accanitamente. Il XVII Eritreo, la Banda Gritli, il 1° Squadrone Savari ed il XX Eritreo lo premono però valorosamente contro i due massicci che hanno alle spalle. Essi risalgono le alture di corsa incalzati dai nostri di fronte e ora anche dalla sinistra dove i nostri Eritrei si sono inerpicati come camosci. Sopraggiunge intanto da Homs un Caproni al quale vengono segnalate con dei lenzuoli distesi per terra le direzioni dove si trova il nemico. L'aeroplano ha veduto, ha capito, giunto sulle *mehalle* ribelli rotea un paio di volte, quindi lascia cadere su loro tutte le bombe che ha a bordo. La nostra batteria che aveva già preso posizione, sur un poggetto a sinistra, interviene pronta e, dopo il bombardamento, batte a mitraglia e a shrapnels i due versanti la cresta e la fronte del massiccio dove si eran rifugiati i ribelli. Questi corrono confusamente da destra a sinistra, avanti e indietro: ma sono investiti in pieno dalle raffiche dei quattro pezzi infaticabili, dalla fucileria dei nostri reparti e da altre bombe che il Caproni tornato su di loro ha lasciato cadere come necessario contentino. Gli Eritrei, la Banda Gritli, e i Cavalieri della Morte di Podestà profittano di quel loro caos per lanciarsi alla baionetta. I pochi superstiti si precipitano di corsa verso Cussabat.

Dal forte Spagnuolo la loro artiglieria tenta proteggerne la ritirata. Ma non ha potuto sparare che due soli colpi: la nostra batteria ha rivolto le sue quattro bocche ignivome sul forte Spagnuolo e ha sparato. Dagli spalti volano tra il fumo schegge, sassi e masse scure informi. Anche i pezzi nemici hanno avuto la loro razione e non brontoleranno più. I nemici ora non si fanno più vivi che isolatamente.

Il Col. Pizzari ha il volto illuminato da un largo sorriso di soddisfazione. Dà egli stesso un ordine e subito il Ten. Perilo parte col 2° Squadrone verso Zaafran, villaggetto sulla destra di Cussabat. E' un'altra freccia nel sua fianco: lo squadrone, sul fianco destro. Se osa fare resistenza è stritolato tra le due branche di una morsa inesorabile. La fucileria sulla fronte crepita sempre. Il nemico s'è annidato nelle case e bisogna sloggiarlo. Intanto laggiù sulla crina del colle ove sorge, tra il fumo, il castello cinquecentesco vediamo correre velocemente dei cavalieri. Sono i nostri sono i Savari di Podestà, tra cui trotterellano gli Eritrei del XVII sparando e mulinando i fucili in alto. Il cuore nostro martella e galoppa a schiantarsi. Luciano Zùccoli mi guarda. Anche i suoi occhi hanno lampi metallici. Ho bell'è capito.

Una nervosa spronata e le nostre cavalcature volano via al galoppo. La mia muletta sembra trasformata in un puro sangue inglese: salta fossi, cespugli come una zebra! Ma capito forse l'ansia smaniosa del l'animo mio trepidante e l'asseconda magnificamente con la sua generosità. Cara bestiola, la bacerei.

Per noi non esistono più ostacoli non si va più di carriera, si vola addirittura. Il Col. Pizzari, preoccupato ci ha mandato dietro uno zaptiè per dirci di fermarci. Ma chi poteva tenerci dietro, chi poteva più fermarci! Siamo alle porte di Kussabat. La fucileria è vivissima ancora: si dà la caccia all'uomo, al *fellaga* perfido di casa, in casa, di rudere in rudere, di ulivo in ulivo. Passiamo di volata dinanzi ad una pattuglia esplorante del VI Libico.

L'Ufficiale ci grida: — Ma dove vanno loro? Qui si spara ancora!

Ma si, tiriamo innanzi! Noi siamo invulnerabili: noi siamo le salamandre portentose! E via, e via e via!... Eccoci sotto al Forte su cui sventola già un nostro gagliardetto. Sventoliamo il ... cendando a perdifiato, con tutta l'anima alla gola: — Viva l'Italiaaa!

Di là su ci rispondono gli Eritrei del XVII agitando il gagliardetto e ... do a salve. Eccoci alle prime ... Le porte sono state travolte e frantumate dai nostri. Le pareti sono crivellate di ferite. Anche qui dunque v'è stata lotta aspra. Eccoci all'imboccatura del paese. Dinanzi e a fianco a noi si combatte ancora. L'aria è solcata di pallottole e dai loro sibili in ogni senso. Ma chi ci bada più? Eccoci all'imboccatura del paese. Allo svolto d'una viuzza ci imbattiamo faccia a faccia col Capitano Polledrini. Come?!... Sorpresa grande da ambo le parti. Questo bel soldato ha voluto galoppare oggi con l'estrema pattuglia d'avanguardia. Ha il capo fasciato con la sua sciarpa gialla da artigliere. Si unisce a noi e corriamo tutti insieme verso, dove noi stessi non sappiamo. Sbocchiamo così dopo un dedalo di vicoli, e di viuzze fetide in una piazza vasta. Ecco il castello. Un Savaro ne scende allora allora dalla terrazza dove ha piantato il gagliardetto nero dello squadrone.

Per la prima volta Cussabat — la superba regina della Msellata dinanzi a cui talvolta gli stessi turchi avevan dovuto piegar la fronte ... — oggi, per sola virtù di ... dore italico, è stata violata

e schiomo

come femmina presa per le trecce
nella pugna del maschio che la doma

Alle 11.30 ... a cavallo sulla piazza ... Pizzari ... dai suoi Ufficiali e da tutto il resto della colonna e salutato da un poderoso *urrah* da tutta la truppa riconoscente e felice. Quindi sul vecchio castello della Msellata, tra il delirante entusiasmo dei nostri Eroi, sorge solenne e maestoso il bel tricolore d'Italia che questo sole primaverile assume festosamente nel suo trionfo sfolgorante come una sua adorata creatura.

G. B. COSTA

I soccorsi al Piroscafo Moncenisio

ROMA, 17.

La Società di Navigazione dell'Alta Italia riceve da New York che il piroscafo «Moncenisio» trovavasi a cinquecento miglia dalla costa del Capo Henry in grave situazione.

Il vapore «Carllaka» si recò sul posto e da Bermuda sono partiti pure rimorchiatori in soccorso della nave.

Cronaca Teatrale

Politeama

Compagnia d'Operette «CITTA' DI ROMA»

Oggi la Compagnia «CITTA' DI ROMA» con il solito brio darà la tanto ammirata operetta di John Sidney «LA GHEISHA».

La musica è a tutti nota per la sua spigliatezza e per i graziosi motivi che in essa si trovano. La Compagnia, poi, ne fa una produzione assai particolare specialmente per opera di Fleurville e della Renart che vi infondono tutta la loro verve.

Interpreti principali sono oltre Fleurville e la Renart la soprano Cambi, i due tenori Campanini e Gianni, il Cav. U. Bonomi ed il Cav. Paolillo, il sig. Castelletti, la Marcelli e la Minelli.

Lo spettacolo sarà popolare. Per domani lunedì ... *high-life*, avrà la rappresentazione d'onore e d'addio dell'irresistibile *soubrette* Marcella Renart che tanti applausi veramente meritati ha riscosso nella nostra città.

Si rappresenterà la «SANTARELLINA» l'operetta ... nella quale l'arte della Renart emerge e ch'è tanto gradita.

La seratante, per l'occasione, canterà la *Gugolette* della DANZA DEI LE LIBELLULE, e, insieme al ballerino Smart, danzerà l'ultima creazione di danze, il *High-Time*.

La serata si annunzia benissimo, sia per l'operetta in sè stessa, sia perchè, essendo la serata dell'indiavolata *soubrette* tanto nota e tanto apprezzata, nessuno vorrà mancare nel tributarle la propria simpatia.

L'altra sera, il *Re di chez Maxim* fu applauditissimo.

Fece molto bene tutta la Compagnia, coadiuvata dall'orchestra diretta dal giovane maestro Fernando Gianrossi.

Alhambra

Questa sera all'ALHAMBRA *IL TRAMONTO DELL'UMANITA'* ovvero *IL BUIO E LA LUCE*

Film teatralissima di grande pregio artistico, soggetto attraentissimo e delicato, fantasia aristocratica. Interpreti i migliori artisti dello schermo fra i quali la bellissima BRUNA CECCATELLI. Messa in scena elegantissima, azione tecnica e scenografica di grande considerazione. L'intreccio, grandemente drammatico, avvince e commuove lo spettatore.

IL TRAMONTO DELL'UMANITA' è un dramma serrato, ma non privo di poesia. Da ogni scena, emana un fascino che non trova riscontro con altre produzioni nazionali. C'è fusione di elementi tragici e passionali, ed un senso di vita e palpitante umanità.

Lunedì HIGH LIFE. LEDA GYS interpreta il RIFUGIO di NICODEMI

L'attrice piena di seduzione, il romanzo ... moderno più alle ... e la bellissima commedia il RIFUGIO costituiranno domani una tradice attrazione, ... ammireranno l'arte raffinata ed il volto ... di LEDA GYS.

Non ... il bell ... del celebre DARIO NICODEMI, ben conosciuto, diremo soltanto che l'arte cinematografica ... nica ed ha saputo vieppiù rinvigorire le situazioni ... no alla film la superba interpretazione di LEDA GYS alla quale po della protagonista particolarmente si attaglia.

"Circolo Unione"

SEZIONE DE L'ISTITUTO COLONIALE

Stamattina alle 9.45 dalla Stazione di Via Ri... dello parte il treno speciale per ... alloasi ... ra.

* * *

Stasera alle ore 21,30 ha luogo nei locali sociali il solito trattenimento danzante.

IL MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo «Josto» partirà Mercoledì 21 corrente, per Homs - Misurata - Bengasi - Tolmeita - Marsa Susa - Derna - Tobruk

Direttore Responsabile *VITTORIO BATACCHI*

Cronaca di Tripoli

S. E. Federzoni per Tarhuna redenta

S. E. Governatore

TRIPOLI

Ringrazio V. E. del saluto augurale che Ella ha voluto inviarmi da Tarhuna in Suo nome di codeste valorose truppe e in nome di Tarhuna ... italiana. Manifestole ferma fiducia che mercè la saggia guida della E. V. le popolazioni del vasto fertile altopiano sino ad ieri traviate da mestatori e da capi ambiziosi e senza scrupoli, riprenderanno la loro esistenza laboriosa e pacifica sotto la benefica guida della Sovranità Italiana.

FEDERZONI

L'arrivo di due valorosi

Col treno che arriva da Azizia alle 13.45 hanno fatto ieri ritorno a Tripoli due bravi militi dell'Arma Benemerita dei CC. RR.

Essi sono il Brigadiere Manca Giovanni ed il Carabiniere Cossia Carlo che, nelle azioni fatte dai ribelli nella scorsa primavera, furono fatti prigionieri a Zanzur, e si ebbero salva la vita perchè, come loro stessi raccontano, il Capo di Zanzur proibì che si uccidessero.

Trasportati a Suani ben Adem di là vennero inviati a Tarhuna dove, come rappresaglia per l'avanzata dei nostri, furono loro messi i ferri ai piedi. Il Mraied, venuto a Tarhuna, ordinò che fossero loro tolti i ferri, e li trattenne prigionieri assegnando loro una tenda. Per mostrare poi la sua grandezza e quasi come a scusare l'operato dei ribelli che avevano loro imposto i ferri, diede loro quattro scudi d'argento per uno affinchè si comprasse roba sulla piazza quel che meglio credevano.

Di fronte alla nostra avanzata, però, nella notte dal 4 al 5 febbraio i ribelli non resistettero e cominciarono a ripiegare in fuga, facendo montare i due prigionieri su d'un cammello e portandoseli con loro verso sud. Per due giorni continuò il pellegrinaggio, dandosi solo un'ora di riposo la notte e riprendendo subito la via.

Ma la ritirata, si tramutò presto in fuga precipitosa, ed i ribelli, non volendo impicci, lasciarono i prigionieri in custodia di un giovane che, insieme al nonno, era incaricato di custodire delle munizioni, ed il Mraied lasciò loro una provvista di viveri e tabacco dando ordine che nulla mancasse ai prigionieri.

Così stettero due giorni, mentre il vecchio consigliava il giovane a venire incontro alle nostre truppe, e, ai dinieghi di lui, consigliava il Brigadiere ad ucciderlo qualora non volesse aderire alla richiesta. Invece il giovane, vistosi senza più viveri, ed accortosi che la fuga era generale, si decise e fu stabilito che si avviassero verso gl'italiani.

Tutta la notte proseguirono il cammino del ritorno, affidandosi al ... perchè non sbagliassero strada ... che, spuntando il sole potessero orizzontarsi.

Finalmente, dopo tante peripezie dopo più di 12 mesi di prigionia riuscirono a ritornare nelle nostre fila.

Particolare commovente: i nostri bravi *arcù*, accortisi, a circa 100 metri di distanza ,che quelli erano italiani, immediatamente corsero loro incontro abbracciandoli, lieti che fossero evasi alla prigionia.

Per il ballo serale della Croce Rossa

Il Comitato della Croce Rossa ci comunica che lunedì 26 corr. alle ore 22 avrà luogo il gran ballo serale organizzato dallo speciale Comitato di Dame e Signorine: esso sarà dato nel nuovo gran Salone Municipale per la cortese ospitalità offerta alla Croce Rossa dalla Amministrazione Municipale.

Il ballo avrà una intonazione di suprema eleganza: vi sarà un ricco cotillon le cui figure sono state date in dono alla Croce Rossa da enti e privati; per i cavalieri è obbligatorio il frack o lo smoking.

Il biglietto sarà dato per invito strettamente personale con l'obbligo di una oblazione di L. 30 per i cavalieri e di L. 10 per ogni signora o signorina.

Il Comitato ha stabilito di dare la preferenza ai soci della Croce Rossa ed all'uopo il Consigliere Tesoriere della Croce Rossa Sig. Ball (Municipio) tiene a disposizione dei soci i biglietti fino a tutto giovedì 21 corr. e non oltre dovendosi disporre dei biglietti invenduti. Il presente valga di avviso ai Soci

Croce Rossa Italiana

Comitato Regionale di Tripoli

Il Consiglio Direttivo della Croce Rossa ci prega di ringraziare pubblicamente il Governatore, il Segretario Generale, il Comandante delle Truppe e tutte le Autorità Civili e Militari che hanno dato il loro appoggio per il successo della Festa Popolare di Martedì, nonchè l'Associazione Dante Allighieri, la Direzione dell'Ospedale Militare, i componenti la Filodrammatica Casa del Soldato, il Club Dilettanti Musica li, la Banda Presidiaria, il Circolo Maccabei, che prestarono in detta occasione la loro opera efficace.

Ci prega anche di ringraziare pubblicamente la Contessa Volpi, il Gr. Uff. Hassuna Caramanli, la Contessa Cavazza, il Comitato delle Dame e Signorine, la Società di Beneficenza, le Signore: Testori, Cortese, Barberis, Punzo, Abrial, Ortona, Mazzolani, Hassan, Barlocchi, Nahum Ivette, la Signorina Nahum Margherita, i Signori: avv. Cartechini, Dr. Sforzini, Ing. Lega, e le Ditte La Barbera, Malagoli & Piccini, Guetta, Habib, H. di P. Nahum per i magnifici doni inviati alla Lotteria.

Ci comunica il Consiglio stesso che il premio della Cucina Economica è stato vinto dal N. 16: il possessore del biglietto può presentarsi al Sig. Ball nella sede del Municipio, per ritirare il premio

Il Consorzio Agrario Cooperativo di Tripoli

indice l'assemblea ordinaria annuale dei Soci pel giorno 4 Marzo p. v. alle ore 10 in prima convocazione, ed alle ore 10,30 in seconda (nei locali della Camera di Commercio gentilmente concessi).

Per quest'ultima sarà valido qualsiasi numero di Soci presenti. Data l'importanza dell'Assemblea, s'invitano vivamente i Soci a non mancare

ORDINE DEL GIORNO

1. — Importanti comunicazioni del Presidente;
2. — Modificazione di alcuni articoli dello Statuto;
3. — Bilancio e situazione finanziaria alla chiusura dell'esercizio 1922.
4. — Elezione di alcuni consiglieri in sostituzione di quelli che, a norma di Statuto, cessano dalla carica.

لتحرير والادارة والتشر
طرابلس شارع ويطوريو عمانوئيل الثالث
معل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد
يمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ نكا في ثلاثه اشهر

איטאליה הַחדשה

גריזה יומייה תצדר פי טראבלס
— אידארתהא בשארע ריכארדו [מחל כופיראטיות סאבק] —
קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14
יום אלאחד 18 פיבראיו 1923 — מואפק 2 אדר 5683

قبل الكولونيل بيزاري
خضوع دعصاة عديدين

ان الكولونيل بيزارى لازال ...مرا وهو لايعيا بالكد والتعب ... تنقية اراضى مسلالة من بقية ...مكرين او المشتبه في صدقهم ...بل كل يوم انقياد العصاة ...خضوع والطاعة اولئك العصاة ...ين كانوا في الامس قطاع طرق ...هابين واعداء ولكنهم راوا ...يوم ان مقاومتهم الباطلة فذللت ...اس وبسالة رجل يقود فئة ولو ...بيدة من ابطال عزموا علي ان ...وزوا بالظفر الى النهاية

وانه قد قبل خضوع كثيرين ...زا باسلحتهم ومهماتهم فسلموها ...ن يديه خاضعين ولقد حازمنهم ... الان ثلاثمة بندقية علاوة على ...ه ينتظر تسلمها من القبائل ...ي طلبت الخضوع والتى ...ط هو عليها تسليم البنادق ولايستطيع القلم ان يصف ...تاثير الذي للكولونيل بيزارى ... افئدة العربان ولا ان يصور ...لهم وخذلانهم ويكفى لادراك ...ك ان نقول ان قوماقوى القلب ...شديد الباس كالعمامرة الذين كانوا يحاربوننا تحت قيادة ...ذلك الشقي الحاج فرحاد القاضي ...لقوا القصبات قد انقادوا للطاعة وقدموا ...خضوعهم بين يدي البطل الصنديد الكولونيل بيزاري الذي ...واصل بالحزم والعزم اعماله القيمة ...صحيحة لشرف ايتاليا

...

هل تسحب انكلترة
عساكرها من الاستانة

باريس ١٥

تردد الالسنة في المحافل السياسية الانكليزية ان الوزارة ...ارية علي مايقال سحب الحامية الانكليزية من الاستانة ان لم تستانف المذاكرات علي وجه السرعة وانها عازمة علي حشد عساكرها الموجودة في الاستانة اذا حدث ذلك في غاليبولى وجناق

الحالة في ازمير

الاستانة ١٥

لازالت الحالة في ازمير غير متغيرة وسيعود غدا مصطفى كمال الى انقرة وبعد وصوله اليها سيقرر مجلس الامة قطع المذاكرات مع الحلفاء اما استئنافها وذلك بعد ان يسمع تصريحات عصمت باشا المقيم الان في بوخارست

مشورة الالمان الى تركيا
بتوقيع الصلح

باريس ١٧

ايدت جريدة الماتان ان ممثلي المانيا نصحوا الاتراك لان يوقعوا معاهدة الصلح لان رفضهم يمكن ان ينتج عنه محو الدولة العثمانية

العلاقات بين فرنسا وانكلترة
ومجلس اللوردات

لندرة ١٦

صرح لورد غراى وهو يتكلم عن مسالة الرور في مجلس اللوردات ان انكلترة وفرنسا يتحتم عليهما ان تحفظا فيما بينهما علاقات ودية لانه اذا اشتد الخلاف بينهما لكان مصيبة فاجعه لامنهما القومي ولمصالح اوربا

وصوب الخطيب رفض الحكومة الانكليزية للدعوة للاشتراك في احتلال الرور لانه يرى ان ذلك الاحتلال ينقص مقدرة وفاء المانيا

ولو كانت حفظت معاهدة الضمانة الانكليزية الاميركانية لكان في وسع انكلترة وفرنسا ان تنظر في مسالة التعويضات من الوجهة الاقتصادية

التعليقات الفرنسوية على
تصريحات بونارلو

باريس ١٦

ارتاحت قليلا الدوائر الفرنسوية لتصريحات بونارلو في مجلس النواب لانه يظهر منها ان صدر الوزارة الانكليزية ليس واقفا بعد حق الوقوف علي الحالة التي نشات في فرنسا عن موقف المانيا بعد توقيع الصلح

واثبتت الصحف في هذا الخصوص ان الخلاف الموجود بين لندرة وفرنسا هو السند الاكبر للمقاومة الالمانية

...

اغتصاب ومناصبة
الالمان ضد الفرنسويين

رومه ١٦

جاء في الابوخم انه علي اثر رفض عمال معامل مدينة اونغ لتصليح السيارات الفرنسوية والبلجيكية دخل طابور فرنسوي في المدينة واستولي علي معمل فيها

واذ عاد فرفض مجلس العمال قبول مطالب الفرنسويين حاول هولاء ان يصلحوا بانفسهم الاوتوموبيلات ولكنهم لم يستطيعوا علي ذلك

وتشمل مناصبة الالمان ضد الفرنسويين جميع الصناعات وبكل الوجوه وتزيد حالة رجال الاحتلال واوليا امرهم صعوبة ومشاكل

اخبار محلية

تدبير ملائم وفي محله
من دولة الوالي

ان لم تخطا الاصوات المترددة علي الالسنة بيان ان صاحب الدولة الوالي اعلم سكان الدواخل بامر صدر في محله ان قبول خضوعهم يشترط فيه تسليم جميع الاسلحة والمهمات الحربية والحصن والجمال التي يحوزها اولئك السكان الذين كانوا اعداءنا الي يوم الامس

فان مناسبة وحكمة ذلك التدابير اسهل من ان نشرحهما للجمهور الذى يتيسر له بنفسه ان يقدر عظم اهمية ذلك التدبير

אכֿבאר מחללייה

[תאבע מא קבלהו]

אלזואיב מחשייה באלדכאן אנתגמתם אל עסאכר אלקצר כה הו אללא חוש ואמעה מבני מליח ופיה עדדת ביות מרתאחין יאס עין וכֿיהם אלהוא יאסר (וימכן אכתר מן אללאזם חית מא פיהם חתא מרשה) פי האד אלקצר כאן יגלס אלקאימאקאם אלדי כאן יצֿרב פי אלמסלחין באלצוס ויגברהם ליחארבונא אמאם קצר גאראבוללי. כאנו יגלסו פיה חתא אלקאצֿי וראוס אלבלאדייה ואלגנדרמה ומאמורין גירהם. פי בית אל-קאימאקאם לקינא אלנאר באקי משעולה ופרדא בלגה פם אלבית ומם אלחוש מרוע באלכואגֿד, ונדנא חתא סריר באלמוללד וטאולת כתיבה מליחה. אלסריר רקדת עליה ליל כאמל בעד מא תעודבת כם מן לילה ברקאד הלארץ עלי שייית תבן מתל אלעם כרייה ואלטאולה אסתעמלתהא לכתיבת האד אלכמוס, חתא אלראדיו (טלגראף מן גיר כוט) יבדא יכדם אללילה חית עסאכר אלגיניו בעדא צלחתה

ומם אלקצר וגדנא מכאן יאסר בשר עיר וזית ותמר מא יכפפי גמיע אלעסאכר ועסכר אלחבש ואלמראבלסיה בעדא עמלו בידם יגלמה בין גלאיאק אלמחלפה וגדנא חתא מנשור יסתאדנו בית אלאהאלי ליחצ נדו גזאול אלאגכאב ומטפי מן אלואלי בונזנר בת" 14 פיבראיו 1920. אה אש מן סואר! אמא אנתלאבת ואמא קואני אסאסי ילזמו להאד אלגאם! וגדנא ואחד ערבי פי זריבה מיבה עלא האד אלקואפי כבברגא כאן קבלהא במאעה תעדאו יגריו ויסחבו שויית מסלחין מאנעין מן אלקתל מתע קצר גאראבוללי הם מייתין באלכוף יעייטו ללאהאלי באש יהרבו ויטנעו נפוס-הם חית אלטליאן תקרבולהם, ובעד מא שרבו וכלאו שויית תמר כל ואחד גדרו מסירהם והרבו. מא כאנש עדדהם אכתר מן תמאנין - חסב קול מולה אלזריבה - חיתהם כללאו אכתר מן תלת מייאת מק-תול מן רפקאיהם. וקת אלדי נכתב לכם קסמת אלראבע מארי עלא צו אלפנור (נגם שמעאת כבאר יתעמלוהם פי אלברור) מסרפין עלא צפפין יגנניו פי בשאיר אלחרב עלא נגאות אלסירנינטי אלשגיע פאניתסה והו מגדוד פי אלארץ ושפק והרת אלצוו מא קדרתש תרנגע לועתו לון אלחית אלדי אלמות כמפתו מנהו ומפאתהו עלא דימה אלממר כאנת תנקקש באלשוייה וד-מועגא ינקקטו מעאהא וקלובנא יבכיו באלסכאת

ג. ב. כוכמא

פי אלעדד אלקאבל נכדאו פי תפאציל חרב נפארה באתמאם

אכֿבאר כֿארגֿייה

עלאיק אלחלפאי פי מגלס אלשיוך

יכבברו מן לונדרה אן פי מגלס אל-שיוך תכללם לורד גראי עלא מסאלת אל-רור-ותרה אן אנגלתרה ופראנצה ילזמהם יכונו עלאיקהם מתפקה חית אלכלאף בינהם הו כֿראב לאכנייתהם אלאומייה ולמצאלח אורופה

הו ואפק פי רפץ אנגלתרה ענד מא אסתאדנוהא תאכד חצה פי אשגאל אלרור חית מתחקק ענדהו אן אלאשגאל אלמרכור ינקקץ קימת אלמדפועאת מן גרמאניה

לוכאן תבתו עאהד אלצמאנה אלאמירי כאניה ואלאנגליזייה כאנו פראנצה ואנגל-תרה יקדרו ימתחנו מסאלת אלתעויצאת תחת מנצר אקתצאדי

הל תגבר אנגלתרה עסאכרהא מן סטמבול ؛

(ר) יכבברו מן פאריז אן פי אלדואיר אלסיאסייה אלאנגליזייה גארית חסוס אן מגלם אלוזרה גרצתו יגבר אלעסאכר אל-מתמרכזה פי סטמבול לוכאן מא יגדדוש בסרעה מדאכראת אלעהוד ולו דאלך יציר עסאכר אנגלתרה אלמוגודין הנאך יגתמעו פי גאליבולי ופי תשאנאך

תוארת שראר בין אלמאניין ויונולאו

ורדו אכבאר ללגראיד אן פי אנתמאע מן יאבבין אלגרמאניה פי זיללי אלאלמאניין בגלו מצאהרה ערויה צד יונזלאויה ופראנצה וסכבו מצהרה צדהא מן אלמגיין אליונולאוי פי לילתהא צארו ערכאת כבאר בין אלטא ניין ויונולאוי ואנהדפת בומבה פי דאירת גרידה מחכבת גרמאניה ומחל אלכלוב אל אלמאני ובעץ מנאיז כלהם סרקוהם ואנגרחו כתירין, אלבוליסייה צבטת עדדת אשכאץ

מדכרת אלחלפאי לתרכייה

לונדרה 15

נשרו אלגראיד אן ללאן מא תסלמתש לעדגאן באי מדכרת אלדול אלחל-פאי פי בצוץ אזמיר

מעתמרין אלדול בסטמבול קצדהם קבל יתפהמו מן חכומאתהם אנכאן מואפק ינקצו עדד אלבאבֿראת מן אזמיר בשרט אן אלתרף יגבדו בלאנתם אלאכֿיר

אלחאלה פי אזמיר

סטמבול 15

אלחאלה פי אזמיר גיר מתגיירה. נצוה יסאפר כמאל באשה לאנקרה ואין אלמגלם אלאומי יקרר אנכאן ענדהם יקטעו אל-עלאיק ולא יגדדו אלמדאכראת בעד מא יאכדו תפאסיר מן עצמת באשה אלמתוגד בבוכארסט

אנטבעת פי מטבעת נווי ארטיגראפיכי

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 42 TRIPOLI Martedì 20 Febbraio 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI Sciara Riccardo *ex locali della Cooperativa Impiegati* - Telef 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97



Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Ismet Pascià a Costantinopoli

Ismet Pascia' a Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 18.

Stamane è giunto Ismet Pascià, ricevuto da Adan Bey e dall'aiutante di campo del Generale Harrington che consegnò ad Ismet Pascia una lettera rimessagli da lord Curzon.

Gli Alti commissari alleati, secondo le istruzioni ricevute dai rispettivi governi, conferirono con Ismet Pascià, la cui partenza per Angora è stata rinviata.

Per domani si prevede un colloquio tra Ismet Pascia e Mustafà Kemal.

Il Gen. Harrington a colloquio con Ismet Pascià

LONDRA, 18.

L'*Agenzia Reuter* riceve da Costantinopoli che Ismet Pascia ed il Generale inglese Harrington conferirono per un'ora.

Il colloquio fu molto cordiale; Ismet Pascia mostrò un sincero desiderio di pace, dimostrò molto dispiacente del risultato finale della Conferenza di Losanna, insistendo sulla sua ... prima della fine dell'inverno ... al più tardi, al principio della primavera.

Ismet Pascià promise di adoperare i suoi buoni uffici presso Mustafà Kemal per ottenere la liberazione di due aviatori britannici ancora trattenuti prigionieri.

Terminò esprimendo la speranza in un pronto accordo.

Gl'Inglesi e i Turchi

LONDRA, 18.

L'*Agenzia Reuter* ha da Costantinopoli notizie secondo le quali da fonte autorizzata si assicura che l'incaricato d'affari britannico informò Ismet Pascia che ritiene egli abbia commesso un errore a non firmare il trattato di Losanna prima della partenza di lord Curzon da quella città.

L'incaricato d'affari, inglese, aggiunse che gl'Inglesi sono ancora disposti a firmare il trattato con le offerte ai turchi e gli raccomandò vivamente di accettarlo prima che sia troppo tardi fece rilevare, però, che non è il caso di parlare di nuove concessioni perchè ciò sarebbe nocivo agli interessi degli alleati ed ogni ritardo pregiudica tutti gli interessati e più particolarmente i turchi.

Concluse dichiarando che gli Alleati sono risoluti e perfettamente d'accordo nel mantenersi in fronte unico.

Si apprende ancora che l'incaricato d'affari britannico trasmise ad Ismet Pascia una comunicazione di lord Curzon di carattere privato ed amichevole alla quale egli rispose con una comunicazione, egualmente cortese, nella quale si compiaceva di riconoscere l'atteggiamento costantemente amichevole di lord Curzon.

Un'intervista con Ismet Pascià

LONDRA, 18

Da Costantinopoli si ha notizia che Ismet Pascia, intervistato da alcuni gionalisti dichiarò loro che la rottura dei negoziati di Losanna devesi attribuire quasi esclusivamente a questioni di carattere economico.

Prosegue l'occupazione francese

GELSENKIRCHEN, 18.

Un distaccamento francese occupò la città ... che si stanno verificando incidenti.

Un libro bianco tedesco

BERLINO, 18

Il Governo del Reich pubblicò un libro bianco contenente le note intercorse fra il Governo tedesco e quello francese circa l'occupazione della Ruhr.

Il Borgomastro di Essen condannato

ESSEN, 18.

Il Borgomastro di Essen è stato condannato dal Consiglio di guerra francese a due anni di carcere ed all'ammenda di dieci milioni di marchi.

La requisizione del carbone

PARIGI, 18.

Si ha da Dusseldorff che due treni di carbone sono partiti da Weden diretti per il Belgio, due per l'Italia, tre per la Svizzera ed otto per l'Olanda.

La polizia di Essen disarmata?

PARIGI, 18.

E' probabile che la polizia per la sicurezza di Essen venga interamente disarmata e sostituita da una forte polizia municipale.

Operazioni di polizia a Dortmund

PARIGI, 18.

Informazioni provenienti da Dusseldorff dicono che ieri a Dortmund venne effettuata una piccola operazione militare: ivi furono arrestati il Borgomastro, il direttore di polizia e l'Ispettore delle dogane.

Un'altra requisizione in Germania

PARIGI, 18.

Giunge notizia da Dusseldorff che le autorità militari d'occupazione si sono impossessate di un deposito statale di alcool che conteneva due centomila litri di alcool denaturato e quattrocentomila litri di alcool puro.

I tedeschi per la resistenza

PARIGI, 18.

Notizie da Dusseldorff dicono che il partito populista e quello del centro nazionalista decisero di passare alla resistenza.

Prossimo proclama all'Ungheria

MADRID, 18.

Si ha notizia da San Sebastiano che ivi è giunto, proveniente da Budapest il Conte Apponyi che venne immediatamente ricevuto dall'ex imperatrice Zita la quale gli manifestò la sua ferma volontà di sostenere con tutti i mezzi i propri diritti e quelli dei figli al trono della Ungheria.

L'ex-imperatrice si propone di indirizzare in questo senso un manifesto alla popolazione ungherese.

Altra condanna dei belgi

DUINSBURG, 18.

Il Consiglio di guerra belga condannò ad un mese di carcere il primo Borgomastro di Duinsburg perchè, espulso, era ritornato in città.

Il Premier belga a Parigi

BRUXELLES, 18

Con molta probabilità entro la settimana prossima il Primo Ministro Belga si recherà a Parigi dove avrà un colloquio col Presidente del Consiglio francese, Poincaré.

I funerali del Card. Bacilieri

VERONA, 18

Stamani ebbero luogo i solenni funerali del Cardinale Bacilieri. Vi parteciparono le autorità civili, militari ed ecclesiastiche, le rappresentanze dell'Esercito, della Milizia per la sicurezza Nazionale, di istituti, congregazioni ed associazioni.

Lungo il percorso grande folla reverente gremiva le vie.

Una pergamena a S. E. Mussolini

ROMA, 18.

S. E. Mussolini ricevette una rappresentanza di operai dello Stabilimento poligrafico che gli consegnò una magnifica pergamena a ricordo della visita da lui fatta il 26 gennaio a quello Stabilimento.

L'on. Presidente del Consiglio si compiacque vivamente per il magnifico lavoro, per il suo significato, e ringraziò sentitamente per l'omaggio.

Il Senato si aggiorna

ROMA, 18

Esauriti i suoi lavori, il Senato si è aggiornato *sine die*.

S. E. Mussolini a Milano

ROMA, 18.

S. E. Mussolini è partito per Milano donde ritornerà martedì.

Corriere di Homs

Rappresentazione di beneficenza ed in onore della Colonna Pizzari alla Casa del Soldato.

HOMS, 11 Febbraio.

Ad iniziativa del Maggiore De Maestri, ieri ad oggi, ha avuto luogo alla Casa del Soldato una rappresentazione di beneficenza ed in onore della gloriosa Colonna Pizzari. I baldi Volontari del 3° cacciatori si produssero con la graziosissima commedia del Niccodemi *Scampolo* e per la felicissima e magnifica interpretazione meritarono sinceri e replicati applausi.

Uno «Scampolo» graziosissimo fu il volontario Basile. Negli intermezzi l'orchestrina del battaglione ha suonato in modo meraviglioso e di ciò va data lode al tenente Signor Mazzola ottimo violino, e al soldato Manzano pianista. Alla riuscitissima rappresentazione alla quale hanno hanno preso parte moltissimi invitati ed uno sciame di gentili Signore e signorine notammo oltre che a tutti gli ufficiali del Presidio, il Maggiore Cav. Imoda Comandante il gruppo Savari coi tenenti Perito Cardinale e Minervini, il Tenente Marra dei RR. CC. vecchia conoscenza Homsina, il Comandante il VI Battaglione Libico con tutti i suoi Ufficiali e molti e molti altri di cui ci sfugge il nome.

Il ricavato della serata di beneficenza fu consegnato al glorioso Colonnello Pizzari per premiare i feriti.

Al Maggiore Cav. De Maestri, Comandante del III Cacciatori un plauso sincero per l'inappuntabile organizzazione della festa e per la sua squisita cortesia e signorilità che lo distinguono.

Operazioni

HOMS 16 - 2 1923

Il Governo avendo appreso che bande (credesi comandate da Ibrahim ben Abat) disturbano gli indigeni della Gefara che hanno manifestato di sottomettersi, stamane ha fatto partire da Tagiura due plotoni di zaptiè con il Capitano Sig. Scapucci diretti a Kaes Kiar.

Da Homs son partiti a loro volta il 17° Battaglione Eritreo, il II Squadrone Savari ed una Compagnia del 18° Eritreo con l'obbiettivo di proteggere gl'indigeni che vogliono sottomettersi.

Appena avrò notizie in merito vi terrò informati.

* * *

In questo momento col piroscafo Risveglio è arrivato un Battaglione Ascari al Comando del Maggiore Tracchia.

Incendio

Stamane alle ore 11.20 si sviluppava un incendio alla Tonnara di Ras el Mesc, distante circa 7 chilometri da Homs.

Il fuoco alimentato dal vento in breve distrusse i magazzini causando danni ingentissimi, il solo deposito subì lievi danni.

Da indagini esperite da ufficiali accorsi venne constatato che l'incendio fu doloso essendosi riscontrate recentissime tracce di pedoni e quadrupedi. Pare trattasi di ribelli che appiccarono il fuoco per rappresaglia.

Cussabat l'opulenta

EL GUSBAT 4 febb. (sera).

La vittoria di oggi coincide col primo anniversario di un'altra bella vittoria cara al Col. Pizzari e ai Cc. Dunque oggi l'anniversario della fiera e sanguinosa battaglia del 5 febbraio dell'anno scorso tra Misurata Marina e Poasi di Zarrug in cui i ribelli misuratini avevan trovato la morte a cento a cento.

Alla mensa del Comando vi fu quindi stasera riea unbandigione con fiori e Barbèra. Sicuro, anche con fiori: fiori candidi e freschissimi ... i nostri soldati ... ancora la polvere ... vetusti di questa opulenta metropoli della Msellata per farne omaggio al comandante della Colonna Pizzari ... questo ... delicatezza che, ancora una volta ... a deporre eloquentemente dell'animo buono di questi nostri stupendi reparti di colore e del loro ... attaccamento ai nostri Ufficiali.

Subito dopo il nostro arrivo su la piazza e in ogni quartiere di questo miracoloso emporio oleicolo è un formicolio animato e incessante di soldati che vanno che vengono, che appaiono e che scompaiono, gravemente affaccendati, a spartirsi da buoni camerati il ricco bottino qui trovato. Pel soldato di colore tutto è buono, tutto serve; tutto trova, con fiu, un utile impiego. A volte vedia mo un ascaro, un savaro, un libico della 1ª batteria o di qualche battaglione ... una casa nella quale noi, passandovi una prima volta, non avevamo nulla visto che potesse servire a un uomo eppure uno dei nostri trova sempre qualche cosa da portar via. Dove l'ha pescato — Si sa solo lui una pentola in rame, che una patina densa di fuliggine sporca orribilmente ma che l'ascaro ha subito stimato con un primo colpo d'occhio competente e ritenuto ancora idonea a un lungo servizio; un otre vuoto che, alla prima occasione sarà riempito d'olio e trascinato appresso per giorni di marcia ... per mandarlo, appena possibile, al la propria *mathruka* lontana ... cioletto carico di cappucci rossi ... mazzuoli di peperoni secchi, il *felfel* ardentissimo e prezioso pel condimento del *bazin*, la immancabile polenta della sera, e qualche altro arnese simile che a voi destereb be ripugnanza o ribrezzo a toccarlo solo con un dito e che spesso, per questi nostri miracolosi soldati, costituisce una grande soddisfazione dopo una lunga giornata di combattimento di fatiche di pericoli e di sacrifici. Ma quando il nostro uomo non trova in giro proprio nulla da portar via scardina un battente di una porta, qualche volta tutt'e due, carica sulla spalla e via.

Appena giunti in questa tipica e strana Città morta avevamo provato un senso di tristezza penosa per lo squallore delle sue viuzze anguste e deserte ... si affaccia ... finestra spesso perforate ... profonde ... ove sembra ... passata rapidamente l'ala gelida e tetra della Morte, spazzando via, nel gorgo tragico, uomini e cose — ora invece brulicano di soldati nostri che con la loro ... gaz za tumultuosa ... e ... ritmo di vita vivido, insistito, come fosse l'afflusso di una nuova e ristoratrice corrente sanguigna in un organismo esausto.

Il bottino anche qui è stato dovizioso: orzo, farina, zummita, olio, datteri, stuoie, tappeti, pollame: tanta roba da bastare all'intera colonna per parecchie settimane. Cussabat è tutta una immensa e profonda cisterna d'olio. Ne abbiamo trovato tanto da poter alimentare Tripoli per due anni di seguito. Ognuna delle sue mille casette gialle di creta e senza intonaco ha la sua brava cisterna sotterranea colma d'olio. I soldati sono fino a questo momento tutti intenti a rifornirsene. Sbucano da meandri sconosciuti recipienti di ogni natura di ogni foggia e di ogni dimensione che vengono subito assicurati alla bell'e meglio alle funicelle, o alle fasce dei calzoni o alle cinghie dei fucili, e poscia calati e ritirate rapidamente tutte grondanti del bel liquido trasparente e dorato come ambra fusa, a traverso le spalancate attonite bocche delle botole ... che i proprietari fuggendo avevano avuto la vana precauzione di nascondere ... Pena sprecata. I nostri ascari sono ormai maestri nel trovare ... zione di queste cisterne ... trano nelle case tranquilli e gravi, fischierellando; guardano rapidamente tutto intorno ... chiano subito il ... ciano a interrogare il suolo picchiando leggeri colpetti sul pavimento con un lungo bastone d'ulivo. Alla prima risonanza, ormai fa ... fischiare ... dicono, strizzan do un occhio: — Qui stare olio.

E non si ingannano mai.

In mancanza d'acqua i soldati ... specialmente ... con l'olio si lavano lungamente e accuratamente le mani e i piedi. Gli ... anche la testa. Se movete loro qualche appunto vi presentano ... darvi troppe perchè tanto, a passare quel tasso ... *fellaga* ... che ... deve ... essere ben bene in culcata nel cervello di qualcuno nostro conterraneo della metropoli proprio da questi nostri stessi bravi meravigliosi guerrieri ... servono per persuadere i *fellaga* a gridar: — *Viva l'Italia!*

Mentre stiamo compiendo un rapido giro di ispezione pel paese, giunti su la piazza vediamo due ascari correre sudati e affannosi verso il castello. Uno ha scovato chi sa dove un piccone e l'altro ha in mano ... ferro ...

La seguiamo. Hanno trovato nel l'ufficio del Direttore delle finanze (proprio così!..) sito in uno degli ambienti terreni del castello, una elegante cassaforte che secondo i nostri buoni *arcai* dovrà contenere Dio solo sa che tesori. Una comitiva ... lavora su ... per aprir la, da più di cinque ore la squadre vi lavorano a turno pestando martellate all'impazzata fin al completo esaurimento. Sono tutti grondanti per sudore. Lo sportello non s'è ancora neanche mosso e già cominciano le discussioni più calorose per la spartizione della somma favolosa. Non v'è nessuno che possa dubitare dell'esistenza del tesoro poichè tutti, rovesciando al suolo la cassaforte vi hanno inteso un certo fruscio di carte troppo note. Quindi dagli a lavorare!

Ma questo era anche l'Ufficio del Cadì di Cussabat, anzi di tutta la Msellata. Troviamo infatti numerosi testi di legge e di anatomia in lingua turca ed in arabo Provengono dall'Egitto e da Costantinopoli. V'è tutta una montagna di carte Stampati per telegrammi, blocchi di ricevute in bianco numerosi registri con la contabilità per le decime, per le tasse di pascolo, di vendita di quadrupedi ecc., carta da lettere intestata e in bianco una scatola di biglietti da visita sono del *mudir mal* (l'esattore) della Msellata, scritti in testo bilingue: *Mohammed El Mehdi — Mudir Mal* Cazà Msellata Msellata. Tra le carte vi è un cofano di medicinali lasciato dall'89° fanteria.

Un ascaro lavorando alla cassaforte s'è ferito al piede con uno strumento tagliente. Tranquillamente cede l'utensile ingrato ad un compagno e si dirige verso la cassetta ... L'apre, vi fruga dentro lui stesso non so che cosa. Trova, tra le altre cento, una scatolina bianca piatta che più di tutte le altre evidentemente gli ispira fiducia. Ne estrae una fialetta dal liquido incolore. La guarda un momento contro al sole socchiudendo un po' gli occhi. Ma sì proprio quello dev'esser lo specifico infallibile per la sua ferita il suo colore n'è una garanzia assoluta. Spezza con le mani, tra pollice e indice, il lungo sile collo e verse di un colpo tutto il contenuto sulla ferita. Era caffeina! per iniezioni ipodermiche! Mi guarda e sorride tutto felice di rendermi ... questo bono molto, domani stare guarito! — Ne sono persuasissimo! Rovistando tra le carte rimango a un tratto interdetto non credo più agli occhi miei, tra tanti libri di medicina trovo le poesie del Goethe in tedesco, in ... edizione di Lipsia, ... storia della Rivoluzione francese del Carlyle in inglese, rilegata e di signorile edizione, *L'uomo ed il superuomo* la stupenda commedia del celebre umorista britannico Bernard Schaw, anche in testo inglese uno splendido e interessantissimo studio filosofico, in due volumi, su la genesi l'assenza e la necessità etica delle varie religioni, e altri ... Naturalmente queste ... così preziosi bottini ... ho voluto tenere per me, come ricordo di Kussabat, anche una maschera contro i gas asfissianti tedesca custodita in una scatola in zinco. Avrò cura di metterla tutte le volte che mi capiterà di leggere su qualche giornale della metropoli ... a scrivere in Italia, in qualche

tarda fossa,

mentre il fato con l'anima s'affronta

anche oggi, e proprio perchè questi denti che noi combattiamo hanno avuto l'appoggio di qualche degenerato nostro conterraneo che andò a Roma, ... a barattare ... prestigio della patria nostra. Ma lasciamo questi malinconie. Tra le carte ho anche trovato una lettera di un nostro povero prigioniero ... l'anno del 1915, scritta da una lontana, lontana prigionia ma piena ... tenerezza ... e commovente ... Cara madre. Oggi ... penso a Voi ... una, che siete tanto lontana, che siete vecchia e malata e non avete più nessuno che vi assista. Vorrei avere le ali come un uccello per correre fino a Voi, oggi, e appoggiare la mia testa su le vostre ginocchia come quando ero bambino, e coprirvi le mani coi miei baci e le mie lacrime ... il dolore che vi ho dato, ... ra Madre mia ». E così di seguito per quattro fitte pagine di carta commerciale quadrettata e ingiallita dal tempo, quattro fitte pagine di singhiozzante disperato affetto ... alla povera vecchia lontana e derelitta non era giunto neanche l'eco. Ho anche rinvenuto il libro delle punizioni appartenente al ... Battaglione Volontari, tra cui trovo alcuni numeri del *Lua el Tribelsi*, il tristo libello di Otman Bey Ghizzani in cui erano articoli sobri di veleno e di fiele contro di noi e segnati ai margini con segni in lapis rosso e azzurro.

Tra lo stesso libro ho anche rinvenuto una circolare a stampa, in lingua araba, con cui si incitavano le popolazioni alla rivolta contro di noi ... loro le ... che ordinavano ... di combattere ... di ... avesser ... nostre case donde eravamo provenuti; facendo presente agli Arabi che noi eravamo ... bari di Mtida ... venivamo ... terre.

A grossi caratteri era poi scritto verso la fine *meglio morire oggi glorioso, che domani oscuro*. Ter minava assicurando che combatter ci non avrebbe dopo tutto costituito gran pericolo perchè nel furor della battaglia mentre tra le mehalle sarebbero intervenuti gli spiriti e forti dei più famosi guerrieri della storia islamica ad ispirare i capi delle mehalle, altri genii tutelari avrebbero raffreddato e rese inefficaci le nostre pallottole. Scommetto che di questo parere non sono però oggi i pochi superstiti nemici di Gasr-Garabulli e di Sidi El Chemri

Poco prima che tramontasse il sole siamo andati a visitare il forte Spagnuolo. E' una bella rocca triangolare e massiccia, alla vetta di un erto ed aspro colle dal quale si domina tutta la regione per moltissimi chilometri. Gli spalti non sono molto alti, ma sono per contro ancora in ottimo stato. Ad ogni vertice del vasto triangolo equilatero v'è eruamente un robusto torrione a scarpata, munito di feritoie, ed un altro torrione circolare è nel mezzo del forte, alto una diecina di metri, tutto merlato sulla terrazza alla quale si accede per una scaletta interna a chiocciola, in muratura e tuttora abbastanza ben conservata. Lungo lo spalto che guarda il nord troviamo coricato sur un fianco un pezzo da 75 colpito stamane dalla nostra artiglieria e che i ribelli non fecero in tempo a trascinar seco loro. Gli Ascari eritrei ne hanno già bruciato la ruota ferita, un po' per vendicarsi dello sgarbo di aver tirato contro di loro stamane, un po' anche, per cuocere il loro rancio non essendovi altra legna nei paraggi. Mi arrampico sulla terrazza del torrione centrale per dare un sguardo al panorama. Che meraviglia! A dritta, a manca, dinanzi, dappertutto ulivi, ulivi, ulivi, tra il festoso verzicar dei seminati novelli che si perdono, a vista d'occhio, all'infinito fino ai colli che si profilano violacei, lontani, verso Tarhuna annegati nella zona d'oro del sole vicino al tramonto.

Rivolgendoci dalla parte opposta verso nord-est, la vista percorsa da un che appare e scompare tra i col li e i boschi di ulivi e poi l'insanguinato massiccio di Sidi El Chemri dove, nelle loro squallide fosse senza fiori, dormono da ieri, per sempre, i nostri eroi, poi oltre ancora, altri colli dove, con noi passò la morte, e la vittoria rombando col nostro tricolore in pugno; poi oltre ancora il cocuzzolo del Mergheb, e, infine, come una lama di puro acciaio, forbita e lucente, in fondo in fondo, il mare, ad intervalli, tra le vette dei colli.

Verso settentrione, alle falde del massiccio una gioia di verde improvviso di un breve giardino, tra la petraia, e fra il verde la coppa minuscola e rovesciata, candidissima, di un marabutto di cui un *buluk basci* eritreo si è fatto una piccola reggia effimera. Poi poco oltre, dopo uno spiazzo, lungo cui corre una vena d'acqua e brulicante di ascari intenti a lavar le loro « biancherie », le prime abitazioni di Kussabat e quindi via via Fammasso confuso e uniforme delle gialle case e delle vie lunzo un lento declivio, che scende verso noi

Il sole si avvicina alle vette lontane dei colli e il Col. Pizzari si è già rimesso a cavallo pel ritorno. Rifacendo la via di pochi momenti fa mi accorgo che i ribelli avevan scavato nei pressi del forte, nella roccia, profonde caverne dove la guarnigione del forte correva a rifugiarsi durante le incursioni aeree dei nostri velivoli di cui conoscevano assai bene tutta l'audacia e la perizia. Nel paese si continua a sparacchiare: è l'opera di polizia dei nostri ascari che continua zelante e implacabile. Dinanzi ad una porta delle prime case del lato meridionale del paese — non ancora visitato da che giungemmo — un *arcù* si ferma: spinge con forza l'unico ampio battente prima con la mano, poi col piede. La porta cigola ma resiste. Dall'interno rispon de un furioso abbaiar di cane subito soffocato L'arcù fa un cenno significativo col capo come a dire ho bell'è capito. Tranquillamente spiana il fucile contro la porta e spara una prima, una seconda volta. Appoggia quindi un momento l'orecchio contro il legno, sur uno dei due recentissimi forellini, in ascolto. Si stacca; cerca con lo sguardo tutto intorno qualche cosa: ha trovato. Con una trave immensa e pesantissima si dà a vibrar colpi d'ariete contro la porta che a poco a poco ad assi, a spezzoni, a schegge finisce per lasciare un augusto passaggio a traverso una breccia tutta frange acuminate. L'ascaro vi introduce prima la testa fino al le spalle; poi dopo un momento penetra, scompare nell'interno. Rintronano tre fucilate a brevissimi intervalli poi il breve guaiolar di un cane. Dopo un momento l'*arcù* ricompare irriconoscibile, curvo e barcollante sotto un fardello inconcepibile di merci eterogenee tra cui appaiono due discrete anfore piene d'olio legate insieme da una fascia e gettate una innanzi e l'altra dietro le spalle, una sedia sgangherata e spagliata, una rugginosa fiancata di macchina da cucire, un ferro da stirare che pende sul petto come un ciondolo, tre fucilacci, un mezzo sacco bianco di farina, una cassettina verde sotto al braccio sinistro, e tutta ornata di rabeschi rossi e gialli e su tutto quel ben di Dio un ricco fascio di polli strepitanti atterriti e scandolezzati

Ma a un tratto pel vespero tranquillo squilla l'attenti. Ci irrigidiamo coi soldati. Il nostro *arcù* ha un attimo solo di esitazione ma scaraventa tutto a terra e fa, egli pure, il *presentat'arm* con gli occhi bassi e minacciosi su due polli che schiamazzano ignominiosamente e tentano fuggire

Il nostro bel tricolore scivola maestoso e lentamente al basso. Un lembo di esso si è fermato un po' co su la spalla del nostro buon *arcù* come una materna affettuosa squisita carezza che tutto compensi e premi.

G. B. COSTA

Cronaca di Tripoli

Un telegramma di congratulazione a S. E. Volpi.

Da Ahmara.

Conte Volpi Governatore Tripolitania

TRIPOLI

Lieta novella vittoria armi Italiane che riconquistando Tripolitania riaffermano incontrastabile nostro dominio cementato generoso sangue Italico non inutilmente sparso giunta infinitamente grata congratulazioni V. E. che seppe condurre a buon fine l'ardua impresa invio un saluto reverente ai soldati nostri ed ai loro capi che ne furono i mirabili artefici.

MARCHI

Il nuovo Direttore delle Ferrovie

Col postale di domenica è arrivato l'ing. Fausto Binetti, nuovo Direttore dei Servizi Ferroviari, in sostituzione del cav. U. Toni.

A lui che viene a prendere la Direzione di tanto importante Amministrazione, giunga l'augurio della a ... che spera in un rifiorire dell'Azienda stessa e nel dissipar si di malumori serpeggianti fra il personale.

Onorificenza

Con piacere apprendiamo che con R. Decreto 28 gennaio u. s. è stata conferita al 1° Capitano di porto, Sig. Peluso Alfredo, comandante del Porto di Misurata, per la lodevole opera da lui spiegata in Libia, l'onorificenza di Cavaliere nell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

All'egregio Cavaliere Peluso le nostre congratulazioni.

La gita a Tagiura del "Circolo Unione„

Favorita da una giornata magnifica domenica ha avuto luogo l'annunziata escursione all'oasi di Tagiura.

Vi hanno partecipato molte signore e signorine. La comitiva che si è ... ito divertita era di una settantina di persone. Nessun incidente sia pure lieve. A Tagiura ebbero cortesi accoglienze dal Capitano Duggini.

. . .

Ieri sera al Circolo Unione ha avuto luogo il solito trattenimento domenicale. Si è ballato animatamente fino a mezzanotte

Sensazionale arresto

Ieri l'altro, con abile manovra, la squadra in borghese dei RR. CC. riusciva ad arrestare l'indigeno Bubaker ben Slim, accusato di ribellione contro le forze armate dello Stato.

Questo illustre filibustiere, alla testa di centocinquanta armati prese parte a tutte le azioni di ribellione, dalla primavera fino ad ora.

Assalì il treno a Suani beni Adem e fu in quell'incontro che trovò CC. Terizzi: ebbe gran parte nei combattimenti di Sidi Saiah e di Sidi Bu-Arscia dove i ribelli ebbero una memoranda sconfitta, ora osta colò la nostra marcia su Tarhuna. Egli era muktar della cabila degli Ulad Bused, e dai ribelli era stato addetto al reclutamento di armati ed al rifornimento viveri della banda di Mabruk ben Muntsor: in questi incarichi egli eccelleva per zelo e per prudenza, e faceva inesorabilmente imprigionare tutti quegli arabi che esternavano il più lieve sentimento di italianità o che si permettevano giudicare errata la condotta dei capi ribelli.

Costui era venuto a Tripoli, probabilmente inviato dai ribelli, a vendere argento, certamente frutto di razzie su quelle popolazioni che non volevano aderire alla ribellione e preferivano il lavoro pacifico.

Così in Suk el Harrara la solerte squadra in borghese dei CC. RR. lo trasse in arresto ... e lo tradusse, poscia, alle carceri ... ziarie, certo a disposizione del Tribunale di Zavia.

Ancora una volta sentiamo vivo il dovere di esternare il nostro plauso all'opera della Benemerita che ancora una volta riesce a scovare questi straccioni e consegnarli alla giustizia

L'arrivo a Tripoli della salma del Colonn. Billia

Col treno proveniente da Azizia, è giunta ieri a Tripoli la salma di un eroe martire, quella del Colonnello Billia, caduto nel 1915 nei pressi di Tarhuna, colpito dal piombo dell'infame ribelle; essa fu pianamente riesumata ad opera delle valorose truppe del Colonnello Graziani, ed ieri venne trasportata a Tripoli per le solenni onoranze che le si dovranno tributare.

Fin dalle ore 16.30 erano ad attendere alla Stazione Centrale il Comm. Di Napoli, il Magg. Riccomi, il Ten. Mandanici, Comandante la Compagnia di Tripoli dei RR CC., il Cap. Petragnani, il Tenente Clerici, il Ten. Nastri del 1° Volontari.

Ad attendere la salma erano anche dei funzionari delle ferrovie, fra i quali notammo l'ing. Ciampa, Ispettore del Movimento, l'ing. Fontana e l'ing. Torella.

Giungono anche la musica presidiaria, una compagnia del 1° Volontari al comando del Ten. De Falco cav. Elia, un camion parato con Bandiere ed un plotone di carabinieri e zaptiè in grande uniforme, i quali dovranno accompagnare la salma fino all'Ospedale Militare, in attesa che le si facciano i funerali.

Alle 17.10, in perfetto orario, arriva il treno salutato dall'attenti, e poscia dall'Inno al Piave, mentre le truppe presentano le armi. La salma, caricata in un carro, avvolta della Bandiera e ricoperta di fiori, è scortata dal Cap. Bosingo del V Libico, da due militari e da due fascisti in camicia nera, il Sig. Costa, Capo-Stazione di Azizia, ed il Sig. Martinez. Appena il treno si è fermato, davanti al carro si fanno il Cap. Petragnani, il comm. Di Napoli ed il Magg. Riccomi, indi la cassa che racchiude le ossa del valoroso Col. Billia viene portata a spalle da due militari e dalle due camicie nere che l'hanno accompagnata da Azizia e deposta sul camion, sul quale restano ponendosi ai fianchi della bara, dalla parte posteriore, mentre davanti, pure in piedi, sono due soldati.

Un gruppo di fascisti che attendeva fuori la Stazione, saluta la salma che parte, fiancheggiata dalla scorta d'onore dei RR. CC. e seguita dai fascisti, dall'automobile dov'è il comm. Di Napoli e tutti gli ufficiali ch'erano venuti con lui, più il Cap. Bosingo, e dietro la carrozza del Ten. Mandanici. Il corteo, per la Sciara el Garbi si dirige all'Ospedale Militare Principale donde, come si è detto, muoverà solennemente nel giorno che sarà destinato.

Cronaca Teatrale

Politeama

Compagnia d'Operette « CITTA' DI ROMA »

Stasera avrà luogo la piacevolissima Operetta *« LA DUCHESSA DEL BAL TABARIN »* tanto nota e tanto apprezzata per la sua vivacità e per la delicatezza della musica.

LA DUCHESSA DEL BAL TABARIN fa parte di quella serie di operette che si sentono con piacere, per la loro musica fresca e graziosamente motivata

Aggiunge attrattiva il debutto della nuova *soubrette* Tina Ferranto per cui viva è l'attesa.

La nuova *soubrette*, proveniente dalla Compagnia Maresca, non potrà sfoggiare i suoi numerosi ed eleganti vestiti, non avendo ancora ricevuto completamente il suo bagaglio.

LA GHEISA l'altra sera ha avuto grande successo. Un bravo a tutti, cav. Bonomi, cav. Paolillo, alla vivace *soubrette* Rerart, Cambi, Mi helli, Gianni, Campanini, Castelletti ed a tutta la massa corale, e particolarmente al nostro simpatico Fleurville che riuscì a truccarsi in modo da essere addirittura irriconoscibile e che fece benissimo la sua parte di Takimini.

Dirigeva l'orchestra il giovane maestro Fernando Gianrossi

I *couplets* cantati dal cav. Bonomi, da Fleurville e dal cav. Paolillo furono calorosamente applauditi e ne fu più volte richiesto il *bis*.

Alhambra

Martedì prima serie de *« LA SIGNORA REBUS »* una delle più sensazionali e artistiche film di avventure interpretate ... MERCEDES BRIGNONE la bellissima ed elegante ... la donna tutta fuoco ...

... RODOLFO RO... ... L. 2.1 ... sionale e con l'avventuroso, interessa ... grandemente.

Il paesaggio magnifico si presta a colorire le strabilianti avventure, la messa in scena, ricca e di molto buon gusto, la interpretazione perfetta, l'intreccio abilmente studiato fanno sì che questo eccezionale lavoro possa annoverarsi fra le migliori film di avventure.

Domani Mercoledì Seconda emozionantissima Serie

L'arresto di un disertore

L'ascaro del 1° Libico Scheir Ben Amed Fatal, nel 1915 disertò e passò nel campo ribelle, restandovi fino a pochi giorni or sono, e prendendo parte a quasi tutti i combattimenti contro di noi. Credendo di non essere più riconosciuto dopo sette anni, approfittando di una carovana che veniva a Tripoli da Orfella, vi si aggregò e giunse indisturbato in questa città

L'altro ieri, mentre faceva alcune compere, fu riconosciuto dai carabinieri, che malgrado il lungo tempo, lo cercavano ancora. Lo arrestarono e lo accompagnarono in caserma da dove, dopo l'interrogatorio passò al carcere militare a disposizione del tribunale militare.

Fallimenti

Su domanda di Giunio Bissi e Cassar Pilade il Presidente del Tribunale ha dichiarato in stato di fallimento il commerciante Hag Mohamed Tarki detto Sfaxesi con negozio in Giama Drug 60.

E' stato nominato curatore provvisorio l'Avv. De Meo Nicolò.

. . .

Su domanda di Giunio Bissi il Presidente del locale Tribunale ha dichiarato con sua sentenza il fallimento di Prevanas Giorgio.

Il curatore provvisorio è l'avv. Ravasini Ugo.

Opportuni provvedimenti per la semina

Sappiamo che dal Governo è stata accordata l'esenzione dal pagamento del dazio doganale a tutte le importazioni di patate da semina, che verranno effettuate entro il giorno 20 marzo p. v.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

Annunzi Economici

I Treni di domani

MERCOLEDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7.30
ad AZIZIA ore 10.15
per ZUARA ore 8
a ZAVIA ore 10.21.
parte da ZAVIA ore 10.43.
a ZUARA ore 14
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
la AZIZIA ore 17.10
parte da AZIZIA ore 14.30.

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 19-2-1923

STAZIONI ·

Tripoli, temperatura:
Massima 17.5 minima 7.3

Azizia temperatura:
Massima 20.0 minima 4.2

Sidi Mesri temperatura
Massima 1 74 minima 5 2

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Mercato finanziario

	ROMA, 19
Consolidati	
Parigi	125,16
Londra	97,98
New-Jork	20,9
Berlino	0,10
Svizzera	
Rendita	

Movimento dei Piroscafi

(dal 1° febbraio 1923)

Linea I - Napoli - Siracusa - Tripoli (quattordicinale).

Andata: Napoli partenza Giovedì del 15, *arriva* a Tripoli Domenica ore 7 (1).

Tripoli *partenza* martedì ore 20 *arriva* a Napoli Venerdì ore 9

Linea II - Siracusa - Tripoli (quattordicinale).

Andata: Siracusa *partenza* Venerdì ore 24, a Tripoli *arriva* Domenica ore 7.

Ritorno Tripoli *partenza* Martedì ore 20, Siracusa *arriva* Giovedì ore 6.

Linea III - Napoli - Siracusa - Bengasi (quattordicinale).

Andata: Napoli *partenza* Lunedì ore 15, Bengasi *arriva* Giovedì ore 7.

Ritorno: Bengasi *partenza* Sabato ore 20, Napoli *arriva* Martedì ore 9.

Linea IV - Siracusa - Bengasi (quattordicinale).

Andata: Siracusa *partenza* Martedì ore 21, Bengasi *arriva* Giovedì ore 7.

Ritorno: Bengasi *partenza* Sabato ore 20, Siracusa *arriva* Lunedì ore 6.

(1). Attende l'arrivo del treno N. 85 da Roma.

Tariffa delle vetture

Servizio a corsa in città

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 1.20.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 2;

per ogni persona in più cent 30

Servizio a tempo in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 5 per ogni ora

Vetture a due cavalli fine a due persone L. 6 per ogni ora.

(Per ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2 e 2.50, ogni persona in più cent. 50.

Servizio a tempo fuori città

(entro il muro di cinta e per le strade massicciate).

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 7.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 8.50

(Ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2.50 e 3.50 Per ogni persona in più L. 1,00).

Servizio a corsa fuori città

Dalla Città al P. Dirigibili	L. 3 —
Id. a Porta Gargaresc	» 3
Id. alla Caserma Billia	» 3 —
Id. alla Spiaggia Telegrafo	» 3
Id. a Cimitero Cristiano	» 4 —
Id. ex Accamp. arabo-bed.	» 4 —
Id. a Porta Ben Gascir	» 3
Id. all'Ospedale Militare	» 2.5
Id. alla Caserma Fesclum	» 3 —
Id. id. Caserma Cavalleria	» 2.5
Id. a Porta Tarhuna	» 5
Id. a Porta Tagiura	» 5
Id. alla Caserma Busetta	» 5 —
Id. Barac. M. F. Hamidiè	» 3.50
Id. Serbatoio Bu Meliana	» 3
Id. Caserma Giama Amura	» 4 —
Id. alla Porta Fornaci	» 5 —
Id. Scuola di Agricoltura	» 7 —
Id. Suk el Giuma	» 8
Id. alla S. Centrale e vic.	» 2.20
per ogni persona in più	L. 1.00.

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle 14.

Banco Roma: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Banco di Napoli: dalle ore 9 alle 14.

Banco di Sicilia: dalle ore 9 alle 14.

الادارة والتحرير
شارع ويطوريو عمانويل الثالث
محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס
— אידארתהא בשארע ריכארדו [מחל ,כופיראטיוה סאבק] —
קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14
יום אלתלאת 20 פיבראיו 1923 — מואפק 4 אדר 5683

تلغراف تهنئة

...حب الدولة وزير المستعمرات
... دولة الوالي الكونت
وولبي
الى صاحب الدولة الوالي
بطرابلس
...شكر دولتكم على السلام
... الذي وددتم تبلغمونيه
... ترهونه باسمكم وباسم العساكر
... وباسم ترهونه التي عادت
... ايتالية واني اهرب اكم
... الوطيدة بان سكان ذلك
... الخصيب الفسيح الذين
... في افواهم لحد الان من دون
...ك وتبكيت ضمير المعكرون
... البغاة المتعجرفون سيستانفون
... العاملة بالهدو والراحة
... سيادة ايطاليا التي
...يهم الى سبيل السعة والخيرات

فيدرسوني

عن مذكرة الحلفا
لتركيا

لندره ٦

...شرت الصحف ان مذكرة
... في مسالة ازمير لم تسلم
... الى عدنان بك
... ان مندوبي الحلفا السامين
... لهم قبل كل شيء
... يتذاكروا مع حكوماتهم في
... هو مناسب ان يتخذن القرار
... نقص عدد البوارج الراسية
... ازمير بشرط ان يسحب
... الاتراك بلاغهم الاخير

—•o•—

الاتراك
وحفظ الحالة كما كانت
عليه في مينا ازمير

باريس ١٨

تلقت جريدة البتي باريزيان
... الاستانة ان الحالة في ازمير
... غير متغيرة وبيان ان
... الاتراك يقبلون حفظ الحالة في
ذلك المينا كما كانت عليه من
قبل.

تكذيب من بلغاريا

صوفيا ١٨

يكذب تكذيبا قاطعا الصوت المتردد على الالسنه الذي بموجبه قال ان العساكر التركية التي تراقبة اخذت وتسلمت مهمات جربية من بلغاريا

...

اليونان وعدم تساهل الاتراك

رومه ١٨

صرحت الصحافة الاثينية ان نيات اليونان صلحية ولو ان البعض من اليونانيين يفوه بكلام حرب ويقول ان المدافع وحدها في وسعها ان تزيل عدم تساهل الاتراك ولازال القوم اليوناني واثقا في باس الجيش اليوناني الذي لاينسب انكساره الا الى حكومة غوناريس السيئة

هل من انعقاد صلح منفصل
بين تركيا وانكلتره

رومه ١٨

ايد مصدر مطلع على الحالة السياسية ان تركيا اقترحت على انكلتره عقد صلح منفصل معها راسا

وفوض الى رضا نور ان يخطو تلك الخطوة لدى اللورد كرزن

...

الحالة في ميمل

لندرة ١٨

افادت شركة روتر انه بحسب ان الحكومة اللتوانية ليس في وسعها ان تنفض عن عاتقها مسوولية الوقائع واشتداد اضطراب الحالة في اراضي ميمل

فان موتمر السفرا كان ناويا تفويض ادارة المدينة الى لتوانيا ولكنه قد يرى جديرا ان يغير ما كان نواه على اثر الوقائع الاخيرة

قتال بين لتوانيين وبولنديين

فلنا ١٨

شرع البولنديون يحتلون المنطقة المحايدة المعينة لبولونيا

ووقع قتال بقرب بسانيا بين لتوانيين وبولنديين جرح فيه ثلاثة رجال

تترك انكلتره لفرنسا
ادارة السكك الحديدية
في كولونيا

باريس ١٦

بلغت شركة هواس ان ولي الامر البريطانيين نوون ان يتركوا للفرنسويين ستعمال السكك الحديدية التي في مدينة كولونيا على نهر الرين في المنطقة التي تحتلها العساكر الانكليزية

المناقشات
في مجلس الاعيان الفرنسوي
في شوون الجيش

باريس ١٨

اخذ يتناقش مجلس الاعيان في مشروع عدد جيش لسنة ١٩٢٣ الذي يعين عدده ستمائة وخمسين الف رجل

وتحقق مبين المشروع تفوق فرنسا العسكري الذي مثل ضمانا لامانها وسلامها فان فرنسا لايكون في طاقتها ان ينقص مدة الخدمة العسكرية الى عام واحد الا اذا جهزت الجيش بالوسائط الفنية التامة وسخرت المانيا على نزع اسلحتها تماما

اضطرابات اخرى
في ضواحي الرور

باريس ١٨

جاء من دسلدوف ان ستة الاف عامل في المناجم اضربوا عن العمل في المنطقة البلجيكية على اثر مصادرة الفحم من قبل السلطة العسكرية البلجيكية المحتلة

مطالب البعثة الفرنسوية
من انكلتره

لندره ١٨

يويد في الدوائر المطلعة ان الوزير الفرنسوي لتروكر والجنرال قابوت علاوة على استعمال السكك الحديدية التي تمر من الجهة الشمالي الغربية لقصوى من المنطقة الانكليزية طلبو نقل الفحم الموجه الى فرنسا خط كولونيا ...

ولكن الانكليز حفظوا لانفسهم الحق بجيبو عن طلب الفرنسويين

الدكتور الكواليير ديلاريا
بشارع ... زنقة سوق
الحطب رقم ٧ رقم الباب ٢
رقم التلفون ١٥
عيادة طبية جراحية
معمل خصوصي للكشف
على الدم الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسالفرسان وبالسالفرسان
ومعالجة السيلان الحاد منذ ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولى

الطبيب الدكتور ماتصولاني يقابل المرضى من الساعة ١١ الى الساعه ١٢ ونصف ومن الساعة ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠٨ تلفون ١١٣

(قريبا من وصاية الساعه)

اعلان بيع

تباع بطاطة بيضا (شكل انكليزى) لايحتاج زرعها كثيرا للشرب وجيدة الغاية للزرع
المائة كيلو بثلاثة وثمانين فرنكا

אכבאר מחללייה

—•o•—

כדמת אלטייאראת אלבאהרה פי אלחרכאת אלעסכרייה אלאכירה

אלטייאראת אלמלחקה באלגיש אל אסתעמארי פי קטר טראבלס עאונת פי אתנאי אעמאל אלבוליסיה אלאכירה אלדי דאמת מן יום 29 ג׳ננאיו אילה 7 פיבראיו אלג׳ארי - מעאונה עצימה מעא אי אהואל אלהוא כאנת מעככסה להא

... אלטייאראת אלעסכרייה נעלת באל גמלה 147 סאעה פי אלהוא וססאפתהם 25 אלף כילומתרו ודאלך פי אראצי ... ובעידה ען מחללאת אלגזול

נזלו אלטייאראת פי אתנאי טיראנהם 16 אלגזולה בקרב אלעסכר אלהארבה פי אראצי ואערה ומוט מחצ׳יה, רפעו ביססה רפעו טראף מדאפע לתבדיל אלטראף אלמאסרין רפעו דואיאת יטגה יארואק. ככפו אלקו יאת מן אלמגריהין רמאי עשרה אלאף יריד אעלאנאת - עמלו כשפייאת מהמסין ועצאם רמאו תנין וסבעין בלאג׳ אכבאר - צרבו אלעצאין ברנאבלהם ובוסבהן ישאשאתהם דבלו פי אלחרכאת מן גיר מא כאנו מתעל ליין יאסר - רמאי בתבאתה וגישאן אלפין ולמסמייאת סביתסוני וחדהאת מתל אלחר באת - למסמייה ותלאתה יעשרין בוסבה יתסע מיה ימסין צרבה באלרשאשה. טייאר יאחד מן טרו באבריוני אנצ׳רב מן מראפע אלעדו ואטה אלדי פיה מנעו - וטייאראת גירהא נצ׳רו קליל מן תואדת אלטיר

אכבאר כ׳ארג׳ייה

—•o•—

גרמאניה עלא אורופה

פאריז 16

תאככד גרידת אלמאטן אן נאיבין גרמאניה נצחו אלתרך ליסציו פי עהוד אל צלח חית ערם דאלך יקור יסבב במאל אל דולה אלעתמאנייה

באקי אלתצ׳ריר פי אלרור

פאריז 16

יכבברו מן דולסלדורף אן סתה אלאף כ׳דאמין אלמעאדן מתעצבין עלא אלכ׳דמה פי מנטקת אלבלג׳יך בעד צ׳ם אלפחם מן גיש אלבילגו

תכדיב בלגארי

סופיה 16

יכדבו באלמרה אלתם אלכ׳ארג׳ כון עסכר אלתרך אלדי במראקיה אכדו גבכאנה (פושיך) מן אלבלגארייה

נוזה, שדידה פי אמיריכה

ניו יורך 16

אנזלת עלא אמיריכה נוזה שדידה ...

... צארו צ׳רוראת כבאר פי אלבר ואל

בחר - ריח יעצף הרדם חיאש וסבב קהל בעץ׳ נאס

מעארכאת בין בולאככי וליטואני

וילנה 16

אלבולאככי אחתללו אלמנטקה אלמ... תיודה אלמעיינה ללפולוניה

קרב פוסכאניה צארת מעארכה בין פולאככי וליטואניה אנג׳רחו פיהא תלאתה אשכאץ

אליונאן וקללת מסאעדת אלתרך

רומה 17

[ר]כחאפת אטינה תאככד אן מקאצ׳ד ... גריתשה הומא פי אלצלח כאצין ודאלך מא ימנעש אנכאן כתרת אליונאניין יתכלמו בלאם קאצד אלחרב - בעץ׳ אלואחר מנהם יקול אן אלמדאפע הומא אלדי יג׳ברו אל תרכייה לתמצ׳י פי עהוד אלצלח

פי אטינה באקי ענדהם אמנייה פי קימת אלגיש אליונאני אלדי מא כאן ג׳... גיר מן אלרייס גונארים

...

אלחאלה פי אזמיר

פאריז 17

גא לגרידת במיט פאריזאן מן סטמ בול אן אלחאלה פי אזמיר גיר מתגיירה, אלתרך קבלו באש אלחאלה תדאים עלא מא הייה

צלח מנפרק
בין אנגלטרה יתרב ...

רומה 17

יאככדו מן אסאם מכבברה טייב אן אלתרכייה נעלת מדאכראת צלח יאפי לאנגלטרה עלא צלח לצוצי בינהם

ריזה נורי הו אלמתכלף בהאד אל קציה אמאם לורד כורסון

מותמר אלספרא

לונדרה 17

מותמר אלספרא (נוואב אלדול ... כארגן) אשתגל צבאח אליום במסאלת מימ יאטלעו עלא אלמראפאת אלוארדין מן בלג שאנם אלדי יבללג להם בתאכיר חכומת אלמתיינן ותרך מוקעהם ללחכומה אלג׳דידה אלמאססה מן ג׳דיד תחת רייאסת מאלליוס

אלמתמוועין אלמהיינין בראו פי תפריג אלאראצי וג׳יוש אלחלפאי אחתללי מן ג׳דיד אלמנאטק אלמעיינין להם

בעד תטביק אלשרוט אלמאמורין מן אלדוול קרר אלמותמר מסאלת מימל וסלבב פואדת אראצ׳יהא ללימואניה בבעץ׳ שרוט קבלתהם, ותבללג דאלך בסרעה לוכלת אל חלפאי בכונו ליבללגהם לחכומת ליטואניה

צאר אלתבליג התא לחכומת מימל בואסטת אללג׳נה אלכצוציה

אנטבעת פי מטבעת גווי איטינראפיכי

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 43 TRIPOLI, Mercoledì 21 Febbraio

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI Sciara Riccardo (ex locali della Cooperativa Impiegati) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97



Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Il discorso di S. E. Mussolini commentato all'estero

Continuano i disordini nella Ruhr

Un discorso dell'On. Lupi

PERUGIA, 19

Il Sottosegretario all'Istruzione, on. Lupi, visitò il nuovo ospedale di Monteluce assistendo alla cerimonia ... alla presenza delle autorità civili e militari, quindi nel salone del Palazzo dei Priori ... pronunziò un di... illustrando la necessità della ... disciplina dei Fasci ... grande nazione, non ... grande fede, una grande ... se non siano accompagnate ... specifica compe...

Dopo avere affermato che la data delle elezioni è lontana, l'on. Lupi accenna al gravoso lavoro giornaliero di S. E. Mussolini, e dice che l'opera ricostruttrice ... che va fiancheggiata dovunque con quotidiana ed incessante disciplina che annienti le insidie ed i ... di riscossa contro il Fascismo.

Conclude applauditissimo rivolgendo un memore saluto ai morti per la grandezza della Patria.

Un discorso dell'On. Giunta a Trieste

TRIESTE, 19

Al teatro Verdi affollatissimo, ... presenza delle autorità civili e militari, l'on. Giunta pronunciò un discorso sulla situazione politica e ... attuali compiti del Fascismo, ricordando le parole di S. E. Mussolini ... quale ... il compito del Fascismo ... l'onore, come una ...

Il chiaro che ... Governo conosce ... Fascismo nell'economia ... si adopererà a restituirla alla sua primiera condizione. Espone, quindi, la situazione finanziaria italiana affermando che S. E. Mussolini evitò che in Italia, dopo l'occupazione della Ruhr, mancasse il carbone. A proposito del trattato di Santa Margherita disse che l'Italia dimostrò di rispettare la sua firma. Terminò inneggiando alla grandezza d'Italia.

L'inaugurazione di un tronco ferroviario a Milano

MILANO, 19

Alla presenza dei Ministri on.li De Capitani e Cavazzoni e delle autorità civili e militari, venne inaugurato il tronco ferroviario che unisce la ferrovia con la fiera campionaria.

In memoria del Ministro Tangorra

LIVORNO, 19

Si è svolta una cerimonia religiosa in suffragio del defunto Ministro Tangorra con l'intervento del Prefetto e delle Autorità.

Un messaggio di S. E. Mussolini

ROMA, 19

Gli operai dello stabilimento poligrafico visitato da S. E. Mussolini il 26 gennaio, riuniti a banchetto, ricevettero la visita di Rossoni che lesse loro un messaggio di S. E. Mussolini che ricordava come egli avesse dichiarato che «mentisce sapendo di mentire chi dice che il mio Governo è ostile ai lavoratori e fatti lo dimostreranno».

Entusiastiche manifestazioni accolsero il messaggio, e viene inneggiato alla Patria ed a S. E. Mussolini.

Assegni ad ex-combattenti per la frequenza del corso sulle costruz. aeronautiche

ROMA, 19

Si è riunita la Commissione aggiudicatrice dei due assegni istituiti dall'Opera Nazionale per i Combattenti per facilitare ad ingegneri ex-combattenti la frequenza del Corso di perfezionamento nelle costruzioni aeronautiche presso il laboratorio di aeronautica del R. Politecnico di Torino.

La Commissione — della quale facevano parte oltre che rappresentanti dell'Opera Nazionale il Professore Ing. Anastasio Anastasi del R. Scuola di Applicazione per gli ingegneri ed il Capitano aviatore, medaglia d'oro, Federico Zappello ... in base al risultato dell'esame delle numerosissime domande, per la maggior parte di concorrenti forniti di ottimi titoli, ha conferito gli assegni agli ingegneri

Antonio Boschi da Novara e Alessandro Grassi da Milano i quali sono ammessi alla frequenza del Corso.

Il Fascio nelle elezioni amministrative

MINERVINO MURGE, 19

Si sono svolte le elezioni amministrative ... i fascisti hanno conquistato ... maggioranza e la minoranza ...

* * *

NOVARA, 19

In parecchi comuni della provincia la lista del blocco nazionale conquistato la maggioranza e la minoranza.

Solenne cerimonia ad Ancona

ANCONA, 19

Ad iniziativa del Commissario Regio Generale Maggiotto, ebbe luogo la consegna della bandiera ... benedetti dall'Arcivescovo, alle scuole urbane e rurali.

La cerimonia si svolse fra l'entusiasmo della popolazione. Seguì un corteo imponente di alunni, chiuso da ... della Milizia Nazionale.

La cittadinanza di Venezia a due eroi

VENEZIA, 19

Il Consiglio comunale deliberò di conferire la cittadinanza onoraria alle LL. EE. il Generalissimo Diaz e l'Ammiraglio Thaon de Revel, Condottieri della guerra vittoriosa.

Un plauso dall'Argentina per la posa dei cavi con l'Italia

BUENOS AIRES, 19

La sezione del Fascio approvò un ordine del giorno di plauso al Governo d'Italia esprimendo la propria soddisfazione per la convenzione stipulata per la posa di un cavo telegrafico attraverso l'Oceano Atlantico.

Scontro di treni

EPERNAY, 19

In uno scontro ferroviario il direttissimo Parigi-Strasburgo ebbe tredici morti e trentacinque feriti.

Disgrazia aviatoria in Spagna

MADRID, 19

Al concorso aviatorio, uno dei concorrenti, l'aviatore Ferraria, precipitò con l'aeroplano producendosi la frattura di una gamba.

Il Senatore Glass al Senato americano

WASHINGTON, 19

Il Senatore Glass della Virginia disse in Senato che bisogna porre termine alla nostra pietà per la Germania, e ricordare i progetti che questa avrebbe attuati se fosse rimasta vincitrice.

La morte del Ministro Rasin

PRAGA, 19

Il Ministro Rasin che in gennaio fu ferito da un tale che non approvava la sua politica, come lo stesso aggressore ebbe a dichiarare, morto in seguito alla ferita riportata nell'attentato.

Rassegna della Previdenza Sociale

ROMA, 19

Questa Rivista edita dalla Cassa Nazionale Infortuni inizia il decimo anno di sua pubblicazione col fascicolo di Gennaio uscito in questi giorni.

In un articolo del Prof. Borri sono esposti i rapporti tra la medicina legale e l'infortunistica, ed in una relazione, ricca di molte illustrazioni, del Dott. Gusmitta, Direttore del Primo Istituto di Rieducazione Fisica e Professionale degli Invalidi di Pesca, si fanno apprezzare i benefici effetti di bene ordinati sistemi nella rieducazione degli invalidi del lavoro.

In materia legale, oltre alle note di giurisprudenza relative agli infortuni nelle industrie e in agricoltura ... importante sentenza ... del 30 dicembre 1922 da la Corte di Cassazione di Roma sul Decreto Legge per l'assicurazione obbligatoria contro la invalidità ...

In relazione a questioni sociali hanno ... sulla costituzione di una Sezione Italiana unica di tre importanti Associazioni Internazionali per la protezione dei lavoratori.

Una ricca raccolta di notizie e di recensioni di scritti in materia medica e di argomenti sociali completa ... interessante fascicolo.

Solenne festa per la consegna di medaglie

GENOVA, 20

Oggi alla camera di commercio si è proceduto alla consegna di sei medaglie d'oro e dieci di argento assegnate dalla camera agli ufficiali ... marina ... piroscafi Verdi che cooperò al salvataggio del «Montello» ... numerose autorità ... invitati.

Il presidente della camera di commercio pronunciò un applauditissimo discorso, rilevando l'atto eroico e lo spirito di abnegazione dimostrato dall'equipaggio del «Verdi» al salvataggio di quello del «Montello». Terminò il suo discorso «fu mirabile esempio di splendida solidarietà umana e civile».

Altri oratori parlarono applauditi.

Un pranzo all'Ambasciata di Francia

ROMA, 19

L'Ambasciatore di Francia, sig. Barrère e la sua signora offersero a Palazzo Farnese un pranzo con l'intervento di S. E. Mussolini, del corpo diplomatico, e di notabilità.

Una dichiarazione di Kemal Pascià

PARIGI, 19

L'*Agenzia Havas* ha da Smirne che Mustafà Kemal dichiarò che i turchi hanno bisogno di capitalisti stranieri, ma che questi dovranno conformarsi alle leggi turche.

La Svizzera non vuole la sospensione delle zone franche

BERNA, 19

Il *referendum* popolare indetto in Svizzera respinge a grande maggioranza la convenzione conclusa con la Francia circa la sospensione delle Zone franche.

Il Gen. Fayot a Colonia

COLONIA, 19

E' giunto il Generale francese Fayot, direttore dei trasporti militari nei territori occupati.

Il discorso Mussolini nella stampa francese

PARIGI, 19

Nell'*Actione française*, Bainville rileva l'importanza del discorso pronunziato da S. E. Mussolini in Senato che sta a dimostrare il pensiero padrone di sè stesso, ma disposto a sottometersi all'esperienza ed alla riflessione.

... e su quella inglese

LONDRA, 19

Il *Times* rileva l'importanza dei discorsi pronunziati alla Camera ed al Senato da S. E. Mussolini ... si compiace per la ratifica dei trattati di Washington e di Santa Margherita.

I minatori francesi minacciano lo sciopero

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 20

R. — Si ha da Parigi, che la Federazione Unitaria dei minatori francesi ha deciso di scatenare uno sciopero generale per il 26 febbraio ... di tale decisione è l'insufficenza dei salari, ma in certi circoli si afferma che si tratterebbe più che altro di fare atto di solidarietà con i minatori della Sarre e protestare contro l'occupazione della Ruhr.

Una lettera per intimare questo aumento dei salari è stata inviata al Comitato delle ferriere, fissando come ultimo limite il 25 febbraio ... in caso di rifiuto, lo sciopero si attuerebbe la mattina del 26.

Questa ... stata presa dai dissidenti della F. N. dei minatori aderenti alla Confederazione del Lavoro; ma nessuna decisione definitiva potrà essere presa prima del ritorno a Parigi del segretario generale della Federazione dei Minatori, che sarà qui nella settimana entrante.

Con l'attuazione di tale decisione ... di sessanta operai sciopererebbe ...

I tedeschi hanno intenzione di resistere

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 20

R. — Il Cancelliere Cuno, di ritorno dalla Ruhr, ha dichiarato che trovò dovunque, e specialmente fra gli operai, la decisione di continuare la resistenza passiva contro la violazione del diritto da parte della Francia, resistenza che sono ... mantenere ad oltranza, ... ponendosi con ogni mezzo ...

Continuano le espulsioni sul Reno

PARIGI, 19

I giornali hanno notizia da Dusseldorff dell'espulsione del capodistretto Grutzuer in seguito ad una lettera di protesta ingiuriosa per gli alleati relativamente all'arresto del Borgomastro di Duisburg.

Sequestro di undici milioni di marchi nella Ruhr

PARIGI, 20

Si ha da Magonza che le autorità francesi hanno sequestrato undici milioni di marchi destinati a indurre i minatori della Ruhr allo sciopero.

Come si vede i tedeschi, ostinati tenaci, cercano in tutti i modi di rendere impossibile la permanenza delle truppe francesi nella loro regione ... sperano che a ... di ... fatali avvenimenti si addivenga ad un accordo definitivo e stabile fra le parti contendenti.

Nel Governo di Angora

LONDRA, 20

Si ha da Costantinopoli che il Governo di Angora sembra desideri apportare alcune modificazioni al progetto del trattato di Losanna specialmente su quanto riguarda le clausole finanziarie economiche giuridiche. Il consiglio dei ministri riunitosi in seduta straordinaria ha discusse alcune proposte fatte in proposito dagli alleati.

Carbone che parte dalla Ruhr

BOCHUM, 20

Tre treni carichi di carbone, uno di coke partirono per la Francia, 205 vagoni per l'Olanda.

Cambiamento di Ambasciatori

MADRID, 20

Il Re accettò le dimissioni di Villa... ambasciatore presso il Quirinale, nominando a succedergli l'attuale ministro a Bernay, Reinoso.

I turchi vogliono la pace

COSTANTINOPOLI, 19

I circoli politici desiderano sempre più la rapida conclusione della pace.

La nota degli Alti commissari alleati consegnata ad Adan Bey, e relativa agli incidenti di Smirne, produsse impressione.

Diserzioni dall'esercito ungherese

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 20

... formazioni giunte da ... continuano a disertare.

In questi giorni hanno disertato 300 soldati passando in territorio tedesco. Essi si lamentano delle condizioni dell'esercito ungherese ... dicono che si ritiene inevitabile una nuova guerra. Pasic ha ricevuto un telegramma da Venizelos che invita il Governo di Belgrado a mettersi d'accordo con la Grecia, nel caso che la Turchia troncasse qualsiasi rapporto cogli Alleati e volesse ricominciare la guerra.

Così pare inevitabile un prossimo conflitto nei Balcani che si tentò di evitare con ogni cura.

L'Inghilterra non vuole la collaborazione americana

LONDRA, 19

La Camera dei Comuni respinse con 205 voti contro 196 la mozione ... di Asquit e di Lloyd George per la nomina di una commissione di esperti con la collaborazione dell'America sotto l'egida della Società delle Nazioni, commissione che sarebbe stata incaricata di tutelare la capacità della Germania circa lo stato dei pagamenti da essa dovuti.

Violento incendio a New-Jork

NEW YORK, 19

Si è incendiato il manicomio che ospitava settecento pazzi.

Si deplorano ventidue infermieri e tre infermiere morti.

* * *

ROMA, 20

Un gravissimo incendio manifestatosi nel manicomio di New York si propagò con tanta rapidità e violenza rendendo impossibile ogni ... Il fuoco attaccò con veemenza l'adiacente Cosmopolitan Studes recando un complessivo danno di un milione di dollari.

Un atto di giustizia

La stampa italiana ... lo simpatia ... questione ... stata a cuore ... tutti coloro che han combattuto in Libia la cui soluzione, giusta i desiderata degli interessati corrisponderebbe a un vero e proprio atto di giustizia.

Togliamo intanto e riproduciamo dal *Mattino* ... lettera seguente:

Ill.mo Sig. Direttore del «Mattino»

Con recenti provvedimenti ai militari italiani e indigeni che hanno combattuto in Africa per lunghi anni viene negato il diritto di fregiarsi dei nastrini della campagna italo-austriaca, della vittoria, e di quello interalleato, non solo, quanto i benefici che derivano dalle decorazioni guadagnate alla fronte italo-austriaca nei riguardi del computo degli anni di servizio prestato e conseguenti aumenti di soldo, non vengono estesi a quelli guadagnate in Africa.

Ai militari invece che sono stati nelle isole dell'Egeo vengono riconosciuti pari diritti con quelli della fronte italo-austriaca. Non sappiamo a quali criteri si sia ispirato il Ministero della Guerra per addivenire ad una simile determinazione dimenticando tutte le vicende attraverso le quali è passata la guerra di Libia per un numeroso stuolo di militari e ufficiali in condizioni di vere e proprie umiliazioni di fronte ai colleghi che hanno combattuto in Italia.

In Libia, non va dimenticato, si combatte sin dal 1912, e se periodi di tregua vi sono stati, sono periodi effimeri che non rispondono ad una vera e propria sospensione di armi.

E durante il periodo della guerra italo-austriaca, in Tripolitania e Cirenaica ci siamo trovati di fronte a vere organizzazioni arabe armate e guidate da ufficiali turchi e tedeschi, e questo senza tener conto del le insidie dei sottomarini nemici che molte volte sono venuti a bombardare i presidi costieri, e ad affondare svariati piroscafi nelle acque territoriali della colonia stessa.

Ad... ... combattuto qui come a ... hanno combattuto altrove molti di noi hanno lasciato con serena coscienza di soldati d'Italia, consumati i più begli anni ... terra lontana ... solo scopo, di affermare il nome della Patria nostra.

E a molti le autorità della Colonia vietarono il rimpatrio, e provvidero categoricamente di prescrivere domanda, riconoscendo la indispensabilità della loro opera.

Il Ministro della Guerra ... dello Stato Maggiore dell'Esercito che hanno vissuto nella Colonia non sanno quanti e quali ... materiali e morali le truppe ivi residenti hanno dovuto affrontare.

E ad essi ci rivolgiamo, e specialmente a S. E. Vaccari, che per aver vissuto intimamente la vita coloniale più di tutti può valutare l'opera oscura e grande che l'Ufficiale e truppe svolgono in Africa, perchè ascoltino la nostra voce, e intervengano perchè giustizia sia resa.

Giustizia chiediamo dal Governo Fascista, che ha già dato segno di riconoscimento per le truppe coloniali, concedendo alle truppe libiche la Bandiera nazionale.

Chiediamo che a noi che abbiamo combattuto contro il nemico comune venga resa la soddisfazione di pubblicare il numero dei caduti nella Libia per la Patria, e che per la memoria loro, per la dignità nostra ci venga accordato il diritto di fregiarci dei nastrini delle guerre italo-austriaca e quanto meno di questo nastrino intramezzato con i colori di quello della Libia, del nastrino della Vittoria e di quello interalleato.

Attendiamo con fiducia che ci derivi dalla coscienza di aver fatto il nostro dovere di soldati ... ti che hanno tutto del... dezza della Patria.

I.

Un libro bleu del Governo di Londra

ROMA, 20.

Il presidente della camera dei Comuni Bonar Law rispondendo ad una analoga interrogazione dice che quanto prima si pubblicherà un libro bleu sulle trattative di Losanna. Conclude esprimendo la speranza che le trattative di Losanna riusciranno fra breve a ridare la pacificazione generale nelle regioni orientali

Importante riunione della Camera Francese

ROMA, 20

A Parigi, con l'intervento di Poincarè si è riunita alla camera la commissione degli esteri. Poincarè fece una particolareggiata esposizione sulle trattative circa l'affare Memel, delle spiegazioni sulla inadempienza della Germania che provocò l'occupazione della Ruhr e sulla esecuzione del programma franco-belga sul servizio delle ferrovie. Comunicò la chiusura della zona occupata per quanto riguarda coke, carbone e prodotti metallurgici. Accennò altresì alle disposizioni impartite onde assicurare la vita normale della popolazione delle regioni occupate. Si è ripromesso di seguitare la sua esposizione in altra seduta. Il presidente della commissione ringraziò Poincarè per le esaurienti spiegazioni fornite che permettono alla commissione di rendersi esattamente conto delle direttive politiche del Governo.

Progetto per la restaurazione dell'Austria.

ROMA, 20

Il governo dell'Aja informò il segretario della Società delle Nazioni, che ritenendo doveroso contribuire per solidarietà internazionale al progetto di restaurazione dell'Austria, è pronto a concorrere per 1 e 1/4% alla istituzione di un fondo di garanzia per il prestito nazionale austriaco di 520 milioni di corone oro

Cronaca di Tripoli .. ..

Circa le recenti operazioni

TRIPOLI, 11 Febbraio

Ill.mo Sig. Direttore della « Nuova Italia »

Le sarò oltremodo grato se volesse pubblicare sul suo quotidiano queste poche righe che dimostrano tutto il nostro riconoscente plauso alle valorose truppe che seppero portare ancora una volta il bel Tricolore sulle Terre che furono già nostre.

Non bisogna dimenticare che fra tutti i baldi Battaglioni che presero parte alla gloriosissima avanzata, va segnalato il XX Eritreo che con magnifico slancio ha contribuito efficacemente a fiaccare la tracotanza ribelle, Comandato dal valoroso Magg. Settanni; a Cars Carabulli con mossa strategica, coadiuvato dagli intrepidi Squadroni Savari riuscì a mettere lo scompiglio in mezzo ad una forte Mehalla decimandola. Fu proposto per tale atto dal Colonnello Pizzari per la Croce di Guerra da concedersi sul campo. Detto Battaglione fu il primo ad essere impiegato in azioni di fuoco. Si distinse nelle operazioni di polizia iniziate sulla costa, il 16 d ... ne scoppiata a Zavia a Suani ben Aden ed a Azizia. Il valoroso Maggiore Settanni balda figura di Vecchio Coloniale, sempre alla testa dei suoi Ascari che ama come propri figli, ha dimostrato di essere degno della riconoscenza nazionale. Al suo Battaglione il saluto di tutta l'Italia che oggi gioisce della meravigliosa Vittoria delle nostre armi. A tutti coloro che espongono la loro vita per mantenere alto il nome d'Italia su queste terre Romane.

Grazie dell'ospitalità concessami

dev.mo

GIAN FRANCO ANEOMANTI

Neo Cavaliere

Per sue benemerenze speciali dal Ministero della Guerra con recente Decreto è stato insignito della Croce di Cavaliere il distinto e colto Capitano di Amministrazione Signor Fusco Sebastiano.

La bella onorificenza che meritatamente viene a premiare una così fattiva e gagliarda intelligenza è stata da tutti appresa con grande soddisfazione

Al neo Cavaliere con l'augurio di più fulgidi trionfi giungano gradite anche le nostre simpatie e felicitazioni.

Pro Monumento ai Caduti

Oblazioni pervenute sino al 10 febbraio 1923

Somma raccolta a tutto il 10 febbraio 1923 L. 123.864,35

Raccolte dal Circolo dilettanti « Dahra » nel trattenimento danzante del 10-2-923 L. 1.685,25

Personale del Comando Superiore Navale di Tripoli L. 947,35

Sig. D. Natale Salvatore Tripoli L. 24,95.

Personale di ruolo e straordinario delle Ferrovie della Tripolitania L. 1.012,30

Club Musicale dilettanti — Ricavato totale dal Concerto dell'11 febbraio corrente L. 1.453,25

Amministrazione Beit El Mal Lire 67

Funzionari di ruolo e straordinario metropolitano ed indigeno di Zuara L. 655,90.

Colonia Italiana di Zuara L. 1.405

Arabi e Israeliti di Zuara Lire 1.689,30.

Popolazione di El Hassa (Nuail) L. 1.185

Arabi Cabile esterne di Zuara Lire 819,80

Totale L. 135.709,55

Costituzione dei Consigli dell'Ordine degli Ingegneri

Riceviamo e pubblichiamo:

Ai Signori Presidenti delle Sezioni A. N. I. A. I.

Il Consiglio di Presidenza Generale nella seduta del 9 gennaio ha ripreso in esame la questione della istituzione dei Consigli dell'Ordine presso le nostre sezioni, sia in relazione alla nuova legge sulle tariffe giudiziarie, sia nell'intento di facilitare la costituzione legale degli Ordini stessi, dopo che sarà stato approvato il disegno di legge *sulla tutela del titolo e dell'esercizio professionale*. Ha perciò deliberato di invitare le sezioni a procedere alla più rapida costituzione degli ordini, attenendosi, in massima, alle norme indicate nell'allegato foglio, che contiene gli schemi di due articoli che le sezioni stesse vorranno inserire, senza sostanziali modifiche, nei loro statuti sezionali.

Su tali articoli riteniamo opportuno di dare i seguenti chiarimenti:

1. — In conseguenza delle attribuzioni del Consiglio dell'ordine, questo viene a sostituirsi al Collegio dei probiviri ed alla Commissione per la verifica delle specifiche professionali, eventualmente esistenti nelle sezioni.

2. — I soci delle sezioni rappresentano sempre l'elemento preponderante dell'Ordine e figurano in esso senza alcun nuovo onere finanziario.

3. — Il 1° comma dell'art. 2, quello cioè che si riferisce ai contributi da versarsi all'ordine da parte degli ingegneri non inscritti alle sezioni, va *interpretato (per quanto riguarda le cifre) come raccomandazione* e perciò le sezioni che lo crederanno utile, potranno variare le cifre stesse.

4. — *Per le Sezioni residenti in località nelle quali esista già un Consiglio dell'ordine*, la Presidenza Generale si rimette all'intelligente opera di persuasione che i signori Presidenti delle sezioni interessate vorranno svolgere presso i locali consigli dell'ordine, al fine di giungere ad una armonica fusione delle due rappresentanze professionali, giusta i criteri sopra accennati. Ed in questo confidiamo specialmente nello spirito di colleganza e di cordialità dei colleghi appartenenti agli ordini stessi, i quali vorranno interpretare la nostra proposta come un mezzo tendente ad affermare sempre più la compattezza delle forze della nostra classe.

Con cordiali ossequi

Il Delegato della Presid. Generale
Ing. EUGENIO GRA

...

Seguono i due articoli da inserire negli statuti delle singole Sezioni:

A). — E' costituito presso la Sezione l'ordine degli ingegneri ed architetti della Provincia di...... (o circondario). In esso saranno iscritti d'ufficio tutti i soci della sezione a meno che essi non facciano domanda di essere esclusi e gli altri ingegneri ed architetti residenti nella provincia (o circondario) che posseggono i titoli indicati nell'art. 8 dello Statuto Generale della Associazione e che ne facciano domanda.

L'ordine nomina il Consiglio dell'ordine il quale ha i seguenti compiti principali:

1. — Compila e mantiene aggiornato l'albo degli ingegneri ed architetti inscritti all'ordine a norma del precedente capoverso.

2. A richiesta dell'interessati dell'Autorità giudiziaria ed in generale delle Autorità legalmente costituite, dà pareri sulle specifiche professionali.

3. — Dà pareri a richiesta dello iscritto, su vertenze intervenute fra questi e terzi e decide arbitralmente nei casi di vertenze fra due o più iscritti all'ordine, oppure su consenso delle parti se una ne è estranea. Se pareri o decisioni riguardano ingegneri od architetti iscritti all'ordine ed alla sezione ne dà comunicazione d'ufficio quest'ultima

...

B). — Gli iscritti all'ordine versano una tassa di iscrizione di Lire 15 ed una tassa mensile di L. 4 da corrispondersi a trimestri anticipati

Da tali contribuzioni sono esenti i soci della Sezione. Per la liquidazione delle specifiche professionali verrà corrisposta all'ordine un contributo [illegible] minimo di L. ... ad un massimo di L. ... secondo la percentuale da fissarsi annualmente

Nel caso che [illegible] Collegio arbitrale [illegible] stabilirà il compenso da corrispondere

Tuttavia la Sezione si riserva il diritto di stabilire che vengano ridotte o addirittura soppresse le percentuali da corrispondersi da parte dei soci dell'A. N. I. A. I.

All'elezione del consiglio dell'ordine si procederà annualmente con le norme stabilite nel regolamento e soltanto fra gli iscritti in regola con il pagamento dei contributi.

...

Tale, la comunicazione che l'Ingegnere Gra faceva a questa Sezione di Tripoli dell'A. N. I. A. I. allegando i due articoli che sono stati pur essi riprodotti

Con l'approvazione della legge per la tutela del titolo, la classe degli Ingegneri e degli Architetti, dopo una lotta ed un'attesa di tre lunghi anni, ha visto coronata di successo la sua opera, ha finalmente visto esauditi i suoi desiderata, vitali per i propri interessi acciò che non abusi possano verificarsi, nè, indebitamente, chi non ne ha il diritto eserciti quelle mansioni e goda dei benefici che agl'ingegneri son pervenuti da lunghi e pazienti studi.

Ed effettivamente non si comprendeva come le classi dei Medici e degli Avvocati, liberi professionisti anche loro, dovevano godere di un privilegio, quale il Consiglio dell'Ordine e la tutela del titolo e della conseguente attività, mentre gl'Ingegneri, che, un titolo di studio non inferiore al loro per importanza, vantavano, dovevano tollerare che altri, non a loro eguali per non aver seguito i loro studi, potessero impunemente usurparne i diritti.

Dopo una lotta durata tre anni, come abbiamo detto, all'attuale Governo era commesso il compito di sanare tale ingiustizia, riconoscendo il diritto e sanzionandolo

Ho voluto dare comunicazione di quanto sopra perchè gl'Ingegneri residenti in Colonia sappiano come i loro interessi saranno d'ora in poi, a cura di apposito Consiglio dell'Ordine, salvaguardati

Il Segretario della A. N. I. A. I.
Sezione di Tripoli
Ing. YOSTO FONTANA

La Commissione arbitrale per l'equo prezzo

Presiede [illegible] Dott. [illegible] Mazzolani

[illegible] membri [illegible] Cav. Avv. Giacomo [illegible] [illegible]

Segretario [illegible]

Il verbale della seduta precedente viene approvato senza osservazioni

Il Presidente comunica che, a tutt'oggi, non è pervenuto alcun reclamo

CARNI — Passatosi allo svolgimento dell'ordine del giorno, il presidente legge la relazione del Commissario Sig. Rag. Vittorio E. Paggi e di quella del Dott. Dapra Direttore del Macello — che dalla Presidenza fu pregato di riferire sulle cause che determinarono [illegible] sensibile del prezzo delle carni

Entrambe le relazioni, premesse le cause che hanno determinato la minor affluenza di bestiame sul mercato, e cioè

— Sospensione di arrivo di bestiame dell'interno, per le note operazioni militari

Minor importazioni dalla Tunisia.

Larghi acquisti fatti dall'Amministrazione Militare, concludono col ritenere le cause dell'attuale rialzo del prezzo momentanee e transitorie.

Aperta la discussione la Commissione ha approvato le relazioni.

Avendo poi la Commissione fatto osservare che durante le azioni militari alcuni commercianti hanno fatto larghi acquisti all'interno, ed a prezzi bassissimi, il Presidente ha preso impegno di prendere accordi con le autorità competenti perchè i permessi di acquisto siano concessi con le debite garanzie per il mercato di Tripoli che, specialmente per il bestiame sia ovino che bovino, vive quasi esclusivamente dagli arrivi dall'interno. Nonostante che in questi ultimi giorni siano arrivati quantità piuttosto abbondanti di cammelli, buoi e pecore si è verificato qualche rialzo, e specialmente per la carne ovina, che in una settimana, è aumentata di 4 lire l'oka

CARTELLO - PREZZO. — Su relazione del Presidente, dopo ampia discussione e ponderato esame la Commissione ritiene che, escluso ogni qualsiasi altro mezzo, sia il caso di insistere presso il Governo locale per la applicazione immediata del cartello-prezzo.

In questa determinazione si è anche inspirata dall'Art. 4 del R. D. 6 febbr. 1923 che, pur modificando l'art. 9 della Legge 30 Sett. 1920, N. 1349, ha mantenuto in Italia l'obbligo dell'indicazione del prezzo, in modo chiaro, dei generi alimentari e delle merci esposte al pubblico.

PANE. — La Commissione, avendo poi dovuto rilevare che il prezzo [illegible] ha subito una notevole diminuzione, ha deliberato [illegible] all'Amministrazione Municipale [illegible] non creda di dover [illegible] un nuovo calmiere per il [illegible], tenendo presente che il prezzo [illegible] della farina preso per stabilire l'ultimo calmiere fu di L. 186 mentre oggi la farina di qualità superiore tipo « Palazzo » costa Lire 170 al quintale

MEDICINALI. — Il Presidente infine comunica di avere iniziato lo studio dei prezzi dei medicinali e delle specialità e che si riserva di riferire appena sarà possibile

Si chiude la seduta alle ore 20.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Compagnia d'Operette « CITTA' DI ROMA »

Stasera la Compagnia « CITTA' DI ROMA » darà la tanto quanto piacente operetta « *Madame de Thèbe* » piena di brio e di delicata musica.

La nuova *soubrette* Tina Ferrante, che, come si è detto, proviene dalla primaria Compagnia Maresca, ne fa una paticolare interpretazione.

Altri interpreti principali sono l'appauditissimo brillante Fleurville, la soprano Cambi, il tenore Giannì, la Marcelli, la Minelli, il Cav. Paolillo, il sig. Castelletti.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Dante Calderoni.

Santarellina, l'altra sera, fu un successone per la valente *soubrette* Marcella Renart che fu applauditissima.

Il teatro offriva un colpo d'occhio mirabile giacchè l'annunzio della serata d'onore della Renart, tanto apprezzata, provocò un *esaurito*.

Il *foxt-trott delle Gigolettes* che la serutante cantò con molta grazia fu applauditissimo e ne fu richiesto con insistenza il *bis* ed uguale fortuna ebbe il *righ-time* che la vivace Renart ballò con il ballerino Smart.

Tutti gli artisti, Fleurville, Campanini, Marcelli, Minelli, Maurel, Paolillo, fecero assai bene.

L'orchestra era magistralmente diretta dal Maestro Dante Calderoni.

Alhambra

LA SIGNORA REBUS, seconda serie. Con grande successo si è proiettata ieri la prima serie dell'emozionantissima film in 3 serie « LA SIGNORA REBUS ».

Tutti gli amanti delle films di avventure che ieri affollavano l'Alhambra hanno definito la SIGNORA REBUS un vero capolavoro del genere avventuroso.

Mirabili interpreti sono la bellissima ed affascinante MERCEDES BRIGNONE ed il simpaticissimo ed agilissimo RODOLFO RODOLFI.

LA SIGNORA REBUS è uno di quei lavori di avventure che piacciono perchè oltre alle scene emozionanti possiedono un bellissimo soggetto finemente intrecciato, a differenza del maggior numero di pellicole di avventure che sono poverissime di contenuto.

I due protagonisti si sono rivelati abilissimi artisti che affrontano con coraggio i pericoli più terribili

Domani Terza ed ultima Serie.

Stato Civile

Nati nell'ultima settimana.

Frasca Giulia, Sodero Ada, Tescruba Simeone, Mimun Diamantina, Scaletta Carla, Genak Clemente, Arbib Giuseppe, Clam Messaud, Fadlun Elisa, Maiolini Antonio, Puccio Iris, De Maria Rosario, Sapienza Anna, Saada Elisa, Bracale Domenico, Berghigh Sarina, Haggiag Fortuna, Naim Raffaele, Farviani Lidia

Morti nell'ultima settimana.

Raccah Nessim, Giaquinto Baldassare, Attard Lazzaro, Barda Sion, Michele Ciausci.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

I Treni di domani

GIOVEDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per TAGIURA (1ª corsa) ore [illegible]
da BIVIO RICCARDO ore 8.[illegible]
a TAGIURA ore 9 30.
per TAGIURA (2ª corsa) ore 1[illegible]
da BIVIO RICCARDO ore 14.[illegible]
a TAGIURA ore 15.30

Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.[illegible]
a BIVIO RICCARDO ore 11.[illegible]
parte da TAGIURA ore 10 10
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8.
a ZAVIA ore 11 8
parte da ZAVIA ore 11 33.
da TAGIURA (2ª corsa) ore 1[illegible]
a BIVIO RICCARDO ore 17.[illegible]
parte da TAGIURA ore 16.10

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 20-2-1923

STAZIONI.

Tripoli, temperatura
Massima 17 5 minima 7.3

Azizia temperatura
Massima 20.0 minima 4,9

Sidi Mesri temperatura
Massima 1 74 minima 5.9

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Mercato finanziario

ROMA, 20

Consolidato	
Parigi	125,[illegible]
Londra	97,[illegible]
New-Jork	20,5[illegible]
Berlino	0,9[illegible]
Svizzera	
Rendita	

Orario per l'apertura delle Porte

Dal 1° Novembre 1922:

Giorni feriali: apertura ore 6 chiusura ore 18

Giorni festivi: apertura ore [illegible] chiusura ore 19.

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14

Ufficio Cassa: dalle ore 8 alle 1[illegible]

Ufficio corrispondenze: dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Ufficio Telegrafico: dalle ore [illegible] alle 24, dopo le ore 24 si accettano telegrammi a tripla tassa.

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica,,

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

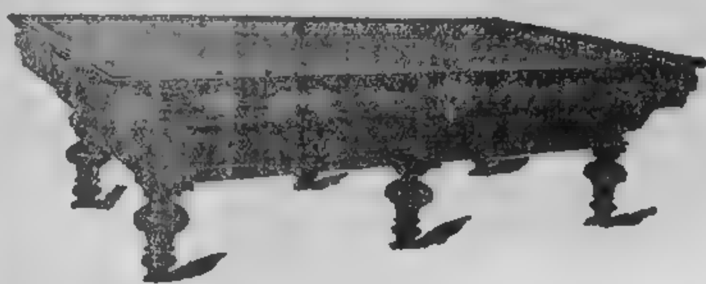
PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO



Rappresentante per la Libia:

GRANDI MARCHE ITALIANE

DITTA ALFREDO DE BERNARDI

di V. A. MUCCILLI

Uffici e magazzino: VIA RICCARDO, 172 - Telefono N. 119

Gotta, Artritre, Reumi Sciatica e Sinovite

guarite radical e prontamente col **SINOVIAL**, che in meno di mezz'ora fa cessare dolore, scomparire il gonfiore, rimette in piedi l'ammalato L. 15 la scatola franco dovunque.

Scriv. **Prof. Dott. RIVALTA, Cor. Magenta, 10, Milano. Telef. 10859.**

دا المفاصل والروماتيزم

ودا عرق النسا ودا الاوصال

شفا ناجع وسريع بواسطه سينوفيال التي في اقل من نصف ساعه يزيل الالم ويمحى الورم وينهض المريض ثمن العلبة ١٥ فرنكا وداخلها مصاريف البريد اكتبوا للبروفسور الدكتور ريوالطه كورسو ماجنتي رقم ١٠ ميلانو رقم التليفون ١٠٨٥٩

A TUTTE

le persone residenti in Libia e nelle Colonie Italiane, senza abbandonare le occupazioni abituali

OFFRIAMO

facile mezzo di guadagno.

Per schiarimenti scrivere alla

Ditta Annibale Bartolini

Strada in Casentino (Arezzo)

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e moderni sistemi ... senza ... le cure

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 19 1/2.

Via Azizia, N. 196

Visite secretissime a domicilio a richiesta postale

D.r Comm. D A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche

dalle ore 11 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 16

Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113

(vicino Piazza Orologio)

Commercianti e Inserzionisti!

LEGGETE LA NOSTRA TERZA PAGINA

LA NUOVA ITALIA

Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina

Intera L. 170 - Mezza L. 100 - Un quarto L. 60 — Un ottavo L. 40 - Una colonna L. 75 — Mezza colonna L. 40 — Un quarto di colonna L. 25 — Un quinto di colonna L. 16 — Un ottavo L. 10

Fino a 10 volte lo sconto è del 10 per cento, dalle 10 alle 25 del 20 per cento, dalle 25 alle 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 50 per cento

In terza pagina in cronaca

Letterali, per nozze, culle, onomastici, Necrologie, ringraziamenti L. 25 in neretto L. 30.

Annunzi giudiziari, notarili, comunicati, ecc. L. 2,50 la linea di corpo 9

AVVISI ECONOMICI L. 0,60 a parola (minimo 6 — - In neretto L. 0,60 a parola (minimo di L. 7 —)

Per annunzi in arabo aumento del 50 0|0, arabo italiano il doppio

Abbonatevi tutti alla

[illegible]

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue delle urine degli sputi ecc.

Cure elettriche Raggi X Radium

Consultazioni tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15. Via Misran 16

Studio da Perito Agrimensore

diretto dal

Geometra Ferd. Scuri

Sciara Riccardo N. 59

Progetti - Costruzione di case, di villini e di immobili vari - Stima di fabbricati - Stima e misurazione di terreni - Rilievi altimetrici e planimetrici - Livellazioni - Piani quotati - Tracciamenti - Perizie - Consultazioni tecniche - Delimitazione di terreni - Rettifiche di confine, ecc. ecc.

مكتب خبير لمساحة الاراضي للمساح فردنندو سكورى بطرابلس شارع ريكردو ٥٩ رسوم بنا بيوت وحدائق وسائر العقارات وتقدير بنايات وتقدير سعر الاراضي ومساحتها وقياس العلو والسطوح وتسوية الاراضي رسم خرائط واعطا مشورات فنية وتحديد بالعلامات وتعديل الحدود وما شابه ذلك

Serata eccezionale

Questa sera all' ALHAMBRA

La Signora Rebus



Rappresentante e Depositario per la Libia

V. A MUCCILLI

Uffici e Magazzini VIA RICCARDO, 172 - Telefono 119

PROFUMERIA ITALIANA

VIOLETTA DI PARMA

Parma - Cav. L. BORSARI & FIGLI - Parma

(CASELLA POSTALE 102)



I PIU' RINOMATI PRODOTTI:

Origano - Ninfa di Prato - Desio - Vry

Bacio di Duchessa - Aurea - Parma

Colonia distillata all'Ambra Colonia ai fiori - Lozioni - Brillantine Saponi Vellutine - Dentifricio Nivea

Agenti per la Tripolitania: Ditta SORIA & G. - Tripoli

SOCIETA' COLONIALE ITALIANA

AGENZIA DI TRIPOLI

Cemento Salona "Tour,,

"SPALATO,,

Ottimo Cemento in sacchi

Prezzo L. 25 per q.le tele da restituirsi

Legname Abete "Carinzia,,

Tavolame e Moralame di tutte le dimens. a L. 370 a m.³

لتحرير والادارة والنشر
... شارع ... عمانوئيل الثالث
محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

איטאליה החדשה
גרידה יומייה תצדר פי טראבלס
— אידארתהא בשארע ויכארדו (מחל כופיראטיוה פאבק) —
קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14
יום אלארבעה 21 פיבראיו 1923 — מואפק 3 אדר 5683

حل العقدة التركية في يد انكلترة

رومه ١٨

لازالت العساكر البريطانية متحكمة في الخنادق بجناق قلعة ... نابولي وبما ان بريطانيا وحدها ... وسعها ان تمد يد المساعدة المالية لتركيا فان تشاطها السياسي ... على فضلها المالى

وقد خرجت بريطانيا من موتمر ... ن وفي يدها حل المعضلة ... رضية وعقدها

وتجعل «التعليقات» علي هذا منوال جريدة التيمس ومعها ... الجرائد الانكليزية

تمنح انكلترة القطارات الفرنسوية العبور من منطقتها

باريس ١٨

قبلت انكلترة طلب فرنسا عبور القطارات الناقلة للفحم علي خط غرافيغ فتري دورار الذى تحتله العساكر الانكليزية واما نظرا الى استعمال السكة التي تجتاز مدينة كولونيا فاقترحت انكلترة علي الوزير الفرنسوي لتروكر مشروعا جوابا علي اقتراح فرنسا قبلت به جزئيا مطالب فرنسا وارضت مبدا الجنرال الفرنسوي فايوت

عصمت باشا في الاستانة

الاستانة ١٨

وصل هذا الصباح عصمت باشا فقابله عدنان بك وياور الجنرال هارنكتون الذي سلم الي عصمت باشا رسالة بعثها له لورد كرزن

وفاوض مندوبو الحلفا السامون طبق الارشادات التى تلقوها من حكوماتهم عصمت باشا الذى اجل سفره الى انقرة

وتنتظر في الغد مفاوضة بين عصمت باشا ومصطفي كمال.

المفاوضة بين الجنرال هانكتون وعصمت باشا

لندره ١٨

تلقت شركة روتر من الاستانة ان عصمت باشا والجنرال الانكليزى هارنكتون تفاوضا ساعة من الزمن

وكانت المفاوضة ودية للغاية وابدي عصمت باشا توقا خالصا للصلح واظهر تاسفا عظيما على نتيجة موتمر لوزان. واصر علي تسوية عقد الصلح قبل انتهاء الستا اوآجل مايكون في بدء الربيع

ووعد عصمت ... سيسعي ... جهوده ... في ... مع ... لدى مصطفي كمال لاطلاق ... ينبغي ... لنفرين الطيارين الانكليزين اللذين لا زالا في اسر الاتراك.

واعرب في ختام كلامه رجاءه في اتفاق قريب ..

الانكليز والاتراك

لندرة ١٩

تناولت شركة روتر من الاستانه اخبارا من مصادر يوثق بها جاء فيها ان المفوض البريطاني بلغ عصمت باشا انه اخطا بعدم توقيعه علي معاهدة الصلح التي قدمت اليه من موتمر لوزان وذلك قبل سفر لورد كرزن من تلك المدينة

وزاد المفوض الانكليزى ان الانكليز مستعدون لتوقيع تلك المعاهدة بالتسهيلات للاتراك وحرض تركيا علي ان تقبل المعاهدة قبل ان يفوت الوقت وقال انه لايتوح لتركيا ان تقدم طلبات لتساهلات ومنح جديدة لان في ذلك اضرارا لمصالح الحلفا وكل تاخير في عقد الصلح يضر مصالح الجميع ولاسيما مصالح الاتراك

وصرح في ختام كلامه ان الحلفا عازمون بالاتفاق التام علي حفظ اتحادهم في سياستهم مع تركيا

وعلم ايضا ان المفوض الانكليزى سلم الي عصمت باشا بلاغا من لورد كرزن خصوصيا ووديا فاجاب عنه ببلاغ لطيف على منوال البلاغ الذي تسلمه ابدى به سروره وارتياحه لعلمه ان لورد كرزن لم يزل متمسكا موقفا وديا نحو تركيا

مواجهة مع عصمت باشا

لندره ١٩

جاء من الاستانة ان عصمت باشا صرح لبعض الصحافيين الذين ... سيسعي ... جهوده ... في ... ينبغي ... اقتصادية ...

مداومة الاحتلال الفرنسوى

كلسنكرشن ١٩

احتلت فصيلة فرنسوية المدينة من دون ان تحدث واقعة تذكر

اخبار عن الخمس

الاعمال العسكرية

الخمس ١٦

لما علمت الحكومة ان عصبات من العصاة (ويظن ان قائدها هو ابراهيم بن عباد) تزعج اهالي جفارة الذين ابدوا اراداتهم لتقديم الخضوع اخرجت عليها هذا الصباح من تاجورا فوجين من الضابطية بقيادة القبطان السنيور سكابوجي فتوجهت القوة الى قصر خيار

وخرج من الخمس الطابور السابع عشر الايرتري والاورطه الثانية من العساكر السواريه وفرقة من الطابور الثامن عشر الايرتريي لحماية الاهالي الذين يريدون تقديم الخضوع

وحالما توافيني الانباء عن هذه الاعمال سابلغكم اياها

وصل في هذه الساعة علي ظهر الباخرة سقاليو طابور من العساكر الايرترية بقيادة الماجور ترزكيا

...

حريق بقرب الخمس

الخمس ١٦

في الفجر الحريق هذا الصباح الساعة ٤ والثلث في معيده الطون براس المسال البعيد من الخمس بمسافة ٧ كيلومترات تقريب

وزاد هبوب الريح النار اضطراما فحرقت واهلكت في مدة وجيزة المخازن وسببت اضرارا جسيمة واما اماكن النوم فقد تضررت قليلا

وتحقق الضباط الذين جعلوا الى محل الحريق ... والتفتيش عن سبب حريق له حعر ... فقد وجدت اثار خطوات اناس مشاة وحوافردواب فيبان ان العصاة اضرموا النار قودا وثارا

אכבאר כ'ארג'ייה

עצמת באשה פי סטנבול

סטנבול 18

צבאח אליום וצל לסטנבול עצמת באשה ואנקבל מן עדנאן באי ומן יאור אלג'ניראל האריגנטון אלדי סלמ להו ג'ואב מן לורד כורסון

מעתמדין אלדול תחאדתו מעא עצמת באשה חסב אלתעלימאת אלדי ענדהם מן חכומאתהם והו עטמל ספרהו לאנקרה

מנתט'רה גדוה מואג'הא בין עצמת באשא ומסטפא כמאל

מואג'הת עצמת באשה וג'נראל הארדנגטון

לונדרה 18

קבלת אלאג'נסייה רוטר מן סטנבול אן צארת מדאכרה בין אלג'ניראל אלאנגליזי הארנגטון ועצמת באשה דאמת תקריב סאעה בג'מיע אלאכאוה

עצמת באשה אט'הר אשתיאקהו פי אל צלח וכדרהו עלא קלת נג'אח מותמר לוזאנה ועטא בלמה ליתהדר מעא מסטפה כמאל פי תברית אלטייארי אלאנגליזייה ... באקתראב קריב

מואג'הא מעא עצמת באשה

לונדרה 18

יכברו מן סטנבול אן עצמת באשה פי מדאכרה מעא בעץ' מחררין ג'ראיד צרח להם אן קטע אלשרוט בלוזאנה מא ידל ג'יר עלא אלמסאיל אלאקתצאדייה פקט

פראנצה מדאומה פי אלאחתלאל

ג'אסנכרכן 18

קסמה עסכרייה פראנצאוייה אחתללת אלבלאד מן ג'יר וגם חוארת

חכם ראיס בלאדיית איסן

איסן 18

ראיס בלאד איסן חכם עליה אלמג'לס אלפראנצאוי בעאמין הבס ועשרה מלאין מארך ג'אוה

צממאן אלפחם

פאריז 18

יכברו מן דוסלדורף אן עראבייתין (ג'ו שמנדיפיראת) מעביין פחם כפרו לוידן לדמסת אלבילג'ו תג'ין לאיטאליה ותלאתה לסויסרה ותמניה לאולאנדה

תנחיית סלאח בוליסיית איסן

פאריז 18 — אלט'אהר אן אלבוליסייה אלמחמומין עלא אמניית איסן יפככו מנהא סלאחהא ויבדלוהא בבוליסיית בלאדייה

אעמאל בוליסייה פי דורטמונד

פאריז 18

ורדו אכבאר מן דוסלדורף אן אמס

פי ויסבאדן צארת חרכה עסכרייה בסיב צאר אלקבץ' עלא ראיס אלבלאדייה ומדיר אלבוליס וג'אט'ר אלגמרג

אכבאר מחלייה

אכד תראביר ג'דד

ג'אריה חסום אן סעאדת אלואלי עזי רף לאהאלי אלדואכל באמר כון בצ'ועתהם טיעתהם ללחכומה חומא מרבוסין פי תסליס ג'מיע אלסלאח ואלפושיק ואלכיל ואלג'מאל אלדי ינצאבו פי יד האיוך אלאהאלי אלדי התא לאמס תחארב פי אלהכופה.

באדי אלערבאי תבצע ליתחביתו

אלשהים אלכולוניל פיתסארי אלדי פי ארץ מסללאתה באקי יג'צ'ף אלמרק מן אלמספדין ואלפללאקה ויזיד אליאתה אלי עאסמה פי הארוק אלברור קאעד כל יום יקבל פי ערבאן מקדמין אלטאעה. אשכאץ אלדי אמס כאנו עדיאן ופללאמה ואליום עייאנין מן אלחרוב וקאנעין בעדם נג'אחהם קדמו אלטאעה לירנעו אלכדמאת אראציהם ואלביו אלראחה

בעדה קבל עלא נאס יאפר ואכד מנ הם תלת מייאת בנדנה ופישיך יאמר בלה אלדי באקי ענדהו יאכד מן אלקבאיל אלדי טלבו אלעפו והו טלב מנהם אלסלאח. יכפי אן חתא קבילת אלעמאמרה אלמהירה אלדי אמס כאנת תחארב תחת ריאסת קאימאקאם מסללאתה תאן פרחאת אלקאצ'י קדמת אלטאעה בעד מא תרבת רייסהא קאנעה בקצדהו אלכארב ובניית אל חכומה פי מצלחת אלאהאלי ואלבלאד ואל ראחה ואלכ'דמה ואלעמאר

רג'ע יסרא מליאן

אלבריגאדירי מאנכה ואלכאראביניירי

כוסיה רג'עו אמס מן ענד אלערב מן חין שדדוהם פי ג'נזור בעד תפליקהא אלעאב אלמאצ'י וכאנו יחבו יקתלוהם אנכאן מא תרג'באש פיהם ואחד מן משאיך ג'נזור ומן ג'נזור רפעוהם לסואני בני אדם ומנהא לי תרהונה וזאד אלאייאם אלאכירה עלאן אג' תיאץ' תקרדם אלעסאכר אטאלייה חממו להם אלחדיד פי רג'ליהם

אלמרייץ' אמתא ג'א לתרהונה אמר בתנחיית חדדאתהם ועטל להם קיסון וע סאהם ארבעה מג'ידי באש ישרי ביתהם מא ישתהאו מן אלסוק

אמתא הרבו אלערבאן חממוהם עלא ג'מל והרבוהם מטאהם לאבן בעד תקרדם אלעסאכר סללמוהם פי יד ואחד שאב ומעאה ג'דהו ליתאפצ'והם וכללאו להם מונה ודכלא וג'ירהו ובמואפקת אלג'נד ואלשאב רווחו ות' קדמו לג'יהת עסאכרנא באליסרה ורג'עו פי אלאמאן לטראבלס

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 44 TRIPOLI, Giovedì 22 Febbraio.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Sciara Riccardo (*ex locali della Cooperativa Impiegati*) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97



Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

L'opera meravigliosa delle Milizie dell'aria

Con l'animo attento e l'occhio affisato a quello che operano le vostre colonne, valentemente ed efficacemente coadiuvate dall'Aviazione di Campo Mellaha, non avevamo avuto occasione di soffermarci a constatare l'opera efficacissima della sezione di Homs alla quale il Tenente Robbiano ed il Ten. Preta erano momentaneamente addetti assieme al Ten. Boitano.

Meravigliosa fu la cooperazione da loro data, meravigliosa ed efficace, esplicata in ogni senso e con ogni attività, con bombardamenti e ricognizioni, con servizio di scorta e di protezione.

Da Homs, dov'erano due Caproni e due S.V.A., furono effettuati ben 94 bombardamenti e 16 ricognizioni, azioni che sono state di grande giovamento alla riuscita delle operazioni.

Nè a ciò si è limitata l'attività del Ten. Robbiano, egli più volte, mettendo in pericolo la persona, atterrò vicino alla colonna Pizzari, in terreno malfatto, e il Ten. Boitano fu il primo a portare a Tripoli la notizia della presa di Cussabat, il ricco centro della Msellata fiorente.

Il Ten. Preta anch'egli si è molto distinto specialmente nei bombardamenti a bassa quota che falciavano addirittura le mehalle e disperdevano in fuga i superstiti ribelli terrorizzati.

Da informazioni avute dai ribelli catturati risulta che l'azione degli areoplani gettava fra loro il terrore per i bombardamenti efficacissimi e micidiali che apprivano nelle loro file. Ad esempio nell'azione di Sidi el Chemri, furono contati ben 150 morti da bombe, e tali perdite certamente influirono, e non poco, a demoralizzare del tutto il nemico, attaccato a fondo e travolto dalle nostre valorose truppe.

Da ogni azione gli areoplani tornavano perforati dai colpi che inviano i ribelli avevano sparato contro di loro, tentando, nella loro mente, di tarpare le ali tanto temibili e tanto temute.

Dopo la presa di Tarhuna, i ribelli in fuga, furono decimati dagli areoplani che li bombardavano insistentemente e con risultati visibili, sì che, di coloro i quali, con le armi in pugno erano riusciti a sfuggire al piombo ed alla baionetta delle nostre truppe, ben pochi riuscirono a scansare la loro sorte per poter raccontare ai loro compagni come l'Italia voglia farsi rispettare, nè più si piegherà ai voleri di reucci da dozzina. Simile sorte a Sidi el Gabù ebbe una carovana ribelle in fuga verso Misurata.

Da questi pochi cenni, chiara risalta l'opera solerte, efficace, ininterrotta, prestata dal Tenente Robbiano, dal Tenente Preta e dal Tenente Boitano i quali, sfidando anche condizioni atmosferiche avverse, si libravano nei cieli per compiere la loro missione, ch'era quella di proteggere le nostre truppe facilitandone il compito con ogni mezzo e apportando loro ogni genere di ausilio, coadiuvando alla celerità ed al buon andamento dei servizi. Spesso, difatti fornirono le colonne di pezzi di ricambio per le artiglierie, di munizioni, e, sorvolando sui nuclei ribelli dei quali fiaccavano la resistenza, fornendo anche preziose informazioni alle truppe operanti.

Noi plaudiamo all'opera di questi bravi Ufficiali che, con abnegazione veramente degna di encomio, hanno reso dei servizi dei quali possono andare fieri e per i quali meritano tutta la nostra riconoscenza e la nostra ammirazione.

I turchi pronti a riprendere le ostilità

I turchi pronti a riprendere le ostilità

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21.

(R.). — Nella recente riunione dell'Assemblea di Angora, si ebbe una seduta animata e solenne. Venne approvato un odine del giorno in cui viene dato mandato al Governo di affrontare l'eventuale ripresa delle ostilità sulla Maritza, qualora le condizioni generali e gli interessi nazionali lo richiedessero. Il generale francese Pellè ha fatto un passo ufficiale presso il generalissimo greco Pangalos, invitandolo a tenersi, entro la linea segnata nell'armistizio di Mudania che rimane in vigore fino a che l'assemblea di Angora non abbia preso le sue deliberazioni sul progetto di pace.

L'Inghilterra non vuole la guerra in Oriente

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21.

(R.). — In un discorso ufficiale, Bonar Law ha detto che, pure sperando che la firma del Trattato di pace sia imminente da parte dei turchi se la guerra fosse inevitabile, bisognerebbe affrontarla. La frase ha suscitato proteste di giornali i quali dicono che la Gran Bretagna deve rifiutarsi ad ogni costo di fare una nuova guerra in Oriente.

L'occupazione francese di Offenburg

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21.

(R.). — Notizie dei giornali tedeschi dicono che ad Offenburg tutti i locali pubblici sono stati requisiti dai francesi per le loro truppe. Nel Kino Palast, specie di Kursaal, gli occupanti hanno requisito anche l'apparecchio cinematografico.

La città presenta l'aspetto di tutti i grandi centri della Germania occupati: soldati per le strade, manifesti sui muri e disprezzo sul viso degli abitanti, qui più risentiti che altrove, perchè le truppe occupanti sono composte in maggioranza di soldati provenienti dalle vicine provincie alsaziane che fino a pochi anni fa, si può dire, erano sotto il dominio tedesco.

Poche ore prima dell'occupazione di Offenburg 15 locomotive tedesche avevano rapidamente presa la via verso la Germania non occupata.

Una soperchieria dei belgi nei territori occupati

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21

(R.). — Si ha notizia di un incidente doloroso avvenuto a Oberhausen. In una vettura tramviaria, il bigliettario chiese a due soldati belgi il pagamento del biglietto: i soldati si rifiutarono, uno di questi anzi estrasse la baionetta e ferì gravemente il bigliettario e uccise un passeggero. I due belgi furono immediatamente arrestati dai poliziotti tedeschi.

Questo incidente ha provocato molti rumori nella stampa tedesca che lo sottolinea con titoli abbastanza eloquenti e significativi.

Nel Consiglio di Angora

ROMA, 21.

Da comunicazioni avute da Costantinopoli si ha che Mustafà Kemal Pascià, rientrato ad Angora presiedette al primo consiglio dei commissari. Ismet Pascià dette del le spiegazioni sulle trattative di Losanna.

Memel alla Lituania

KOVNO, 21.

La commissione straordinaria consegnò al Presidente del Consiglio la notifica della decisione della Conferenza degli ambasciatori, attribuente alla Lituania la città di Memel.

La commissione in seguito s'imbarcò con le truppe francesi e con l'alto commissario dei servizi a bordo della corazzata francese «Voltaire».

I turchi trovano necessaria la guerra

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 21.

(R.). — Notizie recentissime da fonte autorizzata dicono che l'Assemblea di Angora ha proclamato la necessità della guerra.

In seno all'Assemblea si nota la influenza di partiti germanofili.

Talat Bei ed Enver Pascià, appoggiati dai russi, vogliono costituire un blocco anti inglese e iniziare le ostilità. Le riunioni dell'Assemblea si svolgono con crescente eccitazione e fanatismo.

La notizia ha suscitato viva impressione nei circoli politici che seguono con interesse lo svolgersi della politica turca.

Cordialità Italo-Francesi

PARIGI, 21.

La Camera di Commercio Italiana ha offerto un banchetto con l'intervento del Ministro del Commercio, l'Ambasciatore Avezzana e numerose personalità. Furono pronunciati brindisi auspicanti alla fraternità sempre più grande fra i due popoli.

L'Ambasciatore Avezzana, in un suo discorso, rilevò l'importanza della ratifica sul *modus vivendi* della ripresa delle relazioni franco Italiane, sull'industria e commercio, auspicando una sempre migliore intesa fra i due popoli.

Il nuovo bilancio austriaco

VIENNA, 21.

Il Governo presenterà il nuovo bilancio per l'anno 1923 col miglioramento dovuto all'esecuzione del progetto per il risanamento finanziario dell'Austria ed al licenziamento di numerosi impiegati.

Truppe inglesi a Costantinopoli

GIBILTERRA, 21

Diretto a Costantinopoli, si è imbarcato sul trasporto «Polana» il primo battaglione del reggimento «Duke of Wellington».

L'Inghilterra in Mesopotamia

LONDRA, 21.

La Camera dei Comuni respinse con 275 voti contro 167 l'emendamento proposto circa la situazione dell'Inghilterra in Mesopotamia ed approva all'unanimità l'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Le navi alleate lasciano Memel

MEMEL, 21

Tutte le navi da guerra alleate hanno lasciato il porto.

Il marco aumenta ed il franco ribassa

A Londra il marco aumenta ed il franco ribassa

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 21

(R.). — Negli ambienti finanziari suscita commenti la notizia che nel le quotazioni di borsa a Londra il marco tedesco, continua a migliorare. La sua quotazione ha raggiunte le [illegible] mila. Il franco, [illegible] al contrario, è sceso di quasi tre punti, toccando gli 80.

L'occupazione della Ruhr giova al marco

ROMA, 21.

(R.). — Nei circoli bancari si nota che l'occupazione francese della Ruhr ha sollevato le sorti del marco, infatti si segnala che il Governo francese è obbligato ad acquistare oltre 500 milioni di marchi al giorno, per i suoi pagamenti nella Ruhr, creando così un nuovo mercato di valutazione del marco, che, finora non esisteva e che serve a rafforzare la valuta tedesca.

Il dollaro in questi giorni è disceso precipitosamente fino a che rimase stazionario sul valore di circa 28 marchi.

L'osservazione dei circoli bancari non è andata tanto a sangue ai francesi.

L'affare dei trasporti nella Ruhr

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21

(R.) — I giornali definiscono una dichiarazione di fallimento la notizia comunicata da Bruxelles, secondo la quale in una conferenza fra Letrocquer e Jaspar si sarebbe deciso di riprendere il traffico ferroviario nella Ruhr usufruendo della rete della regione, e limitandolo solo ai tronchi principali.

Sequestro di navi commerciali alleate

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 21.

(R.). — Il «Matin» ha da Costantinopoli che i turchi hanno sequestrato presso Eraclea, all'imbocco della rada di Smirne, parecchie navi commerciali alleate, mentre hanno minato l'ingresso del porto di Smirne per impedire l'uscita delle navi da guerra alleate che vi si trovano.

Per il debito inglese con l'America

WASHINGTON, 21.

La Camera dei rappresentanti rinviò ad esame gli emendamenti apportati dal Senato al progetto di consolidamento del debito inglese.

La Commissione dell'Aja per il regolamento di guerra si discioglie

L'AJA, 21

La commissione dei giuristi e periti incaricati di rivedere i regolamenti di guerra moderna, ha esauriti i propri lavori.

Fra l'altro [illegible] la protezione dei monumenti storici.

Principi in viaggio

VENEZIA, 21

Sono giunti in questa città la principessa Carla di Rumania e il principe Paolo.

Nomina di Governatori nei possedimenti francesi

ROMA, 21

Si ha da Parigi che il Consiglio dei Ministri nominò Merlin governatore generale [illegible] e [illegible] governatore dell'Africa Occidentale francese.

Soldati francesi disarmati da operai tedeschi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21.

(R.). — I giornali hanno notizia che a Bochum avvenne un incidente fra soldati francesi e operai tedeschi. I francesi sopraffatti dalla massa degli operai vennero disarmati senza però essere feriti.

I commenti che si fanno sono svariati e sfavorevoli ai francesi che si son lasciati disarmare mentre lodano la cavalleria dei tedeschi che non li hanno per niente feriti.

Continuano le espulsioni

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 21.

(R.). — Si ha notizia che a Bingen il borgomastro fu arrestato nella propria abitazione, senza giustificazione da alcuni poliziotti francesi che lo fecero alzare da letto e lo trasportarono in una località tuttora ignota.

Si crede che sia stato espulso, ma non se ne ha notizia.

A Recklinghausen il consigliere governativo è stato arrestato ed espulso insieme a cinque funzionari di polizia.

Queste espulsioni sono avvenute perchè i poliziotti tedeschi non vogliono salutare gli ufficiali francesi.

Sciopero a Magonza

MAGONZA, 21.

Il direttore delle poste e telegrafi di Magonza è stato tratto in arresto per motivi politici. Questo fatto ha destato grande impressione nel personale postelegrafonico che a titolo di rappresaglia ha dichiarato lo sciopero generale.

In seguito a questo fatto sono interrotte tutte le comunicazioni in quella zona.

Un attentato contro Stambulisky

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 21

(R.). — Si ha notizia da Sofia di un attentato al Presidente bulgaro Stambulisky. Mentre il capo del Governo usciva dalla Sobranie e saliva in automobile, quattro sconosciuti gettarono una bomba contro la vettura e spararono alcuni colpi di rivoltella, dandosi poi alla fuga.

La vettura fracassata, lo *chauffeur* e un poliziotto uccisi, il segretario del Ministro, gravemente ferito, ma Stambulisky rimase illeso. Dei quattro sconosciuti due furono fermati dalla folla e consegnati alla polizia. Essi confessarono di avere agito per ordine dell'organizzazione dei «comitagi» che, in seguito alle dichiarazioni di Stambulisky di voler procedere contro l'attività delle bande, decretarono la morte del Presidente del Consiglio.

Qualche giorno prima, durante lo spettacolo di gala al Teatro Nazionale di Sofia venne lanciata una bomba nel palco in cui avevano preso posto Stambulisky ed altri tre ministri. Fortunatamente i ministri riuscirono a porsi in salvo prima che la bomba esplodesse. La più perfetta calma regna in Bulgaria.

Il Principe Auge di Danimarca a Casablanca

ROMA, 21.

Come a suo tempo riferimmo il Principe di Danimarca Auge, arruolatosi nella legione straniera, è stato ora destinato come capitano [illegible] Maresciallo Lyautey ed è giunto oggi a Casablanca.

Il pensiero di Bonar Law sull'azione francese

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 21.

(R.) — In una recente seduta alla Camera dei Comuni, il Presidente Bonar Law ha detto:

La Francia — desidera ottenere le indennità, ma non vuole che la Germania si rimetta in piedi al punto di poter pagare. Questa è, la tendenza non solo del Presidente Poincaré, ma anche della sua Camera e di tutto il popolo francese che teme il risorgere della Germania e la possibilità di essere da questa, un giorno, attaccato.

Le locomotive tedesche non aspettano i francesi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21

(R.). — I giornali commentano il fatto che i ferrovieri militarizzati francesi giunti in questi giorni a Baden sono rimasti poco contenti nel constatare che anche le numerose macchine tedesche che si trovano nella stazione di Friburgo se ne erano andate ricoverate nella stazione tedesca di Basilea.

Il piroscafo "Moncenisio" naufragato!

GENOVA, 21.

La Società di Navigazione Generale Italiana, proprietaria del Vapore «Moncenisio», che come dicemmo supponeva trovarsi in grave pericolo presso le isole Bermude, comunica di non aver ancora precisa conferma sulle notizie comunicate in proposito circa il salvataggio da parte di un piroscafo inglese di tutto l'equipaggio.

Thaon di Revel cittadino Onorario di Venezia

VENEZIA, 21.

L'Ammiraglio Thaon de Revel ha telegrafato al Sindaco di Venezia ringraziandolo per la sua nomina a cittadino onorario di quella città, bene augurando per la prosperità della Regina dell'Adriatico.

Il ritorno a Roma di S. E. Mussolini

MILANO 20

Questa sera S. E. Mussolini, ossequiato alla Stazione da tutte le autorità, dal Direttorio del Fascio al completo e da numerosa folla plaudente è ripartito per Roma tra le frenetiche acclamazioni degli intervenuti.

L'esplosione di una nave cisterna

ALGERI, 21

In seguito ad una esplosione si è incendiato il piroscafo «Hirondelle» carico di petrolio e di benzina.

Si segnalano le vittime in tre feriti e due scomparsi tutti dell'equipaggio.

L'occupazione della Ruhr non è un danno per la Germania

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21

(R). — Il Commissario del Reich per il carbone, ha dichiarato al *Berliner Tageblatt* che se la Ruhr venisse completamente separata dal resto della Germania, è certo che la Germania non occupata può produrre, nelle altre miniere di cui può disporre, la metà del carbone che le è necessario. Il coke prodotto dalla Ruhr è in massima parte consumato nella stessa Ruhr. Per accrescere la quantità di carbone nella Germania non occupata, si tratta di aumentare la produzione con un superlavoro e con la importazione. Non potendo contare su un aumento di produzione tanto rilevante su una soddisfacente importazione dall'Alta Slesia polacca e dalla Czecoslovacchia speriamo di [illegible] quantità di carbone come per il passato. Di più le ferrovie hanno potuto costituire «stocks» per 30 giorni e gli stabilimenti industriali per la produzione del gas ed energia elettrica per oltre un mese. Ne consegue che il distacco della Ruhr dal resto della Germania produrrà nella stessa Ruhr una diminuzione della produzione e una interruzione del traffico.

La fortuna di una contrada

II

Siamo al varco del reticolato di protezione, e sostiamo un momento. E' un va e vieni di cammelli carichi di orzo e di altri prodotti del l'interno che vengono portati sul mercato della città, sono altri che tornano indietro portando ai loro paesi Zucchero, the, baracani, stoffe.

Oltrepassato il lungo corridoio [illegible] a destra la proprietà Tesfori anch'essa in declivio e terminante in alto con l'impianto d'un pozzo, di una gran vasca, di un areomotore e di una casetta colonica. Tutto intorno, il terreno è recinto da fitto reticolato e le numerose file di Eucaliptus e di tamarici che vi crescono, formeranno in pochi anni maestose barriere ai venti.

Tutta la contrada da noi visitata è ricca di acqua potabile che nulla ha da invidiare alle sorgenti della Bu-Meliana.

Con la nuova strada noi vediamo sorgere un'èra di prosperità per quelle aziende nell'immediata vicinanza del muro di cinta.

Per parte nostra mentre auguriamo ogni prosperità a quella contrada cui sorride un migliore avvenire osserviamo che la strada in costruzione sarà insufficiente alle esigenze del traffico poichè, larga solo 3 metri cioè quanto quelle delle più modeste fattorie della madre-patria, mentre in essa il traffico sarà continuo, i carri saranno costretti, incontrandosi, ad uscire con una ruota sulla sabbia per darsi lo scambio causando anche un rapido deterioramento della strada stessa. Quella strada benchè carovaniera era anche ieri la più frequentata dai veicoli, tanto più lo sarà domani quando sarà allacciata con Gargaresc e con le oasi costiere e dell'interno

sarà dunque opportuno mentre si è in tempo, provvedere ,per non dovere a breve andare di tempo spendere altro tempo, altra fatica ed altro danaro di Stato.

Nel forte Sultaniè, poi, vi sono depositati ingenti quantitativi di polvere pirica. Ci sembra che per la posizione del forte rispetto alla città, per il quantitativo di esplosivo immagazzinatovi e che ascende a qualche centinaio di tonnellate, per la qualità dell'esplosivo stesso, per i vicini abitati, per la breve distanza dalla frequentatissima carovaniera, sarebbe opportuno sopprimere quel deposito. Ragioni di sicurezza consigliarono forse la scelta di quel luogo quando nel 1920 [illegible] soppressi i piccoli depositi [illegible] poco affidamento [illegible] intravedere il patto Tardi[illegible] assetto pacifico della colonia, e già si aveva qua e là il sentore di una rivolta.

Ma oggi che la colonia si avvia definitivamente verso un'èra nuova di pace duratura e di fecondo lavoro, che la sicurezza intorno a Tripoli è garantita per un raggio di molti chilometri e che sarà presto fiaccata ogni velleità ribelle anche oltre la Gefara, si potrebbe provvedere ad una sistemazione razionale e definitiva degli esplosivi depositati, sia dentro che fuori le mura, in un luogo più conveniente per la sicurezza pubblica e per la sicurezza degli stessi depositi. Vi sono dietro il forte Gurgi delle vallette che restano lontane dall'abitato e dal traffico e che sono di proprietà demaniale o facilmente demanializzabili. Quivi o altrove la competente autorità potrebbe scegliere un'area adatta e sistemarvi in vari depositi razionalmente distanti fra loro tutti gli esplosivi esistenti in città o nelle immediate adiacenze, quando la medesima autorità non creda più opportuno venire ad una liquidazione di gran parte degli esplosivi stessi eccedenti il fabbisogno d'una eventuale difesa militare. Sono infatti vari milioni che rientrerebbero nelle casse dello Stato in seguito a tale alienazione in blocco alle ditte che già fornirono tali esplosivi, o liquidandoli a mano a mano, a piccole partite sulla piazza, consentendo la vendita minuta dei quantitativi necessari all'industria locale, con grande vantaggio dell'industria stessa e dell'erario che da tale spicciola fornitura ai consumatori ricaverebbe somme molto superiori a quelle erogate per l'acquisto. Invece, tenendoli inutilmente immagazzinati gli esplosivi potranno col tempo andare avariati e saranno così somme perdute.

Ma noi non dubitiamo che il Governo ed il Comando Truppe che a tante cose provvidero con saggezza abbiano già pensato ad allontanare dalla città e dalle sue adiacenze tali depositi pericolosi e a dare la più completa sicurezza ad una zona ch'è in via di miglioramento e ch'è una delle più fiorenti fra tutte le zone coltivate.

Cronaca di Tripoli .. ..

La salma del Col. Billia esposta al pubblico

Da domani la salma del compianto Colonnello Billia, sarà esposta al pubblico nella Villa del Pascià, dove attualmente trovasi in attesa dei solenni funerali che avranno luogo domenica.

La cittadinanza, come atto di omaggio ad un prode, dovrebbe recarsi a visitarla

Per un eroe del dovere

Nel dicembre scorso, a Teglia, nei pressi di Genova, veniva ucciso, da mano assassina, il Maresciallo maggiore *Giovanni Lupano* dei RR. CC., mentre con due altri militi della [illegible] s'accingeva ad arrestare due pericolosi anarchici, in una bettola, in pieno mezzogiorno. Il colpo purtroppo fallì, perchè nella mischia il più feroce dei pregiudicati riuscì a fuggire, mentre l'altro, che aveva scaricato tante volte la sua rivoltella automatica sui valorosi militi, giaceva a terra in un lago di sangue. Il povero Maresciallo Lupano, colpito mortalmente da una palla al petto, ebbe ancora la forza di sparare contro i suoi assassini; ma tosto un fiotto di sangue lo soffocò alla gola, ed egli si abbattè su sè stesso; poi, sentendosi spegnere, potè ancora proferire queste ultime parole, degne di un eroe: *Muoio contento per aver compiuto il mio dovere!* — Aveva solo 27 anni, e da tre mesi aveva sposato la sorella del brigadiere Verecondo Battezzati, che è presentemente tra i sottufficiali di scorta a S. E. il Governatore

[illegible] commilitoni che [illegible] Tripoli [illegible] libero, stimarono [illegible] parecchi anni il simpatico e sfortunato Maresciallo, s'apprestano a celebrarne la memoria con un solenne funerale alla Cattedrale, che avverrà sabato prossimo, alle ore 8.

Ben vada questo pubblico tributo di cordoglio al valoroso estinto, che merita di essere annoverato fra quei nobili campioni che diedero a questa nostra Colonia tutti i loro sudori e il loro sangue.

Infatti, durante l'ultimo ripiegamento delle nostre truppe, il Maresciallo Lupano comandava la stazione di Sorman, e quivi, dopo esser riuscito, con la sua tattica bonaria, ma efficace, ad assicurare il Caimacan del posto nelle nostre mani, si spostò con i suoi militi verso Marsa Zuaga; quindi raggiunse Zuara, sempre molestato e seguito da' ribelli, coi quali venne varie volte a conflitto. Nei mesi di marzo ed aprile del 1922 fu al seguito della Colonna Graziani, che operava allora lungo la costa, e anche là il Maresciallo godette tutta la stima e la particolare fiducia del valoroso Condottiero. E oggi che, per opera sua, la nostra gloriosa Bandiera sventola superba, padrona del deserto e delle oasi, il povero Maresciallo Lupano non è più a gioire della nostra grande Vittoria!...

I Fratelli delle Scuole Cristiane della nostra città, che furono suoi intimi amici, vogliono rendere più solenne il mesto rito, facendo partecipare tutta la loro Scuola di Canto all'esecuzione della Messa funebre.

Vadano le nostre sentite condoglianze e il nostro plauso per l'eroismo ai parenti del lontano Piemonte, al cognato brig. Battezzati, ai valorosi Superiori dei RR. CC. e ai numerosi conoscenti ed amici dello sfortunato ed eroico Maresciallo Lupano

Onorificenza

Apprendiamo con piacere che lo egregio Cavaliere Moltedo Adelchi 1° Capitano di porto su proposta del Ministero degli Esteri francese è stato insignito dalla croce di Cavaliere Ufficiale dell'ordine del Nicham Iftikhar.

All'egregio Cav Moltedo le nostre congratulazioni per la nuova onorificenza

Un morto vivo

Ieri a mezzogiorno, alla Dahra Grande, è successo un fatto curioso che ha messo per un momento lo scompiglio e il panico in una famiglia indigena.

Certo Mohamed Ben Alì, negoziante, era con la propria moglie e due suoi figliuoli intento a *divorare* del capretto al forno che aveva comperato il giorno prima, per non si sa che ricorrenza.

Da una finestra che dà sulla strada, un gatto infuriato perchè inseguito da monelli, penetrò e con violenza si slanciò sopra una vecchia e traballante cristalliera che per l'urto violento cadde ferendo alla testa il povero Mohamed tanto da lasciarlo privo di sensi. Alle grida della moglie, che lo credette morto e che cominciava gli ululati di prammatica accorsero alcuni vicini che con un po' d'acqua fecero rivenire il disgraziato.

Una pista a rulli

Ad iniziativa del Sig. Destro Giovanni e ad opera dell'operaio Alemandi Pietro, è stata costruita una *pista a rulli*, curiosa novità che funziona nei teatri d'Italia con molto successo e che prossimamente sarà messa in azione a Tripoli.

A suo tempo daremo altri particolari.

Le elezioni del nuovo Consiglio

Fra il personale postelegrafonico sono avvenute iersera, nei soliti locali, messi a disposizione dalla Direzione delle Poste, le elezioni per il Consiglio della Cassa di Mutuo Soccorso.

Dopo aver approvato la relazione dei sindaci viene rivolto un plauso al Presidente Cav. Dott. Dino Gori e al vice presidente Cav. Berutti per l'opera da loro svolta in seno al consiglio. Dopo altre discussioni si passa alla votazione che ad unanimità conferma il vecchio consiglio.

Essi sono:

Presidente: Cav. Gori;
Cassiere: Sodaro;
Segretario: Buccella;
Consiglieri: Cav. Mossuti, Lanza, De Carlo.
Consigliere supp Di Girolamo.
Sindaci: Golisciani, Di Marzio, Cardone.
Sindaci suppl.: Bianco, Martinez.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Compagnia d'Operette «CITTA' DI ROMA»

Questa sera Gran serata allegra

Fior di Siviglia

* * *

La duchessa del bal Tabarin l'altra sera, ebbe molti applausi. La *soubrette* Tina Ferrante fu applaudita al suo apparire in scena. Certamente essa non era ancora ben affiatata col restante della Compagnia, ed era anche sotto l'emozione di presentarsi ad un pubblico che non conosceva, ma pochi giorni, con la direzione del cav. U. Bonomi, le basteranno per riaversi ed acquistare la completa padronanza del nostro *Politeama*. A buon conto, non le manca nè l'arte nè la vivacità necessaria.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra fu il M° Dante Calderoni.

Alhambra

SIGNORA REBUS 3ª ed ultima serie.

Questa sera all'ALHAMBRA si proietterà la terza ed ultima serie dell'interessantissimo ed emozionante film di avventure, ricco di situazioni impreviste e di pericoli insormontabili che la sola volontà ed audacia dei protagonisti ha saputo sormontare.

Interessantissime furono le due prime serie che hanno tenuta desta l'attenzione del pubblico, e molto più interessante si prevede la terza ed ultima serie che oltre a segnare il trionfo dei simpatici MERCEDES BRIGNONE e RODOLFO RODOLFI scioglierà l'enigma della SIGNORA REBUS, alle cui peripezie tanto si sono divertiti gli spettatori dell'ALHAMBRA.

Domani Grande Venerdì Chic.

Si darà il bellissimo capolavoro drammatico della primaria casa torinese AMBROSIO intitolato PASSIONE SLAVA. Un autentico capolavoro di vita russa che ha per protagonista la bellissima e celebre russa ILEANA LEONIDOFF.

Domani Grande Venerdì Chic all'ALHAMBRA.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Buono a sapersi .. ..

I Treni di domani

VENERDI

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7.30
ad AZIZIA ore 10.15
per ZUARA ore 8
a ZAVIA ore 10.21
parte da ZAVIA ore 10.43
a ZUARA ore 14.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da AZIZIA ore 17.10
parte da AZIZIA ore 14.30.

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 21-2-1923

STAZIONI:
Tripoli, temperatura:
Massima 24 1 minima 8.9
Azizia temperatura:
Massima 20.8 minima 3,9
Sidi Mesri temperatura
Massima 1.74 minima 6.9

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Mercato finanziario

ROMA, 21

Consolidato	
Parigi	126,27
Londra	96,90
New-Jork	20,52
Berlino	0,00
Svizzera	
Rendita	

Orario per l'apertura delle Porte

Dal 1° Novembre 1922:

Giorni feriali: apertura ore 6 chiusura ore 18.

Giorni festivi: apertura ore 5, chiusura ore 19.

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14.

Ufficio Cassa: dalle ore 8 alle 14.

Ufficio corrispondenze: dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Ufficio Telegrafico: dalle ore 7 alle 24, dopo le ore 24 si accettano telegrammi a tripla tassa

Movimento dei Piroscafi

(dal 1° febbraio 1923)

Linea I - Napoli - Siracusa - Tripoli (quattordicinale).

Andata. Napoli partenza Giovedì del 15, *arrivo* a Tripoli Domenica ore 7 (1).

Tripoli *partenza* martedì ore 20 *arrivo* a Napoli Venerdì ore 9

Linea II - Siracusa - Tripoli (quattordicinale).

Andata: Siracusa *partenza* Venerdì ore 24, a Tripoli *arriva* Domenica ore 7.

Ritorno Tripoli *partenza* Martedì ore 20 Siracusa *arriva* Giovedì ore 6.

Linea III - Napoli - Siracusa - Bengasi (quattordicinale).

Andata: Napoli *partenza* Lunedì ore 15, Bengasi *arriva* Giovedì ore 7.

Ritorno: Bengasi *partenza* Sabato ore 20, Napoli *arriva* Martedì ore 8.

Linea IV - Siracusa Bengasi (quattordicinale)

Andata Siracusa *partenza* Martedì ore 21, Bengasi *arriva* Giovedì ore 7

Ritorno: Bengasi *partenza* Sabato ore 20, Siracusa *arriva* Lunedì ore 6.

(1). Attende l'arrivo del treno N. 85 da Roma.

Tariffa delle vetture

Servizio a corsa in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 1.20.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 2;

per ogni persona in più cent. 30.

Servizio a tempo in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 5 per ogni ora.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 6 per ogni ora.

(Per ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2 e 2.50, ogni persona in più cent. 50.

Servizio a tempo fuori città.

(entro il muro di cinta e per le strade massicciate).

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 7.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 8.50.

(Ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2.50 e 3.50 — Per ogni persona in più L. 1,00).

Servizio a corsa fuori città.

Dalla Città al P. Dirigibili	L. 3 —
Id. a Porta Gargaresc	» 3 —
Id. alla Caserma Billia	» 3 —
Id. alla Spiaggia Telegrafo	» 3 —
Id. al Cimitero Cristiano	» 4 —
Id. ex Accamp. ambo bed.	» 2 —
Id a Porta Ben Gascir	» 3 —
Id. all'Ospedale Militare	» 2,50
Id. alla Caserma Feschum	» 3 —
Id. id. Caserma Cavalleria	» 2,50
Id. a Porta Tarhuna	» 5 —
Id. a Porta Tagiura	» 5 —
Id alla Caserma Busetta	» 5 —
Id Baracc. M. F. Hamidiè	» 3,50
Id Serbatoio Bu-Meliana	» 3
Id. Caserma Giama Amura	» 4 —
Id. alla Porta Fornaci	» 5 —
Id. Scuola di Agricoltura	» 7
Id. Suk el Giuma	» 8 —
Id. alla S. Centrale e vic.	» 2,20
per ogni persona in più	L. 1.00.

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle 14.

Banco Roma: dalle ore 9 alle 12 e alle 14 alle 16.

Banco di Napoli: dalle ore 9 alle 14.

Banco di Sicilia: dalle ore 9 alle 14.

Tariffe Postali

dal 1. Gennaio 1923.

Lettere e biglietti postali cent. 50;

Lettere per distretto e militari centesimi 25;

Cartoline postali con comunicazioni epistolari fuori distretto cent. 30;

Cartoline postali con risposta pagata cent. 50;

Cartoline illustrate, sola firma dello speditore e data, cent. 10;

Biglietti di visita, con 5 parole di convenevoli, partecipazioni di nascita e simili cent. 20

Fatture commerciali cent. 25;

Carte manoscritte, primi duecento grammi cent. 50; porti successivi, ciascuno cent. 15;

Stampe in conto corrente, per ciascun esemplare quotidiani, primo porto di grammi 50, cent. 1; secondo porto di grammi 25, mezzo centesimo;

Stampe mensili, rispettivamente millesimi 15 e cent. 1;

Stampe semestrali cent. 5 e cent. 2. [illegible] conto cent. 10;

Campioni senza valore, primi cento grammi cent. 30; porti successivi cent. 15;

Associazioni giornali interno ed estero Lire 3;

Pacchi postali contenenti libri editi da editori, case librarie diretti a librai seguenti tariffe speciali: fino un Kg. Lire 1.50; oltre fino a 2 Kg. Lire 2.50; oltre fino a 3 Kg. Lire 3,50, oltre fino a 5 Kg. Lire [illegible].

Tariffe estero: Lettere e biglietti postali, primo porto Lire 1; porti successivi cent. 50 Cartoline cent. [illegible] con [illegible] Lire 1,20: Illustrate con la sola firma cent. 20 Manoscritti fino 250 grammi L. 1; porti successivi cent 20; Campioni fino 100 grammi cent. 40; porti successivi cent [illegible] Stampe cent. 20 per [illegible] Lire 1; [illegible] Assegni in partenza cent [illegible], in arrivo cent. 30 [illegible] Lire 2 [illegible] 250 lire o vero frazione L. 1 Scatolette fino 250 Grammi Lire [illegible], porti successivi cent. 40

L'UNIONE COOPERATIVA di MILANO

Via Meravigli, 9-11 (Palazzo Proprio)

esercente i più completi magazzini d'Italia, ha affidato alla

Ditta CARDINALE BELLELI

Cos el Srari, 86 (in fondo Via della ex Questura) - TRIPOLI

la Rappresentanza per tutta la LIBIA.

TRATTA: Stoffe d'ogni genere e per ogni uso - Abiti, Soprabiti, Mantelli - Biancherie confezionate - Telerie - Articoli di moda - Cappelli - Tende - Tappeti - Mercerie - Articoli da viaggio - Articoli casalinghi e da mensa - Chincaglierie - Profumerie - Guanti - Gravatte - Mobilio.

Vendita anche a grosse partite

Cataloghi e campioni a disposizione presso la **Ditta CARDINALE BELLELI - TRIPOLI**

L'UNIONE COOPERATIVA di MILANO.

Biciclette "DEI„

A RATE MENSILI

IL RAPPRESENTANTE DI TRIPOLI della Mondiale Marca di biciclette **DEI** avverte il pubblico che per agevolare l'acquisto delle sue stupende macchine pratica particolari facilitazioni di pagamento a tutti i Signori Impiegati Governativi, Ufficiali e Sottufficiali.

CON 200 LIRE AL MESE

tutti sono oggi in grado di acquistare una di quei gioielli di perfezione meccanica e di eleganza che sono tutte le biciclette **DEI**, che non temono confronto con qualunque altra marca.

Rappresentante della DEI e della Mondiale casa di gomme PIRELLI

— **MOCCERO SALVATORE - Sciara Misran, 94** —

CORDIALE FIGAMPARI

Rappresentante e Depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini Via Riccardo. 172

Telefono 119

A TUTTE

le persone residenti in Libia e nelle Colonie Italiane, senza abbandonare le occupazioni abituali

OFFRIAMO

facile mezzo di guadagno.

Per schiarimenti scrivere alla

Ditta Annibale Bartolini

Strada in Casentino (Arezzo)

TRASPORTI MARITTIMI E TERRESTRI

Federico Palumbo Cardella

VIA BASTIONI N. 47 (Palazzo Haggiag)

Operazioni doganali .. ..
Spedizioni .. .. ..
Noleggi velieri - vapori ..
Assicurazioni .. .. ..

Servizi speciali per trasporto
Mobilia - Garanzia rotture ..
Imballi convenienti .. .. ..

A Richiesta forfaits ridottissimi

Vantaggi importanti - Massima regolarità e celerità

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mizran - 7· Zenghet
Suk el Htab, N. 2[illegible]

Telefono N. 115.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvarsan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin„

CAPITALE SOCIALE L. 600.000 VERSATO

SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZI

CASELLA POSTALE 67 TELEFONO 70

LA NUOVA ITALIA

Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina

Intiera L. 170 - Mezza L. 100 - Un quarto L. 60 - Un ottavo L. 40 [illegible] L. 75 [illegible] L. 40 - [illegible] L. 25 - [illegible] L. 16 - Un ottavo L. 10

Fino a [illegible] la sconto [illegible] per cento [illegible] per cento, dalle [illegible] to dalle 50 [illegible] per cento

In terza pagina in cronaca

[illegible] Necrologi, ringraziamenti L. 25 in neretto L. 30.

Annunzi giudiziari notarili e comunicati, ecc. L. 2,50 la [illegible] corpo 9.

AVVISI ECONOMICI L. 0,50 a parola (minimo 6 — — In neretto L. 0.60 a parola (minimo di L. 7 —)

Per annunzi in arabo aumento del 50 0|0, arabo italiano il doppio.

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore)

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

Via Azizia, N. 196

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli [illegible] ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15. Via Mizran 16

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, N. [illegible]

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

Questa sera all' ALHAMBRA

La Signora Rebus

terza ed ultima serie

LA NUOVA ITALIA [illegible]

POLITICO QUOTIDIANO DELLA LIBIA

ABBONAMENTO ANNUO

Lire 50

Commercianti e Inserzionisti!

LEGGETE LA NOSTRA TERZA PAGINA

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica„

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria Impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

لتحرير والادارة والنشر
طرابلس شارع ويطوريو عمانوئيل الثالث
محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديد

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في سنه اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر
والمغارية ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في سنه اشهر و ٢٠ نكا في ثلاثه اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס
— אידארתהא בשארע ריכארדו (מחל כופיראטיוה סאבק) —
קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14
יום אלכמיס 22 פיבראיו 1923 — מואפק 6 אדר 5683

*** منشور ***

من صاحب الدولة موسوليني

رومه ٢٠

ادب عمال العمل البولغراقي الذي زار صاحب الدولة موسوليني يوم ٢٦ جايو المنصرم مادبة وبينما هم جالسون زارهم الوجيه روسوني وقرا عليهم منشورا من صاحب الدولة موسوليني الذي ذكر لهم به ما كان صرحه سابقا وهو (من قال ان حكومتي معاديه للعمال فقد كذب وهو يدري انه كذب) وقابل العمال هذا المنشور بمظاهرات حماسية وهتفوا للوطن ولصاحب الدولة موسوليني

* * *

*** رغبة الاتراك ***
*** لعقد الصلح ***

الاستانة ١٩

ترغب الدوائر السياسية وتزداد رغبتها مع الايام في ان ينعقد الصلح في جناح السرعة.

وان مذكرة مندوبي الحلفا السامين التى سلمت الي عدنان بك في صدد وقائع ازمير صار لها وقع شديد في افئدة الناس

*** تصريح من مصطفي كمال ***

باريس ١٩

تلقت شركة هواس من ازمير ان مصطفي كمال صرح ان الاتراك محتاجون الى اصحاب رؤوس الاموال الاجانب ولكن هولاء يتحتم عليهم ان يطابقوا اعمالهم علي القوانين التركية

*** في حكومة انقره ***

لندره ٢٠

جاء من الاستانة ان حكومة انقره بيان انها ترغب في ان تجعل بعض التعديلات في مشروع موتمر لوزان سيما فيما يختص بالشروط المالية والاقتصادية والحقوقية

وتناقش مجلس الوزرا الذي عقد جلسة خارقة للعادة في بعض اقتراحات عرضها الحلفا في هذا الصدد

عزم الالمان علي المقاومة

رومه ٢٠

ان صدر الوزارة الالمانية في وجوهه من ضواحي الرور قال انه وجد بين الجميع وخصوصا بين العمال القرار علي المواصلة في المقاومة السلبية ضد اعتدا فرنسا علي حقوق المانيا وقد عزموا علي الاستمرار علي المقاومة الى النهاية بكل الطرق والاساليب

*** كتاب ابيض الماني ***

برلين ١٩

نشرت الحكومة الالمانية كتابا ابيض يحتوي علي المذاكرات المتبادلة بين الحكومه الالمانية والحكومة الفرنسويه عن احتلال اراضي الرور

*** حكم اخر ***

من رجال الاحتلال البلجيكيين

دونسبرغ ١٩

حكم المجلس العرفي بالسجن شهرا واحدا علي رئيس بلدية دونسبرغ لانه رجع الى المدينة مع انه كان مطرودا منها

\. \. \.

صدر الوزارة البلجيكية في باريس

بروكسيل ١٩

سيسافر علي الارجح في خلال الاسبوع القادم صدر الوزارة البلجيكية الي باريس ليتفاوض مع المسيو بوانكاره رئيس الوزارة الفرنسوية

قرار الاحزاب الالمانية للمقاومة

باريس ١٩

جاء في انباء دسلدرف ان الحزب الشعبي والحزب الملي القلبي قررا الالتحاق بالاحزاب التي تتبع سياسة المقاومة ضد فرنسا

مصادرة الفحم

باريس ١٩

جاء من دسلدرف ان قطارين مشحونين بالفحم ذهبا من ودن قاصدين البلجيك وقطارين توجها الى ايطاليا وثلاثة الى سويسرا وثمانية الي هولنده

* * *

الجنرال فايوت في كولونيا

كولونيا ٢٠

وصل الجنرال الفرنسوي فايوت مدير التقليات العسكرية في الاراضي المحتلة

السيناتور غلاس في مجلس الاعيان الاميركاني

واشنطن ٢٠

قال السيناتور غلاس في مجلس الاعيان انه ينبغي ان تترك شواعر الرحمة نحو المانيا وان يذكر ما كانت عازمة علي عمله لو كانت فازت بالانتصار

تشكر علني لدولة والي الولاية الافخم

الى مدير ادارة جريدة نوفي ايتاليا المحترم

بناء علي الالتماس الواقع مني لدولة والى الولايه الكونت وولبي الافخم فقد اجاب طلبي وتكرم باهدائه تصويره العالى ليكون تذكارا لما تفضل به من تاسيس دائرتنا حاكمية التنفيذ والحقوق موقعا علي التصوير باناملة الكريمة ومع التصوير كتاب من حضرة القومنداتور دي نابولي المحترم فاني باعتبار شخصي ووظيفتي قدم علي لسان جريدتكم الغراء عظيم تشكراتي وامتناني لدولة والينا المحبوب علي ما ابداه من هذا اللطف نحو دائرتنا التي تكرم بتاسيسها والتي ستتزين بهذا التصوير العالى ليكون تذكارا لتاسيسها وموسسها العالي كما انى اشكر حضرة القوامندتور دي نابولي الاكرم لما تلطف به نحوى من العبارات اللطيفة راجيا من حضرتكم نشر تشكراتي العلنية ودمتم

في ٢١ فبرايو سنة ١٩٢٣

حاكم التنفيذ والحقوق

الافوكاتو

م • قدري

*** اعلان ***

من دائرة الزراعة للفلاحين

يعلن للفلاحين انه وصلت في هذه الايام الى دائرة الزراعية الملوكية جماعة قضابين من سفاقس لتقضيب (زبر) اشجار الزيتون في سوانى الوحات وانها مستعدة لخدمة كل الفلاحين الذين يطلبون خدمتها وتقبل الطلبات في دائرة الزراعة الملوكية

*** معمل طبي ***

للبروفيسور الدكتور الكوالير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفات بولونيو الطبيب الاول في مستشفي طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كسف علي داءها الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية (ب ٩١٤ ومثالها) ومعالجة دا السيلان في كل ادوار معالجة سريعة وناجعة بالشفاء العام ومعالجة دا السل بالبنا وموطوراغ، ومعالجة الشياتيكا عرق النسا وامراض المعدة والامعا وغيرها واحتلال الدم باسلوب اسرمان وفحص البولم والبرائق ومحتويات المعدة وغيرها

العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكي

אכ׳באר כ׳ארג׳ייה

מקאבלת שמנדיפיראת

איבריגדי 19

פי מקאבלת שמנדיפיראת ואחד מנהם סריע כאן מאשי מן פאריז לסטראסורגו צאר פיה מות תלמאש אלשכץ ונרח 35

שיוך אמיריכה ונרמאניה

ואשנגטון 19

אלסינאטור גלאס קאל פי מגלס אל־שיוך אלאמירכאני אן ילזמנא נקימו אלשפקה אלדי ענדנא עלא גרמאניה ופכר אלמגלס אלמשעוראת אלדי כאנת תעמלהם גרמאניה לוכאן רבחת הייא

צראח כמאל באשה

פאריז 19

ורד לשרכת האואס אן מסטפה כמאל באשה צרח אן אלתרך ענדהם לזום בנאס אצחאב מאל מן אלכארג לאכן האדון יל־זמהם ימבקו עלא קואנין אלתרכייה

אלאלמאניין קצדהם פי אלמקאומה

רומה 20

אלכאנשילליר כונו פי רנועהו מן אל־רור צרח כון וגד פי כל מטרח וכצוץ בין אלכדאמין קראר מראופת אלמקאומה צד העדיית פראנצה עלא חקוקהם וקצדהם יקאומו לאכר דרגה ובכל צורה

באקי אלנפי באלרינו

פאריז 19

ורד לל׳טאיד כבר נפי ראיס אלנחיה גרומוויר בסבב גואב שתם ללחלפאי פי כצוץ חבס ראיס בלאדיית דוינזבורי

חנג 11 אלמליון מארך פי אלרור

פאריז 20

יכבברו מן מאגונזה אן חכומת פראנצה תגזת חדאש אלמליון מארך מבעותין לכדאמין אלמעאדן באלרור לאגל תעצ־צבהם עלא אלכדמה

דאלך יביין אן אלאלמאניין מצוורין בכל צורה תקליק אלפראנצאויין ועדם סקאו מתהם פי אראציהם ובתסביב חואדת גדר מכנש יתפקו מעא בעצהם

פי חכומת אנקרה

לונדרה 20

ורד מן סטנבול אן חכומת אנקרה קצדהא תגעל בעץ תגייר פי משרוע עהוד אלצלח מתע לוזאנה פי מא יכץ אלמאליה אלאקתצאדיה ואלשרעייה

מגלס אלוזרה אגתמע בגלסה לצנציית ותראכר בעץ טלביאת אלחלפאי פי האדה אלכצוץ

אלאלמאניין ואלמקאומה

ורדו אכבאר מן דוסלדורף אן חזבין אלמאניין קררו באלמקאומה

• אלתרך מחבבין אלצלח

ורד מן סטנבול אן אלדואיר אלסי־סייה ראגבין תתמים אלצלח בסרעה

אלמוכרה אלדי מעתמדין אלדול דמו לעאדן באי פי כצוץ חואדת אזמיר געלת תאתיר

חריקה האילה פי אמיריכה

רומה 20

חריקה האילה גולת עלא ווכסמאן ניו־ורך אלדי כאן פיה סבעטייאת מהבול אלחריקה צארת בסרעה אלדי מא אמכנת מנע אלעאגלין פיה. אלצ׳ר יקארב מליון דוללאר

אכ׳באר מחללייה

פי קלב גפארה

גנדק אלעללוש 31

אלבארח גולת עלא אלנחיה נווה שדידה דאמת חתא לזרוק אלשמס. תלמאני ולו פי אלנום מלחפת לאכואני אלעסכריה אלמתווזעה טול כמסת אלהרב פי ברקר אלנגם עלא אלארץ אלעריאנה תחת אלמא ואלריח ואלברד ולהמהם מתבמבט ופכרה תאצר ונאצר ללעדו אלדי חתא פי אללי מא יבמפלש תנאביש. מרדה מרת יתקרב למוקענא בעץ אלואחד מנהם ליתכשש עלא חאלתנא לאכן פוש מפכן ירגעו לילב ברו נאסהם חית מן אלדי יתקרבו פייר ויהנמו עליהם אלעסכר ויצמרוהם פי אלארץ בחרבאתהם, אלעדו מא יאתתרש פיה דאלך ומן נצוה יעאודו מבאיעהם פי מנמקה נירהא ויציר מתל מא צאר באלאמס וויאן ואחד מן עסכתנא ידקר או ינמסך עיונהו חית יכאמר ברוחהו ויארן להם אלוחף באל ואחד עלא בטונהם בכמאסיהם אלדי אכתר הם מסללחין ביהם ויכאמרו בחיאתהם פי אלאכר. מקתדרין עלא כל שיי האדון ותגב פינא רסאלת אלפזאן לנעריפו בעי אליחוד נה. קתל שויית אלעסכר אלמתמרכזין קהרת אלסבכה הווא מתיל מא יתפאצ אבדן

לאכן נעאוד כלאמי אן עסאכרנא א׳ מענבין מתע אליום פוש פאהל באש יתעו דה עליהם דאלך חית כתרת אלצבבאני וקיאודהם כלהם מכורדמין פי אלחרב אל־עמומי אלכביר ואין אלמראומה ואלחרב זאד גוור להם אפכארהם פי הארא אלפן

אללילה כדם אוול מרה אלמארכוני ובואסטתו סאעדת אלואלי בלטאפתהו אי עאדייה ובהתמאמהו רסל מרחהו ואתתואני הו ללפרקאת אלדי אגדרו נשאמרוהם פי חרב אמס פי קצר גאראבוללי ואין חסב אקואל ערב אסרנקוהם אלצבאח • תנדר אלמות תקריב תלת מייאת מסללח ובעץ שוך מעאהם

(אלכמאל יאתי)

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 45 TRIPOLI, Venerdì 23 Febbraio 1923
DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Sciara Riccardo (ex locali della Cooperativa Impiegati) - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97



Conto corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

La vittoriosa ripresa delle nostre truppe

L'occupazione di importanti posizioni strategiche

Seguendo l'ordine delle operazioni, ieri mattina, una parte della balda Colonna Pizzari, agli ordini del Ten. Col. Gallina, è partita da Gassabat per la regione dell'Amamra senza incontrare, fino a mezzogiorno, notevoli resistenze. Nello stesso tempo, il Ten. Col. Ruggeri, al comando di una colonna leggerissima perchè priva di qualsiasi impedimento che ne potesse intralciare o rallentare la marcia, partendo pure ieri mattina da Homs affrontò le alture dell'Hammam.

Della colonna del T. Col. Ruggeri fanno parte il IV Battaglione Libico e l'intrepido XVII Eritreo.

Verso le dieci le nostre pattuglie raggiungevano la quota 113 di R. Hammam, accanitamente disputata da circolari ribelli che ivi si erano fortificati. Malgrado la resistenza, alle ore undici tutto l'Hammam, costituito da una serie di alture era occupato, ed i ribelli venivano posti in fuga infliggendo loro gravi perdite... delle truppe del valoroso T. Col. Ruggeri che verso mezzogiorno già si stavano sistemando, respingendo facilmente le poche e flevoli resistenze che venivano tentate verso il Sud.

Le posizioni dell'Hammam costituiscono in Tripolitania il caposaldo della difesa delle oasi orientali specialmente di quelle di Zliten, e la sua occupazione lascia facilmente prevedere che le azioni che si svolgeranno, saranno da tale occupazione molto facilitate nella spedizione contro Zliten.

La colonna Graziani, intanto, lasciata Tarhuna, prosegue verso Casr ed-Daun puntando sulla mèta già prestabilita.

* * *

Teniamo ad informare i nostri lettori che « La Nuova Italia » l'invio del Signor Costa sul campo delle operazioni, riferirà sempre, come per il passato, in modo particolareggiato e preciso su tutti gli avvenimenti delle nostre valorose Colonne di azione.

* * *

Dal nostro inviato speciale

HOMS, 22 Febbraio.

Stamane alcuni reparti della gloriosa colonna Pizzari, nel suo primo sbalzo avanti, con impeto travolgente e con ammirevole brio, occuparono le importantissime posizioni strategiche Ras Sidi Ahmed el Sauahir e quota 113 fugando oltre 500 ribelli.

Nutrito e accanita fu la resistenza dei ribelli protetti da mitragliatrici e da un cannoncino da 37.

Qualche ora dopo, proseguendo con accanimento ed entusiasmo, le nostre truppe occupavano Sugh El Chemis importanti località tra fittissima vasta e insidiosa oasi. A Sugh El Chemis tra ricco bottino di orzo, dat[teri], orzo e lana, catturammo una notevole quantità di munizioni ivi nascoste.

Maggiormente si sono distinti nel l'azione il IV Eritreo agli ordini del Maggiore Tracchia che primo raggiunse l'obbiettivo, il XVII Eritreo ... a mezzo di un gruppo Savari che riuscì a catturare un cannoncino da 37 con munizioni, uccidendone i serventi, insieme alla Sezione mitragliatrici del 3° Volontari ed al plotone Arditi pure del 3° Volontari di Homs.

Considerevoli le perdite avversarie, insignificanti le nostre.

Come sempre la nostra aviazione, gareggiando in bravura con le truppe di terra, nonostante la tempesta e il forte vento, contribuì coraggiosamente alla vittoria volando e mitragliando a bassa quota l'avversario, bombardando le posizioni nemiche, decimando gli avversari.

Questo primo successo augurale, raggiunto nello spazio di pochi minuti, dimostra il grande entusiasmo dei nostri reparti che quanto più aspra trovano la resistenza nemica, tanto maggiormente trovano soddisfazione nelle proprie gesta.

G. B. COSTA

alla Patria ed il restauratore delle forze della Nazione, quindi espresse a S. E. Mussolini anche la sua personale gratitudine per la di lui partecipazione al rito sacro, e comunicò la benedizione del Sommo Pontefice agli sposi. Seguì in Campidoglio la cerimonia civile presenti tutti i Ministri, i Sottosegretari, il Prefetto, le deputazioni provinciali e comunale, le autorità civili e militari. Il Sindaco rivolse gli auguri alla sposa e allo sposo che, sotto la sapiente guida di S. E. Mussolini ... alle fortune d'Italia.

La Grecia s'impazientisce

Fascismo e Massoneria

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21.

R. — Ha destato commenti la manifestazione della loggia massonica di Anzio e Nettuno, che si è sottratta alla dipendenza di Palazzo Giustiniani, protestando contro le note decisioni emesse dall'assemblea contro il Governo nazionale.

In seguito a ciò, sabato mattina essendosi incontrati per il Corso Re Umberto l'avv. Torregiani ed il generale Capello con un autorevole membro di quella loggia, si svolse una vibrata discussione, durante la quale l'avv. Torrigiani, sostenuto dal Generale Capello, rimproverò aspramente il dissidente.

Risulta che altre logge dipendenti da Palazzo Giustiniani si sono disciolte e distaccate dall'ordine.

La scoperta della mummia di un Faraone

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21.

(Sabelli). — Nella famosa tomba del Faraone Tuhankamen scoperta in Egitto, ieri venne rinvenuto il feretro che rimonta a trenta secoli or sono. In esso è il corpo del Faraone intatto, adagiato su fogli di oro vergine, con le mani intrecciate sul petto una aperta ed una chiusa, sim[boli] reggenti l'alto ed il basso Egitto sui quali Tuhankamen regnò.

La tomba si trova in una valle desolata protetta da altissime rocce.

La democrazia giolittiana e la direzione del P. L. I.

ROMA, Febbraio.

Il gruppo parlamentare della Democrazia ha inviato la seguente lettera alla Direzione del Partito Liberale Italiano:

« Al Gruppo Parlamentare della Democrazia fu comunicato l'Ordine del Giorno della Direzione del Partito Liberale Italiano, col quale, esaminata la situazione politica del Paese e nel Parlamento, si di[chiara] possibile e desiderabile una intesa dei gruppi liberale democratico, democratico e democratico liberale. Il Gruppo della Democrazia, appositamente convocato, esaminato l'invito della Direzione del Partito Liberale Italiano, nei rapporti colle possibilità derivanti dalla sua posizione politica e dalle sue tradizioni, ha dato mandato al suo direttorio di studiare con simpatia l'iniziativa della Direzione diretta allo scopo di coordinare e stabilizzare l'azione politica e parlamentare dei tre partiti in parola.

Mentre io, a nome del Gruppo, ringrazio la Direzione del Partito Liberale dell'invito, prego la Direzione stessa a voler considerare la situazione creata dalle deliberazioni degli altri gruppi e di informarmi dell'ulteriore sviluppo che codesta Direzione intenderà dare alla sua proposta.

Con ossequio

Il Presidente: COLOSIMO ».

Il matrimonio dell'on. Finzi

ROMA, 21.

Si è celebrato il matrimonio dell'On. Finzi, Sottosegretario all'Interno, con la signorina Mimi Clementi, figlia del noto musicista Bolognese.

La cerimonia religiosa si è svolta in casa del Cardinale Vannutelli, presenti della sposa, con l'intervento di S. E. Mussolini e dell'On. Sottosegretario Sardi. Compiuto il rito liturgico, il Cardinale Vannutelli rivolse parole affettuose agli sposi dicendo che l'On. Finzi si trova al Governo con S. E. Mussolini il quale, per la sua energia e devozione

Grave incidente provocato dai francesi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21

R. — Si ha da Gelsenkirchen che una automobile, che vagava a lumi spenti, è stata arrestata da un poliziotto tedesco il quale, quando si affacciò allo sportello per controllarla, vi trovò dentro due ufficiali francesi. Sembra sia sorta una discussione, e tra ufficiali e poliziotto vi fu uno scambio di colpi di rivoltella. Il poliziotto è morto in seguito alla ferita riportata al collo.

E' accorsa subito un'altra pattuglia di poliziotti che sparò sugli ufficiali ferendoli tutti e due, uno a un braccio e l'altro gravemente al ventre.

Secondo la versione tedesca, tutto il torto risale al contegno provocatore francese e si afferma che il primo colpo è partito da loro.

Questo incidente abbastanza grave ha scatenato le ire, contro i francesi, di tutta la stampa tedesca.

Crisi in Svizzera per l'occupazione della Ruhr

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21

(R.). — I giornali svizzeri dicono che l'occupazione della Ruhr aveva già causato una viva effervescenza nella stampa e nel pubblico di Basilea. L'allargamento della testa di ponte di Kiehl colpisce direttamente gli interessi economici della città più importante della Svizzera e hanno provocato una acuta crisi.

Emissione di buoni del tesoro in Germania

BERLINO, 21

Il *Wolff Bureau* pubblica che è stato raggiunto l'accordo per l'emissione di buoni del tesoro per il valore di duecento milioni di marchi oro.

Il pensiero della Danimarca sulla situazione francese

COPENAGHEN, 21.

Il *National Tidende* scrive che la perseveranza della Francia vincerà, come nel 1918, la resistenza tedesca.

Theunis a Parigi

PARIGI, 22.

Nella sua permanenza a Parigi il Ministro belga Theunis ha conferito lungamente con Poincaré, col Ministro della guerra, dei Lavori pubblici, col Maresciallo Foch, col generale Weigand ed altri, su tutte le questioni relative all'occupazione francese della Ruhr e sui nuovi provvedimenti da prendere in caso di continuazione di resistenza da parte dei tedeschi.

Il Ministro belga ripartirà domani mattina per Bruxelles.

Per coordinare le misure nella Ruhr ed in Renania

DUSSELDORFF, 22.

Sono giunti gli alti commissari francese e belga e conferirono col Generale Degoutte per stabilire una coordinazione fra le misure prese nella Ruhr e quelle prese in Renania.

Ancora sulla resistenza tedesca nella Ruhr

LONDRA, 22.

Secondo informazioni avute da Berlino, risulta che vi è stata una riunione fra i capi delle industrie del Reno e i rappresentanti dei finanzieri.

La maggioranza degli industriali insistette per il mantenimento di tutte le misure di resistenza adottate nella regione, mentre i rappresentanti della finanza consigliarono di addivenire ad un accordo con le autorità di occupazione.

Si spera che si addiverrà a questa ultima ipotesi per il bene di quelle popolazioni oggi travagliate da scioperi e imposizioni che tendono a ridurre in uno stato compassionevole quella floridissima regione.

Le discussioni al Consiglio di Angora

COSTANTINOPOLI, 22.

Si ha da Angora che dopo le spiegazioni date da Ismet Pascià sulla Conferenza di Losanna, venne con voti di fiducia ... la commissione degli Affari esteri.

Ismet Pascià ... delle dichiarazioni ... Delegazione turca a Losanna mantenne sempre un atteggiamento conciliante in tutte le discussioni e che le concessioni furono fatte affinchè si addivenisse alla conclusione d'una pace reale e duratura.

In seguito l'Assemblea si è nuovamente riunita a porte chiuse per udire altre importanti dichiarazioni di Ismet Pascià.

Riunione dell'Assemblea di Angora

LONDRA, 22

L'*Agenzia Reuter* pubblica che la Grande Assemblea di Angora ... le dichiarazioni di Ismet Pascià.

La Grecia s'impazientisce

ATENE, 22

Secondo i giornali, la Grecia e intenzionata d'informare gli Alleati che un tentativo da parte dei turchi per prolungare l'attuale situazione indecisa, non potrebbe lasciare indifferente la Grecia.

La questione della Ruhr alla Società delle Nazioni

LONDRA, 22

Lord Robert Cecil, in un banchetto offertogli a Cambridge, espresse il parere che la questione della Ruhr, o prima, o poi, deve essere deferita alla Società delle Nazioni.

Il punto di vista di Ismet Pascià sarà accettato?

LONDRA, 22

I giornali affermano che la sessione dell'assemblea Nazionale di Angora potrebbe prolungarsi ancora di una settimana e forse più. Aggiungono essere possibile che i turchi accettino il punto di vista esposto alla conferenza di Losanna da Ismet Pascià, specialmente riguardo alle clausole d'ordine economico, finanziario e giuridico.

L'opinione Svizzera sulla politica italiana

BERNA, 22

Il *Luzerner Tageblatt* pubblica: S. E. Mussolini si dichiarò favorevole alla ratificazione del trattato di Washington, ma non crede ad una pace eterna.

Il giornale aggiunge: L'Italia è preparata ad ogni evenienza; l'esercito nuovamente organizzato, l'aviazione si è sviluppata: il braccio forte di S. E. Mussolini elimina tutti gli ostacoli. A Tripoli i cannoni fanno sentire la loro voce.

Arresto di falsi monetari

NEW YORK, 22.

Sono stati arrestati ben sessantaquattro falsi monetari, si tratta di una banda la cui zona d'azione si estende fino all'isola di Cuba, nel gruppo delle Antille.

Si prevedono numerosi altri arresti

Per la sistemazione dell'Ansaldo

ROMA, 22.

A Palazzo Chigi, sotto la presidenza di S. E. Mussolini, il 16 ed il 21 corrente si tennero due importanti riunioni per provvedere alla sistemazione dell'Azienda Ansaldo.

Venne data lettura del memoriale che contiene il programma per la sistemazione definitiva elaborato dalla Compagnia. Si addivenne a varie conclusioni delle quali si riportano le principali:

1.) Nell'assemblea degli azionisti della Società Ansaldo, assemblea che si convocherà a Roma nel marzo 1923, come da impegno preso dai rappresentanti, si applicheranno i tre quarti delle azioni a quei provvedimenti che valgano ad armonizzare il valutazione delle azioni con la consistenza effettiva patrimoniale dell'azienda, e si prenderanno quegli ulteriori provvedimenti che si vedessero necessari.

2.) Il Governo, in linea di principio, consente a passare un canone ... per la conservazione di quegli stabilimenti che si riterranno necessari ai fini della difesa, riservandosi di fissarne l'ammontare.

3.) Circa l'imposta ordinaria e sugli extra profitti, la riunione prese atto della transazione addivenuta fra la Compagnia Ansaldo ed il Ministero delle Finanze sulla base di L. ... 000.

4.) Per gli addebiti fatti all'Ansaldo dalla commissione parlamentare d'inchiesta sulle spese di guerra, il Governo non intende accordarne l'annullamento.

5.) Per i crediti dell'Ansaldo il Governo consente ad abolire il veto posto ai pagamenti, e permette la liquidazione dei crediti sotto forma di anticipi fino ai quattro quinti del presunto importo della liquidazione finale.

6). Il Governo consente la nomina di un Collegio arbitrale composto da tre membri nominali, uno dal Consiglio, con funzioni di Presidente, uno dal Ministero delle Finanze e l'altro dall'Ansaldo; per l'intante S. E. Mussolini assegnò alla presidenza del Collegio arbitrale il Generale Dallolio, che accettò.

Con questi provvedimenti si ritiene possibile rimettere in efficenza la parte sana della Società Ansaldo. La sistemazione verrà accolta con soddisfazione dalle maestranze di operai che, dopo una lunga disoccupazione, attendono di conoscere la loro sorte.

— —

I premi per una gara di ski

ROMA, 22

Con l'intervento di S. A. R. il Principe ereditario, di S. E. il Ministro Gentile, del Sottosegretario Sardi e degli on.li Orlando e Salandra ebbe luogo all'Università la consegna dei premi ai campioni dell'Ateneo romano vincitori nella gara di ski fra le Università del Regno che ebbe luogo a Fortuna d'Ampezzo.

La morte di un ex-Ministro

NIZZA, 22

E' morto l'ex Ministro degli Esteri francese sig. Delcassè.

La relazione dell'on. Orlando

per la ratifica degli accordi di Santa Margherita

ROMA, Febbraio.

La Commissione parlamentare degli Affari Esteri ha ripreso ed ultimato la discussione sugli accordi di Santa Margherita Ligure. L'On. Dudan ha proseguito il suo discorso interrotto ieri completando le sue critiche. Dopo di che la Commissione ha approvato il Trattato e la relazione dell'On. Orlando, di cui è stata data lettura. L'On. Dudan ha rinunziato a concretare la relazione di minoranza. Egli, infatti, ha avuto stamani un colloquio col Sottosegretario alla Presidenza On. Acerbo il quale ha conferito anche col Presidente della Commissione On. Orlando esponendo il pensiero del Governo. Dopo il discorso dell'On. Dudan, che è terminato alle 11 mezza, l'On. Mazzucco del Gruppo parlamentare fascista, che aveva avuto precedentemente un colloquio col Presidente del Consiglio, ha pregato anch'egli l'On. Dudan di non insistere nelle sue critiche. Allora l'On. Dudan si è limitato a fare brevi dichiarazioni su questioni di dettaglio, riservandosi ... parte ... unamente le sue ... ra tutte le parti della ...

Si procede quindi all'approvazione della relazione Orlando. Hanno votato a favore tutti i commissari, tranne l'On. Modigliani che si è astenuto. Gli On.li Dudan, Ghiesa e Lazzari, con motivazioni diverse hanno votato contro.

Ecco il testo della relazione Orlando:

« Le norme dell'accordo internazionale a cui si riferisce questo disegno di legge, considerate sotto l'aspetto tecnico, si presentano come aventi il carattere puramente esecutivo di un altro accordo precedente, cioè di quello del Trattato di Rapallo che fu già presentato al Parlamento e da esso ratificato. Poichè è inconcepibile che di una convenzione giuridicamente perfetta sia rifiutata l'osservanza, così non può discutersi della imprescindibile necessità di approvare l'accordo presente, in quanto esso, ripetesi, è da considerarsi come atto esecutivo di un impegno definitivamente contratto.

« Per la verità se tale giudizio riduce il contenuto del disegno di legge entro termini relativamente modesti, una importanza relativamente maggiore esso acquista, appunto per la speciale natura dell'atto originario di cui costituisce l'esecuzione. Il Trattato di Rapallo infatti aveva risoluto la questione fondamentale relativa al regolamento delle frontiere fra i due Stati contraenti, ma poichè questa stessa delimitazione determinava tutta una serie di problemi intricati di carattere politico, economico e culturale, ed innumerevoli questioni di diritto pubblico e di diritto privato.

quel Trattato aveva lungamente deferito la concreta risoluzione di tali problemi ad atti successivi che dovevano essere preparati da apposite Commissioni. Sotto questo aspetto, gli accordi di cui oggi il Parlamento discute, pur avendo sempre giuridicamente carattere esecutivo, possono avere ed hanno una considerevole importanza per ciò che riguarda gli esatti e complicati rapporti che si collegano al Trattato di Rapallo. Ma pur riconoscendo ... sarebbe una vana illusione il credere che la portata sostanziale di tale Trattato, in quanto esso impegna lo Stato Italiano a rinunzie che ben si comprende possano apparire dolorose, sia potuta essere modificata da accordi destinati invece all'attuazione degli accordi presi.

Per la verità nessuno in seno alla Commissione manifestò tale pensiero, onde la discussione minuziosa e lunga cui diede luogo il presente disegno ... esclusivamente per iscopo di considerare se gli interessi italiani siano stati sufficientemente difesi, per quanto le circostanze lo consentivano. La maggioranza della Commissione, espresse in tal senso il giudizio affermativo, che trova il suo fondamento più saldo nella disposizione dell'articolo 3 del protocollo che segue la convenzione, e secondo la quale tutte le disposizioni contenute nell'accordo non potranno essere mai interpretate in modo che ne risulti per i sudditi italiani una situazione men favorevole di quella che loro era data dai Trattati di S. Germain e di Rapallo.

D'altra parte, in quanto alle critiche e alle riserve che furon fatte nel seno della stessa Commissione si fondano largamente sul modo della pratica osservanza che si è fino ra data alle norme, le quali in omaggio alle minoranze etniche si trovano già nei trattati precedenti. La maggioranza della Commissione trae da queste stesse critiche una ragione di più per affrettare l'approvazione dell'accordo di cui si tratta. In argomento di fatto di natura come l'italiana, è giusto dire che l'efficacia e l'utilità di un patto dipendono soprattutto dallo spirito con cui esso viene attuato. Ma appunto per que

sto è preferibile di dare una base di diritto saldo e definitivo alle proprie ragioni, il che vale tanto per chi spera nello spontaneo spirito amichevole da parte dell'altro contraente, quanto per chi crede invece in un'azione vigilante e risoluta per il sicuro e scrupoloso rispetto dei diritti dei nostri concittadini. Detto ciò, per quanto riguarda il punto di vista tecnico, un esame più largamente analitico delle varie questioni non sarebbe utile, trattandosi di un accordo internazionale che il Parlamento non può modificare. Potrebbe anzi essere nocivo alla complessità infatti di quei rapporti cui si è accennato. Si sa che anche questo secondo Trattato di esecuzione darà necessariamente luogo a indefinite questioni di applicazione specifica ma anche ad ulteriori atti più particolarmente esecutivi; al quale proposito il porre fino da ora dei dubbi di interpretazione a noi favorevoli e soffermarsi intorno a discussioni su questa o quella disposizione particolare, potrebbe riuscire di pregiudizio all'azione che il Governo dovrà in seguito esercitare. La Commissione quindi non crede di aggiungere altro per ciò che riguarda il contenuto puramente tecnico di questo accordo, ritenendo che l'anzidetto basti per giustificare la conclusione favorevole e l'approvazione di esso. Ma a conforto di tale conclusione una importanza anche maggiore deve attribuirsi al lato politico della questione. Con parole assai gravi e d[illegible] la relazione del Governo avverte che un interesse generale del Paese gli impone ormai di chi[illegible] il ciclo di questioni di cui [illegible] F per [illegible] senza bisogno di particolari [illegible], ognuno chiaramente a[illegible] come il fatto stesso che tali questioni siano ancora aperte, costitui[illegible] per la politica estera generale del nostro Paese una ragione di inciampo, se non di debolezza

La Commissione per suo conto sente profondamente e perfettamente la giustezza e la verità di tali considerazioni, se anche ogni partito tale sentimento colleghi coi propri diversi ideali; se da un lato infatti, si afferma il proposito di eliminare le cause di conflitti fra i popoli e servire la causa della pace, conservando le relazioni amichevoli cogli Stati specialmente di frontiera; e d'altro lato i partiti che specialmente coltivano gli ideali nazionali, sentono di dover comprimere la loro reazione o il loro dolore in omaggio ad un dovere ancor più alto, se pure penoso, di disciplina nazionale

« E sentono pure che non si deve, sia pure indirettamente contribuire alla svalutazione della Vittoria anche nei suoi risultati, i quali per quanto ridotti rimangono quella grande e immensa cosa onde oggi è magnifica realtà quanto nei lunghi e amari anni anteriori della guerra poteva appena sorridere come speranza ai più appassionati sognatori. Certamente gravissime sono le presenti difficoltà anche per quanto riguarda l'assetto del nuovo stato di cose. Si tratta di difendere e di salvare una italianità che dentro e fuori dei nuovi confini è rimasta come il frammento di un corpo disgiunto. Questo è il compito attuale che l'Italia intende fermamente perseguire, ma per fare ciò bisogna che di quel compito siano segnati i termini. Quanto più ardenti sono le passioni che il presente argomento inevitabilmente suscita in ogni animo italiano, tanto più in questo momento è necessario dominarle. Veramente forte è quel paese [illegible] sia l'Italia, che non disperde le sue energie oscillando fra vane recriminazioni [illegible] centra sul [illegible]

« Am[illegible] onorevoli colleghi [illegible] la Commissione vi propone l'approvazione del presente disegno di legge

ORLANDO, relatore »

Il valore della convenzione di Santa Margherita.

ROMA, Febbraio.

Dal Giornale *La Nazione*

Con l'approvazione della convenzione di S. Margherita si chiude dopo tre anni il lungo calvario della pace adriatica. Non è la pace che realizza tutte le rivendicazioni italiane sull'altra sponda, ma è senza dubbio la fine di uno stato di cose pericoloso e dann[illegible] si sia della Nazione che dell[illegible] ancora in attesa di una [illegible] definitiva. Onde è che pur app[illegible] zando i profondi sentimenti di p[illegible] che hanno animato l'azione dell'On. Dudan nel sostenere prima dinanzi alla Commissione degli Esteri poi dinanzi alla Camera il rinvio delle convenzioni di S. Margherita, l'opinione pubblica del paese non può non accogliere con un respiro di soddisfazione il voto parlamentare che ratifica gli accordi esecutivi del Trattato di Rapallo. Fiume e Zara il cui assetto dipende appunto da questi accordi, se vedono insoddisfatte tutte le loro ardenti aspirazioni, se vedono in qualche modo inesauditi i loro desideri e inappagati i loro interessi, sanno però di poter contare su di una tutela assidua, fedele, tenace, amorosa, da parte di un Governo nazionale che è perfettamente conscio della sua missione e sa come nè il Trattato di Rapallo, nè le convenzioni di S. Margherita, siano la perfetta espressione della vittoria delle armi italiane nei nostri diritti nazionali. Approvare la convenzione di S. Margherita era ormai un dovere indeclinabile per il Governo italiano. La firma della Nazione era impegnata sul Trattato di Rapallo. A questa firma ogni Governo sia pure il Governo fascista che nel Trattato di Rapallo non aveva visti tutelati interamente gli interessi nazionali doveva tener fede. Le convenzioni di Santa Margherita non costituiscono un passo indietro sul Trattato di Rapallo, costituiscono anzi per molti rispetti un miglioramento della situazione. E' naturale che gli avversari del fascismo aspettassero dall'On. Mussolini una diversa linea di condotta in una materia tanto delicata. Essi avrebbero gradito senza dubbio vedere il Governo fascista impigliarsi in un'avventura internazionale dalla quale avrebbe potuto uscire disfatto insieme con la Nazione. Poichè i nostri socialisti dopo aver fatta la politica delle rinunzie e della jugoslavofilia fino a ieri, non avrebbero esitato oggi a soffiare nel fuoco dell'irredentismo e magari dell'imperialismo pur di vedere il fascismo nella rete di incidenti internazionali e magari della guerra. Molto accortamente perciò l'On. Mussolini ha risposto all'On. Lucci che il Governo fascista si rifiuta di fare l'originale in politica estera se l'originalità dovesse produrre il più piccolo danno al Paese. Questa dichiarazione, oltrechè per la questione adriatica, vale anche per la situazione della Ruhr dove l'Italia fa la politica del suo interesse [illegible] internazionalista. L'On. Mussolini ha pro[illegible] un discorso assai [illegible] aderente [illegible] è quella delle [illegible] dei miti di fra[illegible] ma degli egoismi e degli interessi in lotta, sia pure sotto i venerabili labari dei miti e delle idee. Le dichiarazioni che l'On. Mussolini ha fatto nei riguardi della politica interna non sono meno importanti di quelle fatte per la politica estera. Il Capo del Governo ha molto recisamente ribadito che nessuno deve illudersi di poter insidiare lo Stato e la Nazione, nè con i complotti nè con i cavalli di Troja, ed ha respinto dall'ovile fascista le pecore rognose che rinnuovano ad ogni piè sospinto il tentativo di entrarvi, attraverso l'unità sindacale di Baldesiana memoria che ieri ancora si ripeteva attraverso non sappiamo bene quali tentativi di Gregorio Nofri. L'On. Mussolini ha, a questo proposito, molto esplicitamente affermato il carattere dello Stato fascista che vuole differenziarsi da quello che era non lo Stato liberale, ma la degenerazione dello Stato liberale, difendendosi da ogni insidia ed anzi apertamente attaccando i nemici, gli avversari, gli insidiatori. La Camera non ha fatto in questa settimana di tranquillo lavoro le solite vane accademie di politica generale che davano al Parlamento l'aspetto di un vasto perenne comizio. Ha invece approvato assai rapidamente alcune leggi ed alcuni Trattati internazionali che dovevano essere ratificati. Ha insomma dato uno spettacolo decente di lavoro e di serietà di cui l'On. Mussolini ha voluto molto bonariamente compiacersi ripagando la Camera delle aspre parole pronunziate il 15 novembre. Gli onorevoli deputati che tengono alla loro medaglietta hanno voluto vedere in questo riconoscimento della buona condotta tenuta, fatto stasera dal Capo del Governo, un nuovo segno della lontananza delle elezioni: il che ci pare ormai fuori dubbio.

Cronaca di Tripoli

Cesare Billia

Dopo quasi otto anni dalla sua morte gloriosa in Tarhuna, per volere di S. E. il Conte Volpi, per la pietà che guidò le accurate ricerche del Colonnello Graziani e del Maggiore del Genio Crugnola, per opera accurata e piena di volontà del Comandante delle Truppe, le spoglie mortali di Cesare Billia sono tornate a noi che ci prepariamo a rendere loro solenni grandiose onoranze.

Domenica, con quei particolari che saranno pubblicati domani, nel cimitero di Hammangi, alle ore undici, si celebrerà un rito sacro, una cerimonia inspirata all'affetto, alla riconoscenza, all'ammirazione verso l'eroico soldato che dopo aver dedicato alla vita coloniale il fiore di sua esistenza, dava in olocausto il resto della sua carriera mortale.

Chi era Cesare Billia non v'è nessuno che non sappia, ma meglio l'udranno domenica, oggi sappiano che egli è un autentico eroe, una medaglia d'oro della Tripolitania, un pioniere degno d'onore, una gloria nostra e dell'Esercito

Nella villa del Pascià a pianterreno, in una cassetta artistica confezionata dalla locale Direzione di Artiglieria sono devotamente composte le sacre reliquie, due Volontari in alta uniforme vi montano armati la guardia d'onore, mentre Ufficiali e soldati del Battaglione che alloggia nella Caserma che dal Billia porta il nome stanno nei pressi, ardono i ceri, profumano i fiori e su tutto campeggia il ritratto dell'eroe che lo rappresenta nella pienezza della sua vigoria, della sua attività militare, della sua forte virilità

Un registro è destinato a raccogliere le firme dei visitatori in pio e doveroso pellegrinaggio; tale documento sarà racchiuso in una delle eleganti cartelle che sa ideare e preparare la professoressa Carla Bordiga e quindi inviato alla famiglia.

Accorrano pertanto i cittadini, le associazioni per mezzo di rappresentanti, i corpi, gli istituti, i funzionari, gli operai, tutti coloro insomma che hanno vivo nell'anima il culto per l'ideale, tutti coloro che passato quest'attimo si dorranno invano di non essere stati presenti

Domenica poi tutta Tripoli, come [illegible] fatto, sia presente all'a[illegible] dell'eroe si farà in Hammangi.

Trascrivo la motivazione della medaglia d'oro:

« Per le mirabili, splendide prove di attività, energia, abilità e « valore personale date nei combattimenti di Casr Tekasis (21 Giugno 1914), Socna (25 Gennaio 1915) « Bu Ngrim (8 Febbraio 1915). Morto per ferita riportata combattendo ancora valorosamente a Tarhuna (Giugno 1915) ».

Era fregiato ancora di due medaglie d'argento e tre di bronzo al valor militare.

C. MUZZIOLI

Pel rinvenimento della salma del Col. BILLIA

S. E. Federzoni, saputo il rinvenimento della salma del valoroso Colonnello Billia, ha così telegrafato a S. E. il Governatore

Eccellenza VOLPI

TRIPOLI

« Apprendo con animo commosso rinvenimento resti eroico Colonnello Billia il quale dopo molti anni di abbandono trova pace e giusta vendetta in terra veramente italiana. Pregola rappresentare anche me ai suoi funerali deponendo mio nome corona sul feretro glorioso soldato

FEDERZONI ».

* * *

Il Comando delle Truppe comunica

Alle ore 11.30 di Domenica 25 corrente, al Cimitero di Hammangi, saranno rese solenni onoranze alla Salma del Tenente Colonnello Cesare BILLIA caduto valorosamente a Tarhuna il 15 giugno 1915.

La cerimonia alla quale assisteranno tutte le Autorità Militari e Civili della Colonia e le rappresentanze armate del Presidio, sarà presenziata da S. E. il Governatore.

A cura del Governo e del Comando delle Truppe, appositi automezzi saranno messi a disposizione delle Autorità e delle famiglie di funzionari ed Ufficiali per il loro trasporto ad Hammangi.

Detto servizio avrà inizio alle ore 10 da Piazza Italia.

Sono invitati alla cerimonia gli Ufficiali in congedo, residenti in Tripoli.

Per Ufficiali e Truppa, grande uniforme con sciarpa e decorazioni

Soc. Naz. di Tiro a Segno

Domenica 25 corrente alle ore 9, i Giovani Esploratori Italiani della Sezione di Tripoli dovranno trovarsi alla Sede della Società di Tiro a segno per partecipare alle onoranze che saranno rese alla Salma del valoroso Tenente Colonnello Billia.

La Presidenza

[illegible] turandosi il piede destro

Raccolto e trasportato con una vettura pubblica all'ospedale civile il sanitario di servizio lo dichiarò guaribile in 40 giorni salvo complicazioni.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Il 26 ottobre u. s. la Direzione di polizia venne a conoscenza che sulla piazza si vendeva avena a basso prezzo. Questo fatto impressionò il Commissario capo Dott. Cav. Figurati, che coadiuvato dal Dott. Maniscalco vice commissario e dagli agenti Laquidara, Panico, Guastella e dall'agente indigeno Amed Sghiri riuscirono a scoprire che l'avena veniva sottratta all'Amministrazione Militare.

Dopo vari appostamenti si riuscì ad accertare che dal deposito di biada della Sussistenza Militare del Belvedere con un carro militare, guidato dal soldato Masullo Luigi della compagnia treno, venivano asportati sacchi di avena, consegnategli dal caporale di Sussistenza Circolo Giovanni addetti ai magazzini stessi.

Nei pressi di Bu Meliana l'avena veniva trasbordata su di un carro borghese guidato dal carrettiere Mohamed ben Ibraim.

La refurtiva veniva poi nascosta in diversi giardini, ed un certo Coloma Antonino, era incaricato di piazzarla presso i vari negozianti della città.

Oltre alle persone già nominate, furono tratte in arresto, Cocola Sebastiano, Pugliesi Isidoro, Giampapa Antonino e la di lui moglie, tutti complicati nello stesso affare.

Da una sommaria inchiesta fatta allora risultò che i sacchi di avena rubati ammontavano a una novantina dei quali solo trentatre ne furono ricuperati.

I responsabili ieri sono comparsi nella Corte d'Assise e il dibattimento è durato dal 19 al 21.

La corte era composta dal Presidente cav. Carlomagno e dagli assessori: cav. Lucchini, cav. uff. Muzzioli, cav. Dott. Gori, cav. Inserra e dal cancelliere Cioppettini

Dopo le arringhe degli avvocati difensori: avv. Punzo avv. Catania, avv. Zuccaro, avv. Casaccio e avv. Guttieres la corte ha emessa la sentenza condannando il caporale Circolo Giovanni a 5 anni di reclusione ordinaria, il soldato Masullo Luigi a 3 anni di reclusione ordinaria, Giampapa Antonino mesi 10 di reclusione e 250 lire di multa, Cocola Sebastiano a 13 mesi di reclusione e 500 lire di multa

Mohamed Ibraim ad anni 1 di reclusione

Venne assolta la moglie di Giampapa, certa Tommaselli Concetta

L'aula era gremita dal pubblico e dai parenti degli imputati che alla lettura della sentenza scoppiarono in un pianto dirotto.

Cogliamo ancora l'occasione di rivolgere ai funzionari e agli agenti di Polizia i più vivi elogi per la incessante opera di depurazione che continuamente esplicano.

Cronaca Teatrale

Politeama

Compagnia d'Operette « CITTA' DI ROMA »

Stasera la « Città di Roma » darà la brillantissima operetta del M° Petri: « ACQUA CHETA ». Non è il caso di dire quanto l'operetta sia graziosa, giacchè è stata sempre applauditissima dovunque, giacchè riesce simpatica sia per l'intreccio sia per la musica.

Interpreti principali ne sono: Il noto ed apprezzato Nino Fleurville, la *soubrette* Tina Ferrante, il cav. Bonomi, il cav. Paolillo, la soprano Cambi, la Marulli, il sig. Castelletti.

Madame de Thèbe l'altra sera riuscì molto bene. La *soubrette*, che va acquistando la conoscenza del nostro pubblico, si è fatta più volte applaudire, ed insieme al *brillantissimo* Fleurville dovette concedere dei *bis* richiesti con insistenza.

Furono anche applauditi la soprano Cambi, il tenore Gianni, il cav. Paolillo, la Minelli e la Marcelli.

Fece anche bene tutta la compagnia.

L'orchestra era valentemente diretta dal Maestro Dante Calderoni.

Alhambra

Grande Venerdì Chic all'Alhambra.

Questa sera all'Alhambra grande spettacolo eccezionalissimo ed elegante dedicato alle gentili signore e signorine.

PASSIONE SLAVA è uno di quei film di grande interesse sia per la bellezza della inquadratura che per la scelta del soggetto.

La drammaticità delle situazioni è contenuta, quasi raffrenata in una castigatezza signorile; i personaggi realizzati con una felice e sicura mescolanza di caratteri eminentemente drammatici e sentimentali, gai ed ingenui, frivoli ed appassionati che li rende tanto simpatici.

Sarà vivamente ammirata dagli spettatori la bellissima ed elegante ILIANA LEONILDE la celebre artista dell'ex Teatro Imperiale di Pietroburgo, dal fascino slavo e dagli occhioni pieni di malia. Questo lavoro, anche dal lato scenografico e tecnico, è uno dei più belli e la fotografia è degna del nome del valoroso fototecnico Dante Lesuer.

Gran Caffè Mazzocca

Veniamo informati che Sabato prossimo al *Gran Caffè Mazzocca* si inizieranno nuovamente i concerti strumentali con un quartetto formato dai seguenti professori d'orchestra:

1° Emanuele Scerri;
2° Enrico Salafio;
3° Alfredo Battista;
4° Biagio Cinelli.

I nomi danno sicuro affidamento che il locale sarà gremito dalla *fine fleur* del pubblico tripolino che accorrerà certamente numeroso a provare ore di vero godimento artistico.

Il quartetto suonerà dalle ore 18 alle 20 e dalle 21 alle 23.

L'effetto del vino.

Ieri sera — certo Menni Guido di Giovanni da Padova — se ne tornava a casa misurando la strada in lungo e in largo, per il troppo vino bevuto. Arrivato in via Vittorio Emanuele III, non si accorse di una buca che era stata scavata momentaneamente e vi cadde dentro frat[turandosi il piede destro]

Ultim' ora

L'abolizione del Ministero delle Terre liberate

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22.

(Sabelli). — *La Voce Repubblicana* pubblica stasera che il Ministero per le Terre liberate sta per essere abolito, ed il suo Ministro, S. E. Giuriati, passerebbe al Ministero di Grazia e Giustizia; a sua volta, S. E. l'On. Oviglio, attuale Ministro di GG. e GG. verrebbe nominato Ministro degli Interni.

Sul matrimonio della Principessa Jolanda

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 22.

(Sabelli). — L'*Agenzia d'informazioni* assicura che la data del matrimonio di S. A. R. la Principessa Jolanda col conte Calvi di Bergolo è stata fissata per la fine del prossimo mese di maggio; alla cerimonia saranno rappresentate tutte le Corti europee che invieranno membri delle Case regnanti.

Consegna di Medaglie a Napoli

NAPOLI, 22.

Con la solennità dovuta in queste occasioni, e con l'intervento delle autorità, vi fu oggi a bordo del transatlantico « Verdi » la consegna delle medaglie al valore agli ufficiali e marinai che operarono con grave pericolo il salvataggio dei superstiti del piroscafo « Montello ».

Al primo Ufficiale Stagnaro è stata assegnata la medaglia d'oro, e al Comandante con altri undici marinai la medaglia d'argento.

L'Ammiraglio Millo, che fece personalmente la consegna delle decorazioni, pronunciò parole di elogio e di ammirazione ai valorosi marinai che dettero così grande prova di sacrificio e di abnegazione

Il Capo di Stato Maggiore delle truppe della Cirenaica

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22.

(Sabelli). — Il *Bollettino Militare* reca la nomina del T. Col. Nuvoloni, dell'84 Regg. Fanteria a Capo di Stato Maggiore delle truppe della Cirenaica.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

I Treni di domani

SABATO

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7
ad AZIZIA ore 9.36
per TAGIURA (1ª corsa) ore 8
da BIVIO RICCARDO ore 8.13
a TAGIURA ore 9.30
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14
da BIVIO RICCARDO ore 14.13
a TAGIURA ore 15.30.

Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50
a BIVIO RICCARDO ore 11.44
parte da TAGIURA ore 10.10
da AZIZIA ore 15.58
parte da AZIZIA ore 12
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8
a ZAVIA ore 11.8
parte da ZAVIA ore 11.33
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.56
a BIVIO RICCARDO ore 17.44
parte da TAGIURA ore 16.10.

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 22-2-1923

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 14.4 minima 9.3

Azizia temperatura:
Massima 20.8 minima 8.9

Sidi Mesri temperatura:
Massima 15.7 minima 7.9

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Mercato finanziario

ROMA, 22

Consolidato	
Parigi	137.15
Londra	97,43
New-Jork	20,35
Berlino	0,09
Oro	396.65



فبرايو سنة ٩٢٣

ايطاليا الجديدة

مدير الادارة والنشر
المحامي ابيمس شاوم ويطوريو عمانوئيل الثالث
معمل فنون الطبع الجديدة

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ نكا في ثلاثه اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס
— אידארתהא בשארע ריכארדו (מחל כופיראטיוה סאבק) —
קימת אשתראכהא : ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14
יום אלגמעה 23 פיבראיו 1923 — מואפק 7 אדר 5683

الاتراك مستعدون
لاستئناف القتال

رومه ٢٢

حدث في اجتماع مجلس انقره الاخير جلسة حافلة هاجت فيها انفس نواب الامة ووافق المجلس علي قرار خول الحكومة ان تقتحم استئناف العداء علي نهر ماوتزا اذا اقتضت ذلك الاحوال العمومية والمصالح القومية وخطا القائد الفرنسوى خطوة رسمية لدى القائد العام اليوناني بنغالوس ودعاه ان يحفظ قواته داخل الخط الذي عينته تاركة مدانية الجاري العمل بها الى ان يتخذ مجلس انقره قراراته في شروع معاهدة الصلح

...

لاتريد انكلترة اقتحام حرب
جديدة في المشرق

رومه ٢٢

قال بونارلو في حديث رسمي انه ولو انه يرجى من الاتراك ان يوقعوا معاهدة الصلح عن قريب ولكنه اذا روعي انه لا مناص من الحرب فمن المتحتم الازم خوضها

واثارت جملة الوزير هذة الصحف فاحتجت عليها وقالت ان بريطانيا العظمى يجب عليها ان ترفض علي كل حال خوض حرب جديدة في المشرق

في مجلس انقره

رومه ٢٢

جا في انبا الاستانة ان مصطفي كمال باشا بعد عودته الي انقرة راس مجلس وكلا الامة وافاد عصمت باشا زملاءه بالايضاحات عن مناقشات لوزان

-- o --

ضبط احد عشر مليون مارك
في بلاد الرور

باريس ٢١

جاء من مالقتنا ان اوليا الامر الفرنسوين ضبطوا احد عشر مليون مارك وكان عين هذا المبلغ لحث عملة مناجم الرور الي الاضراب من العمل

فان الالمان علي مايظهر يحاولون بكل قواهم وبكل الوسائط ان يجعلوا غير محتمل ومطاق بقاء العساكر الفرنسوية في بلادهم ويرجون ان يقع اتفاق نهائي بين الطرفين المتخاصمين تلافيا لحدوث وقائع جديدة ووخيمة

اجتماع عظيم الشان
للجنة الامور الخارجية
ضمن مجلس النواب الفرنسوى

رومه ٢١

اجتمعت في باريس بحضور بوانكارة لجنة الامور الخارجية ضمن مجلس النواب وبسط بوانكارة بالاسهاب المذاكرات لحل مشكلة ميمل وابان مدموفاد المانيا الذي دعا الى احتلال بلاد الرور واعطي الايضاحات اللازمة عن برنامج فرنسا والبلجيك في استخدام السكك الحديدية وبلغ ان المنطقة المحتلة قد اقفلت لاصدار الفحم الحجري والمستخرجات المعدنية واشار الي التدابير المتخذه لتامين حياة سكان الاراضي المحتلة ووعد انه سيواصل علي تصريحاته في جلسه اخرى

فشكر رئيس اللجنة بوانكارة علي تصريحاته الضافية التي تسنح للجنة ان تقف حق الوقوف على خطط الحكومة السياسية

الاستمرار علي طرد
موظفين المانيين من
ضواحي الرور

باريس ٢٠

تلقت الصحف من دسلدرف خبر طرد رئيس مديرية فروسر لانه نشر كتاب احتجاج شتم به الحلفا لسبب توقيف رئيس بلدية دونسبرغ

لاتريد انكلتره مساعدة اميركا

لندره ٢٠

رفض مجلس النواب بـ ٣٠٥ اصوات ضد ١٩٦ مشروع الاحرار الذين اقترحوا وفي مقدمتهم سكويث ولويد جورج ان تعين لجنة اختصاصيين تعمل بالاشتراك مع اميركا تحت مراقبة جمعية الامم ويفوض اليها صيانة مقدرة المانيا لوفاء ماعليها من التعويضات

مادبة في السفاره الفرنسوية
برومه

رومه ٢٠

ادب السفير الفرنسوي باريز وعقيلته مادبة في السفار وحضرها صاحب الدولة موسوليني وسفرا الدول واعيان المدينة

—o—

الحكم علي رئيس بلدية
اسن

اسن ٢١

حكم علي رئيس بلدية اسن المجلس العرفي الفرنسوي بالسجن سنتين وبجزاء مبلغه عشرة ملايين مارك

—o—

نزع الاسلحة من
البوليس الالماني في اسن

باريس ٢١

يحتمل ان تنزع الاسلحة من بوليس الامن لمدينة اسن وان يبدل ببوليس بلدي

—o—

اعمال بوليسيه
في درتمند

باريس ٢١

جاء في انبا دسلدرف انه حدث امس عمل عسكري وجيز وصار توقيف رئيس البلدية ومدير البوليس ومفتش الكمارك

مصادرة اخرى في المانيا

باريس ٢١

جا من دسلدرف ان رجال السلطة العسكرية المحتلة وضعوا يدهم علي مخزن اميري مملوء بالكحول فيه مائتا الف ليترو من الكحول المختلط ومائتا الف وخمسمائة ليترو من الكحول الصافي

—o—

تبديل سفرا

مدريد ٢١

قبل الملك استقالة فلاكرستيا السفير الاسباني لدى ملك ايطاليا وعين خلفا له ريتوزو المعتمد الحالى في برناي

אכ׳באר מחללייה

(תאבע מא קבלהו)

אלפרקאת אלמדכורין הומא כמא קלנא סאבק - אלסוארי, אלעשרין אלהכשי ואל־תאני אלטראבלסי

אלקייאד ואלצבאט וגמיע אלעסאכר אנפררו מן תבאעת פעאדת אלואלי ואל־תפאתהו - להם

פי אלקצר וגדנא בנאדק פושק אלדי אלפללאקה ליס וגדו וקת לירפעוהם וקת הרובהם , וגטנא פזוריבה עילה ערבייה מרכבבה מן בו שיבאני ובנת יקארב עמר־הא כמסטאש אלעאם וולדין מנהם ואחר בו עאמין, כלהם ירתעדו מן אלכוף ואלברד ובאלגוע מא יקדרוש יוקפו פייב עלא רגלי־הם . כאנו לאבסין שכאיר ועקאב ברוק קאלו לנא פי עשיית אליום אלסאבק כממו עליהם בעץ מנתצמין והם יגריו וילהתו - עייאנין ומדמומין, וכברוהם אן מן מחללתהם אלמתרכבבה מן כמסמייאת מסלח - קליל אשכון מנע מן סיף אלסוארי והרב אלעפ־כרייה פי חרב קצר גאראבוללי וחסב קולהם תתא אלמבניה אתרת פיהם כתיר וסבבת קתל בעץ רייאם . ומן אלגמלה אליום אל־סאבק וגדנא פי מוקע אלחרב 3 או ארבעה בנאדג, סיף קדים וטוהם, נדרייה כבירה טרז מונטיניגרו יפי וסט ביר וגדו אלסנגק אלאסווד אלדי חטטוה אלפללאקה מקאב לת סנגקנא שווית וקת קבל תקדדמנא (אלכמאל יאתי)

אכ׳באר פאליסתינה

ג.מעיית חפ׳ץ השבת ענד סיר שמואל

בת״ 9 אלפארט דזם גמעיית ,,חפ׳ץ השבת״ אלמתרכבבה מן ארבעה רבנים זקינים קדמת) לגלאלת סיר שמואל חאכם אלפאלסתינה ותשככאת להו מן נקץ חפ׳ץ השבת אלואקע פי אלבר מן בעץ אכואנהם והאדא מא גאובהם :

סמעת וקבלת תחיתכם בפרחה כבירה ואדר חרצכם פי חפ׳ץ השבת אלדי הווא סאס כביר מן סיסאן דיאנתנא ועמדתנא . ובהאדא גמיע אלמתמדנין קבלו עליהם ליתבעו תורתנא ורסמוים יאתה בעד סת אייאם

ופי אלפאלסתינה מן אלחק אלואגב בא כלן קסמה מן סכאן אלבר תחפ׳ץ יום ראחתהא . ובאלאכתר פי ירישלים אלדי תלתין סככאנהא יהוד ילזמהם ליחפ׳צו יום השבת מתל זאדה פי כל בר אלדי סוגוד פיהם כאמר יהוד

עלא כל חאל תפסיר מסכן ,,אוממי יהודי, פי אלבר חווא לתכוין עישה יהודיית צאפיה פי גמיע אלבר לרמת אליהוד ואנני מואפק מעאכם פי מא קלתו

חין אלירבנות תראשית. מלבוני מאבק קבלכם פי האד אלואר וכעד מא בחתת אלקואנין אלגאריה פי אלבר ובעד מא תשאורת מעא מדברין חכומתי לקית אלדי לם יתיסר תנפיד קאנון ליגצב האד אל־אמר . אמא גמלת אלקהל ורסותם יקדרו יעאונו פי תבות האר אלאמר במסארב אל־דין לאיקין ומן בעד אלדי קדרתו חתצלתו עדד כביר מן אלקהל (23 אלף) מואפקין מעאכם תקדרו תזידו תחצלו קרהם ואכתר מנהם ועלא כל חאל אנא פי עלפי באן גמיע חואנת אליהוד מגלוקין אככל פי ירוד־שלים ואלדי תקולו תממא מטארת עמומיה ונאס כצוציית ליסהם מסתחפ׳ין יצהרלי אן תקדרו תגשרו אסאמיהם באלמואפקת מעא רום אלקהל לדפמת יתרבבאו ולם יעאדו גלמתהם או אסתעמאורהם

ועלא כל חאל אנא ופאמילתי ותתא גמיע אידאראת אלדולה תכונו ממאגין אל די לם יאקע התא כלאף מנגא פי חפ׳ץ השבת וחאצר לנעיגכם פי כל שאי אלדי יצלח לתנפיד מקצדכם במסארב לאיקין

רום גמעיית ״חפ׳ץ השבת״ אסתחסנו כתיר גואב סיר שמואל חאכם אלבר ואס־תכתרו לירהו פי גואבאתהו אלצאפיין

,קול ישראלי.

—o—

אכ׳באר כ׳ארג׳ייה

אנגלטריה ומעאונת אמיריכה

יכ׳ברו מן לונדרה אן אלמגלס רפ׳ץ מליבת אסכוית ולויד גורג פי מא יבין תס־מיית לגנת מאהרין במעאונת אמיריכה ותחת נצ׳ר שרכת אלדול לתחאמי אקתדאר גר־מאניה פי חאלת אלדפועאת אלדי עליהא

פראר מן גיוש אונגרייה

רומה 21

ורדו אכ׳באר מן בלגראד אן עסאכר הורמי מדאומין פי אלהרוב

פי האד אלאייאם פררו תלתמייאת עסכרי ודכלו פי אראצ׳י גרטאניה ותשככאו מן אחואל גיוש אונגרייה ומעתקדין כון לאבד יוקע חרב גדיד

סאוף קבל טלגראף מן וינווילוס יס־תארן ביה חכומת בלגראד לתתפק מעא גריתשא אנכאן אלתרכייה תקמע אלעלאיק מעא אלדוול אלחלפאי ותגדד אלחרב דאלף יביין חרב קריב פי אלבאלכאני אלדי אגתחדו ליטנעוה בכל צורת

תגו בואכ׳ר תגארייה

רומה 21 ,

אלמאמין ענדהו מן סטנבול אן אלתרך תגו עדדת באבוראת תגאריה ללדוול אל חלפאי קרב אזמיר וגעלו אלמינה פי מרפת אזמיר ליטנעו כרוג אלבאבוראת אלחרביה מתע אלדוול אלמדכורין

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 46 TRIPOLI, Sabato 24 Febbraio 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA

TRIPOLI - Sciara Riccardo (*ex locali della Cooperativa Impiegati*) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

L'occupazione di Zliten

La travolgente avanzata delle nostre truppe

La Colonna Pizzari ieri, dopo aver vinto lievi resistenze, occupò le alture di Sidi Sadek dove incontrò la resistenza di duemila ribelli e di trecento cavalieri che, accanitamente tentarono [illegible] avanzata. Dopo un violento combattimento al quale presero parte brillantemente [illegible] i ribelli [illegible] travolti in [illegible], lasciando sul terreno oltre due [illegible] numerosissi[illegible] feriti [illegible] trenta feriti e due morti. Fra i feriti il Tenente Piergiovanni del XX [Eritreo] Misto, che ha riportato una ferita abbastanza lieve.

[illegible] furono caricati brillantemente [illegible] loro sensibili perdite facendo lasciare sul terreno oltre cinquanta morti.

Alle 14.15, superati vittoriosamente gli ultimi residui di resistenza la Colonna Pizzari entrava a Zliten, dove inalberava il Glorioso Vessillo d'Italia, sbandando e fugando la [illegible] e spingendola disordinatamente verso sud-est.

L'aviazione fu di un'attività incredibile e di una efficacia semplicemente meravigliosa: essa compì [illegible] malgrado [illegible] avverse condizioni atmosferiche, bombardando e mitragliando continuamente ed inesorabilmente con opera implacabile il nemico disordinatamente in fuga.

L'avanzata della Colonna Graziani

Intanto [illegible] alle 7 la Colonna Graziani [illegible] Casr ed-Daun e, nella notte fra il 22 e il 23, superava l'Uadi Gars G[illegible] Dun ben Zuun [illegible] sul fianco destro ed il combattimento, durato fino al mezzogiorno del 23 [illegible] vittoria delle nostre truppe che vinsero ed infransero la tenacia e l'accanimento dei ribelli in numero di più che duemila, comprese le famiglie. Poco dopo giunse l'aviazione che mitragliò il nemico, tentennante, mettendolo in precipitosa fuga ed infliggendogli [illegible]

Il Colonnello Graziani calcolò di aver avuto contro ottocento armati, i quali combattevano con accanimento e quasi con disperazione. Essi, pare che fossero stati il residuo dei duemila armati ch'erano [illegible] della Colonna Pizzari, e che, incontrata nella loro fuga la Colonna Graziani, avevano con essa impegnato combattimento.

Così la Colonna Graziani occupò il massiccio di Gattar, Amur e Ham [illegible] del quale concorsero valorosamente il XIX Eritreo, il 1° Libico, gli Spahis e la 2ª Batteria Libica.

Effettuata e brillantemente conclusa l'azione, la Colonna Graziani, [illegible] traverso bir er Koggia fugando e disperdendo i nuclei ribelli che a mano, a mano incontrava sul suo cammino, e che si affrettavano a di[illegible]

[illegible] la Colonna Graziani occupò le alture di Mager che dominano Zliten, evitando così che gruppi ribelli [illegible] da nord o da sud potessero molestare l'occupazione fatta di quella località dal Colonnello Pizzari, e quivi prese collegamento con le truppe della Colonna del prode T. Col. [illegible]

La marcia delle nostre truppe, che ha ovunque sbaragliato i ribelli, vincendo e rendendo vani i loro tentativi di resistenza, prosegue decisa e ferma verso gli obiettivi.

La condotta delle truppe è superiore ad ogni encomio: l'irruenza che portano negli attacchi, il valore [illegible] nei combattimenti, è veramente degno di [illegible]

Le artiglieghierie, coi loro tiri ag[illegible]

[illegible] sconpiglio fra le menade, e l'opera dell'aviazione, può definirsi solamente meravigliosa. Come si è [illegible] avverse, porta la sua opera efficacissima, compiendo bombardamenti, mitragliando, fornendo preziose informazioni e collegando le Colonne, facendo sì che l'opera in tal modo meglio unificata, più [illegible] risultati che si propone.

Prossimo Congresso Coloniale a Milano

Importante Congresso Colon. S. E. Volpi partirà per Milano?

MILANO, 23.

Contemporaneamente alla fiera campionaria si terrà a Milano un importante congresso coloniale che servirà a valorizzare [illegible] Fra i temi che maggiormente vi si tratterranno vi sarà la valorizzazione agricola, la colonizzazione Nazionale e la questione delle Banche e del credito coloniale. Nello stesso tempo si terranno pure delle conferenze illustrative sulle nostre colonie.

Il Duca degli Abruzzi parlerà della Somalia Italiana, S. E. il Governatore Conte Volpi, se le occupazioni glielo permetteranno, parlerà della Tripolitania, e il deputato Benghazino Razazzo sulla Cirenaica. Probabilmente parteciperà al congresso anche il Vescovo Mons. Carrara.

Il ministro delle Colonie S. E. Federzoni farà il discorso inaugurale.

La notizia di questo congresso nazionale, siamo sicuri che sarà bene accolta dai vecchi coloniali e da tutti i residenti nelle colonie poichè in esso vedono un serio interessamento della Madre Patria per il bene di tutti.

* * *

Ci ha rallegrato sommamente la notizia che al congresso probabilmente parteciperà anche il nostro Governatore Conte Volpi che più di ogni altro saprà in una lucida esposizione mostrare quali erano e quali sono le condizioni politiche della Tripolitania, quali erano e quali ne sono le condizioni economiche, quali sono i bisogni e i provvedimenti presi e da prendere, quale e quanta è la necessità della colonizzazione in Tripolitania.

Il discorso del Cardinale Vannutelli alle nozze dell'on. Finzi

ROMA, 22

In occasione della celebrazione del matrimonio del Sottosegretario On. Finzi, il Cardinale Vannutelli, [illegible] alla presenza di S. E. Mussolini pronunziò un discorso nel quale diceva che nell'opera di salute comune, della quale vi era tanto bisogno, l'On.le Finzi ebbe il merito di conquistarsi la fiducia di colui che per le sue qualità eminenti di uomo di stato, per la sua intelligenza chiaroveggente per [illegible] è [illegible] ad essere il fattore principale di quest'opera ed è già acclamato dall'Italia intera come il restauratore delle sorti della Patria secondo le tradizioni religiose e civili della Nazione.

Assieme a quanti amano veramente la Patria — concluse — auguro loro che Iddio li aiuti a raggiungere felicemente il loro scopo e compiere il pesante compito che si sono assunti in cospetto della storia.

I [illegible] rilevano che questa è la prima volta che un principe della chiesa parla con tali termini al Capo del Governo d'Italia.

S. E. Mussolini riceve gli esponenti dei Nazionalisti

ROMA, 23.

S. E. Mussolini ha ricevuto e conferito lungamente con Federzoni, Giuriati e Rocco [illegible] ticolare importanza in rapporto alla imminente definizione delle relazioni fra Nazionalismo e Fascismo.

Anche l'onorevole Paolucci sarà chiamato a partecipare alla commissione [illegible] Mussolini dovrà procedere a questa importante definizione.

Il 24 Maggio dichiarato festa Nazionale

ROMA, 23.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto dichiarante il 24 maggio festa nazionale.

La Commissione italiana per la sistemazione dello Stato di Fiume

ROMA, 23.

S. E. Mussolini [illegible] la delegazione italiana presso la commissione paritetica che do[illegible] lo Stato [illegible] parlamento. La Delegazione è composta dal presidente Senatore Quartieri [illegible] Mazzocco e Mattei Gentili.

S. E. Mussolini illustrò la grande importanza del compito affidato alla delegazione ed espose le direttive di massima del Governo.

Prese inoltre gli opportuni accordi [illegible] lavori che [illegible] personalmente.

Consiglio provinciale fascista a Pisa

PISA, 23

Con imponente dimostrazione al Re e a Mussolini si è insediato solennemente il nuovo Consiglio Provinciale in grandissima maggioranza fascista.

Arrivo di naufraghi a Genova

GENOVA, 23.

Con il piroscafo «Principe di Udine» sono giunti a Genova il comandante e tutto l'equipaggio del Cargoboat «Giulio Cesare» naufragato giorni or sono nei pressi del Capo Trafalgar.

Discussioni sull'occupazione della Ruhr

BRUXELLES, 23

Alla camera Belga il ministro degli esteri espose alla commissione [illegible] le condizioni dell'occupazione della Ruhr.

Disse che l'occupazione costituisce per il momento [illegible] un mezzo di pressione reso obbligatorio dalla cattiva volontà della Germania.

Rilevò che gli alleati sono fermamente decisi a proseguire tale politica sino alla completa capitolazione della Germania.

Sulla internazionalizzazione delle miniere della Ruhr

LONDRA, 23.

L'*Evening Standard* dice che nei circoli governativi e diplomatici si ritiene che le proposte d'internazionalizzazione delle miniere della Ruhr, siano inapplicabili, poichè simili modi di procedere distruggerebbero la parte essenziale del trattato di Versailles.

La Lituania dichiara inaccettabile la decisione su Memel

LONDRA, 23.

Il *Times* riceve da Memel che il Governo lituano avrebbe dichiarato inaccettabile la decisione della Conferenza degli Ambasciatori riguardo a Memel: esso rifiuterebbe particolarmente di riconoscere Memel come porto libero polacco.

L'accordo anglo-francese per le ferrovie di Colonia

LONDRA, 23.

I governi francese ed inglese sarebbero giunti all'accordo circa le [illegible]

La Francia usufruirebbe maggiormente delle ferrovie della zona di Colonia [illegible] sca minacciasse in qualsiasi modo la sicurezza delle truppe francesi nella Ruhr.

L'America esigerebbe il rimborso delle spese sostenute sul Reno?

PARIGI, 23.

I giornali hanno da Washington notizia che l'America reclamerebbe nuovamente a Parigi, nel mese venturo, il rimborso delle spese sostenute per mantenere l'esercito americano [illegible]

Per un credito di dollari della Germania

PARIGI, 23

Il *Temps* ha da Washington che la commissione finanziaria del senato [illegible] proposta tendente ad aprire alla Germania un credito di un milione di dollari per l'acquisto dei prodotti dagli Stati Uniti.

La Camera dei Rappresentanti contro una pressione sulla Francia

WASHINGTON, 23.

La Commissione [illegible] Affari esteri della Camera dei rappresentanti respinse all'unanimità la proposta [illegible] pagamento dei debiti.

Altri arresti di falsi monetari

NEW-YORK, 23

[illegible] falsi monetari sono stati arrestati a Liverpool, ad Amburgo, a Napoli, in Francia, in Austria ed in Svizzera.

Il consolidamento del debito Britannico

LONDRA 23

La camera dei rappresentanti di Washington approvò il progetto per il consolidamento del debito inglese nel testo integrale approvato dal senato.

Per la ricorrenza della nascita di Washington

PARIGI, 23

In occasione dell'anniversario della nascita di Washington l'ambasciatore degli Stati Uniti [illegible] banchetto con l'intervento di molte autorità estere.

Nel suo discorso di saluto e di augurio terminò dicendo che le difficoltà in cui si dibatte il mondo intero derivano dalla mala fede nelle violazioni delle promesse.

[illegible] ranno a tutti i loro impegni conformemente ai trattati, allora potranno ristabilirsi le normali condizioni di relazioni politiche e commerciali.

* * *

PARIGI, 23.

In un altra riunione Barthou dichiarò che la Francia, forte della decisione presa dalla Commissione delle riparazioni, [illegible] che non lascerà fino a [illegible] riparazioni.

Per una prossima conferenza economica

HELSINGFORS, 23.

I governi della Polonia, dell'Estonia [illegible] invito di partecipare ad una conferenza economica promossa dalla Finlandia.

[illegible]

Il Governo di Angora per la pace

LONDRA, 23

Benchè sia troppo presto giudicare in modo definitivo la situazione, si ha l'impressione che dai colloqui tra Mustafà Kemal e Ismet Pascià le probabilità di una pace siano grandissime e si ritiene che quella assemblea nazionale si persuaderà a firmare il trattato di Losanna.

Al Senato francese

PARIGI, 23

Il senato francese ha proceduto alla nomina del suo presidente.

Con 142 voti contro 135 riportati da Desselves è risultato eletto Doumergue.

In seguito ad un complotto anarchico in Rumania

BUCAREST, 23.

Si è iniziato il processo a carico [illegible] di Romania.

Gli ultimi provvedimenti economici del Governo

Nelle ultime settimane il Consiglio dei Ministri, avvalendosi dei pieni poteri concessigli a suo tempo dai due rami del Parlamento, ha elaborato ed attuato numerosi provvedimenti [illegible] diretto, altri in modo indiretto, a [illegible] pareggio di bilancio, [illegible] rale del risanamento dell'economia italiana. Su tutti i più urgenti problemi economici e finanziari il Consiglio dei ministri ha fermato la propria attenzione: non soltanto il regime tributario è stato oggetto di [illegible] ma riforme — talvolta anche radicali — e semplificazioni numerose [illegible] cazioni, nel regime del lavoro, nell'intero organismo burocratico. E [illegible] funzioni statali, con la riduzione dell'onere che queste presentano sul bilancio dello Stato, il Gabinetto ha inteso soprattutto di procedere alla graduale e rapida smobilitazione di quella pesante bardatura di guerra [illegible] potuto liberarsi.

Alcuni dei provvedimenti recentemente adottati dal Consiglio dei Ministri, pur rivestendo un carattere [illegible] privi di importanza dal punto di vista economico. Così la trasformazione del corpo della Regia Guardia e il passaggio delle legioni di questa [illegible] Carabinieri, non potrà non portare all'erario una notevole riduzione di spese.

PEL REGIME TRIBUTARIO

In fatto [illegible] ni provvedimenti sono intervenuti a disciplinare e a facilitare le riforme stesse. E' stata infatti stabilita la revisione periodica dei terreni agli effetti del nuovo catasto e cioè lo stato di coltura di quei terreni, [illegible] dopo il [illegible] 1886, sarà riportato in catasto secondo le condizioni attuali, mentre per l'avvenire [illegible] mente censite, per ottenerne l'aggiornamento e quella perequazione che [illegible] vecchi e poco omogenei. La revisione del reddito fondiario a seconda dei diversi tipi di colture verrà effettuata, allo scopo di avere risultati omogenei, in base ai prezzi correnti del 1° gennaio 1914. Con altro provvedimento è stato dato infine impulso alla formazione del nuovo catasto pei territori tuttora privi di mappe: attualmente ben 13.5 mi[illegible] territorio italiano, debbono essere dotati del nuovo catasto, di tale su[illegible] non hanno che il semplice catasto descrittivo senza mappe.

Circa le gabelle, il Consiglio dei Ministri ha [illegible] dazio [illegible] farina di frumento [illegible] il dazio per le farine di segale, di avena e di granturco a 2 lire oro il quintale [illegible] zione del prezzo del pane. E' stato però aumentato il diritto doganale [illegible] di porre al corrente e di dare conveniente pubblicità alle statistiche del commercio internazionale.

[illegible] vernative, è stata emanata una serie di decreti che ha apportato ritocchi [illegible] fumerie e specialità medicinali, a quello delle automobili pubbliche, a quello del porto d'armi, al regime delle pene pecuniarie per contravvenzioni [illegible] compartecipazione degli agenti di finanza alle contravvenzioni sul bollo stesso. E, procedendo ad una ardita innovazione, il Consiglio dei Ministri [illegible] co che, nonostante le severe proibizioni sino ad ora emanate, non mancano soprattutto nelle grandi città [illegible] tito non trascurabile, percepibile sia mediante licenza di concessione, sia mediante una tassa mensile di esercizio e, probabilmente, anche mediante una tassa sui biglietti di ingresso alle case stesse.

[illegible] recenti provvedimenti ha abolito i premi alle colture nazionali dei tabacchi, premi che gravavano sul bilancio per [illegible] lo Stato infatti può permettersi tale [illegible] non avendo particolare interesse a favorire le colture nazionali [illegible] per le loro condizioni, possono [illegible] sostenere la concorrenza straniera.

In fatto di imposte è stata stabilita l'estensione dell'imposta di ricchezza [illegible] riati dipendenti dallo Stato, al personale dipendente da enti o società che gestiscono ferrovie, tramvie, linee di navigazione interna. E' stata poi prorogata al 30 giugno 1923 la

facoltà venuta a scadere col 1922 concessa all'amministrazione finanziaria di rinunciare alle [illegible] pecuniarie inflitte per denuncia mancata o irregolare del patrimonio a contribuenti [illegible] una più larga possibilità di frai [illegible] dei provvedimenti che [illegible] stato [illegible]. E' stata inoltre [illegible] i [illegible] contribuenti possessori [illegible] industrali commerciali e professionali; è stata infine estesa alle [illegible] provincie la legislazione finanziaria vigente nel resto del Regno.

PER I BUONI DEL TESORO E LA CIRCOLAZIONE

Terminata l'emissione del terzo miliardo di Buoni settennali a premio, miliardo assorbito dal mercato monetario in poco più di un mese, [illegible] iniziata, il 16 dicembre [illegible] del quarto ed ultimo miliardo di Buoni settennali. Tale [illegible] alle stesse condizioni [illegible] quelle precedenti e cioè con l'interesse del 5%, col diritto di concorrere al sorteggio di premi [illegible] col prezzo di emissione di Lire 98,50 e col pagamento anticipato al compratore della cedola in corso di maturazione. E' stata poi stabilita la proroga fino al 1925 della facoltà di emissione di biglietti di banca a corso legale; con altro decreto gli istituti di credito fondiario sono stati autorizzati ad operare in quei paesi [illegible] ove esistono importanti [illegible]; altre disposizioni infine sono intervenute circa la circolazione delle monete di nichel, dei buoni di cassa e circa il ritiro delle vecchie monete di bronzo.

PER LE FERROVIE

La semplificazione dell'azienda ferroviaria e la riduzione del deficit ad essa relativo costituisce uno dei principali e più gravi compiti del [illegible] attuale [illegible] verso la reale attuazione delle otto ore di lavoro [illegible] la presenza [illegible] Amministrazione [illegible] dello Stato e per le ferrovie stesse è stata nominata [illegible] sario, la commissione di vigilanza [illegible] da alle dipendenze di una persona politica responsabile dinanzi al Parlamento e capace di trasformarla da deficitaria in proficua, per [illegible] in un secondo tempo [illegible] passaggio all'industria privata.

PER I PORTI E LA NAVIGAZIONE

Al [illegible] organismi portuari meno [illegible] no, Crotone e Riposto, nonchè quelli fluviali di Milano, Cremona, Ferrara, Piacenza, mentre, sempre a scopo di economie, sono state revocate le concessioni delle opere attinenti alla navigazione del Po, limitando le opere stesse al solo completamento di quelle già iniziate e relative alla grande navigazione interna. Dal commissario della marina mercantile è stato poi esposto al Consiglio dei ministri un piano organico di riduzione delle linee sovvenzionate, a norma di quel vasto programma di riduzioni già invocate dai due rami del Parlamento e che risultano indispensabili ai fini dell'economia del bilancio. E' stato infine approvato uno schema di decreto col quale si disciplinano in base a nuove norme, le contrattazioni fra lo Stato e le società circa l'esercizio delle linee sovvenzionate.

PER LE OPERE PUBBLICHE

Pei pubblici lavori in corso di attuazione o in progetto prevista una spesa di oltre 14 miliardi. E' poichè tale somma non può, per la sua entità, gravare sopra uno o pochi esercizi di bilancio, il ministro dei Lavori Pubblici è stato autorizzato a provvedere a tali lavori con le sole disponibilità del bilancio del suo dicastero; le opere urgenti e che verranno quindi prima delle altre attuate rappresentano una spesa di 1,200 milioni per l'Italia settentrionale, di 1720 milioni per l'Italia centrale e di 3544 milioni per l'Italia meridionale. Il Consiglio dei ministri ha altresì autorizzato lo studio della convenzione per la costruzione di una strada tra Milano e i laghi lombardi, destinata esclusivamente alle automobili e [illegible] strada che si annuncia di [illegible] importanza sia commerciale che militare.

PER LA BUROCRAZIA

La riforma burocratica invocata come uno dei maggiori rimedi per risanamento economico del paese, è ora in atto. In molti ministeri si sta procedendo alla riduzione del numero delle direzioni general[i]

mentre ciascun ministro è stato autorizzato a effettuare ogni possibile [illegible] Frattanto [illegible] procedere [illegible] semplificazione [illegible] statali. [illegible] superiori [illegible] stria, mentre è stato in loro vece istituito il Consiglio Nazionale della Produzione e del Lavoro. La semplificazione non si è però limitata all'ordinamento interno dei singoli ministeri; il decesso del ministro del Tesoro On. Tangorra, ha dato occasione alla fusione dei due ministeri del Tesoro e delle Finanze e ad altre semplificazioni in quei ministeri stessi. E' stata altresì pr[ovveduta] la formazione del ministero unico dell'Industria e del Lavoro, nonchè l'abolizione di quello delle Terre Liberate, sebbene tali provvedimenti siano stati prorogati a tutto il 1923-24.

PER I PROBLEMI DEL LAVORO

Sono stati soppressi i vari uffici nazionali per il collocamento e la disoccupazione. Le mansioni di tali uffici sono state affidate ad altri organismi già esistenti e cioè alla direzione generale della Previdenza i servizi della disoccupazione, mentre la gestione delle assicurazioni operaie è stata affidata alla Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali. Il problema della disoccupazione ha richiamato l'attenzione del [illegible] della stagione fredda le cifre dei disoccupati italiani segnavano un nuovo aumento, mentre le vaste riforme in progetto o già in atto nelle varie amministrazioni non potranno evitare che nuove classi di persone venga-no ad aggregarsi al numero dei disoccupati. E tra i mezzi che si dimostrano capaci di apportare qualche lenimento a tale [illegible] pare l'intensifica[zione] [illegible] zione, di quella [illegible] no del problema demografico italiano. Negli Stati Uniti sono state già da varie parti elevate proteste contro la limitazione del numero degli emigranti, mentre molte industrie di laggiù sentono scarsezza di mano d'opera, nel Brasile parimenti le possibilità di collocamento degli emigranti si presentano assai favorevoli; a tale riguardo è da notare il recente provvedimento che ha approvato la convenzione di lavoro e di emigrazione tra l'Italia e il Brasile, convenzione redatta [illegible] dall'ottobre 1921.

PER I RAPPORTI DI DIRITTO PRIVATO

E' stato deliberato di accelerare la liquidazione dei danni di guerra di importo superiore alle 300,000 lire, mediante istituzione di un comitato centrale liquidatore con sede a Venezia; l'indennità ai danneggiati non potrà in ogni caso superare il 75% della somma [illegible] o accertata dagli uffici com[petenti]. Altre disposizioni sono poi intervenute a ridare al regime degli affitti il principio della libera contrattazione; tali disposizioni prevedono l'abolizione dei commissariati per gli alloggi e la formazione di commissioni paritetiche presiedute da magistrati per decidere in caso di controversie sui fitti, commissioni che dovranno tenere in particolare considerazione le condizioni economiche dei proprietari e dei locatari, specie se trattisi di impiegati o di persone che percepiscono un modesto reddito fisso.

Sabbia e polvere

Col principiare della stagione primaverile, venute a cessare le pioggie che, a suo tempo, trasformarono Tripoli in un vasto pantano e che tanto ci fecero scrivere su queste colonne, s'inizia un'èra della sabbia e della polvere che si sollevano in nuvole fitte mozzando il respiro ed imbiancando i vestiti.

Come le lucertole, al primo apparire di un caldo raggio di sole escono dalle buche, così, cominciando le belle giornate, ad uno, ad uno, sono ricompars[i], quasi per incanto, innumerevoli gli straccioncelli che fanno l'ufficio di spazzini e che, imperterriti, scopando, non si curano delle enormi nuvole di polvere sollevata che sollevano, e delle quali i passanti si trovano *circonfusi, confusi, indi soffusi*.

Questa miriade di affaccendati lavoratori della scopa, è tenace nel compiere il suo dovere (ch[e] quanto altrui inerato), ed al compimento di esso mette tale foga e tale calore che si direbbe si creda investita di un'alta missione.

[illegible] solo per l'opera indefessa e [illegible] *apostoli della scopa*, Tripoli è sempre ammantata di polvere, poichè anche le vetture [illegible] automobili contribuiscono, e non poco, a che la polvere non resti sempre in un posto, sì che vedendo la nuvola che s'innalza al passaggio di un camion e lo ecclissa agli sguardi, si ripensa subito alle cortine di fumo delle quali le navi si faceva proteggere in tempo di guerra.

[illegible] non vengono annaffiate. La Sciara el Garbi, la più *ricca* di polvere, anche per le deplorevolissime condizioni nelle quali si trova, non conosce il carro annaffiatoio, ed essendo frequentatissima dai camion e [illegible] pedoni a scalzarla, è, se forzata-mente debbono percorrerla, li fa parere tanti malati di denti, col fazzoletto in bocca, o li obbliga ad antipasti poco graditi.

Non potrebbe il Municipio provvedere e togliere quest'indecenza innominabile facendo annaffiare la Sciara el Garbi?

E l'Ufficio d'Igiene non crede suo compito intervenire sapendo che nella polvere danzano miriadi di microbi che sono pericolosi *specialmente di questi tempi* per il propagarsi di certe malattie che qui assumono carattere epidemico?

Noi crederemmo che sarebbe il caso d'intervenire e di provvedere al più presto.

Il ballo della Croce Rossa

Siamo autorizzati a pubblicare che il ballo della C. R. I. fissato per lunedì prossimo è stato rinviato di qualche giorno e che gli invitati saranno preavvisati due giorni prima.

Soc. Naz. "Dante Allighieri„

Comitato di Tripoli

L'Assemblea Generale dei Soci verrà convocata con nuovo avviso non appena lo permetteranno le condizioni di salute del Pr[esi]dente.

Una culla

La casa dell'egregio Capitano Petragnani giorni or sono è stata allietata dalla nascita di una bellissima bambina alla quale venne imposto il nome di Matilde, Rodiana.

All'egregio e valoroso Capitano e alla sua gentile Signora vadano i migliori auguri della *Nuova Italia*.

Al Club Musicale Dilettanti

[illegible]

LA PRESIDENZA

vo, di una povera anima che si è rinchiusa, quasi paurosa di sè, estranea alla vita della quale non conosce se non il dolore e la disperazione, vi si assiste alla descrizione minuta del processo, e della condanna della protagonista.

Perfette sono le scene delle più *terribili avventure* che si susseguono.

Protagonista è il gigantesco NI. GRUS, l'uomo più forte del mondo, che sosterrà la più emozionante lotta contro una terribile accozzaglia di banditi....

Gran Caffè Mazzocca

Veniamo informati che questa sera al *Gran Caffè Mazzocca* si inizieranno nuovamente i concerti strumentali con un quartetto formato dai seguenti professori d'orchestre:

1° Emanuele Scerri;
2° Enrico Salafio;
3° Alfredo Battista;
4° Biagio Cinelli.

I nomi danno sicuro affidamento che il locale sarà gremito dalla *fine fleur* del pubblico tripolino che accorrerà certamente numeroso a provare ore di vero godimento artistico.

Il quartetto suonerà dalle ore 18 alle 20 e dalle 21 alle 23.

Cronaca di Tripoli .. ..

Grande Gita a Zuara del Fascio, dei Sindacati e dei Simpatizzanti

[illegible] luogo una grande gita per i fascisti [illegible] simpatizzanti a Zuara.

[illegible] che rovine di Sabratha, ed una breve fermata all'oasi di Zavia [illegible] attrattive.

[illegible] parte anche i simpatizzanti che dovranno essere presentati da due fascisti o da un membro del Direttorio.

Non si accettano prenotazioni senza pagamento. Il pagamento della quota individuale dev'essere totale e viene controllato con la consegna di una tessera nominativa che, serve da biglietto per il viaggio di andata e ritorno.

Le iscrizioni [si ricevono] UNICAMENTE ALLA SEDE DEL FASCIO in zenghet Mizram ('dietro la Scuola Roma) in ogni giorno feriale dalle ore 18 alle 20 a cominciare da lunedì 26 Febbraio fino a venerdì 2 Marzo incluso.

Il prezzo delle tessere è fissato pei fascisti e soci dei sindacati e famiglie per ogni persona L. 10.00 pei simpatizzanti e famiglie, per persona L. 20.00

Le tessere dei bambini inferiori ai 10 anni si pagheranno metà prezzo.

Quanti interverranno alla gita dovranno provvedersi dei viveri.

L'orario resta fissato come segue. Partenza da Tripoli (Centrale) ore 7 — Arrivo a Zavia ore 8.50 Partenza da Zavia ore 9.50. — Arrivo a Sabratha ore 11. — Partenza da Sabrata ore 13. — Arrivo a Zuara ore 14.30. Partenza da Zuara ore 18. — Arrivo a Tripoli ore 23

* * *

Plaudiamo all'iniziativa del Fascio che con il saper scegliere nella sua prima gita una località piena di storia, sa far propaganda d'italianità e d'arte.

Sabratha pittoresca vedrà l'undici marzo uno stuolo di gaia gioventù e invitiamo chi ancora non l'avesse fatto a iscriversi.

Per il Convegno Coloniale alla Fiera di Milano

Ad iniziativa della Sede Centrale dell'Istituto Coloniale Italiano durante la Fiera di Milano dal 12 al 27 Aprile [illegible] settimana di propaganda coloniale [illegible] di conferenze sulle quattro Colonie di diretto dominio e con un convegno Nazionale che discuterà i seguenti temi:

1 Credito Coloniale
2 Valorizzazione della Libia e colonizzazione metropolitana
3 Comunicazioni e turismo

Il Convegno sarà inaugurato dal [illegible] dell'I. C. I allo scopo di far pervenire [illegible] proposte concrete che possano [illegible] berato d'indire un convegno locale per la discussione dei temi predetti [illegible] nel gran salone del Circolo Unione nel pomeriggio di Domenica 11 Marzo p. v.

[illegible] potranno partecipare [illegible] Fa che nella importante discussione hanno inter[esse] [illegible]

Daremo [illegible] Circolo Unione

Pel rinvenimento della salma del Col. BILLIA

Il Comando delle Truppe comunica

Alle ore 10,30 di domani 25 corrente, al Cimitero di Hammangi, saranno resi solenni onoranze alla Salma del Tenente Colonnello Cesare BILLIA caduto valorosamente a Tarhuna il 15 giugno 1915.

La cerimonia, alla quale assisteranno tutte le Autorità Militari e Civili della Colonia e le rappresentanze armate del Presidio, sarà presenziata da S. E. il Governatore.

A cura del Governo e del Comando delle Truppe, appositi automezzi saranno messi a disposizione delle Autorità e delle famiglie di funzionari ed Ufficiali per il loro trasporto ad Hammangi

Detto servizio avrà inizio alle ore 9.30 da Piazza Italia.

Sono invitati alla cerimonia gli Ufficiali in congedo, residenti in Tripoli.

Per Ufficiali di Truppa, grande uniforme con sciarpa e decorazioni

Soc. Naz. di Tiro a Segno

Domenica 25 corrente alle ore 9, i Giovani Esploratori Italiani della Sezione di Tripoli dovranno trovarsi alla Sede della Società di Tiro a segno per partecipare alle onoranze che saranno rese alla Salma del valoroso Tenente Colonnello Billia

La Presidenza

Un pubblica sottoscrizione

[È] stata aperta dalla « Croce Rossa » per iniziativa di alcuni cittadini per offrire una corona alla memoria del Colonnello Billia della cittadinanza tripolina.

Le offerte si ricevono presso il Signor Bali segretario del Municipio.

Il servizio conti-correnti assegni postali

Nel 1919 fu introdotto in Italia [illegible] pubblico notevoli servizi, in quanto consente, di eseguire riscossioni [illegible] punto del Regno [illegible] esista un ufficio postale, con pochissima spesa [illegible]

L'istituzione che ebbe grandi [illegible] per tanto nei [illegible] cia la Germania [illegible], la Svizzera, il Lussemburgo, ecc., non incontrò in Italia il meritato favore, forse perchè il pubblico, di solito mal prevenuto contro le aziende statali non fu debitamente informato delle finalità di servizio e della sua semplicità presero invece consistenza le critiche, da noi così facili per ogni cosa nuova: motivate sia dalla richiesta del deposito di garanzia, sia perchè le somme giacenti in attesa di destinazione non fruttavano interessi, sia specialmente perchè le tasse erano piuttosto elevate

Ma il motivo di queste doglianze, [illegible] con l'abolizione del deposito [illegible] garanzia e la corresponsione di un interesse sul credito dei correntisti. Il Ministro On. Colonna Di [Ce]sarò, convinto del giovamento che a diffusione dei pagamenti economici e monetari ha in ogni tempo e luogo arrecato all'economia nazionale, non meno che a quella individuale, ha disposto per una sensibile riduzione delle tasse e rendendo più conveniente di qualsiasi altro mezzo esistente l'uso dei conti correnti postali, renderà popolari anche in Italia i pagamenti per via di compensazione. Infatti con R. Decreto testè approvato le operazioni di versamento o di ritiro delle somme sono soggette ad una tassa unica di 15 centesimi e i versamenti da parte di terzi o i pagamenti ai terzi ad una tassa ridotta di circa un terzo in confronto alle vigenti, con un massimo, di 0,90 per i primi o di L. 0,60 per i secondi, con l'aggiunta per questi di 10 centesimi per ogni cento lire. Per le lettere di credito, esigibili a vista presso qualsiasi ufficio postale, è pure stabilita la tassa di cent. 15; infine per ciascun bancogiro o compensazione di qualsiasi importo fra aderenti al conti correnti postali cent. 5. Il pagamento di una tassa o di una rata qualsiasi dovuta ad un ente pubblico o industriale ad esempio il pagamento delle tasse telefoniche, delle rate del gas dell'assicurazione ecc., può farsi, adunque mediante bancogiro [illegible] tassa di cent. 5 e tu franchigia di posta si ordina dal proprio domicilio [illegible] la prova

Giova sperare che il numero degli aderenti a questa grande stanza nazionale di compensazione aum[enti] rapidamente — anche per [illegible] all'infuori di quella [illegible] corrente per procurarsi un libretto [illegible] di bancogiri da utilizzare per le operazioni

Sappiamo [illegible] in corso gli studi per aprire, oltre gli attuali Uffici di conti (Roma, Napoli, Bologna, Trieste) un ufficio centrale a Milano e forse anche in altra importante città dell'Italia Settentrionale

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Compagnia d'Operette

« CITTA' DI ROMA »

Oggi grande debutto della distinta soprano Antonietta Calderoni la quale si produrrà nella parte della *Principessa della Czarda* del maestro Kalmann.

Infinite sono le doti della nuova artista che nel suo primo debutto in questa città cercherà di fare il meglio per accattivarsi la simpatia del pubblico

Per chi ha avuto occasione di ammirarne le perfetti doti e la squillante voce argentina non v'è bisogno di commenti.

Gli esecutori principali che faranno corona alla esimia artista saranno: La Tina Ferrante, Marcella Marcelli Campanini, Fleurville, Cav. Bonomi, Cav. Paolillo, Castelletti ecc.

Prossimamente grande serata d'onore del simpatico tenore Giuseppe Campanini e rentrée della soprano Marga Levial.

Alhambra

Questa sera all'« Alhambra » NIGRUS IO E TU

Pur essendo un lavoro di eccezionali ed emozionanti avventure è nello stesso tempo squisitamente drammatico, tutto a particolari, umano nel fondo della favola: *amore e morte*.

Il tema è inquadrato su un fondo di verità, in un mondo vero con e[illegible] sensazione dell'tempo lento e gre-

NOTE UTILI

PER LE SOCIETA' DI IMPRESE COLONIALI

[illegible] civili e commerciali italiane ed [illegible] sudditi italiani [illegible] zione di quella in Eritrea e nella Somalia Italiana importa [illegible] favore per addurre a cultura [illegible] potranno essere concessi mutui a favore con interesse del 2,50% rimborsabili in 50 annualità. Le Società che potranno ottenere i mutui dovranno essere legalmente costituite secondo le disposizioni vigenti nel Regno o nelle due Colonie; avere due terzi di amministratori italiani e la direzione tecnica prevalentemente italiana.

I mutui di cui sopra saranno concessi con Decreto dal Ministro delle Colonie, su proposta del Governatore competente, sentito il Consiglio Coloniale. [illegible] dei [illegible] scossione, e [illegible] conto tesoro, sarà incaricato degli uffici del Governo, presso quale sarà tenuta una speciale contabilità della gestione.

Con decreto reale da promuoversi dal Ministro delle Colonie di concerto con quello del Tesoro, saranno approvate le norme necessarie all'esecuzione della legge in esame.

Carbone vegetale Italiano

L. 62 al quinale

(a domicilio (minimo Kg. 50).

Il dettaglio L. 0,65 al Kg.

SPECIALI CONDIZIONI AI RIVENDITORI

Negozzino: Sciara Sidi Amura (sotto Comando Truppe) N. 30. *Spaccio*: Zenghet El Hamri (rimpetto al Notaio Simoni).

N.B. — Questo carbone, data la qualità forte della legna (quercia) ed il modo perfetto con cui viene lavorato, è molto più economico di qualunque altro, perchè sviluppa una percentuale di calorie molto superiore, tanto da essere ricercato per il funzionamento di motori a Gas povero, quale quello del molino e pastificio militare

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. « Nuove Arti Grafiche »

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אדארתהא בשארע ריכארדו [מחל כופיראטיוה סאבק] —

קימת אשתראכהא: ען סנה ליזי 50 — 6 שהור ליזי 27 — 3 שהור ליזי 14

יום אלגמעה 23 פיבראיו 1923 — מואפק 7 אדר 5683

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر ٢٠ [illegible] في ثلاثة اشهر

ايطاليا الجديدة

التحرير والادارة والنشر

طرابلس شارع ويطاريو عمانوئيل الثالث

محل [illegible] المطبعة الجديدة

استانفت عساكرنا اعمالها بالظفر والانتصار فاستولت علي مواقع ذات اهمية عسكرية عظيمة

خرجت فئة من عساكر بيزارى الشجيعة وهي تواصل ترتيب الاعمال صباح اول امس تحت قيادة التنتنى كولونيل غاليناس القصبات قاصدة جهة العمامرة فلم تلاق في زحفها الى منتصف النهار مقاومة تستحق الذكر وخرج في الوقت نفسه من الخمس التنتنى كولونيل روجارى وهو يقود جنودا اخفاء للغاية لانهم لم ياخذوا معهم مهمات تعوقهم او تصعب عليهم زحفهم وقد قصدت هذه القوة آكام الحمام

وتتركب القوة التي يقودها التنتي كولونيل روجاري من من الطابور الرابع الليبي والطابور السابع عشر الباطش الارتري ووصلت طلائعنا نحو الساعة العاشرة راسا من روس الحمام درجة علوه ١١٣ كفحت عنه عصبات غير منظمة من العصاة دفاعا شديدا لانها كانت تمززت واستحكمت فيه فرغما عن تلك المقاومة العنيفة استولت في الساعة الحادية عشرة عساكرنا علي الحمام كله وهو يشمل سلسلة روس وآكام فولي العصاة منهزمين وقد اصيبوا بخسائر جسيمه وهذا الانتصار الاول بعد استئناف الاعمال حازته عساكر التنتني كولونيل روجاري الباسل القوي القلب فلم يكد النهار يبلغ منتصفه وكان ذاك القائد المقدام ينظم قواته في المواقع الجديدة وهو يتمم المقاومات الضعيفة الواهنة من الجهة الجنوبية

ومواقع الحمام في القطر الطرابلسي هي اعز واحصن دفاعا من الواحات الشرقية ولاسيما من واحات زليتن فالاستيلاء علي تلك المواقع يتفاءل عنه ان الاعمال التابعه ستتسهل بذلك الاستيلاء وسيتيسر بها سقوط زليتن وبرحت عساكر البطل الكولونيل غرسياني ترهونه وتوجهت الى قصر داوون وقد قصدت الموقع الذى كانت عزمت علي الاستيلاء عليه من قبل

نود ان نفيد قراءنا الكرام علما ان ادارة جريدتنا ارسلت السنيور كوستا احد محرريها الي ساحة الاعمال وستنشر كما فعلت سابقا التفاصيل التي سيبعثها مرسلها من جميع الاعمال التي ستقوم بها عساكرنا الشجعاء

(من مرسلنا الخصوصي)

الخمس ٢٢

صالت هذا الصباح بعض الفصائل من عساكر الكولونيل بيزارى المجيدة صولة شديدة علي عصبات العصاة فدحرتهم وطردتهم واستولت علي راس سيدى احمد السندور (كذا) وعلي راس اخر درجة علوه ١١٨ وهزمت عدد من العصاة ينيف علي الخمسمائة

وكانت مقاومة العصاة عنيفة وشديدة ودافعوا عن انفسهم بالرشاشات وبمدفع صغير من طرز ٣٧

وواصلت عساكرنا اعمالها بشدة وحماسة وبعد قتال عنيف دام بضع ساعات استولت علي سوق الخميس وهذا موقع عظيم الاهميه بين واحات واجمات كثيفة وواسعة كان اتخذه العصاة مكمنا لهم

وغنمنا في هذا الساحل كثيرا من الزيت والتمر والشعير والصوف وكمية وافرة من مهمات حربية كانت خفيت هناك

وفاق في هذه الاعمال باسا وصلابة الطابور الرابع بقيادة الماجور تراكيا الذى كان اول من وصل الي المحل المقصود. والطابور السابع عشر الارتري وقد اعانه فوج من العساكر السوارية فغنم مدفعا صغيرا من طرز ٣٧ مع كميه كبيرة من المهمات وقتل رجال ذالك المدفع واشترك في هده الاعمال طابور الرشاشات وعساكر الارديتي من ضاربو المتطوعين الثالث المقيم في الخمس

وكانت خسائر العدو باهظة وجسيمة واما خسائرنا فزهيدة لا تستحق الذكر

واشتركت قوة الطيران في الاعمال فبارت بالبسالة والاقدام مع عساكر البر رغما عن العاصفة واشتداد الريح وعاونت علي الفوز بالظفر والانتصار فانها طارت وضربت بالرشاشات العدو من علو واطئ وضربت بالقنابل مواقع العصاة فاثخنت فيهم وكسحت صفوفهم

وهذا النجاح الاول بعد استئناف القتال الذي نالته جنودنا في معركة دامت هنيهات من الزمن بين حماسة عساكرنا الذين كلما لاقوا مقاومة شديدة من العصاة ازدادوا ابتهاجا وارتياحا بالقيام باعمالهم الباهرة

ج ب كوستا

الترك والتعبئة اليونانية

الاستانة ٢٢

ارسل عدنان بك حاكم الاستانة الملكي مذكرة الى مندوبي الحلفا السامين احتج فيها علي نشاط اليونانيين وحركاتهم في تراقية الغربيه وطلب عهدا صريحا علي ان اليونانيين يحترمون نصوص اتفاق مودانية وان تنفذ المادة الثالثة المتعلقة باقامة سد من الجنود الاجنبيه والا اضطرت الحكومة التركية الي عد الاتفاق كانه لم يكن

في كولون

كولون ٢٢

قلقت الجالية البريطانية الكبيرة التي تتجر في كولون قلقا شديدا من كساد التجارة بسبب الحالة في الرور ولا سيما ان الحكومة الالمانية لاتعترف برخص الاصدار والاستيراد التي يصدرها الفرنسويون وان الفرنسويين والبلجيكيين لايعترفون بالرخص الالمانية الصادرة من البلاد غير المحتلة فكان من جراء ذلك ان الفرنسويين والبلجيكيين يدون الشحن وقد غصت ارصفة الميناء بالبضائع التي يستحيل شحنها والتثبت من وصولها الى المواضع المرسلة اليها

وقد طلب فرع في غرفة التجارة البريطانية في كولون من غرفة لندن مخاطبة الحكومه البريطانية في هذا الموضوع

خطة المانيا

روتردام ٢٢

قال الهر كونو كبير وزراء المانيا من حديث مع مكاتب هولندي ان المانيا . لاتخفف مقاومتها السلبية في امر الرور ولكنها لاتقدم ابدا علي مقاومة فعالة لاتستطيع تاييدها والثبات عليها

برلين ٢٢ .

جاء من كونسبرج ان اتوموبيلا يقل اعضاء لجنة الحلفا هاجمه نفر من الطلبة وضربوا احد الفرنسويين وا ستمرت المظاهرات في خارج المنزل الذي تقيم فيه اللجنة طول ليل ولايزال جمهور كبير يحصر المكتب منتظرا وصول الاعضا الفرنسويين

منع فحم الرور عن المانيا

دسلدورف ٢٢

منع ارسال فحم الرور الي المانيا غير المحتلة ابتداء من امس نصف الليل واوقف ٣٥ قطارا في الصباح

في ارلندا

لندن ٢٢

اعلن رئيس اركان الحرب في جيش الجمهورية الارلندية ان اعضا مجلس الشيوخ واعضاء مجلس النواب الذين يضبطون فيما بعد يبقون رهائن بسبب اعدام الجمهوريين

طبعت بمطبعة نوى ارتقراطي

LA NUOVA ITALIA



Anno XII - N. 47 TRIPOLI, Domenica 25 Febbraio

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Sciara Riccardo (*ex locali della Cooperativa Impiegati*) - Telef 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 60 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Le nostre truppe continuano ad avanzare

I particolari della presa di Zliten

Il 23 corr, come si è detto, alle ore 14 le nostre truppe occupavano Zliten.

Vi entrava per primo un plotone del IV Eritreo, seguito dal restante del Battaglione, la 1ª Batteria Libica ed il comando della colonna col Colonnello Pizzari.

Il nemico, numeroso di più che 1000 fucili e 100 cavalli, con cannoni di piccolo calibro e con mitragliatrici, tentò una lieve ed inutile resistenza alla destra dello Uadi Caam, ma venne aggirato da un reparto leggero e da squadroni di cavalleria mentre il IV Eritreo lo attaccava di fronte protetto dai tiri della 1ª Batteria Libica. Così, costretto a ritirarsi in precipitosa fuga, il nemico lasciò sul terreno numerosissimi cadaveri e feriti, mentre nuclei di nostra cavalleria insieme a truppe, entrato nelle oasi le percorrevano in tutti i sensi, snidando e sbaragliando i ribelli che vi avevano cercato riparo. E' da notarsi che l'oasi di Zliten è la più fitta e la più ricca di tutta la Tripolitania.

Finora, i morti nemici, accertati, superano i 300. Fra questi ha trovato anche la morte che aveva meritato il capo ribelle Ibrahim ben Ahmed della tribù dei Seingran, a suo tempo nominato mudir dal famigerato Ramadan Sceleni e che aveva avuto l'incarico di sorvegliare [illegible] da Homs.

Il Colonnello Pizzari, prosegue alacremente la sua opera di polizia a Zliten e nei dintorni, aiutato in ciò dalle valorose truppe del T. Colonnello Ruggeri e del Col. Graziani ed assestata la zona, proseguirà per i suoi obiettivi.

Il contegno delle truppe si mantiene elevatissimo ed inspira fiducia in ulteriori vittorie sempre più brillanti, mentre l'aviazione fa un servizio per il quale non sono parole che bastino ad esprimere l'efficacia della sua azione e della sua cooperazione fattiva.

Il Tenente Podestà ferito

Mentre impetuosamente, alla testa del suo squadrone caricava il nemico, il Tenente Podestà venne ferito ad una gamba da un proiettile. Noncurante del sangue e del dolore, anzi da questo e da quello incitato, continuò la carica dandoli anche maggior impeto, trasportando i suoi cavalieri, marea travolgente, flutto immane, sull'orda nemica che cominciava la fuga, quasi annientata, e solo quando vide i ribelli decimati, annientati, riprendere in disordinata rotta, solo allora, magnifica tempra di soldato, consentì a ritornare indietro per farsi medicare.

E' questo un episodio che segna il valore e l'abnegazione con la quale i nostri Ufficiali compiono il loro dovere, ed il Ten. Podestà ci offre un esempio bello di valentia, di prodezza, di abnegazione.

La Turchia verso una decisione

Verso una decisione nel Consiglio di Angora

COSTANTINOPOLI 24

Nella seduta di ieri a porte chiuse l'Assemblea Nazionale di Angora Ismet Pascià riferì lungamente sui lavori della Conferenza di Losanna.

La discussione durò [illegible] la maggioranza dei membri critica le concessioni fatte alla Turchia decise udire l'esposizione dell'ultima condizione proposta dal governo prima di accettare la firma della pace.

La maggior parte dei Deputati fu del parere dell'intransigenza e deplorò i sacrifici sopportati a detrimento del patto nazionale.

Alcuni dichiararono che l'assemblea rifiuterà senz'altro ulteriori concessioni.

Il Consiglio dei Commissari infine, a cui parteciparono Ismet Pascià e Fouzi Pascià, concretò le linee generali delle dichiarazioni che saranno definitivamente approvate nella seduta di lunedì.

Discussioni e previsioni del Governo di Angora

COSTANTINOPOLI, 24.

Ancora non si delinea chiara la possibilita' del raggiungimento della Pace per quanto nel colloquio svoltosi tra il generale Arrighon ed Ismet Pascià, questi si mostrò ottimista dichiarandosi dispiacente dell'improvvisa sospensione della conferenza il cui prolungamento avrebbe condotto certamente ad una soluzione pacifica.

Si mostrò anche favorevole ad una sollecita pace, insistendo di riunire nuovamente o a Losanna o a Costantinopoli la conferenza per discutere e accordarsi sui punti controversi di Losanna.

Si afferma anche che Kemal Pascià abbia la stessa opinione di Ismet, sebbene gli estremisti più numerosi esplicano tutta la loro attività per impedire che in assemblee nazionali si addivenga a soluzioni conciliant.

Nei circoli alleati d'altronde si afferma l'impossibilità che l'Inghilterra e gli alleati tutti vadano oltre le concessioni già fatte a Losanna.

Si attende frattanto con ansia la decisione e si commenta che se l'assemblea nazionale di Angora si mostrerà intransigente verrà dato alle Potenze l'ultimatum per l'evacuazione di Costantinopoli e per il ritiro delle navi dalle acque turche.

La riunione della Commissione delle riparazioni.

PARIGI, 24

La commissione delle riparazioni oggi riunitasi, esaminò le varie questioni concernenti principalmente alla riparazione del debito tedesco dell'anteguerra, alla valutazione del naviglio fluviale tedesco già consegnato, alla riparazione dei debiti dell'Austria Ungheria garantito dalle reti delle Società private Austro-Ungariche e dalle ferrovie dello Stato austriache.

Riunione al Senato francese

PARIGI, 24.

Doumerger, assumendo la presidenza del Senato, nel ringraziare i colleghi per l'alto onore conferitogli improntò il suo discorso sulla politica estera e dichiarò che la Francia ha sempre seguita una via di conciliazione onde indurre il governo tedesco all'esecuzione del trattato di pace. Ha soggiunto che la Francia sarebbe stata vittima della sua politica se lasciando il primo sistema non avesse adottata una politica molto più energica.

Ha concluso «ricordo i recenti dolori insieme sopportati, ma la voce della coscienza ha fatto tacere la voce degl'interessi materiali. Non vi sarebbe maggiore ingiustizia che lasciare la Francia priva della sua sicurezza e privarla delle riparazioni solennemente, promesse e alle quali assolutamente non può rinunciare»

I delegati della Conferenza di Sudbahn ricevuti da Mussolini

ROMA, 24.

S. E. Mussolini ha ricevuti tutti i delegati della Conferenza di Sudbahn presentatigli dal Segretario Generale Viola per rendergli omaggio.

S. E. Mussolini rivolse loro parole di simpatia bene augurando per i lavori della conferenza.

Il Delegato Jugoslavo Abramovic rispose con elevate parole, ispirando il suo discorso alla grandezza di Roma eterna.

L'On. Mussolini ha ricevuti pure i rappresentanti obbligazionisti francesi che lo ringraziarono per il suo interessamento sulla questione Sudbahn.

Una commissione d'invalidi e mutilati di guerra da S. E. Mussolini

ROMA, 23.

S. E. Mussolini ha ricevuta una commissione d'invalidi e mutilati di guerra in rappresentanze della sezione Romana e del comitato centrale dell'associazione.

La commissione espose i motivi che rendono vivamente ansiosi tutti i mutilati per la loro sorte di tutte le famiglie dei caduti.

Il Presidente dei Ministri dichiarò che il progetto De Vecchi trattante appunto questo argomento verrà portato in consiglio e discusso e nessuna offesa, nessuna diminuzione verrà portata ai sacri diritti dei mutilati, degli invalidi e delle famiglie dei caduti in guerra.

In ultimo invitò la commissione ad attendere con animo tranquillo le decisioni del governo e a consigliare tutti i rappresentati allo stesso atteggiamento di calma fiduciosa.

Consiglio di Ministri

ROMA, 24

E' annunciato che il prossimo consiglio dei Ministri si terrà il [illegible]

La Principessa Jolanda a Torino, ospite della famiglia del fidanzato

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24

Sabelli). — La Principessa Jolanda si è recata in stretto incognito a Torino, accompagnata dalla Contessa Galli Della Loggia ed è stata ospite della Villa Boero a San Severino presso Moncalieri, casa della famiglia del fidanzato. Si recò poi a Pinerolo per l'acquisto di una villa.

Nel pomeriggio poi, con i parenti del fidanzato, si è recata a prendere il the in una nota confetteria della galleria Sub Alpina, ove i presenti riconosciutala le resero omaggio.

I genitori del Capitano Calvi si recheranno a Roma ospiti della Regina non appena la Regina Elena sarà guarita da una lieve indisposizione.

Una soluzione italiana del problema delle riparazioni

[illegible]

[illegible] be la costituzione di una Commissione di Finanzieri (uno per ciascuno dei paesi disposti e capaci di partecipare al finanziamento delle riparazioni tedesche) la quale dovrebbe determinare il carico annuale capitalizzabile agli effetti dell'estinzione delle riparazioni. Una chiave ben congegnata per i voti e le deliberazioni, sulla quale non è questo il posto di dilungarci, dovrebbe tranquillizzare le giuste preoccupazioni delle Nazioni creditrici circa la tutela dei loro legittimi interessi, in quanto essi si armonizzano con le effettive possibilità di riscossione e di pagamento.

Il peso dei voti dei paesi finanziatori avrebbe convenienza a proporzionarsi alle entità dei rispettivi contributi di capitale, esso sarebbe arra di decisioni rigorosamente obiettive per tutti. La presenza effettiva, equiparata pienamente alla libertà e nelle funzioni a quella degli altri, del delegato Germanico, darebbe all'amore proprio tedesco la soddisfazione di un lavoro di collaborazione serena, con l'esclusione alle amarezze connesse alle imposizioni.

Le obbiezioni, che da parte alleata si potrebbero opporre al fatto di investire una Commissione di Finanzieri delle autorità che fin qui dal Trattato di Pace erano riservate a Governi e alla Commissione delle riparazioni sono certo di molto peso; ma esse possono forse considerarsi parzialmente superate col precedente della Commissione dei banchieri (Morgan) convocata mesi addietro, per consiglio, a Parigi, proprio nella sede della Commissione delle Riparazioni.

La Commissione dei Finanzieri darebbe i suoi consigli per il risanamento finanziario del «Reich» e sulla base delle risorse effettivamente esistenti in Germania e suscettibili di costituire sicura garanzia commisurerebbe l'entità dei prestiti da offrire d'anno in anno al capitale internazionale disponibile. Il limite massimo dei prestiti da emettere sarebbe costituito da un lato, della effettiva possibilità per la Germania di sistenere gli interessi e gli ammortamenti e per il caso che la ripresa tedesca fosse quale oggi non la si saprebbe prevedere dalle attuali cifre del debito di riparazione, dedotti gli accreditamenti già fatti e le rifusioni che in seguito eventualmente, com'è sperabile, concedessero per la regolazione dei debiti interalleati e per gli altri motivi.

La Commissione dei finanzieri corrisponderebbe a tutti i requisiti necessari perchè:

a) darebbe ai creditori, che vi sa[illegible]

[illegible] capitalizzazione, col concorso finanziatore dei denar[illegible] te disponibili. La [illegible] dogane, diritti di esportazione monopoli, demanio, servizi pubblici, tributi, ecc. verrebbero mobilitati per il finanziamento e la sicurezza dei prestiti estintori delle riparazioni.

b) darebbe alla Germania la sicurezza che le sue risorse non verrebbero messe sotto una piena pressione eccedente il limite tollerabile perchè ciò significherebbe non solo il ricadimento nella psicologia e nella pratica fallimentare dannosa per la Germania, ma anche una grave menomazione degli interessi dei finanziatori delle riparazioni, i quali appunto sarebbero rappresentati nella commissione con autorità deliberativa. E' evidente che per questo stesso fatto ogni eccesso di previsione, in quanto compromettitore della consistenza dei prestiti già emessi incontrerebbe l'opposizione dei finanzieri che tali emissioni assunsero sotto i loro auspici e la loro responsabilità. Infine la Germania dalla Commissione dei Finanzieri otterrebbe la mediazione e la via per quei prestiti pel suo proprio uso e per la sua propria ricostruzione che risultasse preliminarmente necessari.

Qualora la Germania facesse resistenza alle misure consigliate e, insieme con i suoi rappresentanti, discusse ed esaminate per il riordinamento finanziario del «Reich» per la riscossione delle giuste e tollerabili contribuzioni e per la costituzione in pegno delle necessarie garanzie, la Commissione dei finanzieri disporebbe dell'arma gravissima di dichiarare la Germania inadempiente, con conseguenza della espropriazione minerario-industriale della zona renana preventivamente riconosciuta.

S. A

I Sovranni d'Inghilterra visiteranno l'Italia?

ROMA, 24

Il *Giornale d'Italia* comunica che da fonte privata ha appreso che i sovrani d'Inghilterra visiteranno la corte d'Italia dal 7 al 15 maggio

Per le relazioni diplomatiche col Soviety

PARIGI, 23.

Il ministro degli esteri del governo francese smentisce la voce corsa della ripresa delle relazioni diplomatiche con il governo dei Soviety e smentisce altresì il possibile invio di una missione politica francese in Russia

Homs, la bionda Morgana

(dal nostro corrispondente di guerra)

HOMS, 20 febbraio

Non conoscevo ancora Homs con[illegible] e francamente questo mio peccato [illegible] veramente imperdonabile a chi si trova, come me, in Tripolitania da undici anni [illegible] ma sono però felice d[illegible] conosciuta in questa vivificatrice ripresa d'armi che le dà un'animazione e un brio quanto mai simpatici e memorabili. Nelle sue vie diritte e pulite, nelle sue piazze simmetriche ed eleganti è un andirivieni di soldati di ogni colore, metropolitani, libici, eritrei, tutti in traffico chi per una cosa, chi per l'altra. E' una *cittadina* eminentemente militare almeno così come io la vedo in questo momento. Non la chiamo *paese* perchè son certo che farei torto e dispiacere ai buoni Homsini che hanno l'ambizione di considerare questo centro come una vera e propria città in miniatura, le cui proporzioni dovranno essere necessariamente in un domani non lontano, [illegible] mente ampliate. Passi [illegible] quindi buona e vada per *città*. Del resto qui v'è un teatro [illegible] tutto, manco a dirlo — dove vien dato *Scampolo, Tosca, Il Barbiere di Siviglia*, la *Maestrina* [illegible] abiti e scenari acquistati presso una primaria ditta di Milano, specializzata nella materia; qui vi è una *Piazza Colonna*, un monumento ai caduti, tutta una scoppiettante festa di giardinetti tra un sorridere di casette linde, simmetriche, precise e civettuole e [illegible] a dirla francamente [illegible] ci si sta meglio che in qualche paese di provincia europeo, chiamato [illegible] chi sa poi perchè città [illegible] che difetta o che guasta [illegible] e la totale assenza di con[illegible] elettrica, peraltro preziosa per l'illuminazione che qui è an[illegible] affidata tutta alla senile e languida generosità dell'atavico lume a petrolio. Qui abbiamo perfino un elegante circolo militare con sala di lettura, bigliardo, buffet, sala da giuoco, sala di musica in cui una nostra vecchia e simpatica conoscenza, il Ten. Minervini, traverso la voce amica e canora del pianoforte, rievoca i ricordi più *appassionati* del suo golfo paradisiaco immortalato nelle canzonette popolari e fortunate che, a migliaia, girano pel mondo avvincendo l'animo di chi le ascolta, con un sapore di esotica malia, che sembra banale e puerile, ma che, pure, scuote e commuove insolitamente.

Questi nostri Ufficiali hanno risorse di vita miracolose e uno spirito che non riesce a domare neanche la più dura fatica o il sacrificio più grave. Alcuni di loro, che erano andati e tornati da Homs a Gasr Gefara, in due giorni, percorrendo 100 Km. — mi dicevano che questa volta non si erano affatto divertiti, perchè non avevano più avuto occasione di sparare una sola fucilata.

La Gefara si è completamente ripopolata: le popolazioni han tutte fatto ritorno alle loro terre e spontaneamente ci consegnano i fucili, divenuti ormai, per essi, inutili e pericolosi strumenti. In qualche cabila vi sono dei vuoti: vuoti incolmabili prodotti dai nostri reparti nella fulgida giornata di Gasr Garabuli dove, gli arabi stessi, confessano ora di aver seppellito non meno di 396 loro correligionari. Secondo le popolazioni della Gefara le varie *pettinate* date dal Col. Pizzari, nella sola loro regione, superano il migliaio di morti e — a memoria d'uomo — non si ricorda affatto una simile «disgrazia» (*musiba*), come dicon loro stessi.

La lezione è stata indubbiamente severissima ed esemplare. Sta ora a noi soli saperne trarre tutti i vantaggi. Si crede che la sola Gefara restituirà circa mille fucili, forse più, che meno. Nessuna sua cabila segue più i ribelli, dicono che ne hanno avuto abbastanza: lo credo anche io che ho visto coi miei propri occhi spettacoli ai quali, forse, non sempre essi stessi hanno assistito. Ma poichè siamo in tema di rievocazioni, mi piace porre nel dovuto rilievo un particolare che sono stato veramente felice di apprendere e che riguarda i nostri fanti, *nostri* perchè si tratta, questa volta, di «bianchi», di nostri simpatici fratelli d'Italia, dei giovanissimi del 3° Battaglione volontari che qui si trova da oltre un anno. Quando vennero riprese le recenti operazioni questi baldi ragazzoni fecero capire ai loro superiori che di questa vita passiva ne avevan «basta» e che in Tripolitania ci eran venuti per far la guerra e non altro. Desideravano, quindi, partecipare alle azioni. Quando poi il giorno 2 febbraio la Colonna Pizzari si avvicinò a Homs e da qui uscì un reparto del 3° Volontari alla conquista dell'importante posizione di Ras Gobta tenuta dai ribelli e loro strappata di mano a viva forza, quelli che non avevan partecipato all'azione piansero come bambini per essere stati «scartati» e rimasero a lungo di malumore. Alla breve e brillante operazione diligentemente preparata da quella distinta figura di Ufficiale che è il Col. Ruggeri, Comandante la zona di Homs [illegible] avevano, dopo mille insistenze, ottenuto di partecipare anche molti volontari addetti ai servizi speciali che, dopo il combattimento e [illegible] della giornata, eran corsi a riprendere il loro lavoro [illegible] fino a tarda ora della notte col [illegible] brio e con la consueta imperturbabilità. La sera poi i «reduci» furon fatti segno a mille premure e a mille feste da parte dei commilitoni rimasti a Homs, e il canto di *Giovinezza* vibrò nelle camerate, tra [illegible] tintinnar dei bicchieri, fino all'ora del silenzio. Bravi i nostri Volontari! Il Magg. De Maestri ne ha fatto tutto un unico [illegible] neo e vibrante fascio di nervi, pronti a balzare irresistibili ad un suo gesto, ad una sua parola fedeli alle tradizioni dello slancio, ma anche della disciplina del soldato italiano.

Poichè sono a parlare di questo nostro ottimo Ufficiale, vecchio e appassionato coloniale, mi è d'uopo ricordare non solo le sue benemerenze come Comandante di reparti, ma anche come educatore dei suoi uomini. Egli è infatti colui che diede il massimo incremento al teatrino ed alla Casa del Soldato e il necessario affiatamento alla sua *massa artistica*, a lui si deve la creazione di una squadra di foot-ball dove i soldati si divertono irrobustendo l'organismo e la mente; a lui la creazione di una fanfara non anche completamente costituita, perchè gli manca ancora una certa somma per cui darebbe volentieri un occhio della testa se fosse certo di ricavarne i «fillus» occorrenti, a lui dobbiamo il rigoglio del più vasto e ricco orto di Homs che potrebbe da solo alimentare tutta la città e tante e tante altre iniziative belle ed utili che fruttano egregiamente a favore dei «suoi ragazzi». Poichè egli — pure essendo inflessibile per la disciplina — in assenza di figli legittimi, ama effettivamente come sue creature tutti questi nuffi mattacchioni dei quali qualcuno ne fa ogni tanto una delle sue. Ed egli sa farsi tenere e voler bene e dai suoi «ragazzi» ottiene tutto ciò che vuole.

* * *

Homs veduta dal mare, in distanza, dà l'impressione di una bionda Morgana, espressa improvvisamente dalle acque in cui civettuola si specchia a lungo, per volontà di un Dio misterioso cui cara sia la poesia e l'arte. Lo spettacolo di Homs per chi giunga dal largo, è veramente pittoresco e tutto proprio. Si ha subito l'idea di una cittadina in miniatura, come dissi dianzi, spinta verso il mare da un declivio su cui, in fondo sulla destra emerge grave ed austero il *Mergheb*, stretta ai fianchi da un'indisciplinata tribù di palme qualcuna delle quali si insinua impertinente per le sue vie, e su qualcuna delle sue piazze. Anche il suo porto a scartamento ridotto, col suo molo breve e basso che non si stende per più di cento metri nel mare verso levante, a non più di cento metri dalla riva che guarda a settentrione, sembra più che altro fatto perchè i bambini sorvegliati dalle loro mamme e dalle loro governanti si divertano a farvi le regate a vela delle loro barchette acquistate nei *bazar*. Ma pure ieri anche in quel porto in miniatura a bordo dei canotti che era venuto a rilevare da l'*Unbastro*,

non era cosa troppo piacevole stare a lungo, perchè la maretta di quando in quando spingeva qualche ondata a curiosare impertinentemente lungo la murata e dentro alla nostra barca. Ne sà qualche cosa, così l'ottimo Col. Ruggeri, che era venuto a incontrarci al largo col Comandante Mendillo, come la Signora Pizzari che a momenti vedeva ingiustamente mal compensate, dagli elementi, la sua amorosa premura di accompagnar fin qui il marito, non completamente ristabilito da una recente indisposizione e ancora bisognoso di cure. E dire che quel meraviglioso taumaturgo che è S. E. il Governatore Volpi aveva prima di partire *ordinato* che il mare fosse buono! E l'azzurro e il mento aveva obbedito ... effetti veramente alla conservazione propria al le porte di Homs. Poi quivi giunti, Papà Nettuno — che evidentemente deve essere egli pure una gran bella stoffa di *fellaga* — dovette pensare che a tanta distanza da Tripoli le cose non potevano essere facilmente risapute, e.... fece appunto il *fellaga*: mancò improvvisamente alla parola e in un momento, gonfiate le pinasso villose, soffia, soffia e soffia, e di tutto il mare fece un marm... ribollente e schiumoso. Che peccato davvero!

Il viaggio da Tripoli a Homs — o quasi — era stato veramente delizioso, tanto che avevamo avuto tutto l'agio di profittare e di goderci in santa pace una squisita colazione offertaci con la consueta signorilità dagli Ufficiali de l'*Abastro*. Possiamo tuttavia vantarci che... nulla andò perduto! E che per noi non è modesto argomento di eroismo...

Anche oggi il tempo perdura ventoso e fosco. V'è però un sottile lo tepido nel quale — tra un gruppo di commilitoni, addossato a una catapecchia diruta, prospiciente la mia stanza — un muntaz del XX Eritreo pizzica rapidamente con l'indice della destra alternativamente le sei corde del suo *crar* triangolare. Egli non guarda in faccia nessuno, ma il suo volto scarno, dal pizzetto irsuto e brizzolato, è tutto agitato nervosamente dai muscoli ... sì che una viva e lenta commozione ... Domando a un altro graduato che cosa stia suonando quel suo collega. — Stare studia re fantasia guerra! — Pensate un pò! ci dobbiamo ancora muovere e già pensano ad eccitarsi perchè que... «festa» abbia veramente quel carattere di grandiosità che la dimanda da tutte le alno, una fantasia «fuori ordinanza!».

G. B. COSTA.

In onore del Maresciallo del RR. CC. Lupano

Per onorare la memoria del Maresciallo dei CC. RR. Lupano Giov. Battista il quale, dopo aver compiuto lodevolmente il suo dovere in questa Colonia distinguendosi per un anno intiero nelle recenti operazioni della costa occidentale, cadde appena tornato in patria colpito dal vile piombo comunista, è stata ieri mattina celebrata solennemente nella Cattedrale una messa funebre.

Assisteva il Maggiore Cav. Pioche, le famiglie, e tutti gli ufficiali e sottufficiali dell'Arma residenti a Tripoli; il Ten. Avv. De Rubeis in rappresentanza di S. E. il Governatore, il quale volle con pensiero altamente gentile inviare una grande corona di fiori freschi, nonchè molti devoti, amici e conoscenti dell'Estinto, nonchè il cognato, Brigadiere Baldazzi, una rappresentanza della Questura con a capo il dott. ... Vicecommissario, ed i 30 alunni delle Scuole Cristiane. Officiava il Rev. Padre Costanzo, e ... corale di ... alunni dei ... Cav. Fratel Albertino Berutti cantò inappuntabilmente la messa funebre che nell'animo degli astanti suscitò viva emozione.

Il catafalco degnamente composto e coperto dalla bandiera nazionale era attorniato da belle corone di fiori inviate dagli Ufficiali e dai sottufficiali dell'Arma, e ai lati vi stavano le bandiere della Scuola dei ...

A questa ... sera del dovere ne poteva mancare la pietà ed il cordoglio dei superiori e commilitoni e l'affettuoso tributo di preghiere da parte dei Reverendi Fratelli delle Scuole Cristiane che conobbero la fede Cristiana e le altre doti d'intelletto e di cuore dello scomparso.

Gita Fascista e dei simpatizzanti a Zuara

Perchè la fermata a Zuara sia più lunga e perchè i gitanti rimangano meno stanchi si è deciso di modificare l'orario del treno sempre avvenendo la gita il giorno 11 Marzo:

Partenza Tripoli (Via Riccardo) ore 6,30;

Arrivo a Zuara ore 11;

Partenza da Zuara ore 16.

Arrivo a Tripoli ore 20,30.

Restano pertanto abolite le brevi escursioni a Zavia e a Sabratha.

Una culla

La famiglia del Sig. Paolo Schembri è stata allietata dalla nascita di un settimo figliolo al quale si è posto il nome di Alighiero, Mario.

Auguri.

"Circolo Unione„

SEZIONE DE L'ISTITUTO COLONIALE

Stasera ha luogo al Circolo Unione il solito trattenimento domenicale dalle ore 21,30 a mezzanotte.

Consorzio Agrario Cooper. DI TRIPOLI

AVVISO

Si avvertono i Soci che l'Assemblea Generale Ordinaria, indetta per Domenica 4 Marzo p.v. è rimandata all'ultima Domenica di Marzo.

Una giusta lagnanza

Ci sono pervenute le lagnanze di alcuni conducenti di vetture pubbliche contro il cattivo funzionamento del corpo dei vigili urbani.

Abusano anche nel notare che in molti angoli di strade e in alcuni punti più vitali della città stazionano delle persone vestite in borghese che qualificandosi per guardie comunali danno ordini per l'osservanza di disposizioni sul buon funzionamento del movimento cittadino.

Due sono le ipotesi:

O quelle persone sono veramente agenti e allora occorrerebbe d'urgenza fornirle della regolare divisa per non dar luogo a grazioso scenette di diverbio.

O sono persone atteggiantesi per conto loro a guardie e allora si provveda ad una accurata vigilanza per porre fuori circolazione i mistificatori.

Per quanto sopra ci rivolgiamo alle autorità competenti.

regina delle attrici americane, interpreterà

PICCOLA PRINCIPESSA

La brava artista americana MARY PICKFORD ci farà gustare domani al Cinema ALHAMBRA una delle sue più riuscite interpretazioni producendosi in PICCOLA PRINCIPESSA della *Mundus Film*.

Questo lavoro si imporrà subito per la stranezza delle situazioni, per la ingenuità... montanina della protagonista che ha dei momenti felicissimi.

Si assisterà ai più amabili *qui pro quo*, dovuti a trovate veramente americane. Tale film non potrà che essere ben accolta dal nostro pubblico, non mancandovi la buona fotografia, e quel che più conta non vi fa difetto il buon umore che ispira in tutta la pellicola.

Una pista a rulli

Oggi alle ore 15, dal campione italiano indipendente 1914, Pesce Antonio, specializzato su piste a rulli, verrà inaugurata la pista che già noi avevamo preannunziato.

Per l'occasione tutti i dilettanti sono pregati intervenire in Sciara Machina dove avrà luogo la prova.

Infortuni

Ieri, nella propria Officina, il meccanico Melchiorri Giulio, di anni 30 mentre fondova del piombo si scottava in parecchie parti del viso tanto che fu costretto a riparare all'Ospedale civile ove venne medicato e dichiarato guaribile in 10 giorni.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Annunzi Economici

Mercato finanziario

ROMA, 24

Consolidato	
Parigi	136,40
Londra	97,72
New-York	20,07
Berlino	0,00
Oro	401,95

Ultim' ora

False voci sul Governo di Roma

ROMA, 24.

Sono assolutamente privo di fondamento le voci corse su mutamenti nella compagine ministeriale e su passaggi di membri del governo da un dicastero all'altro.

La partenza del Principe Ereditario per Cortina d'Ampezzo

ROMA, 24.

Oggi S. A. R. il Principe Ereditario è partito per Cortina d'Ampezzo per assistervi alle gare sciatorie

I Treni di domani

LUNEDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE per AZIZIA ore 7.30

ad AZIZIA ore 10.15

per ZUARA ore 8

a ZAVIA ore 10.21

parte da ZAVIA ore 10.43

a ZUARA ore 14

Arrivi a TRIPOLI CENTRALE parte da ZAVIA ore 14.10.

da AZIZIA ore 17.10.

parte da AZIZIA ore 14.30.

Cronaca di Tripoli .. ..

Onoranze al Colon. BILLIA

Ieri sera alle 17,30 tutte le rappresentanze del Genio Militare della Colonia, riunite in un drappello di circa 200 militari, con profondo senso di devozione e cameratismo, si sono recate a rendere riverente omaggio alla salma dell'eroe, esposta in villa del Pascià. Le rappresentanze predette, inquadrate e guidate da un Ufficiale del Genio in gran uniforme hanno deposto sulla salma una magnifica corona, ed hanno apposto individualmente la firma sul registro dei ... drappello trovavansi ... militari che pochi giorni fa a Tahuna ebbero l'ambito onore di ricevere l'onore di individualmente scortare a Tripoli la salma.

Rettifica

Crediamo doveroso di rettificare la notizia relativa all'iniziativa per la corona al compianto Colonnello Billia. La Croce Rossa si è recata di fornire i fiori e di provvedere alle spese mediante pubblica sottoscrizione, mentre il delicato pensiero è partito dalla Direzione del *Corriere di Tripoli*.

Soc. Naz. di Tiro a Segno

Domenica 25 corrente alle ore 9, i Giovani Esploratori Italiani della Sezione di Tripoli dovranno trovarsi alla Sede della Società di Tiro a segno per partecipare alle onoranze che saranno rese alla Salma del valoroso Tenente Colonnello Billia.

La Presidenza

Partito Popolare Italiano

Sezione di Tripoli.

Si avvertono i soci che l'assemblea generale per la el... nuovo Consiglio è rimandata a domenica 4 marzo p. v. alle ore 11, allo scopo di lasciare liberi i soci di recarsi oggi ad ... rendere il dovuto omaggio alla salma del prode Colonnello Billia.

IL COMITATO DIRETTIVO

Disposizioni per i Commercianti

IL GOVERNATORE DELLA TRIPOLITANIA

Visto il proprio decreto in data 13 dicembre 1922, N. 1054 Serie A, col quale venne istituita a Tripoli una Commissione Arbitrale per ... quo prezzo delle merci e dei generi esposti in vendita, nonchè per dirimere le relative controversie;

Visto il voto espresso dalla Commissione predetta giusta il verbale della seduta 27 gennaio decorso;

Considerato che le peculiari condizioni attuali del mercato, in seguito alla ripresa degli scambi con l'interno rendono necessaria una più accurata vigilanza sul commercio, onde evitare il jeste speculazioni e quindi un rialzo artificioso dei prezzi dei generi di maggior consumo.

Visti i RR. DD. 17 maggio 1919 N. 886 e 1° giugno 1919 N. 731.

DECRETA.

Art. 1.

A datare dal 5 Marzo 1923 e fino a nuova disposizione, tutti i commercianti, sia all'ingrosso che al minuto, sono obbligati a ... i generi esposti in vendita al pubblico, di un cartello, o di un altro segno indicativo, da cui risulti chiaramente il prezzo di vendita.

Art. 2.

Sono soggetti a tale procedura i generi alimentari, gli articoli di vestiario e di biancheria, le specialità farmaceutiche gli articoli scolastici, gli attrezzi agricoli, nonchè gli utensili di uso casalingo.

Art. 3.

I contravventori alle disposizioni del presente decreto saranno deferiti alla Commissione dell'emo prezzo di cui al D. G. 13 Dicembre 1922, Serie A. N. 1054 la quale potrà applicare ad essi un'ammenda estensibile da un minimo di L. ... ad un massimo di L. 500, ed in caso di recidiva, potrà anche ordinare la temporanea chiusura dell'...

Tutti gli ufficiali ed agenti della forza pubblica sono incaricati del l'esecuzione del presente decreto

Tripoli, li 16 Febbraio 1923

Il Governatore
F.to VOLPI

L'apertura del commercio con l'interno

La Camera di Commercio comunica che il Governo della Tripolitania, in conseguenza delle mutate condizioni politiche militari della Colonia ha disposto:

1. — Che col primo ... sieno riaperti tutti i ... della fascia difensiva di Tripoli, dalle ore 6 alle ore 18

2. — Che sia, con la stessa data, soppressa ogni restrizione al libero commercio per tutte le zone sotto il nostro diretto dominio e stabilmente occupate.

Che il divieto di commercio sia mantenuto da e per le zone tuttora ribelli e per quelle non ancora sottomesse.

4. — Che le Autorità Politiche e l'Arma dei RR. CC. esercitino attenta vigilanza per evitare ... ed ingordo speculazioni ... bero comprom... ... pre... ... predette Autorità e ... RR. CC. sieno autorizzate per determinate località, d'intesa colle Beladie, a regolare l'esportazione e l'importazione ed anche a temporaneamente sospendere per quei generi di cui vi fosse scarsezza e deficienza tali da produrre inutile l'importazione o nociva all'esistenza stessa delle popolazioni l'esportazione.

I contravventori saranno puniti con la confisca della merce devolvendo metà dell'importo di essa a colui che accerterà la contravvenzione e metà alle beladie.

Intende che la libertà di commercio si riferisce ai soli traffici, fermo restando le vigenti disposizioni per quanto riflette le concessioni di pubblici esercizi e fermo restando parimenti il principio che nessun commercio potrà esercitarsi al seguito delle truppe senza il consenso dei comandi di esse.

Un lutto nel Genio Militare

La sera del 31 Gennaio u. s. si è spento ... nel sanatorio di S. Pancrazio in Arco (Trentino) ... del Genio Ing. *Grassi* cav. *Gaetano*. L'Ufficiale aveva trascorso in Tripoli una buona parte della sua carriera militare prodigando ... la sua scelta di questa terra la fertile attività del suo ingegno e le brillanti risorse della sua ...

Era qua venuto da Tenente nel maggio del 1913 e vi era rimasto fino al 7 maggio del 1916, uno frutto della sua ... di quell'epoca una parte della strada militare di Bugheilan, la Moschea ed il minareto del Garian, la ricostruzione del Castello, della Residenza e delle scuole della stessa località.

Nella ritirata fatta dal Garian, su Tripoli nel giugno del 1915, guadagnò un encomio solenne per il valore dimostrato nel ... ... attacchi dei ribelli insidiosi.

Rimpatriato partecipò a tutta la Guerra contro l'Austria meritando ... croci di guerra sul campo.

La nostra ... della Colonia lo ricondusse fra noi, a guerra finita, col grado di Maggiore nel dicembre ... nuove costruzioni di ... e dintorni e di Zuara ... che da un paese di baracche è divenuta una simpatica località ospitale, sono produzione ... della sua geniale e della sua presenza. Un anno fa non sentendosi più atto ai disagi ed al clima della Colonia chiese ed ottenne di rimpatriare. Ma l'aria nativa e quella di Trieste, dove era stato destinato a fare servizio, non valsero a guarirlo dal male che minava ... alla età di ... arrivato a 32 anni, ... sulla via della guarigione, lasciando profondo rimpianto e affettuoso ricordo in quanti, colleghi e amici, ebbero occasione di conoscerne le belle doti di mente e di cuore.

Alla Famiglia desolatissima gli Ufficiali e Funzionari del Genio che qui lo ebbero compagno d'armi e di lavoro inviano le loro condoglianze sentitissime.

Telegrammi per la Turchia

Portiamo a conoscenza del pubblico che con effetto immediato è ammesso l'uso della lingua Italiana nei rapporti telegrafici fra il Regno (Colonie incluse) e la Turchia d'Europa e d'Asia.

Società Canottieri

I Sigg. Soci concessionari di Caselle-guardaroba esistenti nello spogliatoio, sono informati che queste saranno trasferite nel nuovo Châlet alla Marina.

Sono pertanto pregati di provvedere al ritiro dei propri indumenti entro martedì 27 corr.

Il Consiglio Direttivo

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Compagnia d'Operette «CITTA' DI ROMA»

Stasera, domenica eccezionale. Si darà *La signora del cinematografo*, la graziosissima operetta del Maestro C. Lombardo.

La musica fine e graziosa, verrà diretta, valentemente, dal Maestro Fernando Gianrossi

Interpreti principali Gianni, Cambi, Fleurville, Ferrante, Cav. Bonomi, Cadellotti, Marcelli, ecc

Domani, lunedì, la brillantissima *pochade «Prestami tua moglie»*, tre atti di nuova graziosa del Maestro Leoncavallo.

Imminente si annunzia la serata d'onore del valente tenore G. Campanini e la *rentrèe* dell'apprezzata soprano Marga Leviat

Acqua cheta l'altra sera fu molto apprezzata.

Applauditi furono il tenore Gianni e la soprano Cambi, la simpaticissima Fleurville e la vivace *soubrette* che sempre più accoglie il favore del pubblico, il Cav. Bonomi, la Marcelli, il Cav. Piccollo, Manuel.

Fece benissimo tutta la Compagnia.

Alhambra

Oggi all'*Alhambra*

«*LI HAG IL CRUDELE*»

Emozionantissimo dramma di sensazionali avventure quello che si proietterà questa sera. Tutto quanto di più terrificante, o di emozionante è compendiato nella straibiliante film cinese LI HANG IL CRUDELE.

Riprodotti mirabilmente sono sta ti i più caratteristici ambienti e costumi cinesi, poichè il dramma è stato eseguito in Cina come pure cinese è il protagonista HAO HONG che impersona LI HANG IL CRUDELE. Altra protagonista è la simpaticissima, birichina e graziosa attrice americana MARY MARALD

Lunedì MARY PYCHFORD, la

ايطاليا الجديد

معل فنون الطبع الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ نكا في ثلاثه اشهر

احتلال زليتن

تقدم عساكرنا الباهر

احتلت اول امس عساكر الكولونيل بيزاي بعد ان غلبت مقاومات ضعيفة رووس سيدي الصادق فلاقت في ذلك الموقع قوه من العصاة مولفة من الفي رجل من المشاه وثلاثمائة فارس. حاولوا بمقاومة عنيفة ان يمنعوا تقدم جنودنا فبعد معركة شديدة اشتركت فيها بسالة باهرة العساكر السوارية اضطر العصاة الى الفرار وتركوا علي الحضيض عدد محقق من القتلي ينيف علي المائتين وعددا لايحصى من جرحي وقد نحن بحسرة ثلاثين جريحا وقتيلين وبين المجروحين الملازم بيرجوني ان الطابور العشرين الارتيرى المختلط الذي اصابه جرح خفيف شيئا ما.

وطاردت العساكر السورية لبسالة العصاة وتتبعت اثرهم فشتتت شملهم واثخنت فيهم الخسائر وقتلت منهم اثناء فرارهم زيادة علي الخمسين رجلا

وبعد ان ظفرت عساكر الكولونيل بيزارى بالمقاومات الأخيرة تكللت اعمالها بالفوز والانتصار فدخلت الساعه ٢ والربع بعد الظهر في زليتن حيث نصبت راية ايطاليا المجيدة وشتتت سكانها لعصاة واضطرتهم الي الفرار والانهزام وقد اعتراهم الفزع والدهشة فولوا من غير انتظام نحو الجهة الجنوبية الشرقية

وكان نشاط الطيارات عظيما وتاثير اعمالها مدهشا فانها طارت خمسة وثلاثين طيرانا مع ان الاحوال الجويه كانت معاكسة وضربت بالقنابل والرشاشات من دون انقطاع ولاهدوء العدو وهو يهرب منهزما

واحتلت عساكر الكولونيل فراسياني صخرات القطار وعامر والحمام وتوجهت الي وادى كعم واجتازت بئر الخوجه وهي تطارد العصاة وتشتت عصاباتهم وواصلت في زحفها فاحتلت رووس المجر المشرفة علي زليتن التي سبقت فاحتلتها عساكر الكولونيل بيزارى المقدام

...

ميل حكومة انقره للصلح

لندره ٢٣

ولو ان الحكم في الحالة الحاضرة قبل اوانه فهناك شعور من المفاوضات التي جرت بين مصطفي كمال وعصمت باشا من عقد الصلح الشرقي علي الارجح محتمل وقوعه ويطرق ان ذلك المحص الذي يقتنع بان يوقع معه [illegible] لوزان

فراغ صبر اليونان

اثينا ٢٣

قالت الصحف ان حكومة اليونان نوت ان تبلغ دول التحالف انها ليس في وسعها ان تصطبر بعد اذا حاول الاتراك علي الاستمرار علي تطويل الحالة الحاضرة من دون ان يتخذوا قرارا ما

...

هل يقبل مجلس انقره وجهة نظر عصمت باشا

لندرة ٢٣

ايدت الصحف ان اجتماع مجلس انقره الملي يمكن ان يستمر انعقاده اسبوعا او اكثر ومن المحتمل ان يقبل الاتراك وجهة النظر التي بسطها عصمت باشا لموتمر لوزان وخصوصا فيما يتعلق بالشروط الاقتصادية والماليه والحقوقية

في المغرب الاقصى

باريس ٢٣

وقعت فصيلة مولفة من تسعه جنود وطنيين وضابطين فرنسوين من ضباط المخابرات في كمين في طازه بالمغرب الاقصى وابيدوا علي بكرة ابيهم

استغلال الغابات

باريس ٢٢

امرت فرنسا والبلجيك وايطاليا بالتعجيل في استغلال غابات الحكومة الالمانية علي الضفة اليسرى للرين كعقوبة لالمانيا علي تقصيرها في تسليم الخشب

مسالة ممل

برلين ٢٣

جاء في تلغراف من ممل ان الليتوانيين اعلنوا الحكم العرفي فيه بنظر وصول وارج اخرى [illegible]

خلاف بين الفرنسويين والالمان

برلين ٢٣

تلقت الصحف من دسلدورف تلغرافا يصف اجتماع ولاة الامور العسكريين الفرنسويين ومندوبى للصنائع الالمانية [illegible] فيه ان المندوبين جاهروا جميعا بانهم مضطرون الي المحافظة علي موقفهم الحالى مع ان رجال السلطة العسكرية ابلغوهم انهم يتعرضون لمحاكمة اذا اصروا على خطة العناد والمقاومة

تبعات موامرة فوضوية في رومانيا

بوخارست ٢٣

بوشر محاكمة المجرمين المتهمين بجريمة موامرة اغتيال ضد جلالة الملك والملكة رومانيا

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكي

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ריכארדו [מחל כופיראטיות פאבק] —

קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14.

יום אלאחד 25 פיבראיו 1923 — מואפק 9 אדר 5683

אכ׳באר מחללייה

ותאבע מא קבלהו

ואד קאל לנא אלטאיב אן אלערב אלמאנעין מן אלמות ותעדדאו עליהם זרעו אלרהבה בין אלאהאלי וסבבולהא אלהרוב לניהת אלגבאל מן ניר מא ירפעו מעאהם שיי מן ארזאקהם. ואד רכב לנא אלכוף חית אלמפללתין אלסבעות׳ן מן אלעדו לימנעו לנא אלמרק כאנו כיאר רגאלהם ושנאעהם מכתארינהם מן אלנמהוריה ומעא כל דאלך מן אול מקאבלה אנגלבו ואת־כססרו. צאר נרח כביר פי אלפללאקה ואל בעץ מנהם מאת והפנוה אלדי בקאו חיין

אלכולוניל פיתסארי אפר באלמשי חתא לוכאן אלוקת מא כאנש מסאעד ונווה עאצפה גאזלה מן אלסמא תתחרך אלקוד פי אלסאעה מנאש ונצ׳, מטר שדידה וביד יספפר. מסיר אליום צעיב יאסר ומתעככב מן אלפללאקה ולצוץ מן יסנגא ואין אלעדו מנהדר בבכ צירי יפרק אלקווה עלא קס. מתין בשדדת גארתו. האדי אלצעובאת ליכ ימנעו עסאכרנא אלמסיר ובאקי יתקד מ׳ [illegible] אלאראצי ארסמחין אלי [illegible] מתתאלין מן לצר כיאר (ענד אלערב יסמי מוה קצר נפארה) והו פי אלמחל אלמונודין פיה מא עטלנא שיי ניר נתעדדאו עלא נאבאת זיתי [illegible] עלואת וטיאה יפל־ דאת יאלפד ימי כל גיהא רצאץ אליעדי ית נטטר מתל אלקלייה, אממא באנדת רמצאן אלגריתלי ואלטאבור אלסאבע עשר אתכל לפו בתמליע אלעדו מן עשושהו מן שגרה לשגרה ומן חוש לחוש והם יגנניו ויגריו, שנאעה גריבה ענד עסכרנא. מא ירתכאוש לא מן מייאת אלאולוף מיתרוואת אלדי ימשיוהם ולא מן הג׳ייר אלהוא ולא מן אלליאלי אלטואל ומסקקעין ובניר הנא ולא מן נגם צעובה

תגדיד תרכאתנא אלמנצורה

כמס 22 פיבראיו

צבחיית אליום בעץ קסמאת מן קוות אלכולוניל פיתסארי אלמנצורה תקדמת בש נאעה ותמללכת עלא ראס מידי עלימר אל סאודור וראס אלמשהורה ב 118 ממארח מוהממין בתיר והרבת מנהם מא יעדי כמסמייאת פללאקה אלדי עאנדו יחארבו בשדרה קוייה במעאונת רששאשאת ומדפע קיאם 37

בעץ סואיע זאדת תקדמת עסאכרנא ואחתללו בנצרה עלא צוק אלגמים מחל מוחם ומשהור ללגאיה, פי אלסאחל אכ׳רו גנימה כבירה מן אלעאציין בין זית ותמר שעיר תבוף ומבלג ואפר מן אלפושיך כאנו הנאך מכ׳ביין

אלעסכר אלדי ברהנו אכתר נשאמתהם חמא אלראבע ואלסאבע עשר אלחבשי במ עאונת קסם צוארי אלדי קדרו אמתולל: עלא מדפע קיאם 37 מן אלעדו בקנאבלהו וקתלו אלמבניה מתעהו במעאונה [illegible] ששאשאת מתע אלמתטויין [illegible] מאהרין (וארדימי) חתא הם מן אלתאלה אלמתמווע באלכמס

מן אלערבאן צארו כסאיר כבאר ומן מיפגא קלאל, חתא פי האדי אלמנאסבה אלמייארין ברהנו נשאמתהם ועאונו עסאכר אלארץ מעא כל אלהוא אלפאסד ואלריח אלעאצף קדרו ליאכ׳די חצנה מליחה פי אלנצר

האד אלתופיק אלאול אלדי נזול אל מקצד פי דקאיק קלילה יבין חראית עסא כרנא וקיות עזמהם אלדי אכתר מא תכון אלמקאומה שדידה ואכתר ינסריו בחיכא־ תהם

אחתלאל זליתן

אויל אמס פי אלסאעה תנין ורבע בעד אלצ׳הר מחללת אלכולוניל פיתסאר אתמללכה עלא זליתן ונצבת פיהא אלעלאם טליאני.

פי אלעדד אלאתי נעטיו אלתפאציל

אכ׳באר כ׳ארג׳ייה

קללת צבר גריתשה

אתינה 22

חסב אלגראיד גריתשה מקצדהא תכב בר אלדוול אלחלפאי אן מחאולת אלתירך לתטויל אלחאלה אלגיר מקררה מא תקדרש תכללי גריתשה סאכתה

מדאכרת מג׳לס אנקרה

סטמבול 22

ורד מן אנקרה אן בעד אלתצאיל אלמעטייה מן עצמת באשה פי לצוץ [illegible] לוזאנגה אסתאדנו בסרעה לגנת [illegible] אלכארג׳ייה

צעמת באשה עמל אלאצראחאת גסם הם וקאל אן אלופד אלתרכי פי מותמר לוזאנגה שד דאים פי נמסת מסאעדה ומנת כתיר געל באש יגיו לתתמים צלח חקיקי ומדאום

בעד דאלך אנתמע מן נדיד אלמג׳לס סררייאן בביבאן מגלוקין ליסמע אצראחאת מוהממה מן עצמת באשה

מסאלת אלרוהר ושרכת אלדיול

לונדרה 22

לורד רוביוט סיסל ערץ פכ׳יהו פי באמברידנתי וקאל אן מסאלת אלרוהר כיף אליום כיף נצוה לאזם תתבללג לשרכת אל דוול

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 48 TRIPOLI Martedì 27 Febbraio 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI Sciara Riccardo (ex locali della Cooperativa Impiegati) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Le nostre truppe occupano Misurata Città

L'avvenuta presa di Misurata

LE AVANGUARDIE DELLA COLONNA PIZZARI, IN GRAN PARTE COSTITUITE DALLE TRUPPE AL COMANDO DEL COLONNELLO RUGGERI, IERI ALLE 17,30 OCCUPAVANO MISURATA CITTÀ DOPO AVER VINTO LA RESISTENZA DELLE TRUPPE CHE LA PRESIDIAVANO.

ALL'OPERAZIONE CONCORSE VALIDAMENTE LA TRUPPA CHE STAVA A MISURATA MARINA LA QUALE CON ABILE SORTITA SI COLLEGAVA CON LA COLONNA RUGGERI DOPO AVER OCCUPATO LE ALTURE LUNGO LA COSTA E L'ABITATO DI ZARRUG.

Mancano i particolari dell'azione importantissima che ci ha dato in mano la città ritenuta dai ribelli la loro imprendibile piazzaforte.

Certamente essi saranno importanti e l'opera ed il valore delle nostre truppe vieppiù risalteranno da essi.

Pertanto l'occupazione di Misurata stabilisce la completa rotta e la piena demoralizzazione del nemico.

Verso la gesta più bella

Il primo sbalzo improvviso

(dal nostro corrispondente di guerra)

HOMS, 21 febb. sera

Sono tornato dal campo di combattimento proprio in questo momento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Stamane ho assistito alla [illegible] [illegible] di quanto abbia mai visto [illegible]. Sono stato al forte Monticelli [illegible] prima che si avesse iniziato lo sbalzo in avanti mentre il Col. Ruggeri che oggi guiderà personalmente i reparti che prenderanno parte all'azione [illegible] aveva [illegible] rapporto per spiegare agli Ufficiali il piano del movimento odierno.

Il tempo è coperto e umido e tira un vento violentissimo da ponente che dà pensiero per la sua aviazione al Magg. Stanzani ch'è a Homs per dirigere personalmente il servizio. Nonostante uno Sva si innalza pel cielo e dopo breve scompare tra le nuvole verso Cussabat da dove è partita stamane la Colonna Gallina per raggiungerci. Poco dopo l'azione comincia. I bravi *arcà* del IV Eritreo escono dai reticolati cantando e correndo. Seguono i loro amici del XVII misto e uno squadrone Savari. Gli Eritrei dopo un momento si spiegano a ventaglio: una prima linea, l'estrema avanguardia, marcia di fronte in una cortina sottile ma che rastrella strettamente il terreno che attraversa; le altre compagnie vengono appresso in fila indiana su varie linee. Seguivano le truppe eritree una sezione mitraglieri e un plotone Arditi del 3° Volontari. Primo obbiettivo da raggiungere era Ras El Hammam, il rudero romano di Sidi Ahmed El Gandur e quota 113. Quando le nostre avanguardie del IV Eritreo furono a mille metri circa dalla prima altura, dai primi ulivi e dai primi ruderi che sono ad un paio di centinaia di metri da Ras El Hammam, cominciò a crepitare la fucileria dei ribelli. Il loro fuoco prima relativamente debole andò però rapidamente intensificandosi tanto da rallentare per un momento l'incalzare brioso dei nostri bravi *arcà* del IV.

La batteria del forte Monticelli entrò però ben presto in azione e con vigorosa efficacia preparò ottimamente il terreno all'incalzare dei nostri reparti. Intanto il versante settentrionale e le creste delle alture si erano andate guarnendo fittamente di *fellaga*, che senza un momento di tregua, sparavano a fuoco accelerato noncuranti del pericolo che li minacciava di fronte per l'irrefrenabile impeto degli Ascari del IV Eritreo e del XVII misto che efficacemente coadiuvato dal le artiglierie dei forti *Monticelli* e *Vittorio* stringevano ora anche dalla sinistra il fianco nemico, verso il versante occidentale del Colle Sidi Ahmed El Gandur e di quota 113.

La massima resistenza i ribelli la oppongono sul versante di nord-ovest di Ras El Hammam che strapiomba a precipizio sulla radura tra la posizione e il *Monticelli*, [illegible] [illegible] [illegible] intersecata da uadi [illegible] [illegible] nella [illegible] [illegible] da frate [illegible]. Ma i nostri *arcà* del IV non si arrestan più ormai né dinanzi alle difficoltà del terreno né a quelle che gli crea il nemico. L'artiglieria del forte Monticelli appena si accorge che i nostri hanno [illegible] una profonda frana che divide il versante della posizione avversaria dalla pianura, [illegible] di nuovo in azione e con tiro accelerato e tambureggiante prepara il terreno e sgombra la via agli Eritrei: cento metri, per cento metri: a piccoli sbalzi innanzi fino a raggiungere le vette e ridiscendere pel versante oppoto. Il nemico, che già aveva messo in azione un pezzo da 37 e due mitragliatrici, presi in pieno tra quel continuo tempestare di ferro e di fuoco abbandona improvvisamente le posizioni, che ci aveva fin allora tenacemente contrastato, ritirandosi, fuggendo, su Ras Gattara e Ras Zarzur coi nostri del IV Eritreo alle calcagna, e poco oltre con quelli del XVII sul fianco sinistro. Intanto un *buluk* dei Savari visto, durante la ritirata dei *fellaga*, un gruppetto che andava meno svelto degli altri, gli si fa addosso al galoppo arditamente. Prima però che i nostri giungessero sulla preda, due cavalieri ribelli, che proteggevano la marcia del gruppetto in parola, caricano in gran furia il cannoncino da 37 sul cavallo e via al galoppo scompaiono tra le alte e brulle colline verso sud. I Nostri Savari debbono accontentarsi di togliere ai *fellaga* lo affusto, due casse di munizioni e lo scudo del cannoncino da 37, che i ribelli stavano tentando di seppellire fra la sabbia, e di accoppare quattro serventi del piccolo pezzo. È così questo primo sbalzo avanti è già bell'e finito. Sono le 10 e mezzo e non è durato più di tre quarti d'ora.

Il Col. Pizzari appena sulle posizioni ordina che venga subito occupato Sug El Chemis dopo avere accuratamente rastrellato l'oasi foltissima che si stende lungo la spiaggia da Sidi Barcu in giù verso sud-est. Anche questa operazione fu condotta con bell'impeto e rapidamente dai Savari e dagli Eritrei che raggiungevano prima del tramonto Sug El Chemis da cui le popolazioni eran fuggite dalla mattina. Un nostro ex zaptiè, regolarmente congedatosi, fu si può dir l'unico individuo trovato in quel paraggi ed egli ci narrò che la gente del Sahel era fuggita perchè ieri sera aveva avuto l'ordine di sgombrar la regione subito, non più tardi di oggi alle 7 ora nella quale noi saremmo usciti da Homs. Ha narrato inoltre che la gente combatte mal volentieri, più che per odio verso di noi perchè i capi li costringono con la violenza ad arruolarsi ed a combatterci. Ci disse infine che nella regione da circa cinque o sei giorni si trovavano coi loro armati Abdalla Temsichet e Mohammed Sceteui, fratello di Ramadan Sceteui detto *Saadin il guercio*. Ad essi si era unito Sceh Amor en-Naas capo della regione, comandante di una mehalla di cinquecento fucili. Se capitano a tiro avranno essi pure di che ricordare a lungo le .. cortesie del la Colonna Pizzari.

Verso le ore 16 è giunta senza molestie da Cussabat il resto della Colonna stessa che dopo poco che aveva preso posizione su Ras Gattara e adiacenze veniva fieramente attaccata da un migliaio di ribelli tra cui un buon terzo di regolarizzati con mitragliatrici. Dopo un vivace attacco il nemico venne respinto con forti perdite. Le nostre sono state insignificanti.

Non appena nell'oasi i nostri reparti si diedero ad una attiva ricerca oltre che di *fellaga* anche di bottino, nonostante il sole fosse già vicino al tramonto. Ogni zeriba, ogni catapecchia, ogni tenda costituisce la mèta di una disputatissima corsa podistica di velocità che darebbe seriamente a pensare ai migliori specialisti del mondo. Se dal groviglio di cose eterogenee scappa fuori un vitellino, o una gallina, è un corri corri alla loro caccia che dura alle volte una buona mezz'ora. Ordinariamente chi riesce a profittarne e [illegible] gli altri [illegible] e sono alle volte cinque, dieci, quindici rimangono a guardare a bocca asciutta, ansimanti e sudati. E poco dopo son capaci di ricominciar la *giostra* divertendosi un mondo. Sulla via del ritorno avevo avvistato in lontananza qualche cosa di traballante e di scuro che si avviava verso Homs.

Lo raggiunsi incuriosito. Dio che cosa fantasmagorica! Era un savaro che era entrato per primo nella ricca casa del Caimacan del Sahel e la aveva devastata abbigliandosene: un ricco materasso serviva ad ammorbidir la sella, un tappeto sul le spalle, una enorme balla di lana alla schiena, una portiera fiorata dai colori sgargianti sul capo su cui come un enorme fungo troneggava una *gasaa* l'enorme piattone in legno pel *cuscùs*. Le bisacce eran colme di datteri e mandorle su cui il fanatico *Caimacan* aveva evidentemente molto contato per le esigenze del suo delicato stomaco.

E il Savaro se ne andava lentamente nella notte illuminato a quando a quando dai fasci luminosi del riflettore di Zliten che tra le tenebre cercava, cercava, cercava ansiosamente! Quell'occhio fellaga e fulgidissimo, ni non vede che la loro disastrosa rotta senza rimedio.

G. B. COSTA

* * *

UADI CAM, (23 mattina)

Vi scrivo queste due parole in pieno campo di combattimento mentre l'azione [illegible] nel suo pieno. Dopo avervi [illegible] tranquilli, tutta la notte [illegible] [illegible] seguito all'aspro combattimento di ieri a Ras Gattara dove [illegible] ribelli ebbero oltre 250 morti contati [illegible] gli ara bi ci attendevano stamane sulle alture che stanno a destra di Uadi Gam e non appena sbucarono le pattuglie esploranti le accolsero con un vivo fuoco di fucileria, mitraglia trici e artiglierie, sparando a pochi metri. Durante questa prima azione rimaneva ferito l'eroico Tenente Podestà, con alcuni suoi uomini.

A risolvere la difficile situazione interveniva il Caproni 231-45 e uno Sva del tenente Negroni che nonostante il vento tempestoso si porta vano arditamente sulle posizioni nemiche rovesciandovi sopra dieci bombe, colpendoli in pieno, determinandone lo scompiglio. Interveniva in questo momento l'artiglieria pigliando di rovescio i fuggenti che senza più orientamento e folli di terrore andavano sbandati un pò dappertutto cadendo in pieno sui reparti eritrei del Col. Ruggeri che accorreva a conquistare la posizione da essi tenuta, sgominandoli completamente. I valorosi del Caproni erano come sempre: Tenente Alderighi, Ten. Padovani, Brig. Carboni, Motorista Roberto.

I due magnifici aviatori dall'occhio infallibile e dal cuore di ferro vollero anche maggiormente stupirci atterrando in terreno accidentatissimo tra il floccar delle pallottole avversarie. Bravi i nostri eroi dell'aria! Mentre vi scrivo questi appunti la cavalleria insegue il nemico in rotta verso Sud: magari acciuffassero quel meraviglioso [illegible] [illegible] Abdalla Temsichet!

G. B. COSTA

Si estende l'occupazione francese nella Ruhr

Sull'occupazione francese

PARIGI, 25.

Una nota ufficiosa mentisce la notizia dell'estensione dell'occupazione verso Elderbefeld. I giornali caldeggiano un accordo Franco-Italiano.

L'arresto del Borgomastro di Bochum

PARIGI, 25.

Notizie da Dusseldorff segnalano l'ordine d'arresto del Borgomastro e di alcuni consiglieri municipali per rifiuto d'obbedienza all'autorità francese.

Il Presidente del Governo di Munster è stato espulso, ed il territorio occupato. Le autorità francesi ordinarono l'occupazione del Municipio di Herne procedendo alla requisizione del carbone delle miniere. A Kirchodt la circolazione dei treni militari è viaggiatori ritorna normale: 423 vagoni di derrate alimentari ono entrati nella Ruhr donde uscirono 63 treni di carbone, 16 destinati in Italia, Svizzera e Olanda, 3 in Francia. Nella stazione di Friktrop le autorità esquetrarono 66 vagoni di carbone e 36 di coke.

La questione delle ferrovie nella Ruhr

PARIGI, 25.

Si ha da Dusseldorff che, in seguito all'arrivo del segretario generale del Ministero dei lavori francese, la questione delle ferrovie renane si risolverà nel principio della settimana entrante.

Un libro giallo francese

PARIGI, 25.

Il Presidente Poincaré proseguì la sua esposizione davanti alla commissione senatoriale degli esteri circa la situazione nella Ruhr e gli affari del vicino oriente.

Annunziò la prossima pubblicazione di un secondo libro giallo contenente i documenti fino al 4 febbraio: il libro giallo, ultimato, si pubblicherà contemporaneamente a Parigi, a Roma ed a Londra il 28 febbraio e conterrà integralmente tutti i processi verbali.

Circa il trattato di Losanna

PARIGI 24

L'Echo de Paris riceve da Stocolma che tanto i bolscevichi quanto i tedeschi spiegano grande attività per impedire che i turchi firmino il trattato di Losanna.

Un più importante collaboratore tedesco dello Stato Maggiore rosso colonnello Montgernnuith, dopo aver accompagnato in Germania il conte Rautazan ambasciatore della Germania a Mosca, partì per Angora per organizzare una azione germano - bolscevica nella Ruhr.

Angora per una nuova guerra?

PARIGI, 25

I giornali hanno da Costantinopoli che le notizie provenienti da Angora sono molto confuse e si mantiene il segreto più assoluto sulle discussioni interne dell'Assemblea. Ismet Pascià dovette fare una esposizione dettagliata giustificando le concessioni fatte nella conferenza di Losanna, specialmente riguardo a Karagatch.

Il Consiglio sembra che approvi la condotta di Ismet Pascià, ma secondo i circoli autorizzati, se Mustafà Kemal e Rauf Bey non sosterranno energicamente Ismet Pascià la discussione si prolungherà per parecchi giorni ed i punti già stabiliti potrebbero essere respinti poichè gli estremisti conducono una violenta campagna contro il progetto del trattato e la delegazione sovietista cerca di ostacolarne l'approvazione.

Dodici miliardi ed otto milioni di marchi sequestrati dai francesi.

BERLINO, 25.

Mentre l'express Berlino-Colonia transitava per la stazione di Hengstei, i francesi vi sequestrarono 12 miliardi ed 8 milioni di marchi stampigliati appartenenti alla Reichsbank.

La Polonia per i suoi confini

LONDRA, 24.

Il *Times* afferma che il Governo polacco consegnò alla Conferenza degli Ambasciatori una nota nella quale chiede che venga tracciato il confine lituano polacco conformemente al paragrafo 95 del trattato di Versailles.

Protesta russa per l'assegnazione di Memel

LONDRA, 24.

Cicerin inviò agli Alleati un radiotelegramma di protesta contro l'attribuzione fatta di Memel alla Lituania da parte della Conferenza degli Ambasciatori senza interpellare la Russia.

Le Frontiere orientali della Polonia

LONDRA, 24

Il *Dily News* ha ricevuto da Riga che Cicerin tratta attualmente a Minsk un accordo segreto con l'inviato speciale lituano concernente le frontiere orientali della Polonia.

Utilizzazione delle ferrovie della zona Inglese

DUSSELDORFF, 25

È incominciata l'utilizzazione della ferrovia nella zona inglese Duren Dussendorff per i trasporti del carbone.

La smentita della mobilitazione Bulgara

SOFIA, 25.

Si smentisce ufficialmente che la Bulgaria abbia concentrate le truppe nella frontiera Bulgaro-Greca.

Per la sistemazione del Porto di Genova

ROMA, 25

Il Ministro Carnazza ha ricevuta la rappresentanza delle Camere di Commercio di Genova - Milano e Torino che presentò un memoriale circa un'ordinamento sul funzionamento del porto di eGnova. Il ministro ha assicurato che il governo si sta occupando alacremente alla riforma legislativa che consenta ai porti un'importanza nazionale in modo da poter rispondere all'effettive esigenze del traffico.

Un "Libro Verde" Italiano

ROMA, 26

I governi di Roma, Parigi, Londra, hanno deciso di pubblicare i verbali della conferenza di Londra del 9 e 11 dicembre 1922 e della conferenza di Parigi del 2 e 3 gennaio 1923.

Oggi il Presidente del Consiglio Mussolini ha presentato un libro verde sulle dette conferenze alla presidenza della camera, costituito da una ricca raccolta diplomatica e diviso in tre parti.

La prima contiene i documenti serventi a chiarire le precedenti trattative e cioè la nota Tedesca alla commissione delle riparazioni e il progetto degli esperti finanzieri internazionali sulla stabilizzazione del marco.

La seconda parte contiene i verbali della conferenza di Londra ed i documenti ad essa attinenti, tra i quali il progetto italiano che fu la base delle discussioni perchè unico proposto per essere preso in esame. In questa occasione Bonar Law e Poincaré si limitarono ad esporre le loro idee generali senza scendere in concrete proposte.

La terza parte contiene i verbali della conferenza di Parigi corredati da numerosi documenti, perchè mentre nella conferenza di Londra fu oggetto di discussione il progetto italiano unico presentato, in quella di Parigi tutte le delegazioni si presentarono con propri progetti con risposte e controrisposte.

La pubblicazione ha notevolissima importanza politica e tecnica perchè [illegible] ben 941 discussioni che [illegible] [illegible] avvenimenti [illegible] [illegible].

Un telegramma di S. E. Mussolini all'Associaz. ex Bombardieri del Re

ROMA, 25

S. E. Mussolini, rispondendo al telegramma di omaggio inviatogli dal comitato promotore dell'associazione ex Bombardieri del Re, diresse a Federzoni la seguente lettera:

« Il saluto dei Bombardieri del Re mi giunse graditissimo come quello dei purissimi esponenti dell'arditissimo italiano. Ai valorosi di tutte le battaglie giunga il mio ringraziamento per i nobili propositi [illegible] presenta il mio saluto augurale ».

L'inaugurazione del gagliardetto degli aviatori fascisti

TORINO, 26

È stato inaugurato il gagliardetto del gruppo aviatori fascisti.

Era presente l'on. De Vecchi che portò il saluto di S. E. Mussolini e che terminò inneggiando all'Italia a S. M. il Re, a S. E. Mussolini.

L'On. Rocco a Viterbo

VITERBO, 26

È giunto il Sottosegretario al Ministero del Tesoro, on. Rocco, ricevuto dalle autorità. Immediatamente si formò un imponente corteo che preceduto dalla banda e dai gagliardetti nazionalista e fascista, si recò al Teatro Unione dove l'on. Dadaù presentò l'oratore auspicando l'unione nazional fascista.

Parlò quindi il Sottosegretario on. Rocco che, dopo aver ricordato le benemerenze del nazionalismo, accennò al movimento vasto e profondo del fascismo che affrontò il socialismo trionfante stroncandolo ed assumendo il Potere.

Terminò, vivamente acclamato, ricordando che nessuna divergenza divide nazionalisti e fascisti e nel la giustifica la persistenza delle due organizzazioni per lo stesso fine quando tale persistenza produce uno spreco di forze che potrebbero essere meglio utilizzate.

Seguì un banchetto di cinquecento coperti e venne data lettura di un telegramma inviato a S. E. Mussolini dai fascisti e nazionalisti di Viterbo che con esso acclamano al Duce ed alla Patria rinnovata.

Col Battaglione degli "Artisti,,

HOMS, 21 febbraio.

Ieri sera la «Compagnia di prosa e varietà» di questo Presidio ha voluto dare una «serata di gala» in onore del Col. Pizzari e della sua Signora e per l'occasione era stato messo sù, su due piedi, un programmino nel quale si sarebbero «prodotti» I migliori elementi della «Compagnia». Naturalmente si tratta di elementi scelti tra il 3° Volontari, tra questo simpatico Battaglione che potrebbe chiamarsi addirittura «il Battaglione degli artisti». Infatti tra i suoi elementi vi sono individui che potrebbero agevolmente guadagnar da vivere con i mezzi di cui dispongono e che ieri abbiamo veduto manifestarsi così simpaticamente sulle scene di questo minuscolo teatrino della Casa del Soldato. Ma questi ragazzoni impetuosi e ardenti son venuti qui — *volontari* — per fare la guerra, spinti da quel desiderio dell'ignoto, del nuovo, dell'avventura ch'è un po' in tutti noi, in ogni italiano che non faccia eccezione alle tradizioni della razza.

Ieri sera assistendo al Varietà avemmo, a un dato momento, l'illusione di trovarci effettivamente in uno dei tanti teatri del genere di Napoli — chè di Napoli son la maggioranza di questi artisti — e molto più e lungo sarebbe durata la nostra illusione se a richiamarci alla realtà non fosse a quando a quando riapparsa la divisa del nostro bel fante. Nei vari numeri del varietà abbiamo avuto agio di applaudire un macchiettista, un tenore che cantò, con tanto di costume da guerriero egiziano e che costume! — *Celeste Aida*, due perfetti ballerini da fare sgranar tanto d'occhi agli *Smarts*, e altri «numeri» tutti bravi e pieni di spirito e di buona volontà. Ma a ciò si aggiunga un'orchestrina diretta da un autentico studente di musica, uscito da poco dal conservatorio per venir in Tripolitania, e che vi suona al pianoforte a prima vista, qualunque pezzo, due violini, un clarino, una cornetta, e qualche altro ottone. Tutta gente che quell'infaticabile «esploratore» ch'è il Maggiore De Maestri ha saputo scovare un po' dappertutto con la sua flemma un po' brontolona ma piena di tacita affabilità pei suoi «ragazzi».

Ma gli artisti del 3° Battaglione [illegible] anche delle eleganti decorazioni in pittura o in legno intagliato, o in stucchi, dei mobilucci di uno stile tutto proprio e originale poichè qui non esistono modelli da copiare.

La fantasia sbrigliata di questi *artisti* ha risorse miracolose. Qualcuno li disse troppo scapigliati. E' un errore [illegible] li ho trovati di una disciplina [illegible] il Magg. De Maestri li fa sgobbare assiduamente e ne ottiene tutto ciò che vuole. Essi hanno pel loro Maggiore una vera adorazione. Fanno di tutto: i sarti, i falegnami; i muratori, gli agricoltori, i pittori, gli zootecnici, gli ebanisti, e dalle loro mani rudi escono mille cosette piene di garbo e di gusto. Essi per tutti hanno poi un rispetto ammirevole. Ieri sera appena entrò «a Teatro» il Col. Pizzari con la famiglia, spontaneamente dalla piccionaia un soldatino poco più che ventenne saltò sur una panca e gridò: — pel Col. Pizzari, eja, eja, eja, e tutta la sala tuonò in risposta: Alalà !... All'uscita fu la stessa cosa. Sono degli ottimi figlioli. Smaniano addirittura di prender parte a qualche azione e ieri un plotone di sessanta arditi mormorava tutto imbronciato che se dovevan seguitare a lasciarlo così inoperoso, tanto valeva che togliessero loro il distintivo da *arditi*. Ma chi sa... forse in pentola bolle, anche per essi, qualche cosa di buono. E allora ne potranno mettere anche due di distintivi «da arditi».

* * *

Al momento in cui vi scrivo passano dinanzi alla mia finestra a passo svelto, alla bersagliera, gli Arditi di cui vi parlavo. Hanno ottenuto finalmente ciò che volevano: saranno in linea essi pure. I loro volti sono accesi di sangue, di vita, di gioia e i loro occhi sembra sprizzino faville. Cantano; cantano una loro canzone piena di brio di cui io non ho potuto afferrare che un unico verso dal ritornello pieno di sottile sarcasmo per gli amici *fellaga*; un verso che da solo basta a dare un'impressione dello spirito di questi *nostri* baldi soldati e della valutazione che essi fanno del nemico che abbiamo di fronte. Nemico agguerrito fanatico e valoroso quanto si voglia ma non degno certamente di essere soverchiamente considerato dall'Italia. E la canzone in parte la ricorda appunto che questi signori fellaga si dànno una gran propopopea, ambiscono pretendersi già costituiti in Nazione, ma poi fan

la guerra in camiciola

[illegible] dendoli, i nostri bravi Arditi.

Ma sì, è proprio così che vanno trattati. Inutile prenderli sul serio: picchiarli di santa ragione così, senza averne l'aria, scherzando.

G. C. COSTA

Le onoranze alla salma del Colonnello Billia

Domenica mattina, alle 10 30 nel cimitero di Hammangi, ebbero luogo solenni le onoranze alla salma del compianto Colonnello Billia morto a Tarhuna nel 1915.

Imponente per concorso di popolo e per tributo floreale, la cerimonia riuscì altamente significativa. la salma, che nella mattinata dalla Villa del Pascià era stata trasferita ad Hammangi, posava, nello spiazzale centrale del cimitero, avvolta nel Tricolore, di fronte ad un altare da campo, ed ai piedi della bara erano state poste tre mitragliatrici ed una fotografia dell'eroe che lo rappresentava nella sua piena vigoria, intorno ardevano i ceri e profumavano i molti fiori. Rigidi nella posizione d'attenti, facevano la guardia d'onore due Volontari del Battaglione che alloggia nella caserma che da Cesare Billia ha preso il nome, due Eritrei, giacchè il defunto comandò tali truppe, e ne fu valente condottiero, due Volontari della Milizia Nazionale, due Camice nere e due Combattenti con le rispettive bandiere.

Allineati fuori del cimitero, a destra ed a sinistra, erano: un plotone di Zaptiè, uno del Corso Allievi Sottufficiali, un plotone della Regia Marina, due compagnie del 1° e del 2° Volontari Italiani, e le rappresentanze del Reparto Deposito, Genio, Autoparco, R. Guardia di Finanza, ed una larga rappresentanza di Ascari Eritrei dei vari Battaglioni fra i quali i resti di quello che fu il valoroso XV, il *Battaglione Giallo* gli Ascari erano comandati dal Tenente Bonato e dal Maggiore Bucalossi

Tre squilli di tromba annunziane, alle 10,30 l'arrivo di S. E. il Governatore con la Consorte, il Generale Taranto, Comandante delle Truppe ed il Comm. Cavallini, ricevuti da S. E. il Vescovo Mons. Tonizza.

Mentre il pubblico numerosissimo forma ala a destra ed a sinistra, S. E. il Governatore prende posto di fronte all'altare, ed allora ha inizio la messa funebre, officiata dal padre Dr. cav. Bernardino Bigi. Rompe il silenzio austero il canto funebre dei P. P. francescani ed un'acuto squillo di tromba, e fra il raccoglimento di tutti S. E. il Vescovo benedice la bara.

Compiuta la funzione religiosa, il Colonnello Muzzioli ch'ebbe l'estinto quale amico affettuoso e stimato, avanza verso la bara, saluta, e toccandola con la mano, si porta questa alle labbra, indi fra la muta aspettazione degli astanti, con voce vibrata con gli occhi umidi di pianto pel ricordo dell'amico caro, con parole amorosamente ricordevoli, esprime la commozione dell'ora, che gli consente di poter concorrere alla celebrazione che si fa dell'eroe, dell'amico fraterno, del compagno d'armi nella gioventù ormai lontana.

Legge un telegramma del fratello di Cesare Billia, il chimico Giovanni Battista che da Racconigi incarica l'oratore di rappresentare la famiglia, mentre commosso ringrazia S. E. il Governatore, il Generale Taranto ed i presenti.

Comunica che la Signora Fantoni vedova del Maggiore Spirito Fantoni, caduto nella ritirata del presidio di Tarhuna, e che era qui venuta per rintracciare qualche notizia dell'amato consorte, aveva dovuto partire improvvisamente per Parigi, chiamatavi da urgenti motivi famigliari, e gli aveva lasciato l'incarico di un omaggio all'eroe, di un ringraziamento a S. E. che proprio di questi giorni l'autorizzava a recarsi sul luogo del combattimento e gliene offriva i mezzi.

Comunica pure che la professoressa Carla Bordiga con una lettera patriottica a lui diretta, si offriva di racchiudere nella veste più degna inspirandosi a sensi di arte, di devozione e reverenza, quale suo omaggio alla memoria del prode, il registro colle firme dei visitatori da inviarsi al fratello in Racconigi.

Passa quindi a tratteggiare prima la figura dell'uomo buono, giusto e amatissimo, poi quella dell'indomito guerriero che partecipa in Cirenaica e in Libia a ben 35 fatti d'arme, nei quali si distingue al punto da meritarsi due medaglie di argento, tre di bronzo e finalmente quella d'oro.

Si sofferma sulla epica giornata di Sidi Garbaa (Cirenaica 16 Maggio 1913) nella quale il Billia comandante di un Battaglione del 26° fanteria fu tanto meraviglioso che il Ten. Colonnello di Stato Maggiore Maddalena comandante delle truppe, colpito a morte prima di esalare l'ultimo respiro esclamava: Il Maggiore Billia è un eroe, merita la promozione a Tenente Colonnello per merito di guerra.

Lo rappresenta a Casr Bu Hadi (Tripolitania 29 Aprile 1914) magnifico per ardire, energia, sprezzo del pericolo, valore insuperabile. Comandava il giallo XV Eritreo che nella tragica giornata costituiva con altri reparti e le bande di Ramadan Sceteui, la colonna operante agli ordini del Colonnello Miani.

Manifestatasi la ribellione non è possibile descrivere quello che avvenne. Cade il T. Col. Pirzio Biroli, il Maggiore Maussier, il Ten. Ponza di S. Martino ed altri, la confusione è al massimo. Solo il Billia passa incolume in mezzo a tanto inferno, incuorando, spingendo, proteggendo coi suoi bravi Eritrei il ripiegamento e nel mezzo della più feroce mischia che si possa immaginare va gridando: Coraggio ragazzi, salviamo i pezzi. L'Italia ci guarda.

Dopo di avere durante l'anno che va dall'Aprile 1914 al 1915 col suo instancabile Battaglione, scorso per la Tripolitania là dove è necessaria una mano ardita, un cuore fermo, una tempra robusta, per assicurare l'ordine, tenere a freno i riottosi, assicurare le comunicazioni e tener alto il nome d'Italia, entra in Tarhuna circondata da forze dei ribelli la sera del 17 maggio 1915, e dopo breve riposo eccolo in moto a guardare, a esplorare, a studiare cosa possa e debba farsi nelle condizioni a cui il presidio, comandato dal T. Col. Antonucci valorosamente caduto durante il ripiegamento in mezzo ai suoi soldati, presidio che privo di radio e di piccioni, era tagliato fuori e abbandonato a se stesso

Vede Billia dalle altare da dove sono oggi discese le truppe valenti del Colonnello Graziani, valanga incontenibile mossa alla tarda riscossa, alla vendetta, alla vittoria, un accampamento di ribelli agli ordini di Scek Saadi, ottiene dall'Antonucci due cannoni e due compagnie e il prode che i nemici non aveva mai contati ma sempre assaliti e dispersi, apre il fuoco, getta lo scompiglio e avrebbe voluto lanciarsi avanti, se condizioni della piccola guarnigione non lo avessero indotto a ripiegare, forse per la prima volta.

Tuttavia Egli abbandona a malincuore il luogo, si attarda, lascia che i suoi rientrino in Tarhuna, li segue da lontano, quando una vile pallottola di un più vile fellaha, a tradimento la coglie alla spina dorsale e lo abbatte.

Descrive l'oratore lo sgomento ed il dolore di tutti che si vedevano privati dell'opera fattiva di tanto combattente, le ansie, i timori e le speranze, le cure pietosamente materne prestate al giacente da donna Maria Boni Brighenti (altra medaglia d'oro della Tripolitania), la morte avvenuta in mezzo al pianto dei molti presenti, la sepoltura.

Billia ritorna oggi a noi nel trionfo delle nostre armi, nella riaffermazione dei nostri diritti e si ricongiunge qui ai tanti eroi che lo attendono, Egli è pago di non aver spesa invano la sua vita, la sua anima è placata perchè la strage dei suoi soldati che amava come figli è stata vendicata.

«Come il granatiere della Grande «Armata cantato da Enrico Heine, «Billia freme e sobbalza nel suo se«polcro e vorrebbe balzare fuori ar«mato per combattere ancora, per «vincere sempre.

«Non più lo vedremo galoppare «sul suo cavallo bianco sul fronte «delle truppe combattenti, non più «vedremo il suo sorriso dolce e ca«rezzevole, non udremo più la sua «voce carissima, ma il suo eletto e «grande spirito sopravivente alla «materia è con noi! Ha guidato e «inspirato le truppe nostre valen«tissime che ci hanno dato e daran«no la vittoria. Tarhuna del 1915 «è ampiamente vendicata.

«Tra breve il mausoleo che si sta «erigendo dal volere di S. E. il Go«vernatore e dalla pietosa venera«zione dei cittadini di Tripoli, ac«coglierà le spoglie delle tre meda«glie d'oro della Tripolitania, Ce«sare Billia, donna Maria Brighen«ti, Costantino Brighenti e forme«ranno l'ara sacra alla quale ac«correremo per celebrare i riti fu«turi ed inspirarci.

«In alto i cuori!

«Questo non è il funerale di Ce«sare Billia, ma l'apoteosi che non «comporta lagrime, duolo e altre «debolezze, ma vuole solo e da tut«ti manifestazioni di virili propo«siti».

In alto i cuori!

Finchè la Patria nostra Grande e Diletta, potrà annoverare figli come quello che oggi onoriamo, e moltissimi ne conta, sarà completamente nostro il motto:

Sic itur ad astra.

Dopo il discorso del Colonnello Muzzioli, il Comm. Pedrazzi, della *Gazzetta del Popolo* e del *Giornale di Roma*, con voce chiara e vibrante, con intonazione commossa, pronunzia un discorso che, con nostro dispiacere, non possiamo pubblicare per integro

Comincia — egli — col dire che gl'Italiani della madre patria debbono inchinarsi con reverente umiltà davanti ai caduti della storia coloniale e ricorda che, come i morti del Carso e delle Alpi non avrebbero potuto dormire in pace dopo Caporetto, così il Colonnello Billia non poteva avere riposo finchè la bandiera tricolore non sventolava sulla sua tomba.

Nelle ore della vittoria — continua l'oratore — anche i morti ritornano, e questa salma, riconquistata nell'impeto della battaglia, arriva alla costa nell'apoteosi della gloria.

Dopo una commossa rievocazione della Valle della morte, il comm. Pedrazzi dice che gli arabi si sbagliarono quando credettero di seppellire in Tarhuna, nella persona del Colonnello Billia, la Bandiera Italiana: le bandiere risorgono ed i morti esultano. Sarebbe stato triste esser morti per un'Italia schiava di vergognosi patteggiamenti e dormire all'ombra di una civiltà capace soltanto di costruire capanne di fango

Oggi, invece, l'Italia riprende il cammino, si carica sulle spalle i caduti e marcia verso la vittoria.

L'oratore chiude il suo dire con una poetica invocazione al monumento ai Caduti che sorgerà in Tripoli donde le ombre degli eroi guarderanno al mare che bagna anche le coste della Patria.

Appena il comm. Pedrazzi finisce di parlare il pubblico, in manifestazione cordiale e spontanea, erompe unanime in applausi, e S. E. il Governatore stringe calorosamente la mano all'insigne giornalista col quale vivamente si congratula.

Il Dott. Provenzale, in seguito, Segretario politico della locale sezione del Fascio, dà lettura di un telegramma col quale il Fascio di Racconigi si associa a quello di Tripoli nel dolore

Prima che la cerimonia abbia termine S. E. il Governatore volle stringere la mano al Colonnello Muzzioli, ringraziandolo per le calde e sentite parole da lui pronunziate, e, fatto il giro della Salma, si allontanò segnando il termine della cerimonia.

Era mezzogiorno.

Il pubblico accorso numeroso, venne trasportato a Tripoli per mezzo di autocarri militari messi a disposizione dall'Autorità per la cerimonia.

Un elogio va tributato al Comm. Dott. Figurati che diresse egregiamente il servizio d'ordine, riuscito perfetto, ed al Ten. Turini del XII Autoparco che disciplinò il servizio degli automezzi.

Meritate Onorificenze

Abbiamo appreso con vivo compiacimento che S. E. il Govenatore con sua lettera in data 24 Febbraio volgente, ha con lusinghiere espressioni, comunicato al dott. cav. uff. Renzo Testori, il conferimento della Commenda dell'Ordine «Nichan Iftikar» da parte del Reggente francese in Tunisia.

Al caro amico, all'ottimo professionista che oggi trovasi a Misurata per accogliere e prestare le sue cure sapienti agli eventuali feriti negli odierni combattimenti, e che già venne insignito della Croce di Guerra Belga con palme, il nostro plauso sincero per tutte queste manifestazioni che tendono ad onorare in lui il cittadino probo il chirurgo insigne «l'attivo presidente della Società di Beneficenza e del Consorzio Agrario».

* * *

Su proposta del Ministro degli Affari Esteri francese, il Cav. Dottor Figurati Commissario capo di P. S. è stato insignito della commenda dell'ordine di «Nichan Iftikhar».

Rallegramenti all'ottimo funzionario neo-commendatore

Arrivi

Col piroscafo Menfi sono arrivati: Principe Guido Antini e Principessa Giulia Antini, Contessa Bruschetti Margherita, Conte Luigi D'Aporto, Ing. Comm. Vordoro Giovanni, Conte Gavazza Alessandro, Pannini cav. Andrea, Moretti Elisabetta Moretti Alfredo, Terminelli Attilio, Habib Antonio, Reali Vincenso, Visirato, Haggiag Beniamin, Avellone Gaspare, Nahum Vittorio.

Cronaca di Tripoli .. ..

La Commissione Arbitrale per l'equo prezzo

Seduta del 22 febbraio 1923.

Presidente Comm. Dott. Domenico Mazzolani.

Intervenuti i membri Sigg.

Cav. Avv. Giacomo Marchino: Massarenti Gian Luigi e Mustafa Badi.

Scusa la propria assenza il Rag. Vittorio Emanuele Paggi.

Segretario il Signor Ball Ubaldo.

* * *

Approvato il verbale, il Presidente comunica che nessun reclamo scritto è stato presentato, mentre alcuni reclami verbali sono stati fatti sia al Presidene che ai singoli membri.

Il Presidente comunica, per opportuna norma, la nota 6 febbraio 1923, n. 1885, del Ministro delle Colonie circa la costituzione della Commissione

* * *

Il Presidente, riportandosi al verbale della seduta precedente, comunica l'esito delle pratiche esperite presso le Autorità locali circa il Commercio con l'interno e le assicurazioni avute.

PANE. — Il Presidente legge la lettera dell'Amministrazione Municipale che richiede il parere della Commissione agli effetti dell'Articolo 2 — lettera d) del D. G. 23 Dicembre 1922 circa la diminuzione del prezzo del pane, la Commissione presi in esame i prezzi delle farine fornite dal Municipio, dà incarico al Commissario Sig. Massarenti di raccogliere tutti i dati di costo delle materie e le spese di mano d'opera riguardante la panificazione e di riferire nella prossima adunanza, alla quale sarà invitato a parteciparvi il Segretario del Sindacato dell'Arte bianca.

ZUCCHERO. — Il prezzo dello zucchero, ha subito all'origine un aumento di prezzo che si aggira sulle 40 lire al quintale; si vende al dettaglio a L. 6 l'oka il concassè ed a L. 4 - 4,20 al Kg. il semolato. Dopo ampia discussione si stabilisce di dare incarico al Cav. Avv. Marchino perchè riferisca nella prossima adunanza sull'equo prezzo della vendita dello zucchero.

ORZO. — Il prezzo di questa derrata varia a secondo degli arrivi dall'interno e si cercherà di invigilare perchè illecite speculazioni non abbiano a verificarsi con l'accaparramento di buona parte dei quantitativi che giungano a Tripoli con danno della popolazione indigena più bisognosa, degli allevatori di bestiame, dei carrozzieri, carrettieri ecc.

OLIO. — Il prezzo dell'olio, di buona qualità, si aggira oggi sulle 16 lire la Karaffa: ciò non si ritiene eccessivo, tenendo calcolo del modesto guadagno che ritraggono i rivenditori. Si da tuttavia incarico al Commissario Sig. Mustafà Badi di invigilare sugli arrivi di questo importante prodotto, sui prezzi praticati e di riferire alla Commissione. Intanto fa voti al Governo locale perchè disciplini ed agevoli l'affluire dell'olio a Tripoli, dalle località testè occupate, ove pare ne esistano depositi rilevanti.

CRUSCA. — Il prezzo della crusca pare che sia un po' alto in relazione ai prezzi praticati in Italia. Saranno assunte le necessarie informazioni.

BOVINI - OVINI E CARNE MACELLATA. — I dati raccolti dallo Ufficio di P. U. sul mercato di martedì scorso sono i seguenti:

venduti montoni N. 220 - Capre N. 150 - Bovini N. 70.

Il prezzo della carne si aggira sui seguenti prezzi:

Bovini locali all'ingrosso L. 9 al Chilogramma,

al dettaglio: senz'osso L. 10 - 12 al Chilogramma;

con osso L. 8 - 10 al Kg.

bollito L. 6 7 al Kg

Carne di Montone:

All'ingrosso (coscie intiere) L. 9 l'oka, al minuto L. 10 l'oka.

Comunicato

Si rammenta ai Signori azionisti della Soc. Marittima Coloniale che oggi alle ore tre avrà luogo nei locali sociali la seconda convocazione dell'assemblea straordinaria per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1°). Modifica dell'art. 18 dello Statuto;

2°). Aumento del Capitale Sociale e modifica dell'art. 5 dello Statuto;

3°). Comunicazioni varie.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Compagnia d'Operette «CITTA' DI ROMA»

Stasera avrà luogo l'annunziata serata d'onore del primo tenore della Compagnia, il bravo Campanini che tanto plauso ha riscosso dal pubblico.

Si darà l'apprezzata operetta *La Principessa dei dollari, interpretata* dalla valente soprano Marga Levial che fa la sua *reentrèe* dopo un periodo d'indisposizione che ci fece sentire la sua mancanza.

Conoscendo i due ottimi artisti, siamo sicuri che l'operetta dalla musica briosa e fine, segnerà un altro dei tanti successi cui la Levial ed il Campanini sono abituati.

A quest'ultimo intanto, date le molte e meritate simpatie che gode nel pubblico, ci è facile prognosticare un vero *successone*.

L'altra sera *La signorina del cinematografo* ebbe molte ovazioni.

La brava *soubrette* Tina Ferrante ed il ben noto brillante Fleurville sono stati applauditissimi ed hanno dovuto *replicare* diverse parti.

Fece [illegible] il tenore Gianni, e la soprano Ca[illegible]

A[illegible] interpreti furono la Marcelli e il cav. Paolillo.

Bene tutti gli altri.

Alhambra

L'USURPATORE all'ALHAMBRA

Oggi va in programma questo attesissimo film del quale è protagonista principe uno dei più celebri artisti americani: WILLIAM MOORE.

La trama profondamente drammatica con sfondo passionale, la grande abilità e spontaneità degli artisti l'originalità della messa in scena (accuratisima, semplice e vera) la tecnica fotografica... ecco le principali doti di questo lavoro, che, siamo certi incontrerà il massimo favore del pubblico che questa sera gremirà la bella sala dell'ALHAMBRA.

Per domani mercoledì è annunciato un «FILMISSIMO». La più grande delle attrici parigine SUSANNA GRANDAIS nel suo capolavoro MEA CULPA; grandioso lavoro in due meravigliosi episodi; il secondo dei quali sarà proiettato GIOVEDI'.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Mercato finanziario

ROMA, 26

Consolidato	
Parigi	127,95
Londra	97,68
New-Jork	20,77
Berlino	0,00
Oro	400,70

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica,,

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

Agricoltori!

nelle vostre prenotazioni di anticrittogamici ed insetticidi preferite:

la 'POLVERE CAFFARO,

anticrittogamico di afficacia pari al solfato di rame, ma di uso molto più pratico ed economico.

Vi evita la noia dell'aggiunta della calce e vi permette la preparazione di poltiglie a composizione costante.

la RAMEINA

ottima miscela per i trattamenti a secco per la lotta simultanea contro la peronospora del grappolo e l'oidio

l' "AZOL,, (l'Arseniato di calcio speciale)

ottimo insetticida più economico dell'arseniato di piombo, efficacissimo per combattere la tignuola della vite e gli insetti nocivi delle piante da frutto.

Per acquisti rivolgersi alla Ditta ALFREDO DE BERNARDI

DI V. A. MUCCILLI - TRIPOLI

Agente della Società Elettrica ed Elettrotechimica del Caffaro

MILANO - Via Lovanio N. 4

A TUTTE

le persone residenti in Libia e nelle Colonie Italiane, senza abbandonare le occupazioni abituali

OFFRIAMO

facile mezzo di guadagno.

Per schiarimenti scrivere alla

Ditta Annibale Bartolini

Strada in Casentino (Arezzo)

Difendetevi dal fuoco!

.. **MINIMAX** ..

Estintore brevettato contro incendi



Fornitori Casa Reale, Ministeri, Vaticano, ecc.

AGENTI *per la Tripolitania e Cirenaica*:

SORIA & C. - Via Bastioni, 9 - Tripoli

Biciclette "DEI,,

A RATE MENSILI

IL RAPPRESENTANTE DI TRIPOLI della Mondiale Marca di biciclette **DEI** avverte il pubblico che per agevolare l'acquisto delle sue stupende macchine pratica particolari facilitazioni di pagamento a tutti i Signori Impiegati Governativi, Ufficiali e Sottufficiali.

CON 200 LIRE AL MESE

tutti sono oggi in grado di acquistare una di quei gioielli di perfezione meccanica e di eleganza che sono tutte le biciclette **DEI**, che non temono confronto con qualunque altra marca.

Rappresentante della DEI e della Mondiale casa di gomme PIRELLI

— **MOCCERO SALVATORE - Sciara Misran, 94**



Rappresentante e depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Uff. e Magazzini

VIA RICCARDO. 172

Telefono 119

CEMENTO PORTLAND

"DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40%

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso

Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli

Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale Civile)

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE

COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

"Nuove Arti Grafiche,,

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato

BUSTI

Fascie - Cinture ventriere

della specializzata e premiata ditta

Maria Pepe

via Garibaldi, 5

TORINO

dove tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO E CONVENIENTE.

A richiesta si spedisce catalogo tutti che consiglia il modello più adatt. alla persona.

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE

ANONIMA

Capitale Sociale L. 5.000,000 - Versato L. 2.000.000

SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.

b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 274 — TELEFONO

CIOCCOLATO BONATTI AL LATTE

Alimento impareggiabile

ESIGERE INCARTO BLEU

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica

Comprimario negli Ospedali di Bologna

Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali

VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (inlez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti i stadi - della tubercolosi polmonare col pneumotorace - delle sciatiche, stomaco, intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esami urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni alle 11 ed alle 17

Sciara Ensennira, 14 (Luogo mare Conte Volpi)

Telefono N. 128.

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolora).

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

Via Azizia, N. 196

Visite segretissime a domicilio e consulti postale.

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Maran - 7° Zenghet Suk el Htab, N. 2.

Telefono N. 115.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvarsan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

Questa sera all' ALHAMBRA

L'usurpatore

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli ... ecc.

Cure elettriche Raggi X Radium

Consultazioni tutti i giorni ore 9 alle 12 e 15 alle 18, Via Mizran 15

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:

dalle ore 11 alle 12,30

e dalle ore 15 alle 16

Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113

(vicino Piazza Orologio)

LA NUOVA ITALIA

POLITICO QUOTIDIANO DELLA LIBIA

ABBONAMENTO ANNUO

Lire 50

SOCIETA' COLONIALE ITALIANA

AGENZIA DI TRIPOLI

Cemento Salona "Tour,,

"SPALATO,,

Ottimo Cemento in sacchi

Prezzo L. 25 per q.le tele da restituirsi

Legname Abete "Carinzia,,

Tavolame e Moralame di tutte le dimens. a L. 370 a m.^{3}

ايطاليا الجديد

صاحب الادارة والنشر
بسس شارع ويطوريو عمانوئيل الثالث
معمل فنون الطبع الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و٢٧ ليرة في سنة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ نكا في ثلاثة اشهر

איטאליה דזדדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ריכארדו [מחל כופיראמיזה סאבק] —

קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלתלאת 27 פיבראיו 1923 — מואפק 11 אדר 5683

التفاصيل عن احتلال زليتن

احتلت عساكرنا زليتن يوم ... الجاري الساعة الثانية بعد ... كما قلنا سابقا واول من ... ان بلوك من الطابور ... الرابع ثم بقية ذلك ... وعساكر الطوبجية الليبية ... وقيادة جنود الكولونيل ... وكان عدد العدو ينيف علي ... مقاتل بالبنادق ومائة من ... وكان العصاة مسلحين ... صغيرة ورشاشات فحاولوا ... زحف عساكرنا علي الضفة ... من وادى كعم ... خفيفة من عساكرنا المشاة ... من السواريين ... العصاة وحمل عليهم طابور ... الايترى وقد حمته في حملته ... الاولي الليبيه فاضطر ... الى الانهزام وترك علي ... عددا كثيرا من القتلي ... فتتبعت عساكرنا ... في هزيمتهم وتوغلت في ... وشتتت العدو بينما كان ... ن يلقى له ملجا ... فيه

وعدد القتلى من العصاة المحقق الان ينيف علي الثلاثمائة وقع بينهم ابراهيم بن عباد رئيس قبيلة ... ذلك العاصي الذي ... عينه رمضان شتيوي مديرا ... القبيلة وفوض اليه المراقبة ... الخروج من الخمس والدخول

موتمر استعماري

عظيم الشان

هل سيسافر صاحب الدولة الكونت وولبي الي ميلانو

ميلانو ٢٤

سينظم في ميلانو معرض ... وفي ذلك الحين عينه ... موتمر استعماري عظيم

الشان الغرض منه تنمية ثروة المستعمرات بعد خطواتها الاخيرة في سبيل التقدم والمسائل التي سيدور البحث فيها زيادة علي غيرها هي تنمية الزراعة والاستعمار بابنا الوطن ومسالة البنوك والقرض الاستعماري وستلقى في الوقت عينه خطب وصف يكون موضوعها المستعمرات وتوضح بالصور

وسيتكلم دوق الابروس عن بلاد الصومال وصاحب الدولة الوالى الكونت وولبي اذا سمحت له اشغاله سيتكلم عن القطر الطرابلسي والمبعوث رغاصي من مجلس نواب انغازي عن قطر برقه ويحتمل ان يحضر الموتمر الاسقف المنسنيور كرارا ايضا

وسيلقي صاحب الدولة فيدرسوني وزير المستعمرات الخطاب الافتتاحي

وانا علي يقين ان الاستعماريين الاقدمين سيقابلون بملء الارتياح خبر انعقاد هذا الموتمر كما انه سيصادف مقابلة حسنة لدي جميع المقيمين في المستعمرات لانهم يستدلون منه انا وطن يعتني بخير الجميع

...

سرنا سرور عظيم هذا الخبر بما جاء فيه وهو انه من المحتمل ان يشترك والينا الكونت وولبي في الموتمر الاستعماري القادم فانه ادري من غيره ليبسط لرجال ذلك الموتمر حالة القطر الطرابلسي السياسية في الامس واليوم والفرق بين الامس واليوم في حالة هذا القطر الاقتصادية ولوازم هذه البلاد والتدابير التي اتخذت والتي ينبغي ان تتخذ فيما بعد لسد تلك الاحتياجات وماهي وكم ضرورة الاستعمار في قطر طرابلس

المناقشات

في مجلس انقرة

الاستانة ٢٤

جاء من انقرة انه بعد التوضيحات التي اعطاها عصمت باشا عن موتمر لوزان عقدت علي وجه السرعة لجنة الامور الخارجيه فاعاد عصمت باشا نفس التصريحات التي جعلها في مجلس الوكلاء وزاد علي ذلك بان الوفد التركي في لوزان حفظ دائما موقفا تصالحيا ومساهلا في جميع المناقشات وتساهل كثيرا مع الدول والغرض من ذلك الوصول الى عقد صلح حقيقي وثابت

واجتمع بعد ذلك المجلس ثانية والابواب مغلقة لسماع تصريحات اخري ذات اهمية عظيمة من عصمت باشا

...

تاهب اليونان

لايقلق الاتراك

الاستانة ٢٤

قال حسن بك في حديث جرى له مع الصحافيين الاتراك مانصه (يجب ان لانتظر باستغراب الى التاهب اليوناني في تراقية الغربية لانه نتيجة طبيعية للحالة الحاضرة ولاننا مازلنا معهم في حالة حرب وكما يحق لهم ان يتخذوا التدابير اللازمة علي حدودنا يحق لنا ايضا ان نقوم بمثل هذا العمل علي حدودهم وعلي كل فان امر اليونانيين لايقلقنا ولا يزعجنا ولايوجد من جانبهم شيء من الخطر علينا

راي سويسرا

في سياسة ايتاليا

برنا ٢٤

نشرت جريدة لوزونر تاغبلاط ان كبير الوزرا موسوليني صرح في خطابه انه راغب في ابرام

معاهدة واشنطن ولكنه لايعتقد في صلح ابدي

وزادت تلك الجريدة بان ايتاليا متاهبة لكل طارىء وانها جددت نظام جيوشها واسطولها الهوائي في ازدياد مع توالي الايام فان عزيمة صاحب الدولة موسوليني تذلل كل المصاعب والموانع وان المدافع الايتالية تسمع دويها في القطر طرابلسي

تصريح من لتوانيا

في مسالة ممل

لندرة ٢٤

تلقت جريدة التيمس من ممل ان الحكومة اللتوانية صرحت علي مايشاع ان القرار الذي اتخذه موتمر السفرا في مسالة ممل غير مقبول فانها رافضة بنوع خاص ان تعترف ممل مينا حرا لبولونيا

مسالة الرور

وجمعية الامم

لندرة ٢٤

ان لورد روبرت سيسل في مادبة قدمت اكراما له في كمبرج ابدى رايه ... ان مسالة الرور ستحول حالا او اجلا الى جمعية الامم

طبعت بمطبعة نوى ارتغرافكى

אכבאר אלחרב

תקדם עסאכרנא אלשהאם

תפאציל אחתלאל זליתן מן קוות פיתסארי

מתל מא קלנא פי עדדנא אלאכיר פי אלסאעה תנין ורבע בעץ׳ צ׳הר יום אל-נ׳מעה 23 אלג׳ארי עסאכרנא אלשג׳עאן אחתללו עלא זליתן ונצבו פיהא אלעלאם אלטליאני אלג׳איב עליהא אליום 7 סנין תקריב

אלאוול אלדי דכ׳ל פיהא הו תאכם מן אלטאבור אלראבע אלחבשי ותבעהו כמאית אלטאבור ומן אלאוול עמארה מהנייה טראבלסייה יקיאדת אלכולוניל פיתסארי

אלעדו כאן יקארב עדדהו אלאלף כי סללה ומייאת כ׳יאלי ומעאה מדאפע זיאכ צג׳יר ורשאשאת וקצד מקאומה פי ומין ואדי כעאם לאכן תחללקו עליה קממה כפי פה עסכרייה וצוארי וקאבלהו אלראבע אל חבשי והארב מעאה מחאמי מן איעמאידה אלטראבלסייה אלאוילר ובהאיה ... מני כור ליתאכ׳ר בהרעה וכ׳לא עדדת מאיתין קתיל וגירהם מג׳רוחין, ופי וקת ואחד בעץ׳ נ׳מעייאת מן צוארינא מכ׳תלפה מעא עסבר גירהא דכ׳לו למגאשי אלבלאד ודואירהא ולהדו פיהא טול וערץ׳ וסללעו אלעדו מן עשושהו אלדי כאן מתענגל פיהם

ללאן פותת אלעדו אלתאבתין הומא תלת מייה וביגהם נ׳ד אלמית תתה ואחד מן אלמשאיך אלדי מסתאהל והו אביתיכ בן עבאד מן קבילת שגראן מתעיין מודיר מודיר מן רמצ׳אן אלשתיוי פי זמאנהו והוא אלדי כאן מתכלף באלמחאפצ׳ה עלא אל דכ׳ול ללכמס ואלכ׳רוג׳ מנהא

אלכולוניל פיתסארי מדאום פי אעמאל הו ותרכאתהו אלעסכרייה בנשאמה פי זליתן ודואירהא במעאונת אמחאל אלכולוניל רר ג׳ירי אלשג׳יעה ואמחאל אלכולוניל גראפיאני בעד מא ורתתב אלמנטקה ויאמנהא יתבע לתתמים קצ׳ייתהו

עום אלעסאכר קוי ללגאיה וענדהו אמנייה פי נצראת קאבלה אכתר נאירין מן אלאוולין

כ׳דמת אלטייארין ונשאטתהם מוש מם כן גונדולתא כלאם לנמדחו ביה מהארתהא ומעאונתהא אלנאפעה

ג׳רח אלמינגטי בודיסטה

כין מא אלמינגטי בודיסטה כאן האגם בשג׳אעה פי ראס קסמתהו אלצוארי עלא אלפללאקה אנג׳רח מן רצאצה אלעדו וכן ג׳יר מא אלתפת ללדמום אלנאזל מנהו ולא ללוג׳ע ולא לג׳ירהו דאום פי חניטהו חתא נצ׳ר כסארת אלעצאיין ותכסירהם חתא ג׳ירהם באש תתגנא עלא עסאכרהו ומשא ידאוי ג׳רחתהו

אכבאר כארג׳ייה

אמאם קואר מג׳לס אנקרה

סטמבול 22

פי ג׳לסת אמס בביבאן מ׳לוקין אל-מג׳לס אלמללי כללג׳ עצמת באשה בתט-ויל פוק כ׳רמאת מותמר לוזאננ׳

אלמדאכרה דאומת וקת טויל ואכתרית אלחאצ׳רין תהוואת עלא מנח אלחרף וקררת לתסמע ערץ׳ אלשרוט אלאכרת קבל תצדיק אלצלח

אכתריית אלג׳וואב טלבו עדם אלתרכ׳י וג׳ירהם צרחו אן אלמג׳לס ירפץ׳ אי מנח ופ סאעדאת ג׳יר אלאוולה

מג׳לס אלמעתמדין אלדי כאנו פיה עצ ... באשה כנדי אלכטט ... אלדי ... באלתמאם פי ג׳ריאת ... תנין

מיאכראי ותבייר חכומת אנקרה

סטמבול ...

... ליס תמאם ... פי אלצלח ולו פי ... אלאנגליזי ארג מן עצמת באשה. ... עלא נפסהו דו מקאצד טייבה ו... תאס-ספהו עלא תוקיף מותמר לוזאננה אלדי מראומתהו כאנת בלא שך תוצל פצ׳א אלמסאלת בכ׳יר

... הרא אשתאקהו פי צלת ... ושר פי תג׳מיע אלמותמר מן ג׳דיד פי לוזאנ גה או פי סטמבול לאג׳ל אלמדאכרה ואלי אתפאק פי נקט אלאכ׳תלאף אלדי צאר ב-לוזאננה. יאכדו אן חתא מסטפא כמאל באשה פכרהו מואפק מעא עצמת באשה ולו אלשדידין אלכאתרין צארפין אג׳תהאד-הם למנע אלמג׳אלס אלמללייה מן צ׳לאן אלמסאיל בסטועדה

כדאלך פי דואיר אלדול אלחלפאי יאככדו אן מוש ממכן לאנגלטרה ולדול ליודו פי מנח ג׳יר אלצאירין בלוזאננה ... באקי מאתג׳צרין אלנהאיד באלקנע וישיעו אן לוכאן מג׳לס אנקרה אלמאני יורדי שרוטתהו וקללת מסאעדתהו ינבעת לדול אלחלפאי בלאג׳ אכ׳יר ליסלמו סטמבול ויג׳ ברו בואלדהם מן בחור אלתרך׳

אמירכה ומצארף אלרוהר

יכבברו מן פאריז אן זיד ללג׳ראיד מן ואשנגטון אן אמירכה סתטלב לפריז מן ג׳דיד ... אלשחר אלפאבל דפע אלמצא-ריף אלדי עליהם עלא עסאכרהא פי אחתלאל אלרינו

מג׳לס אלווזרה

יבלג׳נו אן אוול נ׳לסה מתע מג׳לס אל וזרה סתציר פי אוול מארסו אלקאבל

אנטבעת פי מטבעת נווי ארטוגראפיכי

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 49 TRIPOLI, Mercoledì 28 Febbraio.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Sciara Riccardo (*ex locali della Cooperativa Impiegati*) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97



Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Annuo L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Particolari sull'occupazione di Misurata Città

(*Dal nostro inviato speciale*).

MISURATA CITTÀ, 26.

Misurata è nostra!

Il prodigioso ciclo delle epiche gesta genialmente ideato ed audacemente voluto da S. E. il Conte Volpi, ed iniziato dal prode Colonnello Pizzari il 26 gennaio 1922 con la brillante riconquista di Misurata Marina, si compie oggi trionfalmente con l'occupazione di Misurata Città.

E' nostra la capitale della grottesca repubblica tripolitana sulla quale brillò per un momento solo una fortuna effimera che oggi tramonta per sempre tra bagliori di fuoco e nel sangue.

Su quello stesso castello donde, da 8 anni, partivano provocazioni, insulti ed offese per il prestigio e l'onore d'Italia, da oggi, alto e vivo nel trionfo del sole, palpita fieramente il nostro bel Tricolore tra i deliranti entusiasmi della truppa, tra gli spari ed il giubilo delle romane sezioni della Colonna Pizzari.

Il nemico, che fino ad ieri era glorioso delle nostre debolezze e delle nostre sfortune, dopo varia e disperata difesa d'ogni sua posizione, dopo le sue recenti e sanguinose rotte di Ras Gattara e dell'Uadi Caam, fugge ora disorientato, stanco, sfiduciato, alla ricerca di un lontano e sicuro asilo, trascinando si dietro, pel deserto sconvolto, tempestato da bombardamenti aerei, pietoso, interminabile il corteo di numerose famiglie innocenti, tormentate dal freddo, senza tetto e senza pane, strappate con ogni violenza alle loro terre.

Misurata palpita oramai italianamente come un vivo lembo della nostra stessa carne: tutte le sue case, le sue piazze, le sue vie squallide ed abbandonate si ridestano ormai a gioconda vita, facendo eco al nostro grido spasimante: «Viva l'Italia».

G. B. COSTA.

S. E. Mussolini visita la sede delle Corporazioni Sindacali fasciste a Roma

ROMA, 2?.

Oggi il Presidente del Consiglio insieme col Ministro On. Giuriati si è recato a visitare ufficialmente la nuova graziosa *Sede della Confederazione delle corporazioni sindacali fasciste* che recentemente si è trasferita da Bologna a Roma in via Torino 117. Al suo arrivo l'On. Mussolini è stato fatto segno ad una calda dimostrazione di simpatia da parte della grande folla che a stento era trattenuta da cordoni della Milizia Nazionale in servizio d'ordine. Egli è stato ricevuto da Edmondo Rossoni segretario generale della Confederazione, dal vice segretario Cucini Casalini ed Isola Da Rachele e Fornaciari dirigenti della corporazione dell'agricoltura; da Torrusio per la corporazione dell'industria; da Terruzzi della corporazione dell'impiego; da Bissi per il teatro; da Tommasi per i porti; da Di Giacomo per le professioni intellettuali; dal segretario della Federazione provinciale di Roma avvocato Pirera e da una numerosa rappresentanza dei sindacati Laziali e Romani della Federazione Fascista Laziale e del Fascio Romano.

Rossoni ha accompagnato quindi il Presidente e l'On. Giuriati a visitare tutti i locali della sede che comprende i numerosi uffici della confederazione del lavoro d'Italia.

L'On. Mussolini si è molto compiaciuto per la perfetta organizzazione e per la magnificenza degli uffici dichiarando che la sede è ben degna del lavoro nazionale. Dopo la visita che è stata lunga e minuziosa Rossoni ha fatto la presentazione di tutti i dirigenti ed i rappresentanti presenti ed a nome di un milione e trecentomila organizzati quanti ne conta a tutt'oggi, la confederazione ha voluto offrire una copia in oro del distintivo sociale al Capo del Governo che ha vivamente gradito l'omaggio. Alla fine il Presidente ha parlato agli intervenuti raccolti nel vasto salone delle adunanze.

Cari amici - egli ha detto - il fatto che io sono venuto fra di voi in forma ufficiale se mi è concesso di impiegare questa parola un poco ambigua mi dispensa da un luogo discorso. La mia visita ai vostri locali significa che il Governo Fascista che ho l'onore di rappresentare intende di tenere assidui contatti di stabilire rapporti quotidiani con quella parte eletta delle classi operaje italiane che si raccoglie nelle corporazioni fasciste. Ho l'impressione netta che le masse lavoratrici italiane seguono con simpatia il Governo Fascista, sentono che il Governo Fascista quando impone delle leggi o attua delle riforme obbedisce sempre a criteri di ordine generale e nazionale non già ad interessi singoli o di categoria. Posso annunciarvi che nei prossimi consigli di Ministri diventerà legge dello Stato la giornata lavorativa di otto ore; altri provvedimenti che torneranno io penso di notevole vantaggio alle classi che lavorano saranno adottati nei prossimi giorni. Il go chiede agli operai; ai tecnici; ai datori di lavoro la disciplina la calma, la gente che lavora è più di ogni altra interessata all'opera di ricostruzione nazionale che il Governo persegue con tenacia inflessibile. Viva l'Italia del lavoro! Viva l'Italia Fascista!»

Alle acclamazioni hanno accolto le dichiarazioni del Presidente che sceso sulla via è salito nella sua automobile e si è allontanato in mezzo a nuovi vibranti manifestazioni.

I Sovrani d'Inghilterra a Roma

ROMA, 25.

Secondo i giornali, i sovrani di Inghilterra sarebbero a Roma il primo maggio.

Il Congresso dei Combattenti

ROMA, 25.

Nell'ultimo congresso di Napoli i Combattenti chiesero all'On. Mussolini di designare un membro del Governo a far parte del Comitato Centrale dell'Associazione Nazionale dei Combattenti. S. E. Mussolini ha scelto in proposito l'On. Giuriati. Tale nomina è stata bene accolta dall'Associazione dei Combattenti che ha inviato la seguente lettera al Presidente del Consiglio:

«Eccellenza,

Il Comitato Nazionale dell'Associazione dei Combattenti ha ricevuto con profonda soddisfazione la lettera con la quale V. E. accogliendo i voti dei combattenti d'Italia si è compiaciuta designare S. E. l'On. Giuriati puro e valoroso mutilato di guerra a far parte quale rappresentante del Governo del Comitato stesso. Il combattente Giovanni Giuriati sarà fra noi come tutti i combattenti d'Italia intendono egli sia l'eletto fra gli eletti ed abbiamo la certezza che il suo alto consiglio e la sua fervida e tenace opera conferiranno all'Associazione nostra una maggiore autorità per sempre meglio assistere tutti coloro che servirono la patria in guerra e per meglio adempiere al suo compito di educazione nazionale: questo Comitato sicuro e fedele interprete della inflessibile volontà e del cuore grande e generoso di tutti i reduci della guerra nazionale, mentre rinnova il voto che l'Associazione eretta in ente morale sia posta alle dipendenze dirette della presidenza del Consiglio compie il dovere ed ha l'onore di rassegnare a Benito Mussolini Capo del Governo dei Combattenti d'Italia i sensi della più alta gratitudine e della più sincera devozione.

Per il Comitato nazionale la giunta esecutiva Vittorio Arangio Ruiz, Manlio Pardi, Mario Ponzio di San Sebastiano, il segretario generale Angelo Zilli».

Potentissima scossa di terremoto

BOLOGNA 25.

L'osservatorio di San Luca comunica che gli apparecchi Stiattesi hanno segnalato una disastrosa scossa sismica che sarebbe avvenuta dai cinque ai sei mila chilometri di distanza e probabilmente all'oceano Indiano.

Il movimento con direzione Sud-Est sarebbe durato quattro ore e gli effetti sarebbero stati disastrosi.

L'arrivo del Transatlantico Mauritania

NAPOLI, 25.

E' giunto in questo porto il transatlantico «Mauritania» compiente la crociera Mediterranea.

A bordo vi erano 600 turisti Nord americani che si tratteranno a Napoli tre giorni per visitare la città e i dintorni.

Le autorità, il Console americano e molte notabilità della colonia americana si recarono a bordo per dare il benvenuto ai turisti.

Gran folla assisteva ai dintorni dell'arsenale per assistere allo sbarco. Domani vi sarà al S. Carlo una serata di gala in onore degli ospiti.

Il naufragio del "Moncenisio,,

GENOVA, 25.

Radiotelegrammi dei piroscafi che sono sull'Atlantico confermano la perdita del «Moncenisio» ma non sanno dare notizie dell'equipaggio.

Una nuova moneta da 2 lire

ROMA, 25.

S. E. De Stefani presentò a S. E. Mussolini in visione la stampa delle nuove monete da due lire che dovranno essere coniate. Esse saranno di nichelio recante da una parte l'effige del Re e dall'altra il fascio littorio e probabilmente saranno messe in circolazione verso la fine di Giugno.

Nuova stazione radiotelegrafica.

ROMA, 2?.

Il sottosegretario Caradonna visitò la nuova stazione radiotelegrafica di Coltano soffermandosi ad osservare il funzionamento del macchinario elettrico ed il perfetto funzionamento dei generatori ad alta frequenza ad arco Paulsen che sono stati espressamente costruiti dall'arsenale di Spezia. S. E. Caradonna espresse l'augurio che la nuova stazione possa dare un nuovo impulso all'industria e al commercio del nostro Paese.

S. E. De Stefani caporale della Milizia Nazionale

ROMA, 25.

L'Idea Nazionale dice che S. E. l'on. De Stefani, Ministro delle Finanze, sarà nominato caporale della Milizia Nazionale.

Arrivo di personalità industriali americane

GENOVA, 26.

Sono arrivati sul piroscafo «Caronia» centoventi americani fra i quali le più cospicue personalità finanziarie ed industriali d'America per partecipare al Congresso internazionale delle Camere di Commercio che si terrà a Roma il 20 marzo prossimo.

Convegno di Sindacati Fascisti

ANCONA, 26.

Presieduto dal Sottosegretario on. Gai si è svolto il convegno marchigiano delle corporazioni sindacali fasciste.

Erano presenti il Prefetto ed Edmondo Rossoni.

Un'altra vittoria del Blocco Nazionale

NOVARA, 26.

In parecchi comuni della provincia si sono svolte le elezioni amministrative con la vittoria della lista del Blocco Nazionale.

La moglie di Riccardo Wagner in assoluta miseria

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 27.

(Sabelli). — La *Tribuna* riceve da Vienna che Cosima, moglie di Riccardo Wagner vive nella più assoluta miseria a causa del deprezzamento del marco.

Il *Wiener Tageblatt* propone che una minima percentuale sugli incassi delle opere del Wagner che vengano rappresentate, siano devolute dagli impresari a favore della moglie dell'illustre musicista per sollevarla dalla miseria in cui vive.

L'inaugurazione a Firenze dei parchi della rimembranza

FIRENZE, 26.

Alle ore 8.30, accompagnato dall'Ammiraglio Bonaldi e dell'on. Lupi è giunto S. A. R. il Principe ereditario per assistere alla inaugurazione dei parchi della rimembranza ed alla commemorazione di Giovanni Marradi.

Inaugurando il parco delle rimembranze per i fiorentini caduti in guerra e decorati di medaglia d'oro l'on. Lupi pronunziò un discorso inneggiante agli eroi che si sacrificarono per la vittoria gettando il seme della resurrezione dell'orgoglio nazionale italiano e suscitando nei giovani la ferma volontà di salvaguardare quanto venne ricostruito dal patimento e dal sangue dei nostri eroi. La cerimonia, con l'intervento del Cardinale Mistrangelo, si svolse in piazza Santa Croce, donde, si mosse un corteo in automobile che si recò ad inaugurare i parchi delle rimembranze nei vari punti della città.

Le truppe, i RR. CC. e la Milizia Nazionale prestarono servizio d'onore. S. A. R. il Principe Umberto si recò anche a visitare i parchi di Settignano e di Rifredi.

Alle ore 11 S. A. R. presenziò alla commemorazione di Giovanni Marradi fatta da Michelangelo Zimolo nel salone dei Cinquecento del Palazzo vecchio gremitissimo di scelto pubblico che applaudì con calore.

S. A. R. il Principe ereditario riparti per Roma alle 13,30.

* * *

ROMA, 27.

Stasera S. A. R. il Principe Umberto è ritornato a Roma.

L'assemblea degli azionisti della Banca d'Italia

ROMA, 27.

Il Consiglio superiore della Banca d'Italia fissò al 29 del venturo marzo la convocazione dell'assemblea generale degli azionisti e deliberò di proporre la distribuzione del dividendo nella misura di sessanta lire per azione sulla somma degli utili netti disponibili e pagabili a cominciare dal 10 aprile.

Per i rapporti fra Nazionalismo e Fascismo.

ROMA, 27.

Si è riunita la commissione mista tra fascisti e nazionalisti incaricata di risolvere in via definitiva quali rapporti debbano intercedere fra i due partiti. Alla discussione parteciparono, oltre l'On. Giuriati, le principali notabilità dei due partiti stessi. Dopo una esauriente esposizione si convenne negli accordi seguenti:

1. — L'Associazione Nazionalista rinuncia alla sua azione di partito e si fonde col Partito Nazionale Fascista, e sorgerà a Roma sotto la presidenza di S. E. Mussolini un istituto di cultura nazionalista che avrà il compito di coltivare e diffondere la dottrina politica del partito.

2. — I soci dell'Associazione Nazionalista saranno iscritti in blocco e d'ufficio al Partito Nazionale Fascista.

3. — Le Associazioni sindacali nazionaliste entreranno a far parte delle corrispondenti corporazioni fasciste.

4. — Nel Gran Consiglio del Partito Fascista e negli altri organi direttivi S. E. Mussolini assegnerà ai nazionalisti un'adeguada rappresentanza.

5. — S. E. Mussolini darà disposizioni al Comando generale della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, relativa all'ammissione di coloro che appartennero alla milizia dei «Sempre pronti» nella Milizia Nazionale.

Al termine della riunione, Corradini, a nome della delegazione nazionalista espresse rinnovati sentimenti di devozione verso S. E. Mussolini incaricando l'On. Giuriati di farsene interprete.

Il Presidente, On. Giuriati, accolse col massimo compiacimento questa manifestazione di devozione.

La scoperta di una vasta banda di falsi monetari

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 27.

(Sabelli). — Più di mille mandati di cattura sono stati spiccati a Parigi contro falsi monetari di diverse nazionalità per l'emissione di circa 1 milione di dollari falsi e circa 10 milioni di dollari in biglietti di banca stranieri.

Cortesie inglesi per la Turchia

LONDRA, 27.

Per misura di cortesia, e con l'intento di aiutare il Governo turco ad avere ragione degli estremisti, il Governo inglese ordinò il ritiro di tutte le navi da guerra inviate a Smirne dopo l'ultimatum turco, tranne la *Calipso*.

"Ras Gattara,, l'alambicco del sangue e della sorte

(dal nostro corrispondente di guerra)

SIDI SALAH, (22 febb.)

Questa mattina il... generalissimo Saadin avrebbe voluto evidentemente prendersi sulla Colonna Pizzari quella rivincita che gli sta, tanto a cuore e che da circa un mese gli costa gravi, sanguinosissimi, inutili sacrifici. Nonostante l'appoggio degli armati di Abdalla Temsichel con mitragliatrici e pezzi d'artiglieria, nonostante le favorevoli condizioni del terreno che essi conoscono a menadito e sfruttano con un'abilità ammirevole, nonostante la loro preparazione accurata e decisa, oggi la sorpresa di Saadin il guercio non gli ha fruttato quell'esito che tanto ambisce e che egli si accanisce a raggiungere più che per fermarci definitivamente — assurdo a cui egli stesso non dovrebbe credere — per lo meno per sollevare, non fosse altro che per una unica volta, il morale assai scosso dei suoi armati che il nostro fuoco e la nostra arma bianca vanno assottigliando continuamente. Ma l'attacco di sorpresa portatoci stamane veemente dal fratello di Ramadan Sceteui, non solo non gli è stato mai un momento favorevole, ma si è risolto per lui come una anche memoranda ripetizione del colpo di testa di Sidi El Chemri. Ma, ripeto, Mohamed Sceteui, il..... «generalissimo» Saadin — come gli piace farsi chiamare — uno sciocco non deve essere e il *bernoccolo* del «guerriliero» deve averlo effettivamente; egli avrà dovuto capire che pei suoi tenerissimi fratelli della *Giamhuria* la partita è ormai perduta e con essa è finito anche il bel sogno e la cuccagna; egli cerca quindi guadagnar tempo contrastandoci il terreno palmo per palmo e dar così tempo di mettersi in salvo con tutto il bestiame alle popolazioni che gli stanno alle spalle. Così come Sidi El Chemri era servito a bloccarci per una giornata, quanto occorreva a quel di Kussabat per fare i fagotti e filare verso Tarhuna, oggi Ras Gattara ha servito allo stesso scopo per le genti delle oasi e del paese di Zliten. I capi ottengono armati per lanciarli verso di noi, appunto con il persuaderli che essi, combattendoci, fanno dopo tutto i loro interessi dando tempo alle loro famiglie e al loro bestiame di prendere il largo verso più «spirabil aere».

Essi, i capi, non sanno più che mezzi escogitare per non veder defezionare gli armati. E così inventano bagole su bagole; espedienti su espedienti; ripieghi su ripeghi.

Oggi un cavaliere giunge al campo del generalissimo verso il tramonto, con la cavalcatura tutta schiume e sangue e narra concitatamente che la colonna Pizzari è stata completamente stritolata, distrutta, liquefatta (tocchiamo ferro intanto...), domani una telefonata da Misurata informa che la Colonna Graziani a Uadi El Uaar è stata fatta a pezzi e i suoi... miseri avanzi sono stati costretti a rifar la via a ritroso fino al Garian dinanzi a cui si eran presentate le prime avanguardie sanculotte della *Giamhuria*. Queste notizie sensazionali colorite con una miriade di episodi leggendari vengono ammanite ad alta voce su le pubbliche piazze dove il *capo tam-tam*, il *tàbel* famoso, ha chiamato a raccolta gli armati e le popolazioni. I primi spesso a suon di curbasciate salutan con urrah altisonanti l'annunciata nuova strepitosa vittoria della «Repubblica Tripolitana», le seconde ritornano invece, non di rado, alle loro case, lemme lemme, zitte zitte, con le mani incrociate dietro, pensando, molto saviamente, che queste prodigiose vittorie della giovane e gloriosa Repubblica sono per lo meno assai strane e fanno a pugni col buon senso e con la storia, in quanto anzichè portarlo avanti, inducono «l'esercito nazionale» della *Giamhuria* a fuggire indietro a tappe di diecine e diecine di chilometri alla volta; quando non sono di più. Ma le popolazioni han torto di pensar la così perchè chi sa! può essere che anche questo sia l'ultimo trovato della strategia modernissima! Strategia *fellaga* però, intendiamoci. Quel Saadin è un così meraviglioso «generalissimo» !...

Il *piè veloce* Achille è un pigmeo dinanzi a lui che ha per degno compare quell'altra araba fenice ch'è Abdalla Temsichel. Quando, in groppa ai loro velocissimi corsieri, si accingono a prendere, dinanzi al nostro incalzare quei fugoni che faranno epoca, dicono molto gravemente alle genti che essi corrono a «stritolare» gli Italiani in un altro settore. E quegli altri a rispondere, carezzandosi lentamente la barbetta e guardando altrove, il loro caratteristico: — *Bai la Sidi* — pieno di filosofica minchionatura.

Ma veniamo ai particolari dell'azione di oggi. Come dicevo il «generalissimo» Saadin volle oggi compiacersi dare egli stesso la diana ai nostri reparti a suon di cannonate, proprio come a Sidi El Chemri, appena spuntato il sole, mentre i reparti si disponevano a prendere la formazione di marcia. Fu così che una compagnia di avanguardia del Cap. Caffaro del 2° Libico fu quasi tagliata fuori dalla colonna e presa d'assalto dai regolarizzati di Abdalla Temsichel con uno slancio finora sconosciuto e che dovette mettere a dura prova tutto il sangue freddo e la perizia combattiva del Cap. Caffaro e dei suoi uomini per uscir da quel ginepraio. Pericoloso tanto che cadeva ferito il nostro bravo Ufficiale e parecchi dei suoi uomini. Ma tutto intorno i ribelli avevano acceso il combattimento con un'audacia e un impeto veramente insoliti, protetti abbastanza efficace-

mente dai loro pezzi di artiglieria, da 77 e da 37 e dalle loro mitragliatrici. Queste ultime specialmente mobilissime e nervose piazzate a non più di 700 metri han dato oggi veramente fastidio ai nostri reparti. Più impegnati di tutti furono il 2° il 6° Libico, e il XX Eritreo misto e la nostra artiglieria, l'eroica 1° Batteria Libica del Cap. Polledrini che a un momento dato dovette sparare fino a 300 metri contro ondate di regolarizzati che si facevano sotto gridando urrah o qualche cosa di simile che il vento e il fragore della battaglia non faceva bene intendere: forse *Allah!* Ed effettivamente quella gente che veniva a farsi massacrare dalla nostra mitraglia con uno slancio e uno stoicismo impressionanti non potevano essere altro che dei briachi di fanatismo. Si pensi che tale fu il furore dell'aggressività dei ribelli che la sola artiglieria dal mattino fino alle 4 del pomeriggio dovette sparare non meno di 800 colpi. In batteria vi fu un morto sul pezzo, e una diecina di feriti. Ricordo solo questo particolare per dimostrare l'accanimento forsennato che spiegarono oggi i ribelli per riuscire a strappar finalmente una vittoria. I nostri dovettero più volte scendere al contrattacco alla baionetta contro le ondate nemiche che guadagnavan terreno, verso di noi, di corsa egualmente vociando e sparando a fuoco accelerato e a comando. L'artiglieria creava nelle loro file vuoti sanguinosi; altri accorrevano a colmarli di slancio: l'aviazione bombardava, i ranghi si diradavano immediatamente, ma il robusto, celerissimo e inesorabile *curbasc* di un cavaliere riordinava ai propri posti quasi immediatamente. La battaglia ha oggi un aspetto fantastico: quà è impegnata l'artiglieria, un po' per protegger sè stessa dalle sventagliate di una mitragliatrice che l'ha presa di mira, un po' per proteggere gli altri reparti che il nemico vorrebbe ad ogni costo sezionare e liquidare uno alla volta; poco più distante è una compagnia di *arcà* del XX che, seccati dal fuoco di un'altra mitragliatrice, le corrono contro alla baionetta, poco oltre sulle alture è un mezzo squadrone Savari che miracolosamente si inerpica per balze tutte lastroni e ciottoli e alla minaccia del nemico di avvolgimento sul fianco, contrappone la propria con eguali intenzioni. In fondo valle è un'altra nostra compagnia del VI Libico che essendo corsa alla baionetta per infrangere una molesta pressione sulla coda è stata stretta in mezzo da rincalzi nemici fulmineamente accorsi e, stupefacente, per brio e coraggio, riprende l'offensiva e, alla baionetta, si fa luce, si fa largo e riguadagna la propria posizione ordinata, calma, sicura di sè. Su qualche cocuzzolo le nostre mitragliatrici rullano infaticabilmente. Ma i nemici anche oggi sembrano sbucare dalla terra. E forse questa espressione non è esagerata in quanto i *fellaga* profittano molto abilmente di numerose frane, burghi crepacci uadi e ruderi che hanno nel loro campo e dove le riserve sono a portata di mano, e in un attimo corrono a colmare i vuoti spaventosi tra le loro file nel sangue che scorre a rivoletti tardi pei solchi dei declivi. A un dato momento però tra un'aspra catena di colline brulle appaiono due squadroni; il fuoco rallenta un poco da ambo le parti. I nostri cuori battono più forte. Come mai i nostri Savari si trovano nel bel mezzo del campo nemico e procedono per quattro tranquillamente al trotto senza che i *fellaga* sparino loro addosso un colpo solo nè che i nostri carichino? La nostra artiglieria stessa è perplessa. E pure quella cavalleria procede innanzi tra i ribelli con troppa tranquillità; ha però la tenuta scura. Ma di che si tratta mai? I cuori nostri sono attanagliati da un'ansia penosa. In giro, ai lati o dietro nostri cavalieri non ce ne sono. Ma mentre così si ragiona, il lungo squadrone è scomparso tra colli. Giunto proprio dinanzi al nostro fronte riappare un momento al galoppo, tutto snodato, tra la sella di due creste. Il nemico raddoppia l'intensità del fuoco contro di noi e l'audacia sua è pazzesca addirittura. Quei cavalieri di dianzi ricompaiono allora su tutte le alture prospicienti le nostre linee coronandole. Sparano. Scompaiono. Riecco li più a destra a gruppi di trenta o quaranta. Altra scarica e via di nuovo per ricomparire a sinistra. E' la cavalleria nemica, regolarizzata! I ribelli sembrano impazziti per l'entusiasmo e la gioia. Anche la loro artiglieria e le loro mitragliatrici riprendono più vivo il fuoco avvicinandosi anzi alle nostre linee. La cavalleria avversaria è ora mobilissima e frazionata in due settori uno centrale e l'altro che appare e scompare tra le vette dei colli portandosi verso la destra. Tentano la solita manovra d'aggiramento. Al Col. Pizzari, però nulla sfugge, e non è possibile, quindi, una sorpresa avversaria. La fanteria dei *fellaga* si sposta però ora lentamente verso la nostra sinistra. Alcune compagnie nemiche accelerano verso questo movimento e profittando delle alture che le proteggono mirano evidentemente ad assalire un nostro pezzo che sta precisamente all'estremità della nostra ala sinistra. Ma delle loro barocche intenzioni si accorge con fulminea prontezza di intuito il prode Magg. Imoda che con due suoi squadroni se ne stava a sinistra in un fondo valle e che, con brillantissima e veramente felice iniziativa, lancia un mezzo squadrone a parare e infrangere la minaccia dell'avversario. *I Savari* partono al galoppo, in un denso nugolo di polvere, gridando *urrah*, e mulinando nel sole i moschetti. In un momento sono scomparsi. Riappaiono sur un pianoro. Riscompaiono. Eccoli ora là in fondo, risalire ancora al galoppo per un declivio asperrimo. Ma come fanno a giunger lassù quei demoni meravigliosi? Il nemico se n'è accorto e rallenta un po' il fuoco. E' certo egli pure tormentato dall'ansia: sono i nostri o i loro? Non crede a quel miracolo di cavalieri e cavalli acrobati: non possono esser che gli Italiani! Quindi tentano la fuga. Troppo tardi! I Savari se ne sono accorti e scendono loro addosso come bolidi tagliando la ritirata. Sono loro addosso; sono tra loro: scompaiono, e riappaiono tra il fumo e il fuoco e la polvere che li acceca, li avvolge e li sublima, bruciando coi loro moschetti la cervella dei *fellaga* che si inginocchiano esterrefatti. La valle è tutta una fumea e un inferno candente e fragoroso tra cui, michelangioleschi, i nostri Savari in una ridda selvaggia epica e prodigiosa vanno, vengono, tornano e ripartono, si aggirano correndo all'impazzata, briachi di sterminio, tra la morte e la gioia più bella della vita. Ma ecco sulla destra un'accorrere affrettato e ansioso. Chi sono mai? I nostri Libici forse! Alcuni cavalieri sono tra loro, in mezzo alle loro tenute «kaki» su cui luccica di quando in quando in un ritmo nervoso e veloce un *curbasc*. Sono ancora loro! Sono i rincalzi nemici che accorrono a disimpegnare la loro mehalla quasi decimata. Ma i nostri Savari non riflettono due volte. Girano e via a briglia sciolta contro il nuovo nemico. L'urto è tremendo! I regolarizzati sparano a comando. Poco, però, dura l'ordine, chè i nosri centauri son già loro addosso, urlando a squarciagola e sparando a due metri, a un metro, a un palmo, sul mezzo ai cavalieri avversari, sul cranio ai loro fanti. Un muntaz sfiora, galoppando, il Ten. Perito a cui mormora: —cartucce finite! — Alla sciabola! Alla sciabola! All'arma bianca! E la sarabanda ricomincia! E il carnaio fuma ancora! E il brulicame ha vapori che inebriano e centuplican gli spiriti di quella quarantina di fantastici demoni. Son essi pure pesti, sbalorditi, impolverati, insanguinati, avvolti dalla polvere e dal fumo, e cento, e cento vampe e bagliori, e sembrano più di mille. Il Col. Pizzari, al cui occhio paternamente vigile nulla sfugge, sorride egli pure ammirato e dà ordine che una compagnia del XVII Eritreo si porti immediatamente a sostegno di quel manipolo di eroi. I bravi *Arcà* partono di corsa vibranti di entusiasmo. Ma non meno vigile era il Maggiore Imoda che, visto il soverchiante numero dei nemici tra cui combattevano i pochi Savari, aveva mandato a rincalzo un altro mezzo squadrone, tanto più che, «arrabbiati» da quello scacco le fanterie nemiche accorrevano numerose a vendicare i numerosi morti e l'acerbo scacco.

Il Col. Pizzari dà intanto ordine che tutto il fronte si sposti verso sinistra. La battaglia è palpitante veramente. Intanto quei pochi indemoniati Savari del Ten. Perito visto che giungevano nostri rinforzi e specialmente altri Savari, fan dietro front e via al galoppo. Il nemico è un momento stupito, perplesso. Ma poi si slancia avanti di corsa sulle tracce dei nostri. E' proprio la crudeltà del suo destino che così lo inspira! Quando meno se lo aspetta rieccosi davanti i Savari, quegli stessi di prima e gli altri che ritornano alla carica, più pazzi e selvaggi di prima.

I *fellaga* si fermano, ondeggiano, si sbandano, cercano — pazzi di panico — risalire un declivio verso la loro sinistra ma dalla cresta sbucano gli *Arcà* del XXVII che si rovescian su loro urlando e mulinando alta la scimitarra falcata e corrusca. I Savari li prendono di fronte e sulla destra mentre altri girano al largo e li chiudono di dietro. E' la fine; è il carnaio: E' la seconda di Gasr Garabulli! Nessuno di essi è più uscito dalla valle della morte e della vittoria.

E' la solita manovra del Còl. Pizzari intuita, veduta, accertata con fulmineo sguardo dall'occhio suo aquilino, così sereno, paterno, affabile normalmente, ma che in simili occasioni ha lampi improvvisi e pieni di visioni a lui solo note.

Saadin Scelcui dinanzi alle popolazioni giustificherà evidentemente la nuova sanguinosa, irrimediabile rotta, dicendo che per veder chiaro nella nuova volontà degli Italiani, ci vuol ben altro che quel lagrimoso occhio che gli rimane!

G. C. COSTA

Società Anonima DI MARSA ZUAGA

Anonima con sede in Tripoli
Capitale Sociale L. 2.500.000, -
Emesso e versato L. 2.200. 000

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 Marzo 1923 ad ore 15 in Roma presso la SOCIETA' DI CREDITO, Via Crociferi 44, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. — Relazione del Consiglio di Amministrazione;
2. — Relazione dei Sindaci;
3. — Presentazione e discussione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1922;
4. — Emolumento ai Sindaci per l'esercizio 1922;
5. — Elezione di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

A norma dello Statuto, per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni dieci giorni prima della data stabilita per l'assemblea, in TRIPOLI presso il Banco di Roma — a ROMA presso la Società Generale di Credito — a PALERMO ed a FIRENZE presso le sedi del Credito Italiano — a TRAPANI presso la Banca Commerciale Italiana.

Quando l'assemblea di prima convocazione andasse deserta per mancanza di numero legale per deliberare sulle proposte messe all'ordine del giorno, l'assemblea di seconda convocazione avrà luogo il giorno 4 aprile 1923 alla stessa ora e nello stesso luogo. I depositi delle azioni — come sopra stabilito — rimarranno fermi e validi anche per la seconda convocazione. I nuovi depositi potranno essere fatti entro il 25 marzo 1923 come sopra indicato.

Roma, 21 Febbraio 1923.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTR.NE

Cronaca di Tripoli

Una squisita cerimonia alla Palazzina

Ieri, alle 18.30, alla Palazzina ebbe luogo una gentile manifestazione di omaggio all'opera sana svolta in Tripolitania da S. E. il Governatore.

Alla cerimonia, svoltasi con carattere prettamente privato, intervenne il comm. Cavallini, con tutti i funzionari del Governo, il Generale Taranto, Comandante delle Truppe col Capo di S. M., Col. Nasi, il Maggiore Stanzani, Comandante l'Aviazione, appena stamane tornato da Misurata, il Cav. Uff. Orlando, il Cav. Serio, il Principe Antici Mattei e Signora, il Conte Alessandro Cavazza e Signora, il Commendator Cini e Signora, il Comm. Vardaro e Signora, il Sig. Moretti e Signora, il Conte De Porta, il Dr. Guzzoni degli Ancarani tutti ospiti di S. E. il Governatore, e pochi altri.

Motivo della cerimonia è l'offerta della medaglia commemorativa della Libia a S. E. il Conte Volpi che tanto ed efficacemente volle e seppe volere la rinascita di questa Colonia, facendo in essa rispettare il buon nome d'Italia.

Dopo che il Segretario Generale ha consegnato, con parole commosse, il brevetto a S. E. il Governatore, brevemente gli esprime i compiacimenti di tutti i funzionari del Governo che ne hanno apprezzato l'opera.

S. E. il Conte Volpi ha risposto ringraziando e dicendosi commosso della bella manifestazione, e, a sua volta, appuntando sul petto del Generale Taranto la medaglia commemorativa, dichiara che, con questo atto, intendeva consegnarla alle truppe tutte che valorosamente, non curanti di ostacoli, senza subire arresti, hanno combattuto per l'onore e per la gloria d'Italia.

La manifestazione gentile e cordiale, ebbe così termine.

Pro Monumento ai Caduti

Oblazioni pervenute sino al 26 febbraio 1923.

Somma raccolta a tutto il 19 febbraio 1923 L. 135.700,55.

Ditta Malagoli e Piccini e operai dipendenti L. 232.

Personale civile di ruolo e straordinario di Homs L. 249,05;

Cav. Ing. Mario Marilano L. 50.

Sig. Sordi Teodoro (2° versamento) L. 25.

Personale giornaliero dell'Ufficio OO. PP. L. 186.

Personale della scuola d'Arti e Mestieri L. 989.

Personale di ruolo, provvisorio e giornaliero OO. PP. di Homs Lire 123,25.

Totale L. 137.563,85.

Per la Gita a Zuara (11 marzo 1923)

Si ricorda al pubblico che ogni sera dalle 18 alle 20 sono in vendita presso la Sede del Fascio le tessere per la gita a Zuara dei fascisti e simpatizzanti.

E opportuno affrettarsi a ritirare le tessere il cui numero è limitato.

"Circolo Unione,,

SEZIONE DE L'ISTITUTO COLONIALE

Come da precedente avviso, domenica alle ore 16,30 al teatro Politeama, il Comm. Orazio Pedrazzi, inizierà il ciclo di conferenze nazionali indette dalla sezione, parlando dell'*Italia dei giovani*.

La conferenza sarà pubblica.

Fiori d'arancio

Con piacere riferiamo che la gentile Signorina Golisciani, sorella dell'esimio funzionario Umberto Golisciani, sotto capo dell'Ufficio Telegrafico, si è fidanzata con il nostro amico Manzini.

Alla gentile coppia i nostri più vivi rallegramenti.

Partenze

Col postale di ieri sono partiti: Conte Durini e Contessa, Principe Paternò, Principe Ercolani, Comm. Cini e Signora Lyda, Signora Perti, Ing. Bona e Signora.

La Società Marittima Coloniale aumenta la propria attivita'

Ieri sotto la presidenza del Cav. Uff. Francesco Saverio Orlando si è riunita l'Assemblea Generale degli Azionisti della Società Marittima Coloniale.

Dopo un'ampia esposizione del Presidente Cav. Uff. Orlando l'Assemblea ha votato ad unanimità l'aumento del capitale sociale da due a dodici milioni.

Questo aumento di capitale si è imposto poichè la Società svolgerà la sua attività anche in trasporti marittimi acquistando piroscafi da carico di grosso tonnellaggio. Due che rispondono ai nomi di *Koefia* e *Misurata* complessivamente per la portata di tonnellate dodicimila circa sono già in navigazione colla bandiera della Società.

Cronaca Teatrale

Politeama

Compagnia d'Operette

«CITTA' DI ROMA»

Stasera *La Vedova Allegra*, la graziosissima e briosa operett di Franz Lehar, la felicissima produzione musicale ch'ebbe tanto successo ed i cui motivi sono tanto popolari.

Siamo certi che il pubblico, cui non certo è ignoto quanto sia simpatica l'operetta, vorrà accorrere numeroso.

Domani, con l'intervento di S. E. il Governatore e tutte le Autorità civili e militari, si avrà una *Serata di Gala* con *Addio Giovinezza* l'operetta apprezzata ed applaudita per la sincerità delle scene, per la realtà dei fatti che rappresenta.

Alla *Vedova Allegra* prenderanno parte le due soprano Levial e Cambi ed i due tenori Campanini e Gianni, oltre, si capisce, la ben nota *soubrette* Tina Ferrante e l'inesauribile e simpatico brillante Fleurville.

Altri interpreti saranno il Cav. Paolillo, il Cav. Bonomi, la Marcelli, Castelletti e gli altri.

Alhambra

LEI.... COME LE ALTRE.
LUI.... DIVERSO DAGLI ALTRI.
Ovvero
PARTITA D'AMORE

Ecco il suggestivo titolo della grandiosa film drammatica, che si proietterà questa sera all'ALAMBRA e della quale sono protagonisti insuperabili i celebri attori americani:

EDITH REEVES e FRANCK MILS

Questi due artisti non si possono prendere divisi. Si sono fusi, armonizzati fra loro, al punto di compenetrarsi e completarsi a vicenda. Ne risulta perciò una interpretazione di singolare efficacia. Essi hanno, la verità dell'espressione; la comprensione precisa della psicologia e del carattere del personaggio che interpretano.

La messa in scena è sfarzosa.

IMMINENTE:

La grande attrice parigina SUSSANNA GRANDAIS. Interpreterà il bellissimo capolavoro in due Serie MEA CULPA.

NOTE UTILI

L'ABOLIZIONE DEI LIMITI NELLA DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI DELLE SOCIETA'.

La «Gazzetta Ufficiale» del 29 Novembre, N. 279 ha pubblicato il Regio Decreto 22 Ottobre 1922, Numero 1478 che abroga le restrizioni circa la limitazione dei dividendi delle Società commerciali.

L'articolo unico del detto decreto è il seguente:

«Sono abrogate le norme contenute nella legge 2 Aprile 1922, Numero 474. Lo svincolo della parte della riserva di accantonamento e di rispetto investita in titoli di Stato si effettuerà gradualmente in quote trimestrali entro un anno dalla entrata in vigore del presente decreto».

Il decreto è entrato in vigore il giorno 29 Novembre 1922, e cioè il giorno della sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Com'è noto la legge 2 Aprile 1922, N. 474, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» del 20 Aprile successivo, N. 93, convertiva in legge il R. D. 25 Novembre 1919, N. 2212.

Questo decreto, che vide luce nella «Gazzetta Ufficiale» del 4 Dicembre 1919, N. 286, abrogava con effetto iniziale sui bilanci che andavano a chiudersi al 31 Dicembre 1919, i decreti luog. 7 Febbraio 1916, N. 123, 3 Settembre 1916, Numero 1108 e 9 Novembre 1916, Numero 1664 relativi alla distribuzione dei dividendi delle società commerciali.

Però il detto decreto 25 Novembre 1919, N. 2212 disponeva che la riserva speciale di ammortamento e di rispetto costituita in virtù dei precedenti decreti fosse devoluta ad incremento della riserva ordinaria, fino a raggiungere il limite massimo stabilito dagli statuti delle singole società od enti, ed ove tale limite non fosse stato stabilito, fino a concorrenza del quinto del capitale a norma dell'art. 182 del Codice di Commercio e determinava, nello stesso tempo, che fino a nuova disposizione la terza parte della predetta riserva speciale, investita in titoli di Stato in virtù del Decreto Luog. 9 novembre 1916, Numero 1648 dovesse conservare tale forma d'impiego.

Lo stesso decreto 25 Novembre 1919 stabiliva poi che dette riserve erano soggette all'imposta di ricchezza mobile che non avessero corrisposto per effetto delle disposizioni contenute nei decreti 7 Febbraio 1916 e 9 Novembre 1916 citati, con obbligo alle Società ed agli enti di forma regolare dichiarazioni.

Gli amministratori o gestori che avessero contravvenuto alle disposizioni accennate o in qualsiasi modo avessero tentato di eluderne l'osservanza erano puniti con multa estensibile fino a L. 10.000.

Ora in virtù del recente decreto i vincoli vengono tolti ed è restituita piena libertà agli enti azionari nella distribuzione dei dividendi e nella costituzione delle riserve.

S. A.

Ultim' ora

Preparativi di guerra in Russia?

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 27.

(Sabelli). — Giunge notizia da Berlino che corre intistente la voce dei preparativi bellici che i Russi vanno facendo allo scopo di aiutare la Germania per l'invasione della Ruhr. Sarebbe pronto financo un piano di mobilitazione per il confine occidentale e nel Caucaso.

Un ricevimento in onore dell'on. Finzi e della consorte

NAPOLI, 27.

Stasera al Grand Hotel vi fu un grande ricevimento offerto dall'Aereo Club in onore dell'On. Finzi e della sua consorte. Vi intervennero autorità civili e militari e notabilità.

L'On. Finzi ringraziò i presenti per gli onori tributatigli ed espose lo sviluppo che l'attuale Governo intende dare all'aviazione.

L'on. Finzi fu applauditissimo.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

VINI - vini - vini - vini - VINI

vini — vini

Prima di acquistare Vini, visitate i magazzini della rinomata Ditta

Fratelli TODARO

vini — vini

VINI - vini - vini - vini - VINI

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE

ANONIMA

Capitale Sociale L. 12.000.000 Interamente Versato

SEDE IN TRIPOLI

a) **Navigazione.**

b) **Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.**

CASELLA POSTALE 274 — TELEFONO

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin,,

CAPITALE SOCIALE L. 330.000 VERSATO

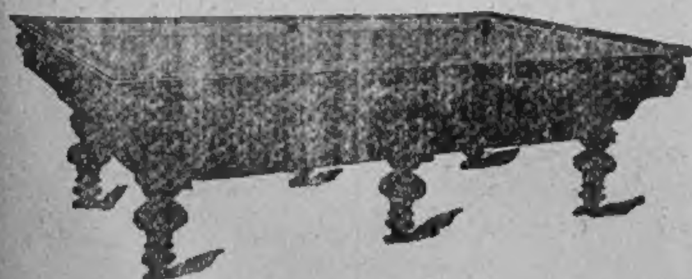
SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZI

CASELLA POSTALE 67 — TELEFONO 70

Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO



Rappresentante per la Libia:

GRANDI MARCHE ITALIANE

DITTA ALFREDO DE BERNARDI

di V. A. MUCCILLI

Uffici e magazzino: VIA RICCARDO, 172 - Telefono N. 119

A TUTTE

le persone residenti in Libia e nelle Colonie Italiane, senza abbandonare le occupazioni abituali

OFFRIAMO

facile mezzo di guadagno.

Per schiarimenti scrivere alla

Ditta Annibale Bartolini

Strada in Casentino (Arezzo)

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, N. 1

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI.

Consultazioni dalle 15 alle 17

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mzran - 7· Zenghet Suk el Htab, N. 2

Telefono N. 115.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tomenasoli.

Commercianti e Inserzionisti!

LEGGETE LA NOSTRA TERZA PAGINA...

Studio da Perito Agrimensore

diretto dal

Sciara Riccardo N. 59 — **Geometra Ferd. Scuri** — Sciara Riccardo N. 59

Progetti - Costruzione di case, di villini e di immobili vari - Stima di fabbricati - Stima e misurazione di terreni - Rilievi altimetrici e planimetrici - Livellazioni - Piani quotati - Tracciamenti - Perizie - Consultazioni tecniche - Delimitazione di terreni - Rettifiche di confine, ecc. ecc.

مكتب خبير لمساحة الاراضي للمساح
فردناندو سكورى بطرابلس شارع ريكردو ٥٩
رسوم بنايات وحدائق وسائر العقارات وتقدير
بنايات وتقدير سعر الاراضى ومساحتها وقياس
العلو والسطوح وتسوية الاراضي رسم خرائط واعطا
مشورات فنية وتحديد بالعلامات وتعديل الحدود
بما شابه ذلك



Rappresentante e Depositario per la Libia

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini VIA RICCARDO, 172 - Telefono 119

Giovedì al POLITEAMA

Grande Serata Patriottica

للتحرير والادارة والنشر
طرابلس شارع ويطوريو عمانوئيل الثالث
معمل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס
— אידארתהא בשארע ויכוארדו [מחל כופיראמויה סאבק] —
קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14
יום אלארבעה 28 פיבראיו 1923 — מואפק 12 אדר 5683

احتلال مدينة مصراته

احتلت طلائع من عساكر الكولونيل بيزاري اغلبها مولفة من العساكر التي تحت قيادة الكولونيل روجاري الساعه والنصف بعد ظهر اول امس مدينة مصراته بعد ماانتصرت علي مقاومة منظمي العصاة الذين دافعوا عنها سدى

وساعدت في نجاح هذه الاعمال العساكر المرابطة في مرسى مصراته التي اتحدت مع عساكر الكولونيل روجاري بحركة معجبة وباهرة بعدما احتلت الاكام التى علي الشطوط واستولت علي المساكن التي في الزروق

مناقشات

مجلس انقرة في معاهدة الصلح

الاستانة ٢٥

بسط عصمت باشا لمجلس انقرة الملي في جلسة يوم الامس مليا اشغال موتمر لوزان

ودامت المناقشة زمنا طويلا وانتقدت اكثرية الاعضا التساهلات التي منحها الحلفا لتركيا وقررت سماع الشرط الاخيرالذى عرضته الحكومة قبل ان تقبل توقيع الصلح

وابدى معظم المبعوثين رايهم بعدم التساهل واسفوا علي التضحيات التي احتملتها تركيا لضرر الميثاق الملى.

وصرح البعض منهم ان المجلس يرفض لامحالة تساهلات اخرى

ثم اختط مجلس الوكلاء الذى حضره عصمت باشا وفوزي باشا الخطط العامة للتصريحات التي سيوافق عليها نهائيا في جلسة الغد

ينتظر قرار مجلس انقرة

الاستانة ٢٥

لم يظهر بعد جليا امكان الوصول الى عقد الصلح مع كل ما ابداه عصمت باشا من النيات الطيبة في مفاوضته مع القائد الانكليزي هارنكتون ومع انه اظهر اسفا عظيما علي قطع اشغال الموتمر على فجاة فانه لو استمرت جلساته لاوصلت الي حل سلمي

واعرب عصمت باشا في مواجهته مع الجنرال هارنكتون وده ورغبته في عقد الصلح علي وجه السرعة واصر علي ان يعقد الموتمر ثانية اما في الاستانة او في لوزان للمناقشة في المسائل المختلف فيها والاتفاق عليها

ويويد ان كمال باشا رايه كراي عصمت ولوان المتطرفين في المجلس الملي الذين هم الاكثرية فيه يبذلون قصارى مجهودهم ليمنعوا ان يوصل الى حل سلمي

ومن الجهة الاخرى يويد في دوائر الحلفا انه من المستحيل ان تتساهل انكلترة وسائرالحلفا بتساهلات اخرى

وينتظر بفراغ صبر قرار مجلس انقرة ويعلق انه اذا استقر قراره علي العناد وعدم التساهل لابد انه يلغ بلاغا اخيرا للجلا من الاستانه ولسحب بوارج الحلفا من المياه التركية

—«o»—

تكذيب من فرنسا

باريس ٢٥

كذب وزير الخارجيه للحكومة الفرنسوية الاشاعة المترددة علي الالسنة التي بموجبها اذيع ان الحكومة الفرنسويه ناوية ان تستانف العلاقات السياسية مع حكومة السوفيات وكذب ايضا احتمال بعث وفد سياسي فرنسوي الى روسيا

من الاحتلال الفرنسوى

باريس ٢٥

كذبت مذكرة شبيهة بالرسمية خبر توسيع الاحتلال نحواردليفرد وتسعى الصحف وراء اتفاق بين فرنسا وايتاليا

توقيف رئيس بلدية دصلدرف

باريس ٣٥

انبات اخبار دصلدرف امر توقيف رئيس البلدية وبعض مستشاري البلدية لانهم رفضوا الطاعة لاوليا امور الاحتلال

وطرد رئيس حكومة مدينة منستر وصار احتلال اراضيها وامر اوليا الامر الفرنسويين احتلال بلدية هرم وباشروا بمصادرة الفحم من المناجم ورجعت حسب الاعتياد حركة رواح وغدو القطارات العسكرية والملكية ودخلت في اراضي الروور ٤٢٣ قطارا مشحونا بالمواد الغذائية وخرج منها ٦٣ قطار فحم ١٦ منها موجهه الي ايتاليا وسويسرا وهولندة وثلاثة الى فرنسا وصادر رجال الاحتلال في محطة فركتروب ٦٦ قطارا من الفحم و٦٣ من الفحم الكوك

تكذيب من بلغاريا

صوفيا ٢٥

كذب رسميا ان بلغاريا حشدت عساكرها في حدودها مع اليونان

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكى

אואמר אלחכומה

—«o»—

לאגל תנצים ביוע אלאשיה אלאכתר לאזמה צדר ואלי אלולאיה באמר האדא אכתצארהו :

אלפצל אלאוול

מן תאריך 5 מארסו אלקאבל אילה אמר נדיד גמיע אלתגאר ואלביאעין באל גמלה או באלמקאצע מגבורין ליחטו עלא בצאיעהם אלמגשורה ללביע ורקה או אי שארה גירהא יביינו פיה סום אלביוע

אלפצל אלתאני

אלבצאיע אלמלזומין בחשטאן אלורקה אלמדכורה הומא גמיע אנגאס אלמאכולאת · אשיה מלבוסאת ואלבאס אלאבייץ (קמאיג וסראול וגירהם) אלדואואת אלמלבצה) אשיה אללאזמה ללמכאתב · אלאת אלזראעה ואלאנואע אלחוש

אלפצל אלתאלת

כל מן יכפא אלאואמר אלמדכורין יתבללג ללגנת ולחמן אלעאדל והייא תגא קבהו בגאזה תהופטע מן עשרין לכמשמייאת פרנך · ואלדי יתעאקב ויעאוד גלייהו תק דר אללגנה אלמדכורה תאמר בתסכיר מחל הו מוקקת

טראבלס ת׳ 15 פיבראיו 1923

מצה אלואלי וולפי

פתח אלתגארה מעא אלדואכל

גרפת אלתגארה תבללג אן חכומה טראבלס בעד הבדיל אלחאלה אלפיאסיה אלעסכרייה מתע אלמסתעמרה אמרת :

אוול · מן תאריך ואחד מארסו אלקאבל ינפתחו גמיע ממשאת אלמרור מתע תבבילת כמסת מראפעת טראבלס מן אלסאעה סתה מתע אלצבאח ללסאעה סתה באלליל

תאני · פי אלתאריך אלמדכור ינקאמו גמיע תצייקאת חריית אלתגארה לגמיע אלמנאטק אלדי מוגודין תחת פלמת אלחכומה אלהאממה

תאלת · מנע אלתגארה באקי מדאום עלא ומן אלמנאטק אלדי לליום באקי מנאפקין ולא מא קדמוש בצעהם ללחכומה

ראבע · אלסלטה אלסיאסייה ורגאל אלכאראבינירי ליגעל אלמחאפצה אללאזמה מן בעץ תגאיר אלדי הומא יפסמרו אל תגארה עוץ מא יצלחוהא או יסבבו ברר ללסואק

כאמס · אלסלטה אלסיאסייה ורגאל אלכאראבינירי במואפקת אלבלאדייה מא דונין פי בעץ מטארח לינצמו כרוג אלבצאיע וגלבהם ותתא תוקיף אלתגארה מוקקת עלא אלאשיה אלזאירה או אלנאקצה

אלכאסיין עלא אלאואמר יתעאקב בתגז אלבצאיע ונצף קימתהם ינעטא לטו

חקק אללפייה ואלנצף אלתאני ללבלא [illegible] מעלום אן תחריר אלתגארה או [illegible] כצין עלא אלביע ואלשרה

אמכא [illegible] אלפחללאת [illegible] (מבארו וקהאין) באקי הנראי [illegible] אלמאבקה [illegible] באקי [illegible] [illegible] תבע אלניוש [illegible] ניר אמר קיארתה

—«o»—

אחתלאל בלאד מצראתה

אלעסאכר אלסאבקה מן קוות פותסא · תחת קיאדת אלכולוניל רוגירי דכלו א[illegible] ענד אלמגרב פי בלאד מצראתה ואחתללו[illegible] בעד מא גלבו מקאומת עסאכר אלעצא[illegible] אלדי כאנו מתמרכזינהא

פי אלחרכה באשרת בנשאטה אלע[illegible] בר אלמוגודה בקצר אחמד אלדי טלעו [illegible] מתאריסהם והקדמו ואלתחקו מעא עסאכ[illegible] אלכולוניל רוגירו בעד מא אחתללו עלא עלואת אלשט ומסאכן זרוק

נאקצין לגא תפאציל האד אלחרכ : אלפותממה אלדי בלא שך צארת כבירה ומדהשה חית מצראתה כאנת אלבלאד א[illegible] אכתר חצינה מתע אלפללאקה . ענד פ[illegible] נאבדו אלתפאציל נגשרוהם

חגג בליג מן גרמאניה

ברלין 25

בין מא אלמרון אלמענגל ברלין · כו לוניה תעדרה מן פתמפת הנגסטאי [illegible] מנהו אלפראנצאויין מנאש אלמיליארד [illegible] מגיה מלאין מארך

אנקרה עלא חרב נדיד

פאריז 25

ורד ללגראיד מן סטמבול אן אלאכבאר אלווארדה מן אנקרה הם מתכלבמו ומדאכרת אלמגלס אלוטני אלדאכל[illegible] פוצין בסררייה · עצמת באשה תלווס ליע[illegible] ריך תפצילאן ואסתעדר אלמכת אלוי[illegible] פי מותמר לוזאנה בצוצן פי מא [illegible] פי נאראגאמאש אלמגלס צאהר [illegible] דך כמטת עצמת באשה [illegible] אלטראומה אן לובאן כמאל וראוף באשה מא יסנדוש בחרארה עצמת באשה . תזיד תסואל אלמדאכרת ואלנקט אלמקרוה ימכן יציר רפצהם

רפץ אלסלף לגרמאניה

יכבברו מן פאריז אן ורד לגרידת א[illegible] סטמס מן ואשנטון כון לגנת אלמאליה במגלס אלשיוך רפצת בתמאמה קנד פתח סלפיית מליון דוללאר לגרמאניה לתשרי ביהם מכרונאת אמיריכאניה

הכריב אקואל [illegible]

יכבברו מן באריז אן נאצר כארגיית חכומת פראנצה כדדב אלאקואל אלגאריה פי כצוץ תגדיד, עלאיק אלסיאסייה מעא אלסוויט במא כדדב הסוס בעת ופד פראנצאוי סיאסי ללרוסיה